REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 12 DICEMBRE 2024 | **n. 100**



Statuto, leggi e regolamenti regionali
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 10 dicembre 2024, n. 40
"XI legislatura – 26° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126". 84628

LEGGE REGIONALE 10 dicembre 2024, n. 41
"Disposizioni in materia di sostegno psicologico in ambito oncologico (psiconcologo)". 84636

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 4 dicembre 2024, n. 986
AVVISO C 2024 "Sostegno alle eccellenze sportive" – Graduatoria provvisoria. 84638

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 11 dicembre 2024, n. 1002
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 "Linee Guida 2022/2024" e D.G.R. 1173/2023 "Approvazione Programma Operativo 2023-2024 dello Sport"- D.D. n. 168/2024/00766 - Avviso F 2024 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive". Esito istruttoria e Approvazione Graduatoria...... 84663

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 novembre 2024, n. 518
Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 234 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola "Sapori Serrani Società Agricola s.r.l."...... 84711

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 dicembre 2024, n. 558
L.R. 29 dicembre 2023, n. 37, articolo 29, "Promozione e integrazione centro logistico agro-alimentare" e D.G.R. n.1286 del 26 settembre 2024. D.D.S. n. 384 del 01/10/2024 "Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di progetto pilota". Presa d'atto esiti Commissione istruttoria, concessione del sostegno e impegno di spesa per un importo di euro 350.000,00. CUP - B95E24000460002.... 84714

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 dicembre 2024, n. 74
D.Lgs. 219/2006 – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 387 del 16.10.2017 e nuova

autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Unico la Farmacia dei Farmacisti S.p.a." – Modugno (BA)...... 84721

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 5 dicembre 2024, n. 1908
AVVISO PUBBLICO "LAVORARE IN SICUREZZA" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- A.D. n.1204 del 18/07/2024, BURP n.60 del 25/07/2024: A.D. N. 1721 DEL 13/11/2024 APPROVAZIONE GRADUATORIA- IMPEGNO DI SPESA AI SENSI DELL'A.D. N. 1204 del 18/07/2024- RIAPERTURA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI - RETTIFICA ALLEGATO A E ALLEGATO B. 84724

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 22 novembre 2024, n. 92
CUP: C80E19000000002 P.O.R. P.O.C. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 - BURP n. 68 del 17.05.2018 . Comune di Lecce - "Intervento per la sostituzione di n. 13 autobus destinati al T.P.L. del Comune di Lecce"- CUP: C80E19000000002 - COD. MIR A.0404.33. Presa d'atto omologazione della spesa, rideterminazione del contributo definitivo, riduzione dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa e richiesta restituzione somme. 84731

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 5 dicembre 2024, n. 98
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Grottaglie..... 84740

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 dicembre 2024, n. 181
Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020. Articolo 20 Misura 5.A. "Potenziamento rete laboratori pubblici" – Ammissibilità proposte progettuali. 84747

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 11 dicembre 2024, n. 272
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 6. Istruzione e Formazione – O.S. ESO4.5 –Azione 6.2. - Avviso "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024" finalizzata all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Modifica Avviso e proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per l'accesso alla misura. 84750

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 534
Indizione avviso pubblico ed approvazione modulistica – 2023/2024 in attuazione della L.R. n. 52 del 30/11/2019. 84792

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 548
Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2022...... 84817

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 novembre 2024, n. 551
Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2023...... 84830

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 dicembre 2024, n. 563
Iniziative Sociali Assistenziali SRL (P.Iva 03501240752). Dichiarazione di decadenza e revoca dell'autorizzazione

al funzionamento rilasciata con DD nr. 68 del 01/03/2018 per la RSSA ex art 66 del RR 4 del 2007 con sede operativa in Soleto (LE), al Viale Italia n. 358 denominata "La Fontanella" con dotazione di n. 103 pl e rigetto dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento nell'ambito del procedimento di conversione al RR 4 del 2019. 84841

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 4 dicembre 2024, n. 297
Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione all'esercizio diUn impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaica, denominato "Impianto Fotovoltaico Borgo Mezzanone", di potenza nominale pari a 100,75520 MWe sito nel comune di Manfredonia (FG) e Foggia (FG) e delle opere e infrastrutture connesse.
Proponente: SR BARI S.r.l. (P. IVA: 10707690961) Sede legale in Milano alla via Guido Donegani, n.2..... 84849

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 dicembre 2024, n. 298
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e ss.mm.ii relativa alla costruzione ed all'esercizio:
- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile Eolica, composto da n. 8 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,00 MW, per una potenza nominale prevista di 48,00 MW, sito nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) in località "Serra Palino", nel Comune di Candela (FG) in località "Ischia dei Mulini", con opere di connessione in località "La Marana" del Comune di Deliceto (FG) e nel Comune di Ascoli Satriano (FG); nonché delle opere e infrastrutture connesse.
- di una sotto stazione Utente 30/150 kV collegata in antenna con la sezione a 150 kV del futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto" sita in località "La Marana" del Comune di Deliceto (FG);
- del futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto" (autorizzato con D.D. n. 1367 del 12/12/2008 ampliata con D.D. n. 34 del 22/02/2023).
- di un elettrodotto aereo AT di raccordo tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RNT.
- di un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
- di uno stallo a 150 KV della stazione elettrica della RNT sita nel Comune di Deliceto.
Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l.,Via Andrea Doria 41/G 00192 Roma Cod. Fis. e P. IVA 06400370968. 84879

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 5 dicembre 2024, n. 261
Legge regionale 11.06.2018, n. 25 e ss. mm. e ii.. Revisione dell'Albo Regionale delle pro loco di Puglia. Cancellazione di n. 11 associazioni. (OBO 2.3.2.) 84915

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 589
[ID VIP 8964] - Parco agrivoltaico denominato "DEMANIO", di potenza pari a 31,987 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Brindisi (BR) e C. da Demanio.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: RESTINCO ENERGIA S.r.l. 84920

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 590
[ID VIP 8100] - Parco agrofotovoltaico "85A" da realizzare nel comune di Avetrana(TA), contrada "Centonze", di potenza complessiva pari 10,517 MW.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: HEPV 26 S.r.l. 84935

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 591
[ID VIP 8051] - Parco agrivoltaico "AEPV_01"da realizzare nel comune di Brindisi, località "Masseria

Mazzetta", di potenza pari 30,70 MW
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Columns Energy S.p.a. 84948

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 592
[ID VIP 8512] - Parco agrofotovoltaico (fotovoltaico + impianto olivicolo intensivo) di potenza elettrica nominale pari a 46,60 MW, da realizzare nel Comune di Nardò (LE).
Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale e di VIA di competenza statale ex artt. 23 e 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Proponente: Società Agricola Solarpower S.r.l. 84961

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 593
[ID VIP 9483] – Parco agrivoltaico "BRUNO" di potenza elettrica complessiva pari a 17,458 MW da realizzare nei Comuni di Salice Salentino (LE), Guagnano (LE) e Cellino San Marco (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Inergia Solare Sud s.r.l. 84977

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 594
[ID VIP 7469] – Parco agrivoltaico "Depalma" di potenza elettrica complessiva pari a 14,99 MW da realizzare nel Comune di Brindisi (BR) in località Casignano.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Depalma S.r.l. 84993

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 595
[ID VIP 8871] – Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 14,51 MW da realizzare nel Comune di Veglie (LE), in Loc. Masseria Gantalupi, e delle relative opere di connessione alla RTN, ubicate nel Comune di Salice Salentino (LE).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Flynis PV 7 S.r.l. 85008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 596
[ID VIP 8867] – Parco agrovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 20,44 MW da realizzare nei Comuni di Veglie (LE) e Salice Salentino (LE).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: FLYNIS PV 10 S.r.l. 85024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 597
[ID VIP 8972] – Parco agrovoltaico "Salice Sanchirico" di potenza elettrica complessiva pari a 40,68 MW da realizzare nel Comune di Salice Salentino (LE).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Trina Solar Papiro S.r.l. 85039

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 598
[ID VIP 9598] - Parco agrivoltaico, della potenza di 17 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Galatina (LE).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: FLYNIS PV 43 S.R.L. 85055

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 599
ID_6674_(PSR) 2014-2022 PUGLIA – Misura 8 – Sottomisura 8.3 – Operazione 8.3.b "Sostegno agli interventi

di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia" - Azione 1 - Investimenti in infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi" Progetto: M8/SM8.3 Complesso Forestale Regionale "Mercadante" - Comune di Altamura (BA) e di Cassano delle Murge (BA). Proponente ARIF. Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I di Screening)..... 85070

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 600
ID_6732 PSR Puglia 2014 - 2020 M8 - SM 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", Azione 2, 3 e 4. Comune di Otranto (LE) - Foglio n. 1, Particelle n. 51 e 93. Proponente: Basurto Antonio Gerardo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"...... 85077

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 601
ID_6727 – Programma Operativo Complementare (P.O.C.) F.S.C. 2007-2017 - Strategia dell'Area Interna Alta Murgia D.G.R. n. 1868 del 30.11.2020 - Linea di Intervento tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree Interne. - NAT 3. Greenway Gadone Turcitano – Realizzazione di un'infrastruttura verde per la tutela e la valorizzazione di un'area di attrazione naturale – Convocazione conferenza di servizi ai sensi del dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona- Proponente: Comune di Spinazzola (BT). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"...... 85087

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 602
ID_6766 - PSR 2014-2020 M4 - SM 4.1A - Realizzazione di una concimaia annessa ad un centro aziendale zootecnico esistente, località "Ferratella", agro di Ruvo di Puglia (BA) - Proponente: Az. Agricola Fornisone dei F.lli Vincenzo e Dario Del Vecchio, Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening"...... 85097

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 604
ID_6762 – Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (Patto per la Puglia FSC 2014-2020 – Del. CIPE n. 25/2016) approvato Regione Puglia con DGR n. 2386/2018. Lavori Supplementari dell'intervento "Efficientamento del collettore delle colline di Chieuti", Chieuti (FG) - Proponente: Consorzio di Bonifica della Capitanata, Valutazione di Incidenza, livello II "fase appropriata"...... 85106

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 605
ID_6646. "Lavori di realizzazione del nuovo polo scolastico di Altamura - Località Trentacapilli adibito a scuola elementare e media." Proponente: Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello II "fase appropriata". (Fasc. 3531)...... 85118

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 606
ID_6675 (PSR) 2014-2022 PUGLIA – Misura 8 – Sottomisura 8.3 – Operazione 8.3.b "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia" - Azione 1 - Investimenti in infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi" Progetto: Investimenti in infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi da realizzare nel Complesso Forestale Regionale "Pineta Regina" - Comune di Ginosa (TA). Proponente ARIF. Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I di Screening)...... 85132

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 607
[ID VIP 8236] - Parco agrofotovoltaico da realizzare nel comune di Altamura (BA) e Matera, di potenza complessiva pari 33,996 MW.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA ex artt. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Proponente: PV Apulia 2000 S.r.l. 85138

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 608
[ID VIP 7735] - Parco agrofotovoltaico "Mesagne" da realizzare nel comune di Mesagne (BR), località "Punta

della Specchia", di potenza complessiva pari 33,996 MW.
Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in materia Ambientale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Mesagne S.r.l. 85152

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 609
[ID VIP 8868] - Parco agrovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 47,34 MW, da realizzare nel Comune di Torremaggiore (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GALILEO ENERGY 2 S.r.l. 85162

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 610
[ID VIP 9462] - Parco fotovoltaico "Apricena Industriale" di potenza elettrica complessiva pari a 121,023 MW, da realizzare nei Comuni di Apricena (FG) e San Severo (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: AM ENERGY S.R.L. 85178

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 611
[ID VIP 9079] - Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 65 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nel Comune di San Marco in Lamis (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Società FLYNIS PV 19 S.r.l. 85195

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 612
[ID VIP 8759] - Parco agrivoltaico "Impianto Acquaviva" di potenza elettrica complessiva pari a 33,49 MWp, da realizzare nei Comuni di Acquaviva (BA) e Casamassima (BA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA di competenza statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: CCEN Acquaviva S.r.l. 85211

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 613
[ID VIP 7424] - Parco fotovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 99,42 MW, da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT), località "Masseria Sorrento", e Genzano di Lucania (PZ).
Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: FRV Alisei S.r.l. 85226

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 614
[ID VIP 8528] - Parco agrivoltaico "BUFALARA" di potenza elettrica complessiva pari a 64,76 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Serracapriola (FG), San Paolo di Civitate (FG) e Torremaggiore (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Pacifico Acquamarina 1 s.r.l. 85238

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE" 11 dicembre 2024, n. 184
Manifestazione d'interesse finalizzata all'istituzione di un "Roster di controllori di primo livello" composto da esperti da individuare per lo svolgimento, ai sensi dell'art. 74 del Reg (UE) 1060/2021, delle attività di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy - APPROVAZIONE elenco ammessi - ISTITUZIONE ROSTER REGIONALE. 85250

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 6 dicembre 2024, n. 1261
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Declaratoria di decadenza dell' accreditamento ai servizi per lavoro ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012 nei confronti dell'organismo Puglia Senza Ostacoli per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Troia (FG) alla via Pasqualicchio n. 30 e cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati. 85260

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 6 dicembre 2024, n. 1262
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Declaratoria di decadenza dell'accreditamento ai servizi per lavoro ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012 nei confronti dell'organismo EldaIFP S.R.L. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici nella sede ubicata in Trepuzzi (LE) alla via Surbo n. 34 e cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati. 85265

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 6 dicembre 2024, n. 1263
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Declaratoria di decadenza dell'accreditamento ai servizi per lavoro ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012 nei confronti dell'organismo CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" - per l'erogazione dei servizi di Base e dei servizi Specialistici nella sede ubicata in Bari alla Piazza Cesare Battisti, 1 e cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati. 85269

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 6 dicembre 2024, n. 1264
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Declaratoria di decadenza dell'accreditamento ai servizi per lavoro ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012 nei confronti dell'organismo Talenti S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Bari alla via F. De Blasio ang. Via Lindemann e cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati. 85273

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 6 dicembre 2024, n. 1265
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Declaratoria di decadenza dell'accreditamento ai servizi per lavoro ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012 nei confronti dell'organismo Talenti S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Lecce al Piazzale Sondrio n. 10 e cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati. 85278

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 9 dicembre 2024, n. 1271
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli

Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all'organismo CIOFS/FP Puglia ETS per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici (Inserimento lavorativo delle donne) nella sede ubicata in Ruvo di Puglia (BA) al Corso Antonio Jatta n. 19. 85283

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 9 dicembre 2024, n. 1272

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all'organismo Patronato ACLI per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici (Inserimento lavorativo dei migranti) nelle sedi ubicate in Foggia alla via della Repubblica n. 55 e Taranto alla via Maturi n. 19. 85287

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Estratto provvedimento prot. n. 38695 del 4 dicembre 2024

Nulla osta allo svincolo polizza e pagamento indennità depositata. 85291

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 2121 del 10 dicembre 2024

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA COSTRUZIONE E ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E OPERE CONNESSE, PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE, DENOMINATO 'IMPIANTO FOTOVOLTAICO BORGO MEZZANONE' DI POTENZA NOMINALE COMPLESSIVA DI 100,755200 MW E UBICATO IN AGRO DI MANFREDONIA (FG) E DI FOGGIA (FG) - AGGIORNAMENTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'IMPIANTO AGRIVOLTAICO BORGO MEZZANONE' DELLA POTENZA DI 100,75 MWP DA REALIZZARE NEI COMUNI DI FOGGIA (FG) E MANFREDONIA (FG).

PROPONENTE: SR BARI S.R.L.

COD. PRAT.: 2020/00121/VIA-PAUR. 85293

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

"Intervento P1275 Completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Mola di Bari - Estratto ordinanza pagamento indennità accettate Prot. n. 77790/2024 del 29 novembre 2024. - agro di Mola di Bari 3 Provvedimento 85294

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

"Intervento P1063 - Completamento acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno" Estratto ordinanza pagamento indennità non accettate Prot. n. 079429/AQP del 9 dicembre 2024- agro di TRANI. 85297

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

"Intervento P1063 - Completamento acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno" Estratto ordinanza pagamento indennità non accettate Prot. n. 079433/AQP del 9 dicembre 2024 - agro di ANDRIA. 85303

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 9 dicembre 2024, n. 29

Deposito indennità espropriazione. 85307

COMUNE DI GUAGNANO
Estratto decreto 5 dicembre 2024, n. 4
Esproprio. 85308

COMUNE DI LEVERANO
Estratto determinazione prot. n. 22138 del 3 dicembre 2024
PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS). 85311

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Estratto provvedimento prot. n. 91 del 11 novembre 2024
Svincolo di indennità di espropriazione depositata. 85313

SOCIETA' FERROTRAMVIARIA S.P.A.
Estratto decreto 3 dicembre 2024, n. 2
Esproprio. 85314

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto del provvedimento n. 26784 del 3 dicembre 2024
COSTITUZIONE DI SERVITÙ COATTIVA DI ACQUEDOTTO ED ACCESSORIA DI SERVITÙ DI PASSAGGIO PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ
FSC 2014-2020. Area di intervento – Ambiente (linea 2.1). Lavori di "Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". SETTORI 26,31,32 e 33 (ditte non concordatarie). Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017. CUP J72E18000010002. - CIG 8966585405. 85321

SOCIETÀ AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione e messa in esercizio di nuovo impianto fotovoltaico su nuove pensiline da installare in area di servizio, con potenza richiesta per la connessione pari a 650 kW e relative opere di connessione alla rete di distribuzione – Impianto fotovoltaico GA-23.DT8.49 ADS DOLMEN BISCEGLIE EST – Autostrada A14 - Comune di BISCEGLIE (BT). 85328

SOCIETÀ GALATONE ENERGY S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 997,92 kW DC e AC, da realizzare sui terreni siti nel Comune di Galatone (LE) ricadenti in zona E1. 85367

SOCIETÀ IGNIS S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianto agrofotovoltaico ubicato in località Semeraro individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Mottola (TA) al Fg.78 pt. 14, 15, 47, 149, 269 della potenza di 19.581MWp. 85404

SOCIETÀ REDEN DELTA S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza installata pari a 9.829,8 kWp localizzato in area industriale presso il comune di Manfredonia (FG). 85426

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI CASARANO
Estratto bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) disponibili sul territorio del Comune di Casarano. 85452

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
Avviso di approvazione e deposito PUE convenzionato ricadente nella zona "FSU" – Attrezzature Sportive a Carattere Urbano - maglia di P.R.G. Comunale 180 (Delibera C.C. 28 novembre 2024, n. 44). 85453

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)
Estratto bando di gara "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ E DELLA FRUIBILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE DA CANDIDARE PER I GIOCHI DEL MEDITERRANEO – EDIZIONE 2026. AMMODERNAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT FRANCAVILLA FONTANA". CUP: G64J24000210001. CIG: B49A1D948F. 85454

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ARIF PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 6 dicembre 2024, n. 1409
Indizione avviso pubblico di mobilità volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di dirigente amministrativo ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001. Approvazione bando di concorso. 85455

INNOVAPUGLIA S.P.A. - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 5 dicembre 2024, n. 195
AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRAZIONE E FINANZA DI INNOVAPUGLIA SPA. 85472

ASL BA
Graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina "Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro". 85490

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO - DISCIPLINA "CHIRURGIA GENERALE" – U.O.C. CHIRURGIA GENERALE DEL P.O. DI ANDRIA. 85491

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO - DISCIPLINA "OTORINOLARINGOIATRIA" – U.O.C. OTORINOLARINGOIATRIA DEL P.O. DI BARLETTA. 85505

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI

DIRETTORE MEDICO - DISCIPLINA "MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO" – U.O.C. SPESAL DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE. 85519

ASL FG
Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 incarichi a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia...... 85533

ASL FG
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEL P.O. DI MANFREDONIA...... 85534

ASL FG
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. PRONTO SOCCORSO DEL P.O. DI MANFREDONIA...... 85551

ASL FG
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DEA 1° Livello P.O. DI SAN SEVERO. 85568

ASL LE
Avviso pubblico, per soli titoli, ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato e pieno di BIOLOGO NUTRIZIONISTA da destinare al "Progetto Obesità – OKKIO alla Salute" di cui all'Atto Dirigenziale – Regione Puglia n. 152/DIR/2012/00052 – Scheda progetto n. 00649/2014...... 85584

ASL TA
Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Farmacologia e Tossicologia Clinica..... 85593

ASL TA
Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione..... 85594

ASL TA
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area Prevenzione. 85595

ASL TA
Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Assistente Sociale, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari...... 85605

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI DIRIGENTE INGEGNERE CIVILE. 85615

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
Avviso di pubblica selezione, per la formazione di una lista di idonei per Borse di studio per soli titoli, con livello di qualificazione A – profilo "Data Manager", per lo svolgimento di attività di formazione e di supporto alla ricerca ed alle sperimentazioni cliniche attive per l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari...... 85627

IRCCS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II”
Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 Senior, per n.1 laureato in Ingegneria Elettronica con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 17.05.2025, nell’ambito delle attività di ricerca scientifica relativa al progetto PNRR-POC-2022-12376586 “Development and validation of a biomedical device for the detection, characterization and removal of Circulating Tumor Cells from the peripheral blood of patients for the treatment and diagnosis of cancer-EVOLUTION” – Del. 602/2023 – CUP F93C22001230006 – P.I. Dott.ssa Brunella Pilato – Terza Indizione. 85646

A.S.P. ISPE - ISTITUTO PER I SERVIZI ALLA PERSONA PER L’EUROPA
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO DA UTILIZZARE PER L’ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI INFERMIERI. 85665

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 10 dicembre 2024, n. 40

"XI legislatura – 26° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126".

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art. 1
Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono riconosciuti legittimi i debiti fuori bilancio di cui alle seguenti lettere a), b), c), d), e) ed f):

a) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 26.762,43 derivante dalla sentenza n. 2391/2024 del Tribunale regionale per le acque pubbliche della Corte d'Appello di Napoli. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera a) si provvede con la seguente imputazione al bilancio 2024: per gli interessi legali pari a euro 3.906,12, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per la rivalutazione monetaria pari a euro 1.737,00 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria"; per le spese procedimentali e legali pari a euro 3.119,31 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali"; per la sorte capitale con variazione in diminuzione al bilancio di euro 18.000,00, con l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 relative al fondo contenzioso con reiscrizione sul corrente esercizio alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090";
b) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 20.890,11 derivante dalla sentenza del Tribunale di Trani n. 1332/2024. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera b) si provvede con la seguente imputazione al bilancio 2024: per gli interessi pari a euro 1.168,00 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per le spese procedimentali e legali pari a euro 7.719,87 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali"; per la sorte capitale pari a euro 12.002,24 con l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 relative al fondo contenzioso con reiscrizione sul corrente esercizio alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090";
c) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c), del d.lgs. 118/2011, come

modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 198,81 derivante dalla sentenza n. 2658/2023 emessa dal Tribunale regionale per le acque pubbliche della Corte d'appello di Napoli. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c) si provvede con la seguente imputazione: per gli interessi legali pari a euro 1,26 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per le spese procedimentali e legali pari a euro 197,55 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali";

d) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 7.688,79 derivante dalla sentenza dell'ufficio del Giudice di pace di Rodi Garganico n. 42/2024 e dal decreto del Tribunale di Bari r.g. 14145/2022. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera d) si provvede con la seguente imputazione al bilancio regionale 2024: per gli interessi pari a euro 390,29 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per le spese procedimentali e legali pari a euro 2.832,81 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali"; per la sorte capitale pari a euro 4.465,69 con l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 relative al fondo contenzioso, con reiscrizione sul corrente esercizio alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090";

e) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 5.976,89 derivante dalla sentenza dell'ufficio del Giudice di pace di Martina Franca n. 238/2024. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera e) si provvede con la seguente imputazione al bilancio regionale 2024: per gli interessi pari a euro 10,09 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per le spese procedimentali e legali pari a euro 3.119,49 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali"; per la sorte capitale pari a euro 2.847,31 con l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 relative al fondo contenzioso, con reiscrizione sul corrente esercizio alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090";

f) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 2.155,08 derivante dalle seguenti sentenze ed ordinanze esecutive: n. 1125/2024 del 9 maggio 2024 emessa dalla Corte di giustizia tributaria di primo grado di Bari sul ricorso r.g. 3304/2022 tra Regione Puglia e L.S.L.M.; n. 22/2024 del 10 ottobre 2023 emessa dal Giudice di pace di Casarano sul ricorso r.g. 382/2023 tra Regione Puglia e D.A.L.; n. 3169/2024 del 17 settembre 2024 emessa dalla Corte di giustizia tributaria di secondo grado della Puglia sull'appello r.g. 1748/2021 tra Regione Puglia e P.R.; n. 1803/2024 del 18 settembre 2024 emessa dalla Corte di giustizia tributaria di primo grado di Bari sul ricorso r.g. 282/2024 tra Regione Puglia e M.S.. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera f) si provvede mediante imputazione al bilancio 2024, alla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali".

Art. 2
Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, sono riconosciuti legittimi i debiti fuori bilancio di cui alle seguenti lettere a), b), c), d), e), f), g) e h):

a) il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 26.310,05, compresi oneri di legge, inerente

a compensi professionali spettanti all'avvocato esterno, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 1727/07/CA presso il Tar Puglia, sede di Lecce, r.g. 852/2007, per euro 5.004,16; n. 1326/10/AV presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 13078/2010, per euro 879,78; n. 138/08/B presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 6021/2008, per euro 1.460,43; n. 139/08/B presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 6022/2008, per euro 1.460,43; n. 140/08/B presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 6018/2008, per euro 1.460,43; n. 141/08/B presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 6017/2008, per euro 1.460,43; n. 142/08/B presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 6023/2008, per euro 1.460,43; n. 143/08/B presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. n. 6019/2008, per euro 1.460,43; n. 144/08/B presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 6020/2008, per euro 1.460,43; n. 2533/07/B presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 21459/2007, per euro 1.808,71; n. 2534/07/B presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 21462/2007, per euro 1.808,71; n. 2535/07/B presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 21461/2007, per euro 1.808,71; n. 2536/07/B presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 21460/2007, per euro 1.808,71; n. 2158/07/GA presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 19539/07, per euro 776,50; n. 2155/07/GA presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 19534/07, per euro 776,50; n. 707/09/GA presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 3580/2009, per euro 1.415,26. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera a) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

b) il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 28.810,59, compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 2409/91/CO presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 3346/1991, per euro 3.499,97; n. 8777/02/P presso il Consiglio di Stato, r.g. 724/2003, per euro 579,79; n. 8777/02/P presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 2403/2002, per euro 851,82; n. 1939/87/C presso il Consiglio di Stato, r.g. 1150/1989, per euro 2.133,24; n. 2455/93/TO presso il Consiglio di Stato, r.g. 2642-2654/1995, riunione, per euro 2.645,39; n. 1728/86/C presso il Consiglio di Stato, r.g. 406/1988, per euro 2.860,92; n. 1785/91/CO presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 2363/1991, per euro 4.329,61; n. 1728/86/C presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1617/1986, per euro 1.285,81; n. 8798/02/P presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 2404/2002, per euro 851,82; n. 8794/02/P presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 2402/2002, per euro 851,82; n. 8797/02/P presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 2401/2002, per euro 851,82; n. 2114/91/S presso il Consiglio di Stato, r.g. 471/92, appello cautelare, per euro 1.405,56; n. 873/87 presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 825/1987, per euro 1.133,81; n. 226/79 presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 73/1979, per euro 4.004,89; n. 553/77/V presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1090/1977, per euro 1.524,32. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera b) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

c) il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 600,00 compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 842/12/SC presso il Tribunale regionale delle acque pubbliche presso la Corte d'appello di Napoli, r.g. 900058/2012, definito con sentenza n. 4465/2018, per euro 500,00; n. 144/13/SI presso il Tribunale di Foggia, r.g. 92000823/12, definito con sentenza n. 829/2021, per euro 100,00. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, capitolo U 0111007 "Spese per compensi professionali da incarichi di patrocinio conferiti a legali esterni non rientranti nell'art. 80 L.R. n. 51/2021" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024 in termini di competenza e cassa, con variazione in diminuzione della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo U 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali";

d) il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 163.200,57 compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 11096/02/P presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 2927/2002, per euro 891,71; n. 164/87 presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 2368/1987, per euro 1.303,66; n. 175/92/C presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 346/1992, per euro 2.384,86; n. 347/89 presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 2502/1989, per euro 1.303,66; n. 1783/89 presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 2422/1989, per euro 1.303,66; n. 1796/95/C presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 3200/1995, per euro 3.290,80; n. 1338/98/N presso la Corte Costituzionale, per euro 3.932,01; n. 1917/92/C presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 2406/1992, per euro 2.384,86; n. 2336/88 presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 2358/1988, per euro 2.384,86; n. 1922/04/TO presso il Tribunale di Bari , r.g. 3774/2004, per euro 70.706,61; n. 2746/03/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1061/2003, per euro 2.731,09; n. 2748/03/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1063/2003, per euro 2.731,09; n. 3171/03/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1539/2003, per euro 5.055,53; n. 3174/03/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1545/2003, per euro 5.066,98; n. 3168/03/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1535/2003, per euro 5.055,53; n. 3179/03/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1540/2003, per euro 5.055,53; n. 3181/03/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1534/2003, per euro 5.055,53; n. 3132/03/GR per ricorso straordinario al Presidente della Repubblica poi trasposto presso il TAR Puglia Lecce, r.g. 1898/2003, per euro 3.794,87; n. 3183/03/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1536/2003, per euro 5.055,53; n. 3182/03/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1547/2003, per euro 4.509,56; n. 3189/03/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1532/2003, per euro 5.055,53; n. 3366/03/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1867/2003, per euro 4.302,23; n. 3367/03/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1863/2003, per euro 4.302,23; n. 3180/03/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1533/2003, per euro 3.211,88; n. 3473/03/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1897/2003, per euro 3.004,56; n. 3185/03/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1538/2003, per euro 3.211,88; n. 3190/03/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1550/2003, per euro 5.083,42; n. 288/09/GR presso il TAR Puglia sede di Bari, r.g. 421/09, per euro 1.030,91. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera d) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

e) il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 32.586,84 compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti all'avvocato esterno, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 9221/02/GU presso il Tribunale di Lecce, r.g. 6660/2008, per euro 2.675,19; n. 2205/02/GU presso il Tribunale di Lecce, r.g. 2233/2008, per euro 1.068,94; n. 2206/02/GU presso il Tribunale di Lecce, r.g. 2234/2008, per euro 673,08; n. 2207/02/GU presso il Tribunale di Lecce, r.g. 2235/2008, per euro 1.007,14; n. 2208/02/GU presso il Tribunale di Lecce, r.g. 2232/2008, per euro 694,50; n. 3338/99/GU presso il Tar Puglia sede di Lecce, r.g. 2018/1999, per euro 2.958,63; n. 1680/02/GU presso il Tribunale di Lecce, r.g. 825/2008, per euro 597,64; n. 4287/02/GU presso il Tribunale di Lecce, r.g. 826/2008, per euro 990,81; n. 9588/02/GU presso il Tribunale di Lecce, r.g. 828/2008, per euro 900,30; n. 4288/02/GU presso il Tribunale di Lecce, r.g. 827/2008, per euro 991,66; n. 145/00/GU presso il Tribunale di Lecce, r.g. 930/2008, per euro 850,30; n. 28/03/GU presso il Tribunale di Lecce, r.g. 55/2008, per euro 985,89; n. 8518/02/GU presso il Tribunale di Lecce, r.g. 8057/2007, per euro 586,22; n. 3737/02/GU presso il Tribunale di Lecce, r.g. 929/2008, per euro 1.444,13; n. 8515/02/GU presso il Tribunale di Lecce, r.g. 8037/2007, per euro 1.833,82; n. 4454/02/GU presso il Tribunale di Brindisi, r.g. 1838/2006, per euro 1.744,28; n. 2781/01/GU presso il Tribunale di Brindisi, r.g. 2579/2008, per euro 3.955,89; n. 5230/02/GU presso il Tribunale di Lecce, r.g. 480/2010, per euro 1.543,03; n. 12266/02/GU presso il Tribunale di Lucera, r.g. 24/2003, per euro 2.410,35; n. 12236/02/GU presso il Tribunale di Lecce, r.g. 5043/2004, per euro 4.675,04. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera

e) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

f) il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 2.401,84 compresi gli oneri di legge, inerente il compenso professionale spettante all'avvocato esterno, per l'incarico conferito in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativo al contenzioso n. 626/15/BU presso il TAR Puglia, r.g. 772/2015, definito con decreto n. 291/2021 pubblicato il 16 agosto 2021. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera f) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, capitolo U0001312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024 in termini di competenza e cassa;

g) il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 25.075,85 compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti all'avvocato esterno, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 2630/07/B presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 22886/2007, per euro 1.974,00; n. 2625/07/B presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 22887/2007, per euro 2.198,71; n. 2390/08/B presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 26817/2008, per euro 1.611,71; n. 2389/08/GA presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 26815/2008, per euro 1.550,42; n. 1492/06/GA presso la Corte d'appello di Bari, sezione lavoro, r.g. 3421/2009, per euro 987,20; n. 1492/06/GA presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 21772/2006, per euro 928,01; n. 218/10/AV presso il Tribunale di Foggia, sezione lavoro, r.g. 25024/2009, per euro 3.061,79; n. 2692/08/GA presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 1829/2009, per euro 473,59; n. 2388/08/B presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 26814/2008, per euro 788,03; n. 1575/05/GA presso il Tribunale di Foggia, sezione lavoro, r.g. 8396/2004, per euro 11.502,39. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera g) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

h) il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 37.450,94 compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 2944/07/B presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 16040/2007, per euro 2.595,03; n. 1067/04/GA, presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 13841/2007, per euro 968,53; n. 155/04/TO presso il Tribunale di Taranto, r.g. 4831/03, per euro 16.915,64; n. 180/04/TO presso il Tribunale di Taranto, r.g. 4830/03, per euro 16.971,74. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera h) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione.)

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 "Statuto della Regione Puglia" ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 10 dicembre 2024

MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. Del. Cons. n. 248 del 28/11/2024
"XI legislatura – 26° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di amministrazione			250.754,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		250.754,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		250.754,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	0,00	

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

REGIONE PUGLIA

Allegato alla variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. Del. Cons. n. 248 del 28/11/2024
"XI legislatura – 26° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
		Disavanzo di amministrazione			**0,00**	**0,00**	
MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma	11	Altri servizi generali					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		351.350,00	0,00	
			previsione di cassa		351.350,00	0,00	
Totale Programma	11	Altri servizi generali	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		351.350,00	0,00	
			previsione di cassa		351.350,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		351.350,00	0,00	
			previsione di cassa		351.350,00	0,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	0,00	
			previsione di cassa		0,00	150.750,38	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	0,00	
			previsione di cassa		0,00	150.750,38	
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	600,00	
			previsione di cassa		0,00	600,00	
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	600,00	
			previsione di cassa		0,00	600,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	600,00	
			previsione di cassa		0,00	351.350,38	

(*) La compilazione della colonna può essere omessa, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

REGIONE PUGLIA

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 al D.Lgs. 118/2011

RE Del. Cons. n. 248 del 28/11/2024

"XI legislatura – 26° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		351.350,00	600,00	
		previsione di cassa		351.350,00	351.350,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		351.350,00	600,00	
		previsione di cassa		351.350,00	351.350,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

LEGGE REGIONALE 10 dicembre 2024, n. 41

“Disposizioni in materia di sostegno psicologico in ambito oncologico (psiconcologo)”.

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art. 1
Disposizioni in materia di psico-oncologia

1. Per sostenere i soggetti impegnati in percorsi di cura per malattie oncologiche, in via sperimentale, per la durata di due anni a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le Aziende sanitarie locali e gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici individuano il personale già in servizio, oppure assumono il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato per una durata non superiore al termine sopra indicato, con l’incarico di fornire supporto psicologico ai pazienti, ai familiari degli stessi e agli operatori sanitari durante le fasi della neoplasia.
2. Nello svolgimento dell’attività di cui al comma 1 la Regione promuove l’inserimento del servizio di assistenza psicologica all’interno delle aziende ospedaliere della Regione per i malati oncologici, per le famiglie dei pazienti, per l’equipe oncologica e gli operatori dei reparti di oncologia.
3. Nel raggiungimento delle finalità di cui al comma 1 la presente legge coerentemente con gli obiettivi contenuti nel documento (Revisione delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete oncologica che integra l’attività ospedaliera per acuti e post acuti con l’attività territoriale) approvato nella Conferenza Stato-Regioni con atto n. 59/CSR il 17 aprile 2019, riconosce l’approccio multidisciplinare/professionale all’interno della Rete oncologica dello psiconcologo inserendo detta figura nelle equipe interdisciplinari, nonché prevedendo la presenza dello psiconcologo con equipe multidisciplinare/multiprofessionale nei Percorsi diagnostici terapeutici assistenziali (PDTA) per patologie oncologiche.

Art. 2
Disposizioni attuative

1. L’assunzione di personale esterno, a tempo determinato e per la durata massima di due anni, avviene facendo ricorso alle graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato oppure, in difetto, con concorso per titoli ed esami.
2. L’attività di sostegno psicologico di cui all’articolo 1 può essere esercitata solo dagli psicologi o dai medici che hanno seguito un corso di specializzazione in psicoterapia di almeno quattro anni presso una scuola di specializzazione universitaria o presso istituti privati a tal fine riconosciuti in base a quanto disposto dalla legge 18 febbraio 1989, n. 56 (Ordinamento della professione di psicologo).
3. La Giunta Regionale può determinare ulteriori indicazioni operative in relazione all’applicazione del presente articolo.

Art. 3
Norma finanziaria

1. Alla copertura degli oneri derivanti dalla presente legge quantificati in euro 1.500.000 per l’anno

2024, si provvede con copertura nell'ambito del "fondo globale per il finanziamento di leggi regionali in corso di adozione", capitolo n. 1110070.

2. Per gli esercizi finanziari successivi si provvede nei limiti degli stanziamenti stabiliti con le leggi annuali e pluriennali di bilancio.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1 della L.R. 12/05/2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 10 dicembre 2024

MICHELE EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 4 dicembre 2024, n. 986
AVVISO C 2024 "Sostegno alle eccellenze sportive" – Graduatoria provvisoria.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

(Dr. Benedetto G. Pacifico)

- Visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n.29;
- Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- Vista la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- Vista la legge Regionale del 4 febbraio 1997, n.7;
- Vista la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- Vista la legge Regionale n. 2 del 9 febbraio 2011;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale Dirigente.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- Vista la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- Vista la D.G.R. n.1173 del 8 agosto 2023 di approvazione del Programma Operativo 2023 – 2024 dello Sport;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa, responsabile del procedimento amministrativo, dal quale riceve la seguente relazione.

Premesso che

- Con la DGR n. 1173/2023 di approvazione del Programma Operativo dello Sport 2023 – 2024, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto della opportunità di riconoscere i contributi economici finalizzati al sostegno delle eccellenze sportive, dando mandato al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di predisporre ed adottare uno specifico Avviso Pubblico, sulla scorta delle linee guida indicate nella stessa Delibera;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 168/DIR/2024/00773 la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ha predisposto un Avviso pubblico denominato "Avviso C 2024 – Sostegno alle Eccellenze Sportive" pienamente rispondente alle indicazioni adottate dalla Giunta Regionale con DRG n. 1173 del 8 agosto 2023;
- Le risorse originariamente previste per l'Avviso erano state così distribuite e correlativamente prenotate contabilmente:
  - € 80.000,00 per sport di squadra per atleti normodotati

- € 20.000,00 per sport di squadra per atleti disabili
- € 150.000,00 per sport individuale per atleti normodotati
- € 50.000,00 per sport individuale per atleti disabili.

- Considerato che, sulla base dell'elevato numero di istanze pervenute e della volontà di premiare le numerose eccellenze sportive, con la legge 29 novembre 2024, n. 39 "Disposizioni di carattere finanziario e diverse. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026" sono state approvate variazioni di bilancio con conseguente incremento delle risorse a disposizione dell'Avviso;
- L'Avviso pubblico approvato con la suddetta Determinazione Dirigenziale ha previsto la presentazione delle istanze in via telematica utilizzando il form online disponibile nella sezione Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita – PugliaSportiva del sito internet istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita ed accessibile attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), a partire dal 1 ottobre 2024 e fino alle 23:59 del 27 ottobre 2024;
- Con la stessa Determinazione Dirigenziale sono stati individuati i soggetti destinatari del beneficio, i requisiti necessari alla partecipazione ed ammissibilità nonché i criteri di valutazioni utili alla determinazione delle quattro graduatorie.

Considerato che:

- Alla data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle istanze, risultano pervenute sul portale dedicato, sulla base della estrazione dei dati, n. 405 istanze;
- Successivamente alla chiusura del portale, il responsabile del procedimento, con l'ausilio del personale dipendente della Sezione dedicato alla gestione dell'istruttoria, ha proceduto alla valutazione delle istanze;
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 – bis della legge sul procedimento amministrativo, la Sezione ha proceduto a comunicare – prima della adozione del presente atto – ai soggetti la cui istanza è stata ritenuta non ammissibile e/o non finanziabile, la conclusione dell'istruttoria ed i motivi ostativi all'accoglimento della domanda.
- Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione – così come per legge – gli istanti hanno presentato per iscritto le loro osservazioni, che sono state vagliate dalla Sezione, come di seguito riportato.

All'esito dell'attività istruttoria, e successivamente alla integrazione del contraddittorio con i soggetti destinatari di un provvedimento di mancato accoglimento, come sopra specificato, si precisa quanto segue:

- Risultano pervenute sul portale dedicato n. 405 istanze pervenute nei termini previsti dal bando;
- A ciascuna delle istanze il sistema ha attribuito un ID identificativo, rilevabile dalla ricevuta rilasciata dal sistema. Al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di privacy, nella presente Determinazione si farà riferimento ai soggetti beneficiari ed alle varie istanze esclusivamente con il codice ID attribuito;
- Preliminarmente va rilevato che – anche a causa di alcuni bug nel portale regionale – alcune istanze sono pervenute prive di alcuni allegati richiesti dall'art. 6, comma 8, del bando. Al fine di garantire il rispetto del soccorso istruttorio, posto che le istanze erano comunque complete di tutti i dati necessari alla istruttoria in ordine alla verifica dei requisiti di ammissibilità formale e sostanziale, e che la documentazione mancante non era indispensabile alla valutazione dell'istanza, questa Sezione ha provveduto a richiedere le necessarie integrazioni documentali attraverso il portale regionale, concedendo il tempo previsto dal bando per la produzione della documentazione richiesta.
- Con riferimento alle sopracitate istanze, sulla base di quanto emerso dalla precedente valutazione, emergono le seguenti situazioni:

1. N. 30 istanze sono riferite a soggetti che hanno presentato istanza più volte per il riconoscimento del beneficio legato a diversi titoli conseguiti. Tale situazione si è riscontrata sia con riferimento ad

atleti individuali sia con riferimento ad Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche che hanno candidato una o più squadre al beneficio. In considerazione dello spirito e delle finalità perseguite con il presente bando, il responsabile del procedimento, di concerto con il Dirigente della Sezione responsabile, hanno valutato l'opportunità di procedere secondo il seguente principio:

- Qualora le istanze siano pervenute da atleti singoli, per titoli conseguiti in campionati diversi, è stato attribuito un unico contributo, considerando quale titolo prioritario, ai fini del collocamento in graduatoria, il titolo più rilevante (es. campionato mondiale prevalente rispetto a campionato nazionale) ovvero – nel caso di titoli conseguiti in campionati di medesima rilevanza – il titolo conseguito per cui era stata presentata la prima istanza. Ciò al fine di evitare di attribuire ad un unico atleta più contributi, posto anche la finalità del bando di garantire il sostegno a tutte le eccellenze sportive pugliesi; In ragione di ciò, le ulteriori istanze pervenute dal medesimo soggetto beneficiario e legate a campionati e titoli conseguiti diversi sono contrassegnate come "**duplicazione**";
- Qualora le istanze siano pervenute da parte di ASD/SSD per titoli conseguiti da squadre, sono stati applicati i seguenti criteri:

    1. Se la ASD/SSD ha presentato istanza per il riconoscimento del beneficio legato a un titolo conseguito da una squadra – composta dai medesimi atleti – che hanno conseguito più titoli legati a campionati di diversa o medesima rilevanza, è stato attribuito un unico contributo alla squadra, considerando quale titolo prioritario, ai fini del collocamento in graduatoria, il titolo più rilevante (es. campionato mondiale prevalente rispetto a campionato nazionale) ovvero – nel caso di titoli conseguiti in campionati di medesima rilevanza – il titolo conseguito per cui era stata presentata la prima istanza. Ciò al fine di evitare che alla medesima squadra, composta dai medesimi atleti, fosse attribuito più di un contributo. In ragione di ciò, le ulteriori istanze pervenute dalla medesima ASD/SSD per la stessa squadra – composta dai medesimi atleti – e legate a campionati e titoli conseguiti diversi sono contrassegnate come "**duplicazione**";
    2. Se la ASD/SSD ha presentato istanza per il riconoscimento del beneficio legato a un titolo conseguito da due o più squadre – composte da atleti diversi – che hanno conseguito titoli in campionati diversi, è stato attribuito alla ASD/SSD un contributo per ciascuna squadra candidata. Ciò in quanto lo scopo del bando è di premiare tutte le eccellenze sportive pugliesi e quindi tutti gli atleti facenti parte di più squadre, sebbene legate alla stessa ASD/SSD. Tale scopo è perseguito attraverso la previsione di cui all'art. 9, comma 2, del bando, che prevede "nel caso di contributo ad ASD/SSD per gli sport di squadra, (il soggetto beneficiario si impegna) a trasferire – ai singoli atleti facenti parte della squadra che hanno concorso al conferimento del titolo – una quota pari ad almeno il 50% del contributo complessivamente concesso, in parti uguali tra i diversi atleti, a mezzo bonifico, trasmettendone copia quietanzata alla scrivente Sezione, entro 60 giorni dalla erogazione del contributo";

- N. 27 istanze sono riferite a eventi e/o altra manifestazione organizzati da enti di promozione sportiva, tornei, gran galà, gare universitarie e/o studentesche, meeting, gare preparatorie e/o di qualificazioni a campionati, gran premi ecc. che non rientrino nella definizione di campionato mondiale, europeo e nazionale che riconosca titolo e che sia organizzato dalle Federazioni di riferimento. Tali istanze sono state contrassegnate come "**esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2**";
- N. 1 istanza è stata presentata da soggetto che non ha allegato deleghe, documentazione da cui si possa evincere a nome di chi sia stata presentata istanza nè titolo conseguito.

A seguito di comunicazione di chiusura del procedimento, e decorsi i termin iper la presentazione di osservazioni e/o ulteriore documentazione, non è pervenuto alcun riscontro. Tale istanza è contrassegnata come "**esclusa ai sensi dell'art. 6, comma 9**".

- N. 11 istanze sono riferite ad atleti singoli che hanno gareggiato nell'ambito di una competizione di livello nazionale come parte di una squadra nell'ambito della ASD/SSD di appartenenza. In ragione di quanto disposto dall'art. 12, lettera e) e lettera f), che individuano le definizioni di sport di squadra e di sport individuale, il riconoscimento del beneficio per uno sport di squadra è escluso per i singoli atleti, ed allo stesso tempo il riconoscimento del beneficio per uno sport individuale è escluso per una ASD/SSD. Tali istanze sono state contrassegnate come "**esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 – sport di squadra**".
- N. 18 istanze sono riferite ad atleti singoli che hanno gareggiato quali componenti di una squadra che ha rappresentato una delegazione nazionale, e quindi non nell'ambito di una squadra facente parte di una ASD/SSD ma come componenti di una compagine che ha rappresentato la Puglia fuori dai confini nazionali. Tali istanze sono confluite nell'ambito delle istanze ammesse a beneficio nelle graduatorie per sport individuali di atleti normodotati o diversamente abili. La necessità di non estendere tale disposizione anche alle istanze pervenute da parte di soggetti singoli per sport considerati di squadra (ad es. doppio nella danza sportiva, k2 nel canottaggio, componente di equipaggio di una regata) discende dal fatto che costituirebbe una grave disparità di trattamento riconoscere il beneficio all'atleta che abbia presentato istanza – nonostante le prescrizioni del bando – e non anche all'atleta che, attendendosi alle disposizioni del bando e comprendendone lo scopo e le finalità, non abbia presentato istanza.
- N. 5 istanze sono state presentate da ASD/SSD per la partecipazione ad uno sport che – si sottolinea, solo ai fini del presente Avviso, come chiarito dal Bando – è riconosciuto come sport individuale. Tale istanza è stata contrassegnata come "**esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 – sport individuale**";
- N. 1 istanza è stata presentata per titoli conseguiti in un arco temporale diverso da quello previsto dall'art. 1 dell'Avviso. Tali istanze sono state contrassegnate come "**esclusa ai sensi dell'art. 1**";
- N. 3 istanze sono state presentate da ASD per conto di soggetti beneficiari individuali, senza tuttavia allegare la delega. Tali istanze sono state ammesse a beneficio nella graduatoria degli atleti singoli normodotati in attesa che si proceda alla integrazione della delega, ciò al fine di evitare che la carenza di un documento di natura formale possa compromettere la concessione del beneficio in favore dell'atleta.

In ragione di tutto quanto sopra esposto, emerge la seguente situazione:

- N. 30 istanze sono annullate;
- N. 45 istanze sono escluse;
- N. 330 sono ammissibili e finanziabili. In relazione a tali istanze, n. 134 soggetti beneficiari hanno dichiarato di aver percepito il contributo Avviso C 2023 e n. 196 hanno dichiarato di non aver percepito il contributo Avviso C 2023. Tali dichiarazioni sono state verificate dalla Sezione con esito positivo, ed in caso di difformità in fase istruttoria si è proceduto alle debite correzioni.

Con riferimento alla tipologia del contributo riconoscibile, in relazione alla formazione delle graduatorie di cui all'art. 7 del bando, le istanze ammissibili e finanziabili sono così distribuite

- N. 56 istanze per sport di squadra per atleti normodotati, di cui n. 20 già beneficiari del contributo Avviso C 2023;

- N. 4 istanze per sport di squadra per atleti disabili, di cui alcuna già beneficiaria del contributo Avviso C 2023;
- N. 224 istanze per sport individuali per atleti normodotati, di cui n. 90 già beneficiari del contributo Avviso C 2023;
- N. 46 istanze per sport individuali per atleti disabili, di cui n. 24 già beneficiari del contributo Avviso C 2023;

Come già specificato dall'art. 7 dell'Avviso, le graduatorie sono state predisposte secondo i seguenti criteri:

- Prioritariamente – con riferimento alle dichiarazioni rese dai beneficiari in sede di presentazione dell'istanza e delle verifiche operate dalla Sezione – sono stati individuati i soggetti beneficiari che avevano percepito il contributo Avviso C 2023, i quali sono stati collocati in coda alle rispettive graduatorie, sempre rispettando i criteri di prevalenza individuati dall'art. 7 dell'Avviso.
- Dei soggetti beneficiari che – all'esito delle verifiche – sono risultati non percettori del contributo Avviso C 2023 è stata quindi redatta la graduatoria secondo i criteri di prevalenza così determinati:

1. **Rilevanza del campionato –** le istanze sono state collocate in ordine decrescente di importanza nella attribuzione e riconoscimento del titolo e quindi nel seguente ordine: mondiale, europeo, nazionale;
2. **Piazzamento –** a parità di tipologia di campionato, i soggetti beneficiari sono stati collocati in ordine crescente di posizione nella rispettiva classifica (primo posto, secondo posto, terzo posto);
3. **Criterio cronologico** – in caso di ulteriore parità, le istanze sono state collocate in ordine cronologico di arrivo della istanza sulla piattaforma, come attestato dalla relativa ricevuta di presentazione.

Sulla base di quanto sopra, sono quindi determinate le graduatorie – allegate al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale – qui sinteticamente rappresentate

GRADUATORIA	NR ISTANZE	IMPORTO COMPLESSIVO	ALLEGATO
SPORT DI SQUADRA NORMODOTATI	56	176.000,00	1
SPORT DI SQUADRA ATLETI DISABILI	4	12.000,00	2
SPORT INDIVIDUALE NORMODOTATI	224	284.000,00	3
SPORT INDIVIDUALE ATLETI DISABILI	46	56.000,00	4
ISTANZE ESCLUSE E ANNULLATE	75		5
TOTALE	405	528.000,00	

Si evidenza che le graduatorie allegate al presente provvedimento non presentano dati personali e/o sensibili con riferimento agli atleti e/o alle ASD/SSD, in quanto in graduatoria è riportato esclusivamente il numero ID attribuito a ciascun beneficiario all'atto della presentazione dell'istanza, e riportato sulla relativa ricevuta di presentazione generata dal sistema.
Ciascun richiedente potrà – in ogni caso – consultare l'esito della propria istanza sul portale regionale accedendo con le credenziali utilizzate in sede di presentazione della domanda di beneficio.
All'esito dell'istruttoria, è emerso che tutte le istanze utilmente collocate in graduatoria sono finanziabili, con conseguente rilevazione di economie che non sono necessarie allo scorrimento della graduatoria – posto che le stesse sono totalmente finanziate.

La Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport procederà all'erogazione delle somme riconosciute a mezzo

bonifico su conto corrente intestato esclusivamente alla ASD/SSD (per gli sport di squadra) o al singolo atleta (per gli sport individuali).
In caso di atleta minore il conto corrente sarà intestato esclusivamente a un genitore e/o tutore legale. Non saranno effettuati pagamenti su Postepay e/o carte ricaricabili, fatte salve quelle munite di IBAN.
Il diritto al contributo regionale decade nel caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR 445/2000), successivamente alle verifiche operate dalla Sezione come per legge.
Il riconoscimento del contributo potrà essere seguito da una cerimonia di premiazione, tempestivamente comunicata a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport. Nel caso di contributo ad ASD/SSD per gli sport di squadra, le stesse dovranno procedere a trasferire – ai singoli atleti facenti parte della squadra che hanno concorso al conferimento del titolo – una quota pari ad almeno il 50% del contributo complessivamente concesso, in parti uguali tra i diversi atleti, a mezzo bonifico, trasmettendone copia quietanzata alla scrivente Sezione, entro 60 giorni dalla erogazione del contributo. In caso di mancata presentazione della documentazione attestante il rispetto dei predetti obblighi comporterà la revoca del contributo concesso, con successiva richiesta di ripetizione delle somme erogate.

Ciascun soggetto beneficiario dovrà – in ogni caso – rispettare gli obblighi di cui all'art. 9 dell'Avviso, pena la revoca del contributo.

In ragione di tutto quanto sopra esposto

Si procede alla adozione della graduatoria provvisoria, rinviando a successivo atto dirigenziale l'impegno di spesa in favore dei soggetti beneficiari.
Si rappresenta che avverso il presente provvedimento ciascun soggetto interessato può proporre opposizione nei termini di legge.
Decorsi inutilmente i detti termini, la Sezione procederà alla adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, ed alla successiva erogazione del contributo concesso ai soggetti beneficiari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

□ diretto
□ indiretto
x neutro
□ non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre la non ammissibilità delle candidature di cui all'Allegato 5 come in narrativa esposto, disponendo la comunicazione delle fattispecie di esclusione o annullamento a cura del Responsabile del procedimento;

Di approvare le graduatorie provvisorie delle candidature ammesse a beneficio di cui agli allegati 1, 2, 3 e 4, disponendo la richiesta di integrazioni documentali e/o chiarimenti, qualora ne ricorrano i presupposti, a cura del Responsabile del procedimento;

Di disporre che all'impegno di spesa in favore dei soggetti beneficiari di cui alla approvanda graduatoria provvisoria si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale;

Di rinviare la liquidazione ed il trasferimento delle risorse agli aventi titolo a seguito del perfezionamento delle relative obbligazioni.

Il presente provvedimento:

- è adottato in formato digitale e si compone di n. 10 facciate, oltre gli allegati;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1 - SPORT DI SQUADRA NORMODOTATI.pdf - cb09cf7980ed0d7ce83cb0b61ebd839d0b572564f26775eb6bc1d01c3b4be367
ALLEGATO 2 - SPORT DI SQUADRA DISABILI.pdf - 49f10494bc13240b27cc9064755bbe28284469541a06412c5cd18e306742a8b0
ALLEGATO 3 - INDIVIDUALI NORMODOTATI.pdf - 435524885a8cea9b2a3b626dfee756e58416559933c78f86d9fc4d3eda31b85f
ALLEGATO 4 - INDIVIDUALI DISABILI.pdf - 4ade4317739184edb79554c3554f1f8b7e09c0fa75d2032f9d40f9a9ef8216e9
ALLEGATO 5 - DUPLICATI ED ESCLUSI.pdf - 2a7efa660fd278e4099bfe80945291c4c9cb480dea58e48d680038b4a8f19e23

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 168/DIR/2024/01006 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Affari generali, valutazione rischi e Gestioni Liquidatorie
Anna Cassano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

ALLEGATO 1

GRADUATORIA SPORT DI SQUADRA – ATLETI NORMODOTATI

(*) ID RICHIESTA generato dal portale in sede di presentazione dell'istanza

POSIZIONE	ID RICHIESTA	RILEVANZA CAMPIONATO	PIAZZAMENTO OTTENUTO	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO	CONTRIBUTO AVVISO C 2023
1	298388	Mondiale	1	5.000,00	N
2	284648	Nazionale	1	3.000,00	N
3	284813	Nazionale	1	3.000,00	N
4	285470	Nazionale	1	3.000,00	N
5	284953	Nazionale	1	3.000,00	N
6	285710	Nazionale	1	3.000,00	N
7	286847	Nazionale	1	3.000,00	N
8	305426	Nazionale	1	3.000,00	N
9	285163	Nazionale	1	3.000,00	N
10	287614	Nazionale	1	3.000,00	N
11	311863	Nazionale	1	3.000,00	N
12	312367	Nazionale	1	3.000,00	N
13	315163	Nazionale	1	3.000,00	N
14	318771	Nazionale	1	3.000,00	N
15	327221	Nazionale	1	3.000,00	N
16	325580	Nazionale	1	3.000,00	N
17	289402	Nazionale	2	3.000,00	N
18	313061	Nazionale	2	3.000,00	N
19	297159	Nazionale	2	3.000,00	N
20	318263	Nazionale	2	3.000,00	N
21	322889	Nazionale	2	3.000,00	N
22	326543	Nazionale	2	3.000,00	N
23	287322	Nazionale	3	3.000,00	N
24	307006	Nazionale	3	3.000,00	N
25	304242	Nazionale	3	3.000,00	N
26	321892	Nazionale	3	3.000,00	N

ALLEGATO 1

27	322725	Nazionale	3	3.000,00	N
28	326905	Nazionale	3	3.000,00	N
29	328379	Nazionale	3	3.000,00	N
30	288385	Nazionale	1	3.000,00	N
31	315025	Nazionale	1	3.000,00	N
32	322617	Nazionale	1	3.000,00	N
33	319861	Nazionale	1	3.000,00	N
34	322877	Nazionale	1	3.000,00	N
35	328173	Nazionale	1	3.000,00	N
36	286155	Nazionale	2	3.000,00	N
37	286143	Mondiale	2	5.000,00	S
38	286465	Mondiale	2	5.000,00	S
39	304543	Mondiale	3	5.000,00	S
40	286498	Nazionale	1	3.000,00	S
41	287214	Nazionale	1	3.000,00	S
42	299754	Nazionale	1	3.000,00	S
43	326670	Nazionale	1	3.000,00	S
44	327768	Nazionale	1	3.000,00	S
45	284354	Nazionale	2	3.000,00	S
46	286158	Nazionale	2	3.000,00	S
47	286176	Nazionale	2	3.000,00	S
48	298679	Nazionale	2	3.000,00	S
49	310161	Nazionale	2	3.000,00	S
50	320724	Nazionale	2	3.000,00	S
51	323634	Nazionale	2	3.000,00	S
52	326875	Nazionale	2	3.000,00	S
53	286077	Nazionale	3	3.000,00	S
54	298773	Nazionale	3	3.000,00	S
55	299515	Nazionale	3	3.000,00	S
56	291022	Nazionale	3	3.000,00	S

ALLEGATO 2

GRADUATORIA SPORT DI SQUADRA – ATLETI DIVERSAMENTE ABILI

(*) ID RICHIESTA generato dal portale in sede di presentazione dell'istanza

POSIZIONE	ID RICHIESTA	RILEVANZA CAMPIONATO	PIAZZAMENTO OTTENUTO	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO	CONTRIBUTO AVVISO C 2023
1	308356	Nazionale	1	3.000,00	N
2	300664	Nazionale	1	3.000,00	N
3	326179	Nazionale	1	3.000,00	N
4	304921	Nazionale	2	3.000,00	N

1

ALLEGATO 3

GRADUATORIA ATLETI INDIVIDUALI NORMODOTATI

(*) ID RICHIESTA generato dal portale in sede di presentazione dell'istanza

POSIZIONE	ID RICHIESTA	RILEVANZA CAMPIONATO	PIAZZAMENTO OTTENUTO	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO	CONTRIBUTO AVVISO C 2023
1	287291	Mondiale	1	2.000,00	N
2	288524	Mondiale	1	2.000,00	N
3	315446	Mondiale	1	2.000,00	N
4	304380	Mondiale	1	2.000,00	N
5	303022	Mondiale	2	2.000,00	N
6	325168	Mondiale	2	2.000,00	N
7	284508	Mondiale	3	2.000,00	N
8	287082	Mondiale	3	2.000,00	N
9	315014	Mondiale	3	2.000,00	N
10	318647	Mondiale	3	2.000,00	N
11	284645	Europeo	1	2.000,00	N
12	285520	Europeo	1	2.000,00	N
13	286721	Europeo	1	2.000,00	N
14	287355	Europeo	1	2.000,00	N
15	299541	Europeo	1	2.000,00	N
16	299746	Europeo	1	2.000,00	N
17	299954	Europeo	1	2.000,00	N
18	300120	Europeo	1	2.000,00	N
19	287253	Europeo	1	2.000,00	N
20	287278	Europeo	1	2.000,00	N
21	305544	Europeo	1	2.000,00	N
22	310638	Europeo	1	2.000,00	N
23	309253	Europeo	1	2.000,00	N
24	313251	Europeo	1	2.000,00	N

1

ALLEGATO 3

25	315416	Europeo	1	2.000,00	N
26	316276	Europeo	1	2.000,00	N
27	316912	Europeo	1	2.000,00	N
28	315619	Europeo	1	2.000,00	N
29	318753	Europeo	1	2.000,00	N
30	316756	Europeo	1	2.000,00	N
31	284765	Europeo	2	2.000,00	N
32	284498	Europeo	2	2.000,00	N
33	285367	Europeo	2	2.000,00	N
34	287020	Europeo	2	2.000,00	N
35	314154	Europeo	2	2.000,00	N
36	314975	Europeo	2	2.000,00	N
37	313937	Europeo	2	2.000,00	N
38	318459	Europeo	2	2.000,00	N
39	286850	Europeo	3	2.000,00	N
40	289722	Europeo	3	2.000,00	N
41	306644	Europeo	3	2.000,00	N
42	316759	Europeo	3	2.000,00	N
43	320386	Europeo	3	2.000,00	N
44	284712	Nazionale	1	1.000,00	N
45	284684	Nazionale	1	1.000,00	N
46	284673	Nazionale	1	1.000,00	N
47	285591	Nazionale	1	1.000,00	N
48	285973	Nazionale	1	1.000,00	N
49	286045	Nazionale	1	1.000,00	N
50	285624	Nazionale	1	1.000,00	N
51	286748	Nazionale	1	1.000,00	N
52	286907	Nazionale	1	1.000,00	N
53	285489	Nazionale	1	1.000,00	N
54	287534	Nazionale	1	1.000,00	N

2

ALLEGATO 3

55	287723	Nazionale	1	1.000,00	N
56	287847	Nazionale	1	1.000,00	N
57	288263	Nazionale	1	1.000,00	N
58	289046	Nazionale	1	1.000,00	N
59	289748	Nazionale	1	1.000,00	N
60	284946	Nazionale	1	1.000,00	N
61	290200	Nazionale	1	1.000,00	N
62	290635	Nazionale	1	1.000,00	N
63	284870	Nazionale	1	1.000,00	N
64	296384	Nazionale	1	1.000,00	N
65	298168	Nazionale	1	1.000,00	N
66	290481	Nazionale	1	1.000,00	N
67	300422	Nazionale	1	1.000,00	N
68	301060	Nazionale	1	1.000,00	N
69	297654	Nazionale	1	1.000,00	N
70	302155	Nazionale	1	1.000,00	N
71	304598	Nazionale	1	1.000,00	N
72	305299	Nazionale	1	1.000,00	N
73	305455	Nazionale	1	1.000,00	N
74	307521	Nazionale	1	1.000,00	N
75	309273	Nazionale	1	1.000,00	N
76	309197	Nazionale	1	1.000,00	N
77	309506	Nazionale	1	1.000,00	N
78	310698	Nazionale	1	1.000,00	N
79	310933	Nazionale	1	1.000,00	N
80	312203	Nazionale	1	1.000,00	N
81	312743	Nazionale	1	1.000,00	N
82	312776	Nazionale	1	1.000,00	N
83	312858	Nazionale	1	1.000,00	N
84	313275	Nazionale	1	1.000,00	N

3

ALLEGATO 3

85	315143	Nazionale	1	1.000,00	N
86	290279	Nazionale	1	1.000,00	N
87	316081	Nazionale	1	1.000,00	N
88	316943	Nazionale	1	1.000,00	N
89	316600	Nazionale	1	1.000,00	N
90	318768	Nazionale	1	1.000,00	N
91	318741	Nazionale	1	1.000,00	N
92	317713	Nazionale	1	1.000,00	N
93	320084	Nazionale	1	1.000,00	N
94	320164	Nazionale	1	1.000,00	N
95	320198	Nazionale	1	1.000,00	N
96	320253	Nazionale	1	1.000,00	N
97	319715	Nazionale	1	1.000,00	N
98	321396	Nazionale	1	1.000,00	N
99	321509	Nazionale	1	1.000,00	N
100	321580	Nazionale	1	1.000,00	N
101	322142	Nazionale	1	1.000,00	N
102	323324	Nazionale	1	1.000,00	N
103	323257	Nazionale	1	1.000,00	N
104	321947	Nazionale	1	1.000,00	N
105	323856	Nazionale	1	1.000,00	N
106	324068	Nazionale	1	1.000,00	N
107	325583	Nazionale	1	1.000,00	N
108	325651	Nazionale	1	1.000,00	N
109	326205	Nazionale	1	1.000,00	N
110	325915	Nazionale	1	1.000,00	N
111	326285	Nazionale	1	1.000,00	N
112	326589	Nazionale	1	1.000,00	N
113	327411	Nazionale	1	1.000,00	N
114	328105	Nazionale	1	1.000,00	N

4

ALLEGATO 3

115	328066	Nazionale	1	1.000,00	N
116	328589	Nazionale	1	1.000,00	N
117	284612	Nazionale	2	1.000,00	N
118	284555	Nazionale	2	1.000,00	N
119	284829	Nazionale	2	1.000,00	N
120	285342	Nazionale	2	1.000,00	N
121	285050	Nazionale	2	1.000,00	N
122	286880	Nazionale	2	1.000,00	N
123	287396	Nazionale	2	1.000,00	N
124	286817	Nazionale	2	1.000,00	N
125	297887	Nazionale	2	1.000,00	N
126	302547	Nazionale	2	1.000,00	N
127	305218	Nazionale	2	1.000,00	N
128	307662	Nazionale	2	1.000,00	N
129	307935	Nazionale	2	1.000,00	N
130	305198	Nazionale	2	1.000,00	N
131	310129	Nazionale	2	1.000,00	N
132	311147	Nazionale	2	1.000,00	N
133	312893	Nazionale	2	1.000,00	N
134	311212	Nazionale	2	1.000,00	N
135	288167	Nazionale	2	1.000,00	N
136	318554	Nazionale	2	1.000,00	N
137	321076	Nazionale	2	1.000,00	N
138	323089	Nazionale	2	1.000,00	N
139	323229	Nazionale	2	1.000,00	N
140	325235	Nazionale	2	1.000,00	N
141	327834	Nazionale	2	1.000,00	N
142	284378	Nazionale	3	1.000,00	N
143	284709	Nazionale	3	1.000,00	N
144	285234	Nazionale	3	1.000,00	N

5

ALLEGATO 3

145	285507	Nazionale	3	1.000,00	N
146	286089	Nazionale	3	1.000,00	N
147	286287	Nazionale	3	1.000,00	N
148	287154	Nazionale	3	1.000,00	N
149	287822	Nazionale	3	1.000,00	N
150	287483	Nazionale	3	1.000,00	N
151	286222	Nazionale	3	1.000,00	N
152	290094	Nazionale	3	1.000,00	N
153	299800	Nazionale	3	1.000,00	N
154	300451	Nazionale	3	1.000,00	N
155	302065	Nazionale	3	1.000,00	N
156	303116	Nazionale	3	1.000,00	N
157	305004	Nazionale	3	1.000,00	N
158	302997	Nazionale	3	1.000,00	N
159	307709	Nazionale	3	1.000,00	N
160	307762	Nazionale	3	1.000,00	N
161	307921	Nazionale	3	1.000,00	N
162	307967	Nazionale	3	1.000,00	N
163	309914	Nazionale	3	1.000,00	N
164	310020	Nazionale	3	1.000,00	N
165	310845	Nazionale	3	1.000,00	N
166	304974	Nazionale	3	1.000,00	N
167	313731	Nazionale	3	1.000,00	N
168	313750	Nazionale	3	1.000,00	N
169	313913	Nazionale	3	1.000,00	N
170	291613	Nazionale	3	1.000,00	N
171	316770	Nazionale	3	1.000,00	N
172	310729	Nazionale	3	1.000,00	N
173	320731	Nazionale	3	1.000,00	N
174	320765	Nazionale	3	1.000,00	N

6

ALLEGATO 3

175	321139	Nazionale	3	1.000,00	N
176	322096	Nazionale	3	1.000,00	N
177	320805	Nazionale	3	1.000,00	N
178	324475	Nazionale	3	1.000,00	N
179	324906	Nazionale	3	1.000,00	N
180	325543	Nazionale	3	1.000,00	N
181	327699	Nazionale	3	1.000,00	N
182	327946	Nazionale	3	1.000,00	N
183	328546	Nazionale	3	1.000,00	N
184	286838	Mondiale	2	2.000,00	S
185	304842	Mondiale	2	2.000,00	S
186	312028	Mondiale	2	2.000,00	S
187	285449	Mondiale	3	2.000,00	S
188	312928	Mondiale	3	2.000,00	S
189	285532	Mondiale	3	2.000,00	S
190	285189	Europeo	1	2.000,00	S
191	288880	Europeo	1	2.000,00	S
192	298072	Europeo	1	2.000,00	S
193	286811	Europeo	1	2.000,00	S
194	314355	Europeo	1	2.000,00	S
195	285424	Europeo	2	2.000,00	S
196	290126	Europeo	2	2.000,00	S
197	310972	Europeo	2	2.000,00	S
198	310944	Europeo	2	2.000,00	S
199	285160	Europeo	3	2.000,00	S
200	311086	Europeo	3	2.000,00	S
201	284381	Nazionale	1	1.000,00	S
202	285277	Nazionale	1	1.000,00	S
203	288272	Nazionale	1	1.000,00	S
204	288669	Nazionale	1	1.000,00	S

7

ALLEGATO 3

205	301075	Nazionale	1	1.000,00	S
206	302763	Nazionale	1	1.000,00	S
207	303060	Nazionale	1	1.000,00	S
208	290412	Nazionale	1	1.000,00	S
209	317011	Nazionale	1	1.000,00	S
210	284484	Nazionale	2	1.000,00	S
211	286247	Nazionale	2	1.000,00	S
212	288342	Nazionale	2	1.000,00	S
213	290750	Nazionale	2	1.000,00	S
214	303657	Nazionale	2	1.000,00	S
215	285686	Nazionale	2	1.000,00	S
216	313183	Nazionale	2	1.000,00	S
217	315098	Nazionale	2	1.000,00	S
218	318868	Nazionale	2	1.000,00	S
219	303215	Nazionale	3	1.000,00	S
220	316236	Nazionale	3	1.000,00	S
221	286259	Nazionale	3	1.000,00	S
222	327155	Nazionale	3	1.000,00	S
223	321672	Nazionale	3	1.000,00	S
224	328284	Nazionale	3	1.000,00	S

ALLEGATO 4

GRADUATORIA ATLETI INDIVIDUALI DIVERSAMENTE ABILI

(*) ID RICHIESTA generato dal portale in sede di presentazione dell'istanza

POSIZIONE	ID RICHIESTA	RILEVANZA CAMPIONATO	PIAZZAMENTO OTTENUTO	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO	CONTRIBUTO AVVISO C 2023
1	302022	Mondiale	1	2.000,00	N
2	284740	Mondiale	3	2.000,00	N
3	285088	Nazionale	1	1.000,00	N
4	287050	Nazionale	1	1.000,00	N
5	291798	Nazionale	1	1.000,00	N
6	290395	Nazionale	1	1.000,00	N
7	303785	Nazionale	1	1.000,00	N
8	306494	Nazionale	1	1.000,00	N
9	310499	Nazionale	1	1.000,00	N
10	309308	Nazionale	1	1.000,00	N
11	325962	Nazionale	1	1.000,00	N
12	284896	Nazionale	2	1.000,00	N
13	285053	Nazionale	2	1.000,00	N
14	286932	Nazionale	2	1.000,00	N
15	288637	Nazionale	2	1.000,00	N
16	290166	Nazionale	2	1.000,00	N
17	304816	Nazionale	2	1.000,00	N
18	317881	Nazionale	2	1.000,00	N
19	305631	Nazionale	2	1.000,00	N
20	327123	Nazionale	2	1.000,00	N
21	328437	Nazionale	2	1.000,00	N
22	328369	Nazionale	2	1.000,00	N
23	286111	Nazionale	3	1.000,00	N
24	303030	Nazionale	3	1.000,00	N

ALLEGATO 4

25	307224	Nazionale	3	1.000,00	N
26	313858	Nazionale	3	1.000,00	N
27	326980	Nazionale	3	1.000,00	N
28	310799	Mondiale	1	2.000,00	N
29	302553	Mondiale	1	2.000,00	S
30	288224	Mondiale	3	2.000,00	S
31	301865	Mondiale	3	2.000,00	S
32	315460	Mondiale	3	2.000,00	S
33	284724	Europeo	1	2.000,00	S
34	324562	Europeo	1	2.000,00	S
35	315636	Europeo	2	2.000,00	S
36	285020	Nazionale	1	1.000,00	S
37	285252	Nazionale	1	1.000,00	S
38	285718	Nazionale	1	1.000,00	S
39	287742	Nazionale	1	1.000,00	S
40	301063	Nazionale	1	1.000,00	S
41	321065	Nazionale	1	1.000,00	S
42	288187	Nazionale	2	1.000,00	S
43	290646	Nazionale	2	1.000,00	S
44	314103	Nazionale	2	1.000,00	S
45	323488	Nazionale	2	1.000,00	S
46	327803	Nazionale	3	1.000,00	S

2

ALLEGATO 5

ISTANZE ANNULLATE ED ESCLUSE

(*) ID RICHIESTA generato dal portale al momento di presentazione dell'istanza

ID RICHIESTA	ESITO	ESITO ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONE
284524	"duplicazione"	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 284508
285648	"duplicazione"	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale 310499
287121	"duplicazione"	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 286850
288377	"duplicazione"	L'istanza si riferisce al figlio minore di cui non vengono inseriti i dati - PRESENTA NUOVA ISTANZA 289838
286701	"duplicazione"	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 289046
300200	"duplicazione"	L'istanza si riferisce al figlio minore di cui non vengono inseriti i dati - PRESENTA NUOVA ISTANZA 300451
301953	"duplicazione"	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 288224
304876	"duplicazione"	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 307921
308237	"duplicazione"	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 305544
309293	"duplicazione"	L'istanza si riferisce al figlio minore di cui non vengono inseriti i dati - PRESENTA NUOVA ISTANZA 309506
310081	"duplicazione"	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 285520
310758	"duplicazione"	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 310799
310789	"duplicazione"	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 310799
310909	"duplicazione"	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 310799

1

ALLEGATO 5

312090	**"duplicazione"**	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 312203
312661	**"duplicazione"**	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 312928
312671	**"duplicazione"**	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 312928
312679	**"duplicazione"**	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 312928
312910	**"duplicazione"**	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 312928
312919	**"duplicazione"**	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 312928
287543	**"duplicazione"**	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 328173
314704	**"duplicazione"**	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale 315143
318917	**"duplicazione"**	L'istanza si riferisce al figlio minore di cui non vengono inseriti i dati - PRESENTA NUOVA ISTANZA 325543
320511	**"duplicazione"**	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 284740
320287	**"duplicazione"**	L'istanza si riferisce al figlio minore di cui non vengono inseriti i dati - PRESENTA NUOVA ISTANZA 321947
327929	**"duplicazione"**	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 327946
327937	**"duplicazione"**	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 327946
314947	**"duplicazione"**	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 328284
324384	**"duplicazione"**	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 328589
328608	**"duplicazione"**	Istanza presentata da medesimo soggetto beneficiario - vale la 327946
284493	**"esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2"**	La FIPL non è una Federazione sportiva riconosciuta dal CONI e sembra affiliata al CSEN

2

ALLEGATO 5

285552	**“esclusa ai sensi dell’art. 5 comma 2”**	CAMPIONATO REGIONALE
286826	**“esclusa ai sensi dell’art. 5 comma 2”**	L'evento è un festival e non un evento sportivo riconosciuto da una federazione italiana
285682	**“esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 – sport individuale”**	La ASD presenta istanza come squadra ma trattasi di sport individuale presenta come squadra - atleta C.
287668	**“esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 – sport individuale”**	La ASD presenta istanza come squadra ma trattasi di sport individuale presenta come squadra - atleta M.
287678	**“esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 – sport individuale”**	La ASD presenta istanza come squadra ma trattasi di sport individuale presenta come squadra - atleta M.
288428	**“esclusa ai sensi dell’art. 5 comma 2”**	CAMPIONATO US ACLI
287117	**“esclusa ai sensi dell’art. 5 comma 2”**	CAMPIONATO US ACLI
288996	**“esclusa ai sensi dell’art. 5 comma 2”**	CAMPIONATO CSI
289725	**esclusa ai sensi dell'art. 6, comma 9**	ESCLUDERE non si capisce per chi è presentata
289838	**“esclusa ai sensi dell’art. 5 comma 2”**	CAMPIONATO US ACLI
290680	**“esclusa ai sensi dell’art. 5 comma 2”**	LA SERIE C PALLAVOLO HA CARATTERE REGIONALE
292270	**“esclusa ai sensi dell’art. 5 comma 2”**	CAMPIONATO CSEN
296524	**“esclusa ai sensi dell’art. 5 comma 2”**	CAMPIONATO US ACLI
289902	**“esclusa ai sensi dell’art. 5 comma 2”**	CAMPIONATO ASI - ENTE PROMOZIONE SPORTIVA
300204	**“esclusa ai sensi dell’art. 5 comma 2”**	La vittoria dei playout non attribuisce titolo e non consente il passaggio ad una serie superiore, non utile alla concessione del contributo di cui al bando
298046	**esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 – sport di squadra**	L’istanza presentata come individuale si riferisce a uno sport di squadra (doppio in coppia S.R. / I.I.)
303493	**“esclusa ai sensi dell’art. 5 comma 2”**	CAMPIONATO REGIONALE

ALLEGATO 5

304857	**"esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2"**	CAMPIONATO ASI - ENTE PROMOZIONE SPORTIVA
305078	**"esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2"**	CAMPIONATO US ACLI
306261	**esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 – sport di squadra**	L'istanza presentata come individuale si riferisce a uno sport di squadra - la società ha presentato istanza 297159
308425	**"esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2"**	CAMPIONATO CSI
307493	**"esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2"**	CAMPIONATO REGIONALE
312167	**esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 – sport di squadra**	L'istanza presentata come individuale si riferisce a uno sport di squadra (M.S./C.E.)
312178	**esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 – sport di squadra**	L'istanza presentata come individuale si riferisce a uno sport di squadra (M.S./C.E.)
312190	**esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 – sport di squadra**	L'istanza presentata come individuale si riferisce a uno sport di squadra (L.A./L.C.)
312200	**esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 – sport di squadra**	L'istanza presentata come individuale si riferisce a uno sport di squadra (L.A./L.C.)
312335	**esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 – sport di squadra**	L'istanza presentata come individuale si riferisce a uno sport di squadra (L.A./L.C.)
312348	**esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 – sport di squadra**	L'istanza presentata come individuale si riferisce a uno sport di squadra (L./D.)
313393	**"esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2"**	CAMPIONATO CSEN
314391	**"esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2"**	Il secondo posto in uno dei gironi non costituisce titolo in quanto non consente di poter accedere al campionato di livello superiore. Non attesta alcuna vittoria nella fase successiva dei playoff
308614	**"esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2"**	CAMPIONATO CSI
308617	**"esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2"**	CAMPIONATO CSI
318856	**"esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 – sport individuale"**	L'istanza è presentata da un soggetto che non è legale rappresentante della ASD. La ASD ha presentato istanza 327768 in cui sono indicati i nominativi della squadra, che coincidono con quelli indicati nella presente istanza
322110	**"esclusa ai sensi dell'art. 1"**	Il titolo per cui è richiesto il contributo è stato conseguito in un arco temporale diverso da quello indicato nel bando (2015)

ALLEGATO 5

327054	**"esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2"**	CAMPIONATO AICS (ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA) FISA non è Federazione riconosciuta dal CONI
284905	**"esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2"**	CAMPIONATO REGIONALE
299689	**"esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2"**	Non è un evento organizzato dalla Federazione
304924	**"esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2"**	CAMPIONATO CSI
309582	**esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 – sport di squadra**	L'istanza presentata come individuale si riferisce a uno sport di squadra
290380	**"esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2"**	Tornei giovanili non inseriti quali campionati che riconoscono titolo dalla Federazione
323537	**esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 – sport di squadra**	L'istanza presentata come individuale si riferisce a uno sport di squadra
323836	**"esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 – sport individuale"**	La ASD presenta istanza come squadra, ma l'atleta (individuale) fa parte di una delegazione nazionale e presenta istanza come singolo - vale la 323856
324343	**"esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2"**	Non vince alcun titolo è solo una partecipazione alla selezione nazionale
324982	**esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 – sport di squadra**	L'istanza presentata come individuale si riferisce a uno sport di squadra

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 11 dicembre 2024, n. 1002

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 "Linee Guida 2022/2024" e D.G.R. 1173/2023 "Approvazione Programma Operativo 2023-2024 dello Sport"- D.D. n. 168/2024/00766 - Avviso F 2024 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive". Esito istruttoria e Approvazione Graduatoria.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

VISTI

- Gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- La D.G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- L'articolo 32 della L. 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- La D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
- La D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- La D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;
- La L.R. n. 33/2006 "*Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti*" e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 891 del 20/06/2022 di approvazione "*Linee Guida per lo Sport 2022/2024 e Programma Operativo 2022*";
- La D.G.R. n. 1173 del 08/08/2023 di approvazione *"Programma Operativo 2023 - 2024 dello Sport ai sensi della L.R. n.33/2006";*
- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011*", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- La D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- La D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".* Revisione degli allegati;
- La L.R. n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024 - 2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
- La L.R. n. 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";*

- La D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";

Premesso che

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 "*Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti*" e s.m.i. riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- Il Programma Regionale Triennale 2022-2024 denominato "*Linee Guida per lo Sport*" (DGR 891/2022) predisposto in attuazione dell'art. 2 bis della Legge Regionale 4 dicembre 2006, n. 33 e s.m.i, contiene le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-sportive da realizzarsi in Puglia nel triennio 2022/2024 individuando tra gli obiettivi da perseguire lo sviluppo e la qualificazione degli spazi e degli impianti sportivi per un loro migliore utilizzo e della loro piena fruibilità da parte dei cittadini di tutte le età e in tutte le condizioni psico-fisiche;
- Il Programma Triennale 2022-2024, al fine di perseguire gli obiettivi prefissati, individua tre Assi di intervento:

    - Asse 1. Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale
    - Asse 2.Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi
    - Asse 3. Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive

- Con la D.G.R. n. 1173/2023 di approvazione "*Programma Operativo 2023-2024 dello Sport ai sensi della L.R. n.33/2006"* si intende procedere ad una programmazione biennale per gli esercizi 2023-2024;

Considerato che

- la D.G.R. n. 1173/2023 ha dato mandato al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli interventi previsti dalla Programmazione compresa l'approvazione ed indizione dei singoli Avvisi Pubblici;
- la stessa D.G.R. n.1173/2023 con l'ASSE 3 denominato "Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive" del Programma Operativo 2023 ha riproposto l'Azione 5.2 che contiene l'Avviso F *"Acquisto di Attrezzature tecnico sportive";*
- con D.D. 013/DIR/2024/00019 è stato istituito il **Servizio Sport per Tutti** incardinato nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport con funzioni di:
    - coordinamento, in raccordo con la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, dell'applicazione della Legge Regionale n° 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
    - coordinamento, in raccordo con la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, della promozione dei corretti stili di vita e dello sport come leva di benessere e inclusione sociale nonché la programmazione in materia di finanziamento del Sistema Sportivo Regionale;
- con D.D. 013/DIR/2024/00025 del 10/07/2024 è stato conferito l'incarico *ad interim* del **Servizio Sport per Tutti** della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico fino alla nomina del dirigente titolare;

Viste

- La D.D. 168/DIR/2024/00766 (pubblicata sul B.U.R.P n°80 del 03/10/2024) con cui si è proceduto ad approvare ed indire l'Avviso F 2024 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"
- L'art. 109 della Legge Regionale n° 37/2023 - Bilancio di Previsione 2024 - 2026,del 28/11/2023 con cui sono state stanziate € 50.000,00 in favore delle associazioni sportive dilettantistiche Calcio per acquisto

di attrezzature sportive, per cui, in definitiva **le risorse disponibili per l'Avviso F 2024 risultano pari a € 1.299.750,00** così suddivise:

a. **Graduatoria 1)** Enti Locali Stanziamento assegnato pari a € 400.000,00
b. **Graduatoria 2)** Associazioni Sportive Dilettantistiche (**ASD**) e Società Sportive Dilettantistiche (**SSD**) e Enti di promozione sportiva (**EPS**), Federazioni sportive nazionali, Federazioni sportive paraolimpiche, **ASD APS** (vedi art. 2), stanziamento assegnato pari a € 899.750,00;

Considerato, altresì che

- Il termine di presentazione delle istanze è terminato in data 28 Ottobre 2024 alle ore 11:59:59;
- entro il termine stabilito sono pervenute, attraverso la Piattaforma dedicata, n. 1017 istanze come da **Allegato 1 - "*Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso*"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Trattandosi di procedura a sportello, la Sezione ha proceduto alla valutazione delle istanze in ordine cronologico di arrivo e fino a raggiungimento dello stanziamento previsto dal bilancio regionale, secondo quanto disposto dall'Avviso;
- All'esito della verifica di ammissibilità formale si è registrato che alcuni soggetti hanno inviato più istanze di finanziamento della medesima attrezzatura. Sulla base di quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso "**Non è consentito l'invio multiplo di istanze da parte di uno stesso beneficiario.** Al verificarsi di tale situazione, si terrà conto ESCLUSIVAMENTE DELL'ULTIMA DOMANDA INVIATA entro l'avvio dell'istruttoria da parte dell'ufficio competente. Le precedenti istanze inviate saranno **automaticamente ANNULLATE."**
- Successivamente, delle istanze che hanno superato la verifica di ammissibilità si è verificata la finanziabilità sulla scorta dei criteri di cui all'art. 3, secondo i seguenti criteri come previsti dall'Avviso:
- Natura delle attrezzature di cui alla fattura e/o al preventivo di spesa, che deve essere "*strettamente connessa alla pratica delle discipline sportive*";
- Data dell'acquisto dell'attrezzatura (per gli acquisti già effettuati) compresa tra il 1° gennaio 2024 e la data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P.;
- La Sezione procederà alla comunicazione dettagliata delle spese finanziabili/non finanziabili con successiva nota, esclusivamente nei confronti dei soggetti beneficiari per i quali è stata operata l'esclusione di alcune voci di spesa;
- Ultimata la valutazione formale e sostanziale delle istanze, sono stati predisposti l'**Allegato 2 - "*Esito istruttoria Graduatoria 1*" e l'Allegato 3 – *"Esito istruttoria Graduatoria 2",*** parte integrante del presente provvedimento, contenente le graduatorie delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso, secondo l'ordine cronologico di arrivo con espressa indicazione, per ciascuna, dell'esito della istruttoria e dell'assegnazione o meno del contributo – relativamente anche all'esaurimento delle risorse disponibili;
- L'importo del contributo provvisoriamente concesso è stato determinato, come sopra specificato, in relazione alla finanziabilità della spesa e in ragione della percentuale definita dall'Avviso che prevede, per le istanze di Tipologia A) la concessione di un contributo nella misura del 50% dell'attrezzatura acquistata, entro il limite massimo di € 5.000,00, e per le istanze di Tipologia B) la concessione di un contributo nella misura del 90% del preventivo di spesa (o della fattura di acquisto, per attrezzature acquistate successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso), entro il limite massimo di € 9.000,00;
- Si precisa, ad ogni buon fine, che il contributo potrà essere rideterminato a seguito della presentazione della rendicontazione in fase di liquidazione, ma non potrà mai essere superiore a quanto provvisoriamente concesso.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si rende necessario:

- Procedere alla approvazione dei seguenti elenchi, parti integrali e sostanziali del presente provvedimento:

1. **“Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell’Avviso” - Allegato 1**;
2. **“Esito istruttoria Graduatoria 1” - Allegato 2**;
3. **“Esito istruttoria Graduatoria 2” - Allegato 3**;

- Ammettere a beneficio i soggetti di cui alle Graduatorie A) e B), di cui agli **Allegati 2** e **3**;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta:

□ diretto
□ indiretto
x neutro
□ non rilevato

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Vista la L.R. n. 37 del 29/12/2023 “*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024 - 2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*”;
- Vista la L.R. n. 38 del 29/12/2023 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026”;*
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*”;
- Esiste disponibilità finaziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n. 118/2011
- Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di procedere alla approvazione dei seguenti elenchi, parti integrali e sostanziali del presente provvedimento;

1. ***“Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell’Avviso” - Allegato 1;***
2. **“*Esito istruttoria Graduatoria A*” - Allegato 2**;
3. ***“Esito istruttoria Graduatoria B”* - Allegato 3**;

- Di ammettere a beneficio i soggetti di cui alle Graduatorie A) e B), di cui agli **Allegati 2** e **3.**

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1_Elenco Istanze.pdf - 089a06b6dd4987ecfcb4aa5a6b2d2be61b7d26ae61ce1ebe4bdf9aaa189591a0
Allegato 2_Esito Istruttoria Graduatoria 1.pdf - 228f4a16b00ffd6f559858dd6009b59080d55d440e62bbe2526c7427074c9071
Allegato 3_Esito Istruttoria Graduatoria 2.pdf - dad51f22222e1ddf199572c9ec7856c5ecaa16c18d59cea1836b7acfd2b38c1a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 168/DIR/2024/01075 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Paolo Fiorentino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

Avviso F 2023 "Acquisto di Attrezzature Sportive"
"Elenco delle istanze pervenute entro il termine di chiusura dell'Avviso" - Allegato 1

ID Istanza	Codice Fiscale	Partita Iva	Data Invio	Protocollo	Note
292988	02576390732	02576390732	07/10/2024 15:08:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486494	
293110	00000000000	08789670729	07/10/2024 15:09:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486495	
293016	08763380725	08763380725	07/10/2024 15:09:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486497	
292992	03702780754	03702780754	07/10/2024 15:10:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486500	
293102	90045140713	90045140713	07/10/2024 15:10:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486501	
292809	93055950724	93055950724	07/10/2024 15:10:21	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486502	
292846	93165020756	05331460757	07/10/2024 15:11:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486505	
293048	93100100754	93100100754	07/10/2024 15:11:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486506	
292840	94098820718	94098820718	07/10/2024 15:11:21	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486507	
293036	93438960721	93438960721	07/10/2024 15:11:27	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486508	
293162	08732680726	08732680726	07/10/2024 15:11:33	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486509	
292837	90015750723	90015750723	07/10/2024 15:12:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486510	
292843	00821080728	00821080728	07/10/2024 15:12:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486511	
293230	04259910752	04259910752	07/10/2024 15:12:19	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486512	
293134	04783760756	04783760756	07/10/2024 15:12:25	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486513	Annullata da ID_294657
292951	91016530718	00000000000	07/10/2024 15:12:31	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486514	
292897	90058780751	05312030751	07/10/2024 15:13:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486515	
293063	05713560755	05713560755	07/10/2024 15:14:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486516	
293023	90130890735	02547980736	07/10/2024 15:14:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486517	
293039	91125560721	08068210726	07/10/2024 15:14:18	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486518	
293001	93505750724	08368910728	07/10/2024 15:16:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486525	
292860	90117420720	90117420720	07/10/2024 15:16:11	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486526	
293469	08222660725	08222660725	07/10/2024 15:16:17	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486528	
293060	04663230755	04663230755	07/10/2024 15:16:22	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486529	
292874	08554620727	08554620727	07/10/2024 15:16:29	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486530	
293007	92051690722	06371250728	07/10/2024 15:16:36	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486531	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2023
293069	94000860711	94000860711	07/10/2024 15:16:41	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486532	
293124	92072340729	92072340729	07/10/2024 15:17:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486534	Annullata da ID_294683
293575	07151940728	07151940728	07/10/2024 15:17:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486535	
293094	05263630757	05263630757	07/10/2024 15:17:19	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486536	
293233	04507720755	04507720755	07/10/2024 15:17:25	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486537	
293579	93515690720	08508760728	07/10/2024 15:18:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486543	
293336	91095260740	91095260740	07/10/2024 15:18:18	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486544	
292998	07472050728	07472050728	07/10/2024 15:18:25	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486545	
292981	92024470756	92024470756	07/10/2024 15:18:30	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486546	
293121	04888730753	04888730753	07/10/2024 15:18:36	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486548	

292863	91066810747	02382980742	07/10/2024 15:18:42	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486549	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2023
292865	08969030728	08969030728	07/10/2024 15:19:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486552	
293127	07369170720	07369170720	07/10/2024 15:20:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486557	
293703	02964560730	02964560730	07/10/2024 15:20:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486559	
293679	90050530758	05366640752	07/10/2024 15:20:17	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486560	
293459	80027540725	80027540725	07/10/2024 15:20:23	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486561	
293078	93027390728	93027390728	07/10/2024 15:20:30	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486562	Annullata da ID_294327
293244	92027880753	92027880753	07/10/2024 15:20:36	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486564	Annullata da ID_299292
292856	90025930752	90025930752	07/10/2024 15:20:42	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486565	
293911	93132150751	93132150751	07/10/2024 15:21:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486567	
293466	08835450720	08835450720	07/10/2024 15:21:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486568	
293182	04977590753	04977590753	07/10/2024 15:21:18	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486569	
293544	93044160724	93044160724	07/10/2024 15:21:25	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486570	
293621	91107550724	00000000000	07/10/2024 15:21:30	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486571	
293563	04508000710	04508000710	07/10/2024 15:21:36	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486572	
293735	08482800722	08482800722	07/10/2024 15:22:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486573	
293880	90249750739	90249750739	07/10/2024 15:22:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486574	
293968	91093310745	91093310745	07/10/2024 15:22:18	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486575	
293051	90261290739	90261290739	07/10/2024 15:23:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486576	
293004	06089830720	06089830720	07/10/2024 15:23:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486578	
293560	93550210723	00000000000	07/10/2024 15:23:20	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486580	
294027	08060260729	08060260729	07/10/2024 15:23:26	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486581	Annullata da ID_296410
294098	90059710757	90059710757	07/10/2024 15:23:32	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486583	
293994	90052370757	05032750753	07/10/2024 15:23:39	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486584	
292976	05789230728	05789230728	07/10/2024 15:24:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486586	
293437	91138050728	00000000000	07/10/2024 15:24:14	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486587	Annullata da ID_295765
293433	00462560756	00462560756	07/10/2024 15:24:20	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486589	Annullata da ID_295165
293178	05013690721	05013690721	07/10/2024 15:24:27	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486590	
293371	00336580758	00336580758	07/10/2024 15:24:33	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486591	
293956	93351130724	07551150720	07/10/2024 15:25:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486592	
294229	08484050722	08484050722	07/10/2024 15:25:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486593	
293192	93147190750	93147190750	07/10/2024 15:25:19	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486594	
293497	90260840732	90260840732	07/10/2024 15:25:25	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486595	
294327	93027390728	93027390728	07/10/2024 15:25:31	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486596	
294226	90265410739	90265410739	07/10/2024 15:25:37	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486597	
294308	04584930756	04584930756	07/10/2024 15:25:44	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486598	
294343	08275710724	08275710724	07/10/2024 15:26:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486600	
294005	91014190754	91014190754	07/10/2024 15:26:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486602	
293383	90042890716	90042890716	07/10/2024 15:26:19	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486603	

294030	92032170752	05036420759	07/10/2024 15:26:25	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486604	Annullata da ID_295251
293143	08706580720	08706580720	07/10/2024 15:26:31	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486605	
293013	00427820717	80002200717	07/10/2024 15:26:38	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486606	
293044	92061700719	92061700719	07/10/2024 15:27:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486608	
294174	93067040712	04261680716	07/10/2024 15:27:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486610	
293429	91122620726	91122620726	07/10/2024 15:27:18	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486611	
294319	80025580723	04519930723	07/10/2024 15:27:25	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486612	
294440	80027650722	80027650722	07/10/2024 15:28:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486615	
294481	04428160719	04428160719	07/10/2024 15:29:09	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486616	
294255	93092900757	93092900757	07/10/2024 15:29:17	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486617	
293140	08610940721	08610940721	07/10/2024 15:29:23	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486618	
294570	90191070730	03295080737	07/10/2024 15:29:30	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486619	Annullata da ID_297165
293942	05098940751	05098940751	07/10/2024 15:30:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486621	
294703	93166160759	05294330757	07/10/2024 15:30:16	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486622	
292849	04580820753	04580820753	07/10/2024 15:30:22	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486625	
293501	00117380733	00117380733	07/10/2024 15:30:28	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486626	
293091	04772140754	04772140754	07/10/2024 15:30:34	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486627	
294334	93478770725	08667540721	07/10/2024 15:31:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486630	
293749	91019830743	02095860744	07/10/2024 15:31:14	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486631	
294657	04783760756	04783760756	07/10/2024 15:31:20	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486632	
293746	07380920723	07380920723	07/10/2024 15:31:26	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486633	
294647	90091010737	90091010737	07/10/2024 15:32:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486635	
293456	04006200721	04006200721	07/10/2024 15:32:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486637	
294486	91119010725	91119010725	07/10/2024 15:32:19	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486638	Non rientra tra i Soggetti Beneficiari Art. 2
294210	90046870714	90046870714	07/10/2024 15:32:26	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486640	
294683	92072340729	92072340729	07/10/2024 15:33:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486641	
294670	05317350758	05317350758	07/10/2024 15:33:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486642	
293237	90046540713	04461150718	07/10/2024 15:33:19	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486644	
294799	91015400715	91015400715	07/10/2024 15:33:24	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486645	
293817	90042440710	04209080714	07/10/2024 15:33:30	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486646	
292995	93086900755	93086900755	07/10/2024 15:34:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486647	
293082	93370630720	06949900721	07/10/2024 15:34:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486649	
293153	93008350725	93008350725	07/10/2024 15:34:19	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486650	
294945	93076650758	93076650758	07/10/2024 15:34:26	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486651	
293601	84004520718	03901730717	07/10/2024 15:34:31	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486652	
293548	93059210711	03870160714	07/10/2024 15:35:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486654	
294784	90037630721	08968810724	07/10/2024 15:35:14	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486656	
293137	93165400757	93165400750	07/10/2024 15:35:21	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486657	
294859	92022810755	04338830757	07/10/2024 15:35:28	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486658	

294956	94110080713	94110080713	07/10/2024 15:35:34	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486660	
293754	91089640741	02668830744	07/10/2024 15:35:41	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486662	
294233	93443430728	93443430728	07/10/2024 15:35:47	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486663	
293551	07308140727	07308140727	07/10/2024 15:35:53	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486665	
294542	91112840722	07703680723	07/10/2024 15:36:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486667	
294820	93132060752	04809380753	07/10/2024 15:36:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486668	
294607	08565250720	08565250720	07/10/2024 15:36:18	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486669	
294880	08967290720	08967290720	07/10/2024 15:36:25	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486670	
292833	08825220729	08825220729	07/10/2024 15:36:31	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486672	
294116	93072260719	93072260719	07/10/2024 15:36:36	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486673	
293414	02573270739	02573270739	07/10/2024 15:37:05	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486674	
295002	03995810755	03995810755	07/10/2024 15:38:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486679	
293894	91024700741	02230120749	07/10/2024 15:39:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486682	
293374	90130300735	00000000000	07/10/2024 15:39:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486683	
295165	00462560756	00462560756	07/10/2024 15:39:19	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486686	
294222	93503630720	08916980728	07/10/2024 15:40:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486687	
293287	04961160753	04961160753	07/10/2024 15:40:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486688	
295244	91026770718	00000000000	07/10/2024 15:40:19	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486691	
295251	92032170752	05036420759	07/10/2024 15:41:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486697	
294737	91086780748	02596680740	07/10/2024 15:41:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486698	
293556	91047470744	02189030741	07/10/2024 15:41:20	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486700	
295184	92074180719	92074180719	07/10/2024 15:41:26	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486701	
293033	03416170730	03416170730	07/10/2024 15:41:33	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486703	
293764	93486830727	08123940721	07/10/2024 15:42:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486705	
295177	93033890729	04456170721	07/10/2024 15:42:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486706	
293614	90265430737	00000000000	07/10/2024 15:42:19	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486707	
295300	93084590756	93084590756	07/10/2024 15:43:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486710	
295410	02555780747	02555780747	07/10/2024 15:44:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486717	Annullata da ID_298318
293280	93076250724	93076250724	07/10/2024 15:44:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486719	
295218	92046140718	92046140718	07/10/2024 15:44:17	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486720	
294992	08896960724	08896960724	07/10/2024 15:46:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486725	
294148	90269330735	90269330735	07/10/2024 15:47:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486729	Annullata da ID_299758
293175	93169690752	93169690752	07/10/2024 15:48:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486732	
293265	90015830731	90015830731	07/10/2024 15:48:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486733	
293906	91123350729	91123350729	07/10/2024 15:48:18	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486734	Annullata da ID_295998
293020	03210580738	03210580738	07/10/2024 15:48:25	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486735	
295260	80003290741	00627440746	07/10/2024 15:48:30	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486737	
295519	93139840750	04891110753	07/10/2024 15:48:36	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486739	Annullata da ID_295605
293608	92040660711	92040660711	07/10/2024 15:48:42	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486740	Annullata da ID_297200

295605	93139840750	04891110753	07/10/2024 15:49:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486741	
293117	93023220721	93023220721	07/10/2024 15:49:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486742	
294417	08636650726	08636650726	07/10/2024 15:51:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486745	
294538	93319160722	06680190722	07/10/2024 15:51:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486747	
293056	04437490719	04437490719	07/10/2024 15:52:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486751	
294490	04439630726	04439630726	07/10/2024 15:52:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486753	
295765	91138050728	00000000000	07/10/2024 15:53:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486759	
295662	93460310720	93460310720	07/10/2024 15:54:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486762	
293240	00926670720	82002270724	07/10/2024 15:54:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486764	
294674	05231600759	05231600759	07/10/2024 15:54:19	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486765	
294349	94115650718	94115650718	07/10/2024 15:54:26	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486767	
294437	93001440713	93001440713	07/10/2024 15:55:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486769	
295688	05338330755	05338330755	07/10/2024 15:56:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486771	
293377	90013380713	00000000000	07/10/2024 15:56:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486772	Annullata da ID_298441
295914	08211600724	08211600724	07/10/2024 15:57:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486776	
293113	93032990710	93032990710	07/10/2024 15:57:11	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486777	
294232	00336360714	00336360714	07/10/2024 15:58:08	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486779	
295365	90042330713	04203500717	07/10/2024 15:58:14	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486780	
295921	93510590727	93510590727	07/10/2024 15:58:20	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486781	
294081	90042720749	90042720749	07/10/2024 15:58:26	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486782	
294218	93098830750	93098830750	07/10/2024 15:58:32	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486783	
295437	08061210723	08061210723	07/10/2024 15:59:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486784	
295453	02618030742	02618030742	07/10/2024 15:59:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486785	
295956	03410980753	03410980753	07/10/2024 16:01:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486793	
294843	07070200725	07070200725	07/10/2024 16:01:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486795	Annullata da ID_296226
295632	94003170712	03553580717	07/10/2024 16:01:19	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486796	Annullata da ID_295058
295264	03231220751	03231220751	07/10/2024 16:01:26	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486797	
295638	08699720721	08699720721	07/10/2024 16:02:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486798	
295514	93054610717	93054610717	07/10/2024 16:02:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486799	
295102	92050620712	92050620712	07/10/2024 16:03:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486804	
295998	91123350729	91123350729	07/10/2024 16:03:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486805	
295615	03673770719	03673770719	07/10/2024 16:04:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486824	
295967	93498680722	93498680722	07/10/2024 16:04:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486826	
296035	94110910711	94110910711	07/10/2024 16:04:18	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486828	
296110	90279040738	90279040738	07/10/2024 16:04:24	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486829	
294862	94113600715	04484260718	07/10/2024 16:04:29	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486830	
296122	90279790738	90279790738	07/10/2024 16:04:35	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486831	
295949	03197370731	03197370731	07/10/2024 16:04:41	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486832	
295058	94003170712	94003170712	07/10/2024 16:04:47	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486833	

295657	05197110751	05197110751	07/10/2024 16:05:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486834	
296071	08359320721	08359320721	07/10/2024 16:06:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486835	
296175	93115480753	04658880754	07/10/2024 16:06:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486836	
295297	02727910743	02727910743	07/10/2024 16:07:09	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486840	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2023
293611	07274890727	07274890727	07/10/2024 16:07:18	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486842	Annullata da ID_296900
293392	93070430751	93070430751	07/10/2024 16:07:25	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486843	
296229	92074040715	92074040715	07/10/2024 16:07:32	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486844	
296226	07070200725	07070200725	07/10/2024 16:07:38	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486845	
296233	93450340729	93450340729	07/10/2024 16:08:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486846	
296086	90030270715	08183820722	07/10/2024 16:08:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486847	
295734	05258440758	05258440758	07/10/2024 16:09:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486853	
293072	93545290723	08890870721	07/10/2024 16:09:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486854	
296402	92025450575	05186560750	07/10/2024 16:12:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486861	
296351	04538830755	04538830755	07/10/2024 16:13:05	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486868	
295901	90136510733	03055940732	07/10/2024 16:13:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486869	Annullata da ID_296637
296379	00869630731	80011610732	07/10/2024 16:13:18	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486870	
295528	93162700756	00000000000	07/10/2024 16:13:24	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486871	
295684	04189080759	04189080759	07/10/2024 16:15:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486876	
296406	92001300711	92001300711	07/10/2024 16:15:14	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486877	
296410	08060260729	08060260729	07/10/2024 16:15:19	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486878	
296509	08729070725	08729070725	07/10/2024 16:16:05	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486881	
296376	93515910722	08515960725	07/10/2024 16:16:11	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486882	
296471	92075490711	92075490711	07/10/2024 16:17:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486886	
295181	93067370713	00000000000	07/10/2024 16:17:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486887	
296489	90059040759	90059040759	07/10/2024 16:18:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486889	Annullata da ID_302280
296615	91018150747	91018150747	07/10/2024 16:20:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486898	
293934	93073380714	93073380714	07/10/2024 16:20:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486900	
296637	90136510733	03055940732	07/10/2024 16:20:18	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486901	
293168	90284450732	00000000000	07/10/2024 16:21:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486903	
294547	90057670755	05265440759	07/10/2024 16:21:14	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486904	
296646	08670850729	08670850729	07/10/2024 16:21:19	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486905	
296686	91024770710	91024770710	07/10/2024 16:22:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486909	
296734	90282870733	90282870733	07/10/2024 16:24:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486916	
295859	93158040753	93158040753	07/10/2024 16:24:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486917	
294284	03778220719	03778220719	07/10/2024 16:24:18	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486918	
296631	92042910718	92042910718	07/10/2024 16:26:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486924	Annullata da ID_297709
295973	94031240719	03266640717	07/10/2024 16:27:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486926	
295557	06139870726	06139870726	07/10/2024 16:27:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486927	
296777	03301370734	03301370734	07/10/2024 16:29:05	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486933	

296568	02839560733	02839560733	07/10/2024 16:29:11	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486935	
296618	91091660729	08847670729	07/10/2024 16:31:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486941	
296765	00896540713	80002990713	07/10/2024 16:31:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486942	
296837	07116080727	07116080727	07/10/2024 16:33:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486951	
293869	91108850727	07424860729	07/10/2024 16:33:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486953	
296919	91132530592	91132530592	07/10/2024 16:33:19	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486954	
296929	92053200710	92053200710	07/10/2024 16:34:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486958	
293742	90242260736	03321660734	07/10/2024 16:34:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486960	
294787	93067320718	93067320718	07/10/2024 16:34:18	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486961	
296840	80017630726	07976560727	07/10/2024 16:35:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486964	
296512	93437410728	07667690726	07/10/2024 16:35:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486965	
293149	90233870733	00000000000	07/10/2024 16:35:20	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486966	
295400	91138080725	08885790720	07/10/2024 16:36:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486969	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2023
296866	08247830725	08247830725	07/10/2024 16:38:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486976	
295629	00462260712	82000930717	07/10/2024 16:38:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486978	
296997	92016540715	92016540715	07/10/2024 16:38:20	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486979	
296820	90284620730	00000000000	07/10/2024 16:39:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486981	
297026	03858940756	03858940756	07/10/2024 16:39:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486982	
296900	07274890727	07274890727	07/10/2024 16:41:05	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486983	
297016	90099240724	90099240724	07/10/2024 16:41:11	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486984	
296504	08049620720	08049620720	07/10/2024 16:42:05	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486988	
293026	90008990757	03161150754	07/10/2024 16:46:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486998	
297121	04515690750	04515690750	07/10/2024 16:47:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/486999	
297075	92078070726	00000000000	07/10/2024 16:47:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487001	
295917	03229490739	03229490739	07/10/2024 16:47:19	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487002	
296845	90015690713	90015690713	07/10/2024 16:50:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487007	
297162	93163950756	93163950756	07/10/2024 16:52:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487010	
295372	94112810711	04374260711	07/10/2024 16:52:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487011	
297169	08451000726	08451000726	07/10/2024 16:53:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487013	
297200	92040660711	92040660711	07/10/2024 16:54:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487016	
297165	90191070730	03295080737	07/10/2024 16:54:11	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487017	
297006	92074280725	08098190724	07/10/2024 16:56:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487019	
297303	91143880721	91143880721	07/10/2024 16:56:11	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487020	
297201	91003740759	03065000758	07/10/2024 16:57:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487023	
295609	08146470722	08146470722	07/10/2024 16:59:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487028	
297175	04757140753	04757140753	07/10/2024 16:59:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487029	
297055	80030840716	02026820718	07/10/2024 17:01:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487032	
297333	94009130710	94009130710	07/10/2024 17:07:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487047	
296095	91047950745	02323670741	07/10/2024 17:07:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487048	

297321	06344850729	06344850729	07/10/2024 17:13:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487051	
294506	05129070750	05129070750	07/10/2024 17:13:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487052	
297517	07779640726	07779640726	07/10/2024 17:15:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487054	
296552	93550650720	93550650720	07/10/2024 17:15:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487055	
297419	01748890736	01748890736	07/10/2024 17:15:19	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487056	
297096	90049060750	04956410759	07/10/2024 17:19:05	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487066	
297129	94117280712	04470430713	07/10/2024 17:21:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487069	
297258	93542280727	93542280727	07/10/2024 17:22:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487073	
296104	93024090727	06808100728	07/10/2024 17:22:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487075	
297275	92080510727	08761440729	07/10/2024 17:24:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487080	
296933	93053520719	04367780717	07/10/2024 17:30:08	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487083	
296101	93081540713	93081540713	07/10/2024 17:30:15	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487084	
297705	93547250725	93547250725	07/10/2024 17:33:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487086	
295508	94056210712	03782630713	07/10/2024 17:40:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487094	
297459	90008350754	02820270755	07/10/2024 17:46:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487099	
297728	07517390725	07517390725	07/10/2024 17:54:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487114	
295442	04195290715	04195290715	07/10/2024 17:55:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487115	
297745	07462540720	07462540720	07/10/2024 17:57:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487118	
297709	92042910718	92042910718	07/10/2024 17:58:05	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487119	
297731	91017210716	00000000000	07/10/2024 18:01:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487121	
297859	91077700747	02696660741	07/10/2024 18:03:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487124	
297664	93162800754	00000000000	07/10/2024 18:04:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487126	Annullata da ID_297921
297724	93073320751	03823820752	07/10/2024 18:08:05	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487127	
297852	93379690725	06994230727	07/10/2024 18:08:11	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487128	
297787	05268880589	01382321006	07/10/2024 18:13:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487130	
297790	90027190736	90027190736	07/10/2024 18:13:11	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487131	
297921	93162800754	00000000000	07/10/2024 18:13:16	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487132	
297906	90120560728	90120560728	07/10/2024 18:19:08	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487135	
298051	04738800756	04738800756	07/10/2024 18:31:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487139	
297282	93449840722	08625170728	07/10/2024 18:34:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487141	Annullata da ID_313416
297970	90092280727	00000000000	07/10/2024 18:43:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487150	
298086	90117130725	08974100722	07/10/2024 18:44:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487152	
297931	93158850755	05227440756	07/10/2024 18:46:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487155	
293227	90261810734	90261810734	07/10/2024 18:50:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487160	Annullata da ID_316148
298097	08338020723	08338020723	07/10/2024 18:50:12	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487162	
298111	00519030753	80010510750	07/10/2024 18:53:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487168	
298313	90002450733	90002450733	07/10/2024 19:17:05	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487182	
298038	03194760736	03194760736	07/10/2024 19:18:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487183	
298178	93167120752	93167120752	07/10/2024 19:22:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487184	

298318	02555780747	02555780747	07/10/2024 19:23:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487185	
298341	93528490720	93528490720	07/10/2024 19:24:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487187	
297856	08198720727	08198720727	07/10/2024 19:29:05	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487190	
293283	90196220736	90196220736	07/10/2024 19:30:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487192	
298337	08916790721	08916790721	07/10/2024 19:30:13	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487193	
298331	91024620717	91024620717	07/10/2024 19:37:05	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487199	
298441	90013380713	90013380713	07/10/2024 19:41:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487200	
298352	93144560757	05219280756	07/10/2024 19:55:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487204	
298529	93449800726	08176900721	07/10/2024 20:18:05	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487207	
298526	93409630725	93409630725	07/10/2024 20:20:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487208	
298307	08949000726	08949000726	07/10/2024 20:23:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487209	
298651	08348530729	08348530729	07/10/2024 20:50:07	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487210	Annullata da ID_301496
297832	05339640756	05339640756	07/10/2024 20:53:06	r_puglia/AOO_168/PROT/07/10/2024/487211	
298676	05345020753	05345020753	08/10/2024 01:01:09	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/487213	
298671	93076370712	93076370712	08/10/2024 01:01:16	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/487214	
298572	93126000756	04649860758	08/10/2024 01:01:22	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/487215	
297721	05364390756	05364390756	08/10/2024 01:01:27	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/487216	
298532	08061220722	08061220722	08/10/2024 01:01:33	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/487217	
298576	93063030758	93063030758	08/10/2024 01:01:44	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/487219	
298591	91079150743	02444360743	08/10/2024 01:01:49	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/487220	
297682	94111920719	94111920719	08/10/2024 01:01:55	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/487221	
298481	05263050758	05263050758	08/10/2024 12:12:09	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/488651	
299058	91057960741	91057960741	08/10/2024 12:16:07	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/488684	
297966	93157880753	05222670753	08/10/2024 12:18:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/488702	
299171	91066970749	02322890746	08/10/2024 12:18:12	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/488703	
299065	92073530716	04480950718	08/10/2024 12:18:17	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/488705	
299292	92027880753	92027880753	08/10/2024 12:25:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/488754	
295362	93360810720	93360810720	08/10/2024 12:29:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/488779	
299438	08721240722	08721240722	08/10/2024 12:35:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/488814	
293066	93127620750	93127620750	08/10/2024 12:38:07	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/488828	
299362	94030470713	94030470713	08/10/2024 12:46:07	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/488874	
299382	93123450756	05207740753	08/10/2024 12:54:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/488924	
299489	80010750729	03700480720	08/10/2024 12:54:12	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/488925	
299485	05364830751	05364830751	08/10/2024 13:00:08	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/488964	
299538	05363070755	05363070755	08/10/2024 13:07:05	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489008	
299591	93161450759	93161450759	08/10/2024 13:10:07	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489024	
298763	07789540726	07789540726	08/10/2024 13:10:13	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489026	
299306	04893940751	04893940751	08/10/2024 13:11:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489030	
299608	90056170757	05280000752	08/10/2024 13:14:11	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489044	

299668	93533620725	93533620725	08/10/2024 13:18:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489062	
299762	93552310729	93552310729	08/10/2024 13:20:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489067	
299692	91001040723	91001040723	08/10/2024 13:27:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489095	
299758	90269330735	90269330735	08/10/2024 13:33:12	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489109	
295473	91007370751	03738840754	08/10/2024 13:40:08	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489125	
299831	92030570755	92030570755	08/10/2024 13:41:11	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489130	
299911	93077060718	04419730710	08/10/2024 13:54:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489154	
299936	07805000721	07805000721	08/10/2024 14:04:08	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489172	
299939	01109310753	80008810758	08/10/2024 14:10:07	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489183	
299879	06508701007	06508701007	08/10/2024 14:10:14	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489185	
299852	93459370727	93459370727	08/10/2024 14:16:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489207	
299897	93010540727	93010540727	08/10/2024 14:19:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489212	
299684	90046770740	90046770740	08/10/2024 14:21:08	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489218	
300052	93065680758	93065680758	08/10/2024 14:33:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489255	
297974	93143320757	93143320757	08/10/2024 14:33:12	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489257	
299375	04508060755	04508060755	08/10/2024 14:48:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489309	
300201	07915190727	07915190727	08/10/2024 14:49:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489312	
300230	04011620723	04011620723	08/10/2024 14:53:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489324	
300098	08058550727	08058550727	08/10/2024 14:58:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489346	Annullata da ID_300661
300133	91121000722	91121000722	08/10/2024 14:59:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489355	
300124	90040320740	02324710744	08/10/2024 15:05:07	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489384	
300149	04457810713	04457810713	08/10/2024 15:11:07	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489415	Annullata da ID_300347
300347	04457810713	04457810713	08/10/2024 15:21:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489467	
300371	07920890725	07920890725	08/10/2024 15:27:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489510	
300260	01214920710	01214920710	08/10/2024 15:28:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489518	
300425	92030010752	92030010752	08/10/2024 15:33:05	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489546	
300532	91000780741	02587650744	08/10/2024 15:36:12	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489557	
295335	94115790712	94115790712	08/10/2024 15:42:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489598	
300344	90055060751	90055060751	08/10/2024 15:50:12	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489637	
300295	93518020727	93518020727	08/10/2024 15:51:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489641	
300448	92062660714	00000000000	08/10/2024 15:56:12	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489682	
299858	91098610743	91098610743	08/10/2024 15:57:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489689	
300705	91108550723	91108550723	08/10/2024 16:12:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489766	
300379	93337850726	07261360726	08/10/2024 16:15:07	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489779	
300794	90268710739	00000000000	08/10/2024 16:21:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489813	
300682	91072600744	91072600744	08/10/2024 16:29:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489862	
300667	08834870720	08834870720	08/10/2024 16:32:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489879	
300685	06625770729	06625770729	08/10/2024 16:34:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489890	
300661	08058550727	08058550727	08/10/2024 16:36:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/489904	

300831	93448530720	08775800728	08/10/2024 16:42:08	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490052	
300699	93526100727	93526100727	08/10/2024 16:44:07	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490062	
300670	08396030721	08396030721	08/10/2024 16:46:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490074	
300999	93460950723	07818630720	08/10/2024 17:01:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490159	
300870	91094950747	91094950747	08/10/2024 17:05:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490181	
301057	90031380745	90031380745	08/10/2024 17:43:05	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490324	
301235	93150440753	93150440753	08/10/2024 17:43:12	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490325	
300834	01377420771	01377420771	08/10/2024 17:47:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490339	
298901	90036810753	04415750753	08/10/2024 17:48:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490343	
301257	90058640757	05296140758	08/10/2024 17:55:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490357	
301294	08343420728	08343420728	08/10/2024 18:09:07	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490380	
301332	07401180729	07401180729	08/10/2024 18:38:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490417	
301385	91019150753	04948530755	08/10/2024 18:38:12	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490418	Annullata da ID_301493
301493	91019150753	04948530755	08/10/2024 19:00:09	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490443	
301496	08348530729	08348530729	08/10/2024 19:03:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490447	
301702	91125790724	91125790724	08/10/2024 19:06:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490449	
296163	90108760720	90108760720	08/10/2024 19:17:05	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490454	
301736	91134210722	08588470727	08/10/2024 19:18:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490455	
301655	90037270759	04430270753	08/10/2024 19:22:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490459	
301784	94097570710	94097570710	08/10/2024 19:24:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490464	
301659	06614110721	06614110721	08/10/2024 19:25:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490467	
301622	92068260725	08655600727	08/10/2024 19:26:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490469	
301854	08032080726	08032080726	08/10/2024 19:33:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490476	
301868	03403730736	03403730736	08/10/2024 19:38:07	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490478	
301931	05035990752	05035990752	08/10/2024 19:44:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490481	
301407	90010920735	01944610730	08/10/2024 20:02:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490484	
300435	90048630751	04886790759	08/10/2024 20:04:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490485	
301983	93037280729	93037280729	08/10/2024 20:12:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490489	
301966	93519540723	93519540723	08/10/2024 20:13:05	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490490	
302069	04987390756	04987390756	08/10/2024 20:28:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490492	
300136	91096960744	02736890746	08/10/2024 20:54:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490495	
301979	90223630733	00000000000	08/10/2024 20:55:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490496	
301128	90265320730	90265320730	08/10/2024 20:56:05	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490497	
302115	92070830721	07638490727	08/10/2024 20:59:05	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490498	
302280	90059040759	90059040759	08/10/2024 21:35:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490508	
302191	03953580713	03953580713	08/10/2024 21:49:05	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490510	
302308	91065950742	02320950740	08/10/2024 22:23:07	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490516	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2023
302414	93132000758	93132000758	08/10/2024 22:26:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490517	
302319	81004850749	81004850749	08/10/2024 22:32:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490518	

302335	02419590712	02419590712	08/10/2024 22:36:07	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490519	
302349	00755560729	00755560729	08/10/2024 23:19:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490524	
300535	93159440754	93159440754	08/10/2024 23:22:06	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490525	
302398	05302190755	05302190755	08/10/2024 23:38:05	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490526	
302465	93067810759	00000000000	08/10/2024 23:49:05	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490527	
298139	91086580742	02587220746	08/10/2024 23:51:05	r_puglia/AOO_168/PROT/08/10/2024/490529	
302510	90046710753	04814900751	09/10/2024 00:19:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/490530	
301986	90057870728	90057870728	09/10/2024 08:44:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/490735	
301598	90022390745	90022390745	09/10/2024 09:28:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/490918	
302655	08325890724	08325890724	09/10/2024 09:30:07	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/490934	
302689	02899270736	02899270736	09/10/2024 09:42:07	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/490989	
302607	07637370722	07637370722	09/10/2024 09:48:07	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/491017	
297503	02143370746	02143370746	09/10/2024 09:56:07	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/491048	
302895	90007430722	90007430722	09/10/2024 10:08:05	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/491105	
301520	93540180721	93540180721	09/10/2024 10:18:05	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/491152	
302124	93473680721	93473680721	09/10/2024 10:36:11	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/491249	
302961	90110390722	08499230723	09/10/2024 10:46:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/491296	
302274	93116240750	93116240750	09/10/2024 10:48:07	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/491319	
302727	07653150727	07653150727	09/10/2024 11:15:08	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/491463	
303096	80011070739	80011070739	09/10/2024 11:44:07	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/491642	Annullata da ID_305719
303038	97856140153	02737290748	09/10/2024 12:05:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/491764	
303348	94091700719	94091700719	09/10/2024 12:20:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/491839	
303317	93500790725	93500790725	09/10/2024 12:24:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/491865	
303041	03426980755	03426980755	09/10/2024 12:30:08	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/491921	
303503	94077620717	94077620717	09/10/2024 12:31:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/491935	
303430	93149800752	05247820755	09/10/2024 12:32:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/491947	
303617	03961410754	03961410754	09/10/2024 12:41:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492008	
303509	93146050757	93146050757	09/10/2024 12:50:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492059	
303536	91125740729	91125740729	09/10/2024 12:52:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492072	
303630	90058830754	05370440751	09/10/2024 12:58:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492141	
294002	81002750750	81002750750	09/10/2024 13:16:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492235	
303599	90159150730	02842010734	09/10/2024 13:21:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492261	
301618	91076590743	02674940743	09/10/2024 13:38:07	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492328	
303820	92020120710	92020120710	09/10/2024 14:55:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492541	
303924	93065340718	04056050711	09/10/2024 15:02:07	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492551	
303790	93159350755	93159350755	09/10/2024 15:32:05	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492617	
304004	90011620722	90011620722	09/10/2024 15:50:05	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492658	
303991	93069310717	93069310717	09/10/2024 15:54:07	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492668	
304017	90261730734	90261730734	09/10/2024 16:11:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492696	

297118	93510070720	00000000000	09/10/2024 16:19:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492709	
304107	93187730721	93187730721	09/10/2024 16:26:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492719	
304041	92077250725	92077250725	09/10/2024 16:28:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492723	
302460	93472680722	07940230720	09/10/2024 16:36:05	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492733	
304020	00382510717	00382510717	09/10/2024 16:45:09	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492744	
304339	93134410757	93134410757	09/10/2024 16:59:07	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492756	
304206	07268700726	07268700726	09/10/2024 17:05:07	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492762	
297955	93090280756	05304670754	09/10/2024 17:18:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492769	
304376	08917270723	08917270723	09/10/2024 17:30:09	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492780	
304284	08739350729	08739350729	09/10/2024 17:36:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492786	
303739	07999830727	07999830727	09/10/2024 18:25:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492808	
304481	93459130725	07806510728	09/10/2024 18:27:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492809	
304476	03421800735	03421800735	09/10/2024 18:50:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492814	
304581	90051990753	90051990753	09/10/2024 18:55:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492815	
304743	91053510748	02707260747	09/10/2024 19:09:07	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492820	
304696	93504170726	93504170726	09/10/2024 19:30:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492828	
301445	93109940754	04418740751	09/10/2024 20:05:07	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492832	Annullata da ID_304860
304970	90016440753	03568140754	09/10/2024 20:07:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492833	
304860	93109940754	04418740751	09/10/2024 20:25:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492839	
301186	93067800719	93067800719	09/10/2024 20:44:05	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492850	
305144	91000580729	74367470723	09/10/2024 21:26:08	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492864	
305147	91042040724	91042040724	09/10/2024 21:38:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492867	
305261	94008520713	94008520713	09/10/2024 22:18:07	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492871	
305331	82002720751	82002720751	09/10/2024 23:27:07	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492888	
305343	93131280757	93131280757	09/10/2024 23:35:06	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492889	
305296	92001940755	05036400751	09/10/2024 23:47:07	r_puglia/AOO_168/PROT/09/10/2024/492891	
305232	03806710756	03806710756	10/10/2024 00:13:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/492892	
305386	91080760746	91080760746	10/10/2024 01:30:07	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/492893	
305541	00357670710	00357670710	10/10/2024 09:00:09	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493143	
305617	93023520757	04494900758	10/10/2024 09:03:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493152	
305534	93085820756	93085820756	10/10/2024 09:16:07	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493202	
302352	07013670729	07013670729	10/10/2024 09:17:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493210	
302766	05084750750	05084750750	10/10/2024 09:35:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493313	
304522	94107730718	94107730718	10/10/2024 09:50:07	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493406	
305672	01137600753	80001090754	10/10/2024 09:59:07	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493493	
305719	80011070739	80011070739	10/10/2024 10:00:08	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493498	
305599	91095770748	91095770748	10/10/2024 10:14:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493586	
303324	03059630735	03059630735	10/10/2024 10:23:07	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493621	
305918	92043830717	92043830717	10/10/2024 10:40:07	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493698	

303816	93069250715	04166250714	10/10/2024 10:48:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493750	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2023
305905	93533440728	08760250723	10/10/2024 10:53:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493775	
305696	91129070727	91129070727	10/10/2024 10:54:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493779	
305799	02996770737	02996770737	10/10/2024 11:00:07	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493811	
306207	06054330722	06054330722	10/10/2024 11:15:07	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493888	
306175	04160750719	04160750719	10/10/2024 11:16:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493895	
303717	93468260729	93468260729	10/10/2024 11:18:07	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493905	
301582	08198290721	08198290721	10/10/2024 11:27:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493968	
306326	91117750728	07717310721	10/10/2024 11:29:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493978	
303253	90008210735	90008210735	10/10/2024 11:29:12	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/493979	
306344	93108160750	93108160750	10/10/2024 11:34:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/494008	
306281	02619210723	80020130722	10/10/2024 11:47:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/494101	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2023
304134	05137440755	05137440755	10/10/2024 11:51:07	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/494126	
306414	94007760716	94007760716	10/10/2024 11:51:13	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/494127	
306364	03979920752	03979920752	10/10/2024 11:55:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/494154	
302455	02211900747	02211900747	10/10/2024 12:06:07	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/494201	
306516	05108410753	05108410753	10/10/2024 12:09:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/494220	
306381	93211960724	05372310721	10/10/2024 12:27:08	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/494320	
306602	93167060750	93167060750	10/10/2024 12:28:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/494329	
306626	92065430727	08390840729	10/10/2024 12:38:07	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/494402	
306623	93460880722	93460880722	10/10/2024 12:41:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/494412	
306201	93357100721	06797100721	10/10/2024 13:09:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/494557	
304629	93389050720	93389050720	10/10/2024 13:10:07	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/494563	
306651	07759820728	07759820728	10/10/2024 13:13:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/494582	
306276	93517900721	00000000000	10/10/2024 13:21:07	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/494607	
306707	92044500715	92044500715	10/10/2024 13:29:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/494636	
305669	91144160727	91144160727	10/10/2024 14:02:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/494722	
306697	04256370752	83000250759	10/10/2024 14:05:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/494732	
306820	92031940759	92031940759	10/10/2024 14:27:07	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/494818	
306732	93027570725	04175120726	10/10/2024 15:47:35	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495124	
307009	92004750755	04176480756	10/10/2024 15:49:16	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495134	
304245	03388340758	03388340758	10/10/2024 15:57:12	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495161	
307131	03030800738	03030800738	10/10/2024 16:14:10	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495217	
307134	93534130724	93534130724	10/10/2024 16:19:10	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495242	
307101	93064650711	04262350715	10/10/2024 16:19:32	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495245	
307194	90217300731	02961920739	10/10/2024 17:31:11	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495555	
307077	90214570732	90214570732	10/10/2024 17:36:13	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495572	
307227	02419280744	02419280744	10/10/2024 17:41:18	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495585	
307352	93151990756	93151990756	10/10/2024 17:48:12	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495607	

307213	90006590716	00000000000	10/10/2024 17:50:09	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495617	
307231	90275670736	00000000000	10/10/2024 17:50:20	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495618	
307248	93320670727	93320670727	10/10/2024 17:51:09	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495622	
307356	91088950745	91088950745	10/10/2024 18:02:11	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495639	
303321	93476090720	93476090720	10/10/2024 18:06:08	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495643	
307387	90041230757	90041230757	10/10/2024 18:38:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495677	
307463	00546180753	00546180753	10/10/2024 18:54:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495694	
307450	05280970723	05280970723	10/10/2024 19:09:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495701	
307719	93484920728	93484920728	10/10/2024 20:33:05	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495723	
307488	91107730722	91107730711	10/10/2024 20:46:07	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495725	
307670	07968090725	07968090725	10/10/2024 21:02:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495727	
307665	05362050758	05362050758	10/10/2024 21:08:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495728	
305075	92080880724	08815070720	10/10/2024 21:15:07	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495729	
307844	90043530741	90043530741	10/10/2024 22:19:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495740	
307970	92067180718	04316830712	10/10/2024 22:54:06	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495743	
307868	02219670748	02219670748	10/10/2024 22:57:05	r_puglia/AOO_168/PROT/10/10/2024/495745	
302277	02695180741	02695180741	11/10/2024 09:32:09	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/496127	
307938	05248370586	01379961004	11/10/2024 09:59:08	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/496247	
308347	93072490712	93072490712	11/10/2024 10:09:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/496299	
308366	90265910738	90265910738	11/10/2024 10:14:07	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/496326	
305911	02199390739	02199390739	11/10/2024 10:15:08	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/496332	
308518	94092040719	94092040719	11/10/2024 10:44:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/496517	
308321	04136520758	04136520758	11/10/2024 10:51:09	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/496549	
308532	02593410729	82001130721	11/10/2024 10:51:16	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/496550	
308521	03931870715	03931870715	11/10/2024 11:02:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/496586	
308565	92080450726	08761410722	11/10/2024 11:23:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/496690	
308732	04610660757	04610660757	11/10/2024 11:41:07	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/496835	
304626	00431260710	80003010719	11/10/2024 11:42:07	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/496839	
304137	91143500725	08885200728	11/10/2024 11:57:08	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/496936	
308725	93145720756	93145720756	11/10/2024 12:09:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/496990	
307439	90206450737	02869330734	11/10/2024 12:20:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497043	
300577	04524320720	04524320720	11/10/2024 12:26:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497071	
306987	08950820723	08950820723	11/10/2024 12:29:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497094	
308812	90060190759	00000000000	11/10/2024 12:44:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497184	Annullata da ID_309030
308959	93236660721	05697120722	11/10/2024 12:44:14	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497186	
308956	90239010730	90239010730	11/10/2024 12:48:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497198	
309030	90060190759	00000000000	11/10/2024 12:51:07	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497218	
309014	00358440717	00358440717	11/10/2024 12:57:07	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497249	
309108	93153930750	00000000000	11/10/2024 13:10:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497308	

309027	93078680753	04986880757	11/10/2024 13:14:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497328	
309177	93496150728	00000000000	11/10/2024 13:53:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497512	
303445	93067250717	04107110712	11/10/2024 14:09:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497555	
309082	030687400731	03068740731	11/10/2024 14:11:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497561	
309223	90001440743	02735530749	11/10/2024 15:02:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497687	
309049	92032300722	08873540721	11/10/2024 15:28:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497758	
309362	90055250741	90055250741	11/10/2024 15:47:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497788	
309261	92073580711	92073580711	11/10/2024 15:55:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497796	
309010	90228750734	03399930738	11/10/2024 16:14:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497809	
309457	93155130755	05147050750	11/10/2024 16:49:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497843	
309499	93121710755	05367600755	11/10/2024 17:16:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497856	
309535	93388100724	00000000000	11/10/2024 17:21:07	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497857	
309635	90055910757	90055910757	11/10/2024 17:32:07	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497861	
307368	91052320727	08958120720	11/10/2024 17:41:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497865	
308287	93446510724	07824410729	11/10/2024 18:44:07	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497893	
309751	93059160759	93059160759	11/10/2024 18:50:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497897	
309806	93046220716	93046220716	11/10/2024 19:28:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497912	
309776	90249940736	00000000000	11/10/2024 19:54:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497917	
309825	92002820758	92002820758	11/10/2024 20:07:07	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497920	
309791	90142430736	02914690736	11/10/2024 20:19:05	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497923	
309765	93473530728	93473530728	11/10/2024 20:19:12	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497924	
309852	93065080710	93065080710	11/10/2024 20:37:06	r_puglia/AOO_168/PROT/11/10/2024/497926	
310010	93094580755	04204320750	12/10/2024 08:58:06	r_puglia/AOO_168/PROT/12/10/2024/497991	
309241	93063310754	93063310754	12/10/2024 09:59:06	r_puglia/AOO_168/PROT/12/10/2024/498001	
309950	93089050756	04187670759	12/10/2024 10:07:06	r_puglia/AOO_168/PROT/12/10/2024/498004	
309427	90221170732	90221170732	12/10/2024 10:36:06	r_puglia/AOO_168/PROT/12/10/2024/498009	
310218	93403220721	07746970727	12/10/2024 12:25:05	r_puglia/AOO_168/PROT/12/10/2024/498045	
310126	90076780726	07648950728	12/10/2024 12:28:06	r_puglia/AOO_168/PROT/12/10/2024/498046	
310247	93409700726	07450710723	12/10/2024 13:09:06	r_puglia/AOO_168/PROT/12/10/2024/498053	Annullata da ID_310167
310167	93409700726	07450710723	12/10/2024 13:23:06	r_puglia/AOO_168/PROT/12/10/2024/498055	
310180	92002470711	03797390717	12/10/2024 13:29:06	r_puglia/AOO_168/PROT/12/10/2024/498059	
310191	04458740711	04458740711	12/10/2024 13:38:07	r_puglia/AOO_168/PROT/12/10/2024/498061	
301801	05068170728	05068170728	12/10/2024 16:04:07	r_puglia/AOO_168/PROT/12/10/2024/498065	
310346	93351430728	07366620727	12/10/2024 16:50:06	r_puglia/AOO_168/PROT/12/10/2024/498069	
310436	90220560735	03392360735	12/10/2024 19:02:06	r_puglia/AOO_168/PROT/12/10/2024/498103	
309078	90262260731	90262260731	12/10/2024 20:28:06	r_puglia/AOO_168/PROT/12/10/2024/498105	
310589	04243560713	04243560713	13/10/2024 10:27:07	r_puglia/AOO_168/PROT/13/10/2024/498135	
310857	93059750716	93059750716	13/10/2024 15:23:06	r_puglia/AOO_168/PROT/13/10/2024/498149	
311015	08963520724	08963520724	13/10/2024 19:12:06	r_puglia/AOO_168/PROT/13/10/2024/498169	

310951	93047280727	93047280727	13/10/2024 19:52:06	r_puglia/AOO_168/PROT/13/10/2024/498170	
311286	06522660726	06522660726	14/10/2024 08:47:08	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/498522	
303442	90257860735	03203530732	14/10/2024 09:17:06	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/498750	
311432	06921590722	06921590722	14/10/2024 09:32:07	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/498871	
311361	90284230738	03423570732	14/10/2024 10:04:06	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/499137	
311491	05298140756	05298140756	14/10/2024 10:20:07	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/499252	
311533	90200650738	90200650738	14/10/2024 10:57:07	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/499558	
310157	06598540729	06598540729	14/10/2024 11:19:05	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/499703	
310394	91055300742	91055300742	14/10/2024 11:47:06	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/499860	
311717	93104730721	00000000000	14/10/2024 11:58:07	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/499938	
304384	91105330723	07779530729	14/10/2024 12:33:06	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/500109	
311757	02691950741	02691950741	14/10/2024 12:53:11	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/500210	
311753	00407810712	84002090714	14/10/2024 13:04:07	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/500283	
311859	93165760757	93165760757	14/10/2024 13:23:07	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/500447	
312011	01980160756	83000890752	14/10/2024 13:49:08	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/500590	
311924	93170830751	93170830751	14/10/2024 14:14:06	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/500682	
311701	94053500719	94053500719	14/10/2024 14:20:08	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/500697	
311990	93428470723	08836260722	14/10/2024 15:44:07	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/500894	
311866	03236520734	03236520734	14/10/2024 15:53:07	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/500907	
312215	02473920722	02473920722	14/10/2024 16:32:06	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/500979	
312157	05368610753	05368610753	14/10/2024 16:37:06	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/500992	
312212	06508340723	06508340723	14/10/2024 16:48:07	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/501012	
312345	93342810723	93342810723	14/10/2024 17:42:06	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/501085	
312268	93534060723	08740290724	14/10/2024 17:48:06	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/501094	
312422	93511020724	93511020724	14/10/2024 18:25:07	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/501115	
312538	93158480751	00000000000	14/10/2024 18:58:06	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/501130	
312549	93166800750	93166800750	14/10/2024 19:21:06	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/501139	
312577	08318630723	08318630723	14/10/2024 20:04:06	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/501159	
312711	05591480727	05591480727	14/10/2024 20:26:06	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/501177	
312637	94084450710	94084450710	14/10/2024 21:08:08	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/501188	
312809	04516430719	04516430719	14/10/2024 21:27:07	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/501190	
303966	01767510751	80010600759	14/10/2024 22:06:07	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/501217	
312838	93038730714	04476710712	14/10/2024 22:47:06	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/501229	
312959	92045020721	92045020721	14/10/2024 23:00:07	r_puglia/AOO_168/PROT/14/10/2024/501230	
311044	91048530744	91048530744	15/10/2024 00:56:06	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/501239	
310390	07587050720	07587050720	15/10/2024 09:04:06	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/501567	
313057	93155590750	05208090752	15/10/2024 09:34:06	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/501732	
305620	93512290722	93512290722	15/10/2024 09:58:06	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/501886	
313112	93511550720	08496270722	15/10/2024 10:30:07	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/502125	

313095	90143530732	03090910732	15/10/2024 10:35:06	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/502161	
313125	90126140723	90126140723	15/10/2024 11:14:07	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/502358	
313248	90229380739	90229380739	15/10/2024 11:48:06	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/502568	
313293	03402400737	03402400737	15/10/2024 11:56:06	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/502600	
310306	94112140713	04363340714	15/10/2024 12:26:06	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/502750	
313416	93449840722	08625170728	15/10/2024 12:54:07	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/502903	
313002	93462110722	07966960721	15/10/2024 13:18:06	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/502987	
313483	93033920757	03294630755	15/10/2024 13:50:06	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/503098	
313494	94047560712	94047560712	15/10/2024 14:40:07	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/503191	
313155	90048580758	90048580758	15/10/2024 14:51:06	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/503221	
313037	08168890724	08168890724	15/10/2024 15:08:06	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/503315	
313523	93431010722	93431010722	15/10/2024 15:19:06	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/503367	
312014	90052900751	90052900751	15/10/2024 15:59:06	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/503566	
312535	94100030710	04092330713	15/10/2024 16:11:07	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/503626	
313574	90240000738	00000000000	15/10/2024 16:56:06	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/503835	
313591	90006330733	90006330733	15/10/2024 17:29:06	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/503954	
313587	94111460716	04493600714	15/10/2024 17:30:06	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/503960	
312414	93059960711	93059960711	15/10/2024 20:03:07	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/504088	
313413	93038760711	00000000000	15/10/2024 20:36:06	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/504099	
313972	91120000723	00000000000	15/10/2024 20:39:06	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/504100	
309356	90039180758	90039180758	15/10/2024 20:44:06	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/504102	
314121	05086410759	05086410759	15/10/2024 23:20:07	r_puglia/AOO_168/PROT/15/10/2024/504130	
314208	07503210721	07503210721	16/10/2024 10:07:29	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/504792	Annullata da ID_314229
314211	90050050740	90050050740	16/10/2024 10:25:09	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/504908	
314229	07503210721	07503210721	16/10/2024 10:31:06	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/504938	
314369	91087640743	91087640743	16/10/2024 11:54:22	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/505489	
314348	07193240723	07193240723	16/10/2024 11:57:07	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/505507	
314275	91095260724	07162750728	16/10/2024 11:59:06	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/505517	
314444	94068790719	94068790719	16/10/2024 13:30:19	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506023	
312627	01275930715	01275930715	16/10/2024 13:30:25	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506029	
314054	03256390737	03256390737	16/10/2024 13:30:31	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506032	
314379	83003490725	04267650721	16/10/2024 13:30:37	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506033	
314440	91086300745	91086300745	16/10/2024 13:30:44	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506034	
314614	80009690753	80009690753	16/10/2024 13:29:20	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506021	
314628	91116520726	91116520726	16/10/2024 13:49:06	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506167	
311142	07789510729	07789510729	16/10/2024 22:47:36	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506654	
314685	93164320751	93164320751	16/10/2024 22:47:42	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506655	
314661	93154430750	93154430750	16/10/2024 22:47:47	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506656	
314544	94102390716	94102390716	16/10/2024 22:47:52	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506657	

314707	05034630755	05034630755	16/10/2024 22:44:26	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506629	
303559	94089370715	04039650710	16/10/2024 22:45:25	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506630	
314743	90232780735	00000000000	16/10/2024 22:45:30	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506631	
314599	93132380754	00000000000	16/10/2024 22:45:35	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506632	
314316	94099850714	94099850714	16/10/2024 22:45:41	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506633	
313849	93078160715	00000000000	16/10/2024 22:45:48	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506634	
314978	93153910752	05205920753	16/10/2024 22:46:22	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506640	
315087	08749810720	08749810720	16/10/2024 22:46:28	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506641	
315261	92022090754	92022090754	16/10/2024 22:46:50	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506645	
313975	91035780740	91035780740	16/10/2024 22:46:55	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506646	
315328	93101820756	05152780754	16/10/2024 22:47:00	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506647	
315194	94014510716	94014510716	16/10/2024 22:47:10	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506649	
315449	93544510725	93544510725	16/10/2024 22:47:31	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506653	
314006	90034800756	05338130759	16/10/2024 23:48:05	r_puglia/AOO_168/PROT/16/10/2024/506680	
308644	90256130734	00000000000	17/10/2024 11:55:07	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/507929	
315650	90260900734	03224860738	17/10/2024 12:16:07	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/508035	
315146	03417170739	03417170739	17/10/2024 12:23:06	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/508072	
313091	04158750754	04158750754	17/10/2024 12:39:06	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/508154	
316113	90225980730	90225980730	17/10/2024 12:40:07	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/508161	
315946	93074080719	04373080714	17/10/2024 13:01:06	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/508250	
310092	90078410728	90078410728	17/10/2024 13:04:06	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/508260	
316148	90261810734	90261810734	17/10/2024 13:23:06	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/508337	
316286	02702730744	02702730744	17/10/2024 14:05:08	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/508532	
315974	03827640727	80017750722	17/10/2024 14:56:06	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/508590	
313314	93479680725	08032030721	17/10/2024 15:15:07	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/508619	
316367	90223000739	00000000000	17/10/2024 16:04:06	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/508913	
316370	08602530720	08602530720	17/10/2024 16:06:06	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/508924	
316396	03417200734	03417200734	17/10/2024 17:34:06	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/509266	
316509	94063620713	04446990717	17/10/2024 17:41:06	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/509282	
313108	93407440721	93407440721	17/10/2024 18:41:06	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/509388	Annullata da ID_316803
316803	93407440721	93407440721	17/10/2024 18:53:06	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/509392	
314972	90275570738	00000000000	17/10/2024 18:55:06	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/509393	
316675	05010880754	05010880754	17/10/2024 19:21:05	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/509401	
316638	03215320734	03215320734	17/10/2024 19:53:06	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/509404	
316968	93066010716	04088610714	17/10/2024 22:00:07	r_puglia/AOO_168/PROT/17/10/2024/509415	
317323	90250250736	00000000000	18/10/2024 09:10:07	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/509779	
317226	91083260744	91083260744	18/10/2024 09:56:06	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/510029	
317270	92021450751	92021450751	18/10/2024 10:26:06	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/510199	
314313	91028800745	02455300745	18/10/2024 10:40:06	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/510275	

316981	91095910740	91095910740	18/10/2024 11:22:06	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/510511	
306361	05240390756	05240390756	18/10/2024 11:27:06	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/510537	
317291	02355110749	02355110749	18/10/2024 11:37:06	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/510587	
317414	93448510722	07825660728	18/10/2024 11:54:07	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/510683	
317447	93096980755	05071910755	18/10/2024 12:36:06	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/510944	
317027	00518490727	00518490727	18/10/2024 12:42:06	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/510981	
317463	90059690744	00000000000	18/10/2024 12:56:06	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/511062	
317475	90260860730	90260860730	18/10/2024 13:27:07	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/511253	
310334	93081570710	93081570710	18/10/2024 15:59:06	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/511635	
312574	08126140725	08126140725	18/10/2024 16:31:06	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/511702	
317654	04893910754	04893910754	18/10/2024 17:13:06	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/511746	
300632	93529600723	00000000000	18/10/2024 17:20:07	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/511751	
317978	90231770737	99999999999	18/10/2024 19:28:06	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/511787	
317989	93453630720	93453630720	18/10/2024 19:30:09	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/511788	
317947	92068960712	92068960712	18/10/2024 19:42:07	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/511790	
318056	03108420732	03108420732	18/10/2024 19:59:07	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/511791	
317900	90054220752	05098210759	18/10/2024 20:19:06	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/511795	
311488	93533760729	93533760729	18/10/2024 20:20:06	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/511796	
318167	03720970759	03720970759	18/10/2024 21:39:06	r_puglia/AOO_168/PROT/18/10/2024/511804	
318333	93165050753	93165050753	19/10/2024 12:32:06	r_puglia/AOO_168/PROT/19/10/2024/511845	Annullata da ID_322284
318393	90019100727	00000000000	19/10/2024 13:13:54	r_puglia/AOO_168/PROT/19/10/2024/511861	
318278	93070750711	04520700719	19/10/2024 15:32:06	r_puglia/AOO_168/PROT/19/10/2024/511872	
318456	93144960759	93144960759	19/10/2024 16:36:06	r_puglia/AOO_168/PROT/19/10/2024/511876	
318298	93095050725	93095050725	19/10/2024 16:37:06	r_puglia/AOO_168/PROT/19/10/2024/511877	
318162	90100310722	07771040727	19/10/2024 16:51:06	r_puglia/AOO_168/PROT/19/10/2024/511880	
318491	90127090729	90127090729	19/10/2024 17:33:07	r_puglia/AOO_168/PROT/19/10/2024/511883	
309359	91086500740	02564650741	19/10/2024 17:43:06	r_puglia/AOO_168/PROT/19/10/2024/511888	
318602	08957610721	08957610721	19/10/2024 17:57:07	r_puglia/AOO_168/PROT/19/10/2024/511892	
316165	90044910751	03484180751	19/10/2024 19:49:07	r_puglia/AOO_168/PROT/19/10/2024/511904	
318582	90052570745	02572390744	19/10/2024 21:34:06	r_puglia/AOO_168/PROT/19/10/2024/511905	
318592	90278700738	90278700738	19/10/2024 22:13:07	r_puglia/AOO_168/PROT/19/10/2024/511907	
318705	04454500713	04454500713	20/10/2024 00:16:07	r_puglia/AOO_168/PROT/20/10/2024/511916	
310633	93068030712	93068030712	20/10/2024 09:20:25	r_puglia/AOO_168/PROT/20/10/2024/511924	
318804	03870180712	03870180712	20/10/2024 12:28:06	r_puglia/AOO_168/PROT/20/10/2024/511942	
318950	91134450724	08755700724	20/10/2024 17:44:06	r_puglia/AOO_168/PROT/20/10/2024/511964	
319147	00878940725	00878940725	21/10/2024 10:29:07	r_puglia/AOO_168/PROT/21/10/2024/513009	
319462	93522260723	08963330728	21/10/2024 12:41:07	r_puglia/AOO_168/PROT/21/10/2024/513803	Annullata da ID_319728
319456	02531770739	80010770735	21/10/2024 12:48:07	r_puglia/AOO_168/PROT/21/10/2024/513853	
319469	94105150711	94105150711	21/10/2024 12:50:06	r_puglia/AOO_168/PROT/21/10/2024/513868	

319252	80019510728	04466200724	21/10/2024 15:00:09	r_puglia/AOO_168/PROT/21/10/2024/514322	
319728	93522260723	08963330728	21/10/2024 15:27:06	r_puglia/AOO_168/PROT/21/10/2024/514407	
314921	93513550728	93513550728	21/10/2024 16:05:06	r_puglia/AOO_168/PROT/21/10/2024/514529	
319907	90060400752	90060400752	21/10/2024 16:45:07	r_puglia/AOO_168/PROT/21/10/2024/514604	
319944	93474510729	93474510729	21/10/2024 17:18:06	r_puglia/AOO_168/PROT/21/10/2024/514669	
319970	04246630711	04246630711	21/10/2024 17:19:05	r_puglia/AOO_168/PROT/21/10/2024/514670	
320058	91055970742	91055970742	21/10/2024 17:36:06	r_puglia/AOO_168/PROT/21/10/2024/514690	
320114	02722130743	02722130743	21/10/2024 18:21:06	r_puglia/AOO_168/PROT/21/10/2024/514726	
313782	93166990759	05320650756	21/10/2024 18:53:07	r_puglia/AOO_168/PROT/21/10/2024/514740	
320301	08973960720	08973960720	21/10/2024 19:29:05	r_puglia/AOO_168/PROT/21/10/2024/514758	
319672	01796770756	83000810750	21/10/2024 19:29:12	r_puglia/AOO_168/PROT/21/10/2024/514759	
320394	90023890750	90023890750	21/10/2024 20:37:05	r_puglia/AOO_168/PROT/21/10/2024/514763	
320256	92031300715	92031300715	21/10/2024 20:43:06	r_puglia/AOO_168/PROT/21/10/2024/514765	
320410	91129410725	08857150729	21/10/2024 20:57:06	r_puglia/AOO_168/PROT/21/10/2024/514766	
320293	90042380718	04390460717	21/10/2024 21:05:06	r_puglia/AOO_168/PROT/21/10/2024/514767	
318478	90003900744	02216080743	21/10/2024 22:47:06	r_puglia/AOO_168/PROT/21/10/2024/514780	
320645	04630820753	80012540755	22/10/2024 09:41:06	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/515381	
311874	04199290711	04199290711	22/10/2024 11:10:07	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/515861	
321012	02316310743	02316310743	22/10/2024 11:27:06	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/515932	
319903	02419950742	02419950742	22/10/2024 11:46:07	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/516057	
321059	94097990710	94097990710	22/10/2024 11:56:07	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/516111	
320898	92021230716	92021230716	22/10/2024 12:13:07	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/516214	
320861	92006350752	92006350752	22/10/2024 12:20:06	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/516269	
321290	90275790732	03422480735	22/10/2024 12:59:06	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/516456	
321301	01752810737	80010030734	22/10/2024 13:21:06	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/516512	
320586	94094040717	03933480711	22/10/2024 14:36:06	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/516698	
317923	94103060714	94103060714	22/10/2024 14:58:07	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/516787	
321399	08334030726	08334030726	22/10/2024 16:15:08	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/517124	
314592	93008620721	93008620721	22/10/2024 16:27:07	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/517187	
321531	07912960726	07912960726	22/10/2024 16:33:06	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/517225	
321534	92056980722	06637460723	22/10/2024 16:34:06	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/517233	
321607	91128390720	91128390720	22/10/2024 16:50:07	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/517320	
321392	06957060723	06957060723	22/10/2024 16:51:07	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/517331	
321577	90127130723	90127130723	22/10/2024 16:57:06	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/517370	
321439	93127060759	04659870754	22/10/2024 17:20:07	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/517463	
321082	93038660713	93038660713	22/10/2024 17:32:07	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/517499	
321700	01777260751	83001650759	22/10/2024 18:53:07	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/517651	
321834	02691340737	02691340737	22/10/2024 20:11:07	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/517672	
321903	93472890727	93472890727	22/10/2024 20:35:06	r_puglia/AOO_168/PROT/22/10/2024/517677	

300892	91024530718	04418870715	23/10/2024 06:12:07	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/517708	
322052	92066330710	04210640712	23/10/2024 08:27:07	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/517850	
310059	08615460725	08615460725	23/10/2024 08:50:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/517926	
319306	93060710717	04229200714	23/10/2024 09:47:07	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/518199	
321990	00786120758	80010200758	23/10/2024 09:53:07	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/518232	
320117	02916500735	03091800734	23/10/2024 10:42:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/518552	
322302	07324540728	07324540728	23/10/2024 10:47:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/518603	
322284	93165050753	93165050753	23/10/2024 10:59:07	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/518682	
322321	81002050755	81002050755	23/10/2024 10:59:12	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/518683	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2023
322257	93028780729	04692050729	23/10/2024 11:07:08	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/518711	
321333	01089670713	80003310713	23/10/2024 11:23:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/518799	
322339	80015310750	80015310750	23/10/2024 11:49:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/518957	
311697	93461320728	00000000000	23/10/2024 11:54:07	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/518989	
322466	90035310755	90035310755	23/10/2024 12:02:07	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519052	
322408	94057430715	94057430715	23/10/2024 12:02:13	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519054	
322542	91088600746	02588670741	23/10/2024 12:07:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519084	
320965	90252940730	00000000000	23/10/2024 12:08:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519094	
322553	90267610732	90267610732	23/10/2024 12:10:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519109	
322342	02999180736	02999180736	23/10/2024 12:11:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519112	
322153	93425000721	07393910729	23/10/2024 12:20:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519168	
322585	90127670728	90127670728	23/10/2024 12:20:13	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519169	
320990	01129720759	82000090751	23/10/2024 12:41:07	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519277	
322644	93044350754	93044350754	23/10/2024 13:00:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519381	
322451	91091020742	91091020742	23/10/2024 13:08:07	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519418	
322254	01162780751	83001150750	23/10/2024 13:43:07	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519557	
322766	91019210748	91019210748	23/10/2024 15:24:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519803	
322903	93493730720	93493730720	23/10/2024 15:42:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519857	
322950	01191280716	80003370717	23/10/2024 16:33:07	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519928	
322978	93549100720	00000000000	23/10/2024 17:15:08	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519975	
294741	93332680722	06675830720	23/10/2024 17:18:07	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519977	
322981	90055950753	05192750759	23/10/2024 17:25:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519980	
323107	08839570721	08839570721	23/10/2024 17:30:07	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519983	
323007	08663880725	08663880725	23/10/2024 17:36:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519990	
321161	93454240727	07856120725	23/10/2024 17:38:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/519991	
318074	90039460713	90039460713	23/10/2024 17:52:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/520003	
322713	03977360720	03977360720	23/10/2024 18:02:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/520005	
323121	93163890754	93163890754	23/10/2024 18:30:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/520023	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2023
316144	07964540723	07964540723	23/10/2024 18:37:07	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/520025	
323254	06132260727	06132260727	23/10/2024 18:49:07	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/520030	

323413	94115770714	94115770714	23/10/2024 19:13:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/520036	
323485	07659340728	07659340728	23/10/2024 20:36:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/520053	
323482	05104200752	05104200752	23/10/2024 20:46:07	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/520055	
320537	93500270728	93500270728	23/10/2024 21:27:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/520063	
309676	93081700713	93081700713	23/10/2024 23:05:06	r_puglia/AOO_168/PROT/23/10/2024/520071	
323571	05047000756	05047000756	24/10/2024 00:45:08	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/520086	
323153	05094640751	05094640751	24/10/2024 09:40:11	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/520622	
311530	00374620722	00374620722	24/10/2024 09:59:07	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/520731	
323756	93543000728	00000000000	24/10/2024 10:26:06	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/520932	
323907	00364980722	82000970721	24/10/2024 10:45:08	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/521078	
315010	01137060750	80001050758	24/10/2024 11:29:06	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/521336	
323968	05110280756	05110280756	24/10/2024 11:36:06	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/521382	
323979	92059370723	06779660726	24/10/2024 11:38:07	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/521393	Annullata da ID_324594
318815	90077060722	07866880722	24/10/2024 12:07:06	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/521549	
324136	90249880734	03353630737	24/10/2024 12:47:06	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/521782	
324150	90057440746	00000000000	24/10/2024 12:54:06	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/521814	
324147	02996320731	02996320731	24/10/2024 12:54:12	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/521816	
324252	08322940720	08322940720	24/10/2024 13:12:06	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/521894	
324294	00563750751	81001510759	24/10/2024 13:52:07	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/522016	
324304	93496040721	93496040721	24/10/2024 14:14:06	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/522049	
324290	92030850751	92030850751	24/10/2024 14:41:06	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/522117	
319037	90057620743	90057620743	24/10/2024 15:22:06	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/522307	
324485	93154230754	05109900752	24/10/2024 15:59:07	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/522523	
324542	93456110720	08338480729	24/10/2024 16:37:07	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/522707	
324536	03299810733	03299810733	24/10/2024 16:37:12	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/522708	
324388	02428770727	80004510725	24/10/2024 17:02:07	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/522811	
324437	08719760723	08835040729	24/10/2024 17:14:06	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/522838	
316821	93046360710	93046360710	24/10/2024 17:16:06	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/522846	
324678	93106180750	93106180750	24/10/2024 18:00:07	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/523014	
324594	92059370723	06779660726	24/10/2024 18:03:07	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/523019	
324716	91089350747	91089350747	24/10/2024 18:10:07	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/523043	
324864	04766160750	04766160750	24/10/2024 18:35:07	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/523077	
324796	90045030716	00000000000	24/10/2024 18:56:07	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/523091	
324631	00852030733	80007530738	24/10/2024 19:35:06	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/523099	
324989	90042430729	90042430729	24/10/2024 21:17:07	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/523106	
325000	93165970752	93165970752	24/10/2024 21:46:06	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/523109	
321936	02123230746	02362210748	24/10/2024 21:49:06	r_puglia/AOO_168/PROT/24/10/2024/523110	
325549	04515920710	04515920710	25/10/2024 09:41:08	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/523653	
325561	04196040713	04196040713	25/10/2024 09:55:08	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/523719	

322345	04651410757	04651410757	25/10/2024 10:01:07	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/523744	
324317	80008840748	00650590748	25/10/2024 10:29:08	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/523890	
325459	93127450752	04667060752	25/10/2024 10:33:07	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/523908	
325586	93262850725	05962750724	25/10/2024 10:43:07	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/523970	
325701	00464280718	83001510714	25/10/2024 10:44:07	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/523977	
324770	07850340725	07850340725	25/10/2024 11:10:07	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/524100	
325546	01992100758	81003510757	25/10/2024 12:23:08	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/524541	
325812	00160090718	83000290714	25/10/2024 13:04:08	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/524816	
325859	90054000758	90054000758	25/10/2024 13:07:08	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/524836	Annullata da ID_326256
325687	00900310715	84001810716	25/10/2024 14:07:08	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525098	
322853	00268880747	80000250748	25/10/2024 14:28:09	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525159	
325890	90048580741	90048580741	25/10/2024 15:02:07	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525256	
325931	96135770582	04515431007	25/10/2024 15:27:07	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525288	
326114	93072380715	93072380715	25/10/2024 16:17:09	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525371	
325765	92061490717	00000000000	25/10/2024 16:32:07	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525385	
326065	91151430591	91151430591	25/10/2024 16:41:06	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525396	
324124	05365200756	05365200756	25/10/2024 16:57:08	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525405	
326163	93542210724	93542210724	25/10/2024 17:08:08	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525411	
324884	93068000715	93068000715	25/10/2024 17:09:08	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525412	
326256	90054000758	90054000758	25/10/2024 17:09:14	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525413	
324712	93032710753	93032710753	25/10/2024 17:12:07	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525415	
325881	00823670757	80001370750	25/10/2024 17:22:07	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525422	
326296	02531440739	02531440739	25/10/2024 17:31:07	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525429	
297270	90042780750	04646870750	25/10/2024 17:37:07	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525434	
326644	91090580746	91090580746	25/10/2024 18:18:12	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525461	
324628	00138130745	00138130745	25/10/2024 18:47:06	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525468	
322157	93451790724	08598920729	25/10/2024 19:36:06	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525491	
326708	94082700710	04386120713	25/10/2024 19:48:07	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525520	
321733	93120180752	93120180752	25/10/2024 19:54:07	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525521	
324106	02457110738	02457110738	25/10/2024 19:54:14	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525522	
326757	91001480713	03105950715	25/10/2024 20:06:06	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525523	
326860	03096060755	03096060755	25/10/2024 20:43:07	r_puglia/AOO_168/PROT/25/10/2024/525528	
301887	92006360751	02994100754	26/10/2024 00:36:07	r_puglia/AOO_168/PROT/26/10/2024/525564	
326977	02469980755	80011350750	26/10/2024 09:25:11	r_puglia/AOO_168/PROT/26/10/2024/525571	
327044	90151120731	00000000000	26/10/2024 15:33:33	r_puglia/AOO_168/PROT/26/10/2024/525612	
327041	93170390756	05362630757	26/10/2024 15:33:49	r_puglia/AOO_168/PROT/26/10/2024/525615	
327313	08769640726	08769640726	26/10/2024 15:33:55	r_puglia/AOO_168/PROT/26/10/2024/525616	
327158	90155250732	02569310739	26/10/2024 15:32:48	r_puglia/AOO_168/PROT/26/10/2024/525604	Annullata da ID_329304
327218	91009670745	02329890749	26/10/2024 15:32:54	r_puglia/AOO_168/PROT/26/10/2024/525605	

327377	90054230744	00000000000	26/10/2024 15:33:00	r_puglia/AOO_168/PROT/26/10/2024/525606	
327396	90022190731	90022190731	26/10/2024 15:33:11	r_puglia/AOO_168/PROT/26/10/2024/525608	
327418	90051040757	90051040757	26/10/2024 15:33:17	r_puglia/AOO_168/PROT/26/10/2024/525609	
327428	08873390721	08873390721	26/10/2024 15:33:22	r_puglia/AOO_168/PROT/26/10/2024/525610	
326230	94111400712	94111400712	26/10/2024 15:37:06	r_puglia/AOO_168/PROT/26/10/2024/525618	
327486	91094740726	91094740726	26/10/2024 15:44:08	r_puglia/AOO_168/PROT/26/10/2024/525619	
327570	90017830739	03422550735	26/10/2024 17:12:10	r_puglia/AOO_168/PROT/26/10/2024/525622	
327730	92025670719	92025670719	26/10/2024 17:45:47	r_puglia/AOO_168/PROT/26/10/2024/525626	
327637	008056220729	08056220729	26/10/2024 19:26:15	r_puglia/AOO_168/PROT/26/10/2024/525632	
312124	93090010757	93090010757	26/10/2024 19:26:47	r_puglia/AOO_168/PROT/26/10/2024/525633	
327011	93386890722	07089100726	26/10/2024 20:52:07	r_puglia/AOO_168/PROT/26/10/2024/525639	
327843	93457830722	08774920725	27/10/2024 00:36:29	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525663	Annullata da ID_327853
327853	93457830722	08774920725	27/10/2024 00:36:34	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525664	
327989	93127310758	04883120752	27/10/2024 09:45:56	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525682	
328019	94112650711	94112650711	27/10/2024 11:16:08	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525684	
328024	91083150747	91083150747	27/10/2024 11:24:06	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525685	
328138	93050680714	93050680714	27/10/2024 11:35:07	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525686	
328159	06413740728	80028350728	27/10/2024 12:51:06	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525694	
327231	06583480725	06583480725	27/10/2024 15:55:06	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525738	
328191	90025980757	04170610754	27/10/2024 16:04:06	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525742	
297651	94062040715	03561480710	27/10/2024 19:51:09	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525768	
326849	90054480745	90054480745	27/10/2024 19:51:15	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525769	
328419	92061950710	04474590710	27/10/2024 19:51:21	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525770	
328333	90018370735	02462830734	27/10/2024 19:51:26	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525771	
328440	92018740750	04084510751	27/10/2024 19:49:35	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525761	Annullata da ID_328459
328459	92018740750	04084510751	27/10/2024 19:50:34	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525762	
328469	92074380723	08070700722	27/10/2024 20:05:06	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525773	
328091	91089830748	91089830748	27/10/2024 20:15:08	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525775	Annullata da ID_329227
328556	08200560723	08200560723	27/10/2024 20:42:07	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525776	
316464	07362030723	07362030723	27/10/2024 20:52:06	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525777	
327491	02561310752	83000210753	27/10/2024 23:11:06	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525798	
328650	93050770713	93050770713	27/10/2024 23:10:41	r_puglia/AOO_168/PROT/27/10/2024/525797	Annullata da ID_330229
328806	91064050742	02297450740	28/10/2024 08:24:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/525967	Annullata da ID_328817
328817	91064050742	02297450740	28/10/2024 08:38:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/526023	
328951	90041720757	90041720757	28/10/2024 09:15:09	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/526253	
328925	80022680732	08164850722	28/10/2024 09:23:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/526353	
324867	93049270718	93049270718	28/10/2024 09:47:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/526546	
329141	01001950714	84001770712	28/10/2024 09:50:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/526561	
323157	91047190748	02139400747	28/10/2024 09:51:07	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/526565	

329304	90155250732	02569310739	28/10/2024 10:09:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/526708	
329227	91089830748	91089830748	28/10/2024 10:10:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/526721	
329230	01795450756	83000830758	28/10/2024 10:15:08	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/526760	
329248	93263450723	06135380720	28/10/2024 10:23:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/526821	
329241	01042380731	80009890734	28/10/2024 10:26:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/526849	
326800	93047830711	03893170716	28/10/2024 10:31:07	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/526886	
329396	01777120757	83000490751	28/10/2024 10:47:10	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527042	
329338	82002360756	82002360756	28/10/2024 10:49:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527058	
321643	93551280725	93551280725	28/10/2024 10:57:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527117	
329526	05138250757	05138250757	28/10/2024 10:58:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527128	
329523	90040850753	04569940754	28/10/2024 11:00:08	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527151	
329471	93063960715	93063960715	28/10/2024 11:03:07	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527174	
329425	91033130724	05124130724	28/10/2024 11:06:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527200	
329553	01115330712	80005040714	28/10/2024 11:08:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527214	
329477	93153640755	05143320751	28/10/2024 11:09:07	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527221	
327374	90096010732	90096010732	28/10/2024 11:10:07	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527229	
329705	90047070744	00000000000	28/10/2024 11:20:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527293	
329716	90045050714	90045050714	28/10/2024 11:21:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527300	
329671	93452660728	08883810726	28/10/2024 11:32:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527358	
328723	00412440752	00412440752	28/10/2024 11:36:07	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527385	
329675	91076610749	91076610749	28/10/2024 11:41:08	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527401	
321795	93052690711	93052690711	28/10/2024 11:42:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527407	
323400	92058610715	92058610715	28/10/2024 11:43:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527415	
329632	91098680746	02760290748	28/10/2024 11:52:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527464	
329777	00956770721	81001210723	28/10/2024 11:53:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527468	
329832	91027450740	91027450740	28/10/2024 11:54:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527473	
329720	94102320713	04254540711	28/10/2024 11:58:07	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527501	
327414	03361560737	03361560737	28/10/2024 11:59:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527506	
329487	08615610725	08615610725	28/10/2024 12:00:07	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527516	
329774	93050750715	93050750715	28/10/2024 12:02:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527525	Annullata da ID_329926
303921	01429570714	80003230713	28/10/2024 12:10:07	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527585	
329915	02166190757	81003390754	28/10/2024 12:11:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527591	
329926	93050750715	93050750715	28/10/2024 12:20:05	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527647	
329180	92059200714	04435220712	28/10/2024 12:33:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/527720	
329966	02648620751	81001250752	28/10/2024 13:22:07	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/528052	
329987	92038370711	92038370711	28/10/2024 17:12:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/528752	
330229	93050770713	93050770713	28/10/2024 17:45:08	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/528797	
329828	90059590753	05333870755	28/10/2024 17:53:08	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/528803	
323416	90028170711	90028170711	28/10/2024 18:39:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/528824	
330281	93120290759	00000000000	28/10/2024 19:54:07	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/528849	

329491	93069170715	93069170715	28/10/2024 19:56:05	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/528850	
330315	91026050715	00000000000	28/10/2024 20:00:07	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/528851	
330337	93060930711	03913800714	28/10/2024 20:11:07	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/528853	
330371	91026720713	04514960717	28/10/2024 20:24:06	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/528854	
326879	94117690712	00000000000	28/10/2024 20:58:08	r_puglia/AOO_168/PROT/28/10/2024/528855	

Avviso F 2023 "Esito istruttoria Graduatoria 1" - Allegato 2

ID Istanza	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita Iva	Preventivo/Fattura	Spese Non Ammissibili	Spese Ammisibili	Contributo Max Concedibile	Tipologia A/B
292843	Comune di Bitritto	00821080728	00821080728	9.000,00 €	- €	9.000,00 €	8.100,00 €	B
293433	COMUNE DI VEGLIE	00462560756	00462560756	Annullata da ID_295165				
293013	Comune di Orsara di Puglia	00427820717	80002200717	10.653,26 €	528,03 €	10.125,23 €	9.000,00 €	B
293501	COMUNE DI GROTTAGLIE	00117380733	00117380733	10.736,00 €	- €	10.736,00 €	9.000,00 €	B
295165	COMUNE DI VEGLIE	00462560756	00462560756	20.715,60 €	- €	20.715,60 €	9.000,00 €	B
293240	Comune di Putignano	00926670720	82002270724	7.893,00 €	972,34 €	6.920,66 €	6.228,59 €	B
294232	comune di san severo	00336360714	00336360714	10.000,00 €	- €	10.000,00 €	9.000,00 €	B
296379	Comune di Monteparano	00869630731	80011610732	8.982,86 €	536,80 €	8.446,06 €	7.601,45 €	B
296765	Comune di Accadia	00896540713	80002990713	9.760,00 €	- €	9.760,00 €	8.784,00 €	B
295629	Comune di Roseto Valfortore	00462260712	82000930717	8.357,00 €	- €	8.357,00 €	7.521,30 €	B
298111	Comune di Carmiano	00519030753	80010510750	23.814,40 €	2.928,00 €	20.886,40 €	9.000,00 €	B
299939	COMUNE DI LEQUILE	01109310753	80008810758	9.882,00 €	- €	9.882,00 €	8.893,80 €	B
303096	Comune di Leporano	80011070739	80011070739	Annullata da ID_305719				
294002	COMUNE DI ANDRANO	81002750750	81002750750	8.897,42 €	836,98 €	8.060,44 €	7.254,40 €	B
304020	Comune di Stornarella	00382510717	00382510717	10.024,74 €	- €	10.024,74 €	9.000,00 €	B
305541	Comune di Iesina	00357670710	00357670710	9.397,87 €	728,34 €	8.669,53 €	7.802,58 €	B
305672	Comune di Novoli	01137600753	80001090754	11.159,96 €	369,54 €	10.790,42 €	9.000,00 €	B
305719	Comune di Leporano	80011070739	80011070739	20.960,00 €	4.350,00 €	16.610,00 €	9.000,00 €	B
306281	Comune di Valenzano	02619210723	80020130722	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2023				
306697	COMUNE DI CURSI	04256370752	83000250759	10.000,00 €	359,00 €	9.641,00 €	8.676,90 €	B
308532	Comune di Turi	02593410729	82001130721	10.000,00 €	2.928,00 €	7.072,00 €	6.364,80 €	B
304626	Comune di Ascoli Satriano	00431260710	80003010719	8790	361,608	8428,392	7585,55	B
309014	COMUNE DI RIGNANO GARGANICO	00358440717	00358440717	8.943,82 €	1.061,40 €	7.882,42 €	7.094,18 €	B
311753	COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	00407810712	84002090714	11.033,68 €	1.891,00 €	9.142,68 €	8.228,41 €	B
312011	Comune di Santa Cesarea Terme	01980160756	83000890752	10.000,00 €	- €	10.000,00 €	9.000,00 €	B
303966	Comune di San Donato di Lecce	01767510751	80010600759	9.993,69 €	214,11 €	9.779,58 €	8.801,62 €	B
314614	Comune di San Cesario di Lecce	80009690753	80009690753	10.592,04 €	1.464,00 €	9.128,04 €	8.215,24 €	B
315974	COMUNE CELLAMARE	03827640727	80017750722	7.450,54 €	2.305,80 €	5.144,74 €	4.630,27 €	B
317027	Comune di Rutigliano	00518490727	00518490727	9.000,00 €	2.900,00 €	6.100,00 €	5.490,00 €	B
319147	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	00878940725	00878940725	24.888,00 €	4.636,00 €	20.252,00 €	9.000,00 €	B
319456	comune di Monteiasi	02531770739	80010770735	9.863,46 €	1.500,60 €	8.362,86 €	7.526,57 €	B
319672	Comune di Botrugno	01796770756	83000810750	11.976,74 €	4.758,00 €	7.218,74 €	6.496,87 €	B
320645	COMUNE DI STERNATIA	04630820753	80012540755	9.647,54 €	- €	9.647,54 €	8.682,79 €	B
321301	COMUNE DI LIZZANO	01752810737	80010030734	9.999,83 €	- €	9.999,83 €	8.999,85 €	B
321700	Comune di Sanarica	01777260751	83001650759	10.000,00 €	1.620,79 €	8.379,21 €	7.541,29 €	B
321990	Comune di Lizzanello	00786120758	80010200758	9.787,80 €	- €	9.787,80 €	8.809,02 €	B
322321	COMUNE DI RUFFANO	81002050755	81002050755	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2023				
321333	Comune di Deliceto	01089670713	80003310713	9.994,24 €	- €	9.994,24 €	8.994,82 €	B
320990	COMUNE DI GALLIPOLI	01129720759	82000090751	9.991,80 €	- €	9.991,80 €	8.992,62 €	B
322254	Comune di Corigliano d 'Otranto	01162780751	83001150750	8.099,29 €	- €	8.099,29 €	7.289,36 €	B
322950	COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO	01191280716	80003370717	9.000,00 €	6.011,00 €	2.989,00 €	2.690,10 €	B
311530	COMUNE DI MONOPOLI	00374620722	00374620722	10.987,32 €	5.863,32 €	5.124,00 €	4.611,60 €	B
323907	Comune di Gravina in Puglia	00364980722	82000970721	10.000,00 €	- €	10.000,00 €	9.000,00 €	B
315010	COMUNE DI SQUINZANO	01137060750	80001050758	9.686,80 €	927,20 €	8.759,60 €	7.883,64 €	B
324294	COMUNE DI DISO	00563750751	81001510759	13.514,92 €	5.258,20 €	8.256,72 €	7.431,05 €	B
324388	COMUNE DI GIOVINAZZO	02428770727	80004510725	10.906,80 €	- €	10.906,80 €	9.000,00 €	B
324631	Comune di Ginosa	00852030733	80007530738	6.791,90 €	- €	6.791,90 €	6.112,71 €	B
325701	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	00464280718	83001510714	9.976,41 €	3.660,00 €	6.316,41 €	5.684,77 €	B
325546	Comune di Montesano Salentino	01992100758	81003510757	9.597,74 €	2.379,00 €	7.218,74 €	6.496,87 €	B
325812	COMUNE DI MANFREDONIA	00160090718	83000290714	8.985,30 €	- €	8.985,30 €	8.086,77 €	B
325687	Comune di Carpino	00900310715	84001810716	4.880,00 €	- €	4.880,00 €	4.392,00 €	B
322853	Comune di Brindisi	00268880747	80000250748	9.387,90 €	- €	9.387,90 €	8.449,10 €	B
325881	Comune di Salice Salentino	00823670757	80001370750	10.036,45 €	1.525,00 €	8.511,45 €	7.660,30 €	B
326977	Comune Castri di Lecce	02469980755	80011350750	9.727,09 €	1.460,91 €	8.266,18 €	7.439,56 €	B
327491	COMUNE DI BAGNOLO DEL SALENTO	02561310752	83000210753	Ammissibile ma non Finanziabile Art.3				

329141	**COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO**	01001950714	84001770712	9.943,00 €	6.100,00 €	3.843,00 €	3.458,70 €	B
329230	**Comune di Nociglia**	01795450756	83000830758	Nessun Preventivo Non Valutabile				
329241	**COMUNE DI FRAGAGNANO**	01042380731	80009890734	9.000,00 €	179,50 €	8.820,50 €	7.938,45 €	B
329396	**MINERVINO DI LECCE**	01777120757	83000490751	Ammissibile ma non Finanziabile Art.3				
329338	**COMUNE DI PORTO CESAREO**	82002360756	82002360756	10.000,00 €	4.761,08 €	5.238,92 €	3.058,10 €	B *
329553	**COMUNE DI FAETO**	01115330712	80005040714	Esaurimento Risorse Disponibili				
328723	**COMUNE DI MARTANO**	00412440752	00412440752	Esaurimento Risorse Disponibili				
329777	**Comune di Andria**	00956770721	81001210723	Esaurimento Risorse Disponibili				
303921	**Comune di Casalnuovo Monterotaro**	01429570714	80003230713	Esaurimento Risorse Disponibili				
329915	**Comune di Melissano**	02166190757	81003390754	Esaurimento Risorse Disponibili				
329966	**Comune di Salve**	02648620751	81001250752	Esaurimento Risorse Disponibili				

* **Finanziabile in modo parziale**

Avviso F 2023 "Esito istruttoria Graduatoria 2" - Allegato 3

ID Istanza	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita Iva	Preventivo/Fattura	Spese Non Ammissibili	Spese Ammisibili	Contributo Max Concedibile	Tipologia A/B
292988	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VALENTINO BASKET CASTELLANETA	02576390732	02576390732	10.262,03 €	1.850,53 €	8.411,50 €	7.570,35 €	B
293110	FAKK TRAINING CLUB ASD	00000000000	08789670729	9.873,72 €	1.090,07 €	8.783,65 €	7.905,29 €	B
293016	WELLNESSTRIBE SSD A RL	08763380725	08763380725	5.896,60 €	488,00 €	5.408,60 €	4.867,74 €	A
292992	Pallavolo Spongano "G. Petracca" Associazione Sportiva Dilettantistica	03702780754	03702780754	5.525,38 €	- €	5.525,38 €	4.972,84 €	B
293102	associazione sportiva dilettantistica functional lab 0885	90045140713	90045140713	5.178,40 €	268,40 €	4.910,00 €	4.419,00 €	B
292809	CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE - COMITATO PROVINCIALE DI BARI APS	93055950724	93055950724	8.869,40 €	683,20 €	8.186,20 €	7.367,58 €	B
292846	DINAMICA ASD	93165020756	05331460757	Ammissibile ma non Finanziabile Art.3				
293048	dan din associazione sportiva dilettantistica	93100100754	93100100754	10.061,34 €	- €	10.061,34 €	9.000,00 €	B
292840	Associazione Sportiva Dilettantistica ASD Virtus Calcio Foggia	94098820718	94098820718	12.151,20 €	390,00 €	11.761,20 €	9.000,00 €	B
293036	asd extreme	93438960721	93438960721	10.925,10 €	- €	10.925,10 €	9.000,00 €	B
293162	NEW VOLLEY NOCI A.S.D.	08732680726	08732680726	10.138,20 €	29,28 €	10.108,92 €	9.000,00 €	B
292837	asd Centro Atletico Sportivo Canosa	90015750723	90015750723	8.080,00 €	- €	8.080,00 €	7.272,00 €	B
293230	Gioventù Granata Srl Sportiva Dilettantistica	04259910752	04259910752	10.194,32 €	6.368,40 €	3.825,92 €	3.443,33 €	B
293134	Box Leucos A.S.D.	04783760756	04783760756	Annullata da ID_294657				
292951	Centro Sportivo Casanova Associazione sportiva dilettantistica – A.S.D.	91016530718	00000000000	9.970,00 €	832,20 €	9.137,80 €	8.224,02 €	B
292897	Coast 2 Coast Basketball Academy	90058780751	05312030751	5.097,52 €	- €	5.097,52 €	4.587,77 €	B
293063	ASD FOOTBALL LIZZANELLO	05713560755	05713560755	6.600,20 €	- €	6.600,20 €	5.940,18 €	B
293023	TARANTO CANOA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	90130890735	02547980736	5.353,94 €	153,94 €	5.200,00 €	4.680,00 €	B
293039	associazione sportiva dilettantistica royal altamura	91125560721	08068210726	9.900,00 €	- €	9.900,00 €	8.910,00 €	B
293001	Associazione Sportiva Dilettantistica Placebo Fit	93505750724	08368910728	9.760,31 €	- €	9.760,31 €	8.784,28 €	B
292860	WT FITNESS ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	90117420720	90117420720	10.720,14 €	757,62 €	9.962,52 €	8.966,27 €	B
293469	SSD B2C SRL	08222660725	08222660725	10.973,49 €	488,00 €	10.485,49 €	9.000,00 €	B
293060	PLANET FITNESS CENTER SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA	04663230755	04663230755	9.584,00 €	- €	9.584,00 €	8.625,60 €	B
292874	SOLOFRIZZORICATTI SSD A R.L.	08554620727	08554620727	10.333,58 €	- €	10.333,58 €	9.000,00 €	B
293007	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA GAETANO CAVALLARO	92051690722	06371250728	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2023				
293069	A.S.D. ACCADEMIA ATLETICA VENEZIANO	94000860711	94000860711	9.537,96 €	854,00 €	8.683,96 €	7.815,56 €	B
293124	APS CITTA' DELL'INFANZIA ETS	92072340729	92072340729	Annullata da ID_294683				
293575	SSD LEVANTE AZZURRO SRL	07151940728	07151940728	9.999,67 €	- €	9.999,67 €	8.999,70 €	B
293094	energym societa cooperativa dilettantistica	05263630757	05263630757	8.366,82 €	- €	8.366,82 €	7.530,14 €	B
293233	PESISTICA ARADEO SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA	04507720755	04507720755	9.170,25 €	- €	9.170,25 €	8.253,23 €	B
293579	A.s.d. Levante Academy	93515690720	08508760728	9.890,87 €	- €	9.890,87 €	8.901,78 €	B
293336	SPIKE VOLLEY SAN PIETRO	91095260740	91095260740	5.620,54 €	- €	5.620,54 €	5.058,49 €	B
292998	Gocce Special Team a.s.d.	07472050728	07472050728	1.818,00 €	799,00 €	1.019,00 €	917,10 €	B
292981	asd podistica magliese	92024470756	92024470756	10.378,54 €	213,50 €	10.165,04 €	9.000,00 €	B
293121	ASD A. TOMA MAGLIE	04888730753	04888730753	11.200,82 €	- €	11.200,82 €	9.000,00 €	B
292863	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA " ASD PALESTRA MEETING"	91066810747	02382980742	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2023				
292865	A.s.d. abchinesi	08969030728	08969030728	10.177,59 €	606,58 €	9.571,01 €	8.613,90 €	B
293127	asd new generation capursello	07369170720	07369170720	11.878,46 €	3.074,40 €	8.804,06 €	7.923,65 €	B
293703	Unika s.s.d.r.l-	02964560730	02964560730	11.302,57 €	915,00 €	10.387,57 €	9.000,00 €	B
293679	CAMION CENTRO FITNESS	90050530758	05366640752	9.104,58 €	85,40 €	9.019,18 €	8.117,26 €	B
293459	Centro Sportivo Italiano Comitato di Conversano	80027540725	80027540725	9.993,01 €	397,00 €	9.596,01 €	8.636,41 €	B
293078	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA JUDO ITALIA TRIGGIANO	93027390728	93027390728	Annullata da ID_294327				
293244	ASD CURSORES	92027880753	92027880753	Annullata da ID_299292				
292856	Associazione Sportiva Gynnika Sport	90025930752	90025930752	8.360,00 €	1.507,54 €	6.852,46 €	6.167,21 €	B
293911	ASD EVOLUTION SPORT E FITNESS	93132150751	93132150751	7.781,87 €	2.393,64 €	5.388,23 €	4.849,41 €	B
293466	a.s.d. altamura calcio a cinque	08835450720	08835450720	10.980,00 €	1.980,00 €	9.000,00 €	8.100,00 €	B
293182	A.S.D. OUT LINE TENNIS SCHOOL	04977590753	04977590753	3.422,43 €	- €	3.422,43 €	3.080,19 €	B
293544	A.S.D. Polisportiva Basket BITRITTO	93044160724	93044160724	9.037,64 €	- €	9.037,64 €	8.133,88 €	B
293621	ASD ENERGYM	91107550724	00000000000	9.629,04 €	36,60 €	9.592,44 €	8.633,20 €	B
293563	OPES COMITATO PROVINCIALE FOGGIA	04508000710	04508000710	8.733,00 €	- €	8.733,00 €	7.859,70 €	B
293735	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ACQUAVIVA BASKET ACADEMY	08482800722	08482800722	5.659,98 €	1.799,98 €	3.860,00 €	3.474,00 €	B
293880	Tad'ORS	90249750739	90249750739	7.751,63 €	5.163,82 €	2.587,81 €	2.329,03 €	B
293968	A.S.D. AREA FITNESS	91093310745	91093310745	8.776,46 €	195,20 €	8.581,26 €	7.723,13 €	B
293051	ASD WINDSURFING CLUB TARANTO	90261290739	90261290739	10.143,56 €	- €	10.143,56 €	9.000,00 €	B
293004	APD PALO SPORTING CLUB	06089830720	06089830720	9.580,05 €	1.500,60 €	8.079,45 €	7.271,50 €	B
293560	CIRCOLINO VELICO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93550210723	00000000000	3.050,00 €	250,00 €	2.800,00 €	2.520,00 €	B
294027	S.S.D. LIVE LOVE LIFT A R.L.	08060260729	08060260729	Annullata da ID_296410				
294098	ASD ORPERFORMANCE	90059710757	90059710757	9.903,18 €	- €	9.903,18 €	8.912,86 €	B
293994	A.S.D. KALE' POLIS GALLIPOLI	90052370757	05032750753	11.492,40 €	2.074,00 €	9.418,40 €	8.476,56 €	B
292976	ASD BIG AIR APS	05789230728	05789230728	12.834,40 €	2.555,36 €	10.279,04 €	9.000,00 €	B
293437	A.S.D. CONTROLOGY	91138050728	00000000000	Annullata da ID_295765				
293178	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VOLLEY CASSANO	05013690721	05013690721	9.660,69 €	- €	9.660,69 €	8.694,62 €	B
293371	Circolo della Vela Gallipoli	00336580758	00336580758	3.545,00 €	- €	3.545,00 €	3.190,50 €	B
293956	Associazione Sportiva Dilettantistica Virtus Modugno	93351130724	07551150720	9.882,00 €	4.026,00 €	5.856,00 €	5.270,40 €	B
294229	TIMEOUT TRANI SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.	08484050722	08484050722	9.737,86 €	- €	9.737,86 €	8.764,07 €	B
293192	SPECIALMENTE ASD APS	93147190750	93147190750	3.741,29 €	998,00 €	2.743,29 €	2.468,96 €	B
293497	POWER GYM EXCLUSIVE FITNESS CENTER	90260840732	90260840732	8.608,02 €	- €	8.608,02 €	7.747,22 €	B
294327	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA JUDO ITALIA TRIGGIANO	93027390728	93027390728	7.687,81 €	- €	7.687,81 €	6.919,03 €	B
294226	LA GYM	90265410739	90265410739	8.747,40 €	- €	8.747,40 €	7.872,66 €	B

294308	ASD SOCCER GUAGNANO	04584930756	04584930756	9.983,77 €	- €	9.983,77 €	8.985,39 €	B
294343	LEVANTE SPORT CENTER SSD ARL	08275710724	08275710724	11.787,28 €	2.125,57 €	9.661,71 €	8.695,54 €	B
294005	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA EGIZIA CLUB	91014190754	91014190754	11.782,76 €	- €	11.782,76 €	9.000,00 €	B
293383	Holistic suvaran tara asd	90042890716	90042890716	6.154,18 €	3.901,98 €	2.252,20 €	2.026,98 €	B
294030	Hardwave asd	92032170752	05036420759	Annullata da ID_295251				
293143	MA&MA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	08706580720	08706580720	9.346,79 €	- €	9.346,79 €	8.412,11 €	B
293044	LEVEL UP	92061700719	92061700719	9.850,28 €	1.045,54 €	8.804,74 €	7.924,27 €	B
294174	ASD GIOVENTU CALCIO SAN SEVERO	93067040712	04261680716	8.931,01 €	551,44 €	8.379,57 €	7.541,61 €	B
293429	ASD NEW ATLHETIC PROJECT	91122620726	91122620726	792,90 €	- €	792,90 €	713,61 €	B
294319	TENNIS CLUB POLISPORTIVA BITONTO	80025580723	04519930723	7.195,56 €	1.747,56 €	5.448,00 €	4.903,20 €	B
294440	Centro Sportivo Italiano Comitato di Molfetta	80027650722	80027650722	9.979,50 €	2.715,11 €	7.264,39 €	6.537,95 €	B
294481	SSD ARL ARTEMOVIMENTO	04428160719	04428160719	10.536,04 €	1.942,36 €	8.593,68 €	7.734,31 €	B
294255	ASD AREA FITNESS CLUB	93092900757	93092900757	5.657,14 €	- €	5.657,14 €	5.091,43 €	B
293140	TRANI BARBELL CLUB APS	08610940721	08610940721	9.865,92 €	- €	9.865,92 €	8.879,33 €	B
294570	ASD TRITONS BASEBALL SOFTBALL TEAM	90191070730	03295080737	Annullata da ID_297165				
293942	ASD LEVERANO FOOTBALL	05098940751	05098940751	8.735,20 €	207,40 €	8.527,80 €	7.675,02 €	B
294703	ASD APS SOCIAL SPORT CASTRI'	93166160759	05294330757	9.890,54 €	- €	9.890,54 €	8.901,49 €	B
292849	AUXESIA VILLAGE SSD a RL	04580820753	04580820753	11.041,00 €	5.185,00 €	5.856,00 €	5.270,40 €	B
293091	EXTREME SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA	04772140754	04772140754	8.954,80 €	- €	8.954,80 €	8.059,32 €	B
294334	A.S.D. YESNOW	93478770725	08667540721	12.744,54 €	979,00 €	11.765,54 €	9.000,00 €	B
293749	Società ginnastica La rosa	91019830743	02095860744	7.371,94 €	549,00 €	6.822,94 €	6.140,65 €	B
294657	Box Leucos asd	04783760756	04783760756	8.060,39 €	- €	8.060,39 €	7.254,35 €	B
293746	MAR.LU BASKET	07380920723	07380920723	9.625,00 €	- €	9.625,00 €	8.662,50 €	B
294647	ASD OYAMA FITNESS CLUB	90091010737	90091010737	3.629,13 €	- €	3.629,13 €	3.266,22 €	B
293456	ASD SCUOLA BASKET DELFINI MONOPOLI	04006200721	04006200721	Nessun Preventivo Non Valutabile				
294486	noi siamo domi	91119010725	91119010725	Non rientra tra i Soggetti Beneficiari Art. 2				
294210	KAILASH CENTRO YOGA ASD	90046870714	90046870714	6.586,81 €	1.411,05 €	5.175,76 €	4.658,18 €	B
294683	APS CITTA' DELL'INFANZIA ETS	92072340729	92072340729	2.217,55 €	1.110,54 €	1.107,01 €	996,31 €	B
294670	GYM ALBATROS SOCIETA COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA	05317350758	05317350758	9.455,00 €	- €	9.455,00 €	8.509,50 €	B
293237	LA PLAYA APS-ASD	90046540713	04461150718	8.967,00 €	- €	8.967,00 €	8.070,30 €	B
294799	ASD PIERGIORGIO FRASSATI	91015400715	91015400715	9.986,18 €	- €	9.986,18 €	8.987,56 €	B
293817	UDAS PALLAVOLO CERIGNOLA A.S.D.	90042440710	04209080714	10.297,28 €	- €	10.297,28 €	9.000,00 €	B
292995	Scuola Arti Orientali IL SOLE	93086900755	93086900755	11.127,42 €	9.028,00 €	2.099,42 €	1.889,48 €	B
293082	ASSOCIAZION SPORTIVA DILETTANTISTICA VIRTUS BITONTO	93370630720	06949900721	10.442,08 €		10.442,08 €	9.000,00 €	B
293153	Associazione Sportiva Dilettantistica Kyohan Simmi	93008350725	93008350725	11.410,66 €	- €	11.410,66 €	9.000,00 €	B
294945	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ALEMANNO	93076650758	93076650758	5.170,00 €	745,00 €	4.425,00 €	3.982,50 €	B
293601	ASD Sporting Club San Severo	84004520718	03901730717	9.208,56 €	- €	9.208,56 €	8.287,70 €	B
293548	ASD SAN MARCO	93059210711	03870160714	9.968,30 €	3.623,76 €	6.344,54 €	5.710,09 €	B
294784	Associazione Sportiva Dilettantistica Atletica Sprint Barletta	90037630721	08968810724	3.079,80 €	- €	3.079,80 €	2.771,82 €	B
293137	Rotte Parallele A.S.D.	93165400757	93165400750	8.948,71 €	- €	8.948,71 €	8.053,84 €	B
294859	ASD SANARICA	92022810755	04338830757	9.096,76 €	- €	9.096,76 €	8.187,08 €	B
294956	WE CAN FLY MONTI DAUNI	94110080713	94110080713	9.288,00 €	- €	9.288,00 €	8.359,20 €	B
293754	Appia Rugby Puglia ASD	91089640741	02668830744	9.771,40 €	724,88 €	9.046,52 €	8.141,87 €	B
294233	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA EQUESTRIAN ACADEMY	93443430728	93443430728	9.683,14 €	- €	9.683,14 €	8.714,83 €	B
293551	FERRARESE SAILING ORG A.S.D.	07308140727	07308140727	11.085,27 €	5.226,14 €	5.859,13 €	5.273,22 €	B
294542	ASD VOLLEYUP ACQUAVIVA	91112840722	07703680723	8.998,78 €	- €	8.998,78 €	8.098,90 €	B
294820	VIRTUS BASKET GALATINA ASD	93132060752	04809380753	11.880,69 €	12,20 €	11.868,49 €	9.000,00 €	B
294607	ASD OLIMPIA SENIOR	08565250720	08565250720	Ammissibile ma non Finanziabile Art.3				
294880	LEVANTE CENTER 2.0 SSD ARL	08967290720	08967290720	11.022,52 €	1.987,66 €	9.034,86 €	8.131,37 €	B
292833	TC FITNESS VILLAGE SSD - SRL	08825220729	08825220729	11.902,87 €	719,80 €	11.183,07 €	9.000,00 €	B
294116	ASD CROSS GYM	93072260719	93072260719	7.825,60 €	305,00 €	7.520,60 €	3.760,30 €	A
293414	MEDITERRANEO SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	02573270739	02573270739	14.655,86 €	305,00 €	14.350,86 €	9.000,00 €	B
295002	TECHNOFIT SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA	03995810755	03995810755	10.635,83 €	- €	10.635,83 €	9.000,00 €	B
293894	SSD ARL TIRO A VOLO SANDONACI	91024700741	02230120749	10.614,00 €	- €	10.614,00 €	9.000,00 €	B
293374	DELFINI TARANTO Associazione Sportiva Dilettantistica	90130300735	00000000000	10.533,45 €	71,98 €	10.461,47 €	9.000,00 €	B
294222	ASD Impact Sport	93503630720	08916980728	10.450,00 €	- €	10.450,00 €	9.000,00 €	B
293287	ASD OFFICINA DEL FITNESS	04961160753	04961160753	10.990,77 €	4.295,41 €	6.695,36 €	6.025,82 €	B
295244	Asd Lions Lucera	91026770718	00000000000	9.956,68 €	- €	9.956,68 €	8.961,01 €	B
295251	HARDWAVE ASD	92032170752	05036420759	Ammissibile ma non Finanziabile Art.3				
294737	A.S.D. OPIFICIO DELLA DANZA	91086780748	02596680740	10.210,53 €	244,00 €	9.966,53 €	8.969,88 €	B
293556	Associazione Sportiva Dilettantistica JAM CAMP	91047470744	02189030741	10.980,00 €	- €	10.980,00 €	9.000,00 €	B
295184	GYMNASIA ASD	92074180719	92074180719	9.461,08 €	5.751,08 €	3.710,00 €	3.339,00 €	B
293033	Ultimate fitness finale ssd a.r.l.	03416170730	03416170730	9.600,00 €	1.166,44 €	8.433,56 €	7.590,20 €	B
293764	MA.DI SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	93486830727	08123940721	11.187,91 €	10.702,60 €	485,31 €	436,78 €	B
295177	A.S.C.D.EUROPA	93033890729	04456170721	9.979,58 €	- €	9.979,58 €	8.981,62 €	B
293614	ASD ACCADEMIA SPORT ROTELLISTICI	90265430737	00000000000	Ammissibile ma non Finanziabile Art.3				
295300	ASD BIRBANTELLI COPERTINO	93084590756	93084590756	9.800,59 €	- €	9.800,59 €	8.820,53 €	B
295410	WIP GYM SOCIETA SPORTIVA DILETTANTISTICA A RL	02555780747	02555780747	Annullata da ID_298318				
293280	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA KIMUCHI	93076250724	93076250724	2.962,25 €	- €	2.962,25 €	2.666,02 €	A
295218	ASD CALIFORNIA GYM	92046140718	92046140718	8.672,49 €	444,08 €	8.228,41 €	7.405,57 €	B
294992	ASD THE BOX APS	08896960724	08896960724	10.506,86 €	- €	10.506,86 €	9.000,00 €	B
294148	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GIOCOS	90269330735	90269330735	Annullata da ID_299758				

293175	ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA LA CIVETTA	93169690752	93169690752	9.200,00 €	3.400,00 €	5.800,00 €	5.220,00 €	B
293265	accademia de bartolomeo	90015830731	90015830731	9.750,24 €	- €	9.750,24 €	8.775,22 €	B
293906	ASD Centro Feldenkrais Equilibrium	91123350729	91123350729	Annullata da ID_295998				
293020	Nisckal ssdrl	03210580738	03210580738	10.177,24 €	- €	10.177,24 €	9.000,00 €	B
295260	A.S.D. CIRCOLO TENNIS BRINDISI	80003290741	00627440746	9.002,44 €	- €	9.002,44 €	8.102,20 €	B
295519	ASD TERRE DI ACAYA E ROCA	93139840750	04891110753	Annullata da ID_295605				
293608	civilis club asd ladylory dance	92040660711	92040660711	Annullata da ID_297200				
295605	ASD TERRE DI ACAYA E ROCA	93139840750	04891110753	9.158,54 €	- €	9.158,54 €	1.434,82 €	B
293117	ASD ASPA DON TONINO BELLO GIOVINAZZO	93023220721	93023220721	Esaurimento Risorse Disponibili				
294417	ASD EFFORT	08636650726	08636650726	Esaurimento Risorse Disponibili				
294538	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ASEM	93319160722	06680190722	Esaurimento Risorse Disponibili				
293056	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA ARL MOVING CLUB	04437490719	04437490719	Esaurimento Risorse Disponibili				
294490	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO ASD BARI	04439630726	04439630726	Esaurimento Risorse Disponibili				
295765	A.S.D. CONTROLOGY	91138050728	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili				
295662	ASD FASHIONFIT	93460310720	93460310720	Esaurimento Risorse Disponibili				
294674	FLYONBOARD ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	05231600759	05231600759	Esaurimento Risorse Disponibili				
294349	Accademia Pugilistica Foggiana Team Di Corcia Pompilio asd	94115650718	94115650718	Esaurimento Risorse Disponibili				
294437	ASD PGS INTREPIDA	93001440713	93001440713	Esaurimento Risorse Disponibili				
295688	APS TEAM SCARCIGLIA	05338330755	05338330755	Esaurimento Risorse Disponibili				
293377	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA KODOKAN JUDO CERIGNOLA	90013380713	00000000000	Annullata da ID_298441				
295914	ASD VOLLEY & FUN BITONTO	08211600724	08211600724	Esaurimento Risorse Disponibili				
293113	ASD "ADLIM SPORT RODI"	93032990710	93032990710	Esaurimento Risorse Disponibili				
295365	ASD MEDITERRANEA 92"	90042330713	04203500717	Esaurimento Risorse Disponibili				
295921	ASD L' ABBECEDARIO	93510590727	93510590727	Esaurimento Risorse Disponibili				
294081	ASD Gruppo Arcieri d'Alceste	90042720749	90042720749	Esaurimento Risorse Disponibili				
294218	A.S.D. imperium associazione sportiva dilettantistica	93098830750	93098830750	Esaurimento Risorse Disponibili				
295437	FN SPORT SOCIETA' DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	08061210723	08061210723	Esaurimento Risorse Disponibili				
295453	LEGAMI DI COMUNITÀ -BRINDISI Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica	02618030742	02618030742	Esaurimento Risorse Disponibili				
295956	ASD CALIMERA	03410980753	03410980753	Esaurimento Risorse Disponibili				
294843	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA THURIAE	07070200725	07070200725	Annullata da ID_296226				
295632	ASD VIRTUS FOGGIA	94003170712	03553580717	Annullata da ID_295058				
295264	Lecce Volley a.s.d.	03231220751	03231220751	Esaurimento Risorse Disponibili				
295638	Associazione Sportiva Dilettantistica GHISA PERSONAL & FITNESS	08699720721	08699720721	Esaurimento Risorse Disponibili				
295514	Associazione Sportiva Dilettantistica L.A.M. Fitness Club	93054610717	93054610717	Esaurimento Risorse Disponibili				
295102	A.S.D. PLAYA DEL NINO	92050620712	92050620712	Esaurimento Risorse Disponibili				
295998	ASD Centro Feldenkrais Equilibrium	91123350729	91123350729	Esaurimento Risorse Disponibili				
295615	MANFREDONIA 2000 SRL SPORTIVA DILETTANTISTICA	03673770719	03673770719	Esaurimento Risorse Disponibili				
295967	asd Movimenti	93498680722	93498680722	Esaurimento Risorse Disponibili				
296035	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ELITE SPORT FOGGIA	94110910711	94110910711	Esaurimento Risorse Disponibili				
296110	ASD SHOGUN JU JITSU	90279040738	90279040738	Esaurimento Risorse Disponibili				
294862	A.S.D. CLUB SCHERMA CASALVECCHIO DI PUGLIA	94113600715	04484260718	Esaurimento Risorse Disponibili				
296122	PK ASD	90279790738	90279790738	Esaurimento Risorse Disponibili				
295949	TEAM DANCE ERARIO ACADEMY	03197370731	03197370731	Esaurimento Risorse Disponibili				
295058	ASD VIRTUS FOGGIA	94003170712	94003170712	Esaurimento Risorse Disponibili				
295657	LA SCUDERIA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	05197110751	05197110751	Esaurimento Risorse Disponibili				
296071	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NEW CARPEDIEM	08359320721	08359320721	Esaurimento Risorse Disponibili				
296175	ASD FUTSAL LECCE	93115480753	04658880754	Esaurimento Risorse Disponibili				
295297	ASD POLISPORTIVA NUOVA SANVITO	02727910743	02727910743	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2023				
293611	ASD TEAM BARI SPORT	07274890727	07274890727	Annullata da ID_296900				
293392	EUTHYMIA CENTRO EDUCAZIONE AL MOVIMENTO	93070430751	93070430751	Esaurimento Risorse Disponibili				
296229	ASD ARMONIA FITNESS	92074040715	92074040715	Esaurimento Risorse Disponibili				
296226	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA THURIAE	07070200725	07070200725	Esaurimento Risorse Disponibili				
296233	ASD CANTERA FOOTBALL BARI	93450340729	93450340729	Esaurimento Risorse Disponibili				
296086	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ATLETICA TRINITAPOLI	90030270715	08183820722	Esaurimento Risorse Disponibili				
295734	CENTRO IPPICO DELLE ROSE SSD ARL	05258440758	05258440758	Esaurimento Risorse Disponibili				
293072	A.S.D. ATLETICA CONVERSANO	93545290723	08890870721	Esaurimento Risorse Disponibili				
296402	ASD ATLETICO MELPIGNANO	92025450575	05186560750	Esaurimento Risorse Disponibili				
296351	ACTIVE PALET SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA SRL	04538830755	04538830755	Esaurimento Risorse Disponibili				
295901	PEOPLE FITNESS CLUYB	90136510733	03055940732	Annullata da ID_296637				
295528	Associazione Sportiva dilettantistica BodyRevolution	93162700756	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili				
295684	POLISPORTIVA TREPUZZI RUGBY SALENTO XV ASD	04189080759	04189080759	Esaurimento Risorse Disponibili				
296406	ASD FUNAKOSHI	92001300711	92001300711	Esaurimento Risorse Disponibili				
296410	S.S.D. LIVE LOVE LIFT A R.L.	08060260729	08060260729	Esaurimento Risorse Disponibili				
296509	ASD ACADEMY BARI	08729070725	08729070725	Esaurimento Risorse Disponibili				
296376	Associazione Sportiva Dilettantistica 1D+	93515910722	08515960725	Esaurimento Risorse Disponibili				
296471	ASD SPORT E CULTURA CAMBIO STILE	92075490711	92075490711	Esaurimento Risorse Disponibili				
295181	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GINNASTICA ARTISTICA SMILE	93067370713	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili				
296489	ASD TUGLIE	90059040759	90059040759	Annullata da ID_302280				
296615	ASD Sport Center Morello	91018150747	91018150747	Esaurimento Risorse Disponibili				
293934	METAMORPHOSIS ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93073380714	93073380714	Esaurimento Risorse Disponibili				
296637	PEOPLE FITNESS CLUB	90136510733	03055940732	Esaurimento Risorse Disponibili				
293168	TARANTACTICAL ASD	90284450732	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili				

*

294547	ASD Atletica Salento	90057670755	05265440759	Esaurimento Risorse Disponibili
296646	SPORTNET SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	08670850729	08670850729	Esaurimento Risorse Disponibili
296686	ASD OLIMPIA	91024770710	91024770710	Esaurimento Risorse Disponibili
296734	A-TEAM ASD	90282870733	90282870733	Esaurimento Risorse Disponibili
295859	Life Associazione sportiva dilettantistica	93158040753	93158040753	Esaurimento Risorse Disponibili
294284	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DAUNIA BASKET SCHOOL 2010	03778220719	03778220719	Esaurimento Risorse Disponibili
296631	ASD SCUOLA DI ARTISCENICHE MY DANCE	92042910718	92042910718	Annullata da ID_297709
295973	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO SCHERMISTICO DAUNO	94031240719	03266640717	Esaurimento Risorse Disponibili
295557	ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA PARALIMPICA ELOS	06139870726	06139870726	Esaurimento Risorse Disponibili
296777	WOD74028 SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	03301370734	03301370734	Esaurimento Risorse Disponibili
296568	A.s.d. Taekwondo ManSé	02839560733	02839560733	Esaurimento Risorse Disponibili
296618	A.S.D. ALTAMURATEAM	91091660729	08847670729	Esaurimento Risorse Disponibili
296837	REAL BISCEGLIE	07116080727	07116080727	Esaurimento Risorse Disponibili
293869	ASD PALLAMANO UISP PUTIGNANO	91108850727	07424860729	Esaurimento Risorse Disponibili
296919	I.A.S.A. ITALIA ASD	91132530592	91132530592	Esaurimento Risorse Disponibili
296929	ASD STELLE DELLA DAUNIA	92053200710	92053200710	Esaurimento Risorse Disponibili
293742	TIMEFIT SSD ARL	90242260736	03321660734	Esaurimento Risorse Disponibili
294787	Asd Fitness Evolution	93067320718	93067320718	Esaurimento Risorse Disponibili
296840	CIRCOLO CANOTTIERI BARION SPORTING CLUB	80017630726	07976560727	Esaurimento Risorse Disponibili
296512	A.S.D. PRO CALCIO BARI	93437410728	07667690726	Esaurimento Risorse Disponibili
293149	AS PUGILISTICA CASTELLANO	90233870733	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
295400	associazione sportiva dilettantistica Pgym 2.0	91138080725	08885790720	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2023
296866	SPORT EXPERIENCE IDEAS ASD	08247830725	08247830725	Esaurimento Risorse Disponibili
296997	ASD CENTRO SPORTIVO MAGNUM	92016540715	92016540715	Esaurimento Risorse Disponibili
296820	FUTURA SHOOTING CLUB ASD	90284620730	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
297026	REIKI SALENTO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	03858940756	03858940756	Esaurimento Risorse Disponibili
296900	ASD TEAM BARI SPORT	07274890727	07274890727	Esaurimento Risorse Disponibili
297016	ASD DANZA ETOILE ACADEMY	90099240724	90099240724	Esaurimento Risorse Disponibili
296504	SSR MANZONI SPORT A R.L.	08049620720	08049620720	Esaurimento Risorse Disponibili
293026	ASD MURGI SPORT	90008990757	03161150754	Esaurimento Risorse Disponibili
297121	A.S.D. ATLETICA GALLIPOLI	04515690750	04515690750	Esaurimento Risorse Disponibili
297075	ASD THE LION'S BOX	92078070726	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
295917	One Club Società Sportiva Dilettantistica A r.l.	03229490739	03229490739	Esaurimento Risorse Disponibili
296845	FIT POINT	90015690713	90015690713	Esaurimento Risorse Disponibili
297162	ASD KALIVASTASI	93163950756	93163950756	Esaurimento Risorse Disponibili
295372	A.S.D. Academy Foggia Calcio	94112810711	04374260711	Esaurimento Risorse Disponibili
297169	A.S.D. WOODLAND ETS	08451000726	08451000726	Esaurimento Risorse Disponibili
297200	CLUB CIVILIS ASD LADY LORY DANCE	92040660711	92040660711	Esaurimento Risorse Disponibili
297165	ASD TRITONS BASEBALL SOFTBALL TEAM	90191070730	03295080737	Esaurimento Risorse Disponibili
297006	A.S.D. BISCEGLIE RUGBY	92074280725	08098190724	Esaurimento Risorse Disponibili
297303	SISARG Associazione Sportiva Dilettantistica	91143880721	91143880721	Esaurimento Risorse Disponibili
297201	SCUOLA DI CICLISMO TUGLIESE - V. NIBALI	91003740759	03065000758	Esaurimento Risorse Disponibili
295609	Società Sportiva Dilettantistica Federico II di Svevia A R.L.	08146470722	08146470722	Esaurimento Risorse Disponibili
297175	CF NARDO' WELLNESS LAB SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA	04757140753	04757140753	Esaurimento Risorse Disponibili
297055	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TENNIS CLUB FOGGIA	80030840716	02026820718	Esaurimento Risorse Disponibili
297333	ASD CENTRO FITNESS CITTA NUOVA	94009130710	94009130710	Esaurimento Risorse Disponibili
296095	ASD Four Art Academy	91047950745	02323670741	Esaurimento Risorse Disponibili
297321	ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA "VIGOR BARLETTA"	06344850729	06344850729	Esaurimento Risorse Disponibili
294506	associazione sportiva dilettantistica Porto Cesareo sporting club	05129070750	05129070750	Esaurimento Risorse Disponibili
297517	A.S.D. NEW FIT CENTER 2.0	07779640726	07779640726	Esaurimento Risorse Disponibili
296552	FORGE FIT Body Comp	93550650720	93550650720	Esaurimento Risorse Disponibili
297419	Associazione Sportiva Dilettantistica Sporting Club Massafra U. Vasti	01748890736	01748890736	Esaurimento Risorse Disponibili
297096	A.S.D. UGENTO BEACH TENNIS	90049060750	04956410759	Esaurimento Risorse Disponibili
297129	Unlimited Sports	94117280712	04470430713	Esaurimento Risorse Disponibili
297258	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NEW FITNESS ACADEMY	93542280727	93542280727	Esaurimento Risorse Disponibili
296104	A.D. TENNIS RUVO	93024090727	06808100728	Esaurimento Risorse Disponibili
297275	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FUSION BIKE	92080510727	08761440729	Esaurimento Risorse Disponibili
296933	A.S.D. GYMNASIUM 2010	93053520719	04367780717	Esaurimento Risorse Disponibili
296101	A.S.D CF Black Panther	93081540713	93081540713	Esaurimento Risorse Disponibili
297705	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FITNESS CLUB	93547250725	93547250725	Esaurimento Risorse Disponibili
295508	ASD APS CAROVANA FOLKART	94056210712	03782630713	Esaurimento Risorse Disponibili
297459	SARACENATLETICA - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	90008350754	02820270755	Esaurimento Risorse Disponibili
297728	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA KOMBAT ACADEMY	07517390725	07517390725	Esaurimento Risorse Disponibili
295442	FISIOFIT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04195290715	04195290715	Esaurimento Risorse Disponibili
297745	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DREAM TEAM BARLETTA	07462540720	07462540720	Esaurimento Risorse Disponibili
297709	My Dance scuola di arti sceniche	92042910718	92042910718	Esaurimento Risorse Disponibili
297731	G.R.E.E.N. Project Associazione di promozione sociale e sportiva dilettantistica Onlus	91017210716	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
297859	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ARMANDO BRIGANTE CELLINO	91077700747	02696660741	Esaurimento Risorse Disponibili
297664	A.S.D. OFFICINE DELLA DANZA	93162800754	00000000000	Annullata da ID_297921
297724	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO TENNIS CUTROFIANO	93073320751	03823820752	Esaurimento Risorse Disponibili
297852	ASD Volley Bitonto	93379690725	06994230727	Esaurimento Risorse Disponibili
297787	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO - COMITATO TERRITORIALE BARI FOGGIA	05268880589	01382321006	Esaurimento Risorse Disponibili

297790	ASD GAKKO KARATEDO SHOTOKAN ITALIA	90027190736	90027190736	Esaurimento Risorse Disponibili
297921	A.S.D. OFFICINE DELLA DANZA	93162800754	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
297906	A.S.D. FALCHI ULTORI	90120560728	90120560728	Esaurimento Risorse Disponibili
298051	ASD CUTROFIANO VOLLEY	04738800756	04738800756	Esaurimento Risorse Disponibili
297282	ASD BRAZILIAN JIU JITSU	93449840722	08625170728	Annullata da ID_313416
297970	OPES BAT APS	90092280727	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
298086	FREE SPORT BARLETTA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	90117130725	08974100722	Esaurimento Risorse Disponibili
297931	MIGLIORIAMO INSIEME ASD-APS	93158850755	05227440756	Esaurimento Risorse Disponibili
293227	Ulissiamo a.s.d.	90261810734	90261810734	Annullata da ID_316148
298097	M2GOAL SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA S.R.L.	08338020723	08338020723	Esaurimento Risorse Disponibili
298313	CLUB SCHERMA TARANTO	90002450733	90002450733	Esaurimento Risorse Disponibili
298038	GABESPORT SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA	03194760736	03194760736	Esaurimento Risorse Disponibili
298178	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SILVERBACK ELITE	93167120752	93167120752	Esaurimento Risorse Disponibili
298318	WIP GYM SOCIETA SPORTIVA DILETTANTISTICA ARL	02555780747	02555780747	Esaurimento Risorse Disponibili
298341	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA STUDIO PILATES	93528490720	93528490720	Esaurimento Risorse Disponibili
297856	IDRUSA SAILING TEAM S.S.D. a.r.l	08198720727	08198720727	Esaurimento Risorse Disponibili
293283	ASD FITNESS EXCELLENCE	90196220736	90196220736	Esaurimento Risorse Disponibili
298337	TIGERS GYM SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.	08916790721	08916790721	Esaurimento Risorse Disponibili
298331	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GINNASTICA ARTISTICA LUCERA	91024620717	91024620717	Esaurimento Risorse Disponibili
298441	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA KODOKAN JUDO CERIGNOLA	90013380713	90013380713	Esaurimento Risorse Disponibili
298352	Marina di San Cataldo Associazione Sportiva Dilettantistica	93144560757	05219280756	Esaurimento Risorse Disponibili
298529	Associazione Sportiva Dilettantistica Tennistavolo Bari	93449800726	08176900721	Esaurimento Risorse Disponibili
298526	ASD LA PERLA PATTINAGGIO	93409630725	93409630725	Esaurimento Risorse Disponibili
298307	PSC ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	08949000726	08949000726	Esaurimento Risorse Disponibili
298651	EXE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	08348530729	08348530729	Annullata da ID_301496
297832	Club Velico Terre d'Otranto	05339640756	05339640756	Esaurimento Risorse Disponibili
298676	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA BLACK PANTHERS	05345020753	05345020753	Esaurimento Risorse Disponibili
298671	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TAKA	93076370712	93076370712	Esaurimento Risorse Disponibili
298572	TRE OCEANI PADDLE SURF CENTER	93126000756	04649860758	Esaurimento Risorse Disponibili
297721	ASD LIZZANELLO	05364390756	05364390756	Esaurimento Risorse Disponibili
298532	IMPIANTI SPORTIVI NF SSD ARL	08061220722	08061220722	Esaurimento Risorse Disponibili
298576	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA A.S.D. FIPSAS SEZIONE DI LECCE	93063030758	93063030758	Esaurimento Risorse Disponibili
298591	ASD BRINDISI VOLLEY	91079150743	02444360743	Esaurimento Risorse Disponibili
297682	ASD "Stile di Vita"	94111920719	94111920719	Esaurimento Risorse Disponibili
298481	ASD AGIM ACADEMY	05263050758	05263050758	Esaurimento Risorse Disponibili
299058	NEW HAPPY SPORT	91057960741	91057960741	Esaurimento Risorse Disponibili
297966	EXTRA TIME SSD a r.l.	93157880753	05222670753	Esaurimento Risorse Disponibili
299171	ASD SERGIO RAGNO	91066970749	02322890746	Esaurimento Risorse Disponibili
299065	colori attivi ASD	92073530716	04480950718	Esaurimento Risorse Disponibili
299292	ASD CURSORES	92027880753	92027880753	Esaurimento Risorse Disponibili
295362	A.S.D. ACCADEMIA JUDO KAIDEN	93360810720	93360810720	Esaurimento Risorse Disponibili
299438	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA REAL PUTIGNANO	08721240722	08721240722	Esaurimento Risorse Disponibili
293066	associazione sportiva dilettantistica DB Fight academy	93127620750	93127620750	Esaurimento Risorse Disponibili
299362	KODOKAN	94030470713	94030470713	Esaurimento Risorse Disponibili
299382	ASD La Mandra	93123450756	05207740753	Esaurimento Risorse Disponibili
299489	Ginnastica Angiulli ASD	80010750729	03700480720	Esaurimento Risorse Disponibili
299485	ASD A RUOTA LIBERA	05364830751	05364830751	Esaurimento Risorse Disponibili
299538	BLACK GYM SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA	05363070755	05363070755	Esaurimento Risorse Disponibili
299591	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GM9VE	93161450759	93161450759	Esaurimento Risorse Disponibili
298763	Fitness Vision S.S.D. a r.l.	07789540726	07789540726	Esaurimento Risorse Disponibili
299306	SKK Sannicola Karate Kyokushkai	04893940751	04893940751	Esaurimento Risorse Disponibili
299608	WE SPORT A.S.D.	90056170757	05280000752	Esaurimento Risorse Disponibili
299668	I DUCHI NORMANNI RUGBY CASAMASSIMA ASD	93533620725	93533620725	Esaurimento Risorse Disponibili
299762	A.D. Sport	93552310729	93552310729	Esaurimento Risorse Disponibili
299692	A.S.D. FITNESS CENTER	91001040723	91001040723	Esaurimento Risorse Disponibili
299758	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GIOCOS	90269330735	90269330735	Esaurimento Risorse Disponibili
295473	A.S.D. MONTEFIORE	91007370751	03738840754	Esaurimento Risorse Disponibili
299831	THE ART STUDIO	92030570755	92030570755	Esaurimento Risorse Disponibili
299911	TEDA SAN SEVERO POLISPORTIVA ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	93077060718	04419730710	Esaurimento Risorse Disponibili
299936	A.S.D. e C. Laureati in movimento	07805000721	07805000721	Esaurimento Risorse Disponibili
299879	FEDERAZIONE ITALIANA PESISTICA	06508701007	06508701007	Esaurimento Risorse Disponibili
299852	ASD SPARTAN FITNESS PROJECT	93459370727	93459370727	Esaurimento Risorse Disponibili
299897	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CALCIO RAGAZZI VALENZANO	93010540727	93010540727	Esaurimento Risorse Disponibili
299684	ASD ARYFITNESS	90046770740	90046770740	Esaurimento Risorse Disponibili
300052	Asd Centro Danza Il Sogno	93065680758	93065680758	Esaurimento Risorse Disponibili
297974	ASD A.Te.N.S.A. ASSOCIAZIONE TECNICI NUOTO SALVAMENTO ACQUATICO	93143320757	93143320757	Esaurimento Risorse Disponibili
299375	VITTORIA DANCE SAN DONATO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	04508060755	04508060755	Esaurimento Risorse Disponibili
300201	A.S.D. REAL VOLLEY CONVERSANO	07915190727	07915190727	Esaurimento Risorse Disponibili
300230	SPORTING CLUB A.S.D.	04011620723	04011620723	Esaurimento Risorse Disponibili
300098	A.s.d. Football Sannicandro	08058550727	08058550727	Annullata da ID_300661
300133	PISCINE PARADISE ASD	91121000722	91121000722	Esaurimento Risorse Disponibili
300124	A.S.D. CCLUB	90040320740	02324710744	Esaurimento Risorse Disponibili

300149	Asd REDHEART San nicandro garganico	04457810713	04457810713	Annullata da ID_300347
300347	Asd REDHEART San nicandro Gargano	04457810713	04457810713	Esaurimento Risorse Disponibili
300371	JOY FIT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	07920890725	07920890725	Esaurimento Risorse Disponibili
300260	A.S.D. Pugilistica A. Taralli Foggia	01214920710	01214920710	Esaurimento Risorse Disponibili
300425	BEAUTY FIT SALES A.S.D.	92030010752	92030010752	Esaurimento Risorse Disponibili
300532	CIRCOLO TENNIS LATIANO	91000780741	02587650744	Esaurimento Risorse Disponibili
295335	A.S.D.P.S.S.C. HUMAN MOVEMENT	94115790712	94115790712	Esaurimento Risorse Disponibili
300344	ASD BE ACTIVE	90055060751	90055060751	Esaurimento Risorse Disponibili
300295	ASD LUDIS TERLIZZI	93518020727	93518020727	Esaurimento Risorse Disponibili
300448	ASD GARGANO BIKE	92062660714	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
299858	le aquile asd aps	91098610743	91098610743	Esaurimento Risorse Disponibili
300705	ASD Studiodanza	91108550723	91108550723	Esaurimento Risorse Disponibili
300379	ASD ATLETICA BITRITTO	93337850726	07261360726	Esaurimento Risorse Disponibili
300794	MOVEIT ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	90268710739	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
300682	asd WORLD FITNESS	91072600744	91072600744	Esaurimento Risorse Disponibili
300667	ZERODUE S.S.D. A R.L.	08834870720	08834870720	Esaurimento Risorse Disponibili
300685	A.S.D. CENTRO MINIBASKET CONVERSANO	06625770729	06625770729	Esaurimento Risorse Disponibili
300661	A.s.d. Football Sannicandro	08058550727	08058550727	Esaurimento Risorse Disponibili
300831	ORODANCE LOPEZ ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93448530720	08775800728	Esaurimento Risorse Disponibili
300699	Associazione Sportiva Dilettantistica Scuola di Ciclismo Team Go Fast Puglia	93526100727	93526100727	Esaurimento Risorse Disponibili
300670	KARMA SPORT ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	08396030721	08396030721	Esaurimento Risorse Disponibili
300999	La Tana delle Tigri APS/ASD	93460950723	07818630720	Esaurimento Risorse Disponibili
300870	ASD NEW ENERGYM	91094950747	91094950747	Esaurimento Risorse Disponibili
301057	NEW PERFECT LINE	90031380745	90031380745	Esaurimento Risorse Disponibili
301235	A2 APNEA ASD	93150440753	93150440753	Esaurimento Risorse Disponibili
300834	KARATE GRAVINA - ACCADEMIA DEL MOVIMENTO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01377420771	01377420771	Esaurimento Risorse Disponibili
298901	Associazione Dilettantistica Atletico Racale	90036810753	04415750753	Esaurimento Risorse Disponibili
301257	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA FOOTBALL TAVIANO	90058640757	05296140758	Esaurimento Risorse Disponibili
301294	A.S.D. SNUPY CALCIO BARI	08343420728	08343420728	Esaurimento Risorse Disponibili
301332	Life Club Società Sportiva Dilettantistica A R.L.	07401180729	07401180729	Esaurimento Risorse Disponibili
301385	CANOA KAYAK CLUB SALENTO	91019150753	04948530755	Annullata da ID_301493
301493	CANOA KAYAK CLUB SALENTO	91019150753	04948530755	Esaurimento Risorse Disponibili
301496	EXE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	08348530729	08348530729	Esaurimento Risorse Disponibili
301702	ANGELIQUE DANCE STUDIO A.S.D.	91125790724	91125790724	Esaurimento Risorse Disponibili
296163	WELLNESS PROJECT KORPEA ASD	90108760720	90108760720	Esaurimento Risorse Disponibili
301736	Asd spartan kombat	91134210722	08588470727	Esaurimento Risorse Disponibili
301655	ASD BASKET TRICASE	90037270759	04430270753	Esaurimento Risorse Disponibili
301784	ASD MAWASHI KARATE TEAM	94097570710	94097570710	Esaurimento Risorse Disponibili
301659	k2 indoor	06614110721	06614110721	Esaurimento Risorse Disponibili
301622	ASD OLIMPIADI BISCEGLIE	92068260725	08655600727	Esaurimento Risorse Disponibili
301854	A.S.D. UNIQUE	08032080726	08032080726	Esaurimento Risorse Disponibili
301868	NEW INFINITY SOC. SPORTIVA DILETT. SRL	03403730736	03403730736	Esaurimento Risorse Disponibili
301931	KICK OFF ACADEMY S.S.D. a R.L.	05035990752	05035990752	Esaurimento Risorse Disponibili
301407	Associazione Sportiva Dilettantistica Gymnos Attrezzistica	90010920735	01944610730	Esaurimento Risorse Disponibili
300435	Stranivari Circo	90048630751	04886790759	Esaurimento Risorse Disponibili
301983	ASD ANASTASIS	93037280729	93037280729	Esaurimento Risorse Disponibili
301966	ASD PAKA	93519540723	93519540723	Esaurimento Risorse Disponibili
302069	CENTRO FITNESS AND WELLNESS SOCIETA COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA	04987390756	04987390756	Esaurimento Risorse Disponibili
300136	Bike Academy Fuori Soglia	91096960744	02736890746	Esaurimento Risorse Disponibili
301979	A.S.D. Volley Club Grottaglie	90223630733	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
301128	MUSCLE FACTORY A.S.D.	90265320730	90265320730	Esaurimento Risorse Disponibili
302115	asd cavaliers trani	92070830721	07638490727	Esaurimento Risorse Disponibili
302280	ASD TUGLIE	90059040759	90059040759	Esaurimento Risorse Disponibili
302191	Azzurra Nuoto & Fitness SSD	03953580713	03953580713	Esaurimento Risorse Disponibili
302308	associazione sportiva dilettantistica teknofit	91065950742	02320950740	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2023
302414	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ONE	93132000758	93132000758	Esaurimento Risorse Disponibili
302319	COMITATO TERRITORIALE C.S.I. DI OSTUNI - APS	81004850749	81004850749	Esaurimento Risorse Disponibili
302335	ASD REAL SAN GIOVANNI	02419590712	02419590712	Esaurimento Risorse Disponibili
302349	LEGA NAVALE ITALIANA SEZIONE MOLFETTA	00755560729	00755560729	Esaurimento Risorse Disponibili
300535	Salento Old Rugby Club	93159440754	93159440754	Esaurimento Risorse Disponibili
302398	ARADEO VOLLEY 1977 A.S.D.	05302190755	05302190755	Esaurimento Risorse Disponibili
302465	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA BODY ART DOJO ARASHI	93067810759	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
298139	ASD MFR BRINDISI	91086580742	02587220746	Esaurimento Risorse Disponibili
302510	A.S.D. POLISPORTIVA DILETTANTISTICA VIRTUS MATINO	90046710753	04814900751	Esaurimento Risorse Disponibili
301986	asd virtus informa	90057870728	90057870728	Esaurimento Risorse Disponibili
301598	ASD SATURNIA	90022390745	90022390745	Esaurimento Risorse Disponibili
302655	DIEMME S.S.D. a r.l.	08325890724	08325890724	Esaurimento Risorse Disponibili
302689	AFRODITE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	02899270736	02899270736	Esaurimento Risorse Disponibili
302607	sportsandevents ssd a R.L.	07637370722	07637370722	Esaurimento Risorse Disponibili
297503	Associazione Sportiva Dilettantistica Aurora Brindisi	02143370746	02143370746	Esaurimento Risorse Disponibili
302895	A.S.D. HANDBALL BARLETTA	90007430722	90007430722	Esaurimento Risorse Disponibili
301520	PLAYER ACADEMY ASD	93540180721	93540180721	Esaurimento Risorse Disponibili

302124	MONDO PILATES STUDIO A.S.D.	93473680721	93473680721	Esaurimento Risorse Disponibili
302961	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TEAM SANZIONE	90110390722	08499230723	Esaurimento Risorse Disponibili
302274	SAIL ON MAUI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93116240750	93116240750	Esaurimento Risorse Disponibili
302727	LET'S DANCE COMPANY S.S.D.R.L.	07653150727	07653150727	Esaurimento Risorse Disponibili
303038	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA EGNAZIA CROSSFIT	97856140153	02737290748	Esaurimento Risorse Disponibili
303348	ASD GRUPPOSPORTIVO FIAMME CREMISI BERSAGLIERI FOGGIA	94091700719	94091700719	Esaurimento Risorse Disponibili
303317	DANZOFFICINA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93500790725	93500790725	Esaurimento Risorse Disponibili
303041	A.S.D. FRIMARC SPORT	03426980755	03426980755	Esaurimento Risorse Disponibili
303503	A.S.D. EVOLUTION ARTAGON FOGGIA	94077620717	94077620717	Esaurimento Risorse Disponibili
303430	ASD RINASCITA REFUGEES	93149800752	05247820755	Esaurimento Risorse Disponibili
303617	CENTRO ANZIANI IN MOVIMENTO	03961410754	03961410754	Esaurimento Risorse Disponibili
303509	A.S.D. LET'S DANCE	93146050757	93146050757	Esaurimento Risorse Disponibili
303536	Associazione sportiva dilettantistica Fortitudo Basket Gravina	91125740729	91125740729	Esaurimento Risorse Disponibili
303630	A.S.D. Supersano	90058830754	05370440751	Esaurimento Risorse Disponibili
303599	ASD SHINGITAI KARATEDO BASILE	90159150730	02842010734	Esaurimento Risorse Disponibili
301618	ASD BRAM SPORT	91076590743	02674940743	Esaurimento Risorse Disponibili
303820	A.S.D.BODY ART MANFREDONIA	92020120710	92020120710	Esaurimento Risorse Disponibili
303924	UNIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VICO	93065340718	04056050711	Esaurimento Risorse Disponibili
303790	associazione sportiva dilettantistica polisportiva multisport neviano aps	93159350755	93159350755	Esaurimento Risorse Disponibili
304004	new dimension judo	90011620722	90011620722	Esaurimento Risorse Disponibili
303991	ASD ATLETICO GARGANO	93069310717	93069310717	Esaurimento Risorse Disponibili
304017	KING KONG GYM ASD	90261730734	90261730734	Esaurimento Risorse Disponibili
297118	Grindhouse associazione sportiva dilettantistica	93510070720	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
304107	RAINBOW SPORT ASD	93187730721	93187730721	Esaurimento Risorse Disponibili
304041	ASD FIX FIT PERSONAL TRAINING	92077250725	92077250725	Esaurimento Risorse Disponibili
302460	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NOHA VOLLEY & SPORT	93472680722	07940230720	Esaurimento Risorse Disponibili
304339	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SUD-EST CLIMB	93134410757	93134410757	Esaurimento Risorse Disponibili
304206	Associazione Sportiva Dilettantistica Olympia Grifo	07268700726	07268700726	Esaurimento Risorse Disponibili
297955	ASD PLAY TENNIS CLAUDIO COSIMO	93090280756	05304670754	Esaurimento Risorse Disponibili
304376	AD Fitness Studio Società Sportiva Dilettantistica A R.L.	08917270723	08917270723	Esaurimento Risorse Disponibili
304284	A.S.D. EVOLUTION ALTAMURA	08739350729	08739350729	Esaurimento Risorse Disponibili
303739	Empire Gym SSD a R.L.	07999830727	07999830727	Esaurimento Risorse Disponibili
304481	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FREE TIME AZZURRO	93459130725	07806510728	Esaurimento Risorse Disponibili
304476	A.S.D. MONTEIASI	03421800735	03421800735	Esaurimento Risorse Disponibili
304581	ASD Zen Shin 2.0	90051990753	90051990753	Esaurimento Risorse Disponibili
304743	Associazione Sportiva Dilettantistica "Muay Thai - Fight Club"	91053510748	02707260747	Esaurimento Risorse Disponibili
304696	ASD DANZARTE	93504170726	93504170726	Esaurimento Risorse Disponibili
301445	ASD SAN GUIDO ACADEMY D'AMBLE'	93109940754	04418740751	Annullata da ID_304860
304970	Associazione Sportiva Dilettantistica Atletica Taviano 97 onlus	90016440753	03568140754	Esaurimento Risorse Disponibili
304860	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SAN GUIDO ACADEMY D'AMBLE'	93109940754	04418740751	Esaurimento Risorse Disponibili
301186	JUST FITNESS CLUB ASD	93067800719	93067800719	Esaurimento Risorse Disponibili
305144	ASD Amatori Atletica Acquaviva	91000580729	74367470723	Esaurimento Risorse Disponibili
305147	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA JUNGSHIN	91042040724	91042040724	Esaurimento Risorse Disponibili
305261	Associazione Sportiva Dilettantistica "LEONE"	94008520713	94008520713	Esaurimento Risorse Disponibili
305331	Circolo Nautico L'Approdo A.S.D.	82002720751	82002720751	Esaurimento Risorse Disponibili
305343	WOLFIT ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93131280757	93131280757	Esaurimento Risorse Disponibili
305296	A.S.D. CICLO – CLUB SPONGANO	92001940755	05036400751	Esaurimento Risorse Disponibili
305232	Blu fit società sportiva cooperativa dilettantistica	03806710756	03806710756	Esaurimento Risorse Disponibili
305386	a.s.d. RED DRAGON TEAM GEBRA	91080760746	91080760746	Esaurimento Risorse Disponibili
305617	asd circolo tennis Grande slam Carmiano	93023520757	04494900758	Esaurimento Risorse Disponibili
305534	Centro Danza l'Etoile ASD	93085820756	93085820756	Esaurimento Risorse Disponibili
302352	Polisportiva Dilettantistica Nuova Matteotti	07013670729	07013670729	Esaurimento Risorse Disponibili
302766	BODY ALIVE ASD	05084750750	05084750750	Esaurimento Risorse Disponibili
304522	ASD NEW LIFE APS	94107730718	94107730718	Esaurimento Risorse Disponibili
305599	RAVE CONVERSE FIT ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	91095770748	91095770748	Esaurimento Risorse Disponibili
303324	POLISPORTIVA VOGATORI TARAS A.S.D.	03059630735	03059630735	Esaurimento Risorse Disponibili
305918	A.S.D. CARIBE DANCE ACADEMY	92043830717	92043830717	Esaurimento Risorse Disponibili
303816	Pro.Gi.T. Sport San Severo	93069250715	04166250714	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2023
305905	CINGHIARE DINGHY ACADEMY A.S.D.	93533440728	08760250723	Esaurimento Risorse Disponibili
305696	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	91129070727	91129070727	Esaurimento Risorse Disponibili
305799	HOPLITES 300 SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	02996770737	02996770737	Esaurimento Risorse Disponibili
306207	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VOLLEY 99 ALBEROBELLO	06054330722	06054330722	Esaurimento Risorse Disponibili
306175	ASD BIKE SQUAD SAN SEVERO	04160750719	04160750719	Esaurimento Risorse Disponibili
303717	A.S.D. JD Art School Dance	93468260729	93468260729	Esaurimento Risorse Disponibili
301582	cf load società sportiva dilettantistica	08198290721	08198290721	Esaurimento Risorse Disponibili
306326	A.S.D. TEAM AMICINBICI LOSACCO BIKE	91117750728	07717310721	Esaurimento Risorse Disponibili
303253	GRUPPO SPORTIVO DELFINO ASD TARANTO APS-ETS	90008210735	90008210735	Esaurimento Risorse Disponibili
306344	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DANCE ART	93108160750	93108160750	Esaurimento Risorse Disponibili
304134	FIT 21 SPORTING CLUB SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITÀ LIMITATA (S.S.D.R.L)	05137440755	05137440755	Esaurimento Risorse Disponibili
306414	A.S.D. FISIC CENTER KARATE SHOTOKAN FOGGIA	94007760716	94007760716	Esaurimento Risorse Disponibili
306364	SSD NUOVA PALLACANESTRO NARDO'	03979920752	03979920752	Esaurimento Risorse Disponibili
302455	S.S.D. JUNIOR FASANO S.R.L.	02211900747	02211900747	Esaurimento Risorse Disponibili

306516	ASD L'ETOILE	05108410753	05108410753	Esaurimento Risorse Disponibili
306381	ASD THE BOUNTY	93211960724	05372310721	Esaurimento Risorse Disponibili
306602	Le 13 Lune Aps	93167060750	93167060750	Esaurimento Risorse Disponibili
306626	ASD Circolo della vela Bisceglie	92065430727	08390840729	Esaurimento Risorse Disponibili
306623	MB BLUE DANCE ACADEMY	93460880722	93460880722	Esaurimento Risorse Disponibili
306201	MAGIC VOLLEY ADELFIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93357100721	06797100721	Esaurimento Risorse Disponibili
304629	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA JUVENIA DANCE	93389050720	93389050720	Esaurimento Risorse Disponibili
306651	NG SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	07759820728	07759820728	Esaurimento Risorse Disponibili
306276	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA POWER FIT MODUGNO	93517900721	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
306707	ASD BLU FITNESS	92044500715	92044500715	Esaurimento Risorse Disponibili
305669	ASD Circolo di Equitazione La Ngegne	91144160727	91144160727	Esaurimento Risorse Disponibili
306820	ASD SALENTO ANGLERS	92031940759	92031940759	Esaurimento Risorse Disponibili
306732	POLISPORTIVA ORS CAPURSO s.s.d. a r.l.	93027570725	04175120726	Esaurimento Risorse Disponibili
307009	Associazione Sportiva Dilettantistica Circolo Ippico Fanò	92004750755	04176480756	Esaurimento Risorse Disponibili
304245	TREKKING HORSE CLUB	03388340758	03388340758	Esaurimento Risorse Disponibili
307131	EVOLUTION FIT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	03030800738	03030800738	Esaurimento Risorse Disponibili
307134	Fenice Associazione Sportiva Dilettantistica	93534130724	93534130724	Esaurimento Risorse Disponibili
307101	Muzia aps asd	93064650711	04262350715	Esaurimento Risorse Disponibili
307194	S.S.D NEW CALIFORNIA FITNESS A R.L.	90217300731	02961920739	Esaurimento Risorse Disponibili
307077	Centro culturale danza Stili con Stile	90214570732	90214570732	Esaurimento Risorse Disponibili
307227	PLANET SSD A RL	02419280744	02419280744	Esaurimento Risorse Disponibili
307352	Associazione Sportiva Dilettantistica FK-BIKE SCORRANO	93151990756	93151990756	Esaurimento Risorse Disponibili
307213	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TEAM GUERRAZZI	90006590716	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
307231	Dog World Il Mondo del Cane	90275670736	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
307248	asd JAMBO	93320670727	93320670727	Esaurimento Risorse Disponibili
307356	ASD MY PERSONAL LAB	91088950745	91088950745	Esaurimento Risorse Disponibili
303321	Gym Progression	93476090720	93476090720	Esaurimento Risorse Disponibili
307387	ASD PALESTRA G E C	90041230757	90041230757	Esaurimento Risorse Disponibili
307463	CIRCOLO TENNIS "GIOVANNI STASI" GALATINA ASD	00546180753	00546180753	Esaurimento Risorse Disponibili
307450	club 2000 sport & wellness center arl ssd	05280970723	05280970723	Esaurimento Risorse Disponibili
307719	Associazione Sportiva Dilettantistica GREY HORSE	93484920728	93484920728	Esaurimento Risorse Disponibili
307488	A.S.D. SPORTLAND	91107730722	91107730711	Esaurimento Risorse Disponibili
307670	PROGETTO FORMA SSD a R.L.	07968090725	07968090725	Esaurimento Risorse Disponibili
307665	Asd Città di Melissano	05362050758	05362050758	Esaurimento Risorse Disponibili
305075	Associazione Sportiva Dilettantistica Circolo TennisTavolo Trani	92080880724	08815070720	Esaurimento Risorse Disponibili
307844	associazione sportiva dilettantistica energy gym carovigno	90043530741	90043530741	Esaurimento Risorse Disponibili
307970	A.S.D. APNEA & FISHING GARGANO	92067180718	04316830712	Esaurimento Risorse Disponibili
307868	A.S.D. POLISPORTIVA ROBERTO SERRA FASANO	02219670748	02219670748	Esaurimento Risorse Disponibili
302277	RM SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	02695180741	02695180741	Esaurimento Risorse Disponibili
307938	FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MAZIALI COMITATO REGIONALE PUGLIA SETTORE JUDO	05248370586	01379961004	Esaurimento Risorse Disponibili
308347	USD SAN GIORGIO	93072490712	93072490712	Esaurimento Risorse Disponibili
308366	Personal Gym ASD	90265910738	90265910738	Esaurimento Risorse Disponibili
305911	ALBATROS SPORTING CLUB SSD	02199390739	02199390739	Esaurimento Risorse Disponibili
308518	A.S.D. VOLLEY CASALNUOVO	94092040719	94092040719	Esaurimento Risorse Disponibili
308321	ESSETI ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA	04136520758	04136520758	Esaurimento Risorse Disponibili
308521	NEOS SOC COOP SPORTIVA DILETTANTISTICA	03931870715	03931870715	Esaurimento Risorse Disponibili
308565	A.S.D. GOLDEN OAKS BISCEGLIE	92080450726	08761410722	Esaurimento Risorse Disponibili
308732	ASD GYM FITNESS	04610660757	04610660757	Esaurimento Risorse Disponibili
304137	PLAY PADEL ALBEROBELLO ASD	91143500725	08885200728	Esaurimento Risorse Disponibili
308725	ASD ENERGY DANCING CENTER	93145720756	93145720756	Esaurimento Risorse Disponibili
307439	Domiti La Pinta Basket AsD	90206450737	02869330734	Esaurimento Risorse Disponibili
300577	CIRCOLO DELLA VELA BARI A.S.D.	04524320720	04524320720	Esaurimento Risorse Disponibili
306987	ASD FIT STUDIO	08950820723	08950820723	Esaurimento Risorse Disponibili
308812	A.S.D. FLEXFIT GYM	90060190759	00000000000	Annullata da ID_309030
308959	ASD Nettuno	93236660721	05697120722	Esaurimento Risorse Disponibili
308956	A.S.D. NUOVA PERFORMANCE CLUB	90239010730	90239010730	Esaurimento Risorse Disponibili
309030	A.S.D. FLEXFIT GYM	90060190759	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
309108	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NATURAL POWER	93153930750	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
309027	Associazione Sportiva Dilettantistica Salento Rugby	93078680753	04986880757	Esaurimento Risorse Disponibili
309177	Centro Yoga Fissa Dimora	93496150728	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
303445	Cestistica Academy A.S.D.	93067250717	04107110712	Esaurimento Risorse Disponibili
309082	SOLARIS SOCIETA'SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.	03068740731	03068740731	Esaurimento Risorse Disponibili
309223	ASD A.A.C. ATHLETIC TEAM ECOLSERVIZI	90001440743	02735530749	Esaurimento Risorse Disponibili
309049	ACCADEMIA DELLO SPORT	92032300722	08873540721	Esaurimento Risorse Disponibili
309362	A.S.D. NEW GINNASTICA NORMANNA	90055250741	90055250741	Esaurimento Risorse Disponibili
309261	ASD BLU GAME ITALIA MARINA DEL GARGANO	92073580711	92073580711	Esaurimento Risorse Disponibili
309010	ASD HADIYA SALUS	90228750734	03399930738	Esaurimento Risorse Disponibili
309457	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GOLDEN SPORT	93155130755	05147050750	Esaurimento Risorse Disponibili
309499	NEW ASD SALENTO	93121710755	05367600755	Esaurimento Risorse Disponibili
309535	ASD ARCIERI CARAFA DI NOJA	93388100724	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
309635	ASD MESSAPIA	90055910757	90055910757	Esaurimento Risorse Disponibili
307368	A.P. PADRE SEMERIA A.S.C.O. 2000	91052320727	08958120720	Esaurimento Risorse Disponibili

308287	A.S.D. Polisportiva BASEBALL & SOFTBALL CLUB BARI WARRIORS	93446510724	07824410729	Esaurimento Risorse Disponibili
309751	A.S.D.C. TEKNE DANCE SCHOOL	93059160759	93059160759	Esaurimento Risorse Disponibili
309806	ASD DEIMOS	93046220716	93046220716	Esaurimento Risorse Disponibili
309776	ASD BOOM FITNESS CLUB	90249940736	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
309825	asd polisportiva tre anelli	92002820758	92002820758	Esaurimento Risorse Disponibili
309791	GIOVANI CRYOS S.S.D.A.R.L.	90142430736	02914690736	Esaurimento Risorse Disponibili
309765	OHANA ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE SPORTIVO DILETTANTISTICA	93473530728	93473530728	Esaurimento Risorse Disponibili
309852	ASD DAUNIA RUNNING	93065080710	93065080710	Esaurimento Risorse Disponibili
310010	AS DILETTANTISTICA TENNISTAVOLO DON GIUSEPPE PALAMA'	93094580755	04204320750	Esaurimento Risorse Disponibili
309241	ABACUS VILLA BALDASSARRI	93063310754	93063310754	Esaurimento Risorse Disponibili
309950	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TRE CASALI	93089050756	04187670759	Esaurimento Risorse Disponibili
309427	ASD NEW GENERATION TRAINER	90221170732	90221170732	Esaurimento Risorse Disponibili
310218	ASD BLUE DANCE ACADEMY	93403220721	07746970727	Esaurimento Risorse Disponibili
310126	AUDAX VOLLEY ASD	90076780726	07648950728	Esaurimento Risorse Disponibili
310247	ASD BIO AMBRA NEWAGE	93409700726	07450710723	Annullata da ID_310167
310167	ASD BIO AMBRA NEWAGE	93409700726	07450710723	Esaurimento Risorse Disponibili
310180	Lega Navale italiana - SEZIONE MANFREDONIA	92002470711	03797390717	Esaurimento Risorse Disponibili
310191	3 ESSE SPORT SSD ARL	04458740711	04458740711	Esaurimento Risorse Disponibili
301801	ASD GLISSES CENTRO FORMAZIONE DANZA	05068170728	05068170728	Esaurimento Risorse Disponibili
310346	ASD New Team Cellamare	93351430728	07366620727	Esaurimento Risorse Disponibili
310436	ASD FATTORIA SCASSERBA	90220560735	03392360735	Esaurimento Risorse Disponibili
309078	Associazione Sportiva Dilettantistica Tana delle Tigri	90262260731	90262260731	Esaurimento Risorse Disponibili
310589	CENTRO FITNESS BODY SHAPE TOTAL TRAINING SSD A RL	04243560713	04243560713	Esaurimento Risorse Disponibili
310857	ACCADEMIA ARTI MARZIALI E FITNESS	93059750716	93059750716	Esaurimento Risorse Disponibili
311015	Ssd noci srl	08963520724	08963520724	Esaurimento Risorse Disponibili
310951	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LONDON BALLET SCHOOL	93047280727	93047280727	Esaurimento Risorse Disponibili
311286	A.S.D. FREE EVOLUTION FITNESS CENTER	06522660726	06522660726	Esaurimento Risorse Disponibili
303442	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MANCOLICANI	90257860735	03203530732	Esaurimento Risorse Disponibili
311432	rugby union santeramo asd	06921590722	06921590722	Esaurimento Risorse Disponibili
311361	LEPORANO VOLLEY ASD - APS	90284230738	03423570732	Esaurimento Risorse Disponibili
311491	ASD ADVANTAGE ACADEMY	05298140756	05298140756	Esaurimento Risorse Disponibili
311533	asd IL GHIBLI	90200650738	90200650738	Esaurimento Risorse Disponibili
310157	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GINNASTICA ADRIATICA	06598540729	06598540729	Esaurimento Risorse Disponibili
310394	POLISPORTIVA CSI BRINDISI ASD-APS	91055300742	91055300742	Esaurimento Risorse Disponibili
311717	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FISIC CENTER-TAEKWONDO	93104730721	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
304384	A.S.D. WOLF TEMPLE'S TEAM DE ROSA	91105330723	07779530729	Esaurimento Risorse Disponibili
311757	ENJOY CENTER SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	02691950741	02691950741	Esaurimento Risorse Disponibili
311859	EQUUS RANCH ASD	93165760757	93165760757	Esaurimento Risorse Disponibili
311924	ASD CORE POSTURA E MOVIMENTO	93170830751	93170830751	Esaurimento Risorse Disponibili
311701	ASSOCIAZIONE SPORTIVA LONGOBARDA	94053500719	94053500719	Esaurimento Risorse Disponibili
311990	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LABORATORIO SCACCHISTICO BARESE	93428470723	08836260722	Esaurimento Risorse Disponibili
311866	FITNESS CENTER SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	03236520734	03236520734	Esaurimento Risorse Disponibili
312215	A.S.D. BASKET CORATO	02473920722	02473920722	Esaurimento Risorse Disponibili
312157	ASD AMATORI NARDO'	05368610753	05368610753	Esaurimento Risorse Disponibili
312212	ASD Calciomania	06508340723	06508340723	Esaurimento Risorse Disponibili
312345	Associazione sportiva dilettantistica Body & More	93342810723	93342810723	Esaurimento Risorse Disponibili
312268	A.S.D. BASKIN CORATO	93534060723	08740290724	Esaurimento Risorse Disponibili
312422	A.S.D. BRAMEA	93511020724	93511020724	Esaurimento Risorse Disponibili
312538	ESPI FITNESS LAB	93158480751	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
312549	asp dance industry	93166800750	93166800750	Esaurimento Risorse Disponibili
312577	PHYSIQUE DU ROLE S.S.D. R.L.	08318630723	08318630723	Esaurimento Risorse Disponibili
312711	ASD FIACCOLA	05591480727	05591480727	Esaurimento Risorse Disponibili
312637	Fovea Fishing Club	94084450710	94084450710	Esaurimento Risorse Disponibili
312809	ASD RUN SQUAD SAN SEVERO	04516430719	04516430719	Esaurimento Risorse Disponibili
312838	ASD APS Oratorio Santa Teresa D'Avila EPS	93038730714	04476710712	Esaurimento Risorse Disponibili
312959	A. D. SCHERMA TRANI	92045020721	92045020721	Esaurimento Risorse Disponibili
311044	ASD CIRCOLO TENNIS SMASH	91048530744	91048530744	Esaurimento Risorse Disponibili
310390	Life In S.r.l. Soc. Sport. Dilettantistica	07587050720	07587050720	Esaurimento Risorse Disponibili
313057	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PADDLE MAGLIE	93155590750	05208090752	Esaurimento Risorse Disponibili
305620	Asd AllStars	93512290722	93512290722	Esaurimento Risorse Disponibili
313112	ASD FITNESS CENTER ELITE	93511550720	08496270722	Esaurimento Risorse Disponibili
313095	A.S.D. CLUB 2001	90143530732	03090910732	Esaurimento Risorse Disponibili
313125	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MIND BODY SOUL	90126140723	90126140723	Esaurimento Risorse Disponibili
313248	ASD HELLAS LATERZA	90229380739	90229380739	Esaurimento Risorse Disponibili
313293	A.S.D. PUGILISTICA MARTINBA FRANCA	03402400737	03402400737	Esaurimento Risorse Disponibili
310306	A.S.D. FUTSAL ASCOLI SATRIANO	94112140713	04363340714	Esaurimento Risorse Disponibili
313416	ASD BRAZILIAN JIU JITSU	93449840722	08625170728	Esaurimento Risorse Disponibili
313002	ASD Nucleo Sub Molfetta	93462110722	07966960721	Esaurimento Risorse Disponibili
313483	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DELFINO	93033920757	03294630755	Esaurimento Risorse Disponibili
313494	OLIMPUS A.S.D.	94047560712	94047560712	Esaurimento Risorse Disponibili
313155	ASD STUDIO DANZA FORMAZIONE	90048580758	90048580758	Esaurimento Risorse Disponibili
313037	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA NETIUM ARL UNIP	08168890724	08168890724	Esaurimento Risorse Disponibili

313523	asd sport orienteering school	93431010722	93431010722	Esaurimento Risorse Disponibili
312014	IL BALLETTO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	90052900751	90052900751	Esaurimento Risorse Disponibili
312535	GYM ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	94100030710	04092330713	Esaurimento Risorse Disponibili
313574	ASD OLIMPIA	90240000738	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
313591	ASD PGS STELLA ALPINA	90006330733	90006330733	Esaurimento Risorse Disponibili
313587	ASD LP STUDIO TRAINER	94111460716	04493600714	Esaurimento Risorse Disponibili
312414	ATHENEUM ASSOCIAZIONE SPORTIVA	93059960711	93059960711	Esaurimento Risorse Disponibili
313413	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA BODY ART CLUB	93038760711	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
313972	A.S.D. TEAM GIACOVELLI	91120000723	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
309356	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CULTURALE KITRI BALLET	90039180758	90039180758	Esaurimento Risorse Disponibili
314121	asd Civolley	05086410759	05086410759	Esaurimento Risorse Disponibili
314208	FWA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	07503210721	07503210721	Annullata da ID_314229
314211	Associazione Sportiva Dilettantistica Areté	90050050740	90050050740	Esaurimento Risorse Disponibili
314229	FWA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	07503210721	07503210721	Esaurimento Risorse Disponibili
314369	ASD CENTRO STUDI KARATE SHOTOKAN	91087640743	91087640743	Esaurimento Risorse Disponibili
314348	A.S.D. SOCCER ALTAMURA	07193240723	07193240723	Esaurimento Risorse Disponibili
314275	ASD BUTTERFLY PALESTRA	91095260724	07162750728	Esaurimento Risorse Disponibili
314444	US FOGGIA SCUOLA NAZIONALE ASTA	94068790719	94068790719	Esaurimento Risorse Disponibili
312627	CLUB SCHERMA SAN SEVERO ASD	01275930715	01275930715	Esaurimento Risorse Disponibili
314054	CANI IN BRANCO A.S.D.	03256390737	03256390737	Esaurimento Risorse Disponibili
314379	Circolo Tennis Giuseppe Tandoi Associazione Sportiva Dilettantistica	83003490725	04267650721	Esaurimento Risorse Disponibili
314440	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MAGNITUDO	91086300745	91086300745	Esaurimento Risorse Disponibili
314628	ASD Circolo Ippico Monaci	91116520726	91116520726	Esaurimento Risorse Disponibili
311142	PHYSICO LAB SSD ARL	07789510729	07789510729	Esaurimento Risorse Disponibili
314685	Associazione sportiva dilettantistica Messapia Bikers	93164320751	93164320751	Esaurimento Risorse Disponibili
314661	Asd Arabesque dance & fitness	93154430750	93154430750	Esaurimento Risorse Disponibili
314544	Associazione sportiva dilettantistica La Rocca	94102390716	94102390716	Esaurimento Risorse Disponibili
314707	CLAN Società Cooperativa Sportiva Dilettantistica	05034630755	05034630755	Esaurimento Risorse Disponibili
303559	ASD Pietramontecorvino	94089370715	04039650710	Esaurimento Risorse Disponibili
314743	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NEW ELIOS	90232780735	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
314599	ACADEMY JUDO VEGLIE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93132380754	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
314316	A.S.D. BOVINO NUOTO	94099850714	94099850714	Esaurimento Risorse Disponibili
313849	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DREAM BODY	93078160715	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
314978	Associazione Sportiva Dilettantistica Padel Arena Lecce	93153910752	05205920753	Esaurimento Risorse Disponibili
315087	ASD FIGHTING TEAM LASSANDRO	08749810720	08749810720	Esaurimento Risorse Disponibili
315261	NUOVA JUDO NIPPON MARTANO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	92022090754	92022090754	Esaurimento Risorse Disponibili
313975	CENTRO VELICO TORREGUACETO ASD	91035780740	91035780740	Esaurimento Risorse Disponibili
315328	ASD LU RE	93101820756	05152780754	Esaurimento Risorse Disponibili
315194	Associazione culturale sportiva dilettatistica Centro Taekwondo Foggia	94014510716	94014510716	Esaurimento Risorse Disponibili
315449	Associazione Sportiva Dilettantistica FitForFun	93544510725	93544510725	Esaurimento Risorse Disponibili
314006	DSKM-ITALIA	90034800756	05338130759	Esaurimento Risorse Disponibili
308644	THE KING OF FITNESS ASD	90256130734	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
315650	A.S.D. MARZANO ACADEMY	90260900734	03224860738	Esaurimento Risorse Disponibili
315146	ELITE SSD	03417170739	03417170739	Esaurimento Risorse Disponibili
313091	SOCCER GREEN ASD	04158750754	04158750754	Esaurimento Risorse Disponibili
316113	ASD DOMINA	90225980730	90225980730	Esaurimento Risorse Disponibili
315946	A.S.D. ATLETICO APRICENA	93074080719	04373080714	Esaurimento Risorse Disponibili
310092	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA BODY PERFECT	90078410728	90078410728	Esaurimento Risorse Disponibili
316148	Ulissiamo a.s.d.	90261810734	90261810734	Esaurimento Risorse Disponibili
316286	Associazione Sportiva Dilettantistica PATTINATORI BRINDISI ASD	02702730744	02702730744	Esaurimento Risorse Disponibili
313314	A.S.D. FUTURA	93479680725	08032030721	Esaurimento Risorse Disponibili
316367	IL TEMPIO DELLE OMBRE ASD	90223000739	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
316370	ASD AUDACE BARLETTA 1958	08602530720	08602530720	Esaurimento Risorse Disponibili
316396	FIT POINT ACTIVE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.	03417200734	03417200734	Esaurimento Risorse Disponibili
316509	ASD MIRAGE VILLAGE	94063620713	04446990717	Esaurimento Risorse Disponibili
313108	K1 DOG AASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93407440721	93407440721	Annullata da ID_316803
316803	K1 DOG ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93407440721	93407440721	Esaurimento Risorse Disponibili
314972	ASD TEAM CONTROVERSA ACCADEMY	90275570738	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
316675	S.S.D. DE GIORGI SPORT & HEALTH S.R.L.	05010880754	05010880754	Esaurimento Risorse Disponibili
316638	SSD Support_O	03215320734	03215320734	Esaurimento Risorse Disponibili
316968	A.C.S.D. FITNESS FAMILY	93066010716	04088610714	Esaurimento Risorse Disponibili
317323	KHAMSA ASD	90250250736	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
317226	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ASD UROBORO	91083260744	91083260744	Esaurimento Risorse Disponibili
317270	COREOS	92021450751	92021450751	Esaurimento Risorse Disponibili
314313	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA METROPOLITAN KARATE SHOTOKAN BRINDISI	91028800745	02455300745	Esaurimento Risorse Disponibili
316981	Associazione Sportiva Dilettantistica BRINDISI KARATE	91095910740	91095910740	Esaurimento Risorse Disponibili
306361	AQUAPOOL PISCINE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	05240390756	05240390756	Esaurimento Risorse Disponibili
317291	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ORIENTAL BOXING ACADEMY	02355110749	02355110749	Esaurimento Risorse Disponibili
317414	LIBERTY BARI SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	93448510722	07825660728	Esaurimento Risorse Disponibili
317447	A.S.D. I.S.A.CO. EQUITATION CLUB	93096980755	05071910755	Esaurimento Risorse Disponibili
317463	JU JITSU ACADEMY FASANO	90059690744	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
317475	ASD OLIMPIA SPORT & WELLNESS	90260860730	90260860730	Esaurimento Risorse Disponibili

310334	A.S.D. ROYAL FITNESS CLUB	93081570710	93081570710	Esaurimento Risorse Disponibili
312574	CLUB FITNESS83 S.R.L. S.S.D	08126140725	08126140725	Esaurimento Risorse Disponibili
317654	Sbam asd	04893910754	04893910754	Esaurimento Risorse Disponibili
300632	VG SPORT&FITNESS	93529600723	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
317978	A.S.D. LACALAMITA TENNIS CLUB	90231770737	99999999999	Esaurimento Risorse Disponibili
317989	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA I SENTIERI	93453630720	93453630720	Esaurimento Risorse Disponibili
317947	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA STUDIO PILATES CONTROLOGY FOGGIA	92068960712	92068960712	Esaurimento Risorse Disponibili
318056	Performance fit SSDRL	03108420732	03108420732	Esaurimento Risorse Disponibili
317900	ASD VIRTUS TRICASE 1967	90054220752	05098210759	Esaurimento Risorse Disponibili
311488	IKEMANA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93533760729	93533760729	Esaurimento Risorse Disponibili
318167	Beboxe Pugilistica Copertinese	03720970759	03720970759	Esaurimento Risorse Disponibili
318333	Associazione Sportiva Dilettantistica Salento In-Line	93165050753	93165050753	Annullata da ID_322284
318393	POLISPORTIVA DILETTANTISTICA AMICI DELLO SPORT	90019100727	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
318278	asd olimpia volley pieffe	93070750711	04520700719	Esaurimento Risorse Disponibili
318456	VALECARACUTA VOLLEY SCHOOL LECCE	93144960759	93144960759	Esaurimento Risorse Disponibili
318298	ASD Atletico Serafino	93095050725	93095050725	Esaurimento Risorse Disponibili
318162	A.S.D. APD FIDELIS ANDRIA HANDBALL	90100310722	07771040727	Esaurimento Risorse Disponibili
318491	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NEW BODY	90127090729	90127090729	Esaurimento Risorse Disponibili
309359	Asd Imperiali Atletica	91086500740	02564650741	Esaurimento Risorse Disponibili
318602	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA BODY & SOUL PERSONAL STUDIO	08957610721	08957610721	Esaurimento Risorse Disponibili
316165	VOLLEY ALEZIO A.S.D.	90044910751	03484180751	Esaurimento Risorse Disponibili
318582	A.S.D. ITRIA FOOTBAL CLUB	90052570745	02572390744	Esaurimento Risorse Disponibili
318592	ASD ATLETICA STATTE A.V.i	90278700738	90278700738	Esaurimento Risorse Disponibili
318705	ASD VIRTUS SAMMARCO	04454500713	04454500713	Esaurimento Risorse Disponibili
310633	i passi dell'anima acsd	93068030712	93068030712	Esaurimento Risorse Disponibili
318804	Daunia Golf Club Società Sportiva Dilettantistica a responsabilità limitata	03870180712	03870180712	Esaurimento Risorse Disponibili
318950	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA AQQUANNVUE' TRAIL RUNNING	91134450724	08755700724	Esaurimento Risorse Disponibili
319462	JUMPERS CASAMASSIMA	93522260723	08963330728	Annullata da ID_319728
319469	Associazione sportiva dilettantistica BOXE FOGGIA	94105150711	94105150711	Esaurimento Risorse Disponibili
319252	CIRCOLO TENNIS BARI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	80019510728	04466200724	Esaurimento Risorse Disponibili
319728	JUMPERS CASAMASSIMA	93522260723	08963330728	Esaurimento Risorse Disponibili
314921	ASD DYNAMIC WELLNESS LAB	93513550728	93513550728	Esaurimento Risorse Disponibili
319907	ALIXIAS ASSOCIAZIONE SPORRTIVA DILETTANTISTICA	90060400752	90060400752	Esaurimento Risorse Disponibili
319944	A.S.D. e P.S. Osteogym ass. sportiva dilettantistica di Promoz. Sociale	93474510729	93474510729	Esaurimento Risorse Disponibili
319970	MAX SPORTING CLUB SSD RL	04246630711	04246630711	Esaurimento Risorse Disponibili
320058	ASD NEW POWER GYM	91055970742	91055970742	Esaurimento Risorse Disponibili
320114	PRO FIT ASD	02722130743	02722130743	Esaurimento Risorse Disponibili
313782	ASD ATLETICO CARMIANO MAGLIANO	93166990759	05320650756	Esaurimento Risorse Disponibili
320301	LA RUOTA GIRA	08973960720	08973960720	Esaurimento Risorse Disponibili
320394	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SPORT PASSION	90023890750	90023890750	Esaurimento Risorse Disponibili
320256	A.S.D. Isola Fitness	92031300715	92031300715	Esaurimento Risorse Disponibili
320410	ASD NEVERLAND	91129410725	08857150729	Esaurimento Risorse Disponibili
320293	A.S.D. TIQUITACA F.C.	90042380718	04390460717	Esaurimento Risorse Disponibili
318478	Associazione sportiva dilettantistica Centro di danza Arabesque	90003900744	02216080743	Esaurimento Risorse Disponibili
311874	SSD Manfredonia Calcio 1932	04199290711	04199290711	Esaurimento Risorse Disponibili
321012	VIRTUS FRANCAVILLA CALCIO S.S.D. a R.L.	02316310743	02316310743	Esaurimento Risorse Disponibili
319903	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DREAM ORIENTAL & FITNESS	02419950742	02419950742	Esaurimento Risorse Disponibili
321059	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DANNY'S PET VILLAGE	94097990710	94097990710	Esaurimento Risorse Disponibili
320898	Asd Club Karate H. Shirai	92021230716	92021230716	Esaurimento Risorse Disponibili
320861	Golden Dragon Associazione Sportiva Dilettantistica	92006350752	92006350752	Esaurimento Risorse Disponibili
321290	A.S.D. BUTTERFLY DANCE ACCADEMY	90275790732	03422480735	Esaurimento Risorse Disponibili
320586	ASD FOGGIA VOLLEY	94094040717	03933480711	Esaurimento Risorse Disponibili
317923	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA BE LIVE	94103060714	94103060714	Esaurimento Risorse Disponibili
321399	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NEW TEAM TERLIZZI	08334030726	08334030726	Esaurimento Risorse Disponibili
314592	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA KANKU DAI	93008620721	93008620721	Esaurimento Risorse Disponibili
321531	ASD POLISPORTIVA ADRIATICA	07912960726	07912960726	Esaurimento Risorse Disponibili
321534	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TRANI CALCIO A 5	92056980722	06637460723	Esaurimento Risorse Disponibili
321607	associazione sportiva dilettantistica california dream	91128390720	91128390720	Esaurimento Risorse Disponibili
321392	LINEA FITNESS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SPORTIVA DILETTANTISTICA	06957060723	06957060723	Esaurimento Risorse Disponibili
321577	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ESPRESSIONE RITMICA	90127130723	90127130723	Esaurimento Risorse Disponibili
321439	U.S.D. BRILLA CAMPI - A.P.D.	93127060759	04659870754	Esaurimento Risorse Disponibili
321082	A.S.D. Contact School Club	93038660713	93038660713	Esaurimento Risorse Disponibili
321834	ASD WELLNESS PROJECT	02691340737	02691340737	Esaurimento Risorse Disponibili
321903	ASD TRIOGYM MONOPOLI	93472890727	93472890727	Esaurimento Risorse Disponibili
300892	ASD POLISPORTIVA OPERA SAN GIUSEPPE	91024530718	04418870715	Esaurimento Risorse Disponibili
322052	ASD Volley Academy San Giovanni Rotondo	92066330710	04210640712	Esaurimento Risorse Disponibili
310059	SMASH PADEL ASD	08615460725	08615460725	Esaurimento Risorse Disponibili
319306	Asi Cheerleading asd	93060710717	04229200714	Esaurimento Risorse Disponibili
320117	A.S.D. e A.P.S. Don Bosco Manduria 2012	02916500735	03091800734	Esaurimento Risorse Disponibili
322302	DHARMHA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R L	07324540728	07324540728	Esaurimento Risorse Disponibili
322284	Associazione Sportiva Dilettantistica A.S.D. Salento In-Line	93165050753	93165050753	Esaurimento Risorse Disponibili
322257	ASD CLUB SOMMOZZATORI BARI sfl	93028780729	04692050729	Esaurimento Risorse Disponibili

322339	Centro Universitario Sportivo - C.U.S. Lecce Associazione Sportiva Dilettantistica (A.S.D.)	80015310750	80015310750	Esaurimento Risorse Disponibili
311697	ASD MASAVI	93461320728	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
322466	A.S.D. SHADOW TEAM SALENTO	90035310755	90035310755	Esaurimento Risorse Disponibili
322408	OM SAI RAM	94057430715	94057430715	Esaurimento Risorse Disponibili
322542	LIFE GYM CENTER ASD	91088600746	02588670741	Esaurimento Risorse Disponibili
320965	ASD MY PERSONAL TRAINER	90252940730	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
322553	A.S.D. SUP ACADEMY TARANTO	90267610732	90267610732	Esaurimento Risorse Disponibili
322342	new meeting s.c.s.d.	02999180736	02999180736	Esaurimento Risorse Disponibili
322153	A.s.d. Kinesport	93425000721	07393910729	Esaurimento Risorse Disponibili
322585	ASD GYMNASIUM WELLNESS	90127670728	90127670728	Esaurimento Risorse Disponibili
322644	ARTE DANZA ASD	93044350754	93044350754	Esaurimento Risorse Disponibili
322451	ASD PROGETTO BENESSERE	91091020742	91091020742	Esaurimento Risorse Disponibili
322766	A.S. Dilettantistica centro taekwondo di lauro	91019210748	91019210748	Esaurimento Risorse Disponibili
322903	A.S.D. NEW IL SOGNO NEL CASSETTO	93493730720	93493730720	Esaurimento Risorse Disponibili
322978	ASD ARYA	93549100720	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
294741	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PALLAVOLO APULIA MONOPOLI	93332680722	06675830720	Esaurimento Risorse Disponibili
322981	FERRARO SPORT ASD	90055950753	05192750759	Esaurimento Risorse Disponibili
323107	A.S.D. More Life 2.0	08839570721	08839570721	Esaurimento Risorse Disponibili
323007	A.S.D. PLAY TIME	08663880725	08663880725	Esaurimento Risorse Disponibili
321161	Associazione Sportiva Dilettantistica Mediterraneo	93454240727	07856120725	Esaurimento Risorse Disponibili
318074	A.S.D. SOCCER ACCADEMY CERIGNOLA	90039460713	90039460713	Esaurimento Risorse Disponibili
322713	ASD E. Giannoccaro	03977360720	03977360720	Esaurimento Risorse Disponibili
323121	NUOVA GENERAZIONE BAGNOLO - APS	93163890754	93163890754	Escluso Art. 2 Già beneficiario Avviso F 2023
316144	ASD Polisportiva Dinamo Molfetta	07964540723	07964540723	Esaurimento Risorse Disponibili
323254	A.F.P. GIOVINAZZO POLISPORTIVA - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	06132260727	06132260727	Esaurimento Risorse Disponibili
323413	A.S.D. Real Celle di San Vito	94115770714	94115770714	Esaurimento Risorse Disponibili
323485	ASD POLISPORTIVA VIRTUS 2014	07659340728	07659340728	Esaurimento Risorse Disponibili
323482	S.C.S.D. OLIMPIA GYM	05104200752	05104200752	Esaurimento Risorse Disponibili
320537	Asd Sgym875	93500270728	93500270728	Esaurimento Risorse Disponibili
309676	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NUOVI MONTI DAUNI	93081700713	93081700713	Esaurimento Risorse Disponibili
323571	VICTORIOUS FIGHTERS TEAM	05047000756	05047000756	Esaurimento Risorse Disponibili
323153	ASD CITTA' DI OTRANTO	05094640751	05094640751	Esaurimento Risorse Disponibili
323756	A.S.D. BASKET PALO DEL COLLE	93543000728	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
323968	DECATHLON SSD ARL	05110280756	05110280756	Esaurimento Risorse Disponibili
323979	A.S.D. VIRTUS CORATO	92059370723	06779660726	Annullata da ID_324594
318815	Associazione Sportiva Dilettantistica Tiro Dinamico Sportiva Fieramosca	90077060722	07866880722	Esaurimento Risorse Disponibili
324136	A.S.D. POLISPORTIVA GOLDEN SCHOOL FOSCOLO	90249880734	03353630737	Esaurimento Risorse Disponibili
324150	A.S.D. MUSCLE FACTORY	90057440746	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
324147	Volley Castellaneta Società Sportiva Dilettantistica	02996320731	02996320731	Esaurimento Risorse Disponibili
324252	A.S.D. POLIS VOLLEY CORATO	08322940720	08322940720	Esaurimento Risorse Disponibili
324304	Apulia Fitwalking	93496040721	93496040721	Esaurimento Risorse Disponibili
324290	ASD FREE TIME	92030850751	92030850751	Esaurimento Risorse Disponibili
319037	ARETE' CISTERNINO ASSOCIAZIONE SPORTIV DILLETTANTISTICA	90057620743	90057620743	Esaurimento Risorse Disponibili
324485	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GIOVENTU' CALCIO MURO	93154230754	05109900752	Esaurimento Risorse Disponibili
324542	ASD ALLENAMENTI APS	93456110720	08338480729	Esaurimento Risorse Disponibili
324536	BODY BALANCE SRL - SSD	03299810733	03299810733	Esaurimento Risorse Disponibili
324437	RUVOLLEY ASD	08719760723	08835040729	Esaurimento Risorse Disponibili
316821	ASD Tennis Club Torremaggiore	93046360710	93046360710	Esaurimento Risorse Disponibili
324678	BelTango A.S.D.	93106180750	93106180750	Esaurimento Risorse Disponibili
324594	A.S.D. VIRTUS CORATO	92059370723	06779660726	Esaurimento Risorse Disponibili
324716	ASD NATURAL GYM & FITNESS	91089350747	91089350747	Esaurimento Risorse Disponibili
324864	AEMME CENTRO NUOTO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04766160750	04766160750	Esaurimento Risorse Disponibili
324796	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VICTORY GYM	90045030716	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
324989	Associazione Sportiva Dilettantistica Ritmica Andria Centro Sport	90042430729	90042430729	Esaurimento Risorse Disponibili
325000	ASD Atemà	93165970752	93165970752	Esaurimento Risorse Disponibili
321936	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NEW PHISIODINAMIC	02123230746	02362210748	Esaurimento Risorse Disponibili
325549	LEGA NAVALE ITALIANA SEZIONE DI RODI GARGANICO	04515920710	04515920710	Esaurimento Risorse Disponibili
325561	CONSPORT	04196040713	04196040713	Esaurimento Risorse Disponibili
322345	ASD SPORT & FRIENDS	04651410757	04651410757	Esaurimento Risorse Disponibili
324317	A.S.D. Circolo Tennis Dino De Guido Mesagne	80008840748	00650590748	Esaurimento Risorse Disponibili
325459	Associazione Sportiva Dilettantistica LUPUS 2014	93127450752	04667060752	Esaurimento Risorse Disponibili
325586	A.S.D. PINK SPORT TIME	93262850725	05962750724	Esaurimento Risorse Disponibili
324770	GYM TONIC SRL SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	07850340725	07850340725	Esaurimento Risorse Disponibili
325859	FURYO JU JITSU ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	90054000758	90054000758	Annullata da ID_326256
325890	Associazione Sportiva Dilettantistica WELLFIT CENTER	90048580741	90048580741	Esaurimento Risorse Disponibili
325931	FEDERAZIONE ITALIANA TRIATHLON	96135770582	04515431007	Esaurimento Risorse Disponibili
326114	A.S.D. TEAM VERGA	93072380715	93072380715	Esaurimento Risorse Disponibili
325765	ASD IDRA CROSS & FUNCTIONAL TRAINING	92061490717	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
326065	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GIAKAM ITALIA	91151430591	91151430591	Esaurimento Risorse Disponibili
324124	M2O SWIMMING POOL SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	05365200756	05365200756	Esaurimento Risorse Disponibili
326163	ASD ROGAGYM KICKBOXING & FITNESS	93542210724	93542210724	Esaurimento Risorse Disponibili
324884	KITE BOARDING TORREMILETO	93068000715	93068000715	Esaurimento Risorse Disponibili

326256	FURYO JU JITSU ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	90054000758	90054000758	Esaurimento Risorse Disponibili
324712	L. Belfiore - S. Rosa Associazione Sportiva Dilettantistica	93032710753	93032710753	Esaurimento Risorse Disponibili
326296	Associazione Sportiva Dilettantistica Volley Massafra	02531440739	02531440739	Esaurimento Risorse Disponibili
297270	A.S.D. UGENTO	90042780750	04646870750	Esaurimento Risorse Disponibili
326644	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CENTRO YOGA SAMA	91090580746	91090580746	Esaurimento Risorse Disponibili
324628	LEGA NAVALE ITALIANA SEZ. DI BRINDISI	00138130745	00138130745	Esaurimento Risorse Disponibili
322157	ASD METACLUB	93451790724	08598920729	Esaurimento Risorse Disponibili
326708	A.S.D. Atletico Torremaggiore 2020	94082700710	04386120713	Esaurimento Risorse Disponibili
321733	ASD LADYBUGS	93120180752	93120180752	Esaurimento Risorse Disponibili
324106	ASD POLISPORTIVA VIVERE SOLIDALE CON LO SPORT	02457110738	02457110738	Esaurimento Risorse Disponibili
326757	A.S.D. SAN PIO X LUCERA	91001480713	03105950715	Esaurimento Risorse Disponibili
326860	A.S.D VIS SQUINZANO	03096060755	03096060755	Esaurimento Risorse Disponibili
301887	A.S.D. MOTORSPORT SCORRANO	92006360751	02994100754	Esaurimento Risorse Disponibili
327044	A.S.D. ELIOS FITNESS	90151120731	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
327041	ASD JESUS	93170390756	05362630757	Esaurimento Risorse Disponibili
327313	SSD Evolution	08769640726	08769640726	Esaurimento Risorse Disponibili
327158	ASD PATTINATORI SPEEDY GONZALES	90155250732	02569310739	Annullata da ID_329304
327218	ASD GREEN VOLLEY FRANCAVILLA	91009670745	02329890749	Esaurimento Risorse Disponibili
327377	A.S.D. YOGA SUTYA MARGA	90054230744	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
327396	SPORTING JUDO MOTTOLA	90022190731	90022190731	Esaurimento Risorse Disponibili
327418	AMICI DEL MURGESE ASD	90051040757	90051040757	Esaurimento Risorse Disponibili
327428	CN CORE SSD	08873390721	08873390721	Esaurimento Risorse Disponibili
326230	asd OMT Medical Training	94111400712	94111400712	Esaurimento Risorse Disponibili
327486	Associazione Sportiva Dilettantistica Kajiuko	91094740726	91094740726	Esaurimento Risorse Disponibili
327570	CENTRO SPORTIVO DON FRANCO LIOMONGELLI	90017830739	03422550735	Esaurimento Risorse Disponibili
327730	ASD ATLETICA PADRE PIO SGR	92025670719	92025670719	Esaurimento Risorse Disponibili
327637	SSD T SPORT SOCIETA SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	008056220729	08056220729	Esaurimento Risorse Disponibili
312124	LE PECORE GIALLE ASD	93090010757	93090010757	Esaurimento Risorse Disponibili
327011	Associazione Sportiva Dilettantistica Accademia Calcio Mola	93386890722	07089100726	Esaurimento Risorse Disponibili
327843	PUGLIArt&Sport asd	93457830722	08774920725	Annullata da ID_327853
327853	PUGLIArt&Sport asd	93457830722	08774920725	Esaurimento Risorse Disponibili
327989	Belenos ASD	93127310758	04883120752	Esaurimento Risorse Disponibili
328019	APS ASD LIONS ACADEMY ETS	94112650711	94112650711	Esaurimento Risorse Disponibili
328024	ASD BRINDISI ROWING CLUB	91083150747	91083150747	Esaurimento Risorse Disponibili
328138	Associazione Sportiva Dilettantistica Peschici Calcio	93050680714	93050680714	Esaurimento Risorse Disponibili
328159	A.S.D. TIRO A SEGNO NAZINALE SEZIONE DI BARI	06413740728	80028350728	Esaurimento Risorse Disponibili
327231	Lega Navale Italiana Sezione Bari	06583480725	06583480725	Esaurimento Risorse Disponibili
328191	Gruppo Podistico A13 Alba Taurisano	90025980757	04170610754	Esaurimento Risorse Disponibili
297651	A.S.D Culturale Liberamente A.P.S	94062040715	03561480710	Esaurimento Risorse Disponibili
326849	asd mady dance academy	90054480745	90054480745	Esaurimento Risorse Disponibili
328419	ASD CSP IPSSAR VOLLEY VIESTE	92061950710	04474590710	Esaurimento Risorse Disponibili
328333	LEGA NAVALE ITALIANA SEZIONE TARANTO	90018370735	02462830734	Esaurimento Risorse Disponibili
328440	Sporting Mediterraneo ASD	92018740750	04084510751	Annullata da ID_328459
328459	Sporting Mediterraneo ASD	92018740750	04084510751	Esaurimento Risorse Disponibili
328469	ASD FUTBOL CINCO BISCEGLIE	92074380723	08070700722	Esaurimento Risorse Disponibili
328091	ASD L'Asilo Dello Sport	91089830748	91089830748	Annullata da ID_329227
328556	SSD FIDELIS ANDRIA 2018 SRL	08200560723	08200560723	Esaurimento Risorse Disponibili
316464	A.S.D. REAL OLIMPIA TERLIZZI	07362030723	07362030723	Esaurimento Risorse Disponibili
328650	ASD Crazy For Sport	93050770713	93050770713	Annullata da ID_330229
328806	ASD ROBUR BRINDISI	91064050742	02297450740	Annullata da ID_328817
328817	ASD ROBUR BRINDISI	91064050742	02297450740	Esaurimento Risorse Disponibili
328951	ASD ELEVENTH HORSE CLUB	90041720757	90041720757	Esaurimento Risorse Disponibili
328925	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA V. DE CATALDO	80022680732	08164850722	Esaurimento Risorse Disponibili
324867	ASD PERFORMANCE	93049270718	93049270718	Esaurimento Risorse Disponibili
323157	APSSD DIVERTENDOCI INSIEME	91047190748	02139400747	Esaurimento Risorse Disponibili
329304	ASD PATTINATORI SPEEDY GONZALES	90155250732	02569310739	Esaurimento Risorse Disponibili
329227	ASD L'Asilo dello Sport	91089830748	91089830748	Esaurimento Risorse Disponibili
329248	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ARCOBALENO TRIGGIANO	93263450723	06135380720	Esaurimento Risorse Disponibili
326800	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA KITERS	93047830711	03893170716	Esaurimento Risorse Disponibili
321643	Associazione Sportiva Dilettantistica Circolo Tennistavolo Terlizzi	93551280725	93551280725	Esaurimento Risorse Disponibili
329526	ASD POLISPORTIVA SOGLIANO	05138250757	05138250757	Esaurimento Risorse Disponibili
329523	Asd FlyArmida Volley Taviano	90040850753	04569940754	Esaurimento Risorse Disponibili
329471	A.S.D. "FITNESS DANCE COMPANY"	93063960715	93063960715	Esaurimento Risorse Disponibili
329425	LEONESSA VOLLEY ALTAMURA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.	91033130724	05124130724	Esaurimento Risorse Disponibili
329477	Volley Melendugno Società Sportiva Dilettantistica SRL	93153640755	05143320751	Esaurimento Risorse Disponibili
327374	Associazione Sportiva Dilettantistica Body Planet	90096010732	90096010732	Esaurimento Risorse Disponibili
329705	ASD SOMOS CUBANOS	90047070744	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
329716	ASD INNOVATION	90045050714	90045050714	Esaurimento Risorse Disponibili
329671	ASD BOXE MODUGNO	93452660728	08883810726	Esaurimento Risorse Disponibili
329675	ASD TORRICELLA	91076610749	91076610749	Esaurimento Risorse Disponibili
321795	A.S.D. SPARTACUS SOFTAIR	93052690711	93052690711	Esaurimento Risorse Disponibili
323400	O.MAR.TENNIS ASD	92058610715	92058610715	Esaurimento Risorse Disponibili

329632	A.S.D. REAL SAN PIETRO VERNOTICO	91098680746	02760290748	Esaurimento Risorse Disponibili
329832	A.S.D. LIVELY DANCE	91027450740	91027450740	Esaurimento Risorse Disponibili
329720	ASD FOVEA BASEBALL	94102320713	04254540711	Esaurimento Risorse Disponibili
327414	DOPO DI NOI ASD APS	03361560737	03361560737	Esaurimento Risorse Disponibili
329487	ASD Flamingo Surf Club	08615610725	08615610725	Esaurimento Risorse Disponibili
329774	APHROS SWIM	93050750715	93050750715	Annullata da ID_329926
329926	ASD APHROS SWIM	93050750715	93050750715	Esaurimento Risorse Disponibili
329180	VIESTE GIOVANI	92059200714	04435220712	Esaurimento Risorse Disponibili
329987	ASD NUOVO BASKET MONTE SANT'ANGELO	92038370711	92038370711	Esaurimento Risorse Disponibili
330229	ASD Crazy For Sport	93050770713	93050770713	Esaurimento Risorse Disponibili
329828	ASD ATLETICA RACALE	90059590753	05333870755	Esaurimento Risorse Disponibili
323416	ASD CENTRO STUDI IL SAPERE	90028170711	90028170711	Esaurimento Risorse Disponibili
330281	ASD CICLISTI CAMPI	93120290759	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
329491	ASD FIDELIS SPORT	93069170715	93069170715	Esaurimento Risorse Disponibili
330315	A.S.D. SR SPORT	91026050715	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili
330337	A.S.D. EAGLES SAN SEVERO	93060930711	03913800714	Esaurimento Risorse Disponibili
330371	A.S.D. GOALKEEPER SCHOOL VALERIO CURCI	91026720713	04514960717	Esaurimento Risorse Disponibili
326879	A.S.D. I SOGNI DELL'ANIMA	94117690712	00000000000	Esaurimento Risorse Disponibili

* Finanziabile in modo parziale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 novembre 2024, n. 518

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 234 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola "Sapori Serrani Società Agricola s.r.l.".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
Vista la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;
Vista la D.D. della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n. 81 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione denominata "Multifunzionalità in agricoltura" al dott. Carlo Giannico, dipendente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la legge regionale 26 febbraio 2008 n.2 "Riconoscimento delle Masserie Didattiche", pubblicata sul BURP n. 34 –Supplemento del 29/02/2008; VISTO l'art. 6 della L.R. "Istanza di riconoscimento, istruttoria e di iscrizione all'albo", che detta le modalità di presentazione dell'istanza per il riconoscimento e iscrizione all'albo delle Masserie didattiche e la relativa documentazione da allegare;
VISTI:

- l'istanza per il riconoscimento di masseria didattica, presentata dalla sig.ra Orlando Mara in qualità di rappresentante legale dell'azienda agricola "Sapori Serrani Società Agricola s.r.l.", con sede legale a Serracapriola in via Piave n. 6 e sede operativa a in via Contrada Ciavatta sn, acquisita agli atti della

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, al protocollo n. 0152211/2024 del 26/03/2024 e la documentazione integrativa acquisita al protocollo n. 0217864/2024 del 07/05/2024 e n.0555384/2024 del 12/11/2024;

- il parere positivo del verbale del sopralluogo, effettuato il 14/11/2024 presso l'azienda agricola "Sapori Serrani Società Agricola s.r.l.", con sede operativa a Serracapriola in via contrada Ciavatta sn, redatto dai funzionari dr. Carlo Giannico e dott.ssa C.Pinto, acquisito agli atti al prot. 0573253/2024 del 20/11/2024;

CONSIDERATO che l'azienda agricola "Capone Spalluti Michele Francesco Giuseppe" possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.2/2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valuatazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato risulta: • diretto • indiretto • x neutro • non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di concedere il riconoscimento di Masseria didattica all'azienda agricola "Sapori Serrani Società Agricola s.r.l.", con sede legale a Serracapriola in via Piave n. 16 e sede operativa in via Contrada Ciavatta sn;
- di concedere l'iscrizione della Masseria Didattica "Sapori Serrani Società Agricola s.r.l."", al n. 234 dell'Albo regionale delle Masserie Didattiche;
- di autorizzare la Masseria didattica "Sapori Serrani Società Agricola s.r.l."" all'utilizzo del logo Masserie didattiche di Puglia;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'azienda agricola "Sapori Serrani Società Agricola s.r.l."
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

- sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00542 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabilità equiparata a E.Q. Multifunzionalità in agricoltura
Carlo Giannico

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 dicembre 2024, n. 558

L.R. 29 dicembre 2023, n. 37, articolo 29, "Promozione e integrazione centro logistico agro-alimentare" e D.G.R. n.1286 del 26 settembre 2024. D.D.S. n. 384 del 01/10/2024 "Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di progetto pilota". Presa d'atto esiti Commissione istruttoria, concessione del sostegno e impegno di spesa per un importo di euro 350.000,00. CUP - B95E24000460002.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

Visto l'art. 53, comma 16*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi relativamente all'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. n. 196/03 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la D.G.R. del 07/12/2020, n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con DGR n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del presidente della Giunta Regionale n, 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d' A organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302, recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938, recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio - Revisione degli allegati";

Vista la D.G.R. del 30/09/2021, n. 1576, recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Vista la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1329, e la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024, con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni - da ultima deliberazione sino al 15/02/2024 - e, quindi, anche dell'incarico di direzione al dott. Luigi Trotta alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Vista la L.R. del 29/12/2023, n. 37, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2024";

Vista la L.R. del 29/12/2023 n. 38 recante "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026";

Vista la D.G.R. del 22/01/2024, n. 18, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale Approvazione";

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed, in particolare, l'articolo 56 che disciplina gli "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali";

VIista il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, che modifica, tra l'altro, l'articolo 59 del Regolamento (Ue) n. 651/2014, prorogando la validità del regolamento stesso al 31 dicembre 2026;

Visto il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37, recante Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024) ed, in particolare, l'articolo 29 "Promozione ed integrazione centro logistico agro-alimentare";

Vista la D.G.R. del 26/09/2024, n.1286, recante "Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37. Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle risorse finanziarie di cui articolo 29 "Promozione e integrazione centro logistico agro-alimentare" e prenotazione di spesa;

Vista la D.D.S. del 01/10/2024, n.384, recante "L.R. 29 dicembre 2023, n. 37, articolo 29, "Promozione e integrazione centro logistico agro-alimentare". Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di progetto pilota";

Vista la D.D.S. del 05/11/2024, n.461, recante "L.R. 29 dicembre 2023, n. 37, articolo 29, "Promozione e integrazione centro logistico agro-alimentare". Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 384 del 01/10/2024. Nomina della "Commissione istruttoria" per la valutazione delle proposte progettuali;

Vista la nota protocollo n.0599385/2024 del 03/12/2024 con la quale la Commissione nominata a norma dell'articolo 17 dell'Avviso pubblico ha trasmesso alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari gli esiti istruttori conseguenti all'incarico affidato di ricevibilità e ammissibilità delle domande di partecipazione e valutazione delle proposte progettuali;

Premesso che con la suddetta Deliberazione sono stati approvati i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse stanziate per la realizzazione di proposte di progetto pilota nell'ambito di un centro logistico agroalimentare e proceduto alla prenotazione di spesa, rimandando a successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Competitività l'adozione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande ed il relativo impegno di spesa sull'esercizio finanziario 2024;

Premesso, inoltre, che con la Determinazione n. 384/2024 sopra citata è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali, di seguito Avviso;

Preso atto della notifica alla Commissione europea dell'aiuto di Stato in esenzione (Reg. UE 651/2014), come previsto dalla base giuridica D.G.R. n. 1286 del 26 settembre 2024, e dell'avvenuta registrazione da parte dei Servizi comunitari con codice SA.116285;

Preso atto dell'avvenuta profilatura nel registro nazionali aiuti di Stato (RNA) dei regimi di sostegno stabiliti con medesima base giuridica, nello specifico, euro 200.000,00 per spese in conto capitale per investimenti materiali ed immateriali codice Misura RNACAR 30908 (Reg. UE 651/2014) ed euro 150.000,00 per spese correnti codice Misura RNACAR 30909 (Reg. UE 2023/2831);

Dato atto, che nei termini e nei modi stabiliti di cui all'articolo 15 dell' Avviso, è pervenuta una sola proposta di progetto pilota denominata "BariKmZero" (acronimo BK0) da parte del soggetto proponente Mercato Agricolo Alimentare Bari S.c.r.l. (in sigla M.A.A.B. S.c.r.l.), acquisita agli atti di questa Amministrazione con protocollo n. 0538106/2024 del 04/11/2024;

Dato atto, inoltre, che, a norma dell'articolo 17 dell'Avviso, con la Determinazione n. 461 del 05/11/2024 veniva nominata la Commissione istruttoria con il compito di esaminare le domande pervenute in ordine alla ricevibilità e ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali e che in pari data, per mezzo nota-email, il responsabile del procedimento procedeva alla trasmissione delle istanze pervenute alla Commissione incaricata della valutazione delle stesse;

Preso atto delle risultanze dell'attività valutativa della Commissione, trasmesse alla Sezione competitività con nota prot. n. 0599385/2024 del 03/12/2024, come riportate nei verbali istruttori del 07/11/2024 e 03/12/2024, dai quali si evince che l'unica proposta progettuale pervenuta, valutata con punteggio di 70 su un massimo di 100, risulta ricevibile ed ammissibile a finanziamento - per un importo di spesa ammissibile approvato pari a euro 350.000,00 - ed idonea a ricevere la concessione del sostegno di pari importo previsto dall'articolo 29 della legge regionale n.37/2023 e che, pertanto, siffatta circostanza non necessità la formazione di una graduatoria finale, come invece prevista al capitolo 18 dell'Avviso;

Preso atto di quanto previsto dal sopra richiamato art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, e della necessità di attivare misure per garantire il rispetto del divieto di *pantouflage*, ai sensi della predetta normativa;

Dato atto che, in conformità alla previsione del capitolo 18 dell'Avviso, è stata espletata la procedura per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) e che al progetto risultato ammissibile e finanziabile con le risorse regionali stanziate è assegnato il CUP- B95E24000460002, nonché eseguita la registrazione degli aiuti concessi sul registro nazionale aiuti (RNA);

Ritenuto sulla base degli elementi sinora espressi e delle disposizioni di cui all'articolo 18 dell'Avviso approvato con DDS n.384 del 01/10/2024, di far proprie le risultanze dell'attività valutativa svolta dalla Commissione istruttoria, procedendo alla individuazione del progetto pilota risultato idoneo a ricevere la concessione del finanziamento ovvero il progetto denominato "BariKmZero" (acronimo BK0), di importo di spesa approvato pari a 350.000,00 euro, con soggetto proponente Mercato Agricolo Alimentare Bari S.c.r.l. (in sigla M.A.A.B. S.c.r.l.);

Rilevato che è possibile, per quanto sopra, procedere all'impegno di spesa in favore del Mercato Agricolo Alimentare Bari S.c.r.l. (in sigla M.A.A.B. S.c.r.l.) per l'importo di € 350.000,00 per la realizzazione del progetto pilota denominato "BariKmZero", presentato a norma dell' Avviso pubblico approvato con D.D.S. n.384 del 01/10/2024, in esecuzione di quanto previsto dalla L.R. n.37/2023 art. 29 e dalla D.G.R. n.1286/2024;

Ravvisata l'opportunità di attivare misure per garantire il rispetto delle previsioni normative stabilite all'articolo 53, comma 16*ter*, del D.Lgs. n.165/2001;

Alla luce di quanto sin qui premesso e considerato, **si propone** di:

- prendere atto delle risultanze della Commissione istruttoria di cui all'articolo 17 della D.D.S n.384 del 01/10/2024, come trasmesse alla Sezione competitività con nota protocollo n.599385/2024 del 03/12/2024;
- individuare il progetto pilota denominato "BariKmZero", proposto a norma dell' Avviso pubblico approvato con D.D.S. n.384 del 01/10/2024 dal soggetto richiedente Mercato Agricolo Alimentare Bari S.c.r.l. (in sigla M.A.A.B. S.c.r.l.), di importo di spesa approvato pari a euro 350.000,00, quale progetto destinatario della concessione del finanziamento di cui all'articolo 29 della Legge regionale n.37/2023 e della D.G.R. n.1286/2024;
- incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad impegnare la somma di euro 350.000,00, in esecuzione di quanto previsto dalla normativa regionale sopra richiamata, a favore del Mercato Agricolo Alimentare Bari s.c.r.l. (in sigla M.A.A.B. S.c.r.l.) per la realizzazione del progetto pilota denominato "BariKmZero", con imputazione secondo quanto indicato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente atto;
- richiamare il soggetto beneficiario del sostegno alla sottoscrizione e trasmissione dell' "Atto d'obbligo", nei modi e termini stabiliti al capitolo 18 dell'Avviso, ed al rispetto degli impegni e obblighi previsti al

capitolo 10 dello stesso Avviso e degli altri adempimenti in esso previsti;

- fare obbligo al soggetto beneficiario di trasmettere, congiuntamente all'Atto d'obbligo, una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, concernente il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 53, comma 16*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, riportante quanto segue:
  - *non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;*
  - *essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.*

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 e del Reg. UE n. 16/679 come modificato dal D.lgs. N. 101/2018

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato al d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta l'impegno di spesa a carico del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 e sul Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, come di seguito riportato:

Bilancio: autonomo
Esercizio finanziario: 2024
Centro Responsabilità Amministrativa:
14 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
04 - Sezione Competitività delle filiere agroalimentari
Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa come di seguito indicato:

- **Capitolo: U1601116 "Promozione e integrazione centro logistico agro- alimentare. Contributi agli investimenti ad imprese"**Missione 16 Programma 01 Titolo 02 Macroaggregato 03

Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03 999 Contributi agli investimenti a altre Imprese
Numero prenotazione di spesa: 3524001540

Importo da impegnare: euro 200.000,00
Spesa non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti

Causale impegno: Impegno di spesa di € 200.000,00 in favore di Mercato Agricolo Alimentare Bari S.c.r.l. per la realizzazione del progetto pilota denominato "BariKmZero" – L.R. n.37/2023 art.29 e D.G.R. 1286/2024.

Destinatario dell'impegno: Mercato Agricolo Alimentare Bari S.c.r.l. (altri dati sono specificati nella scheda anagrafica-contabile).

- **Capitolo: U1601117 "Promozione e integrazione centro logistico agro- alimentare. Trasferimenti correnti ad imprese"**Missione 16 programma 01 Titolo 01 Macroaggregato 04

Piano dei conti finanziario: 1.04.03.99.999 Trasferimenti correnti ad altre imprese
Numero prenotazione di spesa: 3524001541
Importo da impegnare: euro 150.000,00
Spesa non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti dell'UE

Causale impegno: Impegno di spesa di € 150.000,00 in favore di Mercato Agricolo Alimentare Bari S.c.r.l. per la realizzazione del progetto pilota denominato "BariKmZero" – L.R. n.37/2023 art.29 e D.G.R. 1286/2024

Destinatario dell'impegno: Mercato Agricolo Alimentare Bari S.c.r.l. (altri dati sono specificati nella scheda anagrafica-contabile).

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/201.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. n.33/2013;

Dichiarazione e/o attestazioni

- Legge regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024- 2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Legge regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- D.G.R. n. 1286 del 26 settembre 2024 "Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37. Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle risorse finanziarie di cui articolo 29 "Promozione e integrazione centro logistico agro-alimentare" e prenotazione di spesa;
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- L'identificativo attribuito con la notifica Aiuti di Stato è SA.116285, mentre la registrazione sul registro nazionale aiuti di Stato è contraddistinta con RNACAR 30908 e RNACOR 23160249 e RNACAR 30909 e RNACOR 23160400;
- Eseguite la Visura aiuti (codice VERCOR n. 31401160 del 28/11/2024), la Verifica de minimis (codice VERCOR n. 31401161 del 28/11/2024) e la Visura Deggendorf (codice VERCOR n. 31401164 del 28/11/2024);

- Adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33, ad avvenuta esecutività del provvedimento.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto delle risultanze della Commissione istruttoria di cui all'articolo 17 della D.D.S n.384 del 01/10/2024, come trasmesse alla Sezione competitività con nota protocollo n.0599385/2024 del 03/12/2024;

Di individuare il progetto pilota denominato "BariKmZero", proposto a norma dell' Avviso pubblico adottato con D.D.S. n.384 del 01/10/2024 dal soggetto richiedente Mercato Agricolo Alimentare Bari s.c.r.l. (in sigla M.A.A.B. S.c.r.l.), per un importo di spesa approvato pari a euro 350.000,00, quale progetto destinatario della concessione del finanziamento di cui all'articolo 29 della Legge regionale n.37/2023 e della D.G.R. n.1286/2024;

Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad impegnare la somma di euro 350.000,00, in esecuzione di quanto previsto dalla normativa regionale sopra richiamata, a favore del Mercato Agricolo Alimentare Bari s.c.r.l. (in sigla M.A.A.B. S.c.r.l.) per la realizzazione del progetto pilota denominato "BariKmZero", con imputazione secondo quanto indicato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente atto;

Di richiamare il soggetto beneficiario del sostegno alla sottoscrizione e trasmissione dell' "Atto d'obbligo", nei modi e termini stabiliti al capitolo 18 dell'Avviso, ed al rispetto degli impegni e obblighi previsti al capitolo 10 dello stesso Avviso e degli altri adempimenti in esso previsti;

Di fare obbligo al soggetto beneficiario di trasmettere, congiuntamente all'Atto d'obbligo, una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, concernente il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 53, comma 16*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, riportante quanto segue:

- *non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;*
- *essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.*

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" - sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" – sottosezione "Atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it., ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00541 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Politiche competitive per le filiere agroalimentari
Antonio Fallacara

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 dicembre 2024, n. 74

D.Lgs. 219/2006 – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 387 del 16.10.2017 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Unico la Farmacia dei Farmacisti S.p.a." – Modugno (BA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE del SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;
VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 del Registro delle Deliberazioni recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il D.Lgs. del 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.03.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 06.07.1999, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;
- il D.Lgs. 219/2006 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e l'art. 96 definisce compiutamente i medicinali non soggetti a prescrizione;
- la Ditta "Unico la Farmacia dei Farmacisti S.p.a.", avente sede legale in Lainate (MI) alla Via per Garbagnate n. 63 e magazzino sito a Modugno (BA) in Via delle Azalee n. 24, convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 10472, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100 e 101 del D.Lgs. 219/2006 su tutto il territorio nazionale con D.D. n. 387 del 16.10.2017;
- Il legale rappresentante della ditta "Unico la Farmacia dei Farmacisti S.p.a.", con nota acquisita al protocollo n. 362002 del 17.07.2024, ha comunicato il cambio delle persona responsabile del magazzino sito in Modugno (BA) in Via delle Azalee n. 24, individuando a tal fine la dott.ssa Chiara Scarabaggio;
- in data 17.07.2024 con nota registrata al protocollo n. 363226 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla ASL BA competente per territorio di verificare il possesso e la conformità dei requisiti della dott.ssa Chiara Scarabaggio a quanto previsto dal D.Lgs. 219/2006 per il ruolo di "persona responsabile di magazzino";

- in data 29.10.2024 la Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della ASL BA, ha effettuato visita ispettiva presso la Ditta "Unico la Farmacia dei Farmacisti S.p.a." nel magazzino sito in Modugno (BA) in Via delle Azalee n. 24, interrompendola per mancanza di documenti del fascicolo istruttorio;
- in data 25.11.2024 la Commissione di cui sopra ha ultimato la suddetta visita ispettiva, rilasciando con verbale acquisito agli atti con protocollo n. 590521 del 29.11.2024 parere positivo alla continuazione dell'esercizio.

Preso atto che nessun'altra variazione è stata comunicata.
Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- revocare l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 387 del 16.10.2017 alla ditta "Unico la Farmacia dei Farmacisti S.p.a.", avente sede legale in Lainate (MI) alla Via per Garbagnate n. 63 e magazzino sito a Modugno (BA) in Via delle Azalee n. 24;
- concedere alla suddetta ditta "Unico la Farmacia dei Farmacisti S.p.a." nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.Lgs. 219/2006, su tutto il territorio nazionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Reg. UE -
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2003.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 387 del 16.10.2017 alla ditta "Unico la Farmacia dei Farmacisti S.p.a.", avente sede legale in Lainate (MI) alla Via per Garbagnate n. 63 e magazzino sito in Modugno (BA) alla Via delle Azalee n. 24, convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 10472.
2. Di **concedere** alla suddetta ditta "Unico la Farmacia dei Farmacisti S.p.a." nuova autorizzazione per la

distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100 e 101 del D.Lgs. 219/2006, su tutto il territorio nazionale.

3. Di **prendere atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL BA, agli atti d'ufficio, la dott.ssa Chiara Scarabaggio, individuata dalla ditta quale persona responsabile del suddetto magazzino, è in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 219/2006.
4. Di **dare atto** che la ditta "Unico la Farmacia dei Farmacisti S.p.a." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D.Lgs. 219/2006 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento.
5. Di **disporre** che la ASL BA, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta "Unico la Farmacia dei Farmacisti S.p.a." oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f. sarà notificato al Ministero della Salute, alla ditta "Unico la Farmacia dei Farmacisti S.p.a." e alla ASL BA.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Davide Deiana

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 5 dicembre 2024, n. 1908

AVVISO PUBBLICO "LAVORARE IN SICUREZZA" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- A.D. n.1204 del 18/07/2024, BURP n.60 del 25/07/2024: A.D. N. 1721 DEL 13/11/2024 APPROVAZIONE GRADUATORIA- IMPEGNO DI SPESA AI SENSI DELL'A.D. N. 1204 del 18/07/2024- RIAPERTURA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI - RETTIFICA ALLEGATO A E ALLEGATO B.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

la Dirigente della Sezione Formazione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1974 Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii..
PREMESSO CHE:

- con A.D.n.1204 del 18/07/2024, pubblicato sul BURP n.60 del 25/07/2024, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- e relativi allegati, con contestuale prenotazione di impegno di spesa e disposizione di accertamento, per il finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo a favore delle imprese coinvolte nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR, atti a supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione, per un importo complessivo disponibile di euro 699.944,00
- Al fine di dare attuazione ai contenuti all'Accordo Quadro di collaborazione Inail - Conferenza delle Regioni, la Sezione Formazione della Regione Puglia ha predisposto lo schema di Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza- Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" per il finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo a favore delle imprese coinvolte nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR, atti a supportare la cultura della salute

e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze, a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione;

- La finalità del presente Avviso pubblico è promuovere la realizzazione di progetti formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di promuovere metodologie e strumenti atti a prevenire i rischi presenti nell'ambiente di lavoro;
- I progetti riguardano esclusivamente la formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- I progetti formativi possono essere composti da specifici corsi/moduli le cui tematiche sono specificate nell'allegato 1) dell'Accordo Quadro;
- I progetti possono essere presentati ed attuati solo ed esclusivamente da Organismi di formazione accreditati, in qualità di capofila, di Raggruppamenti Temporanea di Imprese o di Scopo (RTI/RTS) costituiti o costituendi, con le imprese aderenti all'iniziativa;
- Destinatari dei progetti formativi sono i lavoratori/ le lavoratrici e i preposti/le preposte che prestano la loro attività lavorativa presso imprese, coinvolte nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR e aventi un'unità produttiva ubicata nel territorio regionale;
- Il numero di soggetti destinatari di ciascun corso, di cui si compone il progetto, non deve essere inferiore a n. 5 unità e non potrà avere un numero di discenti superiore a n. 18 unità e che è ammissibile la presentazione di più edizioni dello stesso corso/modulo;
- In esito a tutte le attività formative, il soggetto attuatore del percorso formativo dovrà assicurare apposite attestazioni di frequenza ai soggetti partecipanti.

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
Vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione

CONSIDERATO CHE:

- il paragrafo G) dell'Avviso "Modalità e termini per la presentazione dei progetti formativi" ha previsto la presentazione dei progetti formativi dal 02/09/2024 sino al 28/09/2024, con trasmissione via pec all'indirizzo *avviso_lavorareinsicurezza.regione@pec.rupar.puglia.it*;
- Il soggetto richiedente doveva trasmettere, attraverso l'apposita pec, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati al summenzionato paragrafo;
- la verifica dell'ammissibilità e la valutazione di merito dei progetti formativi è stata effettuata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle candidature da un Nucleo di valutazione nominato con atto dirigenziale n.1368 del 18/09/2024 della Dirigente della Sezione Formazione;
- Il predetto Nucleo, una volta verificata l'ammissibilità della singola candidatura, ha proceduto alla contestuale valutazione di merito della stessa sulla base di quanto previsto dall'Avviso Pubblico al paragrafo H*) "Procedure e criteri di valutazione",* sino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziate;
- dalla verifica effettuata sull'apposita pec , all'interno della portale Kosmos, scaduto il termine per le candidature, risultavano trasmessi **n.13 progetti formativi** " relativamente alle prescrizioni contenute

al Paragrafo G) "Modalità e termini per la presentazione dei progetti formativi" dell'Avviso pubblico;

- A chiusura delle operazioni di valutazione di ammissibilità, sono stati redatti e sottoscritti dai funzionari interessati appositi verbali, dai quali risulta che dei n. 13 progetti formativi trasmessi**: n.6 istanze sono state dichiarate ammesse alla valutazione di merito, mentre n. 7 istanze sono state ritenute inammissibili** come analiticamente riportato nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le n.6 proposte progettuali ammesse alla fase di merito, sono state sottoposte a valutazione dallo stesso Nucleo, sulla base dei criteri previsti al paragrafo H) "Procedure e criteri di valutazione" e del sottopragrafo "Esame di ammissibilità".
- A chiusura delle operazioni di valutazione di merito, sono stati redatti e sottoscritti, dai membri del Nucleo, appositi verbali dal quale scaturisce il seguente esito: **delle n.6 istanze sottoposte a valutazione, n.4 progetti formativi risultano finanziabili**, **mentre n.2 progetti non vengono ammessi a finanziamento per non aver conseguito un punteggio complessivo minimo, pari o superiore a 18/30,** sulla base dei criteri e parametri indicati nella tabella, riportata al paragrafo H) dell'avviso, che scaturiscono dal rapporto tra il giudizio qualitativo di valutazione e i relativi coefficienti come indicato al sottoparagrafo "valutazione di merito";
- con A.D. n.1721 del 13/11/2024, pubblicato sul BURP n.96 del 28/11/2024, la Sezione Formazione, a seguito degli esiti della valutazione di ammissibilità e merito, effettuata dal summenzionato Nucleo, ha approvato la graduatoria finale relativa ai n.13 progetti formativi pervenuti a seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" – l' Impegno di spesa ai sensi dell'AD n. 1204 del 18/07/2024 e la riapertura del termine per la presentazione dei progetti formativi sino al 10/12/2024, inteso come termine ultimo per la presentazione degli stessi progetti;
- **all'interno dell'Allegato A**, allegato al summnenzionato provvedimento quale parte integrante e sostanziale, relativo all'elenco delle istanze pervenute in esito alla pubblicazione all'Avviso Pubblico, **per mero errore materiale, sono state inserite n.12 istanze in luogo delle n.13 candidature effettivamente pervenute alla data di scadenza del termine di presentazione;**
- **all'interno dell'Allegato B**, allegato al summnenzionato provvedimento quale parte integrante e sostanziale, relativo all'elenco dei progetti ammessi alla valutazione di merito a seguito dell'esame di ammissibilità, **per mero errore materiale, sono state inseriti n.12 progetti in luogo dei n.13 progetti effettivamente sottoposti a verifica di ammissibilità;**

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

Rettifica dell'Allegato A e dell'Allegato B dell'A.D. n.1721 del 13/11/2024, BURP n.96 del 28/11/2024, di approvazione della graduatoria finale relativa ai progetti formativi pervenuti a seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- approvato A.D. n.1204 del 18/07/2024, pubblicato BURP n.60 del 26/10/2024**-**Impegno di spesa su prenotazione ai sensi dell'AD n. 1204 del 18/07/2024 di € 268.859,72- Riapertura del termine per la presentazione dei progetti formativi al 10/12/2024.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

LA DIRIGENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

- di approvare **la rettifica dell'Allegato A e dell'Allegato B dell'A.D. n.1721 del 13/11/2024, BURP n.96 del 28/11/2024, di approvazione della graduatoria finale relativa ai progetti formativi** pervenuti a seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- approvato A.D. n.1204 del 18/07/2024, pubblicato BURP n.60 del 26/10/2024-Impegno di spesa su prenotazione ai sensi dell'AD n. 1204 del 18/07/2024 di € 268.859,72- Riapertura del termine per la presentazione dei progetti formativi al 10/12/2024.
- di approvare l'Allegato A, rettificato rispetto a quello allegato all'A.D. n.1721 del 13/11/2024, che contempla le n. 13 istanze pervenute in esito alla pubblicazione all'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" entro i termini di presentazione stabiliti dell'AD n. 1204 del 18/07/2024, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, ;
- di approvare l'Allegato B, rettificato rispetto a quello allegato all'A.D. n.1721 del 13/11/2024, che contempla l'elenco dei n.13 progetti ammessi e non ammessi alla valutazione di merito a seguito dell'esame di ammissibilità, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, più gli Allegati:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90,

dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.
Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il **Funzionario istruttore**

Dott. Antonio Montillo

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 892109b2162eab703e970f1e65fd41b6da3c3684aa37de48ee5f372f93d9bbf8
ALLEGATO B.pdf - 051e06e031ca15085d84e95fdd119d73598cdc58b77b78a0fead980504b7ad2f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/01977 dei sottoscrittori della proposta:

EQ "RESPONSABILE DEGLI INTERVENTI IN FORMAZIONE PERMANENTE"
Antonio Montillo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Sezione Formazione

Allegato "A"

Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

ELENCO ISTANZE PERVENUTE

N	Soggetto Proponente	Numero protocollo	Denominazione progetto	Costo progetto formativo
1	OMNIAPRO SRL	N. 0424548/2024 del 02/09/2024	SiCuraMente	144.561,27 €
2	PROGRAMMA SVILUPPO	N. 0442222/2024 del 12/09/2024	SAFETY CULTURE	49.765,12 €
3	MDG CONSULTING AND TRAINING SRL	N.0469076/2024 del 27/09/2024	SICURA-MENTE	55.162,44 €
4	TALENTFORM SPA	N.0472600/2024 del 30/09/2024	SICURA	39.816,67 €
5	FORMEDIL BARI	N.0472601/2024 del 30/09/2024	CULTURA DELLA SICUREZZA E PREVENZIONE	78.970,11 €
6	ELDAIFP SRL IMPRESA SOCIALE	N. 0472607/2024 del 30/09/2024	Salute e Protezione Avanzata nei Luoghi di Lavoro: Innovazione e Sicurezza	79.541,86 €
7	ASSFORMEZ	N.0472614/2024 del 30/09/2024	PREVENZIONE E PROTEZIONE NEL CANTIERE EDILE	71.057,09 €
8	SICUR.A.L.A. S.R.L.	N.0472615/2024 del 30/09/2024	Safety and Health at Work	80.685,36 €
9	C.I.R.P.A.S.	N.0472618/2024 del 30/09/2024	SICURLAB -CONOSCERE E ATTUARE	128.049,13 €
10	CSL PUGLIA SOC. COOP.	N.0472622/2024 del 30/09/2024	SICU. FORM. – SICUrezza nelle aziende pugliesi grazie alla leva FORMA.tiva	51.800,55 €
11	ASCLA	N.0472630/2024 del 30/09/2024	SE.DI.ME.N.T.A.RE: SE.nsibilizzare e DI.ffondere ME.todologie e N.uove prassi in T.emA. di sicuRE.zza	106.185,41 €
12	EVOLVERE FORMAZIONE E LAVORO SRL	N.0472633/2024 del 30/09/2024	SICUREZZA 5.0 e… OLTRE	41.074,52 €
13	ALAN SRL	N.0472706/2024 del 30/09/2024	SICUREZZA 5.0 e… VERSO IL FUTURO DELL'IMPRESA	37.621,15 €

REGIONE PUGLIA Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Sezione Formazione	**Allegato "B"**

Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

ELENCO PROGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N	Soggetto Proponente	Denominazione progetto	AMMESSO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
1	OMNIAPRO SRL	SiCuraMente	NO	Istanza non ammessa ai sensi del paragrafo G punto 5: impresa mandante FRATELLI LIOTINO S.r.l. non ha prodotto ALL.5 di n.1 amministratore
2	PROGRAMMA SVILUPPO	SAFETY CULTURE	SI	
3	MDG CONSULTING AND TRAINING SRL	SICURA-MENTE	NO	Istanza non ammessa ai sensi del paragrafo G: impresa mandante ALLESTIMENTI ELETTRICI MARTUCCI SRL – non ha prodotto ALL.5 del PROCURATORE SPECIALE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA come presente in VISURA camerale
4	TALENTFORM SPA	SICURA	SI	
5	FORMEDIL BARI	CULTURA DELLA SICUREZZA E PREVENZIONE	NO	Istanza non ammessa ai sensi del paragrafo G- all.5 non prodotto per le imprese mandante: AMBITO 6 scarl VICE PRESIDENTE CDA; MALLARDI srl PROCURATORE SPECIALE;GO UP MONTAGGI SRL PROCURATORE SPECIALE come riportato dalle stesse mandanti in allegato 4. Si rappresenta altresi che le dichiarazioni di cui all'allegato 4, prodotte da NBS srl, GO UP srl, risultano incomplete con riferimento agli obblighi di cui alla l.68/99 e ss.mm.ii. Le dichiarazioni di cui all'allegato 6 prodotte, MAC srl, COEBO SRL ,GO UP srl, NON SONO CORRETTAMENTE COMPILATE CON RIFERIMENTO ALLA DEFINISIONE DI IMPRESA UNICA
6	ELDAIFP SRL IMPRESA SOCIALE	Salute e Protezione Avanzata nei Luoghi di Lavoro: Innovazione e Sicurezza	NO	Istanza non ammessa ai sensi del paragrafo G : le imprese mandanti LASSANDRO LUIGI - COSTRUZIONI STANO & C. S.r.l.non hanno prodotto ALL.5 dei rispettivi PROCURATORi come riportato in allegato 4
7	ASSFORMEZ	PREVENZIONE E PROTEZIONE NEL CANTIERE EDILE	SI	
8	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Safety and Health at Work	NO	Istanza non ammessa ai sensi del paragrafo G: impresa mandante DOPPIA C IMPIANTI – non ha prodotto all.5 del Procuratore generale come da ALL.4. OFFICINE METALMEC SUD S.A.S. non ha prodotto all.5 soci accomandatari
9	C.I.R.P.A.S.	SICURLAB -CONOSCERE E ATTUARE	NO	Istanza non ammessa ai sensi del paragrafo G: per l'impresa mandante MANELLI IMPRESA SPA non è stata prodotta la documentazione richiesta
10	CSL PUGLIA SOC. COOP.	SICU. FORM. – SICUrezza nelle aziende pugliesi grazie alla leva FORMA.tiva	SI	
11	ASCLA	SE.DI.ME.N.T.A.RE: SE.nsibilizzare e DI.ffondere ME.todologie e N.uove prassi in T.emA. di sicuRE.zza	SI	
12	EVOLVERE FORMAZIONE E LAVORO SRL	SICUREZZA 5.0 e... OLTRE	SI	
13	ALAN SRL	SICUREZZA 5.0 e... VERSO IL FUTURO DELL'IMPRESA	NO	PROGETTO MONOAZIENDALE DIVERSAMENTE DA QUANTO PREVISTO DALL'AVVISO. Istanza non ammessa ai sensi del paragrafo G: organismo accreditato non ha prodotto ALL.3 del PRESIDENTE CDA E RAPP. COME DICHIARATO IN ALLEGATO 2; non ha prodotto allegato 5 del PRESIDENTE CDA dell'impresa PI-GROIP srl; ALL.8 FOGLIO 1 NON COMPILATO – FOGLIO 2 INCOMPLETO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 22 novembre 2024, n. 92

CUP: C80E19000000002 P.O.R. P.O.C. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 - BURP n. 68 del 17.05.2018 . Comune di Lecce - "Intervento per la sostituzione di n. 13 autobus destinati al T.P.L. del Comune di Lecce"- CUP: C80E19000000002 - COD. MIR A.0404.33. Presa d'atto omologazione della spesa, rideterminazione del contributo definitivo, riduzione dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa e richiesta restituzione somme.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;

VISTA la D.G.R n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;

VISTO l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

VISTA Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";

VISTA Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTA la DGR n. 48 del 02/02/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:
- Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
- Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
- Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
- Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub (azione da Adp 4.6.4);
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23/11/2016 sono state approvate le linee di indirizzo dell'Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 e sono stati individuati sulla suddetta Azione interventi per un totale di € 122.000.000,00 con le relative dotazioni finanziarie;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 20 del 12/06/2017, si è proceduto all'approvazione della manifestazione d'interesse finalizzata alla ricognizione a livello regionale dei fabbisogni d'intervento sia in termini qualitativi che quantitativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale nei Comuni dotati di servizi minimi di TPL, propedeutica alla successiva fase di indizione della selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento per mezzo di Avviso pubblico, da finanziarsi con le risorse di cui alla DGR n. 1773 del 23.11.2016;
- con D.D. n. 12 del 7/5/2018, pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018, è stato adottato l'avviso pubblico "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari;
- con D.D. n 18 del 11/07/2018 è stata nominata un'apposita commissione di valutazione, come previsto all'art. 8 comma 2 dell'avviso;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

- con determinazione dirigenziale n. 20 del 01/07/2019 ha proceduto ad ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 13 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Lecce a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 4.176.401,60 e contestualmente all'accertamento di entrata e impegno, per l'importo complessivo di € 4.176.401,60;
- con determinazione dirigenziale n. 25 del 03/09/2019 ha proceduto di rettificare gli errori materiali contenuti nella determinazione dirigenziale n. 20 del 01/07/2019;
- in data 11/09/2019 ha sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Lecce per la realizzazione dell'intervento relativo alla fornitura di n. 13 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Lecce a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 4.176.401,60;
- con determinazione dirigenziale n. 05 del 16/02/2021 ha proceduto:
- all' ammissione a finanziamento nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, il progetto relativo alla "fornitura di n.13 autobus classe I, a gasolio, euro VI, classe dimensionale normale, lunghezza compresa tra 10 e 10,99 metri" del Comune di Lecce a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 3.775.738,35
- alla liquidazione e pagamento, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) del Disciplinare, il I acconto di € 1.132.721,51, pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato post gara a carico dalla Regione Puglia;
- con determinazione dirigenziale n. 76 del 07/09/2021 ha proceduto:

- alla liquidazione e pagamento, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. b) del Disciplinare, del II acconto di € 1.132.721,51, pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato post gara a carico dalla Regione Puglia di € 3.775.738,35;
- con determinazione dirigenziale n. 156 del 09/12/2021 ha proceduto:
- alla liquidazione e pagamento, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. b) del Disciplinare, del III acconto di € 1.132.721,51, pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato post gara a carico dalla Regione Puglia di € 3.775.738,35;

Visto, altresì, che:

- il Comune di Lecce attraverso il sistema informativo MIRWEB, ha proceduto con il REND07 a:
- trasmettere la determinazione n.550 del 21/03/2022 di omologazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento e di approvazione del quadro economico finale della spesa.
- presentare il certificato di collaudo della fornitura degli autobus;
- presentare la documentazione comprovante la dismissione completa degli autobus in relazione all'erogazione del servizio minimo dei TPL urbano che sono stati oggetto di sostituzione a valere sul presente Avviso;
- inserire le date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- aggiornare i valori finali degli indicatori di realizzazione.
- il quadro economico finale di progetto, approvato dal Comune di Lecce con d.d. n. 550 del 21/03/2022, riporta un importo totale di costi di progetto pari ad € **3.370.435,15 €** a carico dei fondi regionali a fronte di un importo ammesso a finanziamento della Regione di **€ 4.176.401,60**, giusta dd. 20/2019;
- il totale delle economie maturate rispetto all'importo del contributo provvisorio inizialmente concesso dalla Regione Puglia ammonta a complessivi **805.966,45 €;**
- risulta, alla data odierna, erogata complessivamente la somma di **€ 3.398.164,53;**
- dal quadro riepilogativo di omologazione della spesa del Comune di Lecce, risulta:
    - importo ammesso a finanziamento della Regione: € 4.176.401,60 (A)
    - importo complessivamente erogato dalla Regione: € 3.398.164,53 (B)
    - spese complessivamente ammesse e omologata a carico dei fondi regionali: 3.370.435,15 (C)
    - SOMME DA RECUPERARE : € 27.729,38 (B – C)
    - ECONOMIE DA ACCERTARE: € 778.237,07 (A –B)
- il Comune di Lecce deve, pertanto, restituire alla Regione Puglia l'importo complessivo di Euro 27.729,37, giusta determinazione dirigenziale n. 550 del 21/03/2022.

Considerato che:

- vi sono i presupposti di fatto e di diritto per procedere:
- alla rideterminazione del contributo che viene definitivamente concesso al Comune di Lecce per l'intervento in oggetto nella misura di € 3.370.435,15 a carico dei fondi regionali;
- alla riduzione contabile in parte spesa di € 778.237,07, di cui € 505.854,10 già incassati con reversali nn. 065241/2021 e 032688/2020 e in entrata per € 272.382,97 come riportato negli adempimenti contabili;
- all'accertamento sul capitolo E4112000 *"Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate* ", collegato al capitolo di spesa 1110100, dell'importo pari **€ 27.729,38** come riportato negli adempimenti contabili;
- **al recupero della somma di Euro 27.729,37 nei confronti del Comune di Lecce**, in qualità di Soggetto Beneficiario delle risorse destinate alla realizzazione dell' "*Intervento per la sostituzione di n. 13 autobus destinati al T.P.L. del Comune di Lecce"- CUP: C80E19000000002 - COD. MIR A.0404.33,* quale differenza tra l'importo erogato dalla Sezione regionale competente pari a Euro 3.398.164,53 e l'importo speso, rendicontato ed omologato dal Soggetto Beneficiario pari a Euro 3.370.435,40, giusta determinazione dirigenziale n. 550 del 21/03/2022.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- a prendere atto che il Comune di Lecce con la determinazione dirigenziale n. 550 del 21/03/2022, ha proceduto all'omologazione, delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, in € 3.370.435,15 a carico dei fondi regionali;
- alla rideterminazione del contributo che viene definitivamente concesso al Comune di Lecce per l'intervento in oggetto nella misura di € 3.370.435,15 a carico dei fondi regionali;
- a dare atto che dall'economie complessive di progetto pari a € 805.966,45, € 27.729,38 saranno oggetto di recupero somme ed € 778.237,07 saranno oggetto di disimpegno contabile;
- alla riduzione contabile in parte spesa di € 778.237,07, di cui € 505.854,10 già incassati con reversali nn. 065241/2021 e 032688/2020 e in entrata per € 272.382,97 come riportato negli adempimenti contabili;
- all'accertamento sul capitolo E4112000 *"Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate* ", collegato al capitolo di spesa 1110100, dell'importo pari **€ 27.729,38** come riportato negli adempimenti contabili;
- **al recupero della somma di Euro 27.729,37 nei confronti del Comune di Lecce**, in qualità di Soggetto Beneficiario delle risorse destinate alla realizzazione dell' "*Intervento per la sostituzione di n. 13 autobus destinati al T.P.L. del Comune di Lecce"- CUP: C80E19000000002 - COD. MIR A.0404.33,* quale differenza tra l'importo erogato dalla Sezione regionale competente pari a Euro 3.398.164,53 e l'importo speso, rendicontato ed omologato dal Soggetto Beneficiario pari a Euro 3.370.435,40;
- a disporre che la restituzione dell' importo di **Euro 27.729,37** dovrà avvenire entro 90 gg dalla notifica del presente atto, mediante accredito sul conto n. 0031601 di tesoreria unica – Tabella A della L. 720/84 in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria provinciale dello stato, intestato a Conto Tesoreria Unica Regione Puglia – Codice IBAN IT05E0100003245430300031601, indicando la causale di versamento "CUP: C80E19000000002 - COD. MIR A.0404.33 "Intervento per la sostituzione di n. 13 autobus destinati al T.P.L. del Comune di Lecce, a valere sul Programma Operativo POR Puglia 2014/2020 Asse IV- Azione 4.4. sub azione 4.4.b. Restituzione delle somme ".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2024**
- **Competenza 2024**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06**

PARTE ENTRATA:
Si dispone la <u>riduzione dell' accertamento</u> di entrata disposto con determinazione dirigenziale n. 20 del

01/07/2019 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato:

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	n. Accertamento	Importo da ridurre E.F. 2024
E4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	6020023690	- 272.382,97 €

PARTE SPESA

Si dispone <u>la riduzione degli impegni disposti con</u> D.D. n. 20 del 01/07/2019 dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. per l'importo complessivo di € 778.237,07 come di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Impegno n.	Importo da ridurre e.f. 2024
U1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	U.2.03.01.02.000	3020020356	- 389.118,55 €*
U1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	U.2.03.01.02.000	3020020676	- 272.382,97 €
U1169366	" POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"	10.6.2	U.2.03.01.02.000	3020021042	- 116.735,55 €*

*le corrispondenti quote di entrate risultano già incassate con reversali nn. 065241/2021 e 032688/2020 pertanto la somma complessiva di € 505.854,10 confluirà in avanzo vincolato nel rendiconto 2024.

<u>Causale della riduzione dell'entrata e della spesa</u> : Rideterminazione del contributo spettante al Comune di

Lecce per l'intervento "CUP: C80E19000000002 - COD. MIR A.0404.33 - Intervento per la sostituzione di n. 13 autobus destinati al T.P.L. del Comune di Lecce" , a valere sul Programma Operativo POR Puglia 2014/2020 Asse IV- Azione 4.4. sub azione 4.4. a carico dei fondi regionali.

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata di € 27.729,38 con esigibilità nel corrente esercizio finanziario come di seguito riportato

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Importo da accertare E.F. 2024
E4112000	restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate	E.3.05.02.03.005	€ 27.729,38

- **Causale versamento: "CUP: C80E19000000002 - COD. MIR A.0404.33 "Intervento per la sostituzione di n. 13 autobus destinati al T.P.L. del Comune di Lecce, a valere sul Programma Operativo POR Puglia 2014/2020 Asse IV- Azione 4.4. sub azione 4.4.b. Restituzione delle somme ".**
- **Modalità di recupero : mediante accredito sul conto n. 0031601 di tesoreria unica – Tabella A della L. 720/84 in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria provinciale dello stato, intestato a Conto Tesoreria Unica Regione Puglia – Codice IBAN IT05E0100003245430300031601**.
- **Soggetto debitore**: **Comune di Lecce**

- **Via: Rubichi N. 16 - 73100 Lecce**
- **Codice fiscale : 80008510754**
- **P.IVA : 00153390752**
- **Pec : protocollo@pec.comune.lecce.it**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l' operazione rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità);
- si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'eserciziofinanziario 2024 e pluriennale 2024/2026;
- si attesta l'operazione rispetta le previsioni della DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo di tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010;
- **si attesta che l'importo di € 27.729,13 corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata con debitore certo ed è esigibile nell'esercizio finanziario 2024**.
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata all'art. 48/bis del

D.P.R n. 602/1973 in quanto trattasi di trasferimento fondi ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n. 22/2008;

- ricorrono le condizioni di esclusione della certificazione antimafia previste dall'art. 83, comma 3 lett. a) del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA 007. A002 del 27 ottobre 2014) per l'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

DI prendere atto che il Comune di Lecce con la determinazione 550 del 21/03/2022, ha proceduto all'omologazione, delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, in € 3.370.435,15 a carico dei fondi regionali;

Di procedere alla rideterminazione del contributo che viene definitivamente concesso al Comune di Lecce per l'intervento in oggetto nella misura di € 3.370.435,15 a carico dei fondi regionali;

Di dare atto che dall'economie complessive di progetto pari a € 805.966,45, € 27.729,38 saranno oggetto di recupero somme ed € 778.237,07 saranno oggetto di disimpegno contabile;

Di procedere alla riduzione contabile in parte spesa di € 778.237,07, di cui € 505.854,10 già incassati con reversali nn. 065241/2021 e 032688/2020 ed in entrata per € 272.382,97 come riportato negli adempimenti contabili;

Di procedere all'accertamento sul capitolo E4112000 "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate ", collegato al capitolo di spesa 1110100, dell'importo pari € 27.729,38 come riportato negli adempimenti contabili;

Di procedere al recupero della somma di Euro 27.729,37 nei confronti del Comune di Lecce, in qualità di Soggetto Beneficiario delle risorse destinate alla realizzazione dell' "Intervento per la sostituzione di n. 13 autobus destinati al T.P.L. del Comune di Lecce"- CUP: C80E19000000002 - COD. MIR A.0404.33, quale differenza tra l'importo erogato dalla Sezione regionale competente pari a Euro 3.398.164,53 e l'importo speso, rendicontato ed omologato dal Soggetto Beneficiario pari a Euro 3.370.435,40;

Di disporre che la restituzione dell' importo di Euro 27.729,37 dovrà avvenire entro 90 gg dalla notifica del presente atto, mediante accredito sul conto n. 0031601 di tesoreria unica – Tabella A della L. 720/84 in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria provinciale dello stato, intestato a Conto Tesoreria Unica Regione Puglia – Codice IBAN IT05E0100003245430300031601, indicando la causale di versamento "CUP: C80E19000000002 - COD. MIR A.0404.33 "Intervento per la sostituzione di n. 13 autobus destinati al T.P.L. del Comune di Lecce, a valere sul Programma Operativo POR Puglia 2014/2020 Asse IV- Azione 4.4. sub azione 4.4.b. Restituzione delle somme ".

Di stabilire che, qualora il Comune di Lecce, non provveda al versamento della somma di euro 27.729,37 entro il termine di sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di notificazione della presente determinazione dirigenziale, questa Sezione regionale, verificato attraverso i sistemi l'inadempimento del soggetto debitore entro il prescritto termine, provvederà ad incaricare il Servizio Contenzioso Amministrativo, territorialmente

competente, di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 aprile 1910 n. 639 e della L.R. 31 marzo 1973 n. 8 e ss.mm. e ii, trasmettendo allo stesso copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell'avvenuta notificazione dell'atto al soggetto debitore;
Di notificare a cura del responsabile del procedimento al Comune di Lecce;
Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- è pubblicato ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, a cura del responsabile del procedimento, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione di I Livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" – sottosezione di II livello "Atti di concessione";
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00057 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 5 dicembre 2024, n. 98

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Grottaglie

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica

dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione

Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".

VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

VISTA Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";

VISTA Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:
- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di

cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:

- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

"Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n. 600073 del 04/12/2024 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.9 del 27/11/2024;

Preso atto che:

- il Comune di Grottaglie ha presentato in data 21 /11/2024 istanza di partecipazione all'Avviso de quo mediante quattro PEC prot. nn. 42801–42805-42806 - 42809, asseverate in pari data ai protocolli nn. 576722 - 576723- 576724- 576725- 576726.
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 27/11/2024, giusta verbale n. 9 agli atti della Sezione, ed alla luce delle risultanze istruttorie, ha ritenuto, **in ossequio al punto 7.2.1 dell'Avviso in oggetto, non superata la verifica di ammissibilità formale e dichiara inammissibile la proposta progettuale, con le seguenti motivazioni:**
  - assenza della "Relazione tecnica", corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici, ai sensi art. 6, co. 7, lett. b) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
  - assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
  - assenza del "Piano di sicurezza e di coordinamento" e della "Stima dei costi della sicurezza" ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. o) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
  - assenza del "Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti" ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. q) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.
- la Commissione di valutazione, inoltre, ha rilevato le seguenti carenze documentali, non a pena di inammissibilità:
  - nell'Allegato A1 l'errata indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del Sindaco pro tempore;
  - nell'Allegato A2 non è stata riportata la corretta lunghezza dei percorsi ciclabili, nello specifico, non c'è congruenza tra quanto riportato alla voce "Lunghezza TOTALE dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali" e quanto specificato alle singole voci del campo "Lunghezza dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali costituenti la rete";
  - non risultano allegati alla Determina di approvazione del progetto i verbali di validazione e di verifica associati

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 9 del 27/11/2024, agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. n. 9 del 27/11/2024 agli atti della Sezione, in base ai quali non risulta superata la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune di Grottaglie per le seguenti motivazioni:
  - assenza della "Relazione tecnica", corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici, ai sensi art. 6, co. 7, lett. b) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
  - assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
  - assenza del "Piano di sicurezza e di coordinamento" e della "Stima dei costi della sicurezza" ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. o) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
  - assenza del "Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti" ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. q) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.
- e, per l'effetto, a dichiarare non ammissibile a finanziamento a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune di Grottaglie trasmessa mediante quattro pec prot. nn. 42801 –42805 -42806 - 42809, asseverate in pari data ai protocolli nn. 576722 - 576723- 576724- 576725- 576726

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. **L'impatto di genere stimato risulta X indiretto**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 9 del 27/11/2024 agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità formale** della proposta progettuale del Comune di Grottaglie con le seguenti motivazioni:

- assenza della "Relazione tecnica", corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici, ai sensi art. 6, co. 7, lett. b) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
- assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
- assenza del "Piano di sicurezza e di coordinamento" e della "Stima dei costi della sicurezza" ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. o) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
- assenza del "Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti" ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. q) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

e, per l'effetto, di dichiarare non ammissibile a finanziamento a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune di Grottaglie trasmessa mediante quattro pec prot. nn. 42801 –42805 -42806 - 42809, asseverate in pari data ai protocolli nn. 576722 - 576723- 576724- 576725- 576726

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di disporre che il Responsabile del Procedimento notifichi il presente provvedimento al Comune di Grottaglie.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 23 D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art .3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00126 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 dicembre 2024, n. 181

Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020. Articolo 20 Misura 5.A. "Potenziamento rete laboratori pubblici" – Ammissibilità proposte progettuali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO

- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la D.G.R. n. 788 dell'11/06/2024 di proroga dell'incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la DDS n. 67 del 03/06/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario "Responsabile delle Misure di cui agli articoli 3, 15, 16, 17, 18, 20 del D.I. 2484/2020";

VISTO, ALTRESÍ

- il decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, con il quale è stato istituito un fondo per la realizzazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia";
- il decreto interministeriale (D.I.) del 6 marzo 2020, n. 2484 con il quale sono state definite le misure di intervento ai fini dell'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia;
- la D.G.R. n. 770 del 30/05/2022 che attribuisce alla Sezione Osservatorio Fitosanitario del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale l'attuazione delle misure previste dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia di cui al D.I. n. 2484 del 6 marzo 2020;
- l'articolo 20, del D.I. n. 2484/2020 che prevede uno specifico stanziamento pari a € 5.000.000,00 per potenziare la rete di laboratori pubblici ubicati in Puglia;
- il decreto n. 0422185 del 13/09/2022 con cui il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha approvato i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 20;
- la Deliberazione n. 1743 del 29/11/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha preso atto del sopra citato decreto n. 0422185, provvedendo altresì alla definizione di dettaglio dei requisiti dei beneficiari, dei criteri di selezione delle proposte, nonché allo stanziamento risorse, con istituzione dei capitoli di spesa e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022- 2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Determinazione dirigenziale n. 138 del 06/12/2022, con cui è stato approvato l'avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse di cui al Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020, Articolo 20, Misura 5.A. "Potenziamento rete laboratori pubblici";

RICHIAMATO:

- la Determinazione dirigenziale n. 142 del 19/12/2022, con cui è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze di aiuto, ai sensi del par. 9 dell'Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse di cui al Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020, Articolo 20, Misura 5.A,
- la Determinazione dirigenziale n. 84 del 28/072023 di approvazione della graduatoria dei beneficiari;
- la Determinazione dirigenziale n. 70 del 14/06/2024 di sostituzione di un componente della citata Commissione di valutazione;

PRESO ATTO CHE:

- la Commissione di valutazione, conclusa l'attività di istruttoria tecnico- amministrativa dei progetti esecutivi con Verbale n. 11 (prot. n. 0569485 del 19/11/2024), ha dichiarato ammissibili le proposte dei soggetti proponenti, come da seguente prospetto:

Soggetto proponente	Costo progetto presentato (€)	Cofinanziamento dichiarato (€)	Costo totale progetto riconosciuto ammissibile (€)	Cofinanziamento (1%) come da bando (€)	Finanziamento regionale (€)
CNR IPSP - 1	499.890,27	5.440,27	499.890,27	4.998,90	494.891,37
CNR IPSP - 2	285.315,58	2.915,58	285.315,58	2.853,16	282.462,42
UniBa DISSPA	500.316,65	5.000,00	500.000,00	5.000,00	495.000,00
CIHEAM-IAMB	739.312,35	239.312,35	500.000,00	5.000,00	495.000,00
UniFg	513.123,48	18.123,48	500.000,00	5.000,00	495.000,00

RITENUTO:

- Di fare proprie le risultanze della Commissione di valutazione, come da Verbale n. 11 (prot. n. 0569485 del 19/11/2024);
- Di riconoscere come ammissibili le proposte dei soggetti proponenti, come da precedente prospetto

Verifica ai sensi dei D. Lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
ai sensi l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di fare proprie le risultanze della Commissione di valutazione, come da Verbale n. 11 (prot. n. 0569485 del 19/11/2024).

Di riconoscere come ammissibili le proposte dei soggetti proponenti, come da seguente prospetto:

Soggetto proponente	Costo progetto presentato (€)	Cofinanziamento dichiarato (€)	Costo totale progetto riconosciuto ammissibile (€)	Cofinanziamento (1%) come da bando (€)	Finanziamento regionale (€)
CNR IPSP - 1	499.890,27	5.440,27	499.890,27	4.998,90	494.891,37
CNR IPSP - 2	285.315,58	2.915,58	285.315,58	2.853,16	282.462,42
UniBa DISSPA	500.316,65	5.000,00	500.000,00	5.000,00	495.000,00
CIHEAM-IAMB	739.312,35	239.312,35	500.000,00	5.000,00	495.000,00
UniFg	513.123,48	18.123,48	500.000,00	5.000,00	495.000,00

Di dare atto che si procederà, con successivo provvedimento, all'impegno delle risorse

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale, sarà:

- notificato ai soggetti proponenti elencati
- trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- pubblicato sul sito https://regione.puglia.it/web/rigenerazione-olivicola;
- pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00196 dei sottoscrittori della proposta:
EQ "Responsabile delle Misure di cui agli articoli 3, 15, 16, 17, 18, 20 del D.I. 2484/2020"
Agostino Santomauro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 11 dicembre 2024, n. 272

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 6. Istruzione e Formazione – O.S. ESO4.5 –Azione 6.2. - Avviso "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024" finalizzata all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Modifica Avviso e proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per l'accesso alla misura.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del d. lgs. n. 165/2001;
- Vista la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento

europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;

- Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 finale del 26.09.2024;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 7 dicembre 2022, "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 383 del 27/03/2023, recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021- 2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 15/04/2024 "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali" con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR-FSE+ 2021-2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
- Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 del 17/06/2024 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023" con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 914 del 28/06/2024 "Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024", con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024;

PREMESSO CHE:

- con A.D. n. 260 del 03/12/2024 della Sezione Programmazione Unitaria, si è provveduto all'adozione dell'Avviso Pubblico, con i relativi allegati, per l'accesso alla misura "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024" finalizzata all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto- dovere all'istruzione;
- l'Avviso Pubblico in epigrafe, alla Sezione 7 "Termini e modalità di presentazione delle domande", prevede, tra l'altro, che: "*Le domande dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line Avviso Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024, disponibile all'indirizzo www.smart.sistema.regione.it. La procedura on line sarà disponibile a far data dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURP Puglia e fino al 10/01/2025. Omissis…*";

CONSIDERATO CHE:

- la dizione dell'indirizzo web suindicato da utilizzare per la presentazione delle domande riporta un errore per mero refuso materiale;
- l'indicazione corretta dell'indirizzo web da utilizzare per la presentazione delle proposte progettuali risulta il seguente: www.smart.sistema.puglia.it;
- in relazione alle analisi richieste il tempo a disposizione per la predisposizione e presentazione delle proposte progettuali può risultare ridotto anche a causa delle concomitanti festività natalizie;

RITENUTO CHE:

- è necessario dar seguito con il presente provvedimento a quanto rappresentato in narrativa;
- è necessario procedere a modificare l'indirizzo web di accesso alla piattaforma telematica di presentazione delle proposte progettuali indicato nell'Avviso;
- il termine ritenuto congruo di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali della misura può essere individuato nella data del 31 gennaio 2025;

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

a. prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
b. modificare l'indirizzo web di accesso alla piattaforma telematica di presentazione delle proposte progettuali con quello ufficialmente predisposto: www.smart.sistema.puglia.it ;
c. individuare il termine di scadenza indicato nella "Sezione 7 – Termini e modalità di presentazione delle domande" dell'Avviso Pubblico "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024" alla data del 31 gennaio 2025;
d. modificare l'Avviso Pubblico approvato con l'Atto Dirigenziale n. 260 del 03/12/2024, alla "Sezione 7 - Termini e modalità di presentazione delle domande", al primo capoverso, nella parte di interesse, sostituendo integralmente il testo come di seguito: "Le domande dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line Avviso Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024, disponibile all'indirizzo www.smart.sistema.puglia.it. La procedura on line sarà disponibile a far data dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURP Puglia e fino al 31/01/2025.";
e. Approvare la versione modificata dell'Avviso pubblico "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024" di cui all.to A, parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente agli allegati n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4, anch'essi parte integrante e sostanziale del presente atto, a rettifica dell'Atto Dirigenziale n. 260 del 03/12/2024.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 -
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di

entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, di:

a. prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
b. modificare l'indirizzo web di accesso alla piattaforma telematica di presentazione delle proposte progettuali con quello ufficialmente predisposto: www.smart.sistema.puglia.it;
c. individuare il termine di scadenza indicato nella "Sezione 7 – Termini e modalità di presentazione delle domande" dell'Avviso Pubblico "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024" alla data del 31 gennaio 2025;
d. modificare l'Avviso Pubblico approvato con l'Atto Dirigenziale n. 260 del 03/12/2024, alla "Sezione 7 - Termini e modalità di presentazione delle domande", al primo capoverso, nella parte di interesse, sostituendo integralmente il testo come di seguito: "Le domande dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line Avviso Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024, disponibile all'indirizzo www.smart.sistema.puglia.it. La procedura on line sarà disponibile a far data dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURP Puglia e fino al 31/01/2025.";
e. Approvare la versione modificata dell'Avviso pubblico "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024" di cui all.to A, parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente agli allegati n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4, anch'essi parte integrante e sostanziale del presente atto, a rettifica dell'Atto Dirigenziale n. 260 del 03/12/2024.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.:

- è composto da n. 7 facciate oltre l'allegato n. A composto da n. 26 facciate, oltre agli All.ti 1,2,3, e 4 per complessive n. 11 facciate;
- è immediatamente esecutivo;
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria
- sarà pubblicato sull'Albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia,
- sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A. Avviso Offerta Formativa 2024 FSE+.pdf - e865e2064a8390d360b91fff56e66d2c905d3689720e913b458d23acb8c51b91

Allegati 1-2-3-4.pdf - e6454e4fe3ee9e6e048a3d63a2aef1b038b7ed225fe3457e2b871dfb07a15905

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 165/DIR/2024/00284 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità: 6. Istruzione e Formazione
Obiettivo specifico: ESO4.5

Azione 6.2 Interventi per l'istruzione e la formazione
Sub Azione 6.2.4 Formazione professionale e apprendistato

Avviso pubblico
finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione
Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024

Sommario

Sezione 1 - Finalità ed Ambito di applicazione 3
Sezione 1.1 - Contesto e opportunità 3
Sezione 1.2 - Destinatari 4
Sezione 2 - Riferimenti Normativi 5
Sezione 3 - Dotazione Finanziaria dell'Avviso 7
Sezione 4 - Soggetti Realizzatori/Esecutori 8
Sezione 4.1 - Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009 8
Sezione 5 - Interventi Finanziabili 9
Sezione 5.1 - Caratteristiche progettuali dei percorsi formativi 10
Sezione 5.2 - Caratteristiche progettuali delle attività extra-curriculari 13
Sezione 5.3 - Risorse Umane 14
Sezione 5.4 - Struttura del progetto 15
Sezione 5.5 - Modalità attuative 15
Sezione 5.6 - Certificazione delle competenze e dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione 16
Sezione 6 - Definizione del Costo dell'operazione e Spese Ammissibili 16
Sezione 6.1 - Base giuridica delle tabelle standard di costi unitari applicate all'attività di formazione 16
Sezione 6.2 - Riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti (per attività a costi reali) 17
Sezione 6.3 - Definizione del costo complessivo massimo dell'operazione 17
Sezione 6.4 - Riconoscimento del contributo per UCS 18
Sezione 6.5 - Decurtazioni applicabili per irregolarità amministrative 18
Sezione 6.6 - Riconoscimento del contributo per costi effettivamente sostenuti 19
Sezione 7 - Termini e modalità di presentazione delle domande 19
Sezione 8 - Criteri di ammissibilità e di valutazione 20
Sezione 9 - Obblighi del soggetto realizzatore/esecutore 23
Sezione 10 - Modalità di erogazione del contributo 24
Sezione 11 - Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e i.i. 25
Sezione 12 - Tutela della privacy 26
Sezione 13 - Fattispecie di Revoca 26
Sezione 14 - Controversie e foro competente 26
Sezione 15 - Rinvio 26
Sezione 16 - Allegati 26

Sezione 1 – Finalità ed Ambito di applicazione

Gli interventi formativi sostenuti con il presente Avviso, si collocano a pieno titolo nell'ambito del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Puglia (L.R. 15/2002 e ss.mm. e i.i.), in coerenza con quanto previsto dal PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 226/2005 e dall'art. 64 D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008, nonché dei successivi Accordi in sede di Conferenza Stato Regioni.

L'obiettivo è sostenere i giovani, senza istruzione secondaria, nel futuro accesso alle opportunità di lavoro, incrementando il numero di cittadini che partecipano all'apprendimento formale e all'istruzione e formazione professionale attraverso il sistema duale, al fine di contribuire a rendere il sistema di IeFP più compatibile con i fabbisogni del mercato del lavoro e a promuovere l'occupabilità dei giovani tramite l'acquisizione di nuove competenze, in linea con la transizione digitale e verde e grazie alla modalità duale attraverso il learning on-the-job.

La strategia delineata con il presente Avviso intende conseguire le seguenti finalità specifiche:

- rafforzare i percorsi di integrazione tra istruzione e formazione professionale per assicurare, a completamento del ciclo di studi triennale, il conseguimento di un titolo di Qualifica professionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) e consentire, al contempo, l'acquisizione degli standard minimi delle competenze tecnico professionali relative alle figure nazionali IeFP;
- consentire ai giovani l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, nonché il diritto-dovere all'istruzione;
- assicurare ai giovani una proposta formativa dal carattere educativo, culturale e professionale, che preveda risposte personalizzate alle loro esigenze e ne definisca livelli formativi e di competenze più elevati in linea con le esigenze del mondo del lavoro ed orientamento all'occupazione;
- promuovere la partecipazione delle imprese ai processi di analisi dei fabbisogni e ai processi formativi, anche in termini di caratterizzazione specifica delle competenze tecnico-pratiche del profilo di operatore formato, quale condizione per un inserimento qualificato nel mercato del lavoro e per una buona occupazione;
- favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;
- favorire l'innovazione didattica e metodologica nella progettazione e realizzazione dei percorsi per innalzare le competenze e facilitare la prosecuzione degli studi verso il conseguimento di titoli di livello più elevato;
- utilizzare metodologie di didattica attiva, di apprendimento dall'esperienza, anche tramite stage formativi in stretta collaborazione con le imprese, per realizzare un'offerta formativa differenziata che consenta il recupero di eventuali deficit nelle competenze di base e/o tecnico-pratiche;
- contribuire al conseguimento dell'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 dell'ONU: "Fornire una educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

La finalità, quindi, dei percorsi di istruzione e formazione professionale, è quella di garantire a tutti gli allievi, in uscita dal primo ciclo di istruzione, di assolvere all'obbligo di istruzione di cui al comma 622 dell'art.1 della Legge n. 296 del 27/12/2006 (così come modificato dall'articolo 4 bis della legge n. 133 del 6 agosto 2008), e di conseguire alla fine del triennio una qualifica professionale (diritto-dovere di istruzione e formazione professionale), pari al **III livello del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF).**

Sezione 1.1 – Contesto e opportunità

Con il presente provvedimento l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 disciplina, ai sensi della D.G.R. n. 1413/2024, le disposizioni sulla programmazione in materia di offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale, per il ciclo formativo decorrente dall'A.F. 2024/2026, quale efficace strumento di lotta alla dispersione scolastica ed all'acquisizione di competenze per l'inserimento lavorativo dei giovani, in particolare delle donne. In questo contesto, il presente Avviso, che trova collocazione nell'ambito della strategia regionale per il FSE+ 2021-2027 definita dalla politica di coesione europea 2021-2027 e al suo interno, nell'architettura programmatica del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, trova coerenza nelle direttrici generali previste dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, dal Green Deal europeo e dal Pilastro Europeo dei Diritti Sociali. Attraverso un'offerta formativa di

qualità, diretta all'innalzamento delle competenze, il presente dispositivo coglie le sfide poste a livello europeo e globale e contribuisce a perseguirne gli obiettivi con particolare riferimento a pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque, protezione sociale e inclusione.
La Regione Puglia, per le competenze assegnate in via esclusiva su tale materia (art. 17, c. 1 lettere a) e b) del Capo III del d.lgs. n. 226/2005), intende assicurare i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) in termini di standard minimi a tutti gli utenti. In questa logica si intende uniformare l'offerta formativa regionale al rispetto dei LEP previsti dal d.lgs. n. 226/2005, al Decreto Legislativo n. 13/2013, agli elementi minimi comuni stabiliti negli Accordi in Conferenza Stato Regioni inerenti le procedure di valutazione ed accertamento dei crediti formativi, le procedure per l'ammissione all'esame finale, il riconoscimento dei "saperi" e delle "competenze professionali". In particolare, l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, dell'1/08/2019, ha individuato n. **26 figure professionali nazionali** di Operatore relative alle qualifiche dei percorsi triennali (qualifica) con definizione dei relativi standard minimi delle competenze tecnico professionali e comuni a tutte le qualifiche.

I percorsi triennali, con le peculiarità metodologiche, didattiche e di collegamento al sistema del lavoro assicurano una possibilità anche per chi ha già sperimentato il fallimento scolastico e si caratterizzano, quindi, come percorsi formativi meno teorici di quelli scolastici e maggiormente aderenti agli aspetti del mondo lavorativo, pur garantendo una adeguata formazione culturale di base. Questi percorsi, di natura professionalizzante, garantiscono una didattica progettuale, una valutazione per competenze, conoscenze e abilità, nonché specifiche attività laboratoriali (didattica per competenze, riconoscimento del valore formativo del lavoro, adeguate strutture di laboratorio, efficacia delle competenze trasversali, didattica attiva, azione formativa flessibile, personalizzata e inclusiva).

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi i percorsi sono articolati nella maniera che segue: attraverso le prime due annualità con presenza di contenuti di base e trasversali, la terza annualità con presenza di contenuti professionalizzanti.

Sezione 1.2 – Destinatari

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale sono rivolti ai giovani che, terminato il primo ciclo di studi (ex licenza media), manifestino la volontà di seguire un percorso formativo volto a consolidare e innalzare il livello delle conoscenze di base e delle competenze tecnico-professionali, vale a dire i giovani che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado (ex licenza media), con età inferiore a 18 anni alla data dell'avvio delle attività didattiche, non in possesso di qualifica.
La selezione dei destinatari dovrà avvenire mediante avviso pubblico di selezione dei destinatari emanato dagli Organismi Formativi, rispettoso di criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantendo l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e tenendo conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, riconoscendo il sostegno fornito dal FSE+ con le modalità di cui all'art. 50, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Per particolari categorie di destinatari (disabili, extra-comunitari, soggetti a rischio, ecc.) dovranno essere garantiti il sostegno o forme specifiche di tutoraggio, nonché iniziative atte a favorire il diritto alla formazione.

Gli Organismi Formativi dovranno rispettare gli obblighi, di registrazione e aggiornamento dei dati, dei destinatari degli interventi, nel Sistema Informativo di Monitoraggio Regionale e rispettare le procedure di rendicontazione, di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di out-put previsti dall'Azione 6.2 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

SEZIONE 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia – Sezione Programmazione Unitaria, al fine di dare attuazione agli interventi previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1413 del 15/10/2024, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:



NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Reg. (UE) 2021/702 del 10/12/2020 (modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute);
- Reg. (UE) 2018/1046 del 18/07/2018 [stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione relativo alle regole del bilancio dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012];
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE
- Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Comunicazione della Commissione COM(2016) 381 final - Una Nuova Agenda per le competenze per l'Europa;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 final del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

NORMATIVA NAZIONALE

- Art 117-118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- Legge 21 dicembre 1978, n. 845 – Legge quadro in materia di formazione professionale;
- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139 recante norme in materia di adempimento dell'obbligo d'istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d) della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- DL 5/01/2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- Decreto direttoriale del MLPS n. 76 del 20 settembre 2022 relativo alla costituzione dell'Osservatorio del programma Duale in attuazione di quanto previsto al paragrafo 9 delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale" adottate con DM n. 139 del 2 agosto 2022;
- D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281 - Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali;
- Legge 28 marzo 2003, n.53 - Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- Legge 2 aprile 2007, n. 40. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese;
- D.Lgs. n. 226/2005, CAPO III: disciplina il sistema integrato di Istruzione e Formazione Professionale e lo determina con percorsi di durata triennale, che si concludono con il conseguimento di una qualifica professionale, e percorsi di durata almeno quadriennale, che si concludono con il conseguimento di un diploma professionale;
- Legge 27 dicembre 2006 n. 296, che introduce il nuovo obbligo di istruzione per almeno 10 anni e consente l'assolvimento anche nei percorsi IeFP.
- DM n. 4 del 18 gennaio 2011 MIUR – Allegato Linee Guida: che indica le modalità di raccordo tra i percorsi degli Istituti professionali e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- Decreto 11 novembre 2011: che recepisce l'Accordo tra MIUR, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (MPLS), le Regioni e le Province autonome, riguardante gli atti necessari all'ordinamento dell'Istruzione e Formazione professionale (Accordo 27 luglio 2011, Repertorio atti n. 66/CU);
- D.lgs n.150/2015 recante "disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183";
- D.M. n. 427 del 22/5/2018 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni 10/05/2018 per i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di IeFP e viceversa;
- Decreto Interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020, che recepisce l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti 155 CSR, per integrazione e la modifica del Repertorio nazionale delle figure di IeFP, aggiornamento degli standard minimi formativi e dei modelli di attestazione dei relativi percorsi;
- Decreto interministeriale n. 358 del 23 dicembre 2021;
- Decreto MIUR n. 11 del 7 gennaio 2021 di recepimento dell' Accordo in Conferenza Stato Regioni n. 156 del 10 settembre 2020. Passaggi tra percorsi di istruzione professionale e di IeFP e viceversa;
- Decreto ministeriale MIUR n. 267 del 24 agosto 2021;
- D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);

NORMATIVA REGIONALE

- Deliberazione di Giunta Regionale del 13/02/2014 n. 145 recante "Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale.

- Deliberazione di Giunta Regionale del 04/03/2014 n. 379 recante "Rettifica errori materiali DGR n.145/2014 avente ad oggetto: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale".
- Deliberazione di Giunta Regionale del 19/05/2015 n. 1046 recante "Riproposizione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale già approvate con DGR n.379/2014".
- Legge Regionale del 07.08.2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1474 del 02.08.2018 e n. 358 del 26/02/2019 aventi ad oggetto "Nuove Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi";
- Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale n. 1277 del 2 dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale n. 1395 del 20 dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- Determinazione del Dirigente Sezione Formazione Professionale 11 giugno 2019, n. 653 Accreditamento regionale per gli Organismi formativi ai sensi delle nuove Linee guida: Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento e di variazione degli Organismi formativi e disposizioni per il mantenimento dell'accreditamento;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.2273 del 13.11.2012, avente ad oggetto: "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.327 del 07.03.2013, avente ad oggetto: "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2016, n. 72 - Protocollo d'intesa su "Azioni d'accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" sottoscritto in data 13 gennaio 2016, tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Puglia. Ratifica;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di validazione e Certificazione delle competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- Regolamento Regionale n. 31 del 27.11.2009, avente ad oggetto: "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30.11.2009;
- Deliberazione n. 603 del 03/05/2023 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- Deliberazione n. 609 del 03/05/2023 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Decreto del Presidente della Giunta n. 554 dell'1/12/2023 avente ad oggetto: Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027;
- D.G.R. n. 474 del 15 aprile 2024 - Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali;
- D.G.R. n. 813 del 17 giugno 2024 - Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023;
- D.G.R. n. 914 del 28 giugno 2024 - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 15 aprile 2024.
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati.";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1413 del 15/10/2024, PR Puglia 2021-2027, Azione 6.2 Interventi per l'istruzione e la formazione - "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024"; "Qualifiche 2024" -

Priorità: 5. Occupazione - O.S. ESO4.4 - Azione 5.6 Interventi per la formazione continua – "Piani Formativi Aziendali 2024" - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011);

- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18;
- Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009, pubblicata sulla GU n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione;
- Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016)

Sezione 3 – Dotazione Finanziaria dell'Avviso

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad € 25.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità 6 - Azione 6.2 Interventi per l'istruzione e la formazione.

Priorità	6. Istruzione e formazione
Obiettivo specifico	ESO4.5. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	6.2 Interventi per l'istruzione e la formazione
Indicatori di output	EECO18 - Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti
Indicatori di risultato	EECR03 - Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

La dotazione finanziaria dell'avviso prevede la seguente ripartizione per provincia come segue:

Provincia di svolgimento	Dotazione Finanziaria
BA	8.061.625,32
BAT	2.364.475,05
BR	2.322.552,19
FG	3.928.441,39
LE	4.797.283,09
TA	3.525.622,95
Totale Dotazione	**25.000.000,00**

Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto non potrà superare il valore di € 630.402,50 (come più ampiamente illustrato nella successiva Sezione 6.3 - Definizione del costo complessivo massimo dell'operazione)

Sezione 4 - Soggetti Realizzatori/Esecutori

Sono ammessi alla presentazione delle istanze di finanziamento gli Organismi di Formazione Professionale che al momento dell'inoltro dell'istanza di candidatura siano accreditati in Regione Puglia per l'erogazione dei Servizi Formativi Obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere ai sensi della DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26

febbraio 2019. **Il soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale per provincia; la presentazione di un maggior numero di proposte comporterà l'esclusione di tutte le istanze di candidatura.**

E' obbligatoria la presenza, per ciascun progetto, di una dichiarazione d'intenti con una o più imprese che aderiscano all'iniziativa, per esplicitare uno specifico fabbisogno di competenze di cui sono portatori e che si dichiarino disponibili ad ospitare le fasi di Stage. Il soggetto proponente dovrà, inoltre, indicare, per ciascuna proposta progettuale, nell'apposita sezione del formulario di candidatura, la sede di svolgimento delle attività formative specificandone le condizioni (set minimo, ampliamento definitivo). Ai fini del presente Avviso verranno prese in considerazione esclusivamente le sedi accreditate alla data della candidatura del Soggetto proponente.

Il soggetto proponente dovrà autocertificare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 e ss.mm. e ii. (disposizioni antimafia);
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- applicare al personale dipendente il CCNL della Formazione Professionale;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- essere in regola in materia di imposte e tasse;
- essere in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento delle proposte progettuali;
- essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999;
- aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive, nonché rispettare quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 29/11/2007.

Sezione 4.1 - Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009

Tutti i soggetti proponenti devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola:

«*È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente, allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:*

- *dal soggetto concedente;*
- *dagli uffici regionali;*
- *dal giudice con sentenza;*
- *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola

sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

Il soggetto proponente, in qualità di beneficiario, non potrà delegare[1] le attività affidate; non rientrano nelle fattispecie di delega le acquisizioni di forniture, beni e servizi aventi carattere meramente esecutivo o accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione. È da tenere presente che non costituiscono, ulteriormente, fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche.

Sezione 5 - Interventi Finanziabili

Sono finanziabili interventi triennali di istruzione e formazione professionale che prevedano la formazione di una delle 26 figure professionali previste dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni dell'1/08/2019. L'intero percorso triennale dovrà prevedere una durata complessiva di 3.200 ore da svolgersi di mattina, ed attività exra-curriculari disponibili nel pomeriggio.

Il percorso formativo dovrà prevedere:

- il successo formativo conforme alle inclinazioni di ogni persona;
- la coscienza di ciascuno circa la propria identità come persona e come cittadino;
- la personalizzazione del percorso, per fornire all'allievo, attraverso l'esperienza reale e la riflessione sull'operare responsabile e produttivo, gli strumenti culturali e le competenze professionali per l'inserimento attivo nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni;
- **un'azione specifica denominata Sportello Orientamento che eroga attività di orientamento e counselling ai destinatari, a disposizione dei partecipanti e delle famiglie (coinvolgimento attivo dei genitori, ove possibile, che comprendano le reali situazioni dei loro figli e del territorio nel quale vivono), da erogarsi in fascia pomeridiana durante il calendario formativo annuale;**
- **un'azione specifica denominata Sportello della Legalità che sviluppi l'educazione alla democrazia e alla legalità rendendo gli studenti e le studentesse protagonisti e, cioè, capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza, nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica, in cui un esperto in discipline giuridiche e in temi legati alla lotta alla criminalità affronta e si confronta gli allievi, con particolare attenzione al rispetto delle leggi e degli altri individui, da erogarsi in fascia pomeridiana durante il calendario formativo annuale;**
- **un'azione specifica denominata Sportello per il Supporto Psicologico che offra un servizio continuativo agli studenti pe la sensibilizzazione e la prevenzione sulla salute mentale, con particolare riferimento a disturbi da deficit di attenzione, iperattività, schizofrenia, disordini alimentari, etc; da erogarsi in fascia pomeridiana**

[1] Per le species di delega si rimanda a quanto previsto in materia dal Vademecum per le Spese Ammissibili al FSE 2014-2020 nelle more dell'adozione del Vademecum FSE+ per la Programmazione 2021-2027.

durante il calendario formativo annuale;

- **un'azione specifica denominata Laboratorio per il contrasto alla violenza di genere, che affronti il tema della violenza intrafamiliare, attraverso: il quadro normativo, i principali riferimenti e provvedimenti in materia di violenza contro le donne italiane e straniere; il continuum e il ciclo della violenza; la violenza assistita; il maltrattamento sulle madri; i servizi coinvolti nella violenza contro le donne. Da erogarsi in fascia pomeridiana durante il calendario formativo annuale;**
- **un'azione specifica denominata Laboratorio di Social Media, finalizzato a fornire strumenti teorici e pratici per l'utilizzo attivo e progettuale delle piattaforme sociali in ambito istituzionale e aziendale. Al termine del laboratorio lo studente sarà in grado di: sviluppare un'idea progettuale, conoscere l'impatto e le potenzialità che i social media hanno sulla comunicazione di enti e aziende, saper applicare le nozioni teoriche all'elaborazione di strategie di utilizzo, sarà in grado di progettare e realizzare una social media strategy efficace. Da erogarsi in fascia pomeridiana durante il calendario formativo annuale;**
- **un'azione specifica denominata Laboratorio sulla conoscenza dei Diritti Universali, che fornisca agli studenti strumenti educativi e di conoscenza sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE per affrontare temi legati ai diritti umani. La classe dovrà essere condotta a riflettere sui concetti di: dignità, libertà, uguaglianza, cittadinanza, solidarietà e giustizia, aumentando la propria consapevolezza sui diritti riconosciuti nell'UE. Da erogarsi in fascia pomeridiana durante il calendario formativo annuale;**
- **un'azione specifica denominata Laboratorio di impresa, che consenta agli studenti di acquisire le conoscenze di base per la definizione, strutturazione e riflessione critica del modello di business di un nuovo progetto imprenditoriale. Il Laboratorio consentirà, inoltre, la sperimentazione di alcuni strumenti di analisi e definizione del modello di business di impresa. Da erogarsi in fascia pomeridiana durante il calendario formativo annuale;**
- **specifiche attività extra-curriculari obbligatorie, quali: viaggi d'istruzione, eventi teatrali, cinematografici e musicali proposti dai Conservatori;**
- assicurare la formazione dei formatori attraverso modalità che valorizzino l'esperienza intrapresa;
- effettuare l'attività di accompagnamento, monitoraggio e valutazione dell'insieme delle attività promosse ai vari livelli (didattico - formativo, organizzativo - gestionale, territoriale) rilevando la percentuale di raggiungimento degli obiettivi indicati e le modalità adottate;
- coinvolgimento del mondo delle imprese che necessitano di determinate professionalità e che desiderano inserire giovani, adeguatamente formati e qualificati, nelle loro realtà imprenditoriali; al fine di favorire il dialogo e/o raccordo tra formazione e lavoro;
- prevedere attività extra-curriculari correlate anche al recupero dei debiti formativi;
- **prevedere il rilascio, a conclusione del terzo anno e previo superamento di un esame finale, a cura dei soggetti attuatori/Regione Puglia, dell'attestato di qualifica professionale e l'attestato di competenze - rilasciabile in esito a segmenti di percorso - (allegati 5, 6 e 7 all'Accordo Stato-Regioni dell'1/08/2019); la qualifica professionale conseguita è spendibile su tutto il territorio nazionale ed europeo;**
- **prevedere l'avvenuto adempimento dell'obbligo di istruzione utilizzando apposito modello (MIUR D.M. n. 9 del 27/01/2010 e DGR n. 1046 del 19 maggio 2015, BURP n. 84/2015);**
- ai fini dell'accesso all'ammissione agli esami, l'obbligo di frequenza delle attività è indicato in almeno il settantacinque per cento (75%) della durata del percorso, fatta salva la possibilità di far valere crediti formativi pertinenti e adeguatamente certificati secondo la metodologia prevista.

Sezione 5.1 - Caratteristiche progettuali dei percorsi formativi

Al fine di essere coerenti con le finalità previste dal presente Avviso i progetti dei percorsi formativi dovranno prevedere le seguenti caratteristiche:

- l'architettura complessiva dell'intero percorso formativo triennale, con l'indicazione degli aspetti didattici e metodologici (tipologia del percorso che si intende attivare con indicazione degli obiettivi formativi ed elenco dei moduli relativi ai segmenti formativi previsti).
- l'articolazione e descrizione di ogni annualità con l'indicazione di:
  - attività didattiche e formative teorico-pratiche;
  - attività di laboratorio;

- visite guidate, da realizzare presso unità produttive pertinenti l'oggetto della formazione, nonché da realizzare in occasione di eventi, manifestazioni, fiere, etc.;
- attività di stage, per una durata massima di 600 ore, così suddivise: 100 ore nel primo anno (e/o visite guidate), 200 nel secondo e 300 nel terzo;
- un'attività di accoglienza, all'inizio dell'attività didattica, e di accompagnamento al lavoro, al termine dell'intero percorso formativo o al rientro nella istruzione ordinamentale, realizzata nella fase conclusiva del ciclo formativo;
- un'unità formativa di apprendimento di sicurezza sul lavoro, disciplinata dal nuovo Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori, Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81;
- **Un'unità formativa di apprendimento dei temi legati alla cultura della legalità e della educazione civica;**
- **Un'unità formativa su Competenza Digitale** (Competenza Chiave Europea) pari a 12 ore nel triennio così suddivisa: Informazione e Dati e Comunicazione (identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo, comunicare in ambienti digitali); Creazione di contenuti digitali e problem-solving (creare e modificare nuovi contenuti, da elaborazione testi a immagini e video), integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze); Sicurezza (protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile).
- la personalizzazione del percorso, per fornire allo studente, attraverso l'esperienza reale e la riflessione sull'operare responsabile e produttivo, gli strumenti culturali e le competenze professionali per l'inserimento attivo nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni;
- **l'insegnamento della religione cattolica**, come previsto dall'Accordo che apporta modifiche al Concordato lateranense e al relativo protocollo addizionale, reso esecutivo con la legge 25 marzo 1985, n. 121, e dalle conseguenti intese, e delle attività fisiche e motorie. Per gli allievi che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica potranno essere programmate attività alternative di docenza/tutoraggio;
- **le competenze chiave di cittadinanza attiva;**
- **un modulo di educazione motoria.**

Il numero dei destinatari delle attività formative non dovrà essere inferiore a n. 12 in fase di avvio delle attività del primo anno e massimo n. 18. La riduzione del numero dei partecipanti durante le annualità dovrà essere tempestivamente comunicata al Responsabile del Procedimento e, nel caso di un numero di partecipanti inferiore a n. 12, la prosecuzione delle attività dovrà espressamente essere autorizzata dal Responsabile del Procedimento. Sono ammessi, nel limite della capienza dei posti d'aula accreditati, un numero di 2 uditori, che potranno divenire destinatari effettivi, a seguito di riduzione della classe, nel limite del 25% del monte ore formativo del primo anno.

Le denominazioni delle proposte progettuali, pena l'esclusione, devono coincidere esattamente con le qualifiche previste dall'Accordo sottoscritto in sede di Accordo in Conferenza Unificata Stato Regioni dell'1/08/2019 relativo all'istituzione del Repertorio delle figure professionali di riferimento a livello nazionale, stabilendone anche gli standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali, come dalla tabella seguente:

Figure	Indirizzi
Operatore agricolo	Gestione di allevamenti
	Coltivazioni di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e serra
	Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio
	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
	Gestione di aree boscate e forestali
Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	
Operatore ai servizi di impresa	

Operatore ai servizi di vendita	
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici
	Manutenzione e riparazione della carrozzeria
	Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia
	Riparazione e sostituzione di pneumatici
Operatore del legno	
Operatore del mare e delle acque interne	
Operatore alle lavorazioni dei materiali lapidei	
Operatore alle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi e affini	
Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	
Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura
	Erogazione dei servizi di trattamento estetico
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	
Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
Operatore delle calzature	
Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
	Lavorazione e produzione lattiero e caseario
	Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
	Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne
	Lavorazione e produzione di prodotti ittici
	Produzione di bevande
Operatore delle produzioni chimiche	
Operatore delle produzioni tessili	
Operatore di impianti termoidraulici	
Operatore edile	Lavori generali di scavo e movimentazione
	Costruzione di opere in calcestruzzo armato
	Realizzazione di opere murarie e di impermeabilizzazione
	Lavori di rivestimento e intonaco
	Lavori di tinteggiatura e cartongesso
	Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
Operatore elettrico	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
	Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario
	Installazione/manutenzione di impianti elettrici speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
Operatore gestione delle acque e risanamento ambientale	
Operatore grafico	Impostazione e realizzazione della stampa

	Ipermediale
Operatore informatico	
Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione
	Saldatura e giunzione dei componenti
	Montaggio componenti meccanici
	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
	Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti
Operatore montaggio manutenzione imbarcazioni da diporto	

Per ciascuno dei tre anni deve essere definito il monte ore per ognuno degli insegnamenti relativi sia alla formazione culturale che a quella professionale, in coerenza con le disposizioni di cui al documento tecnico allegato al Decreto MIUR n. 139/2007. Gli esiti di apprendimento attesi in esito ai percorsi triennali di istruzione e formazione, devono coincidere con gli standard formativi minimi di base e con gli standard tecnico-professionali definiti negli Accordi Stato-Regioni richiamati. Si evidenzia che le definizioni degli standard delle competenze sono ripartiti, come di seguito evidenziato:

ANNO	Contenuti di Base, Trasversali (h)	Contenuti di Base, Trasversali, Tecnici (h)	Contenuti Professionali (h)	Stage (h)	Totale Anno (h)
I	800	100	100	100	**1.100**
II	600	150	150	200	**1.100**
III	100	250	350	300	**1.000**
Totale	**1.500**	**500**	**600**	**600**	**3.200**

Sezione 5.2 - Caratteristiche progettuali delle attività extra-curriculari

Le attività extra-curriculari previste dal presente avviso sono obbligatorie, ivi compresi i viaggi d'istruzione e la partecipazione ad eventi culturali, al fine di offrire servizi complementari agli studenti nelle ore pomeridiane e sono costituite da:

- **Sportello Orientamento:** Lo sportello di Orientamento è uno specifico spazio messo a disposizione dai soggetti proponenti in modalità continuativa e destinato agli studenti, per l'Orientamento specialistico. Lo Sportello di Orientamento è un'attività specialistica ed aggiuntiva rispetto ai moduli di orientamento ordinari previsti nel percorso formativo e dovrà essere fruito dagli studenti: in modalità classe per 2 ore ed individuale per 4 ore nel primo anno; in modalità classe per 2 ore ed individuale per 6 ore nel secondo anno; in modalità classe per 2 ore ed individuale per 8 ore nel terzo anno.
- **Sportello Legalità/ Supporto Psicologico:** Gli sportelli sono specifici spazi messi a disposizione dai soggetti proponenti in modalità continuativa e destinati agli studenti per consulenze specifiche nelle tematiche di: Legalità, Supporto Psicologico; Gli sportelli sono fruibili in modalità individuale secondo il calendario di servizio pianificato.
- **Laboratori:** I Laboratori costituiscono specifici ambienti di apprendimento in materie complementari per il completamento della partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica degli studenti. I laboratori sono erogati in modalità classe, secondo il calendario di attività pianificato.

ANNO	Sportello Orientamento (h)	Sportello della Legalità (h)	Sportello per il Supporto Psicologico (h)	Laboratorio per il contrasto alla violenza di genere (h)	Laboratorio di Social Media (h)	Laboratorio sui Diritti Universali (h)	Laboratorio di impresa (h)	Totale Anno (h)
I	74	110	110	30	30	30	20	**404**
II	110	110	110	30	30	30	30	**450**
III	146	110	110	30	30	30	40	**496**
Totale	**330**	**330**	**330**	**90**	**90**	**90**	**90**	**1.350**

Sezione 5.3 - Risorse Umane

La Regione Puglia nell'ambito della procedura di Accreditamento degli Organismi Formativi ha previsto per l'attività Obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere alcuni requisiti aggiuntivi agli standard minimi regionali, in applicazione dell'art. 2 del Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007 recante "Criteri di accreditamento delle strutture formative per l'obbligo di istruzione", parte integrante dell'Intesa tra il MLPS, MIUR per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi del 20 marzo 2008. Inoltre, il sistema di istruzione e formazione professionale deve attenersi ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP) stabilititi dal D.Lgs. n. 226/2005, a norma dell'art. 2 della L. n. 53/ 2003. Tali adempimenti sono previsti dalla Tabella A del Paragrafo 10 di cui alle Nuove Linee Guida per l'accreditamento degli organismi formativi adottate con Delibera di Giunta Regionale n. 1474/2018 e n. 358/2019, cui gli Organismi Formativi sono obbligati ad attenersi in relazione alle attività di cui al presente Avviso.

In adempimento di quanto sopra richiamato gli Organismi Formativi dovranno:

- utilizzare personale alle proprie dipendenze ed applicare il CCNL della formazione professionale;
- prevedere, in relazione ai saperi ed alle competenze di cui all'art.2, comma 1, Decreto n. 139/2007, l'utilizzo di docenti che siano in possesso della specifica abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore, o comunque l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente all'area di competenza e con un'esperienza almeno di 3 anni. Per le materie professionali il personale dovrà essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e/o di un'esperienza quinquennale nel settore.

Gli Organismi Formativi sono tenuti ad indicare, nel formulario di presentazione dell'istanza di candidatura, le risorse umane da utilizzare nelle attività, con separata indicazione di quelli già presenti in accreditamento e di quelle aggiuntive per le quali occorrerà allegare il relativo curriculum vitae. La sostituzione delle risorse indicate in fase d'istanza di candidatura potrà avvenire in casi eccezionali e debitamente comprovati, attraverso una richiesta di formale autorizzazione, allegando alla stessa la rinuncia del personale inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) e il curriculum vitae del subentrante, fermo restando che il subentrante dovrà possedere esperienze professionali, e titoli, almeno equivalenti alla risorsa da sostituire.

Sezione 5.4 - Struttura del progetto

Il progetto didattico dovrà essere articolato in AdA (Unità di Apprendimento) o UFC (Unità Formative Capitalizzabili), certificabili mediante un sistema condiviso, ciascuna delle quali porta, a seconda del contenuto, all'acquisizione di una o più competenze. Tale articolazione costituisce un pre-requisito di sistema poiché consente di realizzare il riconoscimento anche parziale delle competenze. Il progetto, pertanto, dovrà contenere l'indicazione delle competenze acquisite che potranno essere spendibili per il rientro nel sistema dell'istruzione, nel sistema regionale dell'Istruzione e della

Formazione Professionale. Potranno essere progettati percorsi personalizzati attivabili all'interno di ciascuna annualità del triennio che tengano conto della specificità dell'allievo, ovvero:

- percorsi per favorire un adeguato inserimento di giovani in situazione di disabilità o provenienti da un percorso scolastico o dal mondo del lavoro;
- unità formative di approfondimento, destinate a rispondere a particolari esigenze di professionalità del territorio.

Sezione 5.5 - Modalità attuative

I percorsi formativi dovranno essere erogati in modalità in presenza, al mattino per le attività formative, nel pomeriggio per le attività extra-curriculari. Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

Registro elettronico

Le attività di cui al presente avviso dovranno essere documentate attraverso l'utilizzo del registro elettronico delle presenze dei destinatari, docenti e consulenti/esperti, per tutte le fasi progettuali (attività di: formazione d'aula, stage, attività di sportello, attività di laboratorio). La Regione Puglia adotta il Sistema Informativo di Monitoraggio del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 che implementa, altresì, un registro elettronico, con una misurazione del tempo verificabile, in uso ai beneficiari del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Tale sistema è obbligatorio per i beneficiari, tempo per tempo, secondo la disponibilità della medesima piattaforma. Esclusivamente in caso di indisponibilità tecnica del registro elettronico del Sistema Informativo di Monitoraggio del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 è consentito l'utilizzo di modalità alternative di registrazione delle presenze, fermo restando il requisito di una misurazione del tempo verificabile ed immodificabile. Tutta la documentazione informativa sull'utilizzo del Sistema Informativo di Monitoraggio è disponibile al link: https://sirp.regione.puglia.it/ .

Attività delegate

Non possono costituire oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento di cui al presente Avviso. Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto, non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Sezione 5.6 - Certificazione delle competenze e dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

Gli Organismi Formativi sono tenuti:

- a prevedere l'adempimento dell'obbligo di istruzione per i destinatari utilizzando apposito modello (MIUR D.M. n. 9 del 27/01/2010 e DGR n. 1046 del 19 maggio 2015, BURP n. 84/2015);
- a realizzare gli esami finali di qualifica secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 13/02/2014, n. 145, recante "Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale.

All'allievo che interrompa la frequenza dei percorsi triennali, prima del conseguimento della qualifica, dovrà essere rilasciato un Attestato di competenze, redatto in conformità allo schema di cui all'Allegato 7 dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome dell'1/08/2019 e DGR n. 1046 del 19 maggio 2015, spendibile per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel passaggio ad altro percorso di istruzione - formazione o all'istruzione.

Sezione 6 – Definizione del Costo dell'operazione e Spese Ammissibili

Sezione 6.1 - Base giuridica delle tabelle standard di costi unitari applicate all'attività di formazione

Il presente avviso adotta le Opzioni semplificate in materia di costi (OSC) secondo quanto previsto dall'art. 53 del Reg. (UE) n. 1060/2021. A tal fine sono state adottate le tabelle standard di costi unitari, come definite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia, come aggiornate all'indice FOI per il PON IOG 2014-2020 con Delibera Anpal n. 5/2023, con i seguenti valori calcolati:

Tabella UCS Costo Formazione

Tipologia UCS	Valore UCS (EURO)	Indicatore
Ora Corso	164,53	Tariffa oraria per formazione
Ora Corso	82,27	Tariffa oraria per stage
Ora Allievo	0,90	Tariffa oraria per studente

Tabella UCS Costo Sportello Orientamento

Tipologia UCS	Valore UCS (EURO)	Indicatore
Ora di sostegno orientativo di I Liv.	38,25	Tariffa oraria per sostegno orientativo di I Liv.

Sezione 6.2 - Riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti (per attività a costi reali)

Alcune delle attività extra-curriculari previste dall'avviso non sono coperte da un'Opzione di Semplificazione di Costo, pertanto, nei limiti che seguono, potranno essere rendicontate sulla base dei costi effettivamente sostenuti:

- **Sportello della Legalità/Sportello per il Supporto Psicologico:** Le attività continuative di sportello indicate (110h/anno) dovranno essere previste pianificando l'inserimento di un esperto di Fascia C, così come definito dalla Circolare del MLPS n. 2/2009, che eroghi il servizio nella materia di pertinenza. Tali risorse saranno riconosciute ad una tariffa massima pari ad € 50/ora, per le ore effettivamente svolte.

- **Laboratori:** Tutti i laboratori dovranno essere previsti pianificando l'inserimento di un esperto di Fascia C, così come definito dalla Circolare del MLPS n. 2/2009, che conduca le attività, esperto nella materia di pertinenza. Tali risorse saranno riconosciute ad una tariffa massima pari ad € 50/ora, per le ore effettivamente svolte.

Sezione 6.3 - Definizione del costo complessivo massimo dell'operazione

La definizione del costo complessivo massimo dell'operazione, corrispondente all'applicazione delle tabelle standard di costi unitari e del massimale dei costi reali, di cui ai par. 7.1 e 7.2 dell'avviso, dovrà essere così formulata, tendendo conto di:

- n. 18 Partecipanti
- n. 2.600 ore di attività formativa erogata da un docente di Fascia A[2]
- n. 600 ore di attività di stage supportata da un docente di Fascia C[2]
- n. 330 ore di attività di sportello orientamento di primo livello
- n. 330 ore di attività di sportello della legalità supportata da un esperto di Fascia C[3]
- n. 330 ore di attività di Sportello per il Supporto Psicologico supportata da un esperto di Fascia C[3]

[2] Cfr.: tabelle standard di costi unitari, come definite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia, come aggiornate all'indice FOI per il PON IOG 2014-2020 con Delibera Anpal n. 5/2023.

[3] Cfr.: La definizione delle fasce deve essere conforme alle disposizioni della circolare ministeriale n. 2 del 2 febbraio 2009 MLPS.

- n. 90 ore di Laboratorio per il contrasto alla violenza di genere supportata da un esperto di Fascia C[3]
- n. 90 ore di Laboratorio di Social Media supportata da un esperto di Fascia C[3]
- n. 90 ore di Laboratorio sui Diritti Universali supportata da un esperto di Fascia C[3]
- n. 90 ore di Laboratorio di impresa supportata da un esperto di Fascia C[3]

Attività	Durata (ore)	UCS	UCS studente	Costo reale	Costo Ammissibile dell'Operazione (€)
Formazione	2.600	164,53	0,9		469.898,00
Stage	600	82,27	0,9		59.082,00
Sportello Orientamento	330	38,25	-		12.622,50
Sportello Legalità	330	-	-	50,00	16.500,00
Sportello Supp. Psicologico	330	-	-	50,00	16.500,00
Laboratori	360			50,00	18.000,00
Eventi	-	-	-	5.400,00	5.400,00
Viaggi d'istruzione	-	-	-	32.400,00	32.400,00
Totale Costo Massimo Ammissibile dell'Operazione					**630.402,50**

Sezione 6.4 - Riconoscimento del contributo per UCS

Ai fini dell'effettivo riconoscimento del complessivo contributo dell'operazione, le spese ammissibili, secondo le UCS e le attività realizzate saranno così calcolate:

Riconoscimento dell'UCS per ciascuna attività:

- **Formazione:** verrà riconosciuto l'importo dell'UCS Tariffa oraria per formazione per ogni ora di formazione erogata, previo svolgimento dell'intera attività.
- **Stage:** verrà riconosciuto l'importo dell'UCS Tariffa oraria per stage per ogni ora di stage erogata, previo svolgimento dell'intera attività.
- **Sportello Orientamento:** verrà riconosciuto l'importo dell'UCS Tariffa oraria per sostegno orientativo di I Liv. per ogni ora di sostegno orientativo di I Liv. erogata, previo svolgimento dell'intera attività.

Out-put sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo

Attività	Out-put da verificare
Formazione	• Domanda di selezione dei partecipanti: verifica dei requisiti del partecipante necessari per l'accesso al percorso formativo. • Registro: verifica del n. di ore di erogazione del servizio e di frequenza dei partecipanti. • CV Risorse Umane: verifica della professionalità corrispondente a Fascia A, o C (Tabelle standard di costi unitari, come definite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia, come aggiornate all'indice FOI per il PON IOG 2014-2020 con Delibera Anpal n. 5/2023), secondo quanto definito nell'avviso. • Contratto di docenza: verifica della sottoscrizione del contratto in conformità alle attività. • Materiali Formazione: verifica della realizzazione dei materiali formazione per singolo modulo. • Realizzazione degli esami finali di qualifica e comunicazione adempimento dell'obbligo d'istruzione. • Attestato delle competenze per i destinatari che hanno abbandonato il percorso.

Sezione 6.5 - Decurtazioni applicabili per irregolarità amministrative

Gli interventi saranno soggetti al controllo ai sensi dell'art. 74.1.a.ii del Reg. (UE) n. 1060/2021, le tabelle seguenti definiscono le condizioni per il sostegno e le tipologie di irregolarità con le conseguenti decurtazioni da applicare per il riconoscimento della spesa ai beneficiari:

Decurtazioni		
Irregolarità	**Tipologia dell' irregolarità**	**Decurtazioni da applicare**
UCS Formazione	• Mancato utilizzo dei registri di presenza delle attività	• Disconoscimento del costo totale dell'operazione.
	• Non conforme utilizzo dei registri di presenza delle attività (es. mancanza di apposizione delle firme di: docenti, tutor, partecipanti)	• Disconoscimento del 100% dell'UCS per le ore non conformi. Nei casi di non conformità superiore al 60% delle ore, disconoscimento del costo totale dell'operazione.
UCS Stage	• Mancato utilizzo dei registri di presenza delle attività	• Disconoscimento del costo totale dell'operazione.
	• Non conforme utilizzo dei registri di presenza delle attività (es. mancanza di apposizione delle firme di: docenti, tutor, partecipanti)	• Disconoscimento del 100% dell'UCS per le ore non conformi. Nei casi di non conformità superiore al 60% delle ore, disconoscimento del costo totale dell'operazione.
Generali	• Risorse Umane utilizzate con professionalità inferiore alla Fascia identificata in avviso per attività formazione/stage (tabelle standard di costi unitari, come definite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia, come aggiornate all'indice FOI per il PON IOG 2014-2020 con Delibera Anpal n. 5/2023, secondo quanto previsto dall'avviso).	• Disconoscimento del 100% dell'UCS Tariffa oraria per formazione/stage per le ore di impiego della risorsa.
	• Mancata sottoscrizione del Contratto di docenza/stage/sportello orientamento.	• Disconoscimento del 100% dell'UCS Tariffa oraria per formazione/stage/orientamento per le ore non contrattualizzate.
	• Mancata realizzazione dei materiali di formazione per singola UDA o UFC.	• Disconoscimento del 50% dell'UCS Tariffa oraria per formazione per le ore di impiego della risorsa corrispondente.
	• Mancata realizzazione degli esami di qualifica/ attestazioni delle competenze/comunicazione adempimento dell'obbligo d'istruzione.	• Disconoscimento del costo totale dell'operazione.

Sezione 6.6 - Riconoscimento del contributo per costi effettivamente sostenuti

Le attività extra-curriculari di cui al presente avviso sono obbligatorie, pertanto, il Soggetto Proponente dovrà organizzare le attività previste anche in presenza di partecipazioni esigue degli studenti. Il relativo costo effettivamente sostenuto sarà riconosciuto nella seguente modalità:

Attività	Out-put da verificare
Sportello Legalità	• Registro: verifica del n. di ore di erogazione del servizio. • CV Risorse Umane: verifica della professionalità corrispondente a Fascia C ex Circ. 2/2009 MLPS, secondo quanto definito nel progetto • Contratto di esperto: verifica della sottoscrizione del contratto in conformità alle attività.

	• Fattura della prestazione o documento fiscalmente equivalente. • Pagamento con evidenza della tracciabilità finanziaria della prestazione.
Sportello Supp. Psicologico	• Registro: verifica del n. di ore di erogazione del servizio. • CV Risorse Umane: verifica della professionalità corrispondente a Fascia C ex Circ. 2/2009 MLPS, secondo quanto definito nel progetto • Contratto di esperto: verifica della sottoscrizione del contratto in conformità alle attività. • Fattura della prestazione o documento fiscalmente equivalente. • Pagamento con evidenza della tracciabilità finanziaria della prestazione.
Laboratori	• Registro: verifica del n. di ore di erogazione del servizio. • CV Risorse Umane: verifica della professionalità corrispondente a Fascia C ex Circ. 2/2009 MLPS, secondo quanto definito nel progetto • Contratto di esperto: verifica della sottoscrizione del contratto in conformità alle attività. • Fattura della prestazione o documento fiscalmente equivalente. • Pagamento con evidenza della tracciabilità finanziaria della prestazione.
Viaggi d'istruzione ed eventi	• Fattura del fornitore del servizio per viaggio d'istruzione con indicazione nominativa dei partecipanti. • Fattura del fornitore dell'evento con allegato nominativo dei partecipanti (*se ricorre*) • Biglietti con allegato nominativo dei partecipanti (*se ricorre*) • Pagamenti con evidenza della tracciabilità finanziaria del servizio

Alla verifica dei costi effettivamente sostenuti si applicano i principi generali di ammissibilità della spesa determinati dal DPR 22/2018 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Sezione 7 – Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* Avviso Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024, disponibile all'indirizzo www.smart.sistema.puglia.it. La procedura *on line* sarà disponibile a far data dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURP Puglia e fino al 31/01/2025. Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei soggetti proponenti che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni richieste.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.*pdf*_riepilogativo) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto proponente e allegato alla stessa procedura telematica.

La procedura telematica richiederà la compilazione dei seguenti documenti:

a) Modello di domanda conforme all'Allegato 1;
b) Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 2;
c) Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 3;
d) Formulario di candidatura conforme all'Allegato 4;

Inoltre, durante la compilazione dovranno essere allegati alla procedura telematica i seguenti allegati:

1) Curriculum Vitae delle risorse umane incaricate delle attività, indicate all'interno del formulario di presentazione, per le sole risorse umane non presenti nella domanda di accreditamento, pena l'esclusione;
2) Dichiarazione d'intenti con una o più imprese che aderiscano all'iniziativa, per esplicitare uno specifico fabbisogno di competenze di cui sono portatori e che si dichiarino disponibili ad ospitare le fasi di Stage, pena l'esclusione**;**
3) In caso di Apporti Specialistici, Accordo di collaborazione, con allegata visura camerale e curriculum del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, pena l'esclusione.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive: Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca dal beneficio di cui al presente avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni in merito ai requisiti di accesso all'avviso, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza costituirà motivo di esclusione della stessa. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una Ricevuta di Avvenuta Trasmissione.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione Avviso Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024 del portale **www.smart.sistema.puglia.it** sarà attivo il servizio di Supporto Tecnico.

Sezione 8 – Criteri di ammissibilità e di valutazione

Nell'ambito della domanda descritta nella sezione 7, la valutazione e selezione delle proposte formative sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da funzionari regionali nominati con atto del Dirigente della sezione Programmazione Unitaria. L'iter istruttorio si concluderà nel termine **massimo di novanta (90) giorni lavorativi** decorrenti dalla data del termine di presentazione delle candidature, salvo più ampio termine derivante dalla richiesta di eventuali precisazioni e/o chiarimenti, ove previsto. L'iter di selezione sarà strutturato nelle due fasi di verifica di ammissibilità e successiva valutazione di merito.

Verifica di Ammissibilità

Per la verifica di ammissibilità, si procede ad accertare la conformità delle domande ai requisiti essenziali per la partecipazione, previsti dall'Avviso pubblico e sotto sinteticamente indicati:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- la presentazione delle proposte da parte di soggetti proponenti in possesso dei requisiti;
- la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni ed alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione in conformità alle prescrizioni;
- la localizzazione dell'operazione nella Regione Puglia

In caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Il Nucleo di Valutazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni e/o chiarimenti sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero di dubbia interpretazione rispetto a quanto richiesto nel presente avviso, entro e non oltre il termine di dieci giorni dal perfezionamento della notificazione della comunicazione da parte del Responsabile del procedimento.

Valutazione di Merito

Le proposte ammesse alla valutazione di merito, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, saranno valutate applicando i criteri di seguito indicati:

Macro-Criteri	Sub-criteri	Punteggio Massimo	Punteggi per criterio
Qualità Progettuale	**Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, delle modalità di informazione, delle modalità di selezione del target, della fase di riconoscimento delle competenze:**		**40**
	Insufficiente coerenza	0	
	Sufficiente coerenza	5	
	Buona coerenza	7	

	Eccellente coerenza	10	
	Efficacia dell'operazione con riferimento ai fabbisogni rappresentati dalle imprese partner:		
	Nessuna efficacia	0	
	Sufficiente efficacia	5	
	Buona efficacia	10	
	Eccellente efficacia	15	
	Standard di qualità delle professionalità delle risorse umane impiegate nel progetto, secondo i requisiti dell'avviso:		
	Personale docente con valore medio di esperienza minima 5 anni nelle materie di competenza	0	
	Personale docente con valore medio di esperienza superiore a 5 anni ma inferiore ad 8 anni nelle materie di competenza	5	
	Personale docente con valore medio di esperienza superiore a 8 anni ma inferiore ad 10 anni nelle materie di competenza	10	
	Personale docente con valore medio di esperienza superiore a 10 anni nelle materie di competenza	15	
Coerenza Progettuale Esterna e con le tematiche secondarie del FSE+	**Coerenza espositiva e dell'analisi (qualitativa e quantitativa) dei fabbisogni professionali e formativi del territorio rispetto al profilo proposto:**		**30**
	Nessuna coerenza	0	
	Sufficiente coerenza	10	
	Buona coerenza	15	
	Eccellente coerenza	20	
	Coerenza con le tematiche secondarie del FSE+:		
	Contribuisce alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	5	
	Non contribuisce alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	0	
	Sviluppa competenze e occupazione digitali	5	
	Non sviluppa competenze e occupazione digitali	0	
Coerenza Progettuale Interna	**Grado di partecipazione delle imprese al progetto:**		**30**
	Imprese disponibili all'accoglienza dell'attività di stage inferiore a n. 5	0	
	Imprese disponibili all'accoglienza dell'attività di stage tra n. 5 e n. 10	5	
	Imprese disponibili all'accoglienza dell'attività di stage superiori a n. 10	10	
	Grado di qualità delle metodologie di verifica degli apprendimenti:		
	Insufficiente qualità	5	
	Sufficiente qualità	7	
	Buona qualità	8	
	Eccellente qualità	10	
	Coerenza tra risultati attesi del progetto e processi di monitoraggio previsti:		
	Previsione di strumenti di monitoraggio	10	

	specifici dei risultati attesi		
	Assenza di strumenti di monitoraggio specifici dei risultati attesi	0	
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO			**100**

Si dispensa dall'applicazione degli ulteriori criteri di valutazione in funzione della specificità dell'avviso e dell'applicazione al presente avviso di opzioni di costo semplificate ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) n. 1060/2021, come previsto dalla Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) del PR FESR-FSE+ 2021-2027. La valutazione è espressa su base 100 e sono finanziabili le proposte con un punteggio minimo di 60 punti, sino ad esaurimento delle risorse stanziate.

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, con proprio atto, approverà la graduatoria, **per singola provincia**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili. L'approvazione delle proposte avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.
Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.
In caso di punteggio ex-aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati e del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e del nucleo di valutazione. Il predetto atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e tale pubblicazione costituirà unica notifica agli interessati. La data di pubblicazione dell'atto di graduatoria delle proposte costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni. La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Sezione 9 - Obblighi del soggetto realizzatore/esecutore

Gli obblighi del soggetto beneficiario saranno precisati nell'Atto Unilaterale d'Obbligo che disciplinerà i rapporti con l'Amministrazione. Il soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere con firma digitale l'Atto Unilaterale d'Obbligo entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria delle proposte finanziate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ciascun Beneficiario è tenuto comunque ad adempiere i seguenti obblighi:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato;
- di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- obbligo di comunicazione di un conto corrente, dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall'art. 82, del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- rispetto degli obblighi di registrazione, rendicontazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo di Monitoraggio Regionale del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- mantenimento del possesso della capacità amministrativa, operativa e finanziaria dimostrata in sede di presentazione dell'istanza;
- produrre in sede di verifica dell'operazione, la documentazione necessaria per verificare che siano state rispettate le condizioni per il sostegno dell'operazione, effettuati dall'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 74.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2021, nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;

L'accettazione del finanziamento da parte dei soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'AUO il beneficiario è tenuto a trasmettere all'indirizzo PEC attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it la documentazione di seguito elencata:

a) autocertificazione antimafia ai sensi dell'art.5, comma II, DPR n.252/1998;
b) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e termine dell'attività;
c) elenco degli allievi che dovranno frequentare il corso assegnato, pena la revoca del finanziamento.

Sezione 10 - Modalità di erogazione del contributo

Il contributo assegnato ad ogni singolo intervento sarà erogato annualmente secondo le modalità di seguito indicate:

- Erogazione in anticipazione per l'annualità di riferimento, pari al 90% dell'importo del contributo pubblico annuale previsto, a seguito di positivo esito della verifica di conformità amministrativa secondo quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, previa presentazione di:

- domanda di pagamento in anticipazione;
- apposita polizza fidejussoria per l'importo medesimo oggetto di anticipazione[4];
- avvenuta comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività da parte del Beneficiario;

[4] La polizza fidejussoria dovrà prevedere l'anticipazione di ogni singola annualità del contributo, consentendo così, l'erogazione delle anticipazioni successive, fermo restando la regolarità delle verifiche ex art. 74.1.a, per le anticipazioni ed i saldi, poste in essere per controllare il rispetto delle condizioni per il sostegno dell'operazione.

- avvenuta alimentazione del Sistema Informativo Regionale di Monitoraggio 2021-2207, contenente i dati completi dei partecipanti selezionati.

- Erogazione a saldo per l'annualità di riferimento, pari al 10% dell'importo del contributo pubblico annuale previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di rendicontazione prodotta dal Beneficiario in ordine all'attuazione del 100% delle attività annuali previste, ed a seguito di positivo esito della verifica di conformità amministrativa secondo quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

Le richieste di erogazione delle prime anticipazioni annuali pari al 90% del contributo annuale assegnato, oltre alla documentazione prevista dall'Atto unilaterale d'obbligo, dovranno essere accompagnate da apposita polizza fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto, valida fino a 24 mesi successivi alla scadenza dell'AUO, rilasciata da:
- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i..

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 1000 del 7 luglio 2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016). La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del Soggetto beneficiario.

In fase di sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo e al momento delle erogazioni delle singole tranche di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

Le erogazioni a saldo saranno soggette a verifica di gestione, necessaria per verificare che siano state rispettate le condizioni per il sostegno dell'operazione, effettuata dall'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 74.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Sezione 11 - Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e i.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e i.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia - Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando
Via Gentile 52 - 70126 – Bari
Pec: **attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it**

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta a:
Sezione Programmazione Unitaria
Mail: offertaformativa2024@regione.puglia.it

Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, è il Dott. Giuseppe Busano.

Il Responsabile delle verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, è il Dott. Pasquale Lanera.

Sezione 12 - Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'accesso all'Avviso che il trattamento dei dati, comuni e particolare, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR, ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.
Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.
Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it .
I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.
Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere , nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it . Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it , o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Sezione 13 – Fattispecie di Revoca

Le fattispecie di revoca della sovvenzione sono tassativamente disciplinate dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dal Beneficiario. Regione Puglia previa diffida ad adempiere provvederà alla revoca della sovvenzione ed al recupero delle somme erogate, nelle fattispecie ivi contemplate.

Sezione 14 – Controversie e foro competente

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia nonché sulla piattaforma informatica dedicata sopra richiamata. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

Sezione 15 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Sezione 16 – Allegati

Allegato 1 - Modulo di domanda
Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva Anagrafica Soggetto Proponente
Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva Requisiti Soggetto Proponente
Allegato 4 – Formulario di candidatura



Allegato 1 - Modulo di domanda

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Programmazione Unitaria
Via Gentile, 52
70126 - Bari

Avviso pubblico finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione - Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024 - Obiettivo specifico: ESO4.5 – Azione 6.2 – PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2207.

Il/La sottoscritto/a ……., in qualità di legale rappresentante dell'istituzione formativa ……., in riferimento all' **Avviso OF/2024 – *Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024***, approvato con atto del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. ……. del …….. e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ……. del ……., chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione per la realizzazione dei percorsi formativi di seguito specificati:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov.	Importo
1				
2				
..				
n				
TOTALE				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:
a) Modello di domanda conforme all'Allegato 1;
b) Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 2;
c) Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 3;
d) Formulario di candidatura conforme all'Allegato 4;
e) CV risorse umane (*se ricorre*);
f) Dichiarazione d'intenti impresa/e;
g) Accordo di collaborazione per Apporti Specialistici (*se ricorre*);

DICHIARA

Altresì di aver fornito tramite la procedura telematica i dati richiesti dall'Avviso in oggetto per il completamento dell'istanza di candidatura

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva Anagrafica Soggetto Proponente

Avviso pubblico finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024 - Obiettivo specifico: ESO4.5 – Azione 6.2

COME DA PROCEDURA TELEMATICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA [ente di formazione]
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____il _____ residente a _____in Via _____n. ____CAP _____, comune _____, provincia _____, codice fiscale_____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituzione Formativa _____ con sede legale in _____, Via _____n._____ CAP_____ comune _____, provincia_____ codice fiscale_____ P.Iva n._____ giusti poteri conferiti con _____, domiciliato/a ai fini del presente atto presso la sede dell' Istituzione formativa,

ai fini della partecipazione all' **Avviso OF/2024 – *Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024***, *e* ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA CHE

1) l'Istituzione formativa rappresentata, costituita con atto del……, con scadenza il …… :

- è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese[1] di…….. numero Iscrizione ……dal (*data di iscrizione*)……;
- è sottoposta al regime di contabilità ordinaria;
- ha un organo di amministrazione così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- al cui interno gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e/o i procuratori sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

[1] *Oppure* non è tenuto alla iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente forma giuridica ……;

2) l'Istituzione formativa suindicata non ha cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 e ss.mm. e ii. (disposizioni antimafia);

3) l'Istituzione formativa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria né in stato di sospensione dell'attività commerciale;

4) l'Istituzione formativa non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del D.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

5) l'Istituzione formativa non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

6) l'Istituzione formativa applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del C.C.N.L. della Formazione Professionale;

7) l'Istituzione formativa, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. della formazione professionale, è contrattualmente obbligata ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

8) l'Istituzione formativa in passato (scegliere una delle seguenti tre opzioni):

- ☐ ha ottemperato alle procedure di cui è stata destinataria;
- ☐ non ha ottemperato alle procedure di cui è stata destinataria;
- ☐ non è stata destinataria di procedure di ricollocazione;

9) l'Istituzione formativa ha le seguenti posizioni assicurative:

- ☐ INPS _____ matricola _____ sede di_____ ,
- ☐ INAIL Codice _____;

10) l'Istituzione formativa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 03/12/1999 n. 68);

11) l'istituzione formativa attesta di essere in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale;

12) il titolare effettivo dell'istituzione formativa, ai sensi della Normativa Antiriciclaggio (d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231), è: Nome _____ Cognome _____; Luogo di nascita _____ data di nascita _____; Residenza anagrafica _____; Domicilio _____ (*se diverso dalla residenza anagrafica*); Codice Fiscale _____.

Dichiara, infine, di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 e dal Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 3-Dichiarazione sostitutiva Requisiti Soggetto Proponente

Avviso pubblico finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024 - Obiettivo specifico: ESO4.5 – Azione 6.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(dichiarazione sostitutiva ai sensi ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)

COME DA PROCEDURA TELEMATICA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'Istituzione formativa _____ ,

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

Che l'istituzione che qui rappresenta:

1) è un organismo senza fini di lucro in base alle norme vigenti ed offre servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni.
2) ha un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai predetti giovani i saperi e le competenze di cui all'articolo 1, comma 2 del D.L. 29/11/2007;
3) applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro per la formazione professionale nella gestione del personale dipendente impegnato nei percorsi triennali per l'attuazione dell'obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere;
4) prevede, in relazione ai saperi e alle competenze di base, almeno l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una esperienza pari a quella prevista dall'Avviso;
5) prevede di attuare stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;
6) garantisce la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento;
7) è in possesso di strutture, aule ed attrezzature idonee alla gestione di servizi educativi all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni.

Il sottoscritto si impegna ad accettare le verifiche di gestione della Regione Puglia, e di ogni altro soggetto regionale, nazionale e comunitario, deputato o delegato, ed a mettere a disposizione, durante l'audit, tutta la documentazione afferente i precitati requisiti e prevista dall'Avviso e dall'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Firma digitale del Legale Rappresentante



Allegato 4 – Formulario di candidatura

REGIONE PUGLIA
Sezione Programmazione Unitaria
Via Gentile 52 - BARI

Formulario per la presentazione di progetti
COME DA PROCEDURA TELEMATICA

Avviso OF/2024 – Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Obiettivo specifico: ES04.5 – Azione 6.2

Denominazione progetto	
Istituzione Formativa	
Sede di svolgimento	(*Comune, indirizzo, Provincia*)

1. **ISTITUZIONE FORMATIVA**

1.1	**Ragione Sociale**			
	Codice fiscale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città		Provincia	
Tel	Fax	Posta elettronica		
Natura giuridica				
Codice di accreditamento				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
1.2	**Tipologia**	[**x**] Istituzione formativa		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare)* ……		

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**	
	Certificazione	[**X**] ***Attestato di qualifica professionale pari al III livello del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)***

2.2 Durata e numero allievi		
Numero allievi previsti (non meno di 12 e massimo 18)	**18**	
Durata dell'intervento in ore	**3.200**	**Formazione d'aula e Stage**
	330	**Sportello Orientamento**
	330	**Sportello Legalità**
	330	**Sportello Supporto Psicologico**
	90	**Laboratorio contrasto violenza di genere**
	90	**Laboratorio social-media**
	90	**Laboratorio conoscenza Diritti Universali**
	90	**Laboratorio d'impresa**

2.3 Risorse umane da utilizzare

La Regione Puglia nell'ambito della procedura di Accreditamento degli Organismi Formativi ha previsto per l'attività Obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere alcuni requisiti aggiuntivi agli standard minimi regionali, in applicazione dell'art. 2 del Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007 recante "Criteri di accreditamento delle strutture formative per l'obbligo di istruzione", parte integrante dell'Intesa tra il MLPS, MIUR per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi del 20 marzo 2008. Inoltre, il sistema di istruzione e formazione professionale deve attenersi ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP) stabilititi dal D.Lgs. n. 226/2005, a norma dell'art. 2 della L. n. 53/ 2003. Tali adempimenti sono previsti dalla Tabella A del Paragrafo 10 di cui alle Nuove Linee Guida per l'accreditamento degli organismi formativi adottate con Delibera di Giunta Regionale n. 1474/2018 e n. 358/2019, cui gli Organismi Formativi sono obbligati ad attenersi in relazione alle attività di cui al presente Avviso.
In adempimento di quanto sopra richiamato gli Organismi Formativi dovranno:

- utilizzare personale alle proprie dipendenze ed applicare il CCNL della formazione professionale;
- prevedere, in relazione ai saperi ed alle competenze di cui all'art.1, comma 2, Decreto n. 139/2007, l'utilizzo di docenti che siano in possesso della specifica abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore, o comunque l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente all'area di competenza e con

un'esperienza almeno di 3 anni. Per le materie professionali il personale dovrà essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e/o di un'esperienza quinquennale;
Gli Organismi Formativi sono tenuti ad indicare nel formulario di presentazione dell'istanza di candidatura le risorse umane da utilizzare nelle attività, con separata indicazione di quelli già presenti in accreditamento e di quelle aggiuntive per le quali occorrerà allegare il relativo curriculum vitae. La sostituzione delle risorse indicate in fase d'istanza di candidatura, potrà avvenire in casi eccezionali e debitamente comprovati, attraverso una richiesta di formale autorizzazione, allegando alla stessa, la rinuncia del personale inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) e il curriculum vitae del subentrante, fermo restando che il subentrante dovrà possedere esperienze professionali e titoli almeno equivalenti alla risorsa da sostituire.
Nel caso si tratti di personale già indicato nella procedura di accreditamento, indicare il nome, la funzione da affidare e la disponibilità del Curriculum Vitae. In caso di collaboratori non inclusi nella procedura di accreditamento è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato, con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR Reg. (UE) n. 679/2016.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alle Deliberazione di Giunta Regionale n. 1474 del 2.08.2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 132 del 12/10/2018 e successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 358 del 26.02.2019, di modifica e integrazione, con le quali sono state approvate le "Nuove Linee guida per l'accreditamento regionale degli Organismi Formativi".

La mancanza nei riquadri sottostanti di tutte le informazioni richieste costituirà motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

PERSONALE DELL'ISTITUZIONE FORMATIVA			
N°	**Cognome Nome**	**Funzione**	**Curriculum Vitae**
1			☐ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ☐ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ☐ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			☐ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ☐ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ☐ cfr. curriculum allegato al formulario
n			☐ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ☐ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ☐ cfr. curriculum allegato al formulario

(se necessario aumentare il numero di righe)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'istituzione formativa è comunque tenuta a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale, fermo restando le limitazioni previste per la fattispecie dal Vademecum PO FSE 2014-2020.

Qualità progettuale
Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, delle modalità di informazione, delle modalità di selezione del target, della fase di riconoscimento delle competenze
(*descrivere*)
Efficacia dell'operazione con riferimento ai fabbisogni rappresentati dalle imprese partner

(*descrivere*)
Standard di qualità delle professionalità delle risorse umane impiegate nel progetto, secondo i requisiti dell'avviso
(*descrivere*)
Coerenza Progettuale Esterna e con le tematiche secondarie del FSE+
Coerenza espositiva e dell'analisi (qualitativa e quantitativa) dei fabbisogni professionali e formativi del territorio rispetto al profilo proposto
(*descrivere*)
Coerenza con le tematiche secondarie del FSE+
(*descrivere*)
Grado di partecipazione delle imprese al progetto
(*descrivere*)
Grado di qualità delle metodologie di verifica degli apprendimenti
(*descrivere*)
Coerenza tra risultati attesi del progetto e processi di monitoraggio previsti
(*descrivere*)

Descrizione analitica delle fasi e delle attività previste

Denominazione Figura Professionale
Profilo professionale di riferimento
Descrizione del ruolo e dei compiti:
(descrivere)
Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:
(descrivere) Sapere *(conoscenze)* Saper fare *(capacità e abilità operative)* Saper essere *(capacità e abilità comportamentali e attitudinali)*

Articolazione sintetica del percorso formativo	
Attività	**Ore**
Formazione d'aula	2.600
Stage	600
Sportello Orientamento	
Sportello della Legalità	

Sportello per il Supporto Psicologico	
Laboratorio per il Contrasto alla violenza di genere	
Laboratorio di Social Media	
Laboratorio sulla conoscenza dei Diritti Universali	
Laboratorio d'impresa	
Viaggi di istruzione	
Eventi teatrali, cinematografici e musicali	
Totale	

Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria	**Ore di pratica**	**Ore di stage**	**Ore totali**
		600	3.200

Struttura modulare
(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)
Anno 1

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Docenza	Durata (ore)

Struttura modulare
(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)
Anno 2

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Docenza	Durata (ore)

Struttura modulare
(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)
Anno 3

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Docenza	Durata (ore)

Tutte le attività formative devono essere erogate al mattino - non è ammissibile la formazione a distanza (FAD);

Modalità attuative delle attività extra-curriculari
Sportello Orientamento
(Indicare obiettivi, modalità di svolgimento delle attività di counselling a disposizione dei partecipanti e delle famiglie, attività di coinvolgimento attivo dei genitori)

Sportello della Legalità
(Indicare obiettivi formativi e modalità di svolgimento delle attività di educazione dei destinatari alla democrazia ed alla legalità counselling a disposizione dei partecipanti e delle famiglie, attività di coinvolgimento attivo dei genitori
Sportello per il Supporto Psicologico
(Indicare obiettivi e modalità di svolgimento delle attività di servizio continuativo agli studenti per la sensibilizzazione e la prevenzione sulla salute mentale)
Laboratorio per il contrasto alla violenza di genere
(Indicare obiettivi formativi e modalità di svolgimento delle attività di sensibilizzazione al tema)
Laboratorio di Social Media
(Indicare obiettivi formativi e modalità di svolgimento delle attività applicative finalizzate allo sviluppo di una idea progettuale)
Laboratorio sulla Conoscenza dei Diritti Universali
(Indicare obiettivi formativi e modalità di svolgimento delle attività di sensibilizzazione Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea)
Laboratorio d'impresa
(Indicare obiettivi formativi e modalità di svolgimento delle attività applicative finalizzate allo sviluppo di un business plan di impresa)
Viaggi d'istruzione
(Indicare le destinazioni prescelte e gli obiettivi delle visite complementari al percorso formativo)
Eventi teatrali, cinematografici e musicali
(Indicare gli eventi prescelti e gli obiettivi della partecipazione agli eventi complementari al percorso formativo)

Tutte le attività extracurriculari devono essere erogate in orari pomeridiani - non è ammissibile la formazione a distanza (FAD);

Dichiarazione/i d'intenti proposte *(indicare le imprese coinvolte e il settore di attività)*		
Ragione Sociale	***Settore o ambito attività***	***Contenuti della collaborazione***
		stage
		stage
		stage

L'ospitalità allo stage dev'essere dimostrata obbligatoriamente con dichiarazione d'intenti sottoscritta dalle parti

Apporti specialistici: **L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti** ☐ **Si** ☐ **No** *Indicare: ragione sociale, p.iva, settore di attività, contenuti dell'apporto, costo.*				
Ragione Sociale	***P.IVA.***	***Settore ATECO***	***Contenuti dell'apporto***	***Costo (€)***

Totale Costo Apporti Specialistici				

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo sottoscritto tra le parti al quale va allegata la visura camerale e il curriculum del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, pena l'esclusione. Non possono essere oggetto di delega le attività di: direzione, coordinamento, formazione e segreteria organizzativa dell'intervento.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERAZIONE
(Esempio per operazione con 18 partecipanti)

Attività	Durata (ore)	UCS	UCS studente	Costo reale	Costo Ammissibile dell'Operazione (€)
Formazione	2.600	164,53	0,9		469.898,00
Stage	600	82,27	0,9		59.082,00
Sportello Orientamento	330	38,25	-		12.622,50
Sportello Legalità	330	-	-	Max € 50,00/h	16.500,00
Sportello Supp. Psicologico	330	-	-	Max € 50,00/h	16.500,00
Laboratori	360			Max € 50,00/h	18.000,00
Eventi				Max € 300,00/allievo	5.400,00
Viaggi d'istruzione	-	-	-	Max € 600,00/allievo/ 3 viaggi	32.400,00
Totale Costo Ammissibile dell'Operazione Massimo					**630.402,50**

Firma digitale del Legale Rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 534
Indizione avviso pubblico ed approvazione modulistica – 2023/2024 in attuazione della L.R. n. 52 del 30/11/2019.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01 e s.m.i.;
Visto l'art.18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii;
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Vista la legge n.296 del 27/12/2006 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*" che, all'art. 1, co.796, lettera u), ha stabilito che "*le regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che, a decorrere dal 1° gennaio 2008, non possono essere concessi nuovi accreditamenti, ai sensi dell'art. 8- quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (….)*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la legge regionale n. 44 del 10/08/2018 "*Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*";
Vista la legge regionale n. 52 del 30/11/2019 "*Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n.22 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*";
Vista la legge regionale n.15 del 08/06/2021 "Misure di razionalizzazione in materia sanitaria e disposizioni varie", art.10, comma 1;
Vista la deliberazione di Giunta regionale n.1203 del 20/07/2021, integrata dalla deliberazione di Giunta regionale n.1570 del 30/09/2021;
Vista la determinazione dirigenziale n.290 del 27/10/2021 di indizione dell' avviso pubblico ad oggetto: "Risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no profit ex L.R. n.52/2019 (art.42). AVVISO PUBBLICO 2021;
Vista la deliberazione di Giunta regionale n.302 del 07/03/2022 recante: "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di Gestione e di monitoraggio";
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 322 del 07 marzo 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la determinazione dirigenziale n.22 del 29 agosto 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 398 del 27/03/2023 "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42) – annualità 2021 e 2022;
Vista la L. R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024 - 2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
Vista la L. R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024 - 2026 della Regione Puglia";
Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 – 2026. Articolo n. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE

- La L.R. n. 52 del 30/11/2019 avente ad oggetto "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021" all'art. 42, modificato dall'art. 10, comma 1, L.R. n.15 del 08/06/2021 prevede che:

1. La Regione procede all'accreditamento dei consultori familiari privati no-profit che assicurano prestazioni consultoriali regolarmente documentate.
2. Sono accreditabili i consultori familiari che da almeno dieci anni documentano attività di prestazioni socio-sanitarie e/o progettuali in rete con le istituzioni pubbliche e/o private accreditate e realizzate negli ultimi cinque anni.
3. Nelle more del completamento della procedura di accreditamento, la Giunta regionale, con proprio provvedimento, procede a ripartire le risorse finanziarie quali misure di sostegno alla struttura destinate alle finalità di cui al comma 1 a favore delle strutture in possesso dei requisiti di cui al comma 2.
4. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila;

- la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 – 2026. Articolo n. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione", nell'ambito del Capitolo U1205002 assegna una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023 di euro 300 mila;
- Con la deliberazione della Giunta regionale n. 398 del 27/03/2023 è stato approvato il criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42) da considerarsi altresì per le annualità 2023 e 2024, in attuazione dell'art. 42, comma 3, della L.R. n.52/2019, a definire il criterio di ripartizione delle risorse da destinare alle strutture in possesso dei requisiti di cui all'art.42, comma 2, della stessa legge;

CONSIDERATO CHE

- con riferimento ai Consultori Familiari, allo stato, non è stato disposto il superamento della sospensione degli accreditamenti di cui alla L.R. n. 40 del 31/12/2007 che, all'art. 3, comma 32, dispone che: "*Fino al completamento degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 796, lettera u), della L. n. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge* [31/12/2007, n.d.r.], *fatta eccezione di quelle previste nelle intese per la riconversione delle case di cura e per le strutture realizzate con finanziamenti pubblici.*";
- precisamente, con il suddetto art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007 è stata disposta la sospensione, a partire dal 1° gennaio 2008, dei nuovi accreditamenti di strutture private fino al completamento degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 796, lettera u), della L. n. 296/2006, ovvero, per ogni specifica tipologia di struttura, sino all'emanazione di "*un provvedimento regionale di ricognizione e conseguente determinazione*" di un fabbisogno non soddisfatto ai fini dell'accreditamento, e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale;
- con riferimento ai Consultori Familiari non è stato determinato un nuovo fabbisogno/un fabbisogno non soddisfatto ai fini dell'accreditamento e, conseguentemente, allo stato, non è stato disposto il superamento della sospensione degli accreditamenti di cui alla L.R. n. 40/2007;
- pertanto, allo stato, eventuali istanze di accreditamento di consultori familiari sarebbero riscontrate come inammissibili;

Tuttavia, considerato, altresì, che:

- il comma 3, art. 42 della L.R. n. 52 del 30/11/2019 prevede espressamente che: "*Nelle more del completamento della procedura di accreditamento, la Giunta regionale, con proprio provvedimento,*

procede a ripartire le risorse finanziarie destinate alle finalità di cui al comma 1 a favore delle strutture in possesso dei requisiti di cui al comma 2" e, pertanto, può procedersi alla liquidazione delle predette risorse a prescindere dall'avvio della procedura di accreditamento;

- gli unici requisiti richiesti dal predetto comma 3, necessari ai fini della ripartizione delle risorse finanziarie, sono quelli previsti dal richiamato comma 2, ovvero: "*da almeno dieci anni documentano attività di prestazioni socio- sanitarie e/o progettuali in rete con le istituzioni pubbliche e/o private accreditate e realizzate negli ultimi cinque anni*";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 398 del 27/03/2023 stabilisce *inter alia* che le strutture dovranno presentare la documentazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale; e, altresì, di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione della deliberazione stessa.

Sulla scorta delle risultanze istruttorie di cui innanzi, ritiene di emanare l'avviso pubblico per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no profit ex L.R. n.52/2019 (art.42) per le annualità 2023 e 2024, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e approvare la relativa modulistica così composta:

- Domanda di ammissione (allegato 1 anno 2023), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Relazione dettagliata sulle attività (allegato 2 anno 2023), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Relazione sul personale (allegato 3 anno 2023), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Informativa sulla privacy (allegato 4 anno 2023), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Domanda di ammissione (allegato 1 anno 2024), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Relazione dettagliata sulle attività (allegato 2 anno 2024), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Relazione sul personale (allegato 3 anno 2024), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Informativa sulla privacy (allegato 4 anno 2024), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di emanare l'avviso pubblico "Risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42). AVVISO PUBBLICO 2023 e 2024 ai sensi della DGR n.398 del 27/03/2023" (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il modello "Domanda di ammissione" (Allegato 1 anno 2023), parte integrante e sostanziale

del presente provvedimento;

3. di approvare il modello “Relazione dettagliata sulle attività” (Allegato 2 anno 2023), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare il modello “Relazione sul personale” (Allegato 3 anno 2023), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di approvare il modello “Informativa sulla privacy” (Allegato 4 anno 2023), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di approvare il modello “Domanda di ammissione” (Allegato 1 anno 2024), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di approvare il modello “Relazione dettagliata sulle attività” (Allegato 2 anno 2024), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di approvare il modello “Relazione sul personale” (Allegato 3 anno 2024), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. di approvare il modello “Informativa sulla privacy” (Allegato 4 anno 2024), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. che il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n.7 facciate e da n.9 allegati per n.20 facciate per un totale di n. 27 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. sarà conservato nei sistemi informatici regionale CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos in applicazione delle “Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 2” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
c. sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime ““Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 2”;
d. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
f. sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
g. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013;
h. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l’albo telematico);
i. viene redatto in forma integrale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A - avviso.docx - bd71b0540228ff16444b22dba3b56c083b90ddf7e92b6539be28401df991d93f
ALLEGATO 1 anno 2023 - Domanda.docx - aed12f1281424b59b9bdcae1194e80e763a9a2099cd144235eb716efec76deff
ALLEGATO 2 anno 2023 - relazione attività svolta -.docx - f40c33f24b4d047165246007562c2cab33069be50bdcece9a00c74d2dd78d831
ALLEGATO 3 anno 2023 - relazione personale.docx - 8ae4eff3de23766886edd3c81f577a960a5c490c62b8c510bb4228f929526fda
ALLEGATO 4 anno 2023 - informativa privacy.docx - 67f4cdcbc56cdd3c5136434af794a2ab29841f1619c2e1ce94fb0451e737fee5

ALLEGATO 1 anno 2024 - Domanda.docx - 474ba3ed8e4136c58d8873eccef4abcfb0aa17b84accdc8c9cd7afc211192c95
ALLEGATO 2 anno 2024 - relazione attività svolta -.docx - 08b7ab15fb0ceb6f32a714dc116d6d90ebee6953ed187a8c434a2fb4a3e3efe6
ALLEGATO 3 anno 2024 - relazione personale.docx - 87a11fcfbbd75f5d0a67fe0265cca5fcf0c9fbf9a51ef388e5e9f22500167d1f
ALLEGATO 4 anno 2024 - informativa privacy.docx - e69ee94f9946089c1914145dd3e76fdf228d31d7a4fdc045e85993253b2bfb9f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2024/00563 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Leonardo Augelli

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA

Allegato "A"

Risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42).

AVVISO PUBBLICO annualità 2023 e 2024

Invito a presentare domanda

Il presente allegato "A" si compone di n° _6__ facciate

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Dott. Mauro NICASTRO

REGIONE PUGLIA

1. Premessa

La Regione Puglia adotta il presente Avviso Pubblico per la ripartizione delle risorse finanziarie pari alla somma di euro 300.000 destinate ai consultori familiari privati no-profit previsti dall' art. 42, L.R. n.52/2019 quali misure di sostegno alle strutture, in riferimento alle annualità 2023/2024.

2.Soggetti ammissibili e requisiti per la presentazione della domanda

Destinatari della concessione ed erogazione delle risorse finanziarie previste dalla L.R. n. 52/2019 all'art. 42 sono i consultori familiari privati no-profit che da almeno dieci anni documentano attività di prestazioni socio-sanitarie e/o progettuali in rete con le istituzioni pubbliche e/o private accreditate e realizzate negli ultimi cinque anni e che siano iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

Per quanto attiene alla regolarizzazione della situazione in merito al RUNTS, preso atto dell'avvenuta trasmigrazione dal registro regionale ODV/APS, si rimanda alla disposizione normativa del Decreto Ministeriale n° 106/2020 e, in particolare, all'art. 31, comma 8, che stabilisce che: "*fino al perfezionamento dell'iscrizione o all'emanazione del provvedimento di mancata iscrizione, gli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS di cui al comma 1 continuano a beneficiare dei diritti derivanti dalla rispettiva qualifica*".

All'atto della presentazione della domanda il soggetto richiedente deve dichiarare di essere iscritto nei Registri di competenza.

3. Criterio di ripartizione delle risorse finanzarie

Le risorse finanziarie destinate ai consultori familiari privati no-profit di cui al punto precedente sono pari alla somma di euro 300.000.

Il riparto delle suddette risorse tiene conto del numero delle prestazioni effettuate, da ciascuna struttura, nell'arco degli anni solari 2023 e 2024, e avviene sulla base dei criteri di seguito riportati:

a. fino a 24.000 (ventiquattromila) euro ai Consultori che presentano domanda e che rientrano nei requisiti previsti dall'art. 42, comma 2, della L.R. n. 52/2019, e che documentano prestazioni in numero superiore a 1500 nell'arco degli anni solari 2023 e 2024. Le prestazioni saranno considerate per le singole annualità;

b. fino a 14.000 (quattordicimila) euro ai Consultori che presentano domanda e che rientrano nei requisiti previsti dall'art. 42, comma 2, della L.R. n. 52/2019, e che documentano prestazioni in numero compreso tra 401 e n.1500 nell'arco degli anni solari 2023 e 2024. Le prestazioni saranno considerate per le singole annualità;

c. fino a 9.500 (novemilacinquecento) euro ai Consultori che presentano domanda e che rientrano nei requisiti previsti dall'art. 42, comma 2, della L.R. n. 52/2019, e che documentano prestazioni fino a n.400 nell'arco degli anni solari 2023 e 2024. Le prestazioni saranno considerate per le singole annualità.

REGIONE PUGLIA

Tenuto conto che l'importo complessivo, per le singole annualità, non può essere superiore ad euro 300.000,00, sulla base delle istanze pervenute, si potrà procedere al riparto del finanziamento di cui alle predette lettere b) e c) proporzionalmente alle risorse disponibili.

4. Modalità di presentazione della domanda

Con riferimento all'anno 2023, la domanda, redatta utilizzando la modulistica allegata al presente avviso pubblico, deve essere inviata, a pena di irricevibilità, non oltre il decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, esclusivamente da un indirizzo PEC all'indirizzo pec ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto: "Risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42) - Avviso pubblico annualità 2023" (come da allegati 1, 2, 3 e 4 anno 2023).

Con riferimento all'anno 2024, la domanda, redatta utilizzando la modulistica allegata al presente avviso pubblico, deve essere inviata, a pena di irricevibilità, non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, esclusivamente da un indirizzo PEC all'indirizzo pec ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto: "Risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42) - Avviso pubblico annualità 2024" (come da allegati 1, 2, 3 e 4 anno 2024).

Le domande presentate oltre la scadenza del predetto termine non verranno prese in considerazione.

Per essere ammessa alle risorse finanziarie, la domanda dovrà, a pena di esclusione, essere debitamente compilata, in ogni sua parte (indicando l'esatta denominazione del Consultorio e della relativa sede legale), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente ed essere accompagnata dalla seguente documentazione, distinte per le due annualità:

a) Domanda di ammissione (allegato 1);
b) Relazione dettagliata sulle attività (allegato 2);
c) Relazione sul personale (allegato 3);
d) Informativa sulla privacy (allegato 4).

Ogni variazione dei dati anagrafici del Consultorio deve essere comunicata tempestivamente allo scrivente Servizio.

Tutta la modulistica dovrà essere inviata, a pena di irricevibilità, esclusivamente in formato PDF (non sono ammessi formati differenti) e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente.

Con riferimento allo svolgimento di eventuali attività sanitarie, il legale rappresentante è tenuto a comunicare alla ASL territorialmente competente lo svolgimento di tali attività autocertificando il possesso dei requisiti igienico sanitari previsti dalla normativa vigente in materia; l'Azienda Sanitaria territorialmente competente dovrà rilasciare la presa d'atto del possesso dei requisiti.
L'autocertificazione e la presa d'atto del possesso dei requisiti rilasciata dall'Azienda Sanitaria territorialmente competente devono essere allegate, a pena di inammissibilità, al momento della presentazione della domanda.

REGIONE PUGLIA

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

5. Cause di inammissibilità e/o irricevibilità delle domande

Saranno considerate inammissibili ed escluse, come tali, dalla successiva fase della valutazione di merito, le domande di ammissione al beneficio:

a) prive di uno o più requisiti di partecipazione;
b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
c) non in formato PDF e/o prive della firma del legale rappresentante apposta mediante un certificato di Firma Digitale valido;
d) prive di uno o più documenti elencati al precedente punto 4;
e) che prevedano lo svolgimento delle attività in un ambito territoriale non compreso nel territorio della Regione Puglia.

Saranno considerate irricevibili ed escluse, come tali, dalla successiva fase della valutazione di merito le domande di ammissione al beneficio:

a) redatte mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencata nel precedente punto 4;
b) pervenute all'Amministrazione regionale oltre i termini temporali di cui al precedente punto 4;
c) pervenute con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui al precedente punto 4.

6. Valutazione delle domande

Accedono alla fase di valutazione di merito tutte le domande presentate entro la data di scadenza prevista e risultate ammissibili a seguito di istruttoria formale da parte della Sezione competente.

7. Modalità di erogazione delle risorse finanziarie

Le risorse finanziarie assegnate verranno liquidate con Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

8. Revoca delle risorse finanziarie

La Regione potrà disporre la revoca delle risorse finanziarie qualora, all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, risultasse la non veridicità delle stesse.

La Regione si riserva, in ogni caso, di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa.

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Puglia.

Qualora all'esito negativo dell'istruttoria non si sia proceduto all'erogazione delle risorse finanziarie così come ripartite e assegnate, e, nelle ipotesi di decadenza dal riconoscimento del beneficio economico e al

REGIONE PUGLIA

conseguente recupero di quanto già erogato, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta provvederà a comunicare l'ammontare delle somme complessivamente non erogate e/o recuperate alla Giunta regionale. In tali casi, le somme costituiranno economia di spesa, salva diversa deliberazione della Giunta stessa.

9. Informativa privacy e trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), tutti i dati personali, di cui l'Amministrazione regionale verrà in possesso nel corso dell'espletamento del procedimento, verranno trattati, anche mediante strumenti informatici, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti richiedenti le risorse finanziarie di cui al presente Avviso Pubblico, e utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali e per le finalità dell'Avviso pubblico.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione e dell'eventuale assegnazione delle risorse previste dall'avviso, pertanto l'eventuale mancato conferimento delle informazioni comporta la decadenza del diritto alle risorse.
Nello specifico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che:
a)Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33, 70121 Bari; Designato al Trattamento Dati nell'ambito del presente avviso è il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta; il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la Dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici della Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70121 Bari (rpd@regione.puglia.it).
b) I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al presente Avviso.
c) Il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali.
d) L'interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e artt. 7 e seguenti del D.L.gs 196/2003.
e) L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano in ogni momento; chi ne abbia interesse può esercitare il diritto di opposizione di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. secondo modalità di cui all'art. 8 dello stesso Decreto.
f) I dati personali forniti, saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario alle finalità del trattamento; potranno essere conservati più a lungo qualora si rendesse necessario adempiere a obblighi amministrativi, legali o giudiziari nel rispetto dei termini di adempimento previsti dalla normativa.

I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento.

10. Trasparenza e pubblicità

Il presente Avviso pubblico, unitamente a tutti i suoi allegati, verrà reso pubblico mediante pubblicazione sul BURP e sul sito web istituzionale della Regione Puglia.

Sui medesimi siti verranno pubblicizzati eventuali comunicazioni e/o informazioni relative alla presente procedura.

REGIONE PUGLIA

Tutte le comunicazioni della procedura in parola pubblicate sui due siti internet istituzionali hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

11. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è l'Istruttore amministrativo Leonardo AUGELLI, del Servizio SGAT-Rapporti Istituzionale e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

I soggetti interessati potranno inviare eventuali richieste di informazioni sul presente Avviso al seguente indirizzo PEC: ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it.

Risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42).
AVVISO PUBBLICO annualità 2023e 2024

Allegato 1 anno 2023

Oggetto: Domanda di ammissione alla ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai consultori familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42) anno 2023.

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____

nato/a a _____, il _____/_____/_____,

codice fiscale _____, cell. _____,

e-mail _____ nella sua qualità di legale rappresentante del/della _____, tel. _____, e-mail _____, PEC _____, sito internet _____ con sede legale in _____, Via _____ n° ____, codice fiscale n. _____ domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra indicata;

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall' art. 76 D.P.R. n. 445/2000 s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

CHIEDE

di partecipare alla procedura indetta con Avviso pubblico (Allegato A) finalizzato alla ripartizione delle risorse finanziarie quali misure di sostegno alle strutture ex L.R. n.52/2019, art. 42.

A tal fine,

dichiara

a) di aver preso visione e, conseguentemente, accettare senza condizioni e riserva alcuna, le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico (Allegato "A");
b) la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella presente domanda e nei relativi allegati richiesti per la partecipazione all'Avviso;
c) di essere in possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la domanda di ammissione alla ripartizione delle risorse finanziarie;
d) l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente Avviso;
e) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;
f) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
g) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
h) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette e indirette, e delle tasse;
i) che l'ultimo bilancio consuntivo o rendiconto è stato approvato dall'Assemblea, oppure non è

ancora stato approvato in quanto l'ente si è costituito in data più recente;

l) che il Consultorio familiare Privato no profit:

1) è stato costituito con atto del _____ ;

2)) è regolarmente iscritto, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURP, nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore ovvero iscritto nei rispettivi registri della Regione Puglia;

3) ha un organo amministrativo così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

4) che gli amministratori *nominati dall'assemblea sono:*

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

5) ha il seguente codice IBAN: _____

Dichiara, altresì

1) di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
2) di aver preso visione dell'allegato 4 "Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n.2016/679) e di esprimere il consenso, ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR UE 2016/679, alla Regione Puglia al trattamento dei dati personali che lo riguardano esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sia la presente dichiarazione (Allegato 1) sia le altre dichiarazioni (Allegati 2,3,4) vengono rese;
3) di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione delle risorse finanziarie, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

A tal fine, allega la seguente documentazione indicata al § 4 dell'Avviso:

a) Relazione, in forma di autodichiarazione, relativa all'attività svolta nell'anno 2023 (**allegato 2**);
b) Relazione, in forma di autodichiarazione, relativa al personale impiegato nell'anno 2023 (**allegato 3**);
c) Informativa sulla Privacy (**allegato 4**)

_____ _____

(Luogo e data) * Il Legale Rappresentante

(firma)

*Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Informativa ai sensi del d.lgs 196/2003 come modificato dal d.lgs 10 agosto 2018, n. 101 (c.d. "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679: il sottoscrittore dichiara aver preso visione dell'allegato 4 dell'Avviso n. 290/2021 riferito all'informativa sul trattamento dei dati personali fornita ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, i quali, saranno utilizzati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42).
AVVISO PUBBLICO annualità 2023 e 2024

Allegato 2 anno 2023

Oggetto: Relazione relativa all'attività svolta nell'anno 2023. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445).

Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto ……,……. nato a …… il …… residente a …… in Via …… n. …… CAP ……., comune ……., provincia ……., codice fiscale …… pec……., e-mail…… cell……., in qualità di Legale Rappresentante, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

il Consultorio Familiare Privato no profit

1) assicura prestazioni consultoriali regolarmente documentate;

2) da almeno dieci anni documenta attività di prestazioni socio-sanitarie e/o progettuali in rete con le istituzioni pubbliche e/o private accreditate e realizzate negli ultimi cinque anni;

3) nell'anno 2023 ha svolto le attività di prestazioni socio-sanitarie e/o progettuali in rete con le istituzioni pubbliche e/o private accreditate come di seguito dettagliate (descrivere l'attività svolta nel 2023):

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

(luogo e data) **(firma del Legale rappresentante)**

_____

Risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42).
AVVISO PUBBLICO annualità 2021 e 2022

Allegato 3 anno 2023

Oggetto: Relazione relativa al personale impiegato nell'anno 2023. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445).

Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto ……,……. nato a …… il …….. residente a …… in Via …….. n. …… CAP ……., comune ……., provincia ……., codice fiscale …… pec……., e-mail…….. cell……., in qualità di Legale Rappresentante, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

presso il Consultorio Familiare Privato no profit, con sede in _____, sono presenti le seguenti figure professionali sociali e sanitarie qualificate e in possesso di idoneo titolo legalmente riconosciuto:

anno	qualifica	numero	Impegno orario settimanale	dipendente	volontario
2023					

_____

(luogo e data) **(firma del Legale rappresentante)**

_____

Risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42).
AVVISO PUBBLICO annualità 2023 e 2024

Allegato 4 anno 2023

Oggetto: **Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.

1. **Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente del Servizio SGAT-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, domiciliata per la carica in Bari, alla Via Gentile n. 52.

2. **Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD)**

Il responsabile della protezione dei dati i cui compiti sono fissati dall'art. 39 RGDP, è la dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici della Regione Puglia, nominata con DGR n.2297/2019 e raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33 70121 Bari; Email: rpd@regione.puglia.it

3. **Oggetto del trattamento**

I dati personali raccolti (cognome e nome, immagine, residenza, domicilio, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica certificata e indirizzo e-mail, recapito telefonico, dati inerenti cariche sociali, ruolo e appartenenza ad associazioni/imprese/enti, dati bancari) saranno trattati nei limiti strettamente necessari all'espletamento degli adempimenti oggetto della presente procedura, e, più precisamente, relativi all'attività di raccolta, istruttoria e pubblicazione degli atti inerenti la concessione dei contributi a sostegno delle strutture.

4. **Finalità e basi giuridiche del trattamento**

I dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità e relative basi giuridiche: L'adempimento di un obbligo legale (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR)/l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare/Designato (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR), rispondenti nello specifico a: a) Adempimenti connessi alla procedura denominata "Risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42). AVVISO PUBBLICO annualità 2023 e 2024". La base giuridica che disciplina la suddetta procedura è costituita da: L.R. 52/2019, art. 42; DGR 2/2022; D.D. 414/2022; DGR 398/2023; b) l'eventuale esercizio dei diritti del Titolare/Designato in sede giudiziaria, la gestione degli eventuali contenziosi e la prevenzione e repressione di atti illeciti (Codice di procedura civile, Codice di procedura penale; Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104; D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199) e ogni ulteriore normativa vigente in materia; I dati saranno trattati anche a fini dei connessi adempimenti di gestione documentale e archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, eventualmente, in forma aggregata, a fini statistici.

5. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento dei dati personali, come definito dall'art. 4, punto 2, del GDPR, è realizzato, con modalità elettroniche e/o cartacee, in forma automatizzata e nella misura strettamente necessaria a far fronte alle finalità sopra indicate.
Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione rispetto alle finalità e minimizzazione dei dati di cui all'art. 5 del GDPR, i dati personali raccolti saranno conservati per il tempo necessario per adempiere alle finalità sopra indicate e per il tempo in cui l'amministrazione è soggetta ad obblighi di conservazione previsti da norme di legge o regolamento.

6. Conferimento dei Dati

Il conferimento dei dati è OBBLIGATORIO e l'eventuale mancato conferimento di tali dati comporta l'impossibilità di riscontrare la richiesta e di accedere alle risorse finanziarie.

7. Soggetti preposti al trattamento dei Dati

I dati potranno essere resi accessibili/trattati per le finalità di cui sopra: - dal Responsabile del procedimento e dai dipendenti e/o collaboratori che prestano servizio/attività lavorativa presso la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, autorizzati al trattamento nell'ambito dei procedimenti connessi alla presente procedura, nella misura strettamente necessaria all'assolvimento delle rispettive competenze gestionali e trasversali (segreteria, addetti al protocollo, staff informatico/amministratori di sistema, archivio).

8. Comunicazioni dei Dati

I dati forniti possono essere comunicati a terzi solo se necessario ai fini dell'adempimento di obblighi di legge o contrattuali o per l'espletamento delle finalità istituzionali che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli. I dati forniti possono inoltre essere oggetto di pubblicazione per gli adempimenti in materia di pubblicità legale, di trasparenza amministrativa ex d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nelle forme di pubblicazione previste dal sistema dei portali regionali, anche comprendenti notizie e avvisi.

9. Trasferimento dei Dati

I dati non sono diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

10. Diritti dell'interessato

Il Designato informa il soggetto interessato (persona fisica cui si riferiscono i dati personali) che gli competono i diritti di cui agli articoli da 15 a 21 e all'art. 77 del GDPR e che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, può chiedere: - l'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'art. 15 del GDPR; - la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del GDPR; - la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del GDPR; - l'opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all'art. 21 del GDPR; - la proposta di reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR

11. Modalità di esercizio dei diritti

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Regione Puglia – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, all'indirizzo PEC ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it.

12. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire al titolare del trattamento dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Luogo, lì ….

Firma del legale rappresentante

_____

Io sottoscritto/a, alla luce dell'informativa ricevuta,

✕ **esprimo il consenso** ✕ **NON esprimo il consenso** al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

✕ **esprimo il consenso** ✕ **NON esprimo il consenso** alla comunicazione dei miei dati personali a enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

✕ **esprimo il consenso** ✕ **NON esprimo il consenso** al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

Firma del legale rappresentante

_____

Risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42).
AVVISO PUBBLICO annualità 2023e 2024

Allegato 1 anno 2024

Oggetto: Domanda di ammissione alla ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai consultori familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42) anno 2024.

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____

nato/a a _____, il _____/_____/_____,

codice fiscale _____, cell. _____,

e-mail _____ nella sua qualità di legale rappresentante del/della _____, tel. _____, e-mail _____, PEC _____, sito internet _____ con sede legale in _____, Via _____ n° ____, codice fiscale n. _____ domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra indicata;

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall' art. 76 D.P.R. n. 445/2000 s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

CHIEDE

di partecipare alla procedura indetta con Avviso pubblico (Allegato A) finalizzato alla ripartizione delle risorse finanziarie quali misure di sostegno alle strutture ex L.R. n.52/2019, art. 42.

A tal fine,

dichiara

a) di aver preso visione e, conseguentemente, accettare senza condizioni e riserva alcuna, le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico (Allegato "A");
b) la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella presente domanda e nei relativi allegati richiesti per la partecipazione all'Avviso;
c) di essere in possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la domanda di ammissione alla ripartizione delle risorse finanziarie;
d) l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente Avviso;
e) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;
f) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
g) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
h) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette e indirette, e delle tasse;
i) che l'ultimo bilancio consuntivo o rendiconto è stato approvato dall'Assemblea, oppure non è

ancora stato approvato in quanto l'ente si è costituito in data più recente;

l) che il Consultorio familiare Privato no profit:

1) è stato costituito con atto del _____ ;

2)) è regolarmente iscritto, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURP, nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore ovvero iscritto nei rispettivi registri della Regione Puglia;

3) ha un organo amministrativo così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

4) che gli amministratori *nominati dall'assemblea sono:*

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

5) ha il seguente codice IBAN: _____

Dichiara, altresì

1) di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
2) di aver preso visione dell'allegato 4 "Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n.2016/679) e di esprimere il consenso, ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR UE 2016/679, alla Regione Puglia al trattamento dei dati personali che lo riguardano esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sia la presente dichiarazione (Allegato 1) sia le altre dichiarazioni (Allegati 2,3,4) vengono rese;
3) di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione delle risorse finanziarie, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

A tal fine, allega la seguente documentazione indicata al § 4 dell'Avviso:

a) Relazione, in forma di autodichiarazione, relativa all'attività svolta nell'anno 2024 (**allegato 2**);
b) Relazione, in forma di autodichiarazione, relativa al personale impiegato nell'anno 2024 (**allegato 3**);
c) Informativa sulla Privacy (**allegato 4**)

_____ _____

(Luogo e data) * Il Legale Rappresentante

(firma)

*Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Informativa ai sensi del d.lgs 196/2003 come modificato dal d.lgs 10 agosto 2018, n. 101 (c.d. "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679: il sottoscrittore dichiara aver preso visione dell'allegato 4 dell'Avviso n. 290/2021 riferito all'informativa sul trattamento dei dati personali fornita ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, i quali, saranno utilizzati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42).
AVVISO PUBBLICO annualità 2023 e 2024

Allegato 2 anno 2024

Oggetto: Relazione relativa all'attività svolta nell'anno 2024. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445).

Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto ……,……. nato a …… il …… residente a …… in Via …… n. …… CAP ……., comune ……., provincia ……., codice fiscale …… pec……., e-mail…… cell……., in qualità di Legale Rappresentante, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

il Consultorio Familiare Privato no profit

1) assicura prestazioni consultoriali regolarmente documentate;

2) da almeno dieci anni documenta attività di prestazioni socio-sanitarie e/o progettuali in rete con le istituzioni pubbliche e/o private accreditate e realizzate negli ultimi cinque anni;

3) nell'anno 2024 ha svolto le attività di prestazioni socio-sanitarie e/o progettuali in rete con le istituzioni pubbliche e/o private accreditate come di seguito dettagliate (descrivere l'attività svolta nel 2024):

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

(luogo e data) **(firma del Legale rappresentante)**

_____

Risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42).
AVVISO PUBBLICO annualità 2021 e 2022

Allegato 3 anno 2024

Oggetto: Relazione relativa al personale impiegato nell'anno 2024. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445).

Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto ……,……. nato a …… il …….. residente a …… in Via …….. n. …… CAP ……., comune ……., provincia ……., codice fiscale …… pec……., e-mail…….. cell……., in qualità di Legale Rappresentante, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

presso il Consultorio Familiare Privato no profit, con sede in _____, sono presenti le seguenti figure professionali sociali e sanitarie qualificate e in possesso di idoneo titolo legalmente riconosciuto:

anno	qualifica	numero	Impegno orario settimanale	dipendente	volontario
2024					

_____
(luogo e data)

(firma del Legale rappresentante)
_____

Risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42).
AVVISO PUBBLICO annualità 2023 e 2024

Allegato 4 anno 2024

Oggetto: **Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.

1. **Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente del Servizio SGAT-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, domiciliata per la carica in Bari, alla Via Gentile n. 52.

2. **Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD)**

Il responsabile della protezione dei dati i cui compiti sono fissati dall'art. 39 RGDP, è la dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici della Regione Puglia, nominata con DGR n.2297/2019 e raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33 70121 Bari; Email: rpd@regione.puglia.it

3. **Oggetto del trattamento**

I dati personali raccolti (cognome e nome, immagine, residenza, domicilio, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica certificata e indirizzo e-mail, recapito telefonico, dati inerenti cariche sociali, ruolo e appartenenza ad associazioni/imprese/enti, dati bancari) saranno trattati nei limiti strettamente necessari all'espletamento degli adempimenti oggetto della presente procedura, e, più precisamente, relativi all'attività di raccolta, istruttoria e pubblicazione degli atti inerenti la concessione dei contributi a sostegno delle strutture.

4. **Finalità e basi giuridiche del trattamento**

I dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità e relative basi giuridiche: L'adempimento di un obbligo legale (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR)/l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare/Designato (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR), rispondenti nello specifico a: a) Adempimenti connessi alla procedura denominata "Risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42). AVVISO PUBBLICO annualità 2023 e 2024". La base giuridica che disciplina la suddetta procedura è costituita da: L.R. 52/2019, art. 42; DGR 2/2022; D.D. 414/2022; DGR 398/2023; b) l'eventuale esercizio dei diritti del Titolare/Designato in sede giudiziaria, la gestione degli eventuali contenziosi e la prevenzione e repressione di atti illeciti (Codice di procedura civile, Codice di procedura penale; Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104; D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199) e ogni ulteriore normativa vigente in materia; I dati saranno trattati anche a fini dei connessi adempimenti di gestione documentale e archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, eventualmente, in forma aggregata, a fini statistici.

5. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento dei dati personali, come definito dall'art. 4, punto 2, del GDPR, è realizzato, con modalità elettroniche e/o cartacee, in forma automatizzata e nella misura strettamente necessaria a far fronte alle finalità sopra indicate.
Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione rispetto alle finalità e minimizzazione dei dati di cui all'art. 5 del GDPR, i dati personali raccolti saranno conservati per il tempo necessario per adempiere alle finalità sopra indicate e per il tempo in cui l'amministrazione è soggetta ad obblighi di conservazione previsti da norme di legge o regolamento.

6. Conferimento dei Dati

Il conferimento dei dati è OBBLIGATORIO e l'eventuale mancato conferimento di tali dati comporta l'impossibilità di riscontrare la richiesta e di accedere alle risorse finanziarie.

7. Soggetti preposti al trattamento dei Dati

I dati potranno essere resi accessibili/trattati per le finalità di cui sopra: - dal Responsabile del procedimento e dai dipendenti e/o collaboratori che prestano servizio/attività lavorativa presso la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, autorizzati al trattamento nell'ambito dei procedimenti connessi alla presente procedura, nella misura strettamente necessaria all'assolvimento delle rispettive competenze gestionali e trasversali (segreteria, addetti al protocollo, staff informatico/amministratori di sistema, archivio).

8. Comunicazioni dei Dati

I dati forniti possono essere comunicati a terzi solo se necessario ai fini dell'adempimento di obblighi di legge o contrattuali o per l'espletamento delle finalità istituzionali che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli. I dati forniti possono inoltre essere oggetto di pubblicazione per gli adempimenti in materia di pubblicità legale, di trasparenza amministrativa ex d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nelle forme di pubblicazione previste dal sistema dei portali regionali, anche comprendenti notizie e avvisi.

9. Trasferimento dei Dati

I dati non sono diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

10. Diritti dell'interessato

Il Designato informa il soggetto interessato (persona fisica cui si riferiscono i dati personali) che gli competono i diritti di cui agli articoli da 15 a 21 e all'art. 77 del GDPR e che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, può chiedere: - l'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'art. 15 del GDPR; - la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del GDPR; - la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del GDPR; - l'opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all'art. 21 del GDPR; - la proposta di reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR

11. Modalità di esercizio dei diritti

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Regione Puglia – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, all'indirizzo PEC ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it.

12. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire al titolare del trattamento dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Luogo, lì ….

Firma del legale rappresentante

_____

Io sottoscritto/a, alla luce dell'informativa ricevuta,

✕ **esprimo il consenso** ✕ **NON esprimo il consenso** al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

✕ **esprimo il consenso** ✕ **NON esprimo il consenso** alla comunicazione dei miei dati personali a enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

✕ **esprimo il consenso** ✕ **NON esprimo il consenso** al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

Firma del legale rappresentante

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 548
Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2022.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore amministrativo, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 27 della Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*, al comma 1 prevede, quale strumento protesico extra-tariffario, a favore dei titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali, con limitazioni motorie permanenti, un contributo di importo pari al venti per cento (20%) della spesa per la modifica degli strumenti di guida.

La materia, di cui al predetto art. 27 della L. 104/92, è relativa ad una tipologia di interventi specifici e circoscritti, per i quali l'ammissibilità delle richieste viene accertata dalle Aziende Sanitarie Locali, principalmente sulla base della coerenza tra le prescrizioni riportate nella patente di guida delle persone titolari di patenti speciali e le modifiche apportate al sistema di guida dei veicoli.

Al fine di migliorare la qualità di vita delle persone disabili, eliminando o riducendo gli ostacoli alla piena inclusione sociale derivante da condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione, nonché nel rispetto della Legge 104, con Determinazione dirigenziale n. 199 del 1/9/2020 sono stati definiti con maggior precisione i requisiti per ottenere il contributo, eliminando alcune previsioni limitative al godimento del diritto.

Nello specifico, al fine di promuovere l'inserimento e l'integrazione sociale della persona diversamente abile, sono stati rideterminati i requisiti volti all'ottenimento del contributo di cui trattasi:

- certificato di residenza in carta semplice o autocertificazione;
- copia della patente di guida speciale in corso di validità;
- copia del libretto di circolazione del veicolo (anche se intestato a familiare che abbia fiscalmente a carico il disabile);
- fattura dei lavori di modifica agli strumenti di guida del veicolo;
- dichiarazione che per lo stesso ammontare di spesa non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi a carico del bilancio dello Stato o di altri enti pubblici;
- dichiarazione che per lo stesso autoveicolo non è stato richiesto alcun contributo allo stesso Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale ((SGAT)
- codice fiscale;
- Copia del verbale di accertamento del diritto di usufruire dei benefici previsti dalla Legge 104/92;
- verbale di invalidità della Commissione Medica Locale con la prescrizione degli adattamenti agli strumenti di guida autorizzati.

Inoltre, al fine di snellire le procedure amministrative, e garantire l'accesso a tali benefici da parte dei cittadini interessati, con la deliberazione di Giunta n. 1885/2020 è stato demandato direttamente alle Aziende Sanitarie Locali il compito di valutare l'ammissibilità delle istanze presentate dai cittadini titolari di patente di guida speciale, erogando altresì il contributo di cui trattasi.
Nello specifico, la sopraccitata deliberazione prevede che:

- è demandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali il compito di valutare l'ammissibilità delle istanze presentate dai cittadini titolari di patente di guida speciale;
- i Direttori Generali delle ASL, prima di erogare il contributo, verificato l'effettivo possesso dei requisiti, devono richiedere la disponibilità finanziaria alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, che la rilascerà sino all'esaurimento dei fondi assegnati al competente capitolo del bilancio regionale seguendo l'ordine cronologico di arrivo al proprio registro di protocollo. Tale richiesta sarà avanzata dalle ASL con cadenza bimestrale (28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre, 31 dicembre), al fine di snellire le procedure e consentire una più celere liquidazione delle istanze ricevute;
- acquisita l'autorizzazione preventiva da parte della Regione, la ASL procederà alla liquidazione del contributo inviando, entro il 31 gennaio di ogni anno, alla competente Sezione del Dipartimento regionale, una scheda riepilogativa dei contributi erogati nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, al fine del rimborso di quanto anticipato. Nel caso in cui l'importo delle richieste ammissibili a contributo superi quello delle risorse di bilancio disponibili, si procederà a ripartire la somma disponibile in maniera proporzionale;
- spetterà alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta il compito di procedere alla liquidazione, a seguito delle rendicontazioni trasmesse dalle AA.SS.LL.

Considerato che l'erogazione del contributo è gestita con due distinti procedimenti amministrativi (AA. SS.LL e Regione Puglia – Servizio SGAT) che prevedevano tempi, modalità di presentazione delle domande e procedure di concessione ed erogazione del contributo diversi, si è reso necessario introdurre nuove modalità di erogazione per semplificare i procedimenti amministrativi e cercare di creare il minor disagio possibile agli utenti.

Pertanto, a fronte di uno stanziamento in bilancio pari a € 70.000,00, annualmente ridefinito con legge di

bilancio, e, tenuto conto della spesa storica relativa all'anno 2019, con Deliberazione n. 455 del 4/4/2022, la Giunta regionale, ha assegnato a ciascuna ASL un tetto di spesa relativo all'anno 2022 per l'erogazione del contributo in favore dei titolari di patente di guida speciale.

Nello specifico, il tetto di spesa relativo all'anno 2022, erogato in proporzione alla spesa sostenuta nell'anno 2019, è stato così ripartito:

ASL	***TETTO DI SPESA ANNO 2022***
ASL BA	27.014,83
ASL BT	6.419,91
ASL BR	9.670,96
ASL FG	11.545,57
ASL LE	10.313,43
ASL TA	5.035,30
TOTALE	**70.000,00**

Considerato che la succitata deliberazione prevede che *"…i predetti tetti di spesa potranno subire delle variazioni a seguito della verifica semestrale da parte del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR. Tale eventuale modifica sarà effettuata con atto dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO)",* la scrivente Sezione con pec del 27/10/2022 prot. AOO183-13746 ha chiesto alle Direzioni Generali a voler indicare gli importi liquidati nell'anno 2022, in favore dei titolari di patente di guida speciale per le modifiche agli strumenti di guida, al fine di consentire allo scrivente Servizio di apportare le eventuali variazioni al tetto di spesa assegnato.

Nello specifico, sulla base dei riscontri pervenuti si riporta nel prospetto riepilogativo, il tetto di spesa assegnato nell'anno 2022, e le quote effettivamente utilizzate.

ASL	**TETTO DI SPESA ASSEGNATO ANNO 2022**	**UTILIZZATO**
ASL BA (note prot. 139656 dell'8/11/2022; n. 3027 del 10/1/2023; n. 26367 del 22/2/2023)	27.014,83	19.913,39 €

ASL BT (note prot. 14438 del 16/2/2023; n.17816 del 27/2/2024)	6.419,91	5.742,29€
ASL BR (nota prot. 2517 dell'11/1/2023)	9.670,96	0,00 €
ASL FG (nota prot. 25810 del 9/3/2023)	11.545,57	10.764,93 €
ASL LE (nota prot. 193467 del 9/11/2022)	10.313,43	10.133,87 €
ASL TA (note prot. 0184304 del 2/11/2022; n.0005780 dell'11/1/2023; n.0078302 dell'8/5/2023; n.0163503 del 27/9/2023)	5.035,30	5.035,30 €
TOTALE	70.000,00	51.589,78 €

Considerato che:
- la ASL TA ha evidenziato l'impossibilità a liquidare tutte le istanze relative all'anno 2022 avendo esaurito il tetto di spesa assegnato nell'anno 2022 in quanto necessitava di ulteriori € 9.414,70;
- la succitata deliberazione prevede che *"…i predetti tetti di spesa potranno subire delle variazioni a seguito della verifica semestrale da parte del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR. Tale eventuale modifica sarà effettuata con atto dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO)";*
- a fronte a fronte di uno stanziamento in bilancio pari a € 70.000,00, è emerso che residuava ancora un importo totale pari a 18.410,22;

con nota prot. 523494 del 25/10/2024, fermo restando il tetto di spesa complessivo pari a d € 70.000,00 quale limite invalicabile, considerato che residuavano ancora 18.410,22, è stata autorizzata la Direzione Generale ASL TA a voler istruire le istanze non ancora evase fino al raggiungimento dell'ulteriore tetto per un importo totale pari a € 14.450,00

Pertanto, a fronte di uno stanziamento in bilancio pari a € 70.000,00 per l'anno 2022, e del relativo tetto di spesa assegnato, gli importi da liquidare ai sensi dell'art.27 Legge 104/92, tenuto conto delle rendicontazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Locali e dell'assegnazione dell'ulteriore tetto di spesa in favore della ASL TA sono:

ASL	**TETTO DI SPESA ASSEGNATO ANNO 2022**	**IMPORTO DA LIQUIDARE**
ASL BA (note prot. 139656 dell'8/11/2022; n. 3027 del 10/1/2023; n. 26367 del 22/2/2023)	27.014,83	19.913,39 €

ASL BT (note prot. 14438 del 16/2/2023; n.17816 del 27/2/2024)	6.419,91	5.742,29 €
ASL FG (nota prot. 25810 del 9/3/2023)	11.545,57	10.764,93 €
ASL LE (nota prot. 193467 del 9/11/2022)	10.313,43	10.133,87 €
ASL TA (note prot. 0184304 del 2/11/2022; n.0005780 dell'11/1/2023; n.0078302 dell'8/5/2023; n.0163503 del 27/9/2023)	5.035,30	14.450,00€
TOTALE	70.000,00	61.004,48

Il presente atto è stato già proposto a cui ha fatto seguito revoca per mero errore materiale.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore amministrativo, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 "SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL."
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3022079461/001 assunto con atto n. 183/2022/419
Codice Prenotazione	

Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 19.913,39 Totale Importi da Pagare: € 19.913,39
Creditore	ASL BARI LUNGOMARE STARITA 6 - 70123 BARI (BA) C.F. 06534340721 P.I. 06534340721 PEC: DIREZIONEGENERALE.ASLBARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: 306133
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2022.

DISPOSIZIONE N. 2 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo

Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 “SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL.”
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL’OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3022079461/001 assunto con atto n. 183/2022/419
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 5.742,29 Totale Importi da Pagare: € 5.742,29
Creditore	A.S.L. BAT VIA FORNACI, 201 - 76123 ANDRIA (BT) C.F. 06391740724 P.I. 06391740724 PEC: DIREZIONE.GENERALE.ASLBAT@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: 306131
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2022.

DISPOSIZIONE N. 3 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024

Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 "SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL."
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3022079461/001 assunto con atto n. 183/2022/419
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 10.764,93 Totale Importi da Pagare: € 10.764,93
Creditore	A.S.L. FG PIAZZA DELLA LIBERTÀ 1 - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 03499370710 P.I. 03499370710 PEC: aslfg@mailcert.aslfg.it
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: 306104
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2022.

DISPOSIZIONE N. 4 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 "SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL."
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3022079461/001 assunto con atto n. 183/2022/419
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 10.133,87 Totale Importi da Pagare: € 10.133,87
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: 306388
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2022.

DISPOSIZIONE N. 5 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 "SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL."

Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3022079461/001 assunto con atto n. 183/2022/419
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 14.450,00 Totale Importi da Pagare: € 14.450,00
Creditore	A.S.L. TA VIALE VIRGILIO, 31 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 02026690731 P.I. 02026690731 PEC: DIRETTOREGENERALE.ASL.TARANTO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: 306106
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2022.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a) le somme che si liquidano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente caitolo di entrata;

b) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;

c) la somma che si liquida è stata impegnata con D.D. n. **183/2022/419**

d) ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 la spesa che liquida con il presente provvedimento sarà erogata nell' e. f. 2024, si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di revocare la determinazione dirigenziale n. 528 del 15/11/2024 per le motivazioni espresse in narrativa.
- di riconoscere alle Aziende Sanitarie Locali il contributo erogato in favore dei titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali, con limitazioni motorie permanenti, e pari al venti per cento (20%) della spesa per la modifica degli strumenti di guida.
- dare atto che, quanto innanzi è previsto dall'art. 27 della L.R. n.104/1992;

di riconoscere e liquidare ai sensi dell'art. 27 della L.R. n.104/1992, tenuto conto delle rendicontazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Locali e dell'assegnazione dell'ulteriore tetto di spesa in favore della ASL TA, l'importo pari a **€** 61.004,48 € in riferimento all'anno 2022,

1.	**ASL**	**TETTO DI SPESA ASSEGNATO ANNO 2022**	**IMPORTO DA LIQUIDARE**
	ASL BA (note prot. 139656 dell'8/11/2022; n. 3027 del 10/1/2023; n. 26367 del 22/2/2023)	27.014,83	19.913,39 €
	ASL BT (note prot. 14438 del 16/2/2023; n.17816 del 27/2/2024)	6.419,91	5.742,29€
	ASL FG (nota prot. 25810 del 9/3/2023)	11.545,57	10.764,93 €
	ASL LE (nota prot. 193467 del 9/11/2022)	10.313,43	10.133,87 €
	ASL TA (note prot. 0184304 del 2/11/2022; n.0005780 dell'11/1/2023; n.0078302 dell'8/5/2023; n.0163503 del 27/9/2023)	5.035,30	14.450,00 €
	TOTALE	70.000,00	61.004,48 €

dare atto che la somma totale di **€ 70.000,00**riveniente dal presente provvedimento è stata impegnata al capitolo U1301099 del bilancio di previsione 2022 con determinazione dirigenziale n. 419 del 12/12/2022

ASL	**TETTO DI SPESA ASSEGNATO ANNO 2022**	**IMPORTO DA LIQUIDARE**
ASL BA (note prot. 139656	27.014,83	19.913,39 €

dell'8/11/2022; n. 3027 del 10/1/2023; n. 26367 del 22/2/2023)		
ASL BT (note prot. 14438 del 16/2/2023; n.17816 del 27/2/2024)	6.419,91	5.742,29€
ASL FG (nota prot. 25810 del 9/3/2023)	11.545,57	10.764,93 €
ASL LE (nota prot. 193467 del 9/11/2022)	10.313,43	10.133,87 €
ASL TA (note prot. 0184304 del 2/11/2022; n.0005780 dell'11/1/2023; n.0078302 dell'8/5/2023; n.0163503 del 27/9/2023)	5.035,30	14.450,00 €
TOTALE	70.000,00	61.004,48 €

- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", ai Direttori Generali delle AA.SS.LL, nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della regione Puglia.

Il presente provvedimento è composto di 12 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- sarà pubblicizzato in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicizzato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria

che ne attesta la copertura finanziaria.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2024/00577 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Istruttore Proposta
Leonardo Augelli

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 novembre 2024, n. 551
Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore amministrativo, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 27 della Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*, al comma 1 prevede, quale strumento protesico extra-tariffario, a favore dei titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali, con limitazioni motorie permanenti, un contributo di importo pari al venti per cento (20%) della spesa per la modifica degli strumenti di guida.

La materia, di cui al predetto art. 27 della L. 104/92, è relativa ad una tipologia di interventi specifici e circoscritti, per i quali l'ammissibilità delle richieste viene accertata dalle Aziende Sanitarie Locali, principalmente sulla base della coerenza tra le prescrizioni riportate nella patente di guida delle persone titolari di patenti speciali e le modifiche apportate al sistema di guida dei veicoli.

Al fine di migliorare la qualità di vita delle persone disabili, eliminando o riducendo gli ostacoli alla piena inclusione sociale derivante da condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione, nonché nel rispetto della Legge 104, con Determinazione dirigenziale n. 199 del 1/9/2020 sono stati definiti con maggior precisione i requisiti per ottenere il contributo, eliminando alcune previsioni limitative al godimento del diritto.

Nello specifico, al fine di promuovere l'inserimento e l'integrazione sociale della persona diversamente abile, sono stati rideterminati i requisiti volti all'ottenimento del contributo di cui trattasi:

- certificato di residenza in carta semplice o autocertificazione;
- copia della patente di guida speciale in corso di validità;
- copia del libretto di circolazione del veicolo (anche se intestato a familiare che abbia fiscalmente a carico il disabile);
- fattura dei lavori di modifica agli strumenti di guida del veicolo;
- dichiarazione che per lo stesso ammontare di spesa non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi a carico del bilancio dello Stato o di altri enti pubblici;
- dichiarazione che per lo stesso autoveicolo non è stato richiesto alcun contributo allo stesso Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale ((SGAT)
- codice fiscale;
- Copia del verbale di accertamento del diritto di usufruire dei benefici previsti dalla Legge 104/92;
- verbale di invalidità della Commissione Medica Locale con la prescrizione degli adattamenti agli strumenti di guida autorizzati.

Inoltre, al fine di snellire le procedure amministrative, e garantire l'accesso a tali benefici da parte dei cittadini interessati, con la deliberazione di Giunta n. 1885/2020 è stato demandato direttamente alle Aziende Sanitarie Locali il compito di valutare l'ammissibilità delle istanze presentate dai cittadini titolari di patente di guida speciale, erogando altresì il contributo di cui trattasi.
Nello specifico, la sopraccitata deliberazione prevede che:

- è demandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali il compito di valutare l'ammissibilità delle istanze presentate dai cittadini titolari di patente di guida speciale;
- i Direttori Generali delle ASL, prima di erogare il contributo, verificato l'effettivo possesso dei requisiti, devono richiedere la disponibilità finanziaria alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, che la rilascerà sino all'esaurimento dei fondi assegnati al competente capitolo del bilancio regionale seguendo l'ordine cronologico di arrivo al proprio registro di protocollo. Tale richiesta sarà avanzata dalle ASL con cadenza bimestrale (28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre, 31 dicembre), al fine di snellire le procedure e consentire una più celere liquidazione delle istanze ricevute;
- acquisita l'autorizzazione preventiva da parte della Regione, la ASL procederà alla liquidazione del contributo inviando, entro il 31 gennaio di ogni anno, alla competente Sezione del Dipartimento regionale, una scheda riepilogativa dei contributi erogati nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, al fine del rimborso di quanto anticipato. Nel caso in cui l'importo delle richieste ammissibili a contributo superi quello delle risorse di bilancio disponibili, si procederà a ripartire la somma disponibile in maniera proporzionale;
- spetterà alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta il compito di procedere alla liquidazione, a seguito delle rendicontazioni trasmesse dalle AA.SS.LL.

Considerato che l'erogazione del contributo è gestita con due distinti procedimenti amministrativi (AA. SS.LL e Regione Puglia – Servizio SGAT) che prevedevano tempi, modalità di presentazione delle domande e procedure di concessione ed erogazione del contributo diversi, si è reso necessario introdurre nuove modalità di erogazione per semplificare i procedimenti amministrativi e cercare di creare il minor disagio possibile agli utenti.

Pertanto, a fronte di uno stanziamento in bilancio pari a € 70.000,00, annualmente ridefinito con legge di bilancio, e, tenuto conto della spesa storica relativa all'anno 2019, con Deliberazione n. 455 del 4/4/2022, la Giunta regionale, ha assegnato a ciascuna ASL un tetto di spesa relativo all'anno 2022 per l'erogazione del contributo in favore dei titolari di patente di guida speciale.

Nello specifico, il tetto di spesa relativo all'anno 2022, erogato in proporzione alla spesa sostenuta nell'anno 2019, è stato così ripartito:

ASL	*TETTO DI SPESA ANNO 2022*
ASL BA	27.014,83
ASL BT	6.419,91
ASL BR	9.670,96
ASL FG	11.545,57
ASL LE	10.313,43
ASL TA	5.035,30
TOTALE	**70.000,00**

Inoltre, nelle more di procedere all'adozione del provvedimento da parte della giunta regionale, previa conclusione dell'istruttoria da parte del Servizio SGAT, con nota del 10/11/2023 prot. AOO183-17620 sono stati provvisoriamenti confermati anche per l'anno 2023, i tetti di spesa assegnati nell'anno 2022.

ASL	*TETTO DI SPESA ANNO 2023*
ASL BA	27.014,83
ASL BT	6.419,91
ASL BR	9.670,96
ASL FG	11.545,57
ASL LE	10.313,43
ASL TA	5.035,30
TOTALE	**70.000,00**

Nello specifico, sulla base dei riscontri pervenuti e dei solleciti trasmessi (nota prot. 491991 del 9/10/2024 e successiva pec del 18/11/2024), si riporta nel prospetto riepilogativo, le quote effettivamente utilizzate nell'anno 2023 da parte delle ASL

ASL	**IMPORTO UTILIZZATO**
ASL BA (nota prot. 60512/2024)	6.643,04 €
ASL BT (nota prot. 549648/2024)	340,00 €
ASL BR (nota prot.352097/2024)	4.548,29 €
ASL FG (nota prot.572446/2024)	2.518,40 €
ASL LE (nota prot.166980/2024 e prot. 573799/2024)	8.891,41 €
ASL TA (nota prot.88484/2024)	6.994,66 €
TOTALE	29.935,80 €

Considerato che

- la succitata deliberazione prevede che *"…i predetti tetti di spesa potranno subire delle variazioni a seguito della verifica semestrale da parte del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR. Tale eventuale modifica sarà effettuata con atto dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO)";*

- è emerso che residuava ancora un importo totale pari a 40.064,2 €, fermo restando il tetto di spesa complessivo pari a d € 70.000,00 quale limite invalicabile, si può procedere all'assegnazione dell'ulteriore tetto di spesa in favore della ASL TA per un importo pari a € 6.994,66..

Pertanto, gli importi da liquidare ai sensi dell'art.27 Legge 104/92, tenuto conto delle rendicontazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Locali e dell'assegnazione dell'ulteriore tetto di spesa in favore della ASL TA sono:

ASL	**IMPORTO DA LIQUIDARE**
ASL BA	6.643,04 €
ASL BT	340,00€
ASL BR	4.548,29 €
ASL FG	2.518,40 €
ASL LE	8.891,41 € €
ASL TA	6.994,66 €
TOTALE	29.935,80 €

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore amministrativo, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 “SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL.”
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL’OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.011
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3023036039/001
Codice Prenotazione	

Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 340,00 Totale Importi da Pagare: € 340,00
Creditore	A.S.L. BAT VIA FORNACI, 201 - 76123 ANDRIA (BT) C.F. 06391740724 P.I. 06391740724 PEC: DIREZIONE.GENERALE.ASLBAT@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: 306131
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2023.
DISPOSIZIONE N. 2 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024

Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 "SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL."
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.011
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3023036039/001
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 6.643,04 Totale Importi da Pagare: € 6.643,04
Creditore	ASL BARI LUNGOMARE STARITA 6 - 70123 BARI (BA) C.F. 06534340721 P.I. 06534340721 PEC: DIREZIONEGENERALE.ASLBARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: 306133
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2023.
DISPOSIZIONE N. 3 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 "SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL."

Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.011

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3023036039/001
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 4.548,29 Totale Importi da Pagare: € 4.548,29
Creditore	A.S.L. BR VIA NAPOLI, 8 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 01647800745 P.I. 01647800745 PEC: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: 306092
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2023.

DISPOSIZIONE N. 4 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 "SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL."
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.011
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3023036039/001
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 2.518,40 Totale Importi da Pagare: € 2.518,40
Creditore	A.S.L. FG PIAZZA DELLA LIBERTÀ 1 - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 03499370710 P.I. 03499370710 PEC: aslfg@mailcert.aslfg.it
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: 306104
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2023.
DISPOSIZIONE N. 5 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 "SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL."
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.011
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3023036039/001
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 8.891,41 Totale Importi da Pagare: € 8.891,41
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: 306388
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2023.

DISPOSIZIONE N. 6 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024

Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 “SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL.”
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL’OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.011
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Codice Impegno	3023036039/001
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 6.994,66 Totale Importi da Pagare: € 6.994,66
Creditore	A.S.L. TA VIALE VIRGILIO, 31 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 02026690731 P.I. 02026690731 PEC: DIRETTOREGENERALE.ASL.TARANTO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: 306106
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Liquidazione ANNO 2023.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a) le somme che si liquidano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;

b) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;

c) la somma che si liquida è stata impegnata con D.D. n. **183/2023/351**

d) ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 la spesa che liquida con il presente provvedimento sarà erogata nell'e. f. 2024, si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di riconoscere alle Aziende Sanitarie Locali il contributo erogato in favore dei titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali, con limitazioni motorie permanenti, e pari al venti per cento (20%) della spesa per la modifica degli strumenti di guida.
- dare atto che, quanto innanzi è previsto dall'art. 27 della L.R. n.104/1992
- di riconoscere e liquidare ai sensi dell'art. 27 della L.R. n.104/1992, tenuto conto delle rendicontazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Locali l'importo pari a 29.935,80 € in riferimento all'anno 2023.

ASL	**IMPORTO DA LIQUIDARE**
ASL BA	6.643,04 €
ASL BT	340,00€
ASL BR	4.548,29 €
ASL FG	2.518,40 €
ASL LE	8.891,41 € €
ASL TA	6.994,66 €
TOTALE	29.935,80 €

- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta”, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL, nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della regione Puglia.

Il presente provvedimento è composto di 16 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA” ut supra;
- sarà pubblicizzato in “Amministrazione Trasparente” sotto la sezione “Provvedimenti Dirigenziali” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicizzato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2024/00521 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Istruttore Proposta
Leonardo Augelli

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 dicembre 2024, n. 563

Iniziative Sociali Assistenziali SRL (P.Iva 03501240752). Dichiarazione di decadenza e revoca dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con DD nr. 68 del 01/03/2018 per la RSSA ex art 66 del RR 4 del 2007 con sede operativa in Soleto (LE), al Viale Italia n. 358 denominata "La Fontanella" con dotazione di n. 103 pl e rigetto dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento nell'ambito del procedimento di conversione al RR 4 del 2019.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i., dispone:

➢ All'art 3 commi 1 e 3:

"1. La Regione con appositi regolamenti:
a) individua gli ambiti territoriali in cui si riscontrano carenze di strutture o di capacità produttive ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), ai fini della verifica di compatibilità del progetto, propedeutica all'autorizzazione alla realizzazione, nonché il fabbisogno di assistenza e gli standard per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, ai fini dell'accreditamento istituzionale; procede a eventuali rimodulazioni della rete dei presidi ospedalieri pubblici e privati;
b) stabilisce i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e i requisiti per l'accreditamento istituzionale.

(omissis)
3. Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):
a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;
a bis) applica le sanzioni di cui all'articolo 14 per le strutture di propria competenza e, nei casi previsti dalla legge, la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio;
c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

- all'art 9 commi 4 e 5 "*Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e decadenza" a) esercizio di un'attività sanitaria o socio- sanitaria diversa da quella autorizzata;*

b. *estinzione della persona giuridica autorizzata;*
c. *rinuncia del soggetto autorizzato;*
d. *trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 2;*
e. *inutile decorso del periodo di cui al comma 3.*

4. La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:

5. La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di: *(omissis)*

a. *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 416 bis (Associazione di tipo mafioso anche straniere) e 416 ter (Scambio elettorale politico-mafioso) del codice penale;*
b. *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 73 (Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope) e 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);*
c. *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 314 (Peculato), 316 (Peculato mediante profitto dell'errore*

Con RR 4 del 2019 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" la Regione ha definito i requisiti da possedere per ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e quelli di qualificazione per l'accreditamento.

Con lo stesso RR 4 del 2019 all' art 12.1 "*Disposizioni transitorie*" si è stabilito che:
"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*
1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5%

dei posti letto di cui alla precedente punto
b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:
1) dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente punto 1."

In data 29.11.2019 veniva pubblicata sul Burp n. 138 le delibera di Giunta Regionale n. 2153/2019 avente ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" (cd. atto ricognitivo) per cui dal 1 dicembre 2019 decorreva il termine: per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e/o dell'accreditamento da parte delle strutture sociosanitarie già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con la ASL; per la sottoscrizione delle preintese (piano di conversione) per le strutture sociosanitarie già autorizzate all'esercizio/accreditate/con parere di compatibilità/contrattualizzate; per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con la DGR n. 1006 del 30/06/2020 in applicazione delle disposizioni dei RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019, venivano approvati:
- il piano di conversione dei posti letto/posti a seguito della sottoscrizione delle preintese di cui all'art. 12 di entrambi i regolamenti;
- le tabelle relative all'assegnazione dei posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento;
- le disposizioni transitorie relative al potenziamento dei livelli essenziali di assistenza

Con successiva DGR 1409 del 2020 la Regione a seguito di alcune modifiche/integrazioni provvedeva alla riapprovazione delle tabelle di cui agli allegati A e B della DGR n. 1006/2020 .

La società Iniziative sociali assistenziali srl (d'ora in avanti ISA srl) era titolare e gestore della RSSA per anziani "*La Fontanella*" di Soleto con sede in Viale Italia 358, con dotazione di 103 pl, giusto provvedimento di conferma dell'autorizzazione n. 68 del 01/03/2018 del Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Galatina.

Come previsto da RR 4/2019 e da DGR n. 2153/2019, la ISA srl trasmetteva in data 31 gennaio 2020 istanza congiunta di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per n. 103 p.l. e di accreditamento per 20 p.l., in data 6 febbraio 2020 l'istanza congiunta di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per n. 103 p.l. e di accreditamento per i 30 p.l. contrattualizzati.

A seguito dell'emergenza COVID-19 decretata con delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, si sviluppava un focolaio da infezione Covid-19 all'interno della ex RSSA per anziani La Fontanella di Soleto.
A seguito dello sviluppo del focolaio la Rssa "*La Fontanella*" veniva quindi sottoposta ad una serie di ispezioni ed accertamenti disposti dagli organi di controllo ai fine di fronteggiare la situazione d'emergenza venutasi a creare, nel corso dei quali si riscontravano le difficili situazioni in cui versavano i pazienti derivanti dalla diffusione del contagio e dal mancato rispetto dei requisiti organizzativi stante l'assenza del numero di personale necessario per lo svolgimento dell'attività.

In conseguenza di ciò con DD 125 del 26/05/2020 la Regione disponeva "*di:*

1. avviare il procedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con determinazione n. 68 del 01/03/2018 del Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Galatina per n. 103 posti letto alla ISA srl per la RSSA anziani La Fontanella con sede in viale Italia 358 a Soleto e, contestualmente, di chiusura della struttura in quanto nella medesima RSSA sono state commesse gravi e reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini;
2. comunicare alla ISA srl mediante notifica del presente atto l'avvio del procedimento di cui al punto 1 e di assegnare alla medesima società il termine di 10 giorni dalla notifica per presentare controdeduzioni;
3. Ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L. 241/90 e s.m.i. sospendere l'attività della RSSA anziani La Fontanella di Soleto in attesa che si concluda il procedimento di cui al punto 1;
4. Per l'effetto di quanto innanzi, dichiarare sospesi i procedimenti relativi alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento richiesti per la ex RSSA La Fontanella in applicazione della intervenuta normativa regionale in tema di strutture sociosanitarie per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 e della DGR n. 2153/2019;
5. per l'effetto, sospendere l'efficacia del verbale di preintesa sottoscritto in data 29/01/2020 tra la ISA srl e il Dipartimento Promozione della Salute relativa alla conversione della ex RSSA La Fontanella in RSA di cui al RR 4/2019.

Dopo l'avvio del procedimento di cui alla DD n. 125 del 26/05/2020, veniva acquisita agli atti ulteriore documentazione.

A seguito degli ulteriori elementi acquisiti con Determinazione n. 302 del 9/11/2020 la Regione stabiliva "
1. di archiviare e al contempo di derubricare il procedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con determinazione n. 68 del 01/03/2018 del Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Galatina per n. 103 posti letto alla ISA srl per la RSSA anziani La Fontanella con sede in viale Italia 358 a Soleto e, contestualmente, di chiusura della struttura, procedimento avviato con Determina Dirigenziale n. 125 del 25/05/2020 della scrivente Sezione, in applicazione dei commi 4 e 5 dell'art. 14 L.R. n. 9/2017;
2. nel contempo, in applicazione dei predetti commi 4 e 5 dell'art. 14 L.R. n. 9/2017, di ordinare la chiusura della struttura per 6 mesi a decorrere dalla data di adozione della DD. n. 125 del 25/05/2020, coincidendo tale termine con la sospensione dell'attività già comminata con la stessa DD. n. 125/2020 quale misura cautelare ai sensi dell'art. 7 comma 2 della legge n. 241/90;
n. 241/90;
3. di subordinare la riapertura della struttura previa voltura dell'autorizzazione all'esercizio a seguito di:

- *presentazione di istanza di voltura dell'autorizzazione da parte del soggetto cedente e del soggetto cessionario, allegandovi la documentazione richiesta dall'art. 8, comma 2 e art. 9, comma 5 della LR n. 9/2017 e comunque previo nulla osta del Tribunale di Lecce dell'avvenuta compravendita finalizzata alla cessione dell'intero capitale sociale della società Isa srl alla società Tundo Vincenzo spa e della conformità della procedura ai sensi degli artt. 105 e 107 della legge fallimentare;*
- *successiva verifica, su incarico della Sezione, del possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui alla normativa vigente in capo al soggetto che subentra nell'autorizzazione all'esercizio;*

4. di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE a determinare e comminare la sanzione pecuniaria ai sensi del comma 9, art. 14 L.R. n. 9/2017;
5. di confermare la sospensione del procedimento relativo all'accreditamento di n. 30 p.l. richiesto per la ex RSSA La Fontanella in applicazione della intervenuta normativa regionale in tema di strutture sociosanitarie per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 e della DGR n. 2153/2019;
6. per l'effetto, di confermare la sospensione dell'efficacia del verbale di preintesa sottoscritto in data 29/01/2020 tra la ISA srl e il Dipartimento Promozione della Salute, relativa alla conversione della ex RSSA La Fontanella in RSA di cui al RR 4/2019, nella parte concernente l'accreditamento;

7. di subordinare la riattivazione della procedura di accreditamento in relazione ai n. 30 p.l. oggetto del verbale di preintesa sottoscritto in data 29/01/2020 tra la ISA srl e il Dipartimento Promozione della Salute all'esito delle indagini condotte da parte della Procura della Repubblica di Lecce, qualora dovesse concludere che non si ravvisino reati penali a carico del management della società Isa srl ."

Successivamente alla notifica di tale Determinazione non perveniva né l'istanza né la relativa documentazione richiesta ai fini della voltura del titolo autorizzativo, né la società subentrata si attivava in alcun modo per ottemperare a quanto imposto dalla Regione con la DD 302 del 09/11/2020.

Inoltre la Regione, a seguito di Visura Camerale, veniva a conoscenza del fallimento della Isa Srl disposto con Sentenza n. 12 del 17/03/2022.

Tanto considerato ai fini della dichiarazione di decadenza dell'autorizzazione rilevano le seguenti circostanze.

Rileva preliminarmente il mancato adempimento alle prescrizioni imposte nella Determinazione n. 302 del 19/11/2020.
La predetta Determinazione imponeva infatti, quale condizione per la riattivazione dell'attività, la presentazione dell'istanza di voltura dell'autorizzazione da parte del soggetto cedente e del soggetto cessionario corredata da tutta la documentazione prevista ex lege (art 8 comma 2 e art 9 della LR 9 del 2017) al fine di permettere alla Regione di verificare il possesso dei requisiti in caso al soggetto subentrante.

Successivamente a tale notifica non perveniva tuttavia alcuna documentazione comprovante il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi.

Come noto, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento infatti, non sono beni aziendali.

Pertanto, non è ammissibile ai sensi della LR 9 del 2017 (art 9 comma 2) e del Dlgs 502 del 1992 (art 8 ter comma 4) un trasferimento automatico dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria, che si porrebbe anche in contrasto con il divieto desumibile dall'art. 2558 del codice civile di subentro nei rapporti giuridici di natura personale (così T.A.R. Sicilia, 4 febbraio 2015, n. 341; Cons. Stato, V, 17 settembre 2010, n. 6938; IV, 28 maggio 2002, n. 2940).

Quanto alla accreditabilità, la stessa presuppone che la struttura abbia superato le verifiche sugli standard previsti dal Regolamento Regionale per il rilascio dell'autorizzazione.

L'accreditamento, infatti, costituisce un *quid pluris* riconosciuto alle strutture che garantiscono oltre che dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio, anche degli ulteriori requisiti organizzativi e gestionali aderenti agli standard di qualità richiesti dalla programmazione regionale.

La circostanza che ci fosse un contratto di compravendita delle quote sociali tra la Tundo Vincenzo spa e la Isa Srl, quale titolare di struttura autorizzata e accreditabile, non ha di certo comportato un mutamento automatico, in favore della "*nuova*" Isa srl dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria.

A seguito del trasferimento delle quote della società Isa srl, la Tundo Vincenzo Spa avrebbe dovuto dimostrare pertanto, il mantenimento dei requisiti per la conservazione del titolo.

Il trasferimento della totalità delle quote o delle azioni ad altro soggetto giuridico, costituisce infatti cessione ai sensi dell'art 9 della LR 9 del 2017, per cui nonostante il soggetto giuridico titolare dell'autorizzazione resti invariato, vige l'obbligo in capo alla nuova compagine sociale di comprovare la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi.

Dalla data di notifica della determina di archiviazione del procedimento di revoca correva l'obbligo da parte della struttura di dimostrare l'esercizio a norma di legge, inoltrando alla Regione l'istanza corredata dalla documentazione indicata dall'art 8 comma 2, e dall'art 9 comma 2 e 5 della LR 9 del 2017.

A tale obbligo, chiaramente previsto nella DD 302 del 2020 la società Tundo Vincenzo spa non ottemperava, risultando quindi inadempiente.

La Tundo Vincenzo spa inoltrava, infatti, al momento della cessione, solo una dichiarazione avente data 30/06/2020 a firma del legale rappresentante e amministratore della società, riguardante "*l'assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato, contro la persona il patrimonio e lo stato"*.

Non perveniva invece la documentazione richiesta dalla Regione comprovante i requisiti per l'esercizio dell'attività.

La mancata presentazione della documentazione obbligatoria da parte del soggetto interessato, deve intendersi oltre che come inadempimento della prescrizione imposta nell'atto quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) utile ai fini della dichiarazione di decadenza dell'atto autorizzativo.

Rinuncia che nei fatti è resa evidente dalla circostanza che la struttura sia rimasta, senza soluzione di continuità, inattiva.

Da tali premesse non può che concludersi che la rimozione della Determinazione n. 68 del 01/03/2018 è né più né meno che un atto dovuto, automaticamente conseguente al risultato del controllo in merito alla mancata ottemperanza alla prescrizione imposta.

La regola per la quale, in caso di annullamento d'ufficio, l'Amministrazione ha l'obbligo di evidenziare quale sia l'interesse pubblico al ritiro del provvedimento, non opera e non può operare, per la stessa ratiotutoria alla quale s'ispira, nei casi in cui l'annullamento del provvedimento consegua automaticamente all'avverarsi di una condizione risolutiva che sia stata posta in funzione di un controllo da esperire successivamente e fin da un momento anteriore all'adozione dell'atto, atteso che secondo questo modulo procedimentale semplificato la rimozione consegue direttamente ed automaticamente, come fisiologico effetto del controllo, e dunque come atto dovuto, alla mancata ottemperanza della prescrizione condizionante apposta al titolo e rimasta inottemperata, non occorrendo un'ulteriore ed autonoma verifica dell'interesse pubblico al ritiro. (Consiglio di Stato , sez. IV , 25/06/2013 , n. 3447).

La sopravvenuta inefficacia dell'originario provvedimento di autorizzazione di cui alla Determinazione n. 68 del 01/03/2018, verificatasi ex se a seguito dell'inadempimento della prescrizione imposta nella DD 302 del 2020, e la conseguenza dichiarazione di decadenza con natura vincolata e meramente ricognitiva fanno venir meno gli effetti del provvedimento per inerzia del titolare con decorrenza *ex tunc*. Ma vi è di più.

Il RR 4 del 2019 all'art 12.2 "Norme transitorie per le Rsa ex RR 3/2005 e per le Rssa ex art. 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzate con le aa.ss.ll." prevede espressamente che "*Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017*.

Ebbene, è indubbio che dalla data di rimozione della sospensione regionale la struttura rimaneva di fatto inattiva e quindi venivano meno tutti i requisiti previsti dalla normativa regionale per la conservazione/conferma del titolo autorizzativo (strutturali tecnologici ed organizzativi) e di conseguenza dell'accreditamento.

Tanto considerato richiamata la giurisprudenza in materia di atti plurimotivati secondo cui "*è sufficiente la*

legittimità di una sola delle ragioni giustificatrici, tenuto conto che, anche in caso di fondatezza degli ulteriori motivi di doglianza riferiti alle distinte rationes decidendi poste a fondamento del provvedimento, questo non potrebbe comunque essere annullato in quanto sorretto da un'autonoma ragione giustificatrice "(cfr. Cons. Stato, sentenza n. 1801 del 23 febbraio 2024).

Alla luce di tutti i rilievi su riportati ai sensi dell'art 3 comma 3 lett c) della LR 9 del 2017 ssmmii, si propone di

1. dichiarare la decadenza dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione n. 68 del 01/03/2018 del Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Galatina per n. 103 posti letto alla Iniziative Sociali Assistenziali SRL (P.Iva 03501240752) per la RSSA anziani La Fontanella con sede in Viale Italia 358, Soleto (LE) e di tutti gli atti presupposti e/o connessi.
2. Sotto altro profilo, ritenute assorbenti le cause di decadenza rispetto a quella di revoca prevista dell'art 14 comma 6 del LR 9 del 2017, disporre in subordine, ricorrendone i presupposti di merito, la revoca del predettio provvedimento autorizzativo, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali;
3. Rigettare, per l'effetto, le istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalla Iniziative Sociali Assistenziali SRL.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ai sensi dell'art 3 comma 3 lett c) della LR 9 del 2017 ssmmii di

1. dichiarare la decadenza dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione n. 68 del 01/03/2018 del Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Galatina per n. 103 posti letto alla Iniziative Sociali Assistenziali SRL (P.Iva 03501240752) per la RSSA anziani La Fontanella con sede in Viale Italia 358, Soleto (LE) e di tutti gli atti presupposti e/o connessi.
2. Sotto altro profilo, ritenute assorbenti le cause di decadenza rispetto a quella di revoca prevista dell'art 14 comma 6 del LR 9 del 2017, disporre in subordine, ricorrendone i presupposti di merito, la revoca del predetto provvedimento autorizzativo, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali;
3. Rigettare, per l'effetto, le istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalla niziative Sociali Assistenziali SRL.

di notificare il presente provvedimento a:

- Alla Iniziative sociali assistenziali SRL (P.Iva 03501240752). (info@pec.tundovincenzospa.it)
- Alla Curatela Fallimentare (f11.2022lecce@pecfallimenti.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it;
- Al Direttore Generale Asl Lecce
- Al Comune di Soleto (protocollo.comune.soleto@pec.rupar.puglia).

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul BURP
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 4 dicembre 2024, n. 297

Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione all'esercizio diUn impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaica, denominato "Impianto Fotovoltaico Borgo Mezzanone", di potenza nominale pari a 100,75520 MWe sito nel comune di Manfredonia (FG) e Foggia (FG) e delle opere e infrastrutture connesse.

Proponente: SR BARI S.r.l. (P. IVA: 10707690961) Sede legale in Milano alla via Guido Donegani, n.2

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, ing. Francesco Corvace, su istruttoria effettuata dal Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

- D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56;
- il D.M. 21 giugno 2024, "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

1. è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui“ nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997, "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia", la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE

- La **SR BARI S.r.l.** (di seguito Società, istante o proponente), con sede legale in largo Guido Donegani n.2 ,20121 Milano (MI), con comunicazione del 10/02/2020, (acquisita al prot. n. 931 del 10/02/2020), trasmetteva alla Sezione regionale formale istanza di Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "Impianto Fotovoltaico Borgo Mezzanone", di potenza nominale pari a 100,75520 MWe sito nel Comune di Manfredonia (FG) e Foggia (FG), acquisita dal sistema telematico con il Cod. Id. 1YKHJZ3;
- trattandosi di intervento sottoposto a VIA regionale, il procedimento di Autorizzazione Unica (di seguito AU) è da ritenersi compreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (di seguito PAUR) ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 di competenza (delegata) della Provincia di Foggia;
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali (ora Sezione Transizione Energetica), a seguito della verifica formale condotta sulla documentazione tecnico progettuale depositata sul portale

www.sistema.puglia.it, comunicava alla Società istante, con nota prot. n. 2219 del 25/03/2020, la presenza di anomalie formali; cui la Società riscontrava con comunicazione del 15/06/2020, (acquisita agli atti al prot. n. 4253 del 23/06/2020) caricando la documentazione integrativa;

- questa Sezione, con nota prot. n. 5915 del 24/08/2020, comunicava la presenza di anomalie formali residue, invitando il Proponente a perfezionare la documentazione presentata; cui la Società istante provvedeva con comunicazione del 21/09/2020 (acquisita al prot. n. 6651 del 22/09/2020);
- la Sezione Transizione Energetica, quindi, con nota prot n. 109 del 08/01/2021, a seguito delle integrazioni trasmesse dal Proponente, comunicava la completezza della istanza, in esito all'acquisizione del benestare di Terna sulle opere di connessione e alla sottoscrizione dell'accordo di condivisione dello stallo. Con la stessa nota questa Sezione, precisava che, ai sensi dell'art 27 bis co. 7 del D.Lgs. 152/2006, la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui l'AU) sarà assunta dalla Sezione scrivente sulla base del provvedimento di VIA adottato in conformità all'art. 25 co 1,3,4,5 e 6 del predetto decreto.
- La Società; provvedeva con comunicazione del 20/01/2021 (acquisita al prot. n. 677 del 21/01/2021) a fornire le integrazioni documentali richieste;;
- successivamente, la Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, in qualità di Autorità competente PAUR, con nota prot. n. 18541 del 14/04/2021 *"Cod. prat. 2021/00121/VIA - PAUR. Comunicazione di avvenuta pubblicazione documenti depositati". Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, e opere connesse, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, denominato "Fotovoltaico Borgo Mezzanone" di potenza nominale complessiva di 100,7552 MWe, ubicato in agro di Manfredonia e di Foggia (FG). Procedimento Ambientale Unico Regionale - art. 27bis del D.Lgs 152/2006. Proponente: SR Bari S.r.l - Milano"* informava, ai sensi dell'art.27-bis, comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo dell'avvenuta pubblicazione, sul sito web istituzionale, del progetto, degli ulteriori elaborati, relativa all'impianto in argomento;
- la Sezione scrivente, con nota prot. n. 5678 del 26/05/2021, riscontrava la nota di cui al punto precedente, invitando la società istante ad integrare la documentazione allegata all'istanza; cui la Società istante provvedeva con comunicazione del 25/06/2021 (acquisita agli atti al prot. n. 6964 del 29/06/2021);
- la Società con comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 9478 del 21/09/2021, inviava al Ministero allo Sviluppo Economico, Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali la documentazione richiesta dallo stesso ente;
- la Società con comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 9616 del 22/09/2021, sollecitava la Provincia di Foggia ad indire la Conferenza di Servizi per il PAUR;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 2022/0010517 del 25/02/2022 (acquisita al prot. n. 1668 del 28/02/2022) convocava una riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per il giorno 21/03/2022, in modalità videoconferenza;
- la Sezione scrivente, in previsione della Conferenza di Servizi del prot. n. 1668 del 28/02/2022, con nota prot. n. 2433 del 21/03/2022, comunica la completezza tecnico-amministrativa della documentazione presentata, e, dunque, la procedibilità ai fini AU, richiedendo altresì l'integrazione documentale;
- la Regione Puglia –Servizio Gestione OO.PP competente per le espropriazioni, con nota prot. n. 00517 (acquisita al prot. n. 02473 del 2022/03/22) trasmetteva la richiesta di integrazioni finalizzato al procedimento espropriativo, all'approvazione del progetto ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- con nota prot.n.15557 del 23.03.2022 la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svolatsi in data 21.03.2022 durante la quale il Dirigente del Settore Ambiente prendeva atto e faceva proprio il parere rilasciato in senso"NON FAVOREVOLE circa la compatibilità ambientale del progetto" dal Comitato VIA nella seduta del 20/01/2022.;
- la proponente con nota del 17/06/2022 (acquisita al prot. n. 5326 del 17/06/2022) forniva riscontro rispetto alle richieste di integrazioni del Verbale Conferenza dei Servizi del 21/03/2022, prot. 2022/0015557 del 23/03/2022;
- la proponente con note del 03/08/2022 (acquisite ai prot. n. 7572 del 03/08/2022 e prot. n. 007591 del 04/08/2022) chiedeva alla Provincia di Foggia di *"procedere ad indire la Seconda Conferenza di Servizi, al fine di dare seguito alle attività necessarie all'avanzamento del Progetto e alla conclusione*

del procedimento di VIA", comunicando l'avvenuta integrazione documentale;

- l'Autorità Provinciale procedente, con nota prot. n. 0024251 del' 11/05/2023 (acquisita agli atti al prot. n. 08697 in pari data), convocava una nuova seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 05/07/2023 sempre in modalità videoconferenza;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 045531 del 18/09/2023 (acquisita al prot. n. 12780 del medesimo giorno) trasmetteva, copia della Determina del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n° 1451 del 18/09/2023 con la quale veniva rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR relativo all'intervento, rilasciando parere Favorevole con prescrizioni *"Sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, la Commissione Paesaggio, considerando anche quanto previsto dal Piano di azione nazionale per le energie rinnovabili ritiene di poter rilasciare PARERE FAVOREVOLE in ordine agli aspetti paesaggistici.";*
- la Società con comunicazione del 22/09/2023 (acquisita agli atti al prot. n. 012964 del medesimo giorno) comunicava l'avvenuta integrazione documentale attraverso il portale;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 047516 del 26/09/2023 (acquisita al prot. n. 013125 del medesimo giorno) trasmetteva il verbale di Conferenza dei Servizi del 18/09/2023 e contestualmente l'aggiornamento della stessa convocazione al 3/10/2023;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 051355 del 18/10/2023 (acquisita al prot. n. 013879 del medesimo giorno) trasmetteva il verbale di Conferenza dei Servizi del 3/10/2023, che si concludeva con un rinvio della seduta attesa l'assenza del parere del Comitato VIA;
- l'Autorità Provinciale procedente, con nota prot. n. 055683 del 13/11/2023 (acquisita agli atti al prot. n. 014649 del 13/11/2023), trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 10/11/2023; durante la quale veniva dato il resoconto dei pareri, tra cui il parere NON FAVOREVOLE del Comitato VIA della seduta del 5.10.2023 e il parere FAVOREVOLE del Settore Paesaggio;
- l'Autorità Provinciale procedente, con nota prot. n. 062289 del 15/12/2023 (acquisita agli atti al prot. n. 015770 del 15/12/2023), trasmetteva la Convocazione della riunione di Conferenza dei Servizi del 18/12/2023 con differimento al 05/02/2024, disposto per mancato recepimento del nuovo parere del C.T.P. VIA;
- l'Autorità Provinciale procedente, con nota prot. n. 05891 del 05/02/2024 (acquisita agli atti al prot. n. 062785 del medesimo giorno), trasmetteva il differimento della Convocazione della riunione di Conferenza dei Servizi del 05/02/2024 al 21/02/2024 per esigenze d'ufficio, rinviata anch'essa all'8/03/2024 e ancora la 09/04/2024;
- l'ente provinciale procedente, con nota prot. n. 017900 del 08/04/2024 (acquisita agli atti al prot. n. 0171951 del medesimo giorno), trasmetteva il differimento della Convocazione della riunione di Conferenza dei Servizi del 09/04/2024 al 07/05/2024, come formalmente richiesto dalla proponente mediante nota con protocollo 00017302 del 04/04/2024;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 024012 del 08/05/2024 (acquisita al prot. n. 0218981 del medesimo giorno) trasmetteva il verbale di Conferenza dei Servizi del 07/05/2024, i cui lavori si ritenevano conclusi, in quanto il Responsabile del procedimento confermava la compatibilità Ambientale e Paesaggistica;
- il Comune di Foggia- Servizio Ambiente e Sviluppo Sostenibile, con nota prot. n.: AOO.C_ D643.07/06/2024.0068302 2024 (acquisita agli atti al prot. n. 0278150 del medesimo giorno), riscontrava la nota della Provincia del 21/05/2024 *"precisando che uno degli elementi imprescindibili e che ad oggi non risulta ancora definito è il controvalore delle misure di compensazione. Pertanto si reitera la richiesta di trasmissione dello schema di convenzione..";*
- la Sezione scrivente, in riscontro alla nota della Provincia di Foggia prot. n.0024012 del 8/05/2024, acquisita al prot. n. 0218981 del 8/05/2024, con propria nota prot. n. n. 306516 del 19/06/2024, richiedeva all'ente provinciale procedente *"in qualità di autorità competente ambientale, di voler provvedere alla formulazione delle proprie determinazioni in merito alla compatibilità ambientale mediante rilascio del provvedimento di VIA (provvedimento dirigenziale o determinazione motivata di conclusione della conferenza ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e ss.mm.ii)";*

- la Provincia di Foggia-Sezione Ambiente, con nota prot. n. 034742 del 28/06/2024 (acquisita al prot. n. 0326288 del medesimo giorno) trasmetteva, copia della Determina del Dirigente del Settore Ambiente con la quale esprimeva "*giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla costruzione e esercizio di un impianto fotovoltaico, e opere connesse, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, denominato 'Impianto Fotovoltaico Borgo Mezzanone' di potenza nominale complessiva di 100,755200, MWe ubicato in agro di Manfredonia (FG) e di Foggia (FG) - aggiornamento agrivoltaico denominato 'Impianto Agrivoltaico Borgo Mezzanone' della potenza di 100,75 MWp da realizzare nei comuni di Foggia (FG) e Manfredonia (FG), proposto dalla società SR BARI S.R.L. e presentato in data 15/06/2020 ed assunto al prot. n. 25337*";
- la Sezione scrivente provvedeva a trasmettere con comunicazione prot. n. 355517 del 12/07/2024, la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- Il Comune di Foggia-Area 7_Servizio Ambiente, con nota prot. n. 087647 del 16/07/2024 (acquisita al prot. n. 0361903 del medesimo giorno) riscontra la nota prot. 73115 del 18/06/2024 in merito alle misure di compensazione specificando che *"il controvalore delle misure di compensazione ad inizio esercizio con un tasso di attuazione del 3%";*
- la proponente, quindi, trasmetteva:
- in data 17/07/24 (acquisita al prot. n. 0365932 del medesimo giorno) comunicazione che il 23/07/2024 sarebbe avvenuta la pubblicazione dell'avviso di cui alla sopracitata nota prot. n. 355517/2024 su due quotidiani uno di carattere nazionale e uno locale, fornendone evidenza;
- con comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 0398617 del 5/08/2024 al Comune di Foggia, la bozza di accordo relativa alle misure di compensazione;
- con comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 0399899 del 6/08/2024 al Comune di Foggia, le proposte di modifica all'accordo relativa alle misure di compensazione;
- con comunicazione del 07/08/2024 acquisita agli atti al prot. n. 0408780 del 13/08/2024 al Comune di Manfredonia (FG), "Sollecito alla pubblicazione dell'Avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.";
- la Sezione scrivente, con nota prot. n. 0355517 del 12/07/2024 (prot.n. 0430663 del 5/09/2024) comunicava ai Comuni coinvolti che *"non avendo ricevuto rilievi ostativi a valle della predetta nota del 06/05/2024, ha provveduto, sulla scorta dei pareri già in atti, ad avviare il procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità*." e invitava gli stessi "*a pubblicare presso il proprio albo pretorio il presente avviso (compreso gli elaborati allegati e parte integrante dell'avviso) per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione e di eventuali osservazioni pervenute a scadenza dei termini*.";
- la Società proponente con comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 0433116 del 6/09/2024, trasmetteva evidenza dell'avvenuta pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Foggia dell'Avviso con numero di pubblicazione 2663 e per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i pari a giorni 21, a decorrere dal giorno 15/07/2024;
- la Società proponente con comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 0448321 del 17/09/2024, trasmetteva evidenza dell'avvenuta pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Foggia dell'Avviso con numero di pubblicazione 2663 e per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i pari a giorni 21, a decorrere dal giorno 15/07/2024; del Comune di Manfredonia (FG) con numero di pubblicazione 37519 e per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i pari a giorni 15 dal 10.09.2024 al 25.09.2024. Con la stessa nota la Società comunicava che l'avviso di cui alla nota prot. n. 0355517 del 12/07/2024 (prot.n. 0430663 del 5/09/2024) era stato pubblicato su due quotidiani in data 23.07.2024;

- il Comune di Manfredonia- Assessore ai Lavori Pubblici Settore V "Lavori pubblici e Autorizzazioni ambientali, con nota prot. n. 45898_2024 (acquisita al prot.n. 0478707 del 02.10.2024), comunicava l'avvenuta pubblicazione e assenza di osservazioni *"In merito a quanto in oggetto indicato, si comunica che all'albo pretorio di questo Comune è stato pubblicato l'avviso de quo e che alla scadenza dei termini non sono pervenute osservazioni."*
- Con nota prot.n. 0501096 del 14.10.2024 questa Sezione regionale competente comunicava **la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio del titolo ex art.12 del D Lgs 387/2003,** alle condizioni e prescrizioni richiamate dalla Provincia di Foggia nel verbale della Conferenza di Servizi del 07/05/2024 trasmesso con nota prot. n. 0024012/2024 dell'08/05/2024 (acquisito al prot. n. 0218981 in pari data), nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale;
- Con nota acquisita al prot.n.0538525 del 4.11.2024 la Società trasmetteva la documentazione richiesta dalla scrivente Sezione con la nota 0501096 del 14.10.2024;
- Con nota acquisita al prot.n.0562297 del 14.11.2024 la Società trasmetteva l'atto unilaterale sottoscritto dal rappresentante legale.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), delegato alla Provincia *ex lege* e culminato nella conferenza decisoria del 7.05.2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Foggia) per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- **Provincia di Foggia, Settore Ambiente, Determinazione Dirigenziale, con nota prot. n. 034742 del 28/06/2024**

"Considerato che:

ax. *sedute delle conferenze dei servizi si sono regolarmente tenute in data: 21/03/2022, 05/07/2023, 18/09/2023, 03/10/2023, 10/11/2023, 08/03/2024, 07/05/2024;*

mdl. *corso delle sedute delle conferenze dei servizi questo Settore ha dato evidenza di tutti i pareri favorevoli, favorevoli con prescrizioni e non favorevoli acquisiti agli atti del procedimento.*

Visto i pareri consultivi sfavorevoli del Comitato Tecnico Provinciale VIA espressi nelle sedute del 20/01/2022 e del 05/10/2023, nei quali si evidenziano una serie di criticità relative agli impatti cumulativi;
Considerato che nel corso dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, il Responsabile del Procedimento ha superato le criticità rinvenute dal CTP VIA della Provincia di Foggia, ritenendo assentibile in termini tecnici il progetto presentato, sulla base delle seguenti motivazioni:

1) calcolo dell'IPC sostenibile sui singoli lotti;
2) Determinazione Dirigenziale emanata dal Servizio Paesaggio della Provincia di Foggia, mediante la quale veniva rilasciata ai sensi ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica;
3) Approvazione degli impianti FER da parte del MASE nell'area vasta;
4) Valutazione positiva del progetto agronomico, il quale risulta coerente con i requisiti di cui alle Linee Guida Ministeriali in materia di impianti agrivoltaici del 27/06/2022; Rilevato che, sulla base delle predette considerazioni, il Responsabile del Procedimento ha confermato la compatibilità ambientale, così come espresso nella CdS decisoria del 07/05/2024, ritenendo opportuno, ad ogni buon conto, inserire le seguenti prescrizioni:
ogni due anni, dovranno essere presentati report aziendali asseverati a firma di un dottore agronomo atti a garantire il monitoraggio circa l'andamento dell'attività agricola;
Sia presentata una apposita polizza fideiussoria pari al valore netto della redditività agricola, rinveniente dal piano aziendale, per i 30 anni di esercizio dell'impianto Considerato che, come si evince dal verbale della CdS

del 08/03/2024, "seppur il Responsabile del Procedimento abbia facoltà di esprimersi aldilà del Parere del Comitato, in questo particolare caso l'ing. Raouahi, viste le proprie competenze in materia ritiene di poter esprimersi in merito in modo tale da superare le criticità evidenziate";
Preso atto della Determinazione Dirigenziale n. 1451 del 18/09/2023 del Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia (ALL.1), mediante la quale, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, veniva rilasciata l'accertamento di compatibilità paesaggistica per l'intervento in oggetto indicato;
Considerato che, nel corso della Conferenza di Servizi conclusiva del 07/05/2024 il Responsabile del Procedimento, alla luce dei pareri pervenuti, dell'istruttoria espletata e del provvedimento del Settore Paesaggio: dichiarava conclusi i lavori della conferenza di servizi ai fini della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e sulla base delle posizioni prevalenti esprimeva parere favorevole al rilascio del P.A.U.R., subordinando l'adozione di quest'ultimo al previo rilascio dell'A.U. regionale ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003.
Acclarata la prevalenza quantitativa e qualitativa dei pareri favorevoli rilasciati per il progetto de quo;
Considerato che:

|iv|ccli. *elaborati progettuali, lo studio d'impatto ambientale, nonché le successive integrazioni debitamente pubblicati e resi disponibili sul sito web di questa A.C. – sono da considerarsi parte integrante del seguente atto;*

i. *pareri, i verbali e le note, nonché le successive integrazioni – debitamente pubblicati e resi disponibili sul sito web di questa A.C. - sono da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto.*

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 241/90 s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipando, non hanno espresso la propria posizione ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato in ordine al progetto.
Dichiarata l'assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e ss.mm.ii;
Alla luce di quanto esposto in narrativa si propone al Dirigente l'assunzione del relativo provvedimento favorevole di VIA;
ESPRIME

odr. *tutte le motivazioni riportate in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte, giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla costruzione e esercizio di un impianto fotovoltaico, e opere connesse, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, denominato 'Impianto Fotovoltaico Borgo Mezzanone' di potenza nominale complessiva di 100,755200, MWe ubicato in agro di Manfredonia (FG) e di Foggia (FG) - aggiornamento agrivoltaico denominato 'Impianto Agrivoltaico Borgo Mezzanone' della potenza di 100,75 MWp da realizzare nei comuni di Foggia (FG) e Manfredonia (FG), proposto dalla società SR BARI S.R.L. e presentato in data 15/06/2020 ed assunto al prot. n. 25337".*

- **REGIONE PUGLIA SEZIONE RISORSE IDRICHE - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE-SEZIONE RISORSE IDRICHE, prot. n. AOO_075/PROT/0003824 17 APR 2020**

"In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link: https://sportellotelematico.provincia.foggia.it/backoffice_to_frontoffice/visualizza_istanza/SOLO1_PROVFOGGIA/SOLO1_PROVFOGGIA/2020-00097-via, si precisa quanto di seguito.
Il progetto riguarda un impianto fotovoltaico della potenza elettrica pari a 99478,4 kWp denominato "Impianto fotovoltaico Borgo Mezzanone" e sarà ubicato in agro di Manfredonia (FG) e di Foggia (FG). L'impianto occuperà un'area complessiva di circa 186,37 Ha e sarà suddiviso in 12 aree recintate. Il cavidotto di progetto sarà interrato principalmente su strade provinciali e comunali per una lunghezza complessiva di circa 25 km. La stazione di Utenza verrà collegata in antenna alla sezione a 150 kV del futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN 380/150 kV di Manfredonia.

Nel complesso l'intervento ricade in aree individuate catastalmente ai Fogli di mappa nn. 95-128-125-134-131-160-159 del Comune di Manfredonia e nn. 68-70-104-105 del Comune di Foggia, in cui il vigente Piano di Tutela delle Acque non prevede vincoli, pertanto, limitatamente alla compatibilità con il PTA, ***nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto.***
Si raccomanda in ogni caso di evitare, in fase di realizzazione delle opere, ogni possibile sversamento sul terreno di sostanze inquinanti e di garantire la protezione dalla falda acquifera da eventuali contaminazioni."

- **REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale-Sezione Coordinamento dei servizi territoriali-Servizio territoriale di Foggia-Vincolo idrogeologico, acquisito al prot. n. 0019822 del 20/04/2021**

"In riferimento alla Vs pec prot.n. 2021/0018541 del 14/04/2021 acquisita al nostro prot.n. r_puglia/AOO_180/PROT/16/04/2021/0018618, riguardante l'argomento di cui in oggetto ed esaminati gli elaborati tecnici, si comunica che le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto da realizzarsi nei Comuni di Manfredonia e Foggia, non sono soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica. Tanto si doveva per il seguito di competenza."

- **Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, acquisito al prot.n. 20577 del 23/04/2021**

"Con nota prot. n. 18541 del 14 Aprile 2021, codesto ente ha comunicato a questa agenzia l'avvenuta pubblicazione dei documenti inerenti la realizzazione dell'impianto indicato in oggetto.
Dall'analisi della documentazione presente sul sito web indicato nel foglio prot. n. 18541 sopra citato, ed in particolare dal piano particellare di esproprio, si è riscontrato che tra le particelle catastali interessate dall'intervento sono presenti due immobili intestati al demanio dello Stato (Comune di Foggia, foglio 108, p.lla 35 e Comune di Manfredonia, foglio 101, p.la 205), oltre ad altre particelle intestate al demanio pubblico dello Stato per le opere di bonifica.
Dall'esame della visura catastale di uno degli immobili intestati al demanio dello Stato (particella 205), si evince che lo stesso immobile, seppur caratterizzato dall'intestazione sopra descritta, e in uso al Consorzio Generale di Bonifica per la Capitanata.
Per tale immobile e per tutte le altre particelle intestate al Demanio pubblico dello Stato per le opere di bonifica, si rappresenta che il parere finalizzato all'esecuzione del essere rilasciato ma da competente e Consorzio di Bonifica, Amministrazione alla quale compete la gestione degli immobili aventi la natura giuridica sopra menzionata. Si ritiene di precisare, inoltre, che il demanio pubblico dello Stato e per sua natura inespropriabili e che ogni attività espropriativa su tali immobili, pertanto, dovrà necessariamente essere preceduta da un procedimento finalizzato all'emissione del relativo provvedimento amministrativo di sclassifica, cosi come previsto dall'art. 89 cc, emesso dall'Autorità Amministrativa Competente.
Per quanto attiene l'altra particella intestata alla Direzione Generale del Demanio ministero delle Finanze con sede in Roma (p.lla 35), Si comunica che la scrivente ha già avviato le necessarie verifiche finalizzate abituazione della corretta natura giuridica dell'immobile, Allo scopo di identificare la relativa Amministrazione competente per la gestione.
Sarà cura di questa Direzione Regionale aggiornare codesta Amministrazione Provinciale in merito all'esito degli approfondimenti effettuati."

- **RFI-Rete Ferroviaria Italiana Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Pr. 4102 CDS/2021-86 SE prot. n. RFI-DPR-DTP_BA\A0011\P\2021\0001894 del 26/04/2021**

"In riscontro alla nota pari oggetto di codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC, si comunica quanto segue.
Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria

ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di rete Ferroviaria Italiana S.p.A..
Al solo fine di agevolare la gestione documentale, si chiede espressamente di non inviare a questa Sede gli atti relativi alla prosecuzione di detto procedimento a meno che non siano presentate varianti sostanziali al progetto che possano interessare opere ferroviarie."

- **Marina Militare – Comando marittimo Sud Taranto, nota prot.n. M_D MARSUD0021536 del 29/06/2021**

"a) foglio n°19743 in data 15/03/2013 dello Stato Maggiore Difesa;
b) foglio n°0024989 in data 28/03/2019 dello Stato Maggiore Marina;
c) nota n°0018541 in data 14/04/2021 della Provincia di Foggia.
Questo Comando Marittimo, visionata la documentazione progettuale al link indicato nelle note in riferimento c) e d), comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare –non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto indicato in argomento."

- **Ministero dello Sviluppo Economico DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, nota prot.n. ITBA/DO/3250/2021 del 5/07/2021**

"Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno del 13/05/2021 con la quale la Società SR BARI S.r.l si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto.
La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società SR BARI S.r.l, il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.
Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società SR BARI S.r.l, di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Regione Puglia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata.
Allegato 1 Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
DICHIARAZIONE D'IMPEGNO
OGGETTO: Realizzazione di CAVIDOTTO con tensione pari a 30 kV per "Impianto Fotovoltaico Borgo Mezzanone" nel Comune di MANFREDONIA e FOGGIA, Provincia di FOGGIA
La SR Bari srl dichiara che il CAVIDOTTO, da sottoporre all'approvazione del Ministero dello Sviluppo Economico, oggetto della presente dichiarazione, sarà progettato e costruito nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme in materia di seguito elencate o vigenti al momento della domanda per la loro realizzazione:
− R.D. 11.12.1933 n, 1175 "Testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici"
− Legge 28.6.1986 n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne"
− D.M. LL.PP. 21.3.1988 n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne", pubblicato nel Supplemento Ordinario alla G. U. n° 79 del 5 aprile 1988.
− D.M. LL.PP. 16.1.1991 n° 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche aeree esterne".
− D.M. LL.PP. 5.8.1998 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne".

− Artt. 95 e 97 del D,Lgs. del 01.08.2003 n° 259.
− Circolare Ministeriale n. DCST/3/2/7900/42285/2940 del 18.2.1982 "Protezioni delle linee di telecomunicazioni da perturbazioni esterne di natura elettrica – Aggiornamento della Circolare del Ministero P.T. LCI/43505/3200 dell'8.1.1968"
− Circolare "Prescrizioni per gli impianti di Telecomunicazioni allacciati alla rete pubblica, installati nelle cabine, stazioni e centrali elettriche A.T.", trasmessa con nota Ministeriale n.LCIIU2I2I715711S1 del 13.3.73.
− Norme CEI 11-17
− Norme CEI 103-6 fascicolo 4091
La SR Bari srl inoltre si impegna ad informare tempestivamente il Ministero dello Sviluppo Economico con ogni eventuale dato integrativo utile riguardante gli impianti oggetto della presente dichiarazione, al fine di fornire un corretto aggiornamento tecnico-amministrativo degli impianti medesimi.
La SR Bari srl si obbliga altresì seconde le vigenti disposizioni normative, a Allegato 1 mantenere sempre in buono stato i dispositivi di protezione contro le sovracorrenti dell'elettrodotto, a difesa anche delle linee delle reti di comunicazione pubbliche, sociali e private dalle proprie condotte elettriche, impegnandosi altresì a concordare con gli Operatori della R.P.C. interessati, le modalità di intervento necessarie per contenere entro i limiti prescritti dalla norma CEI vigente le eventuali interferenze elettromagnetiche, con l'obiettivo di garantire il regolare funzionamento delle suddette linee delle reti di comunicazione e di quelle elettriche.
La SR Bari srl si assume la responsabilità di eventuali danni arrecati al Ministero dello Sviluppo Economico, a dipendenti di questo od a terzi e derivanti dalla negligente manutenzione dell'impianto di sua proprietà e dei relativi dispositivi di protezione.
La SR Bari srl dichiara infine di essere a conoscenza che in caso di mancata rispondenza fra quanto dichiarato e quanto verificato in sede di eventuale controllo disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico, ogni autorizzazione rilasciata sulla base del presente atto, potrà essere revocata."

- **DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE SEZIONE RISORSE IDRICHE, prot. n. AOO_075/PROT/07818 del 28.06.2021**

"Con la presente, relativamente all'intervento in oggetto, si riscontra la nota Prot. 2021/0018541 del 14/04/2021, acclarata al protocollo della Sezione scrivente col numero AOO_075_14/04/2021 n. 04589, con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'intervento proposto.
Dall'esame della documentazione progettuale disponibile al link: SR Bari S.r.l. - HARBO NIKOLAJ - valutazione di impatto ambientale (VIA) | Sportello Telematico Unificato della Provincia di Foggia si evince che l'intervento riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere ed infrastrutture connesse della potenza nominale complessiva di 100,7552 MWe. Il sito d'installazione ricade nel territorio amministrativo dei Comuni di Foggia e Manfredonia nella provincia di Foggia ed è localizzato a circa 9,5 km est dal centro abitato del comune di Foggia e a circa 21,4 km nord-est dal centro abitato del comune di Manfredonia. L'area ha una estensione complessiva pari a 172.9 Ha ed è suddiviso in 9 aree recintate.
Nel catasto terreni del comune di Foggia (FG), l'aria d' intervento è individuato dai seguenti identificativi catastali:

- *Foglio 68 particelle: 27-34*
- *Foglio 70 particelle: 77 – 49*
- *Foglio 104 particelle: 35 - 36*
- *Foglio 105 particelle: 1 – 128 – 126 – 124*
- *Foglio 160 particella: 11*
- *Foglio 159 particella: 547*

Nel catasto terreni del comune di Manfredonia (FG), l'aria d'intervento è individuato dai seguenti identificativi

catastali:
- - Foglio 95 particelle: 47 - 6

- *Foglio 128 particella: 42*
- *Foglio 125 particelle: 30 – 31 – 32 – 33*
- *Foglio 134 particelle: 87 – 132 – 90 – 91 – 88 – 89*
- *Foglio 131 particelle: 1 – 18 - 57 –73– 42 – 78*

Il tratto del cavidotto che connette l'impianto è inquadrato nel foglio 128 particelle 52 - 97 - 139 - 109 – 79 mentre a Stazione di Utenza 30/150 kV è individuata nel catasto terreni del comune di Manfredonia (FG) al Foglio 128 particella 109.
L'intervento, nel suo complesso, interessa ***Zone Vulnerabili a Nitrati (ZVN)*** *secondo le individuazioni della D.G.R. n°389 del 19/03/2020 che modifica la DGR n.955 del 29.05.2019, in cui il vigente Piano di Tutela delle Acque prevede l'adozione di misure di tutela secondo il* ***Piano d'Azione Nitrati.***
La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di sua competenza, che ***nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto,*** *avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:*
- Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
- Per le eventuali opere di mitigazione ambientale, siano rispettate le misure presenti nel Piano di Azione Nitrati, nelle aree ricadenti in ZVN;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."

- **Aeronautica militare Comando Scuole dell'A.M./3° Regione Aerea-Ufficio Territorio e Patrimonio, prot. M_D ABA001 REG2021 0055239 del 23/11/2021**

"Riferimento:
a. fgl. prot. n. 0018541 14/04/2021 della Provincia di Foggia;
b. fgl. prot. n. M_D MARSUD 0021536 29/06/2021 del Comando Marittimo SUD;
c. fgl. prot. n. M_D E24472 0023717 22/10/2021 del Comando Militare Esercito Puglia
Seguito: fgl. prot. n. M_D ABA001 0038930 17/08/2021.
In merito al procedimento amministrativo indicato in oggetto, il Presidente del Comitato Misto Paritetico della Regione Puglia, designato dallo Stato Maggiore Difesa quale rappresentante ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione Difesa e a concedere, quindi, il relativo Nulla Osta Militare Interforze ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010.
PREMESSO CHE:
con la lettera in riferimento a. la Provincia di Foggia ha avviato la fase di verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione inerente al procedimento autorizzatorio indicato oggetto e ha, contestualmente, reso disponibili i relativi elaborati progettuali;
CONSIDERATO CHE:
• il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con il foglio in riferimento b. ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione del progetto in questione;
• il Comando Militare Esercito "Puglia", con il foglio in riferimento c., ha espresso parere favorevole per l'esecuzione dell'opera, evidenziando, nel contempo, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati
• questo Comando Territoriale, con il foglio cui si fa seguito, ha espresso il favorevole parere dell'Aeronautica

Militare alla realizzazione di quanto in oggetto;
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico specificato in oggetto
Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx"

- **COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA" SM-Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari, acquisito al prot. n. 0052367 del 22/10/2021**

"1. In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando:
- ESAMINATA l'istanza della PROVINCIA DI FOGGIA;
- VISTI i pareri favorevoli del 15° Reparto Infrastrutture di Bari e del Comando Forze Operative Sud di Napoli;
- TENUTO CONTO che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro, ***ESPRIME****, limitatamente agli aspetti di propria competenza,* ***il PARERE FAVOREVOLE*** *per l'esecuzione dell'opera.*
2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare i l rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- **REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. AOO_108/PROT. 4393 del 16/03/2022**

"Facendo seguito alla nota di Convocazione della Conferenza di Servizi di codesta Amministrazione Provinciale, prot. n. 10517 del 25 febbraio 2022, si rappresenta quanto segue.
Dall'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili, si rileva che l'impianto di produzione in oggetto occupa una superficie territoriale di ben 172,9 ha suddiviso in 9 aree recintate molto distanti tra loro.
L'area 1 è situata a meno di 280 mt dal Regio Tratturello "Foggia-Versentino" n. 44. L'area 2 dell'impianto, invece, si colloca a meno di 120 metri dal Regio Tratturello "Foggia Zapponeta" n.42.
Inoltre, il cavidotto MT di connessione, in uscita dall'area 1 e a confine con la p.lla 84 del Foglio 110 del NCT del Comune di Foggia, attraversa in due punti il Regio Tratturello "Foggia-Versentino" n. 44, la cui sezione è maggiore rispetto ai circa 7mt della SP 73, occupando aree del Demanio Armentizio.
Infine, si rileva che il cavidotto si sviluppa per circa 6 km su aree agricole, nell'area di rispetto tratturale, nell'UCP del PPTR denominato "area di rispetto delle componenti culturali e insediative del PPTR"
*Il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, individua il Regio Tratturello "Foggia-Versentino" n. 44 e il Regio Tratturello "Foggia Zapponeta" n.42 come appartenenti alla classe a) ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013, per l'area della sezione tratturale non occupata da viabilità pubblica, ovvero come tratturi che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati****, da conservare e valorizzare*** *per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo", mentre*

riconosce entrambi i Regi Tratturelli n. 42 e n. 44 come appartenenti alla classe b) ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013 per la parte restante, ovvero come "aree idonee a soddisfare esigenze di carattere pubblico".
I tratturi regionali di cui alla lettera a), inoltre, costituiscono il "Parco dei Tratturi di Puglia" ai sensi dell'art. 8 c. 1 della L.R. 4/2013.
Per quanto attiene alla valutazione degli impatti dell'intervento in oggetto, quindi, pur stimando un possibile impatto sui tratturi menzionati, poiché tutti interessati da aree di tipo a) cui il Quadro di Assetto riserva il massimo grado di tutela, si fa presente che gli strumenti attraverso i quali sono perseguite le finalità del Parco sono il Documento Regionale di Valorizzazione (DRV) e i Piani Locali di Valorizzazione (PLV).
Tali strumenti, infatti, hanno tra l'altro lo scopo di tutelare, recuperare e conservare i valori naturalistici, storici e culturali dei tratturi regionali, nonché promuoverne la fruizione.
Attualmente è in itinere il processo di redazione del DRV ai sensi dell'art. 15 della LR 4/2013, avviato con l'approvazione delle Linee Guida per la sua formazione, giusta D.G.R. 2411/2019, che condurrà sulla base del QAT e del Piano paesaggistico regionale vigente, alla definizione degli obiettivi generali di valorizzazione e riqualificazione da conseguire attraverso i PLV.
Pertanto, nelle more della definizione del procedimento di formazione del DRV, questo Servizio non può esprimere una valutazione quali-quantitativa dell'impatto ambientale, che tuttavia si ritiene non trascurabile data l'estrema vicinanza dell'impianto ai tracciati dei Regi Tratturelli n. 42 e n. 44.
Ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto poi, in relazione all'interferenza del cavidotto MT con la rete tratturale, gli attraversamenti trasversali e quelli longitudinali su strade esistenti con cavidotti interrati risultano tra gli usi consentiti e regolamentati dal R.R. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali", mediante rilascio da parte di questo servizio di apposita concessione regolante i tempi, le condizioni e le modalità di utilizzo e contenente il canone annuo da corrispondersi, previa acquisizione del parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio o Enti delegati, che concorrono alla tutela e valorizzazione della rete tratturale.
Si segnala, infine, che per quanto riguarda le aree interessate da strade pubbliche, pur se coincidenti con il tracciato tratturale, la competenza al rilascio delle concessioni è invece in capo agli Enti gestori delle stesse e non a questo Servizio.
Tutto ciò premesso, per quanto di propria competenza, questo Servizio esprime PARERE FAVOREVOLE agli attraversamenti di aree tratturali con le opere in progetto, subordinato all'impegno di presentare istanza per l'ottenimento in concessione di aree tratturali, nonché alle seguenti condizioni:
- il cavidotto interrato posto in opera longitudinalmente al tracciato tratturale dovrà essere posato esclusivamente su viabilità esistente ai sensi dei c. 2 p.to a7) degli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR;
- venga acquisito il parere favorevole della competente Soprintendenza e l'autorizzazione paesaggistica/ parere di compatibilità paesaggistica."

- **Ministero della Cultura- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, acquisito al prot. n. 0015154 del 21/03/2022**

"*Con riferimento alla nota prot. 2022/0010517 del 25.02.2022, con cui il Settore Assetto del Territorio e Ambiente della Provincia di Foggia ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 21 Marzo 2022 ed ha richiesto, agli enti in indirizzo, la partecipazione alla stessa al fine di esprimere il proprio parere in relazione al " progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico e opere connesse con potenza installata di 100,7552 MWe" ubicato in agro di Manfredonia (FG), questa Soprintendenza rappresenta quanto segue.*
[omissis]
A conclusione della suddetta istruttoria, esaminata tutta la documentazione prodotta dalla società SR BARI s.r.l nel corso del procedimento, per tutte le motivazioni espresse, questa Soprintendenza ***esprime parere negativo*** *alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla stessa per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, denominato 'Fotovoltaico Borgo Mezzanone' di potenza nominale complessiva di 100,7552 MWe, ubicato in agro di Manfredonia (FG) e di Foggia".*

- **SNAM, prot. n. DI-SOR/ESE/EAM46452/Prot. n. 483 del 24/05/2023**

"Con riferimento alla Vs. Con riferimento alla Vs. nota Prot. 2022/0010517 del 25/02/2022, e relativamente agli elaborati progettuali allegati riguardante l'Opera e l'interferenza in oggetto, Snam Rete Gas (Soggetto proprietario e gestore del metanodotto interferito, opera destinata ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 e dell'art. 1, comma 2 lettera b, della legge n. 239/2004 "attività di interesse pubblico") precisa quanto segue.
L'attività di trasporto del gas naturale svolta dalla scrivente Società è disciplinata dalle vigenti norme di sicurezza del Decreto 24.11.84 del Ministero degli Interni e s.m.i. (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8) e del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 - pubblicato sul S.O. della G.U. n.107 del 08.05.08) nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.
Atteso quanto sopra, Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione dell'opera in oggetto a condizione che vengano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:
- L'inizio dei Vs lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0881-296066), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;
- Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;

Eventuali opzioni:

- *Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento del metanodotto: "DER. PER MANFREDONIA – DN 450 (18")" purché, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a:*
- *Nei punti di incrocio tra la ns. condotta (protetta) ed i Vs. sottoservizi, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore o uguale a metri 2,5 in sottopasso al metanodotto mediante l'utilizzo della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) come indicato nel progetto "19_28_PV_KLP_MAN_AU_24_11_PL_00 a Firma dell'Ing. Filotico Leonardo iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto n° 1812";*

Eventuali pozzetti di ispezione e cabine di trasformazione dovranno essere collocati fuori fascia di rispetto (11 mt);

- *L'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della ns. condotta potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia, il tutto alla presenza del ns. personale;*
- *Resta inteso che, dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;*
- *Eventuali opere che si rendessero necessarie per la messa in sicurezza del Vs. sottoservizio a fronte di nostri futuri interventi manutentivi sul gasdotto, saranno eseguite a Vs. cura e spese e previo accordi con la nostra Unità di Foggia;*
- *Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, gli eventuali danni causati ai*

manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra;

Resta altresì inteso che la fascia asservita pari a metri 11 del nostro metanodotto dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.
Vi specifichiamo altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo – da parte Vostra – di ripristinare i terreni allo stato "quo-ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.
In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere.
Il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Foggia tel. 0881-296066 resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.
Copia del presente Nulla Osta, ivi compreso l'allegato progetto, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato.

- **ANAS-GRUPPO FS ITALIANE, prot. n .CDG. ST BA.REGISTRO UFFICIALE U. 0401827 del 25/05/2023**

Con riferimento alla Vs nota n. 0024251 dell 11.05.2023 pervenuta tramite PEC (nota Anas CDG-0358660-I del 12.05.2023, avendo esaminato l'elaborato planimetrico si comunica che l'area interessata non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste con Codice della Starda.
Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.A. non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione

- **Provincia di Foggia DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO, N. 1451 DEL 19/09/2023**

"IL DIRIGENTE
[omissis]
(Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni)
Verificata la conformità al PPTR con gli interventi previsti dagli artt. artt. 46 e 82. Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 15/09/2023, che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere:
L'impianto si colloca all'interno dell'Ambito del Tavoliere caratterizzato dalla dominanza di vaste superfici pianeggianti coltivate prevalentemente a seminativo che si spingono fino alle propaggini collinari dei Monti Dauni.
L'ambito del Tavoliere si caratterizza per la presenza di un paesaggio fondamentalmente pianeggiante la cui grande unitarietà morfologica pone come primo elemento determinante del paesaggio rurale la tipologia colturale. Il secondo elemento risulta essere la trama agraria che si presenta in varie geometrie e tessiture, talvolta derivante da opere di regimazione idraulica piuttosto che da campi di tipologia colturali, ma in generale si presenta sempre come una trama poco marcata e poco caratterizzata, la cui percezione è subordinata persino alle stagioni.
Considerato che:

- *l'art.88 delle NTA del PPTR considera non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, quelli che comportano modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere, con interventi di grandi dimensioni, i*

molteplici punti di vista e belvedere e/o occludere le visuali sull'incomparabile panorama che da essi si fruisce e la realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per quanto previsto alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;

- *l'art. 91, co. 1 delle NTA del PPTR, prevede che "[…] Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito";*

Visto che in data 20/07/2023 si è tenuta un'audizione congiunta tra il proponente, il comitato VIA e la commissione paesaggio;
Considerato che nell'audizione sono stati eliminati tutti gli elementi di criticità evidenziati ed è stata apportata una riduzione areale dell'impianto riducendo di fatto l'effetto di frammentazione che incideva negativamente sul contesto paesaggistico; Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, la Commissione Paesaggio, considerando anche quanto previsto dal Piano di azione nazionale per le energie rinnovabili ritiene di poter rilasciare PARERE FAVOREVOLE in ordine agli aspetti paesaggistici.
Il cavidotto di connessione, così come proposto, può ritenersi coerente con gli indirizzi e le direttive delle NTA del PPTR, non comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi relativamente ai Beni Paesaggistici quali " Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)" ai sensi dell' art. 91 comma 12 delle NTA del PPTR e dell'art. 2 Allegato "A" lettera A15 del DPR n. 31 del 13/02/2017 (Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda) N. 01556/2023 REG.PROV.COLL. N. 00695/2023 REG.RIC. del 26/06/2023).
Al fine di consentire un migliore inserimento paesaggistico dell'opera si ritiene necessario disporre le seguenti prescrizioni:

- *le opere di connessione saranno interrate nel sedime della viabilità esistente e tutti gli attraversamenti di Beni o UCP (p. es. Tratturi), saranno interrati senza interessare i Beni o UCP attraversati né danneggiare la vegetazione naturale ivi presente;*
- *Dovrà essere ridotta al minimo e per le sole finalità dell'intervento la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *Non è ammissibile l'apertura di nuove strade; la viabilità di cantiere dovrà essere realizzata rispettando gli equilibri idrogeomorfologici evitando l'utilizzo di sostanze bituminose e/o impermeabilizzanti;*
- *- Idonea piantumazione lungo tutto il perimetro di specie arboree autoctone ad alto fusto.*

In armonia con la decisione della Corte Costituzionale n. 383/2005 nonché con quanto stabilito dalla legge regionale 7 novembre 2022, n. 28, sarà necessario prevedere "misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici".
Per quanto sopra evidenziato dovranno essere messe in campo, di concerto con gli Enti gestori e/o gli Enti delegati alla tutela del Bene Pubblico nonché in armonia con le pianificazioni di settore già previste, misure compensative per:

- *La riqualificazione dei tratturi: prevedendo negli spazi aperti coincidenti con l'area di pertinenza del tratturo un sistema di pannelli informativi e didattici circa la presenza del tratturo e la sua storia;*
- *La realizzazione di una pubblica illuminazione alimentata da fonti rinnovabili per quei tratti in cui la visibilità è particolarmente ridotta;*
- *La riqualificazione dei siti archeologici di maggiore tutela da concordare ed individuare con le amministrazioni comunali coinvolte nell'intervento (Foggia e Manfredonia) nonché con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;*

Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, si ritiene pertanto di poter rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica per l'intervento in oggetto con le prescrizioni riportate nel parere espresso dalla Commissione Paesaggio.

[omissis]
Sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, la Commissione Paesaggio, considerando anche quanto previsto dal Piano di azione nazionale per le energie rinnovabili ritiene di poter rilasciare PARERE FAVOREVOLE in ordine agli aspetti paesaggistici.
Al fine di consentire un migliore inserimento paesaggistico dell'opera si ritiene necessario disporre le seguenti prescrizioni:

- *le opere di connessione saranno interrate nel sedime della viabilità esistente e tutti gli attraversamenti di Beni o UCP (p. es. Tratturi), saranno interrati senza interessare i Beni o UCP attraversati né danneggiare la vegetazione naturale ivi presente;*
- *Dovrà essere ridotta al minimo e per le sole finalità dell'intervento la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *Non è ammissibile l'apertura di nuove strade; la viabilità di cantiere dovrà essere realizzata rispettando gli equilibri idrogeomorfologici evitando l'utilizzo di sostanze bituminose e/o impermeabilizzanti;*
- *Idonea piantumazione lungo tutto il perimetro di specie arboree autoctone ad alto fusto.*

In armonia con la decisione della Corte Costituzionale n. 383/2005 nonché con quanto stabilito dalla legge regionale 7 novembre 2022, n. 28, sarà necessario prevedere "misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici".
Per quanto sopra evidenziato dovranno essere messe in campo, di concerto con gli Enti gestori e/o gli Enti delegati alla tutela del Bene Pubblico nonché in armonia con le pianificazioni di settore già previste, misure compensative per:

- *La riqualificazione dei tratturi: prevedendo negli spazi aperti coincidenti con l'area di pertinenza del tratturo un sistema di pannelli informativi e didattici circa la presenza del tratturo e la sua storia;*
- *La realizzazione di una pubblica illuminazione alimentata da fonti rinnovabili per quei tratti in cui la visibilità è particolarmente ridotta;*
- *La riqualificazione dei siti archeologici di maggiore tutela da concordare ed individuare con le amministrazioni comunali coinvolte nell'intervento (Foggia e Manfredonia) nonché con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia*

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

• la Sezione scrivente provvedeva a trasmettere con comunicazione prot. n. 355517 del 12/07/2024, la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.; • la Società proponente in data 17/07/24 (acquisita al prot. n. 0365932 del medesimo giorno) comunicava che il 23/07/2024 sarebbe avvenuta la pubblicazione dell'avviso di cui alla sopracitata nota prot. n. 355517/2024 su due quotidiani uno di carattere nazionale e uno locale, fornendone evidenza; • la Società proponente con comunicazione del 07/08/2024 acquisita agli atti al prot. n. 0408780 del 13/08/2024 trasmetteva al Comune di Manfredonia (FG) il "Sollecito alla pubblicazione dell'Avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità."; • la Sezione scrivente, con nota prot. n. 0355517 del 12/07/2024 (prot.n. 0430663 del 5/09/2024) comunicava ai Comuni coinvolti che "non avendo ricevuto rilievi ostativi a valle della predetta nota del 06/05/2024, ha provveduto, sulla scorta dei pareri già in atti, ad avviare il procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità." e invitava gli stessi "a pubblicare presso il proprio albo pretorio il presente avviso (compreso gli elaborati allegati e parte integrante dell'avviso) per la durata prevista

dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione e di eventuali osservazioni pervenute a scadenza dei termini."

• la Società proponente con comunicazione del 07/08/2024 acquisita agli atti al prot. n. 0408780 del 13/08/2024 trasmetteva al Comune di Manfredonia (FG) il "Sollecito alla pubblicazione dell'Avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità." • la Società proponente con comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 0433116 del 6/09/2024, trasmetteva evidenza dell'avvenuta pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Foggia dell'Avviso con numero di pubblicazione 2663 e per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i pari a giorni 21, a decorrere dal giorno 15/07/2024;

• la Società proponente con comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 0448321 del 17/09/2024, trasmetteva evidenza dell'avvenuta pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Foggia dell'Avviso con numero di pubblicazione 2663 e per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i pari a giorni 21, a decorrere dal giorno 15/07/2024; del Comune di Manfredonia (FG) con numero di pubblicazione 37519 e per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i pari a giorni 15 dal 10.09.2024 al 25.09.2024. Con la stessa nota la Società comunicava che l'avviso di cui alla nota prot. n. 0355517 del 12/07/2024 (prot.n. 0430663 del 5/09/2024) era stato pubblicato su due quotidiani in data 23.07.2024;

CONSIDERATO INOLTRE CHE la SR BARI S.r.l. con nota acquisita agli atti dell'ufficio al n.0538525 del 4.11.2024 trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi", firmato digitalmente su supporto ottico ;
- evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessate dall'intervento, a norma della Legge 239/2004 e DM 10.09.2010. Sul punto si riferisce che il Comune di San Severo, con nota 0022669/2024 del 24/04/2024 ha proposto "*la realizzazione di piantumazione di alberature delle seguenti aree: Parco Urbano "Baden Powell*" *di estensione pari a circa 3 ettari e nuovo Boschetto sul Radicosa di estensione pari a 3 ettari*." La società con nota acquisita agli atti dell'ufficio al n.0208421 del 30.04.2024 ha comunicato di aver accolto la proposta del Comune di San Severo, riportata nella "Comunicazione in ordine alla definizione delle misure di compensazione ambientale" prot. 0022669/2024 del 24/04/2024 e di rendersi disponibile a formalizzare l'impegno a fornire tali misure di compensazione nell'ambito di idonea convenzione."
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.; dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), ovvero

dichiarazione asseverata di permanenza dei requisiti già dichiarati alla Sezione procedente nell'arco temporale di sei mesi dalla data di acquisizione della succitata documentazione (art. 86, c. 1 D.Lgs. 159/2001 e s.m.i.);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*", pubblicato sulla G.U. n. 183 del 7 agosto 2017, che la Società deve presentare almeno 90 giorni prima dell'inizio lavori, anche solo per via telematica nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al dpr 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti, in applicazione della legge n. 30 del 05.07.2019, che ha approvato le "*Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale*";

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla D.G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- preso atto che con nota prot. n. 0501096 del 14.10.2024 , questa Sezione ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 14.11.2024 è stato sottoscritto, dal rappresentante legale della SR BARI S.r.l. l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota n.0566136 del 18.11.2024 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo, successivamente repertoriato con il numero 026319 del 27.11.2024;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

1. Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
2. Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
3. Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0366310_20241118 salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaica, denominato "Impianto Fotovoltaico Borgo Mezzanone", di potenza nominale pari a **100,75520 MWe** sito nel comune di Manfredonia (FG) e Foggia (FG);

- delle opere di connessione (cod. id.: 201901119) le quali prevedono che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV della RTN di Manfredonia. Tale soluzione prevede al realizzazione di:
- cavidotto di collegamento tra l'impianto agrivoltaico e la sottostazione 150/30 kV;
- sottostazione a 150/30 kV;
- cavidotto di collegamento della stazione di utenza 150/30 kV, con relativo stallo condiviso, con la Stazione Elettrica TERNA per la trasformazione da 150 kV a 380 kV;
- ulteriori infrastrutture strettamente indispensabili al completamento delle opere in elenco.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte;

Il funzionario amministrativo
Dott. Simeone Lacalendola

L'E.Q. di Dip.to Sviluppo Economico
"Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali"
Ing. Valentina Benedetto

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 e ss.mm.ii applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali nella Regione Puglia a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del*

Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";

- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 045531 del 18/09/2023 (acquisita al prot. n. 12780 del medesimo giorno) trasmetteva, copia della Determina del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n° 1451 del 18/09/2023 con la quale è stato rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR relativo all'intervento, rilasciava parere Favorevole con prescrizioni "Sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, la Commissione Paesaggio, considerando anche quanto previsto dal Piano di azione nazionale per le energie rinnovabili ritiene di poter rilasciare PARERE FAVOREVOLE in ordine agli aspetti paesaggistici.";
- la Provincia di Foggia,Settore Ambiente, con nota prot. n. 0024012 dell' 08/05/2024 trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 07/05/2024, durante la quale "il Responsabile del Procedimento, alla luce dei pareri pervenuti, dell'istruttoria espletata e del provvedimento del Settore Paesaggio: dichiarava conclusi i lavori della conferenza di servizi ai fini della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e sulla base delle posizioni prevalenti esprimeva parere favorevole al rilascio del P.A.U.R., subordinando l'adozione di quest'ultimo al previo rilascio dell'A.U. regionale ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003".
- La Provincia di Foggia-Sezione Ambiente, con nota prot. n. 034742 del 28/06/2024 (acquisita al prot. n. 0326288 del medesimo giorno) trasmetteva, copia della Determina del Dirigente del Settore Ambiente con la quale esprimeva "*giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla costruzione e esercizio di un impianto fotovoltaico, e opere connesse, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, denominato 'Impianto Fotovoltaico Borgo Mezzanone' di potenza nominale complessiva di 100,755200, MWe ubicato in agro di Manfredonia (FG) e di Foggia (FG) - aggiornamento agrivoltaico denominato 'Impianto Agrivoltaico Borgo Mezzanone' della potenza di 100,75 MWp da realizzare nei comuni di Foggia (FG) e Manfredonia (FG), proposto dalla società SR BARI S.R.L. e presentato in data 15/06/2020 ed assunto al prot. n. 25337*";la comunicazione, prot. n. 0501096 del 14.10.2024, con la quale questa Sezione comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, di potersi esprimere favorevolmente, alle condizioni e prescrizioni richiamate dalla Provincia di Foggia nel verbale della Conferenza di Servizi del 07/05/2024 trasmesso con nota prot. n. 0024012/2024 dell'08/05/2024 (acquisito al prot. n. 0218981 in pari data), al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale,fatte salve le dovute misure di compensazione e mitigazione stabilite in Conferenza di Servizi o comunque nell'iter istruttorio a favore delle amministrazioni comunali.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21.12.2023 con la quale l'ing Francesco Corvace, è stata individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **SR BARI S.r.l.** in data 14.11.2024

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la SR BARI S.r.l. ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori e in particolare con nota al prot. n. 0399899 del 6/08/2024;

Precisato che:

Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 0501096 del 14.10.2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla SR BARI S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 10707690961con sede legale in Milano (MI) Largo Guido Donegani,n.2, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio:

- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaica, denominato "Impianto Fotovoltaico Borgo Mezzanone", di potenza nominale pari a **100,75520 MWe** sito nel comune di Manfredonia (FG) e Foggia (FG);
- delle opere di connessione (cod. id.: 201901119) le quali prevedono che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV della RTN di Manfredonia. Tale soluzione prevede al realizzazione di:
- cavidotto di collegamento tra l'impianto agrivoltaico e la sottostazione 150/30 kV;
- sottostazione a 150/30 kV;
- cavidotto di collegamento della stazione di utenza 150/30 kV, con relativo stallo condiviso, con la Stazione Elettrica TERNA per la trasformazione da 150 kV a 380 kV;
- ulteriori infrastrutture strettamente indispensabili al completamento delle opere in elenco.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare

ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.
Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente interessati, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La SR BARI S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agrovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio liddove si renda necessario per le sole opere di connessione alla rete, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i*

pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 0501096 del 14.10.2024**.**

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;

b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;

c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;

d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;

e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte solare non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n._40 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - alla Provincia di Foggia;
  - al Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata
  - al Ministero delle Imprese e del Made in Italy DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise
  - alla Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali E Infrastrutture Sezione Risorse Idriche,
  - alla Aeronautica militare Comando Scuole dell'A.M./3° Regione Aerea- Ufficio Territorio e Patrimonio
  - al COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA" SM-Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari;
  - alla REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria,
  - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta – Andria – Trani e Foggia
  - a SNAM
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela del Paesaggio
  - al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Foggia;
  - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture della Regione Puglia
- Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
- Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Foggia
- Sezione Risorse Idriche
- Servizio Gestione Opere Pubbliche;
  - a Terna S.p.A.;
  - ad Enel Spa;
  - al GSE S.p.A.;
  - ad InnovaPuglia S.p.A.;
  - al Comune di Foggia
  - al Comune di Manfredonia (FG)
  - all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
  - ad Arpa Puglia; direzione scientifica e DAP Foggia;
  - alla SR BARI S.r.l. in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali
Valentina Benedetto

E.Q. Supporto procedure amministrative e Contenzioso
Simeone Lacalendola

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 dicembre 2024, n. 298

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e ss.mm.ii relativa alla costruzione ed all'esercizio:

- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile Eolica, composto da n. 8 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,00 MW, per una potenza nominale prevista di 48,00 MW, sito nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) in località "Serra Palino", nel Comune di Candela (FG) in località "Ischia dei Mulini", con opere di connessione in località "La Marana" del Comune di Deliceto (FG) e nel Comune di Ascoli Satriano (FG); nonché delle opere e infrastrutture connesse.

- di una sotto stazione Utente 30/150 kV collegata in antenna con la sezione a 150 kV del futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto" sita in località "La Marana" del Comune di Deliceto (FG);

- del futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto" (autorizzato con D.D. n. 1367 del 12/12/2008 ampliata con D.D. n. 34 del 22/02/2023).

- di un elettrodotto aereo AT di raccordo tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RNT.

- di un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;

- di uno stallo a 150 KV della stazione elettrica della RNT sita nel Comune di Deliceto.

Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l.,Via Andrea Doria 41/G 00192 Roma Cod. Fis. e P. IVA 06400370968.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica Ing. Francesco Corvace su istruttoria del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27 aprile 2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;

- la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché’ in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)” (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56;
- il DM 21 giugno 2024. “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE” che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

- è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
- è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE:

La **RWE Renewables Italia Srl** (di seguito proponente) con nota del 09/03/2022, acquisita al prot. n 2033, trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile Eolica, nei comuni di Sant'Agata di Puglia in località "Serra Palino", nel Comune di Candela in località "Ischia dei Mulini", con opere di connessione in località "La Marana" del Comune di Deliceto e nel Comune di Ascoli Satriano, di potenza nominale prevista pari a 48,00 MW, nonché delle opere e infrastrutture connesse.

In ordine alle opere di connessione (cod. id.: 201900291), il Gestore di Rete Terna S.p.A., con nota prot. n. TE/P2019004012 del 19/06/2019, trasmetteva il preventivo di connessione che prevede che "… la centrale venga collegata in antenna a 150 kV al futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto" …" "… il nuovo elettrodotto in antenna a 150 kV per il collegamento della Vs. centrale sulla Stazione Elettrica della RTN costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre lo stallo arrivo produttore a 150 kV nella suddetta stazione costituisce impianto di rete per la concessione …"(autorizzato con D.D. n. 1367 del 12/12/2008 ampliata con D.D. n. 34 del 22/02/2023).

Con nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali prot. n. 128886 del 18 ottobre 2022 il MITE comunicava l'avvenuta Deliberazione del Consiglio dei Ministri resa nella seduta del 5 ottobre 2022 recante "giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di impianto eolico denominato "Serra Palino", individuato dal codice ID_VIP: 5408, localizzato nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) e Candela(FG) e per le opere di connessione alla rete anche nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG) della RWE Renewables Italia Srl, , di potenza pari a 48 MW"….." a condizione che sino rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 70 del 5 Marzo 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale …".

Si evidenzia che, nel caso di specie, la Provincia di Foggia, nella qualità di autorità delegata con D.G.R. 14 dicembre 2010, n. 2766 all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 7 della legge regionale n. 20/2009 e smi, è dunque preposta al rilascio del prescritto titolo paesaggisticoove occorrente, supposto che l'impatto paesaggistico dell'intervento in altri termini sia stato già scrutinato dall'Autorità competente per la VIA nell'ambito del procedimento ambientale, i cui esiti sono stati compendiati nella citata Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2022,

Con nota prot n. 12203 del 16/11/2022, questa Sezione inviava alla società proponente la nota di Sospensione dei termini per richiesta di integrazioni, chiedendo al proponente di provvedere alla trasmissione della documentazione indicata in suddetta nota, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.

Con nota email del 28/02/2023, la società proponente chiedeva un riscontro alla richiesta di proroga per la consegna delle integrazioni richieste da questa Sezione con nota prot n. 12203 del 16/11/2022, allegando a suddetta email, la nota stessa individuata da protocollo n.1545 il 13/12/2022.

Con nota prot. n. 4325 del 09/03/2023, questa Sezione dava riscontro alla richiesta di proroga prot n. 1545 il 13/12/2022, invitando la società proponente "a provvedere quanto prima e senza indugio a caricare la documentazione relativa alle integrazioni richieste, di cui alla nota prot n. 12203 del 16/11/2022, su Sistema Puglia".

Con nota prot. n. 9494 del 01/06/2023 veniva convocata la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 23 Giugno 2023, in modalità telematica.

Con nota del 15/06/2023, acquisita da questa Sezione in pari data al prot. n. 9988, la società proponente comunicava l'adeguamento tecnico del progetto per la realizzazione di un parco eolico di potenza 48 MW in località "Serra Palino" nei comuni di Sant'Agata di Puglia e Candela (FG), allegando a suddetta nota la documentazione progettuale necessaria.

In riferimento a suddetta nota prot 9988 del 15/06/2023, con l'allegato indicato all'id. N.0001092-2023-51-6 (rif. id. del documento indicato dal proponente) la società trasmetteva la ricevuta dell'invio del modulo per la richiesta di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6 co. 9 del D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii., già consegnata presso il Mistero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM, poi MiTE, poi MASE) in data 9 giugno 2023 e successivamente acquisita al prot. dello stesso Ministero al n. 95356/MiTE del 12/06/2023.

Nel modulo succitato, la proponente richiedeva la valutazione preliminare relativamente al progetto di adeguamento tecnico "relativo esclusivamente ad un modesto spostamento della stazione di utenza opera connessa al Parco Eolico Serra Palino all'interno della stessa particella catastale. L'adeguamento proposto, come mostrato nella documentazione allegata all'istanza, presenta caratteri di miglioria anche da un punto di vista ambientale" richiamando gli elaborati grafici e le relazioni allegate a suddetta richiesta. La proponente ribadiva inoltre che "l'adeguamento proposto è stato necessario in quanto il gestore di rete, in un'ottica e di razionalizzazione della RTN, ha richiesto alla scrivente di condividere lo stallo nella stazione Terna con altri produttori. Per questo motivo l'impianto eolico della scrivente sarà connesso alla rete di trasmissione di Alta Tensione condividendo lo stallo con il proponente Winderg srl e il posizionamento della stazione della scrivente è stato adeguato per tale fine."

Con nota del 15/06/2023, acquisita da questa Sezione in pari data al prot. n. 9989 la società trasmetteva il documento rif. id. N.0001159-2023-51-6 in cui, facendo le premesse per le quali si richiama al documento stesso, dichiarava "Non sussistono pertanto i presupposti per l'indizione della conferenza di servizi convocata da codesta Spett.le Regione con nota del 01 giugno 2023 prot. r_puglia/AOO_159/PROT/01/06/2023/0009494, da ritenersi pertanto illegittima, salvo che venga confermata la funzionalizzazione della stessa ai soli fini

del recepimento nei sensi anzidetti, cui devono intendersi esclusivamente riferiti tutti i contributi e le integrazioni documentali della scrivente Società, senza acquiescenza alcuna. Tanto premesso, impregiudicata restando ogni iniziativa anche giurisdizionale a tutela della scrivente, si invita codesta Spett.le Regione a dare espressamente atto che l'autorizzazione unica si è ormai formata per silenzio-assenso, e altresì si diffida codesta Spett.le Regione dall'emanare atti in contrasto o comunque incompatibili con l'esito positivo del giudizio di compatibilità ambientale e con il suddetto silenzio-assenso, avvertendo che in caso contrario saranno adottate senza indugio le necessarie iniziative di tutela, anche giurisdizionale e risarcitoria."
Con nota del 16/06/2023, acquisita da questa Sezione in pari data al prot. n. 10051, la proponente trasmetteva la ricevuta di caricamento su Sistema Puglia, delle integrazioni richieste da questa Sezione con nota prot. n. 12203 del 16/11/2022, nonché di elaborati legati a integrazione volontaria da parte della società proponente.
Con nota del 22/06/2023 individuata dal prot.n. 10287 di pari data, questa Sezione comunicava il rinvio della seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 4 luglio 2023; si riferiva inoltre che "Relativamente alla integrazione documentale in riscontro alla richiesta integrazioni prot. n. 12203 del 16/11/2022 e caricata su Sistema Puglia dal proponente, di cui alla nota del 16/06/2023, acquisita in pari data da questa Sezione al prot. n. 10051; a seguito della verifica formale di suddetta documentazione, si chiede al proponente di provvedere a integrare i seguenti punti in vista della seduta di Conferenza di Servizi:

- *Preventivo per la connessione e relativi allegati: la documentazione integrativa riporta gli elaborati relativi a ampliamento 1 e ampliamento 2 della SSE. Si chiede al proponente di chiarire meglio a cosa sono riferiti tali ampliamenti, atteso che nei fascicoli sembrerebbero essere presenti elaborati già autorizzati con altro impianto.*

Si chiede inoltre:

- *di uniformare e chiarire la modalità di connessione presentando un solo progetto e implementando se necessario anche la documentazione ai fini espropriativi;*
- *di inoltrare a questa Sezione la comunicazione con cui Terna ha richiesto la rimodulazione della soluzione di connessione;*
- *di dare evidenza della voltura della STMG da EON a RWE;*
- *di acquisire e inoltrare il Benestare al progetto da parte del Gestore di Rete, anche alla luce delle modifiche apportate al progetto evidenziate nel documento Prot N.0001092-2023-51-6 e negli elaborati ad esso allegati.*"

Con nota prot. n. 10287 del 22/06/2023, la Sezione scrivente comunicava che per sopraggiunti impegni istituzionali improrogabili e indifferibili, la seduta di Conferenza di Servizi (di seguito CdS) prevista per il 23/06/2023 veniva rinviata al giorno 4 luglio 2023.
Con nota del 03/07/2023, acquisita da questa Sezione in al prot 10677, la proponente trasmetteva il benestare del Gestore di Rete e riscontrava la nota del 22/06/2023 individuata dal prot.n. 10287.
Con nota prot.n. 11362 del 19/07/2023, veniva inviato il verbale della seduta della CdS del 04/07/2023, unitamente alla nota di trasmissione dello stesso, in cui veniva comunicato che la seduta conferenziale del 4 Luglio 2023 veniva aggiornata a data successiva da fissarsi entro il mese di settembre e, contestualmente, si chiedevano approfondimenti alla società, come specificato in suddetta nota prot.n. 11362/23.
Con nota del 27/07/2023, acquisita in pari data al prot.n. 11657, la società dava riscontro a quanto richiesto dalla Sezione scrivente con nota prot.n. 11362 del 19/07/2023 e trasmetteva l'esito della Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6 co. 9 del D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii., di cui alla ricevuta rif.id (del proponente) N.0001092- 2023-51-6 di presentazione della richiesta presso il MASE.
Questa Sezione regionale procedente, avendo proceduto alla verifica istruttoria relativamente all'interferenza riportata dal Comune di Candela nel parere prot. n. 5910 del 03/07/2023 con l'impianto fotovoltaico della proponente Bluesolar Castelfrentano srl, codice AU DRE7NC2, come richiamato nel verbale della CdS del 04/07/2023 e come ribadito nella nota di trasmissione dello stesso con nota prot.n. 11362 del 19/07/2023, trasmetteva, con nota prot. n. 11915 del 03/08/2023, gli esiti di tale verifica istruttoria e- contestualmente- convocava la seduta di CdS per il giorno 19/09/2023 ore 11:00.

Con nota prot. n. 13468 del 04/10/2023, la Sezione scrivente trasmetteva la nota di trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del 19/09/2023, all'interno del quale "L'ufficio procedente riferisce che la compatibilità paesaggistica, in assenza di ulteriori contributi e pareri da parte dell'ente competente delegato, Provincia di Foggia, pur sollecitato al riguardo già nella precedente CdS di AU del 4/7/2023, posto l'obbligo di conclusione del procedimento, è da ritenersi attingibile dalle conclusioni istruttorie incluse nelle motivazioni del rilascio della DPCM, nei passaggi che richiamano le interferenze delle opere accessorie con i buffer delle aree a vincolo paesaggistico, non ritenute dall'organo deliberante ostative tout-court. Tanto anche con riguardo al parere dell'Ufficio Parco Tratturi regionale ai fini del rilascio della concessione ad attraversamento di aree tratturali. Tutte le prescrizioni espresse dagli enti, ivi inclusa la necessità di affrancamento dagli usi civici ove presenti, sono da intendersi fatte proprie dal Responsabile del Procedimento di AU e pertanto da integrare sin da subito nella procedura e nel Progetto Esecutivo da acquisire in atti. In caso di evidenza di inottemperanza da parte degli enti vigilanti, questo ufficio regionale si riserva retroazione rispetto agli esiti di questo procedimento istruttorio di AU. Alla luce di quanto fin qui emerso, preso atto dello stato di avanzamento delle procedure finalizzate al rilascio del titolo autorizzativo finale, e con riserva in ordine alle interferenza con il progetto di Blue Solar Castelfrentano srl, qualora il MASE non risolva a monte detta interferenza in seno alla procedura di VIA, si riferisce che l'ufficio potrà procedere a dare il via alle comunicazioni di avviso di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'intervento di che trattasi."
Con nota del 22/04/2024, acquisita al prot.n. 0197053/2024, la società proponente trasmetteva il documento "Comunicazione relativa ad ottimizzazioni progettuali con caricamento elaborati su Sistema Puglia e invio riscontro del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici in merito alla nostra richiesta di nuova attestazione vincolo demaniale di uso civico" avente Prot N.0001102-2024-51-6, allegando la seguente documentazione:

- PESPA P66-0
- 20240419_PESPA_RegPugliaUsiCivicivsRWE_NuovaAttestazionePositiva_ ProtN.0001075-2024-51-6

In suddetto documento Prot N.0001102-2024-51-6 la società comunicava:

- *"Di* aver *ricevuto in data 19/04/2024 con prot. N.0194214/2024 la nuova attestazione da parte della Regione Puglia Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici (allegata alla presente) relativamente alle particelle presenti nel Piano particellare aggiornato a seguito delle ottimizzazioni e delle affrancazioni, che* esclude la presenza di usi civici e che quindi sancisce il superamento delle osservazioni sollevate inizialmente dall'Ufficio stesso il 17/08/2023 tramite nota r_puglia/AOO_079-17/08/2023/10698;
- *l'avvenuto* caricamento *sul portale telematico Sistema Puglia dell'aggiornamento degli elaborati di progetto interessati dalle ottimizzazioni sopracitate, in particolare:*

1. nella cartella "PDDIDD8_Elaborati grafici_integr4.zip" della tavola di raffronto PESPA P66-0 e delle tavole di inquadramento generale aggiornate;
2. nella cartella "PDDIDD8_Strati Informativi_integr4.zip" degli Strati informativi aggiornati a seguito dell'ottimizzazione progettuale;
3. nella cartella "PDDIDD8_Piano di esproprio e doc_integr4.zip" del Piano Particellare aggiornato a seguito delle ottimizzazioni sopracitate;
4. nella cartella "PDDIDD8_AnalisiPUTT_integr4.zip" delle planimetrie con gli elementi tutelati dal piano paesaggistico, aggiornate a seguito dell'ottimizzazione progettuale;
5. nella cartella "PDDIDD8_Rilievo+insediamento urbanistico_integr4.pdf" della planimetria di inserimento urbanistico aggiornata a seguito dell'ottimizzazione progettuale;
6. nella cartella "PDDIDD8_TabellaElencoElaborati_integr4" dell'elenco elaborati aggiornato con evidenziato in verde la versione più recente di ogni elaborato presente su Sistema Puglia, che supera tutte le eventuali versioni già rappresentate in precedenza.
Considerato quindi

- *la nuova attestazione da parte della Regione Puglia Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici;*
- *che le ottimizzazioni sopracitate non comportano alcun impatto negativo o peggiorativo del progetto sul territorio ma al contrario un miglioramento derivante dalla riduzione significativa delle particelle occupate – peraltro in parte gravate da uso civico,*

La Società chiede di prendere atto di quanto trasmesso e caricato su Sistema Puglia e di procedere alla fase di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss.."

Con nota Prot. n. 0243785/2024 del 22/05/2024 questa Sezione regionale procedente convocava una Conferenza di Servizi semplificata in forma asincrona, a norma della Legge 241/90 art 14 e art 14 bis comma 2 al fine di consentire agli Enti in indirizzo alla suddetta nota, di verificare sul portale regionale Sistema Puglia ed eventualmente esprimersi esclusivamente sugli aggiornamenti progettuali in parola, apportati al progetto in epigrafe, assegnando agli stessi Enti un termine di 15 gg dal ricevimento della presente convocazione. Nella succitata nota protocollo n. 0243785/2024, questa Sezione regionale procedente precisava che "L'esclusività dell'oggetto della Conferenza semplificata limitatamente agli aggiornamenti progettuali riferiti deriva dalla circostanza per cui l'impianto in argomento nel suo complesso è stato valutato, al netto degli stessi, nella conferenza decisoria del 19/09/2023 producendo gli esiti sopra riferiti."

Con nota protocollo n.0341494/2024 del 05/07/2024, questa Sezione inviava la nota di trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi semplificata in forma asincrona, unitamente al verbale e ai pareri/contributi pervenuti. Nel succitato verbale si precisava che "*Alla luce di quanto su esposto e dopo aver constatato il segno prevalentemente positivo dei contributi/pareri acquisiti nella presente Conferenza di Servizi Semplificata in forma asincrona, convocata con nota Protocollo N. 0243785/2024 del 22/05/2024, la scrivente Sezione, chiude positivamente i lavori della Conferenza e conferma i presupposti per l'autorizzazione unica per l'impianto in oggetto; rimangono pertanto impregiudicati gli esiti della conferenza decisoria del 19/09/2023, il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. n. 13468 del 04/10/2023.*"

Con nota prot. n. 0366123 del 18/07/2024 il Servizio scrivente invitava il Comune di Sant'Agata di Puglia, il Comune di Candela, il Comune di Deliceto e il Comune di Ascoli Satriano a pubblicare presso i propri albi pretori la "*comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità*";

Con nota prot. n. 0451210/2024 del 18/09/2024 questa Sezione inviava la nota di "*Comunicazione di conclusione attività istruttorie. Richieste documentali finali*", all'interno della quale si riferisce che "*Con nota Protocollo N.0341494/2024 del 05/07/2024, questa Sezione inviava la nota di trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi semplificata in forma asincrona, unitamente al verbale e ai pareri/contributi pervenuti. Nel succitato verbale si precisava che "Alla luce di quanto su esposto e dopo aver constatato il segno prevalentemente positivo dei contributi/pareri acquisiti nella presente Conferenza di Servizi Semplificata in forma asincrona, convocata con nota Protocollo N. 0243785/2024 del 22/05/2024, la scrivente Sezione, chiude positivamente i lavori della Conferenza e conferma i presupposti per l'autorizzazione unica per l'impianto in oggetto; rimangono pertanto impregiudicati gli esiti della conferenza decisoria del 19/09/2023, il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. n. 13468 del 04/10/2023.*"

Con nota acquisita al prot.n. 480726 del 03.10.2024 la RWE Renewables Italia S.r.l. consegnava copia digitale su supporto ottico del Progetto Definitivo secondo quanto richiesto con la nota di cui innanzi.

Con nota acquisita al prot.n. 487116 del 07.10.2024 la RWE Renewables Italia S.r.l. trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo.

Con nota acquisita al prot.n. 502690 del 15.10.2024 la RWE Renewables Italia S.r.l. trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente il 15.10.2024 da parte dei legali rappresentanti pro tempore della società.

In data 02.10.2024 la RWE Renewables Italia S.r.l. provvedeva al caricamento sul portale Sistema Puglia del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni dettate dagli enti intervenuti in Conferenza di Servizi.

Preso atto delle note e pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati in stralcio:

- ***Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 05.10.2022, trasmessa con nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali Protocollo nr: 128886 del 18 ottobre 2022***

Nota Direzione Generale Valutazioni Ambientali Protocollo nr: 128886 del 18 ottobre 2022
"Oggetto: [ID_VIP: 5408] Procedura di VIA ai sensi art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di un impianto eolico, denominato "Serra Palino", composto da 8 aerogeneratori da 6 MW, per un totale di 48 MW, da realizzarsi nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) e Candela (FG), con opere connesse da realizzarsi nei comuni di Sant'Agata di Puglia, Candela, Ascoli Satriano e Deliceto, tutti ricadenti in Provincia di Foggia.
Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. Notifica deliberazione del Consiglio dei ministri
Si comunica che nella riunione del 5 ottobre 2022 è stata emanata la deliberazione del Consiglio dei ministri in merito al procedimento in oggetto…[omissis]"
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 05.10.2022
"[omissis]…delibera
Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di impianto eolico denominato "Serra Palino", localizzato nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) e Candela (FG) e, per le opere di connessione alla rete, anche nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG), della RWE Renewables Italia S.r.l., a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 70 del 5 marzo 2021 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione del parere medesimo secondo le disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile2006, n. 152.
La presente deliberazione ha valenza pari a cinque anni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul portale per le Valutazioni e autorizzazioni ambientali del Ministero della Transizione Ecologica.
Il Ministero della transizione ecologica provvederà a comunicare la presente deliberazione ai soggetti interessati e a pubblicarla sul citato portale istituzionale, secondo quanto previsto dall'articolo 25, comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.
Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto, ovvero, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet del Ministero della transizione ecologica."
Il testo integrale del provvedimento, corredato dal parere positivo con prescrizioni della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 70 del 5 marzo 2021, è disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del Ministero della transizione ecologica all'indirizzo:
https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7515/10873?Testo=&RaggruppamentoID=166#form-cercaDocumentazione
https://va.mite.gov.it/File/Documento/705326
https://va.mite.gov.it/File/Documento/705327

- ***Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per I Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione E Postali Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise. Protocollo nr: 54665 - del 16/03/2023***

"Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno trasmessa il 08/03/2023. con la quale la società RWE Renewables Italia S.r.l. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla <Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe= di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto.
La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa società RWE Renewables Italia S.r.l., il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate

al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica."

- ***Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per I Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione E Postali Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise. Protocollo nr: 54677 - del 16/03/2023***

"Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla società RWE Renewables Italia S.r.l. come da documentazione progettuale presentata.
Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della società RWE Renewables Italia S.r.l. ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio il 08/03/2023, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica e pertanto non ci sono interferenze.
Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale."

- ***ENAC, Protocollo nr: 066512 del 24/05/2023***

"Si fa riferimento alla nota assunta al protocollo con n. ENAC-PROT-30/01/2023- 011727-A con cui è stato chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione in oggetto.
In proposito si comunica che:

1. *l'ENAV con proprio foglio ENAV\U\0047832/18/04/2023\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT- 1804-2023-0049380-A), ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, né per quanto riguarda i sistemi– sistemi NAV/COM(nella componente TBT) RADAR di Enav, mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare;*
2. *in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna. Gli aerogeneratori dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande azione. alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-biancorosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia, intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut. La segnaletica luminosa degli aerogeneratori che compongono il parco dovrà accendersi in modo simultaneo.*

Tali luci dovranno essere configurate per lampeggiare simultaneamente tenendo in conto dell'eventuale presenza di parchi eolici e/o aerogeneratori già installati in prossimità di quello di cui trattasi. Difatti, vista la prossimità dell'oggetto in questione ad altre installazioni similari, si rappresenta che un insieme di due o più pale eoliche, ai sensi della normativa vigente, sono da considerarsi alla stregua di parchi eolici e pertanto da trattare come oggetto esteso (Regolamento EASA-CS ADR-DSN.Q.846 lightings of fixed objects e CS ADR-DSN.Q .851 Marking and lighting of wind turbines. Le luci dovranno essere accese nel periodo da 30 minuti prima del tramonto a 30 minuti dopo il sorgere del sole. Dovrà essere prevista cura e spese del proprietario del bene

una procedura manutentiva della segnaletica diurne e notturne che prevede da, tra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.
Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:
1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;
2. altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);
4. segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.
Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva. Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.
Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc…) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno
essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse. Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte,
agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.
Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni.
Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare.
I comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) e di Candela (FG) sono informati per conoscenza ai fini di quanto di propria spettanza ai sensi dell'articolo 712 del codice della navigazione in merito alla collocazione di segnali.
In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC art. 50 c.1 lett. e, la presente valutazione comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione da parte di codesta Società, deve avvenire esclusivamente online con il codice "N50-5". Pertanto sarà successivamente comunicato l'importo della somma dovuta a saldo, detratto l'eventuale accordo versato."

- ***MARINA MILITARE, COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD, Ufficio Infrastrutture e Demanio/Sezione Demanio, Prot.n. 0020476 del 13/06/2023***

"Posizione: G.1-3/M8 "TA" (65) (da citare nella risposta).
Riferimenti: a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
c) nota n° 0009494 in data 01/06/2023 della Regione Puglia.
Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico indicato in argomento, come da documentazione progettuale visionata tramite il link indicato nella nota in riferimento c)."

- ***RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA, GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE, Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari, Protocollo nr: RFI-NEMI.DOIT.BA\A0011\P\2023\0003362***

"Si riscontra alla nota in riferimento di pari oggetto di Codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC, nostro prot. RFI-NEMI.DOIT.BA.ING\A0011\A\2023\0001430 del 7/6/2023 si comunica quanto segue.
Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria

ricadente nella giurisdizione di questa Direzione; pertanto, si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Al solo fine di agevolare la gestione documentale, si chiede espressamente di non inviare a questa Sede gli atti relativi alla prosecuzione di detto procedimento, a meno che non siano presentate varianti sostanziali al progetto che possano interessare l'infrastruttura ferroviaria gestita da Questa Società, nel corso del procedimento stesso."

- ***REGIONE PUGLIA, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, Protocollo nr: r_puglia/AOO_108-21/06/2023/0007681***

"[omissis]…Tutto ciò premesso, questo Servizio esprime, per quanto di propria competenza, PARERE FAVOREVOLE agli attraversamenti e all'occupazione di aree tratturali con il cavidotto MT, subordinato all'impegno di presentare istanza per l'ottenimento in concessione di aree tratturali e alle seguenti condizioni:
-il cavidotto interrato posto in opera longitudinalmente al tracciato tratturale dovrà essere posato esclusivamente su viabilità esistente ai sensi dei c. 2 p.to a7) degli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR;
-eventuali occupazioni temporanee siano rimosse alla fine del cantiere di costruzione ripristinando lo stato dei luoghi;
-venga acquisito il parere favorevole della competente Soprintendenza e la verifica/parere di compatibilità paesaggistica."

- ***AGENZIA DEL DEMANIO, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, Protocollo nr: AGDPUB01_11437_ del 28/06/2023***

"[omissis]…Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che la scrivente non è coinvolta nella trattazione in oggetto, a meno di eventuali modifiche progettuali che interessano immobili intestati al Demanio dello Stato e, pertanto, non parteciperà alla conferenza indetta."

- ***TERNA, Protocollo nr: GRUPPO TERNA/P20230068326-30/06/2023***

"Ci riferiamo:
- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto";
- alla documentazione progettuale da Voi inviata in data 29/05/2023 (ns. prot. TERNA/A20230056325 e TERNA/A20230056328);
per comunicarVi quanto di seguito riportato.
La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.
Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.
Fanno parte del seguente parere di rispondenza gli elaborati delle Opere Utente e delle Opere RTN di seguito elencati.
OPERE RTN …[omissis]…
OPERE UTENTE …[omissis]…
Vi informiamo inoltre che:
- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze

in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;

- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 07006046 della società WINDERG SAN POTITO SRL, codice pratica 201700082 della società WINDERG VALLEVERDE SRL, codice pratica 202000456 della società WINDERG SAN MARTINO SRL e con eventuali altri utenti della RTN; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;

- tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno del futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto" dovranno essere condivise con Terna.

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.

Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs. cura contattare la struttura Terna "Misura e Osservazione del Sistema" (metering_mail@terna.it).

Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.

Vi informiamo inoltre che il presente parere si riferisce esclusivamente alla rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti del Codice di Rete; qualora il valore di potenza in immissione in rete dell'impianto di cui all'oggetto fosse inferiore o superiore al valore indicato in sede di richiesta di connessione, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

Vi ricordiamo infine che, restano ferme le previsioni di cui al Codice di Rete e relativi allegati (A57 - Contratto Tipo per la Connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale), tra cui gli adempimenti a Vs. cura, a titolo non esaustivo di seguito indicati:

- *rendere disponibile a Terna la piena proprietà dell'area, libera da vincoli, pesi e formalità pregiudizievoli e non gravata da contenziosi, nonché priva di vizi strutturali e idrogeologici e idonea alla sua destinazione, al fine della realizzazione della nuova stazione con le opere connesse e strumentali, nella configurazione di massima espansione per futuri sviluppi;*
- *rendere disponibile a Terna il diritto di servitù perpetua e inamovibile di elettrodotto, non gravato da pesi e formalità pregiudizievoli e da contenziosi, per i nuovi elettrodotti RTN, ed ogni altro titolo di servitù accessorio (ad esempio, servitù di passaggio sulla strada di accesso all'impianto).*

Vi ricordiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

Vi segnaliamo infine che, a far data dalla presente, riprendono le tempistiche di cui all'art. 33.2 della delibera 99/08 e s.m.i. relative al periodo di validità del preventivo di connessione ed alla prenotazione temporanea della capacità di rete."

- ***Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea, Protocollo nr: M_D ABA001 REG2023 0030960 del 06/07/2023 e Protocollo nr: M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022.***

Protocollo nr: M_D ABA001 REG2023 0030960 del 06/07/2023

"Riferimento: fgl. prot. n. 0001285-2023-51-6 P del 03-07-2023.

Seguito: fgl. prot. n. M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022.

1. In esito a quanto richiesto con il foglio in riferimento, allegato alla presente per la Regione Puglia, si

comunica che lo scrivente Comando territoriale dell'A.M., con l'allegato foglio cui si fa seguito, ha comunicato alla stessa Amministrazione territoriale il rispettivo parere favorevole, con prescrizioni, per alcune aree del territorio regionale, tra le quali ricadono i comuni oggetto dell'intervento proposto.

2. Si precisa che la predetta determinazione è stata emessa nei limiti delle competenze attribuite al Ministero della difesa ex art. 710 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (nonché delle ulteriori competenze dello scrivente Comando territoriale ex art. 334, comma 1, D.lgs. 66/2010), prescindendo da qualsivoglia valutazione in merito alla compatibilità degli ostacoli alla navigazione aerea con gli aeroporti civili; pertanto, qualora l'ENAC, nell'ambito dell'endo-procedimento finalizzato all'autorizzazione dei citati ostacoli alla navigazione aerea, ritenga necessario provvedere al coordinamento con il Ministero della difesa previsto dall'art. 709 del citato Codice della Navigazione, potrà richiederlo al Comando della Squadra Aerea dell'Aeronautica Militare.

3. Per quanto sopra esposto, si rende noto che lo scrivente non esprimerà ulteriori determinazioni nel corso del procedimento autorizzativo in epigrafe."

Allegato: Protocollo nr: M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022

"Riferimento: fgl. prot. n. 146/398/4422 del 09-08-2000.

1. Lo scrivente Comando territoriale, in conformità alle vigenti norme e disposizioni regolamentari, è l'Ente dell'Aeronautica Militare deputato ad esprimere il parere, a rilasciare l'autorizzazione della propria Forza Armata e, nei casi previsti, del Ministero della Difesa nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di competenza di codesti Uffici della Regione Puglia e degli Enti locali, nonché dell'Autorità Idrica Pugliese e di codeste Società. Nell'intento di agevolare lo svolgimento di tali procedimenti e di ridurre le tempistiche degli endoprocedimenti finalizzati all'emanazione dei rispettivi atti, lo scrivente ha

approntato un inventario dei Comuni del territorio regionale che non sono, allo stato attuale, di importanza militare "aeronautica" e per i quali le valutazioni dello scrivente risultano pleonastiche (allegato 'B').

2. Pertanto, nei casi in cui gli interventi proposti, incluse tutte le pertinenti opere accessorie, ricadano interamente ed esclusivamente nelle aree riportate negli allegati elenchi, il parere o l'autorizzazione dello scrivente potranno intendersi espressi in senso favorevole; in tali circostanze, l'Autorità competente al rilascio del titolo autorizzativo potrà riportare gli estremi del presente atto nel novero degli atti di assenso acquisiti e tale informazione potrà essere estesa al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali eventualmente designato ai sensi dell'art. 14 ter, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

In più, nei casi di interventi di competenza dei Comuni, soggetti a procedura abilitativa semplificata o comunicazione ex art. 6 del D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28, ed art. 6 della L.R. Puglia 24 settembre 2012, n. 25, il presente documento potrà essere del pari acquisito agli atti dei relativi procedimenti; a tal fine, codesti Enti locali e la sede regionale dell'A.N.C.I., in indirizzo per conoscenza, sono pregati di volerne estendere il contenuto a tutti i Comuni ricadenti nei rispettivi territori.

Resta inteso che lo scrivente si riserva la facoltà di aggiornare i citati elenchi in ragione di eventuali acquisizioni e dismissioni di compendi demaniali aeronautici nonché della modifica o della nuova imposizione di limitazioni al diritto di proprietà nelle vicinanze delle installazioni militari.

3. Diversamente da quanto sopra esposto, i proponenti dovranno porre particolare attenzione nella progettazione degli interventi nei Comuni non ricompresi nei suddetti elenchi, per i quali lo scrivente proseguirà ad espletare le valutazioni di competenza affinché le opere in progetto non interferiscano con le installazioni dell'Aeronautica Militare ed i relativi diritti reali.

Inoltre, qualora gli interventi proposti, indipendentemente dalla loro localizzazione, determinino la costituzione o la variazione dimensionale di ostacoli alla navigazione aerea, sarà onere dei proponenti rispettare le prescrizioni della circolare dello Stato Maggiore della Difesa in riferimento, riguardante la specifica tematica della segnaletica e della rappresentazione cartografica degli ostacoli."

- ***Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V – Procedure di Valutazione VIA VAS, Protocollo nr: MASE Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE REGISTRO UFFICIALE.U.120344 DEL 24/07/2023 e Allegato Nota Tecnica***

Protocollo nr: MASE Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE REGISTRO UFFICIALE.U.120344 DEL 24/07/2023

"In riferimento al progetto di cui all'oggetto, con nota del 09/06/2023, acquisita al prot. n. 95356/MiTE del 12/06/2023, codesta società RWE Renewables Italia S.r.l. ha chiesto l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa all'adeguamento tecnico del progetto di un impianto eolico denominato "Serra Palino", costituito da 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 48 MW, incluse le relative opere di connessione, da realizzarsi nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG), Candela (FG), Deliceto (FG) e Ascoli Satriano (FG), già valutato positivamente con determinazione della Presidenza del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni riportate nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS n. 70 del 05/03/2021 (Riferimento ID_VIP: 5408).
Nello specifico l'adeguamento tecnico consiste nello spostamento della Stazione di Utenza all'interno della medesima particella catastale del progetto già oggetto di VIA (Foglio di Mappa n. 42 del Comune di Deliceto, particella n. 392). Secondo quanto dichiarato dal Proponente, l'adeguamento è stato necessario in quanto il gestore di rete, in un'ottica di razionalizzazione della RTN, ha chiesto di condividere lo stallo nella stazione Terna con altri produttori.
A corredo della suddetta richiesta, codesta Società ha fornito la lista di controllo, con allegati vari, predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (https://va.mite.gov.it/it-IT) e al decreto direttoriale 05/02/2018 "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione della lista di controllo di cui all'articolo 6, comma 9, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 per gli impianti eolici".
Sulla base delle informazioni fornite nella documentazione trasmessa e delle valutazioni svolte, come più diffusamente illustrato nella nota tecnica allegata, si ritiene che il progetto in valutazione, relativo "all'adeguamento tecnico di un impianto eolico denominato "Serra Palino", costituito da 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 48 MW, incluse le relative opere di connessione, da realizzarsi nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG), Candela (FG), Deliceto (FG) e Ascoli Satriano (FG)", non necessiti di essere sottoposto ad ulteriori procedure di valutazione ambientale."
Allegato Nota Tecnica
"[omissis]…Conclusioni
Stante quanto sopra considerato, visti gli elementi informativi forniti dalla Società ai fini dello svolgimento della valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, si ritiene ragionevole che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi relativi all'adeguamento tecnico della Stazione di Utenza.
Ad esito delle considerazioni riportate nell'Analisi e valutazioni, si propone che possano escludersi impatti significativi derivanti dall'intervento in questione, e che lo stesso non debba essere sottoposto a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, o V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006)."

- ***MINISTERO DELL'INTERNO, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Comando dei Vigili del Fuoco di Foggia, Protocollo nr: dipvvf. COM-FG.REGISTRO UFFICIALE. U. 0012840. 08-09-2023***

"Si riscontra la convocazione di questo Comando alla Conferenza di Servizi, indetta da codesto Ente in data 19.09 p.v., rubricata agli atti in data 04.08.2023 al prot. n° 11311, per l'acquisizione del parere di competenza sul progetto richiamato in epigrafe.
Al riguardo si rappresenta che per tale tipologia di procedimento rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove gli insediamenti ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo. Per la compiuta attivazione, occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. "B" e "C" mentre per le restanti, ricadenti in categ. "A", non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA.
La documentazione da produrre, conformemente alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012, dovrà essere

costituita da istanza (in bollo se dovuto) e corredata, altresì, dalla ricevuta del versamento in C/C ovvero bonifico IBAN, trattandosi di servizio a pagamento reso da parte del Comando dei Vigili del fuoco.
Sul punto si evidenzia che l'inoltro dovrà necessariamente avvenire all'indirizzo pec com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.it evitando, quindi, collegamenti a link esterni per l'acquisizione degli allegati trasmessi."

- ***CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA, Protocollo nr: 0021777/2023 del 11/09/2023***

"[omissis]…Si premette che questo Ente, nell'ambito del proprio territorio di competenza, effettua la manutenzione della rete idrografica regionale e gestisce gli impianti di irrigazione dei comprensori irrigui Fortore e Sinistra Ofanto ed altre opere minori.
Riguardo alla rete idrografica regionale si precisa che a questo Consorzio compete di esprimere solamente un parere in ordine alla compatibilità fra le opere proposte e l'esercizio delle attività di manutenzione degli alvei dei corsi d'acqua, mentre l'autorizzazione alla esecuzione delle opere eventualmente interferenti con la rete idrografica è rilasciata dalla Autorità Idraulica, ai sensi del R.D. 25.07.1904 n°523.
Per quanto attiene invece le interferenze con la rete di distribuzione irrigua e con gli acquedotti rurali è nelle competenze esclusive di questo Ente rilasciare l'autorizzazione alla esecuzione dei relativi lavori.
Inoltre per effetto della Legge Regionale 13.03.2012 n°4 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica" e del R.R. 1 agosto 2013 n°17 pubblicato sul BURP n°109 – Suppl. del 07.08.2013 "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia" questo Consorzio è istituzionalmente preposto al rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni per l'utilizzo dei beni demaniali regionali/statali.
Dall'esame della documentazione tecnica scaricata dal portale sono emerse interferenze degli interventi in progetto solo con la rete idrografica e precisamente tra l'elettrodotto di connessione dell'impianto ed i seguenti corsi d'acqua: Canale La Marana, 2 affluenti del Fosso Viticone, Fosso Viticone (2 attraversamenti), Canale Calotti (Fosso Tufarelle) e Torrente Carapelle (confronto Elaborato Grafico 02 – Tavola PESPA – P20 –IGM 1:25.000).
E' da evidenziare che l'attraversamento degli alvei dei richiamati corsi d'acqua, ad eccezione del Torrente Carapelle, avviene in tratte non demaniali per cui questo Consorzio non è tenuto ad esprimere pareri né sussistono i presupposti per l'applicazione del Regolamento Regionale n°17/2013.
Per quanto concerne l'attraversamento del Torrente Carapelle (confrontare Elaborato Grafico 10 – PESPA – P27 – Sezioni tipo e particolari delle interferenze) esso è previsto da realizzarsi staffando l'elettrodotto alla struttura del ponte di servizio della Strada Provinciale n°102 pertanto l'autorizzazione alla esecuzione deve essere rilasciata dall'ente proprietario della strada (Amministrazione Provinciale di Foggia); a riguardo questo Consorzio dovrà rilasciare unicamente l'autorizzazione ai sensi del R.R. n°17/2013, prima dell'inizio dei lavori, ma unicamente nel caso in cui l'elettrodotto da staffare al ponte insista sul demanio idrico (acque esenti da estimo)."

- ***MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA, Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, Protocollo nr: 0175428 del 31/10/2023***

"[omissis]…Relativamente alle interferenze dei progetti proposti con attività minerarie, la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 ha previsto importanti semplificazioni delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità competente, ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, secondo quanto indicato nelle disposizioni consultabili all'indirizzo:
"https://unmig.mite.gov.it/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti"
In particolare è previsto che il soggetto proponente la realizzazione di linee elettriche, sia da fonti rinnovabili che ordinarie, verifichi preliminarmente e autonomamente la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero, accessibili all'indirizzo sopra riportato.

…[omissis]…
Si invitano pertanto codeste Amministrazioni a richiedere al proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie, secondo quanto disciplinato dalla predetta direttiva direttoriale, interessando questa Sezione UNMIG nel procedimento solo nei casi che ne prevedono l'effettivo coinvolgimento…[omissis]…
Infine, qualora al ricevimento della presente informativa il proponente avesse già ottemperato alle verifiche e alle disposizioni previste dalla Direttiva Direttoriale in parola con esiti riconducibili ai casi 1 e 2, non ò necessario che produca nuovamente l'eventuale dichiarazione di non interferenza in quanto l'obbligo di coinvolgimento di quest'Ufficio è stato già assolto."

La società in data 15/03/2023 caricava sul Portale Regionale Sistema Puglia la Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie.

- ***Comando Militare Esercito Puglia, Protocollo nr: M_D AC9641C REG2023 0027782 13-11-2023.***

Riferimenti:
a. let. prot. n. AOO_159/0009494 del 01 giu. 2023 di REGIONE PUGLIA (non a tutti);
b. let. n. M_D AC3666B REG2023 0006558 del 11 lug. 2023 di 15° REPAINFRA BARI (non a tutti).
Seg. let. n. M_D AC9641C REG2023 0017411 del 26 giu. 2023 (non a tutti).
1. In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando: ESAMINATA l'istanza della REGIONE PUGLIA;
TENUTO CONTO che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,
ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.
2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare i l rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.
Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GENBST- 001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

- ***Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Gestione Opere Pubbliche, Protocollo nr: AOO_064/ PROT/06/12/2023/0022379.***

"Con riferimento all'impianto di cui all'oggetto, richiamata la corrispondenza intercorsa in riferimento alle competenze del Servizio scrivente che interviene nei procedimenti di che trattasi a valle della dichiarazione di P.U., si rappresenta quanto segue.
…[omissis]…
Dopo un controllo formale della documentazione depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella sezione "Autorizzazione Unica/CdS", limitatamente agli elaborati relativi alla procedura espropriativa (piano particellare d'esproprio con elaborato grafico rev. 10/2023, dichiarazione del progettista, dichiarazione di manleva del 10.10.2023 con allegati visura camerale e documento di riconoscimento del legale rappresentante della società), lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, rilascia il proprio nulla osta in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera."

- ***Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, Protocollo nr: 194214/2024 del 19/04/2024***

"Si fa riferimento alla Sua richiesta di attestazione in oggetto, in qualità di Legale rappresentante della società RWE Renewables Italia S.r.l., acquisita in data 15.06.2023 al prot. n. AOO_079/8230, e tenuto conto della successiva Pec del 19.03.2024, acquisita in pari data al prot. n. 141736, relativa alle p.lle catastali come di seguito riportate:
Sant'Agata di Puglia (FG)
Fg. n.11 - Particelle nn. 303-219-223-5127
Fg. n. 13 - Particelle nn. 96-92-154-105-106-156-240-147-161-152-216-164-181-179-175-172-170- 141-90-89-88-178-176-174-116- 119 - 217-95-4-36-37-38
Fg. n. 12 - Particella n. 320
Fg. n. 14 - Particelle nn. 196-197-148
Ascoli Satriano (FG)
Fg. n.71 - Particelle nn. 286-99-333-697-696
Candela (FG)
Fg. n.1 - Particelle nn. 269-264-268-266
Fg. n. 2 - Particelle nn. 70-144-79-81-82
Fg. n. 4 - Particelle nn. 18-22-19-4-25-23-32-33-34-107-108
Fg. n. 3 - Particelle nn. 198-197-196-195
Fg. n. 5 - Particelle nn. 544-545-46-297-298
Deliceto (FG)
Fg. n.42 - Particelle nn. 560-534-392-129-533-114-486-127-128-430-112-139-135-125-162-115-122-151
A seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale dei Comuni di Ascoli Satriano, Sant'Agata di Puglia, Candela e Deliceto (FG) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii. ed a parziale rettifica dell'attestazione rilasciata in data 17.08.2023 al prot. n. AOO_079/10698,
SI ATTESTA CHE
non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente individuati catastalmente in agro del Comune di Sant'Agata di Puglia Fg. 11 p.lle 303-219, al Fg. 13 p.lle 96-92- 154-105-106-156-240- 147-161-152-216-164 181-179-175-172-170-141-90-89-88-178-176-174-116-119-217-95-4-36-37- 38, Fg. 12 p.lla 320 e Fg. 14 p.lle 196-197-148, in agro di Ascoli Satriano Fg. 71 p.lle 286-99-333- 697-696, in agro del Comune di Deliceto Fg. 42 p.lle 560-534-392-129-533-114-486-127-128-430- 112-139-135-125-162-115-122-151 ed in agro del Comune di Candela Fg. 1 p.lle 269-264-268-266, Fg. 2 p.lle 70-144-79-81-82, Fg. 4 p.lle 18-22-19-4-25-23-32 33-34-107-108, Fg. 3 p.lle 198-197-196- 195 e Fg. 5 p.lle 544-545-46-297-298.
Considerato il numero delle particelle catastali interessate, con la presente si attesta la natura giuridica dei terreni relativamente alla sola presenza o meno del vincolo demaniale, mentre per gli eventuali ulteriori stati (legittimazione, affrancazione, ecc.) potrà essere formulata apposita richiesta alla quale, previa istruttoria, sarà dato puntuale riscontro senza ulteriori oneri a carico della S.V.."

- ***Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA), Direzione Generale per la Sicurezza dei Trasporti ad impianti fissi e l'operatività territoriale, Ufficio Operativo Territoriale per l'area territoriale Sud, Protocollo nr: ansfisa.ansfisa.REGISTRO UFFICIALE.U.0035714.15-05-2024***

"…[omissis]… Si specifica che qualora per la realizzazione dell'intervento in proposta occorra acquisire il parere tecnico di competenza di questa sede in relazione agli articoli 58, 59 e 60 del DPR 753/80, dovrà essere trasmessa a questa UOT specifica documentazione tecnica attestante il rispetto della normativa di settore, corredata del parere dell'esercente dell'impianto di trasporto pubblico con cui interferisce.
Si specifica altresì che qualora l'intervento in esame comporti la realizzazione di opere ed impianti con posa di condotte (convoglianti liquidi, gas o sostanze solide minute, polverulente, pastose o in sospensione in veicolo fluido) o canali occorrerà tener conto delle disposizioni del Decreto Ministeriale 04/04/2014 "Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre

linee di trasporto", per quanto applicabile, il quale prevede l'interessamento del "Tavolo tecnico permanente" presso la DGTPL del MIT per l'eventuale esame di richieste di deroghe.
Si ritiene infine opportuno precisare che in caso di interferenze con Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi non ferroviari, gli elaborati tecnici richiesti dovranno essere inviati a questo UOT di ANSFISA (via pec) all'indirizzo ansfisa@pec.ansfisa.gov.it, regolarmente sottoscritti dal professionista incaricato della progettazione e dal Direttore dell'Esercizio dell'esercente della infrastruttura di trasporto.
Diversamente se l'intervento da realizzare interferisce con:

- *tratte delle reti di trasporto ferroviario, le istanze andranno rappresentate, inviandole sempre al medesimo indirizzo pec (ansfisa@pec.ansfisa.gov.it), alla attenzione della Direzione generale per la sicurezza delle ferrovie di ANSFISA (in sigla DGSF);*
- *strade e/o autostrade della rete nazionale, le istanze andranno rappresentate, inviandole sempre al medesimo indirizzo pec (ansfisa@pec.ansfisa.gov.it), alla attenzione della Direzione generale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali di ANSFISA (in sigla DGSISA)."*

- ***ANAS S.p.A., Protocollo nr: CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0445243.27-05-2024***

"Con riferimento alla Vs nota Prot. r.puglia/AOO N°0194214 DEL 19.04.2024 pervenuta tramite Pec, (con Prot. ANAS CDG-0342187-I del 23/04/2024), esaminata la documentazione inviata, si comunica che l'area interessata non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.
Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.a. non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione."

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Protocollo nr: 17442/2024 del 04/06/2024 e Protocollo nr: 21697 del 25/07/2023***

Protocollo nr: 17442/2024 del 04/06/2024
"[omissis]… Per quanto attiene alle Pianificazioni di Distretto e di Bacino, questa Autorità di Bacino Distrettuale, esaminati gli elaborati riguardanti le suddette "ottimizzazioni progettuali" (consultabili sul portale telematico Sistema Puglia), conferma la valutazioni espresse con propria nota prot. n. 21697 del 25/07/2023 che si allega in copia per immediata lettura."
Allegato: Protocollo nr: 21697 del 25/07/2023
"[omissis]…Per quanto fin qui esposto e per quanto di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale è dell'avviso che la progettazione definitiva proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando soprattutto di modificare negativamente le condizioni di stabilità geomorfologica e di regime idraulico nell'area di intervento cd in quelle contermini; a tale scopo. nella successiva fase di progettazione esecutiva. si dovrà procedere (nei termini appresso specificati) ad un approfondimento del quadro conoscitivo fornito dagli studi specialistici prodotti, ottemperando altresì alle seguenti prescrizioni:

- *si rispetti rigorosamente quanto riportato nella Relazione Geotecnica, ove "Si consiglia di eseguire sul sito di progetto, in uno step progettuale successivo, perforazioni geognostiche con prelievo di campioni indisturbati da inviare in laboratorio geotecnica. in modo da poter ottenere riscontro dei parametri geotecnici utilizzati."; sulla base delle informazioni desunte dalle nuove indagini all'uopo eseguite, si dovrà ricavare il modello geologico-geotecnico aggiornato dei terreni di sedime e definire in funzione di questo le migliori soluzioni progettuali a garanzia della stabilità e durabilità delle nuove installazioni, confermando altresì le risultanze delle verifiche analitiche di stabilità dei pendii menzionate sopra:*
- *si assicuri la stabilità dei fronti di scavo;*

- *si assicuri un'adeguata protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;*
- *si accerti che gli aerogeneratori PESPA07 e PESPA08 siano esterni rispetto alle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni e quindi in condizioni di sicurezza idraulica a norma dell'art. 36 delle NTA; nel caso di interferenza con le aree di allagamento, si dovrà procedere, evidentemente. Alla delocalizzazione dei manufatti in questione;*
- *sia prevista un'opera di attraversamento idraulico (dimensionata con tempo di ritorno di 200 anni) che consenta di superare l'interferenza della pista di servizio dell'aerogeneratore PESPA04 con il reticolo idrografico;*
- *le interferenze dei cavidotti interrati con i reticoli idrografici siano superate utilizzando modalità di posa 'in subalveo" di tipo non invasivo (tecniche senza scavo a ciclo aperto del tipo trivellazione orizzontale controllata o similari), attestando il cavidotto stesso ad una profondità che ne garantisca la protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena. dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori. le cautele e le precauzioni da adottarsi);*
- *si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;*
- *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;*
- *le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;*
- *al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte, ripristinando la naturale permeabilità del suolo;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*
- *sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente.*

Si precisa che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto."

- ***SNAM Rete Gas S.p.A., Protocollo nr: EAM81495 n. 164 del 05/06/2024***

"[omissis]…Atteso quanto sopra, Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che, vengano realizzate come da progetto allegato alla Vs. predetta nota e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni.
L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0881-296066), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

a. *Il primo attraversamento denominato "PESPA-S53-0_Sezioni e particolari interferenze SNAM.pdf.p7m", INCROCIO "1", verrà effettuato mediante TOC, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore o uguale a metri 2,5 in sottopasso al metanodotto mediante l'utilizzo della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) come indicato nel progetto "PARCO EOLICO "SERRA PALINO" Firmato dall' Ing. Antonio Mezzina, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Foggia n° 1604;*
b. *Il secondo attraversamento denominato "PESPA-S53-0_Sezioni e particolari interferenze SNAM.pdf.*

p7m", INCROCIO "2", verrà effettuato mediante TOC, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore o uguale a metri 2,5 in sottopasso al metanodotto mediante l'utilizzo della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) come indicato nel progetto "PARCO EOLICO "SERRA PALINO" Firmato dall' Ing. Antonio Mezzina, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Foggia n° 1604;

c. *Le buche per il posizionamento della trivella dovranno essere posizionate esternamente alla nostra fascia di sicurezza;*
d. *Eventuali pozzetti di ispezione e cabine di trasformazione dovranno essere collocati fuori fascia di sicurezza;*
e. *A termine dei Vs. lavori dovrà esserci consegnato il disegno as-built dell'attraversamento comprendente l'andamento planimetrico e profilo longitudinale del Vs sottoservizio, eseguito sulla base dei dati registrati in automatico durante l'esecuzione del foro pilota (sia degli attraversamenti che dei tratti in parallelismo);*
f. *qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non vengano rispettate le condizioni sopra citate, gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese*

Resta altresì inteso che la fascia asservita per ogni gasdotto oggetto di interferenza, dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere posato alcun cavidotto entro suddetta fascia;

g. *l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, previa la messa a vista del metanodotto, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 0,60 dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;*
h. *obbligo di trasferire le informazioni di cui ai punti a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;*
a. *dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.*
j. *Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra così come per le opere necessarie a protezione del Vs sottoservizio.*

Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Sua - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.
In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e mallevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere. Il predetto Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Centro di Foggia tel. 0881-296066 resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.
Copia del presente Nulla Osta, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato."

- ***ASL FOGGIA, Protocollo nr: ASL AFG/0060902/2024 del 06/06/2024 e Protocollo nr: AFG/0060970/2024 del 06/06/2024***

Protocollo nr: ASL AFG/0060902/2024 del 06/06/2024

"In esito alla Vs. nota, Prot. n° 0243785/2024 del 22/05 u.s., circa la domanda di Autorizzazione Unica, riguardante l'impianto eolico di cui in epigrafe, si esprime parere favorevole, per ciò che concerne l'aspetto igienico-sanitario, su quanto in divenire, a condizione che:

1. *Siano osservate le disposizioni proprie di cui al Codice Ambiente (D.to Lgs. 152/2006) ed alle modifiche apportate con i D.ti Lgs. 116/2020 e 118/2020 in tema di gestione di rifiuti e, che vi sia aderenza alle prescrizioni contenute nei Regolamenti Regionali 26/05/2016, n°7 e 04/06/2015, n°15 circa, rispettivamente, la disciplina degli scarichi di acque reflue e di quelle meteoriche di dilavamento e di prima pioggia;*
2. *Siano rispettate le distanze minime, non inferiori a 300 mt, da edifici e/o abitazioni singole, utili a far sì che: * non si manifestino fenomeni di Shadow –Flickering, * vi sia sicurezza in caso di rottura accidentale degli organi rotanti, * vi sia compatibilità acustica il cui impatto deve essere quantificato in aderenza alla normativa di riferimento CEI EN 61400-11/A1, * lo stesso dicasi anche per le vibrazioni;*
3. *Sia scongiurato l' "effetto selva". A tal uopo, la disposizione delle turbine eoliche dovrà essere conforme ai parametri legati all'ubicazione ossia: densità, land- use e land-form;*
4. *Gli oli esausti dal funzionamento dell'impianto in questione dovranno essere adeguatamente trattati e smaltiti presso il "Consorzio obbligatorio degli oli esausti", in ottemperanza del D.to Lgs. 27/01/1992 n°95 e s.m.i.;*
5. *Il suddetto parere è condizionato anche all'osservanza delle norme del Testo Unico in materia di Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.to Lgs. 09/04/2008, n°.81), alla garanzia di approvvigionamento di acqua potabile per le maestranze previa tracciabilità della stessa ed alla previsione, nell'area di cantiere, di strutture prefabbricate rimovibili destinate a locali ristoro, spogliatoi, wc (chimici e non) e deposito di DPI;*
6. *Siano ottemperati:*

   - *Il D.M.LL.PP. 16/01/1991;*
   - *Il D.P.C.M.08/07/2003, applicativo della legge n° 36 del 22/02/2001 per quanto riguarda i limiti di esposizione ai campi elettrici e induzione magnetica, nonché l'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica (3 microTesla) e relative fasce di rispetto;*
   - *Il D.M. 29/05/2008 circa il calcolo delle fasce di rispetto in relazione all'obiettivo di qualità: l'induzione magnetica generata dalla/e cabina/e elettrica/che dovrà essere inferiore a 3 microTesla ad una distanza di 4m dalle pareti esterne di ogni cabina;*

7. *Sia codificata la catena di sicurezza riguardo le potenziali pericolosità circa l'incolumità degli operatori, la salute pubblica e ambientale, insite nell'utilizzo dello "Storage System" e del BESS, ivi incluso, tramite la valutazione scrupolosa, specifica per l'impianto in questione, delle analisi di rischio termico, chimico, elettrico e di rilascio di energia cinetica e tramite l'applicazione sistematica della identificazione dei pericoli rilevati con la FMEA allegata alla documentazione trasmessa.*

A margine, si fa presente che tale parere dovrà essere inserito nel fascicolo relativo alla suddetta pratica e che lo stesso dovrà essere considerato nell'ambito del prosieguo del Vs. iter."

Protocollo nr: AFG/0060970/2024 del 06/06/2024

"In riferimento al progetto di cui trattasi ed alla nota ASL:AFG-0060902-2024, pari data, si comunica che, per mero errore, sono state riportate al punto 7, le prescrizioni circa lo "Storage System" di cui il suddetto impianto ne è privo.

Si prega, pertanto, di escludere dalle considerazioni citate nella nota di cui sopra, quelle di cui al punto 7."

- ***Ministero della cultura, Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, Protocollo nr: MIC|MIC_SN- SUB|17/06/2024|0005214-P***

"Si fa presente che per competenza territoriale si rimette in allegato, per ogni conseguente adempimento, la nota del 06.06.2024 della Soc. BLUSOLAR Castelfrentano Srl - di cui all'oggetto, erroneamente inoltrata a questa Soprintendenza in data 06.06.2024 e Protocollata con n.4939-A del 07.06.2024."

- ***Comune di Candela, Protocollo nr: 9731 del 27.09.2024***

"A seguito dell'inoltro della bozza di convenzione per la definzione delle "Misure di compensazione di riequilibrio ambientale e territoriale di cui all'allegato 2 del D.M. 10/09/2010", per la realizzazione del parco eolico in oggetto, si condivide e conferma in maniera definitiva il contenuto della stessa, con al precisazione che la convenzione potrà subire eventuali modifiche o integrazioni nella prossima seduta del Consiglio Comunale, presumibilmente fissata entro la prima decade di ottobre p.v.."

- ***Comune di Sant'Agata, Protocollo nr: 10059 del 27.09.2024***

*"Il sottoscritto arch. ******* ******* , in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Sant'Agata di Puglia, con la presente comunica che la convenzione in allegato è stata condivisa e concordata in data 24/09/2024 presso questo Ufficio, precisando che la stessa può essere ottimizzata prima dell'approvazione del Consiglio Comunale".*

- ***Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, Protocollo nr:MIC|MIC_SABAP-FG|30/09/2024|0011332-P (pervenuta dopo la comunicazione di conclusione delle attività istruttorie)***

"[omissis]…Tanto premesso, per quanto riguarda tutte le criticità di natura archeologica segnalate nella presente istruttoria, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, in corrispondenza degli aerogeneratori e lungo il tracciato dei cavidotti interni ed esterni di interconnessione, si prescrive l'attivazione dell'assistenza archeologica continuativa in corso d'opera. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."

- ***Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Autorità Idraulica, Protocollo nr: 0470937/2024 del 30/09/2024***

"[omissis]…Le turbine e la sottostazione d'utenza non interferiscono con il reticolo idrografico; diversamente l'elettrodotto nella sua totale percorrenza, oltre ad una serie di impluvi appartenenti al reticolo idrografico minore, interseca:

- *il Marana di Pozzo Salito (nome I.G.M. Fosso Viticone), al foglio 1 del comune di Candela (FG), denominato con cod. id.FG0025 nei registri delle acque pubbliche ai sensi del R.D. 6441/1914;*
- *Torrente Fontanelle (nome I.G.M. Fosso Tufara), al foglio 2 del comune di Candela (FG), denominato con cod. id.FG0024 nei registri delle acque pubbliche ai sensi del R.D. 6441/1914;*
- *Torrente Carapelle e Torrente Calaggio (omonima denominazione I.G.M.) al foglio 7 del comune di Candela (FG), appartenente alla partita speciale n.4 – acque esenti da estimo, denominato con cod. id.FG0013 nei registri delle acque pubbliche ai sensi del R.D. 6441/1914 e individuato dal Piano Generale di Bonifica di Capitanata con cod. n.794 come "tratta di reticolo idrografico";*

Per le intersezioni sopradescritte e per le interferenze derivanti dal reticolo idrografico minore occorre specificare che per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "funzioni e compiti" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.".
Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del competente Ufficio della Provincia di Foggia - Servizio edilizia sismica e approvvigionamento idrico, quale Ente preposto alle attività di polizia idraulica, nonché al rilascio del parere favorevole/nulla osta (autorizzazione idraulica) per i corsi d'acqua, interessati dalle iniziative edilizie e/o infrastrutturali o, comunque, dalle modificazioni e/o trasformazioni del territorio valutabili secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 "Polizia delle acque pubbliche".
Atteso che l'intersezione con il Torrente Carapelle e Calaggio ricade all'interno del comprensorio del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, come si rileva agevolmente dal Piano Generale di Bonifica tutela e valorizzazione del territorio della Capitanata (DGR n.736 del 23.05.2022), accessibile al link https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/irrigazione-e-bonifica, la società proponente dovrà produrre allo stesso Consorzio apposita istanza per il rilascio della relativa concessione, previa acquisizione del parere favorevole/nulla osta (autorizzazione idraulica) innanzi specificato, considerate le eventuali modifiche dell'intervento valutate in sede di conferenza di servizi."
CONSIDERATO CHE*, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità:*

- con nota prot. n. AOO_064/PROT/06/12/2023/0022379 ed acquisita in pari data al prot. n.15527, Il Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia esprimeva "*per quanto di competenza, il proprio nulla osta in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera*".
- con nota prot. n. 366123 del 18/07/2024, questa Sezione Transizione Energetica trasmetteva la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell' art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge n. 241/1990, invitando la società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, nonché a comunicare alla Regione Puglia il giorno di avvenuta pubblicazione. Mette conto altresì segnalare che, a mezzo della medesima missiva, il Comune di Candela, il Comune di Ascoli Satriano, il Comune di Deliceto ed il Comune di Sant'Agata di Puglia erano invitati a pubblicare il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) sul proprio Albo Pretorio per la durata prevista dal D.P.R. n. 327/2001, con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione al momento della scadenza dei termini;
- con nota del 02/09/2024, acquisita in pari data al prot. n. 424343, la RWE Renewables Italia Srl comunicava che l'avviso sopra citato sarebbe stato pubblicato in data 23/07/2024 su un quotidiano a tiratura nazionale e su un quotidiano a tiratura regionale.
- dunque, con nota prot. 8411 del 23/08/2024, acquisita in pari data al prot. n. 415148, il Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) trasmetteva attestazione dell'avvenuta pubblicazione sul proprio Albo Pretorio, rimarcando che *medio tempore* alcuna osservazione fosse pervenuta;
- con nota prot. 8602 del 26/08/2024, acquisita in pari data al prot. n. 416665, il Comune di Deliceto (FG) trasmetteva attestazione dell'avvenuta pubblicazione sul proprio Albo Pretorio, in assenza di osservazioni pervenute.
- con nota prot. 10824 del 29/08/2024, acquisita in pari data al prot. n. 420755, il Comune di Ascoli Satriano (FG) trasmetteva attestazione dell'avvenuta pubblicazione sul proprio Albo Pretorio, in assenza

di osservazioni pervenute.
- con nota prot. 8443 del 30/08/2024, acquisita al prot. n. 428694 del 04/09/2024, il Comune di Candela (FG) trasmetteva attestazione dell'avvenuta pubblicazione sul proprio Albo Pretorio, in assenza di osservazioni pervenute.

CONSIDERATO CHE la Società, con note acquisite agli atti dell'ufficio al prot. n. 0480726 del 3/10/2024 e 487116 del 07/10/2024, ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, di rispetto di tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato attesta che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al d.p.r. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti ai sensi della legge n. 30 del 05.07.2019, "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale";
- evidenza dell'impegno alle misure di compensazione e di riequilibrio territoriale ed ambientale di cui all'Allegato 2 del DM 10.09.2022 a favore dei Comuni Sant'Agata di Puglia e Candela, giuste note del Comune di Candela, Protocollo nr: 9731 del 27.09.2024 e del Comune di Sant'Agata, Protocollo nr: 10059 del 27.09.2024;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- il Piano Preliminare di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla G.U. n. 183 del 7 agosto 2017, che sarà presentato 90 giorni prima dell'inizio lavori.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;
- ha preso atto dei contenuti della nota prot. n. 0451210 del 18/09/2024 con cui questa Sezione Transizione

Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate, ivi incluse quelle solidali al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale -rilasciato con **Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 05.10.2022, trasmessa con nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MASE prot. n. 128886 del 18 ottobre 2022 e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti, che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto; richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;**

- in data 15.10.2024 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901; al riguardo si riferisce che la scrivente Sezione ha trasmesso con nota prot. n. 0506159 del 16/10/2024, all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo, registrato con n. 026284 in data 23/10/2024.

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0386072_20241008; fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di sopravvenuta positività dell'informativa antimafia.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato **"Serra Palino"** , costituito da **8 aereogeneratori**, ciascuno di potenza nominale pari a **6 MWe** per una potenza complessiva di **48 MWe**, sito **nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) in località "Serra Palino", nel Comune di Candela (FG) in località "Ischia dei Mulini", con opere di connessione in località "La Marana" del Comune di Deliceto (FG) e nel Comune di Ascoli Satriano (FG)**, posizionato secondo le seguenti coordinate, come riportate nella nota della società RWE Renewables Italia S.r.l. acquisita al prot.n. 487116 del 07/10/2024 e riportate in tabella in coordinate assolute (sistema UTM33 wgs84):

ID Aerogeneratore	Coordinate assolute (sistema UTM33 wgs84)	
	Est (m)	Nord (m)
PESPA01	543743,00	4559906,00
PESPA02	544147,00	4559303,00
PESPA03	540855,00	4559007,00
PESPA04	540142,00	4557950,00

PESPA05	540126,00	4558458,00
PESPA06	539470,00	4558459,00
PESPA07	540174,00	4559014,00
PESPA08	541531,00	4559041,00

- delle opere connesse (cod. id.: 201900291), le quali prevedono la costruzione di:

1. di una sotto stazione Utente 30/150 kV collegata in antenna con la sezione a 150 kV del futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto" sita in località "La Marana" del Comune di Deliceto (FG);
2. del futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto" (autorizzato con D.D. n. 1367 del 12/12/2008 ampliata con D.D. n. 34 del 22/02/2023).
3. di un elettrodotto aereo AT di raccordo tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RNT.
4. di un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
5. di uno stallo a 150 KV della stazione elettrica della RNT sita nel Comune di Deliceto.

- delle infrastrutture connesse strettamente indispensabili.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.
Il funzionario istruttore
ing. Concetta Lunanuova

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza
"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto

- neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata ex lege su istanza di parte.
Il Funzionario istruttore
ing. Concetta Lunanuova
Il Dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti alternative rinnovabili
ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto;
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica";
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;

- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 "*Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia*".

VERIFICATO CHE:
che sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- Con riferimento alla procedura di Valutazione Ambientale:

La Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 05.10.2022, trasmessa con nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali Protocollo nr: 128886 del 18 ottobre 2022, integra i contenuti del provvedimento di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art.7, comma 1 del DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91);

- Con riferimento al parere paesaggistico:

Con nota prot. n. 13468 del 04/10/2023, la Sezione scrivente trasmetteva la nota di trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del 19/09/2023, all'interno del quale "*L'ufficio procedente riferisce che la compatibilità paesaggistica, in assenza di ulteriori contributi e pareri da parte dell'ente competente delegato, Provincia di Foggia, pur sollecitato al riguardo già nella precedente CdS di AU del 4/7/2023, posto l'obbligo di conclusione del procedimento, è da ritenersi attingibile dalle conclusioni istruttorie incluse nelle motivazioni del rilascio della DPCM, nei passaggi che richiamano le interferenze delle opere accessorie con i buffer delle aree a vincolo paesaggistico, non ritenute dall'organo deliberante ostative tout-court.*"

- Con nota prot. n. 0451210 del 18.09.2024, questa Sezione procedente nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, visti e considerati i pareri, gli assensi e nulla osta rilasciati con le prescrizioni e alle condizioni alle quali si rimanda in atti, **comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003,** per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

PRESO ATTO:
delle autodichiarazioni, dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, con relative prescrizioni, cui interamente si rinvia, in quanto valutati ed acquisiti nell'ambito dei lavori della conferenza di servizi;
RILEVATO ALTRESÌ:

- che l'istanza in oggetto rientra nel perimetro di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010, come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27.11.2012;

rientra altresì nel campo di applicazione del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199, "Attuazione della

direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" (RED II);

- le determinazioni, pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati rese dalle Amministrazioni a vario titolo coinvolte nel procedimento *de quo*, che si ritiene abbiano avuto modo di esaminare i profili di rispettiva competenza, risultano di segno positivo rispetto al progetto presentato, subordinando lo stesso, in alcuni casi, a condizioni e/o prescrizioni;

sussiste, dunque, l'obbligo in capo a questa Amministrazione procedente di concludere il procedimento;
DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21.12.2023 con la quale l'ing Francesco Corvace, è stato individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **RWE Renewables Italia Srl** in data 15.10.2024;
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificamente:

- la **RWE Renewables Italia Srl** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM33 WGS84;
- ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **RWE Renewables Italia Srl** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori di questa autorità procedente.

Precisato che
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 0451210 del 18.09.2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori, confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla **RWE Renewables Italia Srl** , con sede legale in Via Andrea Doria, 41/G - 00192

Roma (RM), P.IVA 06400370968, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., , della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

1. un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato **"Serra Palino"** , costituito da **8 aereogeneratori**, ciascuno di potenza nominale pari a **6 MWe** per una potenza complessiva di **48 MWe**, sito **nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) in località "Serra Palino", nel Comune di Candela (FG) in località "Ischia dei Mulini", con opere di connessione in località "La Marana" del Comune di Deliceto (FG) e nel Comune di Ascoli Satriano (FG)**, posizionato secondo le seguenti coordinate, come riportate nella nota della società RWE Renewables Italia S.r.l. acquisita al prot. n. 487116 del 07.10.2024 e riportate in tabella in coordinate assolute (sistema UTM33 - WGS84):
2. delle opere connesse (cod. id.: 201900291), le quali prevedono la costruzione di:

ID Aerogeneratore	Coordinate assolute (sistema UTM33 wgs84)	
	Est (m)	Nord (m)
PESPA01	543743,00	4559906,00
PESPA02	544147,00	4559303,00
PESPA03	540855,00	4559007,00
PESPA04	540142,00	4557950,00
PESPA05	540126,00	4558458,00
PESPA06	539470,00	4558459,00
PESPA07	540174,00	4559014,00
PESPA08	541531,00	4559041,00

- una sotto stazione Utente 30/150 kV collegata in antenna con la sezione a 150 kV del futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto" sita in località "La Marana" del Comune di Deliceto (FG);
- futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto" (autorizzato con D.D. n. 1367 del 12/12/2008 ampliata con D.D. n. 34 del 22/02/2023).
- un elettrodotto aereo AT di raccordo tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RNT.
- un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
- uno stallo a 150 KV della stazione elettrica della RNT sita nel Comune di Deliceto.

3. infrastrutture connesse strettamente indispensabili.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n. 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente

con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
Le stesse devono intendersi vincolanti anche nelle more di detta stipula e nei termini definiti di intesa con le amministrazioni beneficiarie e comunque riferiti nel corso dell'iter autorizzativo.

ART. 4)

La **RWE Renewables Italia Srl** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il **puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi**, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;

Laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.
Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e
n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra.*

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica con la nota prot. n. 0451210 del 18.09.2024.

ART. 8)

La società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo".

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010

n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:
a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.
Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori.

L'adempimento dovrà essere documentato dalla società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;

- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 50 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:

all'Albo Telematico, ovvero

  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:

    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
    - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
    - al Ministero della Difesa
- Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea;
- Marina Militare, Comando Interregionale Marittimo Sud, Ufficio Infrastrutture e Demanio/Sezione Demanio;
- Comando Militare Esercito Puglia;
    - al Ministero dell'interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Comando dei Vigili del Fuoco di Foggia;
    - al Ministero della Cultura

- Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta- Andria - Trani e Foggia;
    - al Ministero delle Imprese del Made in Italy

- Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
    - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Direzione Generale Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
- Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V – Procedure di Valutazione VIA VAS;
- Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale;
    - all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
    - all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA), Direzione Generale per la Sicurezza dei Trasporti ad impianti fissi e l'operatività territoriale, Ufficio Operativo Territoriale per l'area territoriale Sud;
    - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia
- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici;
- Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
    - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture della Regione Puglia
- Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
- Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Foggia;
- Sezione Risorse Idriche;
- Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Autorità Idraulica;
    - al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Foggia;
    - alla Provincia di Foggia
    - al Comune di Candela (FG);
    - al Comune di Sant'Agata di Puglia (FG);
    - al Comune di Deliceto (FG);
    - al Comune di Ascoli Satriano (FG);
    - all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
    - al Consorzio per la Bonifica della Capitanata;

- ad Arpa Puglia; direzione scientifica e DAP Foggia;
- al GSE S.p.A.;
- ad Autostrade per l'Italia spa,
- ad Enac - AOT;
- ad InnovaPuglia S.p.A.;
- all'ASL di Foggia;
- a Terna S.p.A.;
- a Rfi Rete Ferroviaria Italiana, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari;
- ad ANAS S.p.A.;
- a SNAM Rete Gas S.p.A.;
- alla RWE Renewables Italia Srl , in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Concetta Lunanuova

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 5 dicembre 2024, n. 261
Legge regionale 11.06.2018, n. 25 e ss. mm. e ii.. Revisione dell'Albo Regionale delle pro loco di Puglia. Cancellazione di n. 11 associazioni. (OBO 2.3.2.)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Visti

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Sezione al 15/2/2025;
Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP riceve la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la **L.R. 25/2018** "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'**art. 7** che:
"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.

2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di

iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'**art. 4**, che la pro loco:
"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico - culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico - ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",
e, all'**art. 5**, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."
L'**articolo 10** della legge regionale prevede che, con atto del dirigente della struttura competente per materia, si procede alla cancellazione dall'albo regionale delle pro loco, con provvedimento motivato, nei seguenti casi:
"a) gravi irregolarità nella conduzione dell'associazione rispetto alle norme previste dallo statuto o nell'amministrazione dell'associazione, con particolare riferimento alle procedure di formazione e approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi;

b. manifesta impossibilità di funzionare;
c. manifesta inattività e/o irreperibilità presso la sede dichiarata".

L'**articolo 3, comma 7**, della citata legge regionale prevede che l'albo regionale è soggetto a revisione triennale. Il successivo **articolo 9** sancisce che la competente struttura regionale, avvalendosi dei comuni territorialmente competenti ed eventualmente delle unioni regionali di rappresentanza, verifica, con cadenza triennale, l'attualità delle condizioni e dei requisiti fissati dalle predette disposizioni, con particolare riferimento alla regolarità dei bilanci e alle attività effettivamente poste in essere dall'associazione. All'esito delle predette attività, la medesima struttura, tramite determinazione dirigenziale, dispone la conferma dell'iscrizione all'albo oppure la cancellazione e la conseguente revoca del riconoscimento.

Considerato che

con nota **prot. n. AOO_056-0043092 del 25.01.2024,** pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia nonché inviata, tramite Pec, alle Associazioni Turistiche Pro Loco iscritte, è stata avviato il procedimento di revisione triennale dell'Albo regionale. Tale nota fissava il termine del 31 maggio 2024 entro cui inviare l'istanza di conferma di iscrizione all'albo, utilizzando il format predisposto, unitamente alla relativa documentazione prevista. Con successiva nota **prot. n. AOO_056- 0284796 del 11.06.2024**, anch'essa pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia nonché inviata, tramite Pec, alle Associazioni Turistiche Pro Loco iscritte, il termine entro cui inviare l'istanza di conferma di iscrizione all'albo con la relativa documentazione è stato posticipato alla data del **31 luglio 2024.**

Il procedimento di revisione dell'albo regionale prescrive che le associazioni pro loco iscritte producano istanza debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, allegata alle predette note, unitamente alla seguente documentazione:

a. copia conforme all'originale dello statuto;
b. elenco soci aggiornato;

c. vigente composizione degli organi previsti dallo statuto;
d. documenti che attestano l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2023 da parte dell'assemblea dei soci;
e. sintesi delle attività dei progetti svolti nel triennio 2021 – 2023;
f. dichiarazione sull'idoneità dei locali utilizzati dall'associazione (contenuta in seno al modello di domanda);
g. indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata per ricevere le comunicazioni istituzionali (da indicare nella domanda).

Dal procedimento di revisione sono state escluse le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale con determinazioni dirigenziali adottate a far data dal 01.01.2024 la cui iscrizione è, pertanto, da intendersi confermata.

Ritenuto che

il procedimento di revisione dell'albo regionale delle pro loco riguarda, in totale, n. 253 associazioni iscritte alla data del 31.12.2023;
con **determinazione dirigenziale n. 229 del 05.11.2024** è stata confermata l'iscrizione all'albo di n. 215 associazioni che hanno presentato correttamente la documentazione prevista dal procedimento di revisione e che sono risultate in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia mentre **per le restanti associazioni, per le quali si è reso necessario procedere con attività istruttorie suppletive, si è stabilito di rinviare a successivi e separati atti dirigenziali l'adozione delle opportune determinazioni**;
nell'ambito dell'attività istruttoria espletata, **facendo seguito alla nota prot. n. 0460556 del 24/09/2024 con cui si comunicava il preavviso di cancellazione**, si è rilevato che entro il termine fissato, e comunque sino alla data odierna, **le seguenti associazioni non hanno presentato la prescritta istanza di conferma di iscrizione all'albo regionale delle pro loco, producendo la relativa documentazione**:
Pro Loco Avetrana, via Roma n. 86, 74020 Avetrana (TA);
Pro Loco Castellaneta "Rodolfo Valentino", piazza Kennedy n. 8, 74011 Castellaneta Marina (TA);
Pro Loco Castelluccio Valmaggiore, piazzale Rocco Campanaro n. 1, 71020 Castelluccio Valmaggiore (FG);
Pro Loco Lecce "Spiaggia bella", via G. Sava n. 71, 7310 Surbo (LE);
Pro Loco Melendugno, piazza Castello, 73026, Melendugno (LE**);**
Pro Loco Ordona "Herdoniana", via Soldato Fredella n. 3, 71040 Ordona (FG);
Pro Loco Rocchetta Sant'Antonio, largo Vittorio Veneto n. 18, 71038 Rocchetta Sant'Antonio;
Pro Loco San Pietro Vernotico, via Brindisi n. 157, 72027 San Pietro Vernotico (BR);
Pro Loco Santa Cesarea Terme, via Roma 257, 73020 Santa Cesarea Terme (LE);
Pro Loco Surbo, piazza Aldo Moro, 73010 Surbo (LE);
Pro Loco Torchiarolo "Turchellis", via Cristoforo Colombo n. 10, 72020 Torchiarolo (BR).

Ciò premesso,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento di cancellazione dall'albo regionale delle suddette undici associazioni pro loco e conseguente revoca del riconoscimento;
di rinviare a successivi e separati atti dirigenziali l'adozione delle opportune determinazioni relative alle associazioni pro loco per cui è in corso un supplemento di istruttoria.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

- **di cancellare dall'albo regionale le seguenti associazioni che non hanno presentato la prescritta istanza di conferma di iscrizione all'albo, producendo la relativa documentazione, e conseguentemente di revocare il riconoscimento della denominazione "pro loco":**

Pro Loco Avetrana, via Roma n. 86, 74020 Avetrana (TA);
Pro Loco Castellaneta "Rodolfo Valentino", piazza Kennedy n. 8, 74011 Castellaneta Marina (TA);
Pro Loco Castelluccio Valmaggiore, piazzale Rocco Campanaro n. 1, 71020 Castelluccio Valmaggiore (FG);
Pro Loco Lecce "Spiaggia bella", via G. Sava n. 71, 7310 Surbo (LE);
Pro Loco Melendugno, piazza Castello, 73026, Melendugno (LE**);**
Pro Loco Ordona "Herdoniana", via Soldato Fredella n. 3, 71040 Ordona (FG);
Pro Loco Rocchetta Sant'Antonio, largo Vittorio Veneto n. 18, 71038 Rocchetta Sant'Antonio;
Pro Loco San Pietro Vernotico, via Brindisi n. 157, 72027 San Pietro Vernotico (BR);
Pro Loco Santa Cesarea Terme, via Roma 257, 73020 Santa Cesarea Terme (LE);
Pro Loco Surbo, piazza Aldo Moro, 73010 Surbo (LE);
Pro Loco Torchiarolo "Turchellis", via Cristoforo Colombo n. 10, 72020 Torchiarolo (BR).

- **di aggiornare opportunamente i dati contenuti nell'albo regionale delle pro loco di Puglia**, pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Puglia;
- **di rinviare a successivi e separati atti dirigenziali, l'adozione delle opportune determinazioni relative alle associazioni pro loco per cui è in corso un supplemento di istruttoria**;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- sarà notificato alle pro loco interessate ed ai relativi Comuni;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  si compone di n. 7 pagine.

Il presente atto concorre all'obiettivo operativo 2.3.2 "Revisione Albo regionale delle Associazioni pro loco di cui alla L.R. 25/2018".

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURP.
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00267 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 589

[ID VIP 8964] - Parco agrivoltaico denominato "DEMANIO", di potenza pari a 31,987 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Brindisi (BR) e C. da Demanio.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: RESTINCO ENERGIA S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili"

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 77109 del 12.05.2023, acquisita in data 15.02.2023 al prot. n. 7764 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 9593 del 21.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12858 del 17.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha espresso valutazione tecnica non favorevole;
- nota prot. n. 12853 del 17.08.2023, con la quale il Comune di Brindisi ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 13698 del 30.08.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha richiesto al Proponente le integrazioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8964, **subordinatamente** alla puntuale verifica da parte della competente Autorità ministeriale del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "DEMANIO", di potenza pari a 31,987 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Brindisi (BR) e C. da Demanio, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "RESTINCO ENERGIA" S.r.l., **subordinatamente** alla puntuale verifica da parte della competente Autorità ministeriale del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 8964.pdf - 00a850c1dde5311081ee6c954a0693f6fbed1515b082fdd86d9a1e22fb2eaefa

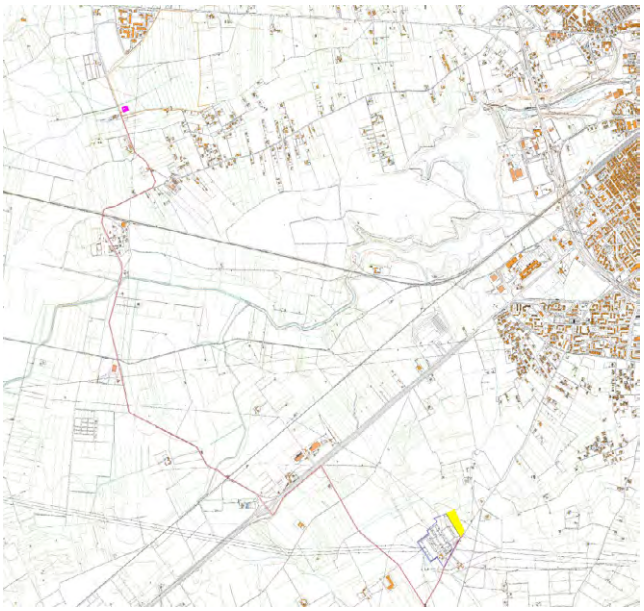
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID VIP:	8964
Intervento:	Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "DEMANIO", di potenza pari a 31,987 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Brindisi (BR) in c.da Demanio.
Proponente:	RESTINCO ENERGIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Tipologia:	**V.I.A.:** *D.Lgs. 152/2006 - Allegato II comma 2* *Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC*
Comune:	Brindisi (BR)
	

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto è relativo alla realizzazione di un impianto agri-voltaico denominato "DEMANIO", di potenza di generazione pari a 31,987 MW, potenza nominale pari a 30 MW, potenza in immissione pari a 29,808 MW e delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR) in località *Contrada Demanio* nei pressi della S.S. 16 e della S.P. 43.

L'impianto è ubicato in adiacenza al confine SUD –EST della caserma Carlotto, attuale sede della Brigata San Marco. Il progetto viene definito agri-voltaico in quanto abbina alla produzione fotovoltaica, un progetto di valorizzazione agricola che prevede la realizzazione di un prato permanente polifita di leguminose sulle aree tra le strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici, dedicato al pascolo vagante.

Lungo il perimetro sarà inoltre piantumata una schermatura arborea con funzione di mitigazione visiva dell'impianto, costituita mediante la messa a dimora di filari di uliveto intensivo, con piante disposte su file distanti m 2,00. Nel dettaglio si prevede l'impianto di circa 800 piante di olivo della varietà FS17, resistente alla *Xylella fastidiosa*. Nella parte più esterna della fascia perimetrale, in adiacenza alla viabilità che delimita l'impianto, sarà seminato del trifoglio nano.



Figura 1 – Localizzazione impianto su ortofoto

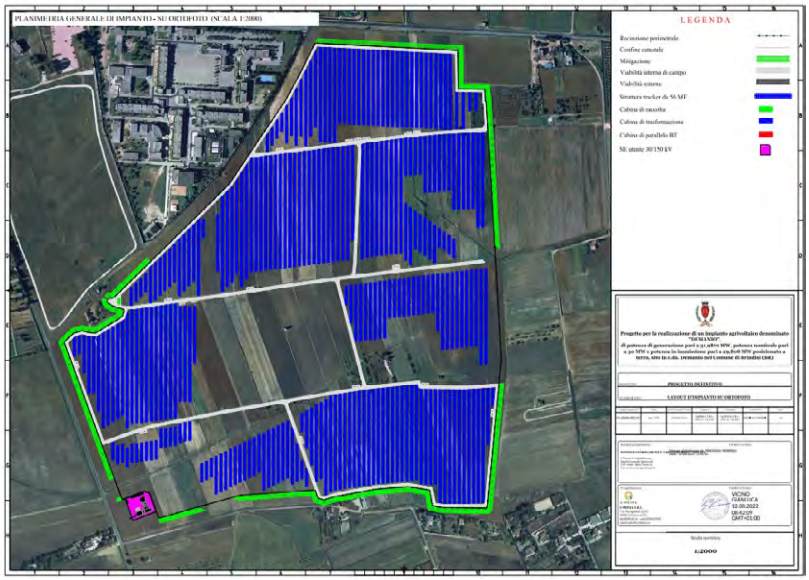


Figura 2 – Particolare Layout su ortofoto cfr 01-DMN-PD-00_LAYOUT_DI_IMPIANTO_SU_ORTOFOTO_signed

Lo schema di allacciamento alla RTN prevede che l'impianto impianto venga collegato in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Brindisi. (*Codice Pratica TERNA 201900182)*.
L'area d'intervento è identificata catastalmente al foglio 43, particelle 13,16, 28, al foglio 44, particelle 72,73, 382, 383. Le aree sono classificate come "Zona E" – zona Agricola nel PRG Comunale.

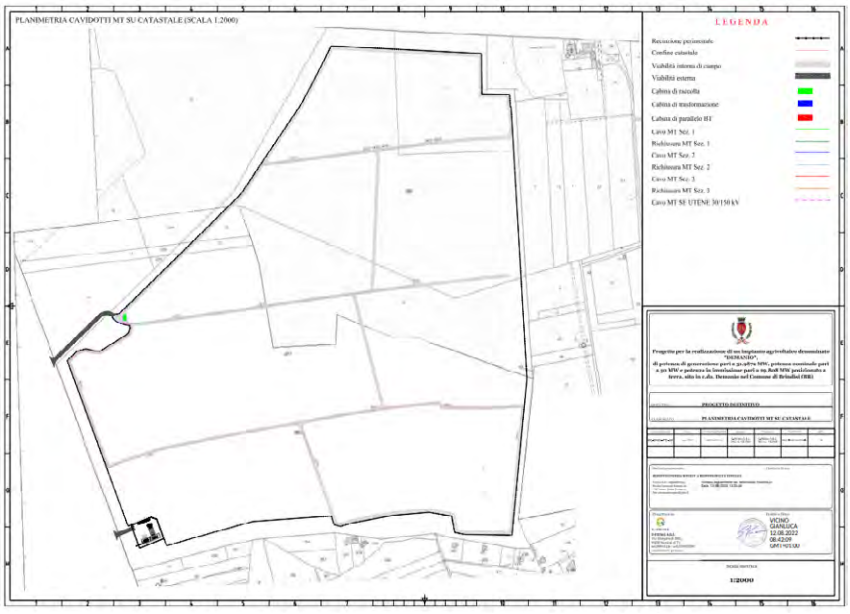


Figura 3 – Inquadramento catastale impianto fotovoltaico cfr. 08-DMN-PD-00_PLANIMETRIA_CAVI_MT_SU_CATASTALE_signed

3



Figura 4 – PRG Comune di Brindisi

Si osserva che i fogli 43 e 44 del NCT del comune di Brindisi non risultano mappati sul portale sit Puglia, né sul Geoportale Cartografico Catastale.

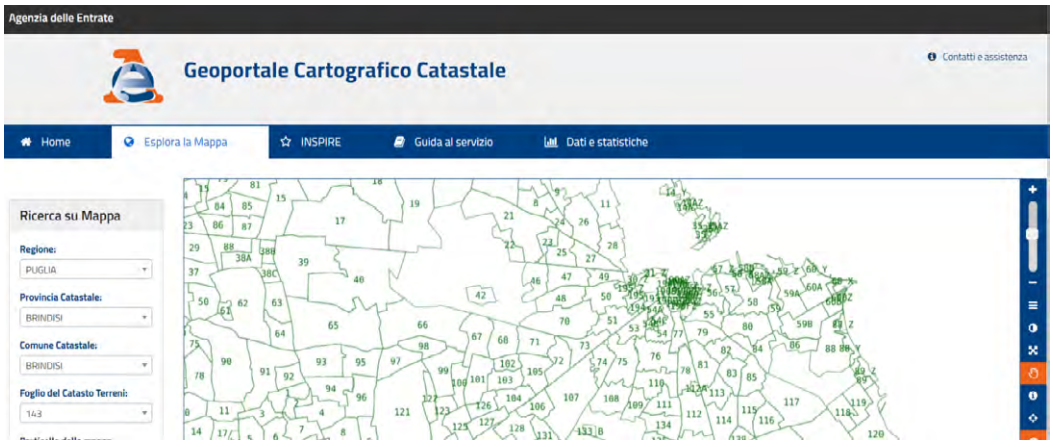


Figura 5 – https://geoportale.cartografia.agenziaentrate.gov.it/age-inspire/srv/ita/catalog.search#/home?pg=homegeopoimap

4

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

Dai dati analizzati si può affermare che l'area occupata dall'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a).
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (lett. b);
- **non** interessa cave o miniere o miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett. c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1).
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater).

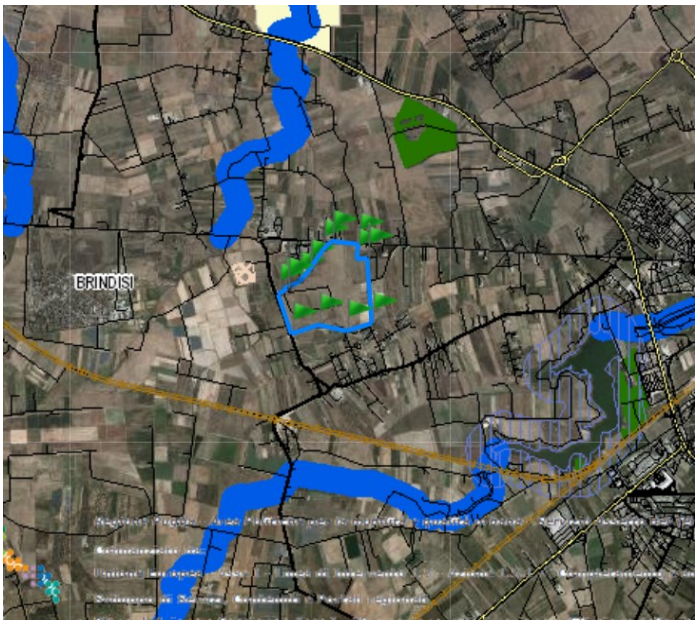


Figura 6 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto non rientra tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

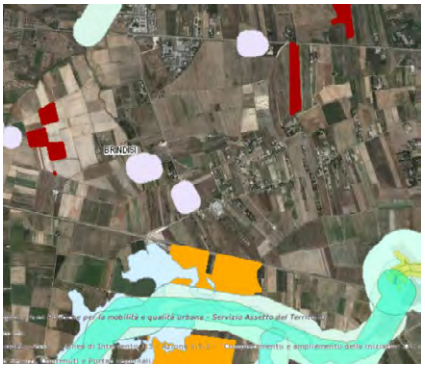


Figura 7 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html



Figura 8 – Aree non idonee per gli impianti F.E.R. - elaborato di progetto

Dalla sovrapposizione dell'area di interesse sulla carta idrogeomorfologica si segnala la presenza di alcune aste idrografiche in corrispondenza dell''impianto fotovoltaico il cui layout tiene conto.

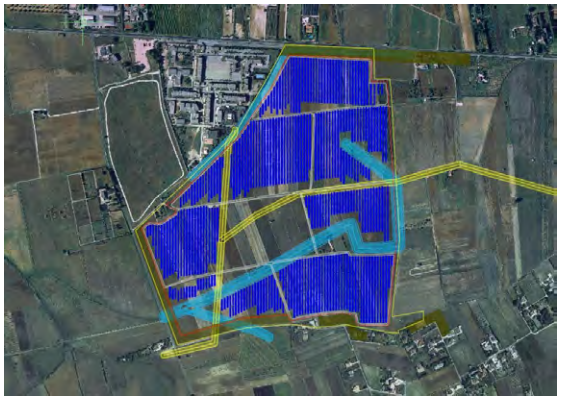


Figura 9 – Interferenze con il reticolo idrografico - elaborato di progetto

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:
a) **non** è comprovata l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) l'impianto **non** risulta integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale per quanto attiene la sua realizzazione ed esercizio.
f) il progetto **non** contempla la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) non risulta nel progetto il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione successiva alla realizzazione degli impianti.

È presente e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Il proponente afferma che *"i moduli fotovoltaici sono fissati sul terreno per mezzo di apposite strutture denominate inseguitori monoassiali, ossia dei dispositivi che attraverso opportuni movimenti meccanici, permettono di far "inseguire" lo spostamento apparente del sole nel cielo. Lo scopo principale di un inseguitore è quello di massimizzare l'efficienza del dispositivo ospitato a bordo. Per il seguente progetto sono stati scelti degli inseguitori di rollio, i quali si prefiggono di seguire il sole lungo la volta celeste nel suo percorso quotidiano, a prescindere dalla stagione di utilizzo. In questo caso l'asse di rotazione è nord-sud, mentre l'altezza del sole rispetto all'orizzonte viene ignorata. Una caratteristica avanzata di questi inseguitori è detta backtracking, e risolve il problema degli ombreggiamenti che inevitabilmente le file di moduli fotovoltaici causano all'alba e al tramonto sollevandosi verso l'orizzonte. Questa tecnica prevede che i servomeccanismi orientino i moduli in base ai raggi solari solo nella fascia centrale della giornata, ma invertano il tracciamento a ridosso di alba e tramonto. La posizione notturna di un campo agrivoltaico con backtracking è perfettamente orizzontale rispetto al suolo, e dopo l'alba il disassamento dell'ortogonale dei moduli rispetto ai raggi solari viene progressivamente ridotto mano a mano che le ombre lo permettono. Prima del tramonto viene eseguita un'analoga procedura al contrario, riportando il campo agrivoltaico in posizione orizzontale per il periodo notturno. L'incremento nella produzione di energia offerto da tali inseguitori si aggira intorno al 15%."*

Dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (*http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/*) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini ***IGT Salento e Puglia***. Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (*produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali*) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.
Con riferimento alla **tutela della biodiversità**, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, al fine di incrementare e sostenere il valore ecologico dell'area, nello sfruttamento agricolo delle superfici all'interno dell'impianto fotovoltaico, il progetto prevede:

- la realizzazione di un prato permanente polifita di leguminose sulle aree tra le strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici, dedicato al pascolo vagante;
- una schermatura arborea con funzione di mitigazione visiva dell'impianto realizzata mediante la messa a dimora di filari di uliveto intensivo, con piante disposte su file distanti m 2,00. Nella parte

più esterna della fascia perimetrale, in adiacenza alla viabilità che delimita l'impianto, sarà seminato il trifoglio nano anche al fine di favorire la biodiversità creando un ambiente idoneo per lo sviluppo e la diffusione di insetti pronubi.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Come si evince dagli elaborati progettuali la società proponente si occuperà direttamente della gestione della parte relativa all'impianto fotovoltaico e concederà in gestione a società agricole la parte agricola.
Il progetto viene definito impianto agri-voltaico in quanto abbina alla produzione fotovoltaica, un progetto di valorizzazione agricola. Pertanto, su gran parte del lotto interessato dall'impianto sarà garantito l'utilizzo di terreno per scopi agricoli, compensando la sottrazione dell'area dedicata all'installazione dalle cabine elettriche e della viabilità di campo. Tenendo conto delle caratteristiche pedoclimatiche della superficie di progetto, si è ritenuto opportuno ricorrere all'impianto di un prato permanente polifita di leguminose

Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le linee guida in materia di impianti agri-voltaici.

- Soggetto beneficiario
  La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.
  Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

  $$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

  Superficie occupata dall'impianto (*recintata*): non si evince questo dato dagli elaborati tecnici

  Superficie agricola: non si evince questo dato dagli elaborati tecnici

  $S_{agricola} / S_{tot} = ?$

  Parametro A.1): Requisito non valutabile

  A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

  LAOR (S_{pv} / S_{tot})≤ 40%

  Superficie totale catastale: 65 ettari;

  Superficie totale pannelli: 15,08 ettari (*ottenuto come numero pannelli* le dimensioni del singolo modulo= 53.312*2,172*1,303*)

  $S_{pv} / S_{tot} =$ 0,23

  Parametro A.2): Requisito rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

  B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

  Non sono presenti dati che permettano la verifica del requisito.

  B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

  $$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente analisi.

Parametro B.1) e B.2): non verificabili.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra
Non sono presenti dati che permettano la verifica del requisito.

Parametro C: requisito non verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del principio DNSH, secondo quanto stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"

Principio non verificabile.

9

6. Conclusioni

L'impianto agri-voltaico in progetto, con potenza complessiva pari a 31,987 MW, occupa una superficie catastale di circa 65 ettari nel Comune di Brindisi (BR) in località *Contrada Demanio*. Per quel che riguarda la zonizzazione urbanistica, le aree ricadono in Zona E - Zona Agricola.

Il progetto prevede che l'impianto impianto venga collegato in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Brindisi.

Il progetto unisce alla produzione di energia elettrica da fonte solare, la coltivazione di un prato stabile polifita per il pascolo vagante e la realizzazione di una barriera di mitigazione visiva tramite la piantumazione di un oliveto. Si rileva che alcuni punti del cavidotto a servizio dell'impianto attraversano un Bene Paesaggistico del tipo *Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (art 142, comma 1, lett. c, del Codice)* in corrispondenza del *Canale Cillarese*.

Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata sui terreni interessati dall'impianto:

- l'area dell'impianto risulta idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c quater del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021;
- l'area dell'impianto non rientra tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.
- con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, al fine di incrementare e sostenere il valore ecologico dell'area, nello sfruttamento agricolo delle superfici all'interno dell'impianto fotovoltaico, il progetto prevede la coltivazione di un prato stabile polifita da destinare al pascolo vagante. Nella parte più esterna della fascia perimetrale, in adiacenza alla viabilità che delimita l'impianto, sarà seminato il trifoglio nano anche al fine di favorire la biodiversità creando un ambiente idoneo per lo sviluppo e la diffusione di insetti pronubi;
- i criteri progettuali utilizzati dal proponente sono volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili;
- considerando che il progetto viene definito dal proponente agri-voltaico, sarebbe auspicabile la redazione di uno specifico documento di recepimento di tutti i parametri previsti dalle "Linee Guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate in data 27 giugno 2022 dal MITE (https://www.mite.gov.it/notizie/impianti-agri-voltaici-pubblicate-le-linee-guida).

7. Riferimenti

La posizione rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 590

[ID VIP 8100] - Parco agrofotovoltaico "85A" da realizzare nel comune di Avetrana(TA), contrada "Centonze", di potenza complessiva pari 10,517 MW.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: HEPV 26 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili"

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 140892 del 11.11.2023, acquisita in pari data al prot. n. 14035 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 14294 del 17.11.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 3417 del 03.03.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Taranto, ha espresso valutazione tecnica non favorevole;
- nota prot. n. 15417 del 09.12.2022, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino

Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8100, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrofotovoltaico "85A" da realizzare nel comune di Avetrana (TA), contrada "Centonze", di potenza complessiva pari 10,517 MW, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "HEPV 26" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 8100.pdf - 7550a84f59c3d487b629b39f87b381d057416156588bc10673067e754f1912cb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID VIP:	8100
Intervento:	Progetto di un impianto agrovoltaico denominato "85A", ubicato in contrada Centonze, agro di Avetrana (TA), avente potenza istallabile pari a 10,517 MW, con relative opere di connessione nel comune stesso.
Proponente:	HEPV 26 Srl
Tipologia:	**V.I.A.:** *D.Lgs. 152/2006 -Allegato II comma 2* *Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC*
Comune:	Avetrana (TA)
	

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto è relativo alla realizzazione di un agrovoltaico denominato "85A", ubicato in contrada Centonze, agro di Avetrana (TA), avente potenza pari a 10,517 MW, con relative opere di connessione nel comune stesso.
L'impianto è posto in prossimità della Strada Provinciale S.P. 144 nel tratto che collega i Comuni di Avetrana e Salice Salentino (LE) divenendo, a circa un chilometro dall'impianto, S.P. 107.
Dalla TICA, identificata con la richiesta HE.19.0045_85A, si rileva che l'impianto sarà allacciato alla rete di "Distribuzione" tramite la realizzazione di una cabina di consegna posta in adiacenza all'impianto, al punto di inserimento CP denominato "Ruggianello".
Il proponente associa al campo fotovoltaico un piano colturale basato sul concetto di "agricoltura conservativa", che ha lo scopo di promuovere la produzione agricola ottimizzando l'uso delle risorse e contribuendo a ridurre il degrado del terreno attraverso la gestione integrata del suolo, dell'acqua e delle risorse biologiche. Nel caso specifico si è deciso di optare per l'attuazione di tecniche colturali indicate genericamente come "minimum tillage" o "minima lavorazione", con un possibile avvicendamento colturale tra: zafferano (Crocus Sativus L.), cece (Cicer arietinum), miscela di cereali da foraggio e lenticchia (Lens culinars Medik).



Figura 1 – Area impianto e cabina di consegna

Le aree di progetto relative all'impianto fotovoltaico ricadenti nel Comune di Avetrana (TA) sono identificate catastalmente al Foglio n. 30 ed alle particelle n. 35, 591, 524, 37, 38, 317, 422, 244, 243, 245, 514, e 423,
L'area, dal punto di vista urbanistico, risulta interamente ricadere in zona agricola – "E".

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

Dai dati analizzati si può affermare che l'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere o miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (lett.c);

- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); non è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004;

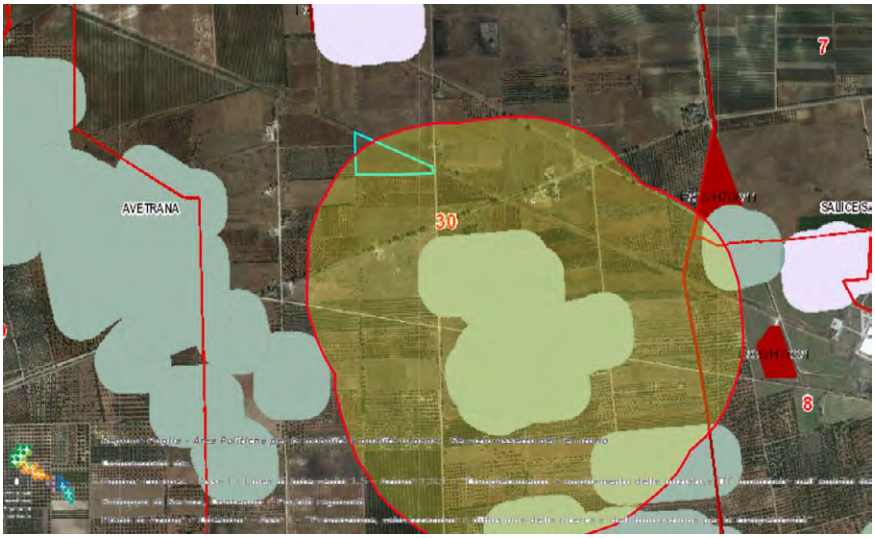


Figura 2 – Aree Tutelate per legge (art. 142 D.Lgs.42/'04) - Boschi buffer di 100 m

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto proposto non ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

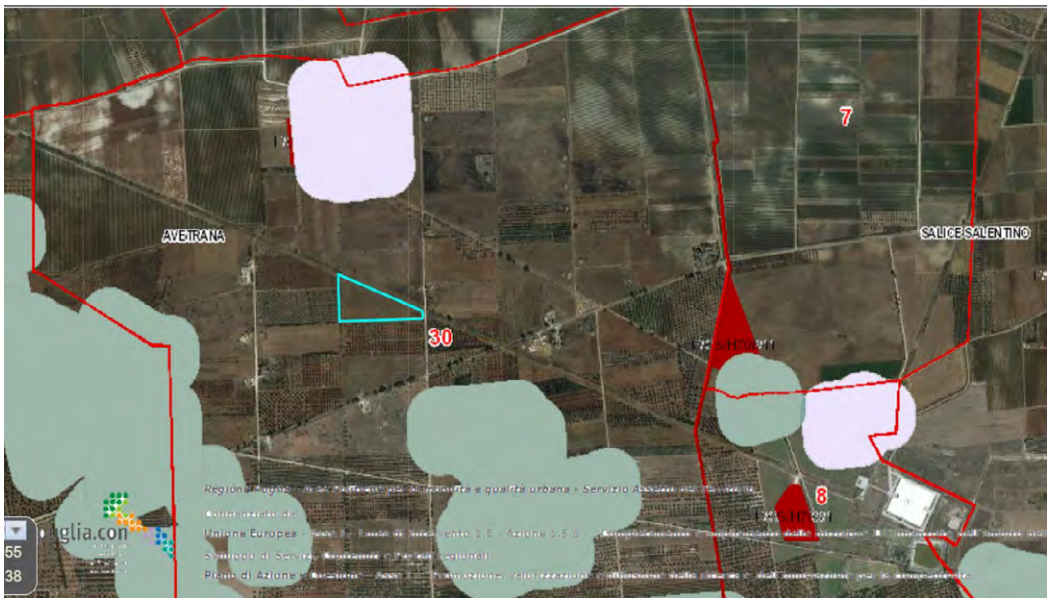


Figura 3 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) l'impianto **non** risulta integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** contempla la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) risulta **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È, invece, **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Per il sostegno dei moduli fotovoltaici sarà infatti utilizzato un inseguitore solare monoassiale.

Dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini IGT PUGLIA e DOCG PRIMITIVO DI MANDURIA-DOLCE NATURALE.
Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (*produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali*) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- la trasformazione di una porzione di territorio consistente pari a 16,58 ha, in un'area ad alta vocazione agricola;
- realizzazione di apposite aperture nelle recinzioni, per i mammiferi di piccola e media taglia;
- posa in opera di tubazione in PVC, diametro cm 20, per il passaggio della piccola fauna;
- installazione lungo la recinzione di pali tutori per i volatili ogni 10 m;
- strisce di impollinazione sul lato esterno della recinzione e nelle aree libere dell'impianto;
- pozze naturalistiche e sassaie per anfibi e rettili.
- piano di interventi di espianto e successiva piantumazione di nuovi ulivi come opere di mitigazione lungo il perimetro, in relazione alle particelle 38,317 e 245 che sono caratterizzate da piante di ulivo che presentano i sintomi ascrivibili a *Xilella Fastidiosa.*

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Per quanto concerne la natura agrovoltaica del progetto in esame, il proponente afferma che: "*Nel caso specifico si è deciso di optare per l'attuazione di tecniche colturali indicate genericamente come "minimum tillage" o "minimalavorazione"".*

Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

  $$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

  Superficie occupata dall'impianto (*recintata*): 16,58 ettari

  Superficie agricola: 3,79 ettari (*superficie coltivabile*);

  $S_{agricola} / S_{tot} = \mathbf{0{,}23}$

  Parametro A.1): Requisito non rispettato.

  A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

  $$\mathbf{LAOR\ (S_{pv} / S_{tot}) \leq 40\%}$$

  Superficie totale: 16,58 ettari;

  Superficie totale pannelli: 5,80 ettari

  $S_{pv} / S_{tot} = \mathbf{0{,}35}$

  Parametro A.2): Requisito rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

  B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

  Il proponente ha previsto la realizzazione di un piano colturale da realizzare all'interno del campo fotovoltaico negli spazi interfilari, con utilizzo di colture in "asciutto" (Zafferano, Cece, Miscela di cereali da foraggio, Lenticchia), colture irrigue, attività di pascolo, apicoltura, colture arboree nella fascia perimetrale lungo i 444 m del fronte strada, prevedendo l'impianto di circa 222 piante di olivo della varietà FS 17 resistente alla *Xylella Fastidiosa*.

  B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

  $$\mathbf{FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}}$$

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente analisi.

Parametro B.2): requisito non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra
Dagli elaborati grafici non si evince l'altezza da terra fino al bordo inferiore del tracker alla massima inclinazione.

Parametro C: requisito non verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

All'interno delle relazioni non si evince se i terreni utilizzati sono già coltivati o da riutilizzare. Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del principio DNSH, secondo quanto stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)",

Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrovoltaico in progetto è ubicato su di un terreno che viene tipizzato come zona agricola E nel vigente strumento urbanistico del Comune di Avetrana (TA) e unisce alla produzione di energia elettrica da fonte solare, la coltivazione di colture in "asciutto" (Zafferano, Cece, Miscela di cereali da foraggio, Lenticchia), di colture irrigue, attività di pascolo, apicoltura, colture arboree nella fascia perimetrale, prevedendo la piantumazione di circa 222 piante di olivo della varietà FS 17 resistente alla *Xylella Fastidiosa*.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- l'area dell'impianto ricade in parte tra quelle classificate come non idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021 Si segnala infatti che alcune particelle che compongono l'impianto, ricadono nel buffer di 500 metri di *Aree Tutelate per legge (art. 142 D.Lgs.42/'04) - Boschi buffer di 100 m;*
- l'area dell'impianto proposto non ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.
- Il progetto risulta carente di una descrizione, in forma tabellare, relativa agli usi del suolo in fase di esercizio, suddivisa per tipologia di uso previsto (*impianto fotovoltaico; aree agricole; siepi; impianti tecnologici, strade e aree di servizio*), con le relative superfici. Considerando che il progetto viene definito dal proponente agrovoltaico sarebbe auspicabile la redazione di un documento di recepimento delle "Linee Guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate in data 27 giugno 2022 dal MITE (https://www.mite.gov.it/notizie/impianti-agri-voltaici-pubblicate-le-linee-guida).

7. Riferimenti

La posizione rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 591

[ID VIP 8051] - Parco agrivoltaico "AEPV_01"da realizzare nel comune di Brindisi, località "Masseria Mazzetta", di potenza pari 30,70 MW

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Columns Energy S.p.a.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili"

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 146026 del 22.11.2022, acquisita in pari data al prot. n. 14422 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 14626 del 28.11.2022 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 15412 del 09.12.2022, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha espresso valutazione

tecnica non favorevole;
- nota prot. n. 16105 del 27.12.2022, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha formulato le osservazioni ivi riportate;
- nota prot. n. 16102 del 27.12.2022, con la quale il Comune di Brindisi ha espresso parere non favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8051 **subordinatamente** alla puntuale verifica da parte della competente Autorità ministeriale del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico "Parco agrivoltaico "AEPV_01"da realizzare nel comune di Brindisi, località "Masseria Mazzetta", di potenza pari 30,70 MW, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Columns Energy" S.p.A., **subordinatamente** alla puntuale verifica da parte della competente Autorità ministeriale del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate

coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 8051.pdf - 839db57a1e5d9580ec563854a39c7468a176b33b47fe6733bfb11ce152d2f9a5

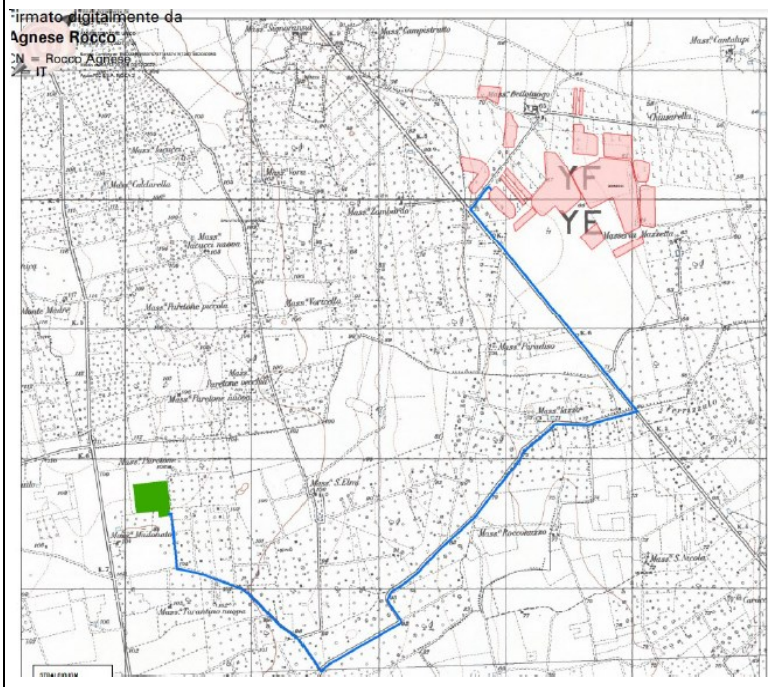
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID VIP:	8051
Intervento:	Progetto di un impianto agrovoltaico, denominato "AEPV_01", e relative opere di connessione alla RTN, avente potenza pari a 30,70 MW, da realizzarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località "Masseria Mazzetta"
Proponente:	Columns Energy S.p.A.
Tipologia:	**V.I.A.:** *D.Lgs. 152/2006 - Allegato II comma 2* *Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC*
Comune:	Brindisi (BR)
	

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto è relativo alla realizzazione di un impianto agrovoltaico, denominato "AEPV_01" e relative opere di connessione alla RTN, avente potenza di immissione pari a 30,70 MW, da realizzarsi in agro del Comune di Brindisi, località *"Masseria Mazzetta"* nota anche come *Belloluogo* per via della presenza di una masseria fortificata posta sulla variazione di direzione della strada provinciale n.37 al confine con i comuni di San Vito dei Normanni e Mesagne. La superficie totale dell'intervento è pari a 63,52 ha, di cui 50,40 ha recintati e utilizzati per l'installazione dei moduli fotovoltaici e 12,60 ha destinati a area bosco.
L'impianto suddiviso in 9 sottocampi, prevede la realizzazione di un cavidotto di circa 7 km, interrato che raggiunge la S.E. posta in località "Latiano", nel territorio dell'omonimo comune.
Il proponente associa al campo fotovoltaico un piano colturale che prevede la produzione di cereali e olive da olio per la presenza di alcuni alberi di olivo già esistenti nelle particelle interessate dal progetto. La coltura che verrà invece implementata con il progetto è quella del carciofo e/o spinacio da industria. In aggiunta si installerà un apiario formato da 15 arnie per la produzione di miele.

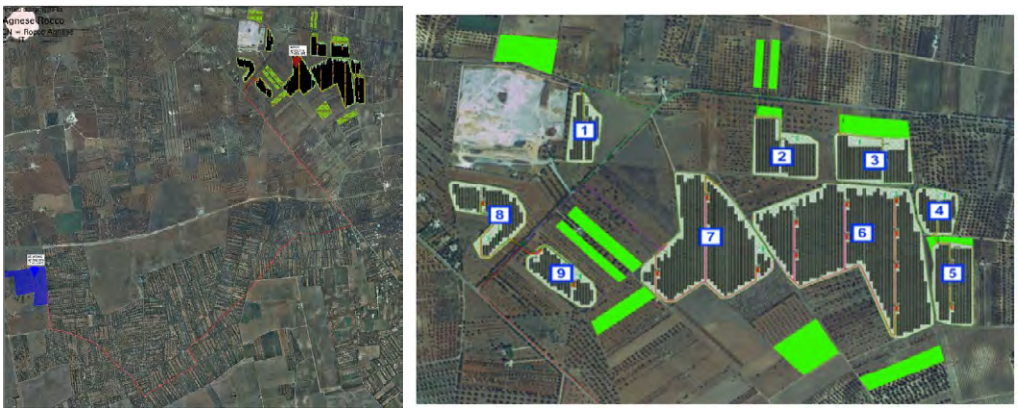


Figura 1 – Area impianto e cabina di consegna

Le aree di progetto relative all'impianto fotovoltaico, ricadenti nel Comune di Brindisi sono identificate catastalmente al foglio 90, particelle: 47-49-50-155-201-202-207-211-212-213-226-242-243-244- 245-246-248-249-250-257-258-259-260-261-307-318-319-320-325-326-327-336-337-338-339-340-341-404-441-488-489-490-500-501-502-503; foglio 91, particelle: 46-47-48-69-78-99-249-255.
L'area, dal punto di vista urbanistico, risulta interamente ricadere in zona agricola – "E".

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

Dai dati analizzati si può affermare che l'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere o miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);

- **Ricade in parte nel buffer di 500 metri della cava** (lett. c ter 1) della società F.I.M.A.B. S.R.L. in località Belloluogo. Le aree dei campi contrassegnati con 1 e 8 rientrano completamente nel buffer della cava autorizzata, come si evince dall'immagine che segue.

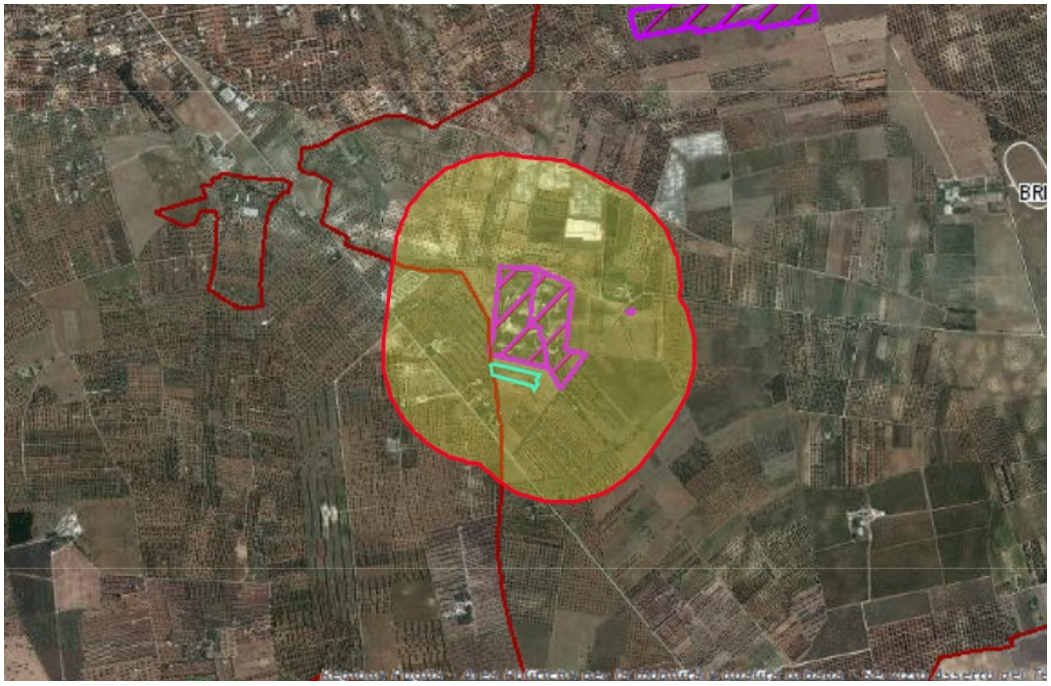
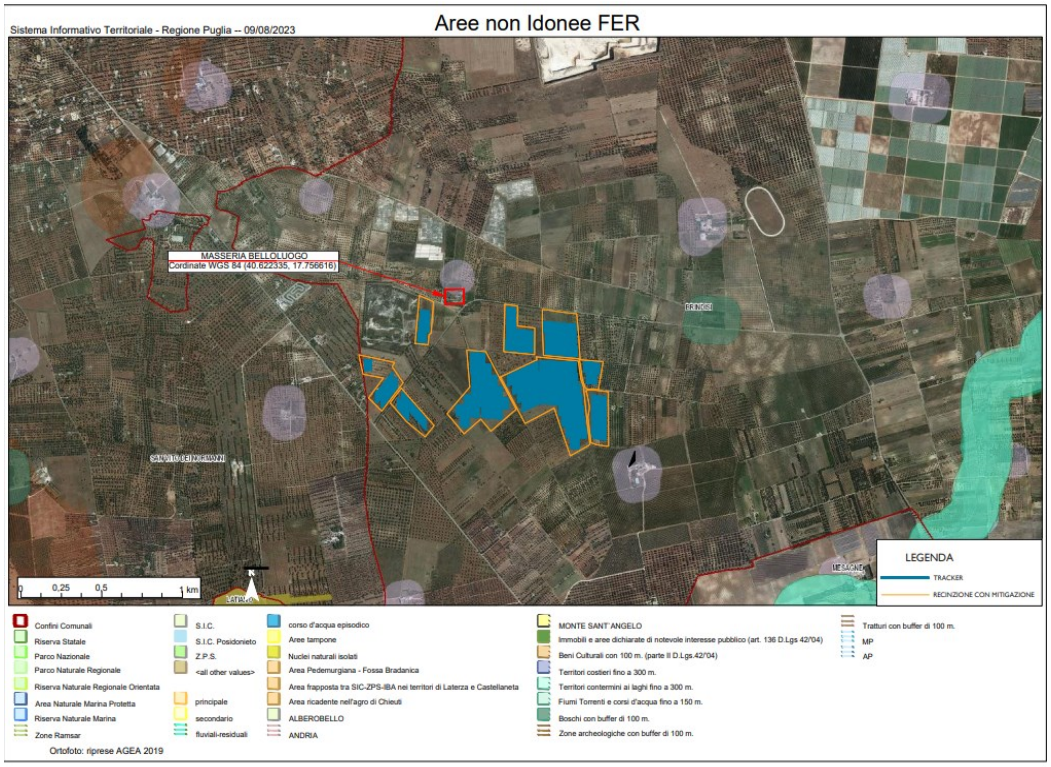


Figura 2 – Fonte https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/AttivitaEstrattive/index.html

3

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto proposto non ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.



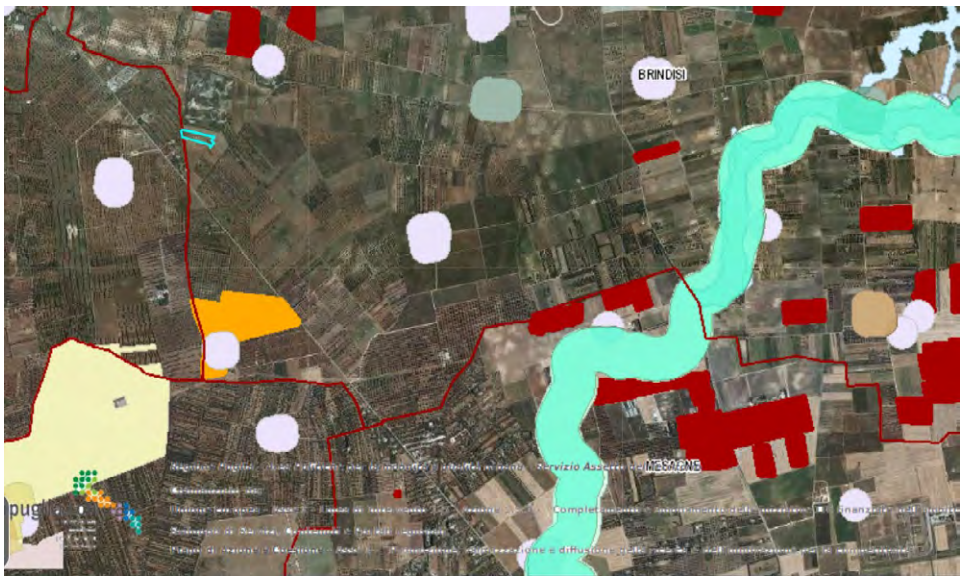


Figura 3 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) l'impianto **non** risulta integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** contempla la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) risulta **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È, invece, **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Per il sostegno dei moduli fotovoltaici sarà infatti utilizzato un inseguitore solare monoassiale.

Dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini IGT SALENTO e PUGLIA.
Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (*produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali*) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- la trasformazione di una porzione di territorio consistente pari a 50,40 ha, in un'area ad alta vocazione agricola;
- la piantumazione di siepe perimetrale realizzata con specie autoctone;
- la realizzazione di aperture nella recinzione al fine di favorire il passaggio della fauna di piccola taglia;
- l'installazione lungo la recinzione di pali tutori per i volatili ogni 10 m;
- la realizzazione di strisce di impollinazione sul lato esterno della recinzione e nelle aree libere dell'impianto;
- la realizzazione di pozze naturalistiche;
- la realizzazione di sassaie per anfibi e rettili;
- l'installazione di arnie per api;
- la posa in opera di tubazione in PVC, diametro cm 20, per il passaggio della piccola fauna.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Per quanto concerne la natura agrovoltaica del progetto in esame, come si evince dall'elaborato *03_RPAV_Relaz_Piano_Agro_Voltaico*, il proponente associa al campo fotovoltaico un piano colturale che prevede la produzione di cereali e olive da olio per la presenza di alcuni alberi di olivo già esistenti nelle particelle interessate dal progetto. La coltura che verrà invece implementata con il progetto è quella del carciofo da industria. In aggiunta si installerà un apiario formato da 15 arnie per la produzione di miele.

Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

  Superficie occupata dall'impianto (*recintata*): 50,40 ettari

  Superficie agricola: 47,26 ettari (*superficie coltivabile*);

  $S_{agricola} / S_{tot} = \mathbf{0{,}93}$

  Parametro A.1): Requisito rispettato.

  A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

$$\mathbf{LAOR}\ (S_{pv} / S_{tot}) \leq 40\%$$

  Superficie totale: 63,52 ettari;

  Superficie totale pannelli: 13,01 ettari

  $S_{pv} / S_{tot} = \mathbf{0{,}20}$

  Parametro A.2): Requisito rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

  B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

  Il proponente associa al campo fotovoltaico un piano colturale che prevede anche la produzione di olive da olio per la presenza di alcuni alberi di olivo già esistenti nelle particelle interessate dal progetto, ma non specifica se l'attività agricola su tali terreni fosse già esistente.

  B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

  Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente analisi.

  Parametro B.1) e B.2): non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra
  Dagli elaborati grafici non si evince l'adozione di soluzioni innovative in relazione alla struttura porta moduli prevista nel progetto.

  Parametro C: requisito non verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
  D.1) Il risparmio idrico

  Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

  D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

  Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

  Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  All'interno delle relazioni non si evince se i terreni utilizzati sono già coltivati o da riutilizzare. Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

  Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del principio DNSH, secondo quanto stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)",

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrovoltaico in progetto è ubicato su di un terreno che viene tipizzato come zona agricola E nel vigente strumento urbanistico del Comune di Brindisi (BR) e unisce alla produzione di energia elettrica da fonte solare, un piano colturale che prevede la produzione di cereali e olive da olio per la presenza di alcuni alberi di olivo già esistenti nelle particelle interessate dal progetto. La coltura che verrà invece implementata con il progetto è quella del carciofo e/o spinacio da industria. In aggiunta si installerà un apiario formato da 15 arnie per la produzione di miele.

Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- l'area dell'impianto ricade in parte tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c ter 1. Le aree dei campi numerati con 1 e 8 **ricadono nel buffer di 500 metri della cava autorizzata** della società F.I.M.A.B. S.R.L. in località Belloluogo;
- l'area dell'impianto ricade, per la rimanente parte, tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater;
- l'area dell'impianto proposto non ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.
- il cavidotto di connessione attraversa un UCP - Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative denominato "*aree di rispetto dei siti storico culturali*" sotto strada comunale esistente limitrofa a "Masseria Mazzetta".
- considerando che il progetto viene definito dal proponente agrovoltaico sarebbe auspicabile la redazione di un documento di recepimento delle "Linee Guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate in data 27 giugno 2022 dal MITE (https://www.mite.gov.it/notizie/impianti-agri-voltaici-pubblicate-le-linee-guida).

7. Riferimenti

La posizione rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 592

[ID VIP 8512] - Parco agrofotovoltaico (fotovoltaico + impianto olivicolo intensivo) di potenza elettrica nominale pari a 46,60 MW, da realizzare nel Comune di Nardò (LE).
Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale e di VIA di competenza statale ex artt. 23 e 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Proponente: Società Agricola Solarpower S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili"

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 164771 del 29.12.2022, acquisita in data 30.12.2022 al prot. n. 16394 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 469 del 13.01.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 1163 del 01.02.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Lecce, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 1517 del 06.02.2023, con la quale la il Comune di Nardò ha espresso parere non favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8512, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrofotovoltaico (fotovoltaico + impianto olivicolo intensivo) di potenza elettrica nominale pari a 46,60 MW, da realizzare nel Comune di Nardò (LE), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Società Agricola Solarpower" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 8512.pdf - d2663f7ee2e0d2ee97f0ff0ad19ed3a7ac369cddbf14e08a1a322f9e94e80fd8

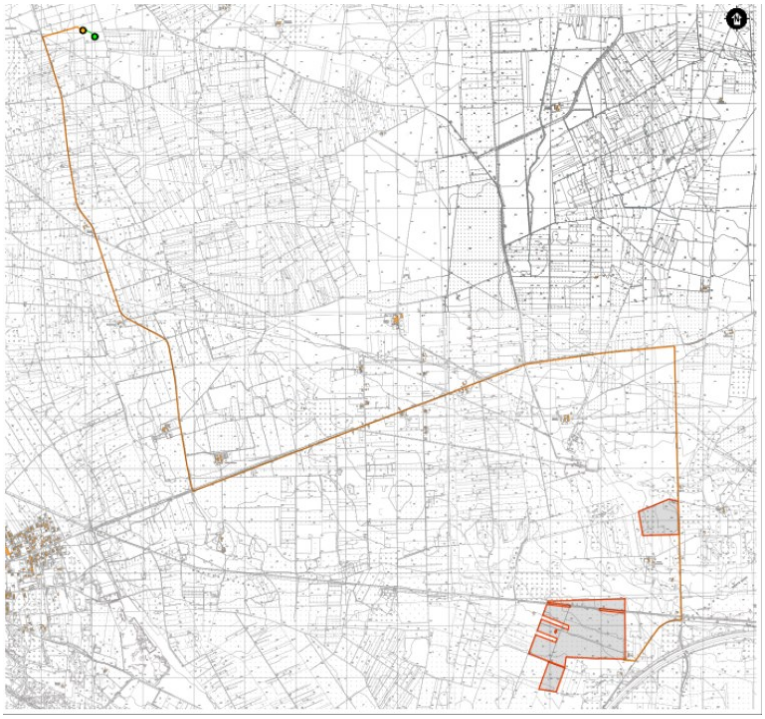
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID VIP:	8512
Intervento:	Progetto per impianto agrovoltaico, di potenza nominale pari a 46,6 MWp, e opere di connessione alla RTN, ubicato nel comune di Nardò (LE).
Proponente:	Società Agricola Solarpower S.r.l.
Tipologia:	**V.I.A.:** *D.Lgs. 152/2006 - Allegato II comma 2* *Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC* *Parere Favorevole condizionato del Ministero della Cultura - Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in data 24/04/2024 (cfr. MASE-2024-0077468)*
Comuni:	Nardò (LE), Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) ed Erchie (BR)
	

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto agrivoltaico, di potenza nominale pari a 46,6 MWp, proposto dalla Società Agricola Solarpower S.r.l., si sviluppa su due aree: una di estensione pari a circa 38ha, denominata Area Sud e l'altra di estensione di poco inferiore a 6ha denominata Area Nord. Entrambe le aree si trovano nel territorio comunale di Nardò in Provincia di Lecce e sono pressoché pianeggianti ed hanno altezza sul livello del mare di circa 90 m quella a nord e di circa 55 m quella a sud. Quest'ultima si trova a sud della strada consortile (*Consorzio di Bonifica Arneo*) utilizzata anche per l'accesso all'impianto. Entrambe le aree sono attualmente a seminativo o incolto.
Le aree di impianto restano confinate tra la SP 109 (a est), la SP 107 (a nord) il confine provinciale Lecce-Taranto (a ovest) e la pista automobilistica di Nardò (a sud), benché ubicate in Provincia di Lecce il centro abitato più vicino è Avetrana (Provincia di Taranto) ubicato a circa 5,5 km a ovest delle aree di impianto.
La connessione dell'impianto sarà realizzata mediante un cavo interrato in MT dalle cabine di trasformazione, poste all'interno dell'impianto, fino alla SSE che verrà costruita nei pressi della SE TERNA esistente denominata "Erchie". Complessivamente la connessione avrà una lunghezza di circa 13,5 km e attraverserà i seguenti comuni: Nardò (LE), Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) ed Erchie (BR).
Alla produzione di energia da fonte solare, sarà abbinata la realizzazione di un oliveto intensivo - SHD 2.0 - di olive da olio con una superficie netta investita di ha 14,52 (*circa 16593 piante*) suddivisa in tre sezioni (A,B e C) afferenti ai due campi agrovoltaici.
Il proponente afferma che per la realizzazione dell'oliveto, sarà utilizzata "*una cultivar con basso vigore, chioma compatta, auto-fertilità (auto-impollinazione), precoce entrata in produzione, elevata produttività e resa in olio, maturazione uniforme (concentrata) dei frutti e, infine, una buona resistenza agli attacchi parassitari"*.

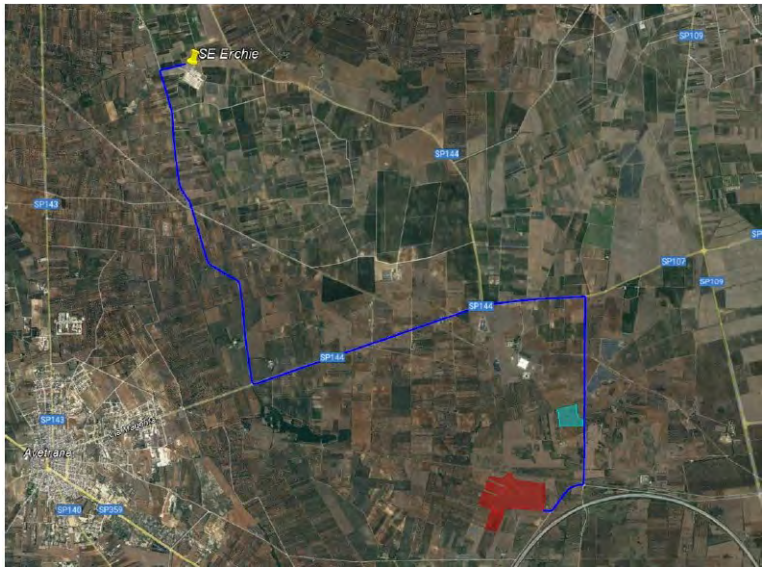


Figura 1 – Localizzazione impianto su ortofoto

La pianificazione comunale di Nardò individua le aree di progetto, ricadenti in "zona E1 – Area Agricola Normale". La linea di connessione, invece attraversa il territorio dei comuni di Nardò, Salice Salentino, Avetrana ed Erchie, interessando le Zone E (zona agricola) identificate dagli stessi strumenti comunali, fatta eccezione per il comune di Erchie per il quale la zona è classificata come "ambiti territoriali estesi – Tipo C" (cfr. elab, *Relazione Descrittiva Generale* e *Inquadramento pianificazione comunale"*).

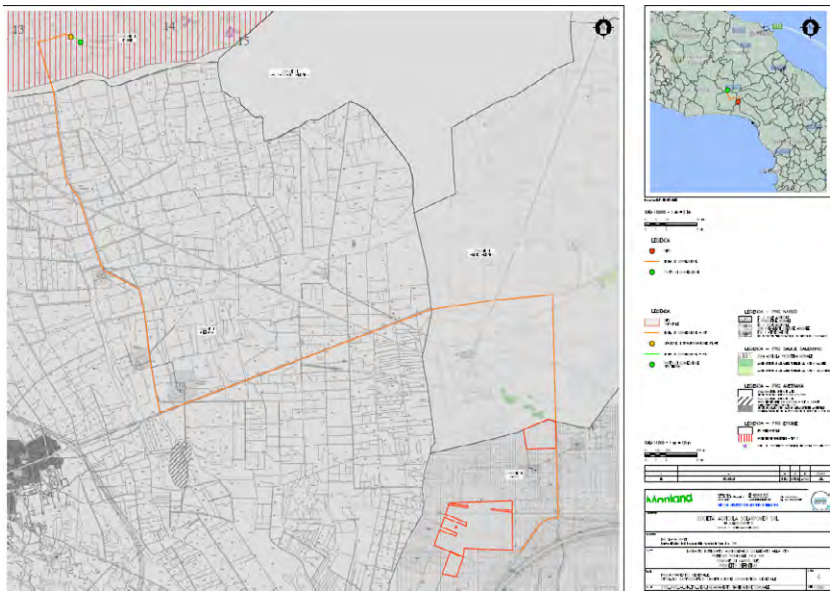


Figura 2 – Inquadramento generale - Stralcio cartografico PUG

Le aree dell'impianto occupano una superficie catastale complessiva pari a 61,21ha e sono così individuate al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Nardò:

- Foglio 1, p.lle 6, 48, 49, 50, 53, 55, 57, 236, 238, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313 relativamente all'area Nord;
- Foglio 3, p.lle 3, 65, 69, 70, 71, 150, 153, 155, 156, 279, 281, 282, 283, 284, 285, 287, 305 relativamente all'area Sud.

La cabina di trasformazione MT/AT è identificata catastalmente al foglio di mappa n. 37 particella 302 del Comune di Erchie.

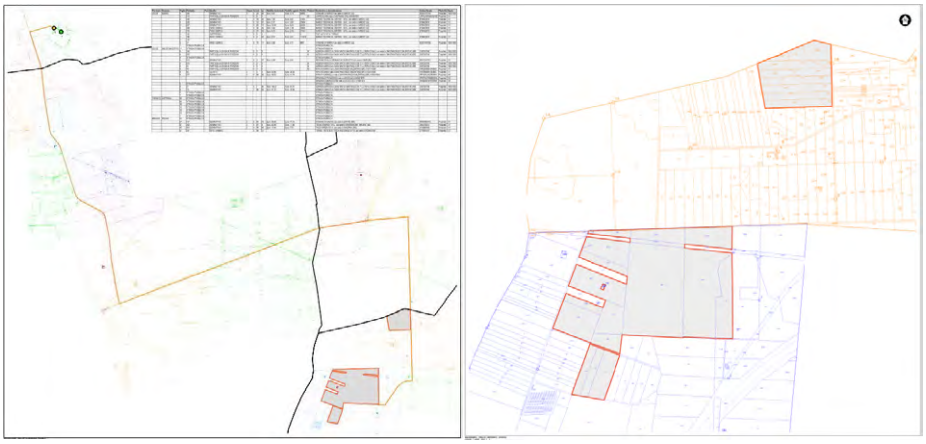


Figura 3 – Individuazione sottocampi su mappa catastale cfr. 2725_4463_NA_VIA_T06_01_Rev0

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

Dai dati analizzati si può affermare che l'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a).
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica individuato ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere o miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); non è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004, lett. c-quater.



Figura 4 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Boschi + buffer di 100m
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

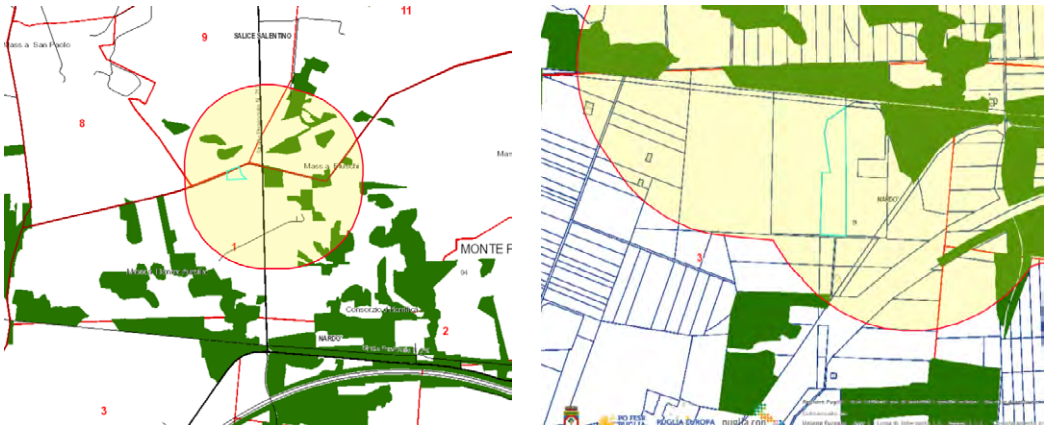


Figura 5 – Buffer 500 m rispetto alle Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Boschi + buffer di 100m

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

Parte dell'area catastale su cui sorgerà l'impianto, ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. Si riscontra una sovrapposizione con il vincolo *Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Boschi + buffer di 100m* in relazione alle particelle 6-48-49-50-53-236-238-307 al foglio 1 (Area Nord) e alle particelle 3-279-281-282-284-285-287 al foglio 3 (Area Sud) del comune di Nardò.

A tal riguardo il proponente afferma che:

"i "Boschi" e le relative fasce di rispetto sono interessati solamente dalle Aree di ri-naturazione. Le aree di installazione dell'impianto risultano essere escluse dalle predette aree di vincolo. Si ritiene importante sottolineare che gli interventi di ri-naturazione previsti consistono nell'inserimento di alcune specie dello strato arbustivo a rafforzare i nuclei arborati già presenti (evitando le aree individuate come boschi dalla normativa) e a strutturare una recinzione naturale (lungo le viabilità pubbliche) costituita da Pistacia lentiscus e Calicotome spinosa e l'affissione di cartelli che vietino l'accesso in tali aree."



Figura 6 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

Come si evince dal layout per tali porzioni di aree, il progetto non prevede l'impianto diretto di moduli né di altre opere, ma riserva per queste porzioni di territorio opere di mitigazione e rimboschimento.

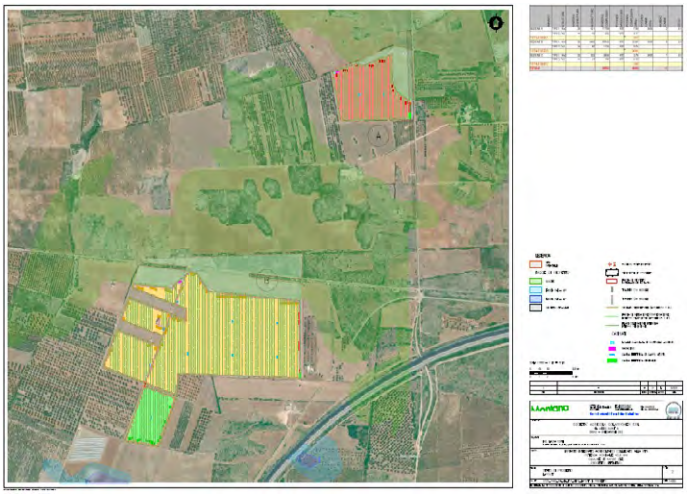


Figura 7 – Layout dell'impianto rispetto alle aree boschi



Figura 8 – Ubicazione dell'impianto area sudrispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

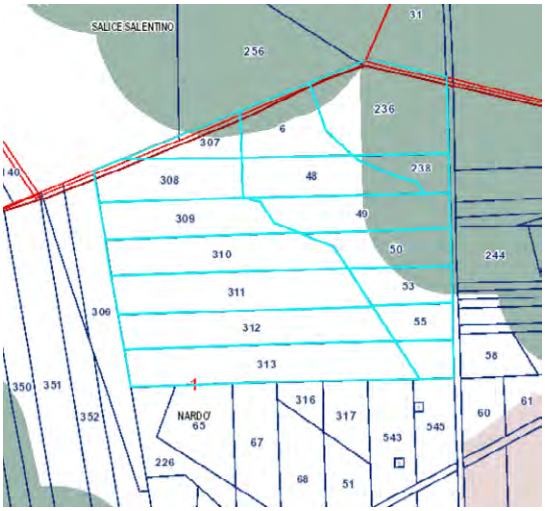


Figura 9 – Ubicazione dell'area sud dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

6

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) l'impianto **non** risulta integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** contempla la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) risulta **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È, invece, **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Come si evince dagli elaborati tecnici presentati dal proponente:
"Le strutture saranno posizionate in maniera da consentire lo sfruttamento agricolo ottimale del terreno. I pali di sostegno nel progetto presentato sono distanti tra loro 8,10 metri per consentire la coltivazione e garantire la giusta illuminazione al terreno, mentre i pannelli sono distribuiti in maniera da limitare al massimo l'ombreggiamento. La tecnologia impiantistica prevede l'installazione di moduli fotovoltaici bi-facciali che saranno installati su strutture mobili (tracker) di tipo monoassiale mediante palo infisso nel terreno. Le strutture a tracker saranno poste a una quota media di circa 2,8 metri da terra la cui proiezione sul terreno è complessivamente pari a circa 21,6 ha."

Dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini IGT SALENTO - PUGLIA.
Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (*produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali*) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, al fine di incrementare e sostenere il valore ecologico dell'area, il progetto prevede quale opera di mitigazione degli impatti, "*la realizzazione di una quinta arboreo arbustiva posta lungo tutto il lato esterno della recinzione, questa imiterà un'area di macchia mediterranea spontanea funzionale alla mitigazione dell'impatto visivo evitando fenomeni di ombreggiamento nel campo fotovoltaico. Le essenze che si prevede di utilizzare potranno essere specie arboree come alloro, filliree, alaterno, viburno, carpino, acero campestre, cipressi ecc. Inoltre, la scelta tiene conto anche del carattere sempreverde di tali specie così da garantire, durante tutto l'arco dell'anno, l'effetto mitigante delle fasce ed evitare che nella stagione autunnale residui vegetali (foglie secche ecc.) vadano a interferire o limitare la funzionalità dell'impianto fotovoltaico. L'inerbimento dell'area libera sotto i pannelli e tra le file verrà gestito ove compatibile tramite la pratica del sovescio inoltre,*

si prevede la trinciatura delle potature degli olivi, allo scopo di mantenere o aumentare la fertilità del terreno."

Oltre alle aree destinate all'installazione dell'impianto, l'intervento si sviluppa su due ulteriori aree (in verde nell'immagine che segue) entrambe nella disponibilità del proponente con una superficie di circa 11 Ha ognuna nelle quali verranno realizzati degli interventi di ri-naturalizzazione a ridosso delle aree bosco precedentemente individuate.

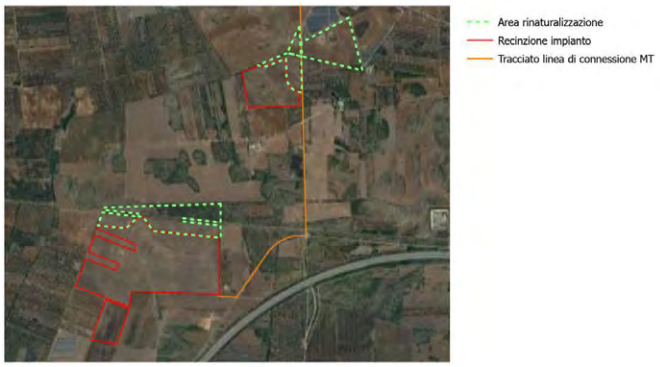


Figura 10 – cfr. Studio di impatto ambientale _SNT

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto oltre alla produzione di energia fotovoltaica, comporterà la realizzazione di un oliveto intensivo - SHD 2.0 - di olive da olio con una superficie netta investita di ha 14,52 (*16593 piante*) suddiviso in tre sezioni (A,B e C) afferenti ai due campi agrovoltaici. L'impianto olivicolo integrato sarà caratterizzato da filari di piante alternate alle file dei tracker dei moduli fotovoltaici.

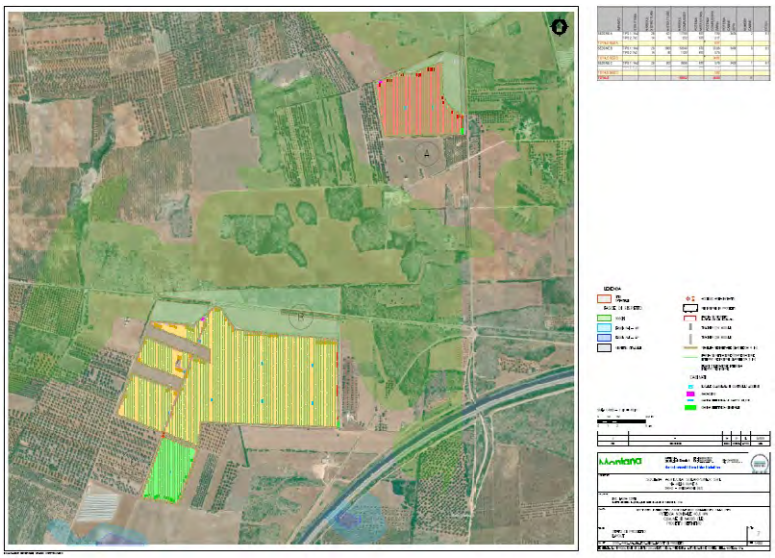


Figura 11 – cfr. elaborato 2725_4463_NA_VIA_T07_Rev0

Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società proponente si configura come società agricola.

  Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

  $$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

  Superficie occupata dall'impianto (*recintata*): 44 ettari

  Superficie agricola: 14,52 ettari (*superficie coltivabile*);

  $S_{agricola} / S_{tot} = 0{,}33$

  Parametro A.1): Requisito non rispettato.

  A.2) LAOR massimo: rapporto tra la superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (S_{pv}), e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico (S_{tot}).

  $$\text{LAOR } (S_{pv} / S_{tot}) \leq 40\%$$

  Superficie totale: 44 ettari;

  Superficie totale pannelli: 21,6 ettari

  $S_{pv} / S_{tot} = 0{,}49$

  Parametro A.2): Requisito non rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

  B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

  Il proponente associa al campo fotovoltaico un piano colturale che non prevede continuità di attività agricole o pastorali già esistenti.

  B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

  $$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

  Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente analisi.

  Parametro B.1) e B.2): non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

  Come descritto dal proponente: *"Lo schema di distribuzione delle piante in campo sarà adattato alle esigenze di integrazione con l'impianto fotovoltaico, per quanto riguarda la distanza interfilare. Sulla fila, invece, viene adottata la distanza fra le piante prevista dal protocollo per i nuovi impianti intensivi e super intensivi.*

  In particolare:

9

— *Distanza interfilare 8,1 m;*
— *Distanza di impianto sulla fila 2,5 m.*
— *Densità di piantagione: media di circa 467 piante/ha".*

Parametro C: requisito rispettato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
  D.1) Il risparmio idrico

  Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

  D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

  Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

  Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  All'interno delle relazioni non si evince se i terreni utilizzati sono già coltivati o da riutilizzare. Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

  Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del principio DNSH, secondo quanto stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)",

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrovoltaico in progetto, suddiviso in 2 aree, occupa una superficie complessiva recintata di 44 ha, nel comune di Nardò in provincia di Lecce. Il cavidotto di connessione di lunghezza pari a circa 13,5 km, interesserà i comuni di Nardò (LE), Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) per giungere nella cabina di trasformazione sita nel comune di Erchie (BR).
Per quel che riguarda la zonizzazione urbanistica, le due aree dell'impianto, ricadono in zona agricola del comune di Nardò. Il progetto unisce alla produzione di energia elettrica da fonte solare, un piano colturale che prevede la coltivazione di un oliveto intensivo.

Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- l'area dell'impianto ricade in **area idonea** ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c quater;
- parte dell'area dell'impianto, ricade tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. Si riscontra una sovrapposizione con il vincolo *Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Boschi + buffer di 100m* relativa alle particelle 6-48-49-50-53-236-238-307 al foglio 1 (Area Nord) e particelle 3-279-281-282-284-285-287 al foglio 3 (Area Sud) del comune di Nardò. Per tali porzioni di aree, il progetto non prevede l'impianto diretto di moduli né di altre opere, ma riserva per queste porzioni di territorio opere di mitigazione e rimboschimento;

10

- dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini IGT SALENTO – PUGLIA;
- il proponente si configura come Società Agricola, lo schema di distribuzione delle piante in campo sarà adattato alle esigenze di integrazione con l'impianto fotovoltaico, per quanto riguarda la distanza interfilare, ma considerando che il progetto viene definito dal proponente agrovoltaico, appare critico il mancato rispetto dei parametri previsti dalle "Linee Guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate in data 27 giugno 2022 dal MITE (https://www.mite.gov.it/notizie/impianti-agri-voltaici-pubblicate-le-linee-guida).

7. Riferimenti

La posizione rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 593

[ID VIP 9483] – Parco agrivoltaico "BRUNO" di potenza elettrica complessiva pari a 17,458 MW da realizzare nei Comuni di Salice Salentino (LE), Guagnano (LE) e Cellino San Marco (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Inergia Solare Sud s.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabil

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 49516 del 30.03.2023, acquisita in data 31.03.2023 al prot. n. 5478 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 5804 del 06.04.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 7001 del 28.04.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Lecce e Brindisi, hanno espresso rispettivamente valutazione tecnica negativa e parere positivo;
- nota prot. n. 8540 del 29.05.2023, con la quale il Comune di Guagnano ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 8694 del 31.05.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9483, **subordinatamente** alla puntuale verifica da parte dell'Autorità competente del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico "BRUNO" di potenza elettrica complessiva pari a 17,458 MW da realizzare nei Comuni di Salice Salentino (LE), Guagnano (LE) e Cellino San Marco (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Inergia Solare Sud" S.r.l., **subordinatamente** alla puntuale verifica da parte dell'Autorità competente del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9483.pdf - b412819ddebe0a0986d474d4f5144bf22223225822949759a9e9ba170b1e2e66

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID VIP:	9483
Intervento:	Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "BRUNO", di potenza pari a 17,458 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Salice Salentino, Guagnano e Cellino San Marco (LE).
Proponente:	Inergia Solare Sud S.r.l.
Tipologia:	**V.I.A.:** *D.Lgs. 152/2006 - Allegato II comma 2* *Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC*
Comuni:	Salice Salentino, Guagnano e Cellino San Marco (LE)
	

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto è relativo alla realizzazione di un nuovo impianto agrivoltaico ubicato nel territorio di Salice Salentino (LE), denominato "BRUNO" con potenza di picco pari a 17,458 MWp e potenza ai fini della connessione pari a 17,0 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso. L'impianto fotovoltaico sarà suddiviso in due sotto campi. Il generatore fotovoltaico, a mezzo di una Stazione di Elevazione (MT/AT) sarà collegato, attraverso un "*cavidotto interrato esercito in AT, in antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV della futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea a 380 kV - Brindisi Sud – Galatina"* come descritto nella soluzione di connessione alla RTN di Terna S.p.A. avente Codice pratica MYTERNA 201900906.
L'area di progetto è ubicata a circa:
- 3,0 km a sud-ovest di Salice Salentino (LE);
- 2,5 km a nord di Veglie (LE).

Le opere di connessione sono costituite da un elettrodotto MT interrato lungo complessivamente 15.868 mt, e 280 mt di cavidotto interrato in AT. Sono previsti altresì dei raccordi aerei a 380 kV per la connessione della stazione di Cellino San Marco alla linea elettrica 380 kV denominata "Brindisi Sud - Galatina" pari a circa 50 m.



Figura 1 – Localizzazione impianto su ortofoto

L'impianto agrovoltaico sarà ubicato nel territorio di Salice Salentino (LE) su un'area agricola (*zona "E" del PRG*) estesa per circa mq 316.005 distinta al catasto del comune:

Foglio 38 p.lla 124;
Foglio 45 p.lle 1, 201, 204, 212, 219;
Foglio 44 p.lle 198, 124, 65, 67, 76, 75, 199, 192, 194, 173, 171, 172, 169, 196, 54, 176, 174, 175, 86, 84, 113, 125
La stazione utente, sarà realizzata nel territorio di Cellino San Marco (BR) su un'area distinta al catasto del comune:
Foglio 28 p.lle 160, 170, 911, 910

Le opere di connessione interesseranno il comune di Guagnano (LE), il comune di Salice Salentino (LE) e il comune di Cellino San Marco (BR). Le cabine di sezionamento interesseranno solo il comune di Guagnano (LE).



Figura 2 – Individuazione sottocampi su mappa catastale

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

Dai dati analizzati si può affermare che l'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a).
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere o miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **ricade** in gran parte entro 500 metri da una cava dismessa (lett. c ter 1), come si evince dalle immagini che seguono tratte dal portale delle attività estrattive della Regione Puglia: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/AttivitaEstrattive/index.html:

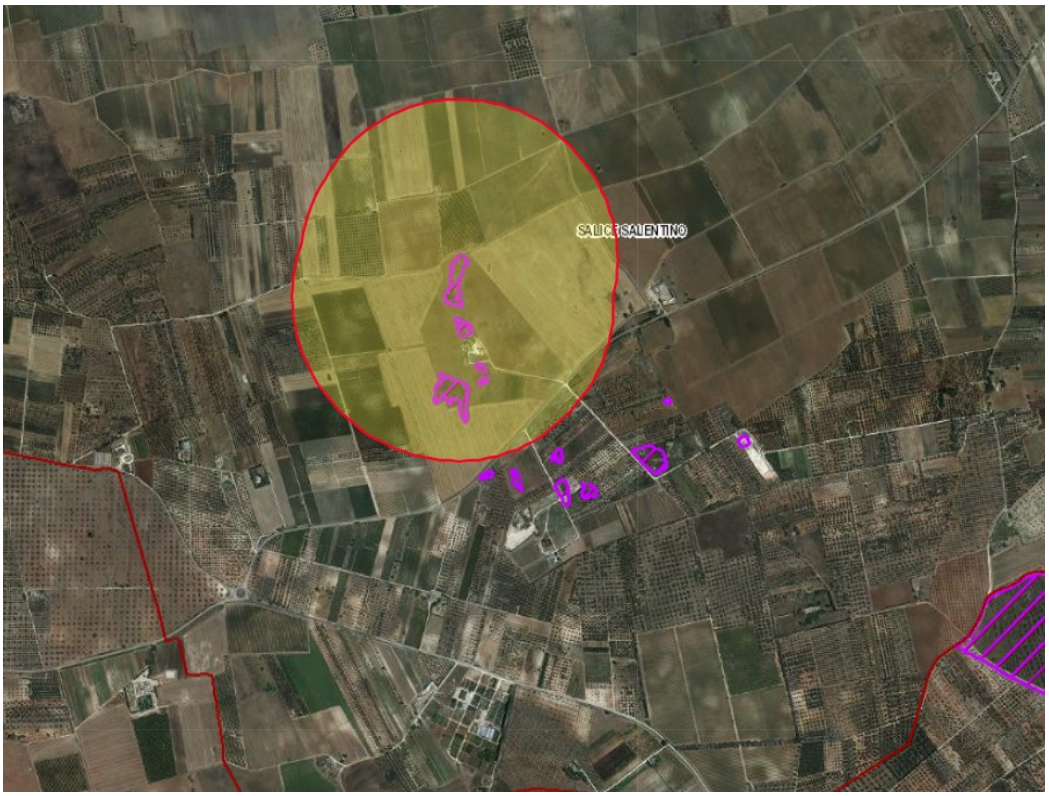


Figura 3 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/AttivitaEstrattive/index.html

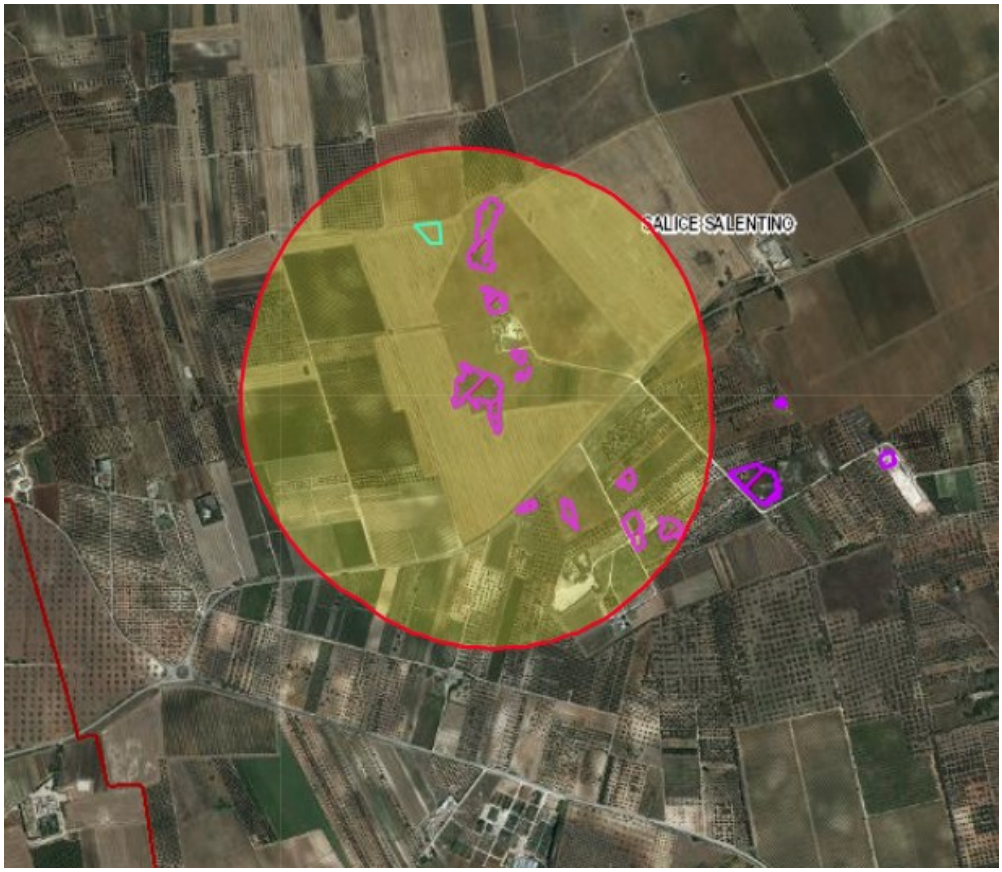


Figura 4 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/AttivitaEstrattive/index.html

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

Parte dell'area catastale dell'impianto ricade in una zona *P.A.I. di pericolosità idraulica di tipo MP e BP*, dunque ricade in un'area tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 (cfr. foglio 45 particella 1 -201- 212 del comune di Salice Salentino), ma si riscontra che il layout dell'impianto è tale da escludere tale zona di vincolo.

L'area di impianto, se pur prossima a beni della testimonianza della stratificazione insediativa, non interferisce direttamente con nessun elemento sottoposto a regime di tutela.

Si osserva che l'area dell'impianto sorge in adiacenza rispetto alla *masseria "Palombaro"* presente all'interno della Carta dei Beni Culturali Pugliesi con codice LEBIS001026 e di cui si legge: "*Tipica struttura masserizia nella quale si conservano leggibili i caratteristici spazi delle "curti" e dei "triscioli". Le capanne a tetto per il ricovero degli animali sono disposte a ridosso dei triscioli e della corte. La presenza della cappella con il caratteristico campanile a vela - oggi spoglia dei suoi arredi interni - testimonia il ruolo importante avuto dalla masseria. Poco distante si trova la caratteristica cisterna per la raccolta delle acque piovane con un intricato sistema di canalizzazione per distribuire l'acqua degli abbeveratoi. Su un lato della masseria si trova una grotta.*"



Figura 5 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

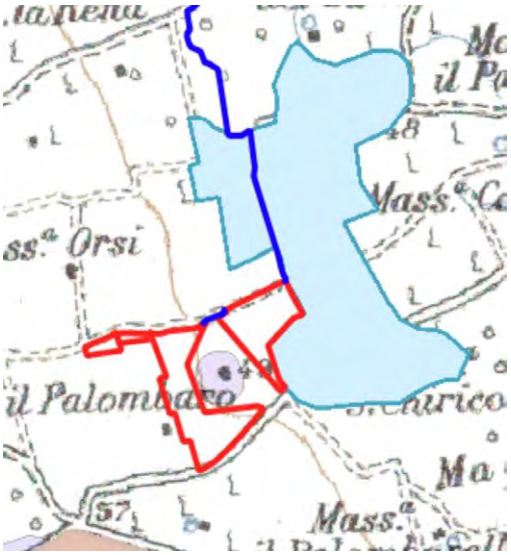


Figura 6 – Inquadramento aree NO FER layout di progetto

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) l'impianto **non** risulta integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** contempla la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) risulta **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È, invece, **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
Il proponente afferma che:
"Per la coltivazione si applicheranno le tecniche isobus dell'agricoltura di precisione, ed in particolare i sistemi di guida parallela, per rendere più produttiva e più compatibile la integrazione di queste due attività imprenditoriali. A tutta l'attività, intesa nella sua interezza di produzione di energia e agricola, sarà associato un articolato Piano di Monitoraggio Ambientale. I risultati del monitoraggio saranno resi pubblici e disponibili ad istituti scientifici e Enti di controllo saranno poi utilizzati per ottimizzare le coltivazioni e le metodiche di coltivazione. L'architettura di impianto prevede uno spazio libero tra le file dei tracker di circa 6.58 mt.; i filari così definiti saranno utilizzati per la coltivazione. Al di sotto delle strutture dei tracker si realizzeranno delle strisce di impollinazione costituite da erbe e fiori che si abbineranno alla pratica della apicoltura a sostegno della coltivazione biologica."

Dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini IGT SALENTO - PUGLIA.

Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (*produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali*) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.
Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, al fine di incrementare e sostenere il valore ecologico dell'area il progetto prevede:

- *Piantumazione lungo il perimetro intero ed esterno di alberature (filare di uliveto intensivo);*
- *Coltivazione tra le file dei tracker di piantagioni a secco (modificabile anche in ipotesi irrigua);*
- *Adeguamento delle coltivazioni in relazioni al mutamento dei parametri microclimatici rilevati in sito*

A questi effetti di mitigazione vanno aggiunte l'azione di "recupero" di un ecosistema e delle biodiversità che hanno subito "ferite" profonde generate da anni di agricoltura intensiva e speculativa. Azione di recupero che

7

si andranno a concretizzare con la coltivazione delle fasce d'impollinazione associate all'istallazione di arnie per api autoctone della specie "apis mellifera ligustica" che avranno la funzione di impollinatori di diverse colture agrarie e della flora spontanea con un beneficio che si estende oltre il limite dell'impianto.
Altra azione di recupero sarà offerta dalla ricostruzione, mediante cumuli di pietra, all'interno dell'area d'impianto per il rifugio dei piccoli rettili. Rifugi utili anche per la nidificazione e quindi per la conservazione, ormai sempre più rari a causa delle "bonifiche" che la agricoltura intensiva impone. Così attenzione è stata posta nei riguardi della mobilità della piccola fauna che viene preservata avendo predisposto una recinzione che non offre limiti alla mobilità in quanto sollevata da terra, per tutta la sua lunghezza, 30 cm. Nei riguardi dell'avifauna la formazione di siepi al confine offre rifugi e possibilità di nidificazione oggi insistenti sull'ara di impianto.

Segue un'immagine tratta dagli elaborati di progetto in cui vengono riassunte le misure di mitigazione previste in progetto (cfr. *AnalisiPaesaggistica_08b*)

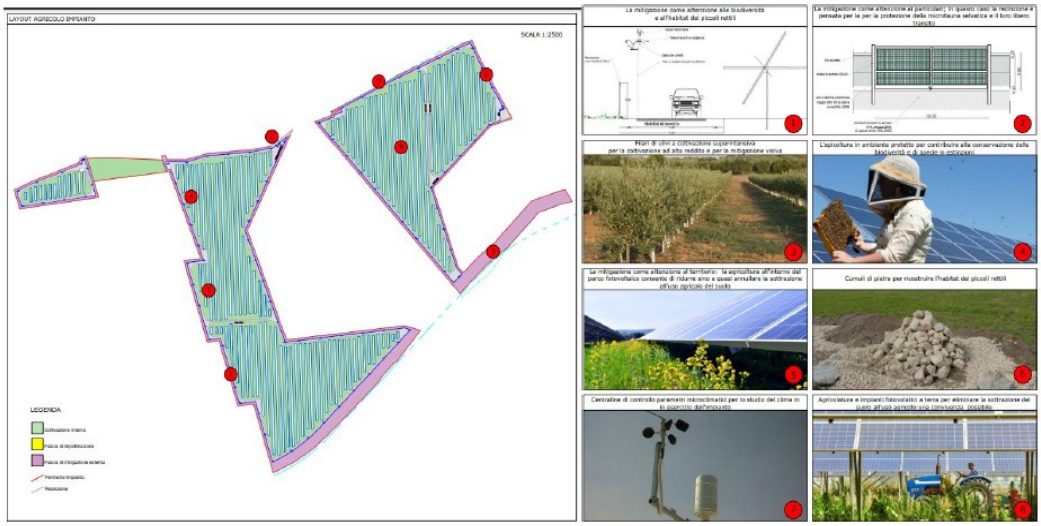


Figura 7 – cfr. AnalisiPaesaggistica_08b

8

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto abbina alla produzione di energia fotovoltaica, un piano agricolo, il quale prevede l'utilizzo di tecniche innovative di "agricoltura integrata".
Il progetto agricolo comprende l'individuazione di due macro aree principali, caratterizzate da diversi tipi di colture:
• un'area esterna al perimetro dei lotti di impianto, che si estende dal confine di proprietà alla recinzione, nella quale saranno impiantate piante di ulivo favolosa f-17, con lo scopo di ripopolare un'area vastamente colpita dalla Xylella e di realizzare una barriera naturale che possa mimetizzare e mascherare propriamente le installazioni fotovoltaiche;
• un blocco di coltivazione interno ai lotti di impianto, che prevede la coltivazione tra le file di tracker, nonché la creazione di strisce di impollinazione in corrispondenza dei piedi delle strutture di sostegno.

Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

  Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

  $$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

  Superficie occupata dall'impianto (*recintata*): 31,60 ettari

  Superficie agricola: 29,08 ettari (*superficie coltivabile*);

  $S_{agricola} / S_{tot} = 0{,}92$

  Parametro A.1): Requisito rispettato.

  A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

  $$LAOR \ (S_{pv} / S_{tot}) \leq 40\%$$

  Superficie totale: 31,60 ettari;

  Superficie totale pannelli: 7,86 ettari

  $S_{pv} / S_{tot} = 0{,}25$

  Parametro A.2): Requisito rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

  B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

  Il proponente associa al campo fotovoltaico un piano colturale che non prevede continuità di attività agricole o pastorali già esistenti.

9

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente analisi.

Parametro B.1) e B.2): non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra
  Dagli elaborati grafici non si evince l'adozione di soluzioni innovative in relazione alla struttura porta moduli prevista nel progetto.

  Parametro C: requisito non verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
  D.1) Il risparmio idrico

  Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

  D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

  Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

  Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  All'interno delle relazioni non si evince se i terreni utilizzati sono già coltivati o da riutilizzare. Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

  Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del principio DNSH, secondo quanto stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)",

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrovoltaico in progetto, suddiviso in 2 sotto campi, occupa una superficie complessiva di 31,60 ha, nel Comune di Salice Salentino (LE). Per quel che riguarda la zonizzazione urbanistica, i campi ricadono in zona agricola. Il progetto unisce alla produzione di energia elettrica da fonte solare, un piano colturale che prevede due macro aree principali, caratterizzate da diversi tipi di colture:

• un'area esterna al perimetro dei lotti di impianto, che si estende dal confine di proprietà alla recinzione, nella quale saranno impiantate piante di ulivo favolosa f-17, con lo scopo di ripopolare un'area vastamente colpita

10

dalla Xylella e di realizzare una barriera naturale che possa mimetizzare e mascherare propriamente le installazioni fotovoltaiche;
• un blocco di coltivazione interno ai lotti di impianto, che prevede la coltivazione tra le file di tracker, nonché la creazione di strisce di impollinazione in corrispondenza dei piedi delle strutture di sostegno.

Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area dell'impianto ricade in **area idonea** ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c ter 1, poiché rientra nel buffer di 500 metri di alcune **cave** dismesse nel comune di Salice Salentino (LE);
- parte dell'area catastale dell'impianto ricade in una zona P.A.I. di pericolosità idraulica di tipo MP e BP, dunque ricade in un'area tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, ma si riscontra che il layout dell'impianto è tale da escludere tale zona di vincolo;
- dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini IGT SALENTO – PUGLIA;
- considerando che il progetto viene definito dal proponente agrovoltaico sarebbe auspicabile la redazione di uno specifico documento di recepimento di tutti i parametri previsti dalle "Linee Guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate in data 27 giugno 2022 dal MITE (https://www.mite.gov.it/notizie/impianti-agri-voltaici-pubblicate-le-linee-guida).

7. Riferimenti

La posizione rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 594

[ID VIP 7469] – Parco agrivoltaico "Depalma" di potenza elettrica complessiva pari a 14,99 MW da realizzare nel Comune di Brindisi (BR) in località Casignano.

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Depalma S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili"

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 6671 del 18.01.2023, acquisita in data 09.02.2023 al prot. n. 1968 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 49456 del 30.03.2023, acquisita in data 31.03.2024 al prot. n. 5483 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 5912 del 11.04.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 7030 del 28.04.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 8409 del 26.05.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

- nota prot. n. 19459 del 15.11.2023, con la quale la Provincia di Brindisi ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 20249 del 27.11.2023, con la quale il Comune di Brindisi ha espresso parere non favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 7469, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico "Depalma" di potenza elettrica complessiva pari a 14,99 MW da realizzare nel Comune di Brindisi (BR) in località Casignano, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Depalma" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 7469.pdf - bfb0ac968078d087a6d095aa32fa992f65195c6c3ac21042473874c73ca4621b

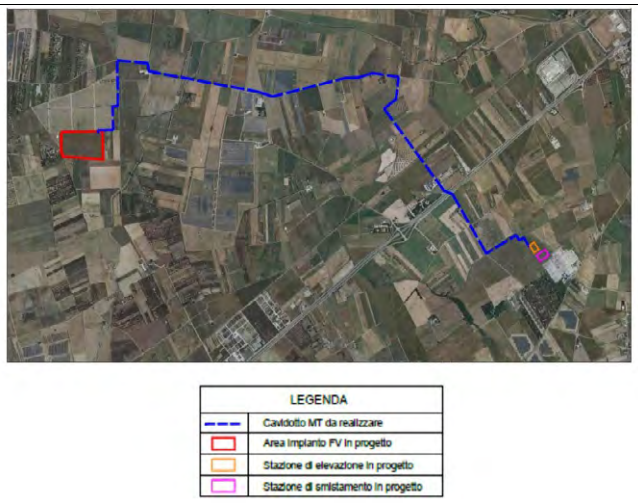
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID VIP:	7469
Intervento:	Realizzazione di un impianto agrovoltaico, denominato "Depalma", della potenza nominale di 14,99 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in agro di Brindisi, in località Casignano.
Proponente:	Depalma srl
Tipologia:	**V.I.A.:** *D.Lgs. 152/2006 - Allegato II comma 2* *Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC*
Comuni:	Brindisi (BR)
	

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto è relativo alla realizzazione di un impianto agrovoltaico della potenza nominale di 14,989 MW, denominato "Depalma" sito in agro di Brindisi in località Casignano e alla realizzazione delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN).
Le aree oggetto di progettazione, si affacciano in agro di Brindisi e distano circa 5 Km dal centro abitato cittadino, circa 1,7 Km dalla SP43, 3,8 Km dalla Statale 16 Adriatica, 2,5 Km dalla Statale 7 per Mesagne e 1,9Km dalla Provinciale 44. L'area di localizzazione della nuova Stazione Elettrica di Trasformazione e la nuova stazione di smistamento saranno realizzate sempre in agro di Brindisi e distano circa km 4 dal centro abitato.
La cessione dell'energia prodotta dall'impianto agrovoltaico alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN), avverrà attraverso il collegamento dell'impianto alla Stazione Elettrica Terna esistente denominata "Brindisi Pignicelle". Tale collegamento prevede la realizzazione di un cavidotto interrato in Media Tensione che dall'impianto agrovoltaico arriverà a una nuova Stazione Elettrica di Trasformazione Utente 30/150kV collegata alla Stazione Elettrica esistente "Brindisi Pignicelle" mediante una nuova Stazione di Smistamento 150 kV. La nuova Stazione Elettrica di Trasformazione Utente 30/150 kV e la nuova Stazione di Smistamento 150 kV saranno ubicate in terreno limitrofo alla Stazione Elettrica "Brindisi Pignicelle", nella disponibilità del proponente.



Figura 1 – Localizzazione impianto su ortofoto

L'area interessata dal progetto del campo agrovoltaico è classificata in zona "E agricola" come da PRG vigente del comune Brindisi, con inquadramento al Foglio di mappa 99, particelle: 41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-64-66. L'estensione del terreno è di circa 11,85 ettari e l'intera area è prevalentemente circondata da terreni ad uso agricolo.



Figura 2 – Individuazione campo su mappa catastale

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

Dai dati analizzati si può affermare che l'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a).
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere o miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); non è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non** ricade in parte nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art. 136, D.Lgs. n. 42/2004.

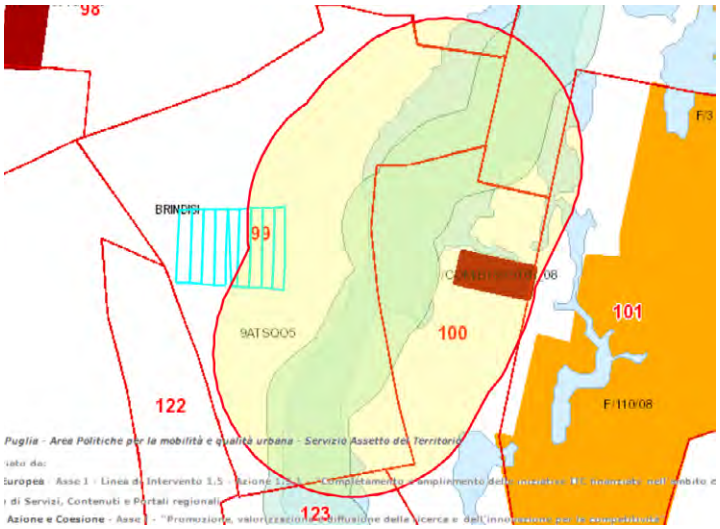


Figura 3 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'intera area dell'impianto **non** rientra tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, come si evince dall'immagine che segue:

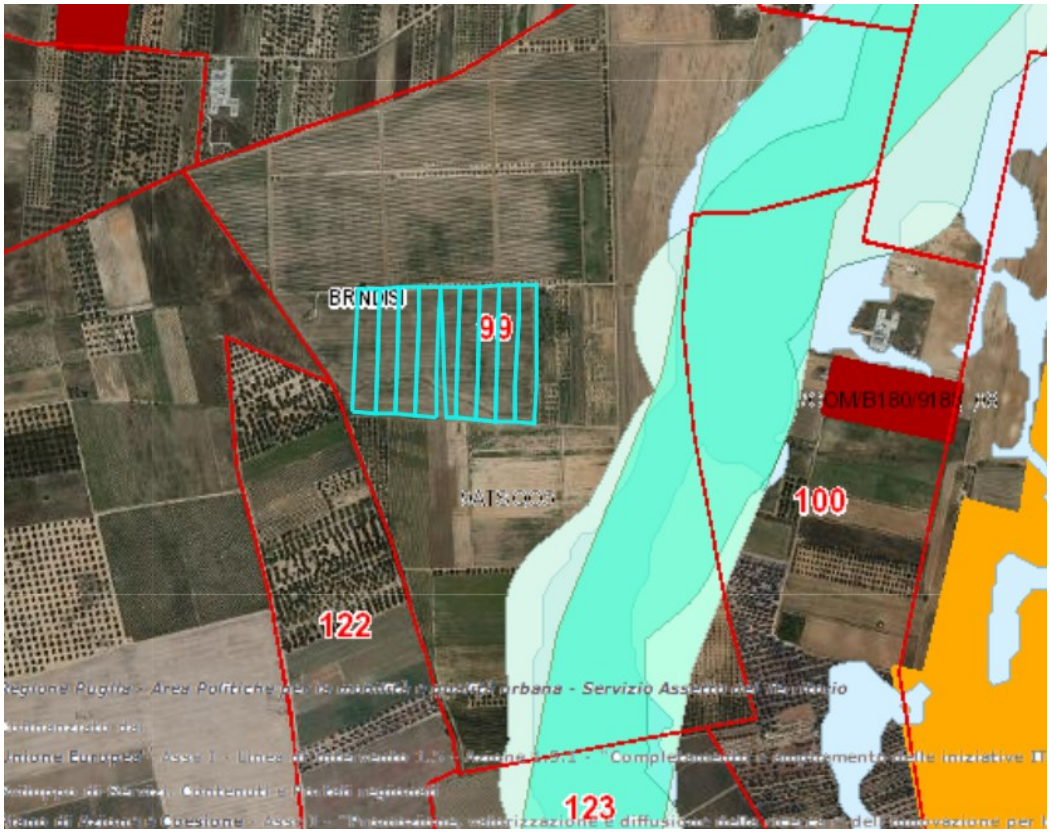


Figura 4 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) l'impianto **non** risulta integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale per quanto attiene la sua realizzazione.
In relazione al suo esercizio invece, il proponente afferma che:
"Vista la conformazione del lotto di intervento, il progetto ben si presta ad una gestione sostenibile e consapevole degli spazi, al fine di preservare la memoria storica delle aree e la vocazione stessa. Il progetto DEPALMA ben si presta, vista la localizzazione e il notevole apporto dato dal progetto agricolo, dalle mitigazioni, nonché al trattamento dei suoli con messa a dimora di leguminose autoriseminati e strisce di impollinazione alla messa in atto di meccanismi virtuosi di coinvolgimento locale, coordinati e coadiuvati dalla proponente per la creazione di nuove attività legate a:

- *produzione di miele;*
- *allevamento e pascolo ovini;*
- *produzione di prodotti legati alle piante messe a dimora;*
- *produzione agricola data dai carciofi IGP.*

La possibilità di pascolo delle pecore, nei periodi in cui il carciofo non sarà seminato, permetterà uno sfalcio naturale e non intensivo dei terreni oltre che la concimazione degli stessi, questo per migliorare, durante il periodo di fermo che inevitabilmente si avrà per la vita dell'impianto, la fertilità dei terreni e garantire un bilancio del carbon footprint positivo. La possibilità, in determinate aree, di far razzolare le galline garantirà gli standard qualitativi per produzione di uova biologiche. L'importante messa a dimora di piante aromatiche ed officinali, oltre a contribuire ad una compensazione paesaggistica dell'intervento è vista anche nell'ottica della creazione di attività legate alla lavorazione e utilizzo di tali piante. La produzione annuale di miele, stimata per ciascuna delle 84 arnie, è pari a 33,5 kg per un totale annuo di circa 2.814 Kg oltre alla possibilità di produzione di propoli e cera. Sono previsti 2,27 Ha a carciofeto brindisino IGP."
f) il progetto **non** contempla la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) risulta **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.
Non è **presente** né documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.

Il proponente afferma che: *"Il progetto prevede l'installazione di moduli fotovoltaici, installati su una struttura sollevata da terra di 80 cm circa, raggiungendo un'altezza massima di circa 2,40m. Le strutture di supporto sono distanziate di 2,51 m. Nel dettaglio, la struttura di sostegno dei moduli fotovoltaici è di tipo fisso mediante l'inserimento nel terreno di profili in acciaio, la cui profondità sarà definita mediante prove sul terreno.*

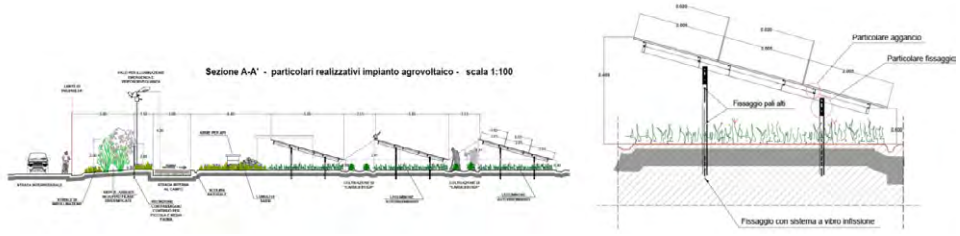


Figura 5 – Particolare struttura di supporto

Dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (*http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/*) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini IGT Puglia e Salento. Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (*produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali*) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.
Con riferimento alla **tutela della biodiversità**, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, al fine di incrementare e sostenere il valore ecologico dell'area, nello sfruttamento agricolo delle superfici all'interno dell'impianto fotovoltaico, il progetto (*cfr. DEP_50_Elaborato_grafico_opere_mitigazione_compensazione*), prevede:

LEGUMINOSE AUTORISEMINANTI: Messa a dimora di vegetativi auto seminanti (leguminose, erbe mediche, trifogli). Analisi chimiche condotte dal CREA (Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria) hanno dimostrato che tale tipo di inerbimento porta il terreno a migliorare la capacità produttiva nel tempo, a generare un bilancio positivo in termini di stoccaggio di carbonio olre che a incrementare la ricchezza di diversità microbica presente nel suolo;

STRADE MACADAM: La nuova viabilità, ove non si possa sfruttare quella esistente, dovrà essere del tipo MacAdam. Lo strato superficiale del sistema MacAdam è costituito da spezzato di pietra calcarea di cava, di varia granulometria, compattato e stabilizzato mediante bagnatura e spianato con un rullo compressore. Lo stabilizzato è posto su una fondazione, costituita da pietre più grosse e squadrate, per uno spessore di circa 25/30 cm. La varia granulometria dello spezzato di cava fa si che i vuoti formati fra i componenti a granulometria più grossa vengano colmati da quelli a granulometria più fine per rendere il fondo più compatto e stabile. Dalla colorazione della pietra calcarea, che quasi sempre è utilizzata nella pavimentazione delle strade sterrate, deriva il termine di "strada bianca". Le strade bianche e la viabilità minore costituiscono la matrice storica del paesaggio antropico. Della infinita ragnatela che un tempo costituiva la trama principale della maglia agricola del territorio e della quale abbiamo efficace testimonianza dalle mappe dei catasti storici, restano oggi solo poche tracce: la ragione di ciò risiede nella mutazione degli interessi, umani ed economici, che tali percorsi recavano. Il "viaggiare lento" sulla strada bianca permette la fruizione del paesaggio a misura d'uomo, consentendo una percezione vasta e articolata degli elementi che costituiscono l'ambiente ed il territorio.

SOLUZIONI PER L'AVIFAUNA: Stalli per volatili saranno installati sulla sommità dei pali dedicati all'impianto di videosorveglianza ed illuminazione di emergenza così che l'avifauna possa avere dei punti di stazionamento privilegiati. Un piano di monitoraggio di fauna ed avifauna è inoltre previsto sulla base di esperienze già acquisite dalla casa madre su impianti fotovoltaici. Le siepi diversificate con essenze arbustive e arboree

alternate permetterà la nodificazione a specie che ora hanno abbandonato l'area e ne garantirà la protezione oltre che il sostentamento. La scelta di usare, per la recinzione perimetrale, una rete a maglia larga è volta anche a scongiurare la possibilità di interferenza con la fauna e l'avifauna. La scelta di pannelli a basso coeficciente di rilfessione, strutture opacizzate, essenze foraggere, l'abbandono di una coltivazione di tipo intensivo a favore di una coltivazione biologica e senza mezzi invasivi garantirà al di fuori di ogni dubbio un incremento di biodoversità e una rivitalizzazione dell'areale .

ARNIE PER API NOMADICHE: Le api hanno un ruolo importantissimo nel mantenimento della biodiversità e nella conservazione della natura. Sono insetti impollinatori, cioè permettono l'impollinazione e di conseguenza la formazione dei frutti, trasportando il polline da un fiore all'altro. Attraverso questa attività garantiscono la presenza di specie vegetali diverse fra loro, un elemento importantissimo per la salute della natura;

SASSAIE PER ANFIBI E RETTILI ED INSETTI: Questi cumuli di pietre offrono a quasi tutte le specie di rettili e ad altri piccoli animali numerosi nascondigli, postazioni soleggiate, siti per la deposizione delle uova e quartieri invernali. Grazie a queste piccole strutture il paesaggio agricolo diventa abitabile e attrattivo per numerose specie. Purtroppo, in questi ultimi decenni i cumuli di pietra sono parecchio diminuiti. Questi elementi del paesaggio ostacolavano infatti il processo d'intensificazione agricola. L'agricoltura praticata oggi giorno permetterebbe di reinstallare tali strutture offrendo così un ambiente favorevole ai rettili. Purtroppo, l'utilizzo di macchinari ha permesso di trasportare le pietre a distanze maggiori e di depositarle là dove disturbano meno, per esempio nelle vecchie cave di ghiaia o sul letto dei fiumi, dove non hanno alcuna utilità ecologica. I cumuli di pietre stanno a testimoniare l'impronta che l'agricoltura ha lasciato sul paesaggio. Fanno parte del paesaggio rurale tradizionale. Oltretutto, si tratta dell'elemento più´ importante dell'habitat dei rettili. Non hanno soltanto un grande valore ecologico, ma anche culturale, storico e paesaggistico. Il mantenimento e le nuove collocazioni di cumuli di pietre e di muri a secco, è¨ un buon metodo per favorire i rettili e molti altri piccoli animali (insetti, ragni, lumache, piccoli mammiferi, etc.) del nostro paesaggio rurale;

STRISCE DI IMPOLLINAZIONE: La "striscia di impollinazione" trova posto nella fascia di rispetto tra il confine di proprietà e la recinzione ed è in grado di attirare gli insetti impollinatori (api in primis) fornendo nettare e polline per il loro sostentamento e favorendo così anche l'impollinazione della vegetazione circostante (colture agrarie e vegetazione naturale). I vantaggi apportati dalle strisce di impollinazione sono di differente natura, chiamando in causa i seguenti piani:

- PAESAGGISTICO: arricchiscono il paesaggio andando a creare un forte elemento di caratterizzazione e di landmark, che cambia e si evolve nel tempo, assumendo di stagione in stagione cromie differenti e rinnovandosi ad ogni primavera.

- AMBIENTALE: rappresentano una vera e propria riserva di biodiversità, importantissima specialmente per gli ecosistemi agricoli; queste "riserve" assolvono a numerose funzioni ambientali, creando habitat idonei per gli insetti impollinatori;

- PRODUTTIVO: , se attentamente progettate e gestite possono costituire un importante supporto anche dal punto di vista produttivo. Studiando attentamente le specie da utilizzare è¨ possibile generare importantissimi servizi per l'agricoltura, quali: aumento dell'impollinazione delle colture agrarie (con conseguente aumento della produzione), aumento nella presenza di insetti e microrganismi benefici (in grado di contrastare la diffusione di malattie e parassiti delle piante); arricchimento della fertilità del suolo attraverso il sovescio o l'utilizzo come pacciamatura naturale della biomassa prodotta alla fine del ciclo vegetativo.

SIEPI ARBOREO-ARBUSTIVE AUTOCTONE: Per le siepi verranno preferite specie tipiche della macchia mediterranea o comunque di specie autoctone. Esse verranno inserite lungo i confini esterni della recinzione in doppio filare con essenze arboree e arbustive alternate. Le siepi verranno poste adiacenti alla recinzione in modo tale da garantire una ulteriore mitigazione dell'area d'impianto. Saranno utilizzate escusivamente specie autoctone come: lentisco (Pistacia lentiscus L.), corbezzolo (Arbutus unedo L.), alloro (Laurus nobilis L.),

rosmarino (Rosmarinus officinalis L.), pero selvatico (Pirus Amygdaliformis) ,pitosforo (Pittosporum Tobira), ginepro (Juniperus communis L.), ginestre (Spartium junceum L.) , pruni e prugnoli (Prunus spinosa L.), fichi (Ficus carica L.); questo a creazione di veri e propri corridoi ecologici ad elevata biodiversità.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il proponente ha predisposto tra gli elaborati tecnici una relazione pedoagronomica (cfr. *DEP_19_Relazione_pedoagronomica*) nelle cui conclusioni si legge:

"l'area interessata dall'intervento, è coltivata esclusivamente a grano duro, non sono presenti colture arboree pluriennali nell'appezzamento. Nell'areale circostante, sono presenti parecchi oliveti, però non si denota la presenza di coltivazioni di pregio meritevoli di forme di tutela e valorizzazioni e di tutti gli ulivi presenti nessuno ha le caratteristiche di monumentalità ai sensi della L.R. 14/2009 e l'età stimata di aggira intorno ai 70-80 circa. L'oliveto presente non ricade in zona di produzioni particolari (DOP), in quanto l'impianto è al di fuori dell'area riconosciuta per la produzione degli oli DOP "Colline di Brindisi" però l'intera zona circostante alla zona di progetto, è classificata zona DOC per l'uva finalizzata alla produzione di un vino DOC denominato Brindisi.

Il progetto agrivoltaico proposto, descritto in una apposita relazione (cfr. *DEP_23_Relazione_progetto_agricolo*), si sviluppa su una superficie complessiva di circa 10,97 ha, e prevede la suddivisione delle aree relative all'intervento in zone omogenee così definite:

- "A" - area dell'Impianto agrovoltaico coperta da leguminose autoriseminanti, di superficie ha 7,70 circa;
- "B" - area tra le stringhe dell'impianto e dedicata a coltivazione di carciofo brindisino IGP, di superficie ha 2,28 circa;
- "C" - area a strisce di impollinazione interna all'area cintata di ha 0,76 circa;
- "D" - area perimetrale alla recinzione dedicata a siepi alternate e strisce di impollinazione di ha 0,48 circa;
- "E" - area dedicata alle arnie per api nomadiche per un totale di 84 arnie.

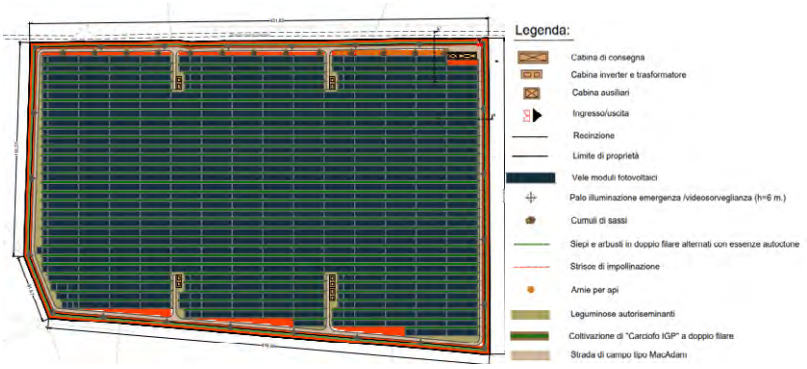


Figura 6 – cfr DEP_23_Relazione_progetto_agricolo

Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

  Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Superficie occupata dall'impianto (*recintata*): 11,03 ettari

Superficie agricola: 2,28 ettari (*superficie coltivabile a carciofeto . Non si tiene conto dell'area al di sotto dei pannelli perché non è coltivabile atteso che nella parte più bassa della struttura porta moduli l'altezza è pari 0.8m*);

$S_{agricola}$ / S_{tot} **= 0,20**

Parametro A.1): Requisito non rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

LAOR (S_{pv} / S_{tot})≤ 40%

Superficie totale: 11,85 ettari;

Superficie totale pannelli: 7,70 ettari

S_{pv} / S_{tot} = 0,64

Parametro A.2): Requisito non rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Il proponente associa al campo fotovoltaico un piano colturale che non prevede continuità di attività agricole o pastorali già esistenti.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agricola} \geq 0,6 \cdot FV_{standard}$$

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente analisi.

Parametro B.1) e B.2): non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra
Dagli elaborati grafici non si evince l'adozione di soluzioni innovative in relazione alla struttura porta moduli prevista nel progetto.

Parametro C: requisito non verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

All'interno delle relazioni non si evince se i terreni utilizzati sono già coltivati o da riutilizzare. Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del principio DNSH, secondo quanto stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)",

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrovoltaico in progetto, occupa una superficie complessiva di circa 11,85 ha, nel Comune di Brindisi (BR). Per quel che riguarda la zonizzazione urbanistica, i campi ricadono in zona agricola E. Il progetto unisce alla produzione di energia elettrica da fonte solare, un piano colturale che prevede due differenti aree da destinare alla coltivazione (carciofeto e leguminose) oltre alla installazione di 84 arnie per apicoltura.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- l'area dell'impianto ricade in **area idonea** ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c quater del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021;
- l'intera area dell'impianto **non rientra** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini IGT Puglia e Salento, ma non si può affermare che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non compromettano** o non interferiscano negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale;
- considerando che il progetto viene definito dal proponente agrovoltaico, determinante in senso negativo è il mancato rispetto dei parametri minimi previsti dalle "Linee Guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate in data 27 giugno 2022 dal MITE (https://www.mite.gov.it/notizie/impianti-agri-voltaici-pubblicate-le-linee-guida).
  In particolare si osserva che l'impianto non adotta soluzioni integrate con moduli elevati da terra: non si evince, dagli elaborati tecnici messi a disposizione, l'adozione di soluzioni innovative in relazione alla struttura porta moduli prevista nel progetto.

7. Riferimenti

La posizione rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 595

[ID VIP 8871] – Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 14,51 MW da realizzare nel Comune di Veglie (LE), in Loc. Masseria Gantalupi, e delle relative opere di connessione alla RTN, ubicate nel Comune di Salice Salentino (LE).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Flynis PV 7 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili"

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 46030 del 27.03.2023, acquisita in data 28.03.2023 al prot. n. 5313 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 5731 del 04.04.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 6873 del 27.04.2023, con la quale Il Servizio Territoriale di Lecce ha formulato le osservazioni ivi riportate;
- nota prot. n. 7023 del 28.04.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Lecce, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 8693 del 31.05.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8871, **subordinatamente** alla puntuale verifica da parte dell'Autorità competente del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 14,51 MW da realizzare nel Comune di Veglie (LE), in Loc. Masseria Gantalupi, e delle relative opere di connessione alla RTN, ubicate nel Comune di Salice Salentino (LE), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Flynis PV 7" S.r.l., **subordinatamente** alla puntuale verifica da parte dell'Autorità competente del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni

lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 8871.pdf - 464e798470b369f4351657c385415c4f9c6320eef93dbd1f885481c06ac176e0

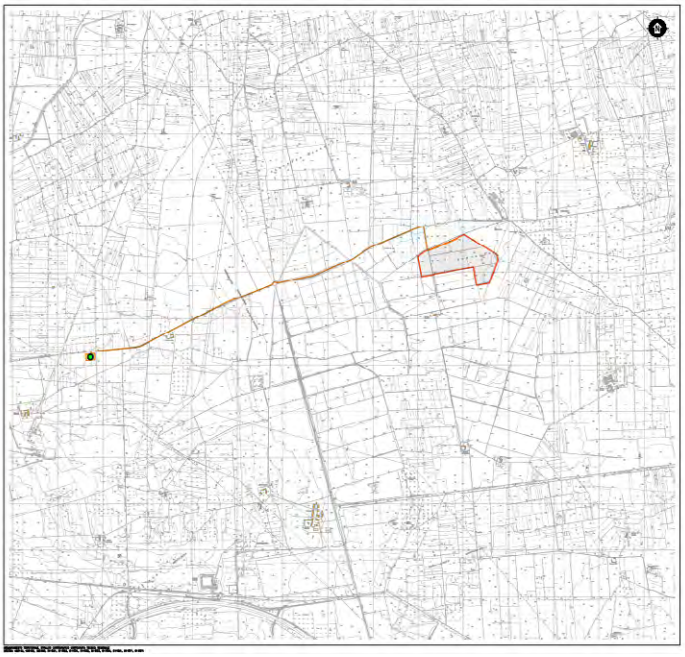
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID VIP:	8871
Intervento:	Progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza complessiva di 14,51 MWp, da realizzarsi nel comune di Veglie (LE), in Località Masseria Gantalupi, e delle relative opere di connessione alla RTN, ubicate nel comune di Salice Salentino (LE).
Proponente:	FLYNIS PV 7 S.r.l.
Tipologia:	**V.I.A.:** *D.Lgs. 152/2006 - Allegato II comma 2* *Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC* *Parere contrario del Ministero della Cultura - Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del 09/07/2024*
Comuni:	Veglie (LE) e Salice Salentino (LE)
	

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto è relativo alla realizzazione di un impianto agri-voltaico, costituito dall'integrazione tra impianto fotovoltaico e impianto olivicolo super-intensivo, localizzato in agro del Comune di Veglie (LE), di potenza complessiva pari a 14,51 MW su un'area pari a circa 27,7 ettari di cui circa 24 recintati. Il progetto ricade nel territorio comunale di Veglie, a circa 8 km a nord ovest dal centro abitato dello stesso comune. L'area di progetto risulta situata lungo il confine nord-ovest con il Comune di Salice Salentino, a circa 3,6 km a nord-est dalla pista automobilistica di Nardò e 6 km a sud-est del centro abitato di San Pancrazio Salentino. Inoltre l'impianto risulta ubicato a circa 400 metri a nord-est dalla Masseria Cantalupi.
L'area dell'impianto risulta divisa in 2 sotto aree A e B da due strade vicinali a servizio dei campi limitrofi. Tali strade sono collocate a nord alla Strada Provinciale n.111 (SP111) e a sud della Strada Provinciale n.107 (SP107).



Figura 1 – Localizzazione impianto su ortofoto

La connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica, avverrà mediante la realizzazione di un cavidotto interrato di Media Tensione dalla lunghezza di circa 4,6 Km dalla Cabina di consegna localizzata in situ, fino alla nuova CP "Salice", che sarà collegata in entra – esce alla linea RTN 150 kV "Ruggianello All. Monteruga", il tutto previa realizzazione dei raccordi di entra – esce della CP alla linea a 150 kV della RTN "Manduria – Monteruga" e il collegamento a 150 kV della CP alla Stazione Elettrica di trasformazione 380/150 kV di Erchie. Le opere di connessione alla RTN insistono anche nel territorio del Comune di Salice Salentino (LE), e sono poste ad ovest rispetto all'impianto captante.

L'area interessata dal progetto del campo agrovoltaico è classificata come "Zona E.2" – verde agricolo del P.R.G. vigente del comune Veglie (LE), con inquadramento al Foglio 1, particelle numero 32, 168, 183, 196, 198, 223.

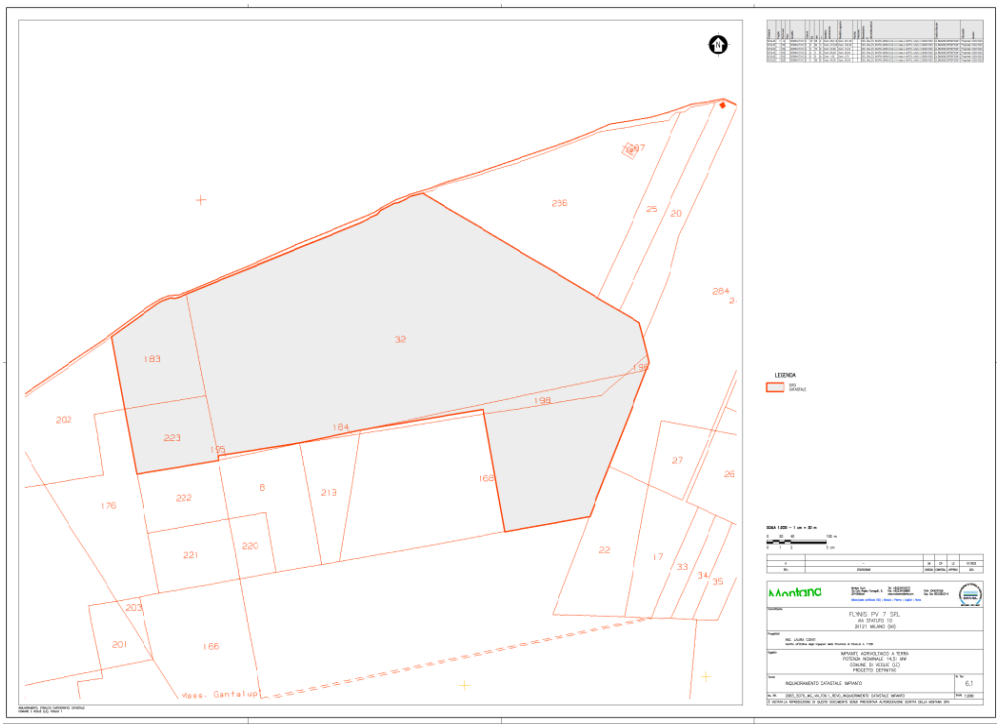


Figura 2 – Individuazione campo su mappa catastale

3

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

Dai dati analizzati si può affermare che l'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a).
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere o miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **ricade** in parte entro 500 metri da cave autorizzate (lett. c ter 1),

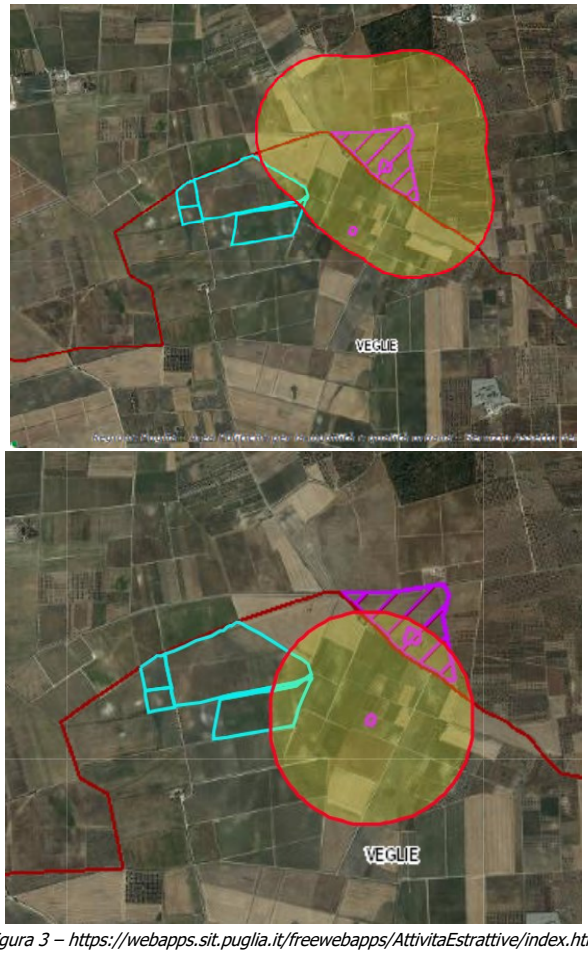


Figura 3 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/AttivitaEstrattive/index.html

- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); non è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater).

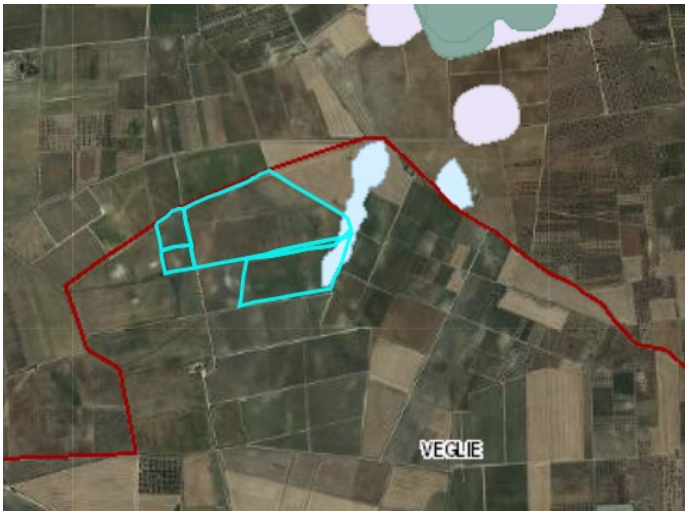


Figura 4 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

5

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

Parte dell'area dell'impianto rientra tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010: alcune porzioni di particelle al foglio 1 sono interessate da un vincolo PAI di Pericolosità idraulica di tipo MP e BP. Il layout di progetto le esclude come si evince dalle immagini che seguono:

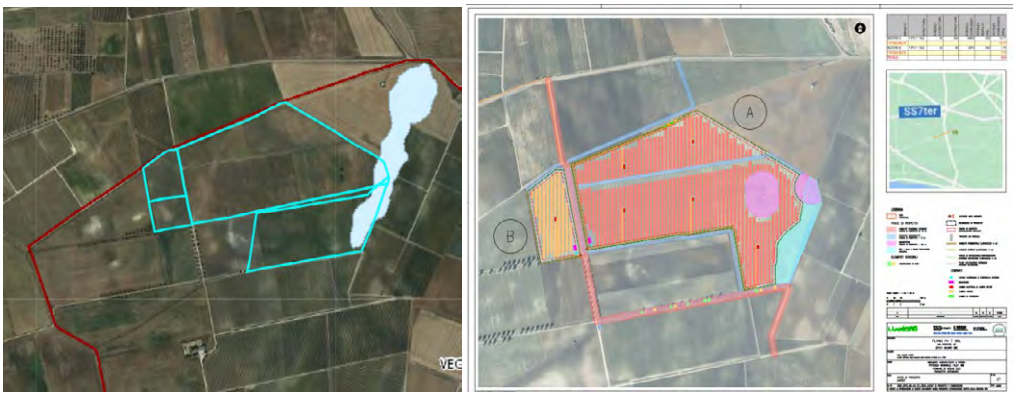


Figura 5 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

Il layout dell'impianto esclude altresì le aree in viola nell'immagine precedente, in cui è presente una Componente Geomorfologica del tipo UCP- Inghiottitoi.
Si osserva che parte del cavidotto interrato a servizio dell'impianto, attraversa un Bene Paesaggistico del tipo *Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs. 42/2004) – Boschi e il relativo UCP – Area di rispetto dei Boschi* per cui si rimanda alle NTA del PPTR (*Art. 62 Prescrizioni per "Boschi" e Art. 63 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'Area di rispetto dei boschi)*.

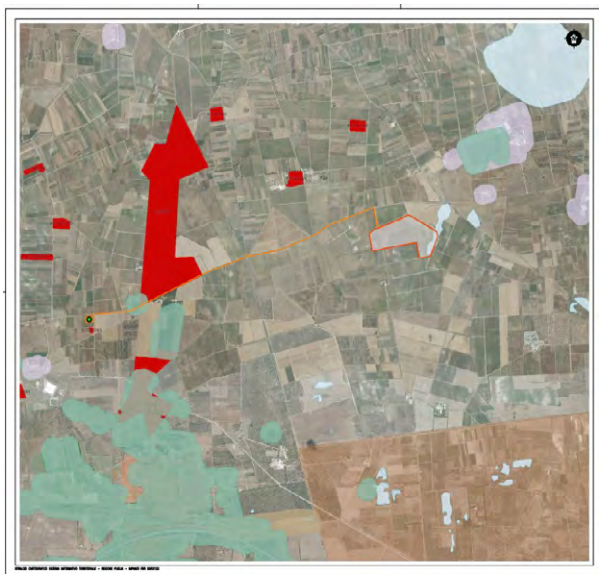


Figura 6 – Elaborato fornito dal proponente

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) l'impianto **non** risulta integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale per quanto attiene la sua realizzazione ed esercizio.
f) il progetto **non** contempla la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) risulta **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.
È presente e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Il proponente a tal proposito afferma che: *"Il sistema fotovoltaico proposto prevede l'utilizzo di inseguitori solari monoassiali a doppia vela con pannelli bifacciali che ruotano sull'asse est-ovest seguendo l'andamento del sole. Le strutture metalliche di supporto sono disposte lungo l'asse nord-sud su file parallele opportunamente distanziate tra loro di 11,5 m (distanza palo-palo) al fine di ridurre gli effetti degli ombreggiamenti e consentire l'agevole passaggio delle macchine operatrici necessarie all'attività agricola.*
L'altezza del nodo di rotazione è pari a 2,57 m dal suolo. L'utilizzo di pannelli su tracker garantirà un irraggiamento delle colture migliori rispetto ai sistemi fissi che comportano la presenza di parti di superficie costantemente ombreggiate. La scelta dei tacker consente di avere, nel momento di massima apertura -zenith solare- una fascia di larghezza superiore ai 6 m completamente libera dalla copertura dei pannelli tra le stringhe (di seguito denominata gap). Il progetto in esame prevede inoltre, la realizzazione di una fascia compresa tra la recinzione perimetrale e i tracker fotovoltaici di almeno 8 m finalizzata a consentire un agevole spazio di manovra anche dei mezzi meccanici più ingombranti, come quelli per la raccolta.
Segue un'immagine esplicativa dell'integrazione tra l'impianto fotovoltaico e il progetto olivicolo intensivo previsto dal progetto (cfr. 2983_5070_MG_VIA_T17_Rev0).

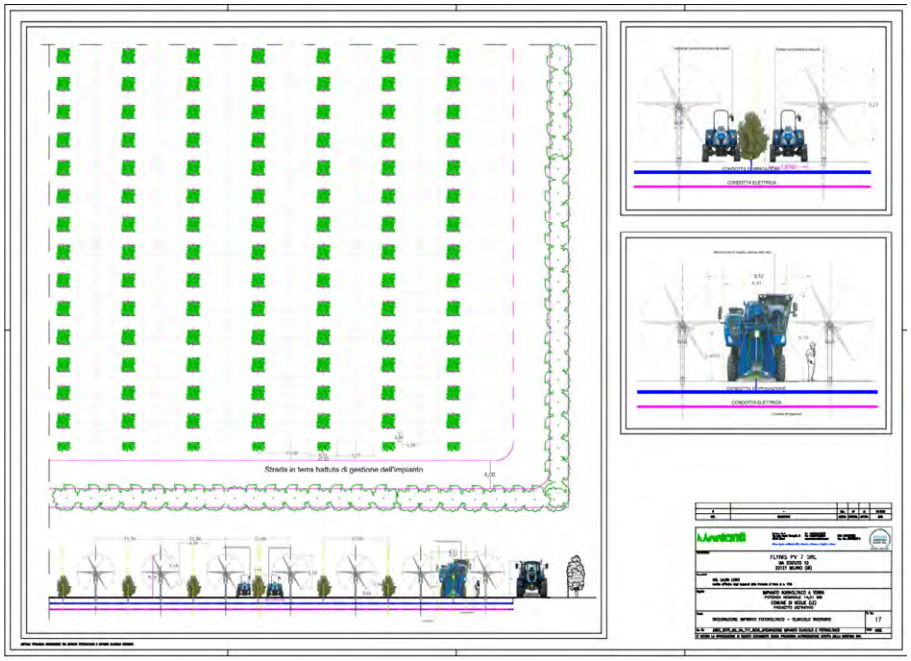


Figura 7 – Integrazione impianto fotovoltaico - olivicolo intensivo

Dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (*http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/*) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini IGT Puglia e Salento. Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (*produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali*) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla **tutela della biodiversità**, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, al fine di incrementare e sostenere il valore ecologico dell'area, nello sfruttamento agricolo delle superfici all'interno dell'impianto fotovoltaico, il progetto, prevede:

1. "*La conversione delle superfici in un oliveto super intensivo per la produzione di olive da olio. Poiché l'area è soggetta a Decreto di Lotta Obbligatoria (Decreto n.4999 del 13/02/2018) per il batterio Xylella fastidiosa subspecie pauca, sarà utilizzata la cultivar Favolosa FS17 in quanto, insieme al Leccino, sono le uniche ammesse per la realizzazione di nuovi impianti nell'area, e rispetto al Leccino risulta più adatta all'impiego in impianti intensivi e super-intensivi.*

Le file dell'impianto arboreo saranno disposte in direzione nord/sud. Il previsto orientamento nord-sud dell'impianto olivetato, rispetto al contesto microclimatico dell'area oggetto di progettualità, permette una ottimale radiazione solare che risponde alle esigenze di una coltura eliofila come l'ulivo in tutte le stagioni dell'anno (ad esempio in inverno l'attività vegetativa della coltura è ridotta per aspetti dovuti al ciclo fisiologico). Le scelte progettuali garantiranno la messa a dimora di 6.642 piante, raggiungendo una densità pari a 458 piante per ha."

2."*Opere di mitigazione a verde che prevedono la realizzazione di una quinta arboreo arbustiva posta lungo tutto il lato esterno della recinzione, l'intenzione progettuale è di replicare un'area di macchia mediterranea spontanea ma al tempo stesso funzionale alla mitigazione dell'impatto visivo evitando fenomeni di*

8

ombreggiamento nel campo fotovoltaico, il tutto inserito nella trama agraria del contesto paesaggistico esistente. (cfr. Relazione descrittiva generale_ VIA_R03_Rev0).
Le essenze saranno disposte secondo uno schema modulare. Il filare sarà composto da una specie ad alto fusto alternata a tre differenti specie arbustive, le piantumazioni saranno distanziate l'una dall'altra di 1 metro."

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il proponente ha predisposto tra gli elaborati una relazione denominata *Relazione Impianto Olivicolo* (cfr.2983_5070_MG_VIA_R04_Rev0) redatta al fine di al fine di valutare le potenzialità e gli aspetti agronomici del progetto di produzione agro-energetica sostenibile in cui sono riassunte le caratteristiche agricole e tecniche dell'intervento:
1. Potenza nominale: 14.496 kWp
2. Superficie catastale interessata: 28,8 ha
3. Superficie di impianto recintata: 23,96 ha
4. Superficie destinata all'attività agricola: 16,94 ha

L'impianto olivicolo intensivo sarà costituito da olivi posizionati ad una distanza di circa 2,5 m l'uno dall'altro con un rapporto di numero di elementi arborei pari a circa 458 per ettaro, per circa 6642 piante disposte in filari direzione nord/sud per non compromettere l'irraggiamento verso i pannelli solari (cfr. elab. Relazione Paesaggistica).
Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo. Il proponente a tal proposito afferma che: "*L'area oggetto di studio è attualmente condotta in proprietà dalla "ditta individuale di Del Balzo Maria Immacolata", intestataria di regolare fascicolo aziendale AGEA e titolare di regolare partita IVA n° 06307770583 - Codice ATECO 01-21-00 "Coltivazione di uva", iscritta alla Camera di Commercio di Lecce con n° REA LE 74662. L'indirizzo produttivo della "ditta individuale di Del Balzo Maria immacolata" è quello della coltivazione di frumento duro, orzo, arboricoltura specializzata di vite per la produzione di vino di qualità e olivo per la produzione di olive da olio. Suddetta ditta individuale ha una superficie catastale complessiva pari a ha 90,83,27. Si distinguono solo corpi in proprietà. La Superficie Agricola Utilizzata (SAU) ammonta a ha 85,50,55. Le superfici improduttive lasciate a riposo ammontano a ha 5,32,59. Attualmente tutte le particelle interessate dall'intervento proposto risultano destinate alla coltivazione di specie erbacee annuali a ciclo autunno-vernino (prevalentemente frumento).*

  Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

  $$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

  Superficie occupata dall'impianto (*recintata*): 23,96 ettari

  Superficie agricola: 16,94 ettari (*superficie coltivabile*);

  $S_{agricola} / S_{tot} = 0{,}70$

  Parametro A.1): Requisito rispettato.

  A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

9

LAOR (S_{pv} / S_{tot})≤ 40%

Superficie totale: 28,80 ettari;

Superficie totale pannelli: 6,90 ettari

S_{pv} / S_{tot} = 0,24

Parametro A.2): Requisito rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Il proponente (cfr 2983_5070_MG_VIA_R04_Rev0) associa al campo fotovoltaico un piano colturale che prevede continuità di attività agricole (o pastorali) già esistenti, a tal fine afferma che: "*il valore della produzione agricola media ante intervento ammonta a € 460,00/ha, inferiore al valore atteso di € 500,00/ha dell'attività agricola proposta*."

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Il proponente (cfr 2983_5070_MG_VIA_R04_Rev0) afferma che: "*la produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico è pari a 1,17 GWh/ha/anno, corrispondente al 93,6% di quella di un impianto fotovoltaico standard idealmente realizzabile sulla stessa area, avente una producibilità di 1,25 GWh/ha/anno*."

Parametro B.1) e B.2): esplicitati dal proponente ma non verificabili.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra
Dagli elaborati grafici si evince l'adozione di soluzioni che consentono l'utilizzo di mezzi per l'agricoltura in relazione alla struttura porta moduli prevista nel progetto.

Parametro C: requisito verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Il proponente (cfr 2983_5070_MG_VIA_R04_Rev0) afferma che: "*l'andamento produttivo ed il mantenimento dell'attività agricola proposta verrà monitorata annualmente attraverso redazione di relazione tecnica asseverata da parte di un agronomo abilitato.*"

Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

All'interno delle relazioni non si evince se i terreni utilizzati sono già coltivati o da riutilizzare. Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

Parametro E: requisito non verificabile.

10

- Rispetto del Principio DNSH
  Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del principio DNSH, secondo quanto stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)",

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrovoltaico in progetto, occupa una superficie complessiva di circa 28,80 ha, nel Comune di Veglie (LE). Per quel che riguarda la zonizzazione urbanistica, i campi ricadono in zona agricola E.2. del Comune. Il progetto unisce alla produzione di energia elettrica da fonte solare, un piano colturale che prevede la realizzazione di un oliveto super intensivo per la produzione di olive da olio.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- l'area dell'impianto ricade in parte in **area idonea** ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c ter 1 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021, poiché **ricade** parzialmente entro 500 metri da cave autorizzate nel comune di Veglie (LE);
- l'intera area dell'impianto **non rientra** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010. Una parte catastale dell'area è interessata da un vincolo PAI di Pericolosità idraulica di tipo MP e BP, ma il layout dei panelli esclude tale area;
- dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini IGT Puglia e Salento, ma non si può affermare che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non compromettano** o non interferiscano negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale;
- considerando che il progetto viene definito dal proponente agrovoltaico, sarebbe auspicabile la redazione di uno specifico documento di recepimento di tutti i parametri previsti dalle "Linee Guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate in data 27 giugno 2022 dal MITE (https://www.mite.gov.it/notizie/impianti-agri-voltaici-pubblicate-le-linee-guida).

7. Riferimenti

La posizione rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

11

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 596

[ID VIP 8867] – Parco agrovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 20,44 MW da realizzare nei Comuni di Veglie (LE) e Salice Salentino (LE).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: FLYNIS PV 10 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 45669 del 27.03.2023, acquisita in data 13.04.2023 al prot. n. 6095 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 7148 del 02.05.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 7961 del 17.05.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Lecce, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 13099 del 23.08.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 12988 del 21.08.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8867, **subordinatamente** alla verifica da parte dell'Autorità competente dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 20,44 MW da realizzare nei Comuni di Veglie (LE) e Salice Salentino (LE), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "FLYNIS PV 10" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica da parte dell'Autorità competente dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 8867.pdf - f1e7d8553e5bb79701dc01ec8222042b517d68d676179e74f010155cb4693598

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID VIP:	8867
Intervento:	Progetto di un impianto agrovoltaico, della potenza di 20,44 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Veglie, Salice Salentino (LE).
Proponente:	FLYNIS PV 10 S.r.l.
Tipologia:	**V.I.A.:** *D.Lgs. 152/2006 - Allegato II comma 2* *Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC* *Parere contrario del Ministero della Cultura - Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in data 14/05/2024*
Comuni:	Veglie (LE) e Salice Salentino (LE)
	

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto è relativo alla realizzazione di un impianto agri-voltaico, costituito dall'integrazione tra impianto fotovoltaico e impianto olivicolo super-intensivo, localizzato nell'agro del Comune di Veglie (LE), di potenza pari a 20,44 MW su un'area pari a circa 32,7 ettari di cui circa 30,79 recintati.
Il generatore fotovoltaico ricade nel territorio comunale di Veglie in Provincia di Lecce, a circa 8 km a nord ovest dal centro abitato. L'area di progetto risulta situata lungo il confine nord ovest dell'area comunale di Veglie con il Comune di Salice Salentino, a circa 3,6 km a nord est della pista automobilistica di Nardò e a 6 km a sud est del centro abitato di San Pancrazio Salentino.
L'area dell'impianto risulta composta da 3 sub-aree, A, B e C, da due strade vicinali a servizio dei campi limitrofi. Tali strade sono collocate a nord della Strada Provinciale n.111 (Veglie - SP 109) e a sud della Strada Provinciale n.107 (SP107 Salice -Filippi -Avetrana). Inoltre, l'area B risulta collocata lungo il perimetro ovest della *Masseria La Casa*, situata a circa 6,8 km a nord ovest dell'incrocio tra la SP111 e la SP255.
Complessivamente l'area è suddivisa in tre parti:
• Area A con estensione pari a 10,92 ha;
• Area B con estensione pari a 15,03 ha;
• Area C con estensione pari a 4,85 ha.



Figura 1 – Localizzazione impianto su ortofoto

La connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete nazionale è prevista mediante la realizzazione di *un cavidotto interrato di Media Tensione della lunghezza di circa 7,6 Km dalla Cabina di consegna localizzata in Sito fino alla nuova CP "Salice", che sarà collegata alla linea RTN 150 kW "Ruggianello All. Monteruga", previa realizzazione dei raccordi della CP alla linea a 150 kW della RTN "Manduria – Monteruga" e il collegamento a 150 kW della CP alla Stazione Elettrica di trasformazione 380/150 kW di Erchie*.
L'area interessata dal progetto del campo agrovoltaico è classificata come "Zona E.2" – verde agricolo del P.R.G. vigente del comune Veglie (LE), con inquadramento al Foglio 1, particelle 254, 256, 259, per le aree A e B, al Foglio 2, particelle 7, 14, 26, per le residue parti B e C.

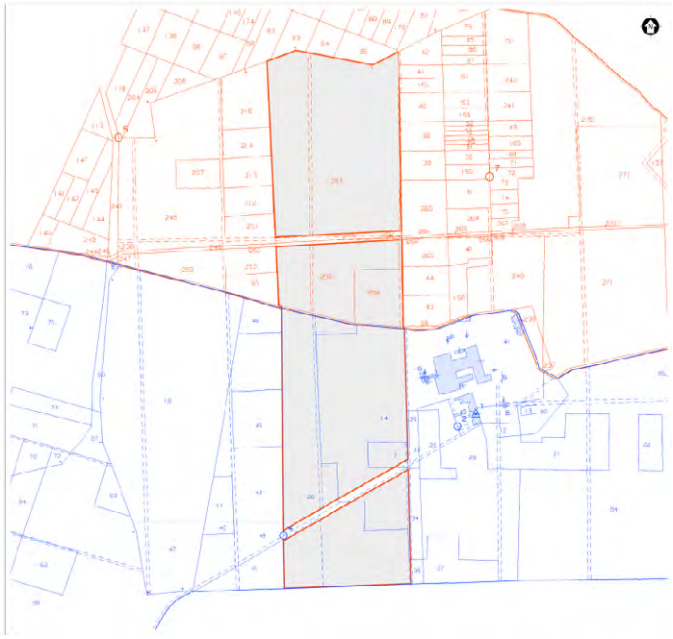


Figura 2 – Individuazione campo su mappa catastale - cfr 2983_5142_LCLN_VIA_T06.1_Rev0

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

Dai dati analizzati si può affermare che l'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a).
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere o miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1);
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); non è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater).



Figura 3 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html

Si segnala che una porzione delle opere di connessione passa a ridosso di un UCP delle Componenti Botanico vegetazionali del PPTR ai sensi dell'art. 143 lett. e) e interferisce direttamente con l'area di rispetto dello stesso

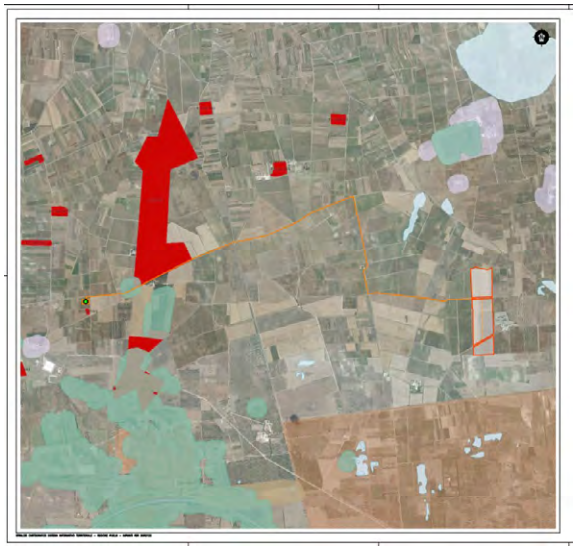


Figura 4 – Particolare cavidotto

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto non rientra tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

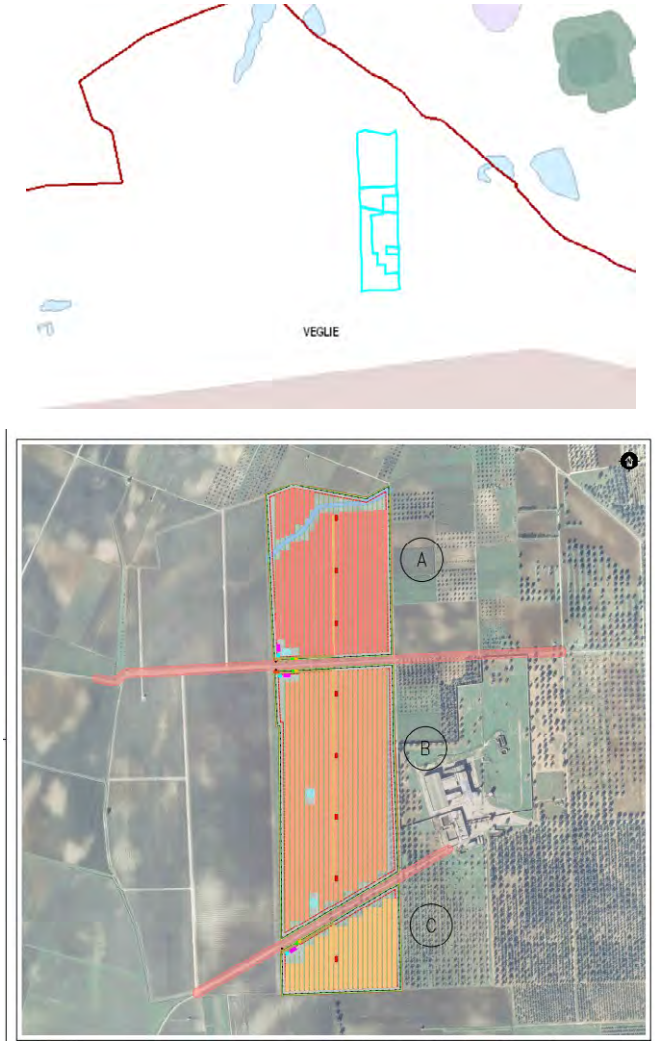


Figura 5 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) l'impianto **non** risulta integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale per quanto attiene la sua realizzazione ed esercizio.
f) il progetto **non** contempla la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) risulta **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.
È presente e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Il proponente a tal proposito afferma che: *La tecnologia impiantistica prevede l'installazione di moduli fotovoltaici bi-facciali che saranno installati su strutture mobili (tracker) di tipo monoassiale mediante palo infisso nel terreno. Le strutture a tracker saranno poste a una quota media di circa 2,8 metri da terra la cui proiezione sul terreno è complessivamente pari a circa* ***10,60 ha****. L'idea progettuale prevede che la superficie tra le file dei moduli fotovoltaici sarà destinata alla coltivazione di un impianto olivicolo super-intensivo, costituito da olivi posizionati ad una distanza lungo le file di circa 2,5 m l'uno dall'altro e un sesto di impianto tra le fila di 11,50 metri con un rapporto di numero di elementi arborei pari a circa 467 piante per ettaro. Data la forte ambizione agricola del progetto sono stati considerati gli spazi per la movimentazione delle macchine agricole all'interno del sito.*

Seguono immagini esplicative dell'integrazione tra l'impianto fotovoltaico e il progetto olivicolo intensivo previsto dal progetto (cfr. 2983_5142_LCLN_VIA_T17_Rev0).

6

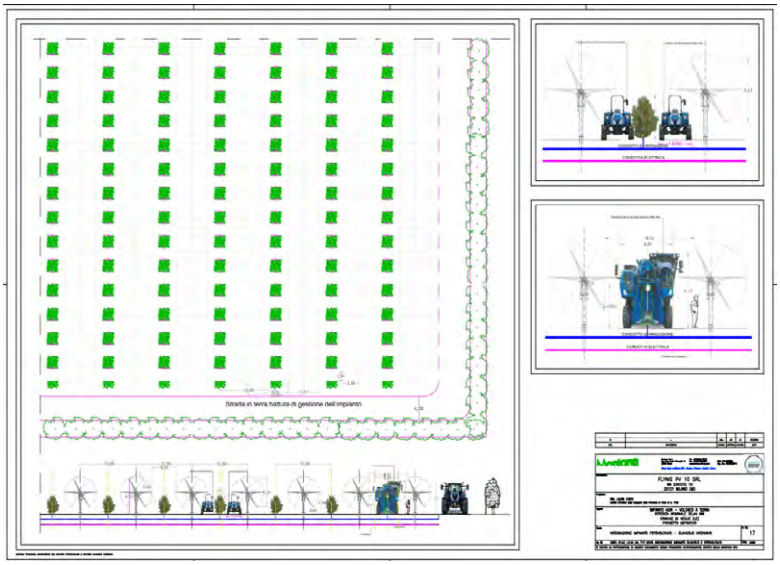


Figura 6 – Integrazione impianto fotovoltaico - olivicolo intensivo

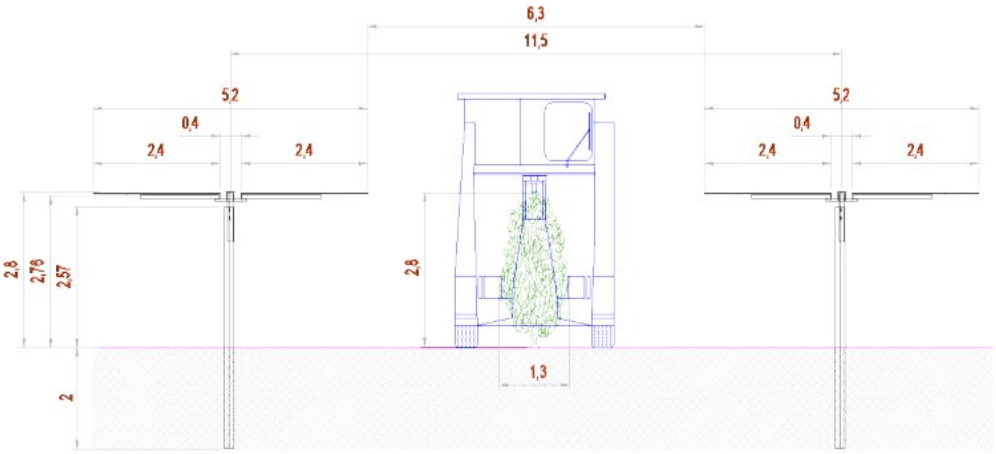


Figura 7 – Particolare sezione trasversale con macchina scavallatrice per la raccolta delle olive

Dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (*http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/*) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini IGT Puglia e Salento. Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (*produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali*) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla **tutela della biodiversità**, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, al fine di incrementare e sostenere il valore ecologico dell'area, nello sfruttamento agricolo delle superfici all'interno dell'impianto fotovoltaico, il proponente afferma:

La tipologia dell'intervento tecnologico non prevede sbancamenti e movimenti terra tali da pregiudicare l'assetto geomorfologico e idrogeologico generale, tantomeno da influenzare il ruscellamento delle acque superficiali e la permeabilità globale dell'area. Il progetto prevede l'integrazione dell'impianto fotovoltaico con un ***impianto olivicolo super-intensivo****, così da mantenere la funzionalità del suolo in termini di fertilità, accumulo carbonio organico, permeabilità e regimazione delle acque piovane. L'idea progettuale prevede la realizzazione di un impianto olivicolo super-intensivo, costituito da olivi posizionati ad una distanza di circa 2,5 m l'uno dall'altro con un rapporto di numero di elementi arborei pari a circa 467 piante per ettaro. Le opere di mitigazione a verde prevedono la realizzazione di una quinta arboreo arbustiva posta lungo tutto il lato esterno della recinzione, questa imiterà un'area di* ***macchia mediterranea*** *spontanea ma al tempo stesso funzionale alla mitigazione dell'impatto visivo evitando fenomeni di ombreggiamento nel campo fotovoltaico.*

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il proponente ha predisposto tra gli elaborati una relazione denominata Relazione Impianto Olivicolo (2983_5142_LCLN_VIA_R04_Rev0) redatta al fine di al fine di valutare le potenzialità e gli aspetti agronomici del progetto di produzione agro-energetica da cui si apprende che:

L'area oggetto di studio è attualmente condotta in proprietà da "Società Agricola Santa Venia S.A.S.", intestataria di regolare fascicolo aziendale AGEA e titolare di regolare partita IVA n° 01920870654 - Codice ATECO 01-26-00 "Coltivazione di frutti oleosi", iscritta alla Camera di Commercio di Salerno con n° REA SA199875. L'indirizzo produttivo di "Società Agricola Santa Venia S.A.S." è quello della coltivazione degli olivi, le cui drupe sono destinate alla molitura (o spremitura a freddo) per la produzione di olio di oliva vergine ed extravergine. Suddetta azienda ha una superficie catastale complessiva pari a ha 87,00,86. Si distinguono solo corpi in proprietà. La Superficie Agricola Utilizzata (SAU) ammonta a ha 84,79,64. Le superfici improduttive lasciate a riposo e le tare ammontano a ha 2,21,22. Nel recente passato, su una porzione di circa ha 11 dei fondi rustici oggetto di studio, insisteva un impianto arboreo, riconducibile all'attività agricola di "olivicoltura promiscua" (densità di impianto di 70-100 piante/ha), con sesto di impianto regolare con distanze medie di m 15 x 15; la densità di impianto ammontava a circa 45 piante per ha. L'impianto olivicolo sopra descritto è stato colpito dal "Complesso del Disseccamento Rapido dell'Olivo", causata dal batterio Xylella fastidiosa subsp. pauca . Il conduttore ha provveduto perciò ad eseguire il taglio - avendo richiesto ed ottenuto regolare autorizzazione - di tutte le piante e nel futuro prossimo provvederà al dicioccamento per l'eliminazione delle ceppaie e dell'apparato radicale, completando l'espianto.

Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo, ma come appreso dagli elaborati tecnici: *L'area oggetto di studio è attualmente condotta in proprietà da "Società Agricola Santa Venia S.A.S.", intestataria di regolare fascicolo aziendale AGEA e titolare di regolare partita IVA n° 01920870654 - Codice ATECO 01-26-00 "Coltivazione di frutti oleosi", iscritta alla Camera di Commercio di Salerno con n° REA SA199875.*.

  Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

8

Superficie occupata dall'impianto (*recintata*): 30,79 ettari

Superficie agricola: 22,10 ettari (*superficie coltivabile*);

$S_{agricola} / S_{tot}$ **= 0,71**

Parametro A.1): Requisito rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

LAOR $(S_{pv} / S_{tot}) \leq$ **40%**

Superficie totale: 30,79 ettari;

Superficie totale pannelli: 10,60 ettari

$S_{pv} / S_{tot} =$ 0,33

Parametro A.2): Requisito rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Il proponente afferma che: "*:il valore della produzione agricola media ante intervento ammonta a € 460,00/ha, inferiore al valore atteso di € 543,00/ha dell'attività agricola proposta*."

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Il proponente afferma che: *la produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico è pari a 1,27 GWh/ha/anno, corrispondente al 86,9% di quella di un impianto fotovoltaico standard idealmente realizzabile sulla stessa area, avente una producibilità di 1,46 GWh/ha/anno*."

Parametro B.1) e B.2): esplicitati dal proponente ma non verificabili.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra
Dagli elaborati grafici si evince l'adozione di soluzioni tecniche standard in relazione alla struttura porta moduli prevista nel progetto.

Parametro C: requisito verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Il proponente afferma che: "*l'andamento produttivo ed il mantenimento dell'attività agricola proposta verrà monitorata annualmente attraverso redazione di relazione tecnica asseverata da parte di un agronomo abilitato."*

Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

9

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

All'interno delle relazioni non si evince se i terreni utilizzati sono già coltivati o da riutilizzare. Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del principio DNSH, secondo quanto stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)",

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrovoltaico in progetto, occupa una superficie complessiva di 32,7 ettari di cui circa 30,79 recintati, nel Comune di Veglie (LE). Per quel che riguarda la zonizzazione urbanistica, i campi ricadono in zona E.2 – Verde Agricolo. Il progetto unisce alla produzione di energia elettrica da fonte solare, un piano colturale che prevede la realizzazione di un oliveto super intensivo per la produzione di olive da olio, costituito da olivi posizionati ad una distanza di circa 2,5 m l'uno dall'altro con un rapporto di numero di elementi arborei pari a circa 467 piante per ettaro.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- l'area dell'impianto ricade in parte in **area idonea** ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c quater del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021. Si segnala che una porzione delle opere di connessione passa a ridosso di un UCP delle Componenti Botanico vegetazionali del PPTR ai sensi dell'art. 143 lett. e) e interferisce direttamente con l'area di rispetto dello stesso;
- l'intera area dell'impianto **non rientra** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei *vini IGT Puglia e Salento*, ma non si può affermare che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non compromettano** o non interferiscano negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale;
- considerando che il progetto viene definito dal proponente agrovoltaico, sarebbe auspicabile la redazione di uno specifico documento di recepimento di tutti i parametri previsti dalle "Linee Guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate in data 27 giugno 2022 dal MITE (https://www.mite.gov.it/notizie/impianti-agri-voltaici-pubblicate-le-linee-guida).

7. Riferimenti

La posizione rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 597

[ID VIP 8972] – Parco agrovoltaico "Salice Sanchirico" di potenza elettrica complessiva pari a 40,68 MW da realizzare nel Comune di Salice Salentino (LE).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Trina Solar Papiro S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021

demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 48371 del 30.03.2023, acquisita in data 13.04.2023 al prot. n. 6127 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 6931 del 27.04.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 7785 del 15.05.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Lecce, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 7778 del 15.05.2023, con la quale il Comune di Salice Salentino ha rimandato al Certificato di Destinazione Urbanistica riversato in atti per il parere di competenza;
- nota prot. n. 13097 del 23.08.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 12356 del 09.08.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso le osservazioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8972, **subordinatamente** alla verifica da parte dell'Autorità competente del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrovoltaico "Salice Sanchirico" di potenza elettrica complessiva pari a 40,68 MW da realizzare nel Comune di Salice Salentino (LE), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Trina Solar Papiro" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica da parte dell'Autorità competente del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web

https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 8972.pdf - e0ee66808cccdffc5be42b3aae0c17c72b76f0a7edeae85a919bd5233310d506

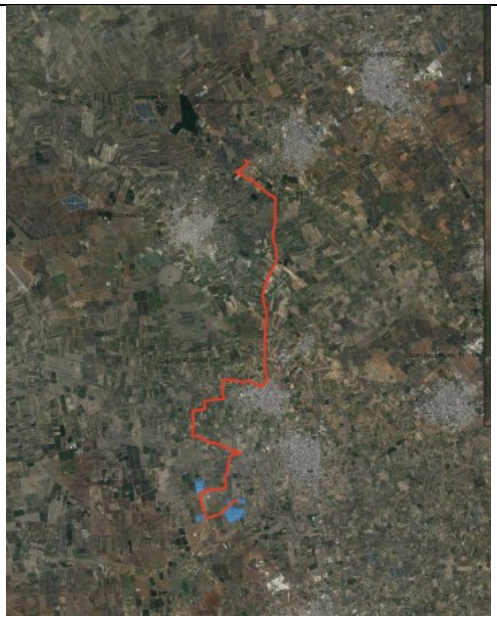
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID VIP:	8972
Intervento:	Progetto di un impianto agrovoltaico denominato "Salice Sanchirico", della potenza di 40,68 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Salice Salentino (LE)
Proponente:	Trina Solar Papiro S.r.l.
Tipologia:	**V.I.A.:** *D.Lgs. 152/2006 - Allegato II comma 2* *Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC*
Comune:	Salice Salentino (LE)
	

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto è relativo alla realizzazione di un impianto agri-voltaico, denominato "Salice Sanchirico", della potenza di 40,68 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Salice Salentino in provincia di Lecce.
L'area oggetto d'intervento è collocata a circa 2,5 Km in direzione sud-ovest del centro abitato del comune di Salice Salentino. L'area asservita al progetto dell'impianto fotovoltaico, presenta un'estensione complessiva di circa 66,83 ettari (area catastale) ed è suddivisa in tre sotto campi, distanti tra di loro circa 0,7 Km. L'area di pertinenza del progetto (contrattualizzata) pari a 50,1 ettari, è facilmente raggiungibile grazie alla presenza della strada provinciale SP 255 che collega il centro abitato di Salice Salentino (LE) alla rete viaria principale.



Figura 1 – Localizzazione impianto su ortofoto

L'impianto sarà connesso alla rete mediante la realizzazione di un cavidotto interrato di Media Tensione che percorrerà circa 16 km, quasi interamente su strade pubbliche asfaltate, fino a giungere nei pressi della futura Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV, attraversando i comuni di Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE), San Donaci (LE) e di Cellino Sammarco (BR). La Soluzione Tecnica Minima Generale (*Codice Pratica: 202101258*) prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 36 kV sulla futura Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Brindisi Sud – Galatina".
L'intervento in progetto, ricade nel territorio del comune di Salice Salentino (LE) in aree tipizzate come zona E, cioè "*aree del territorio comunale destinate al mantenimento ed allo sviluppo delle attività produttive agricole e di quelle ad esse connesse o indotte*". Più precisamente le aree destinate alla realizzazione dell'impianto sono classificate come "ZONA E1 – AGRICOLA PRODUTTIVA NORMALE"; le zone E1 sono destinate prevalentemente all'esercizio dell'attività agricola o di quelle con essa connesse.
Catastalmente i terreni ricadono nel comune di Salice Salentino e sono così identificati:

- CAMPO 1: foglio 28, particelle 73, 119, 120, 121, 122, 123, 139, 225, 226, 250, 251, 275, 277, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 385, 387, foglio 29 particelle 324, 325, 326, 327, 328,
- CAMPO 2: foglio 38 particelle 97,122,123,
- CAMPO 3: foglio 39 particelle 20, 24, 25, 71, 72, 73, 74, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 100, 101, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 151

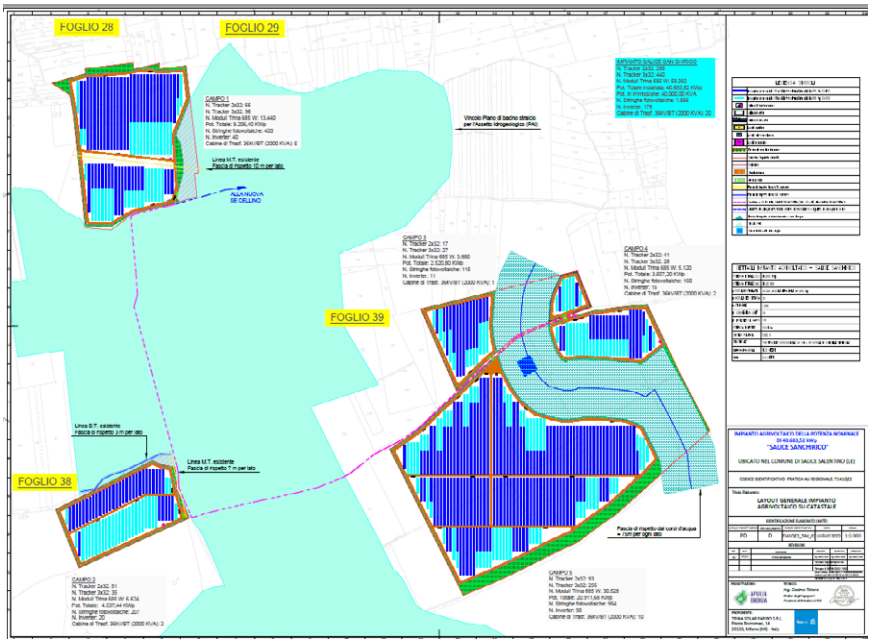


Figura 2 – Individuazione campo su mappa catastale

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

Dai dati analizzati si può affermare che l'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a).
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (lett. b);
- **non** interessa cave o miniere o miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett. c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1). Si osserva che il CAMPO 2 ricade completamente entro 500 metri da una cava dismessa sita nel comune di Salice Salentino;

3

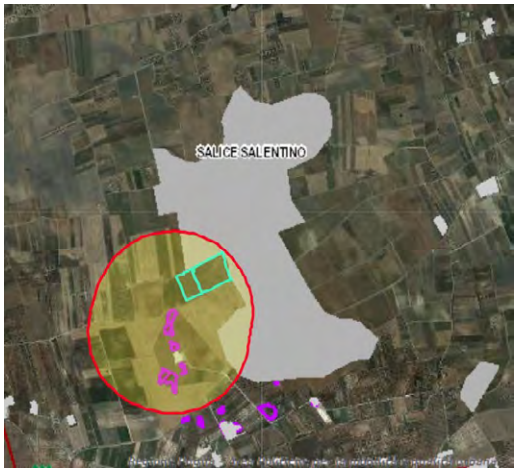


Figura 3 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/AttivitaEstrattive/index.html

- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); non è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater).

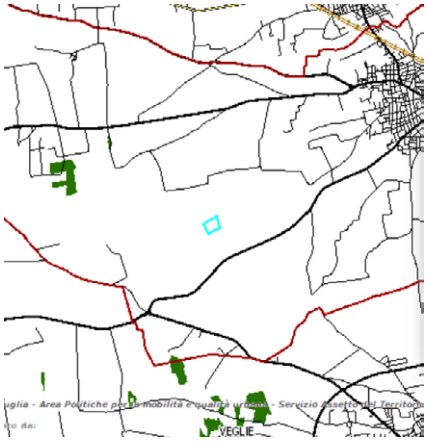


Figura 3 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto non rientra tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 ma occorre osservare che parte dell'area dell'impianto (campo 1 e 2) confina con una zona a pericolosità idraulica media del vigente PAI. Il layout dei pannelli del campo 3 tiene conto della presenza di un corso d'acqua episodico, tramite una fascia di rispetto di 75m per ogni lato.

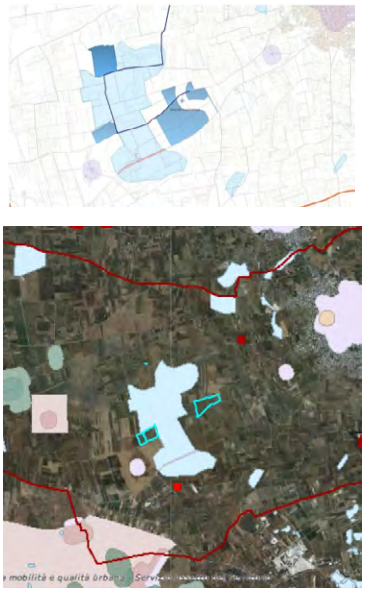


Figura 4 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

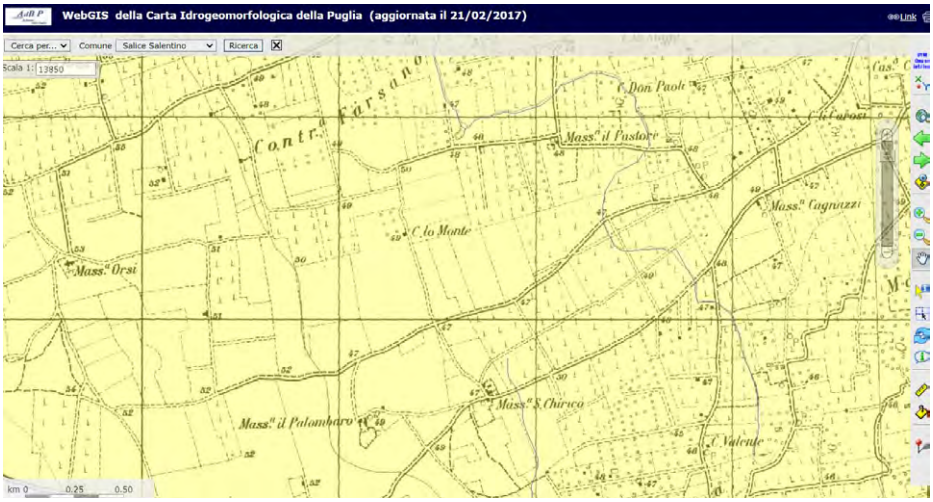


Figura 5 – Corso d'acqua episodico http://webgis.distrettoappenninomeridionale.it/geomorfologica/map_default.phtml

5

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) l'impianto **non** risulta integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale per quanto attiene la sua realizzazione ed esercizio.
f) il progetto **non** contempla la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) risulta **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.
È presente e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Il proponente ipotizza una gestione agricola dell'impianto dove, tra due tracker contigui, verrà impiantato n. 1 filare (cfr. T141QE2_Agri_08) di piante di olivo/ vigna con intervallata la presenza di cotico erboso permanente di trifoglio sotterraneo. Come evidenziato nella figura che segue, nello spazio esistente tra le file di tracker si avrà la disponibilità di una fascia di terreno utilizzabile di 4,222 ml che sarà disponibile per l'impianto dell'oliveto super intensivo irriguo e/o del vigneto:

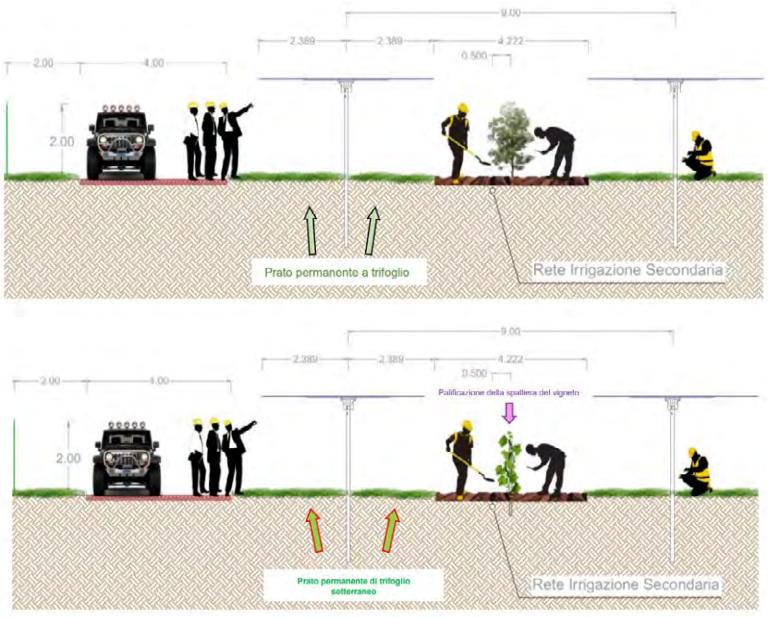


Figura 6 – Sezione dell'impianto con l'indicazione della disposizione delle colture agrarie

Dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (*http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/*) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini IGT Puglia e

Salento. Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (*produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali*) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla **tutela della biodiversità**, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, al fine di incrementare e sostenere il valore ecologico dell'area, nello sfruttamento agricolo delle superfici all'interno dell'impianto fotovoltaico, il proponente afferma: *"sono previsti degli accorgimenti per la mitigazione dell'impatto sulla fauna, quale, ad esempio, la previsione di uno spazio sotto la recinzione per permettere il passaggio della piccola fauna o ancora la realizzazione di aree con colture a perdere lungo le parti esterne all'impianto per contribuire a conservare e migliorare la biodiversità dell'area."*

Le misure di mitigazione previste in progetto sono descritte nell'elaborato "T141QE2 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE AGRICOLA" e possono essere così riassunte:

A. Realizzazione di impianto arboreo super intensivo di olivo e di prato permanente stabile;
B. Realizzazione di prato permanente stabile;
C. Realizzazione di vigneto di uva da vino;
D. Siepe perimetrale esterna;
E. Fascia boschiva.

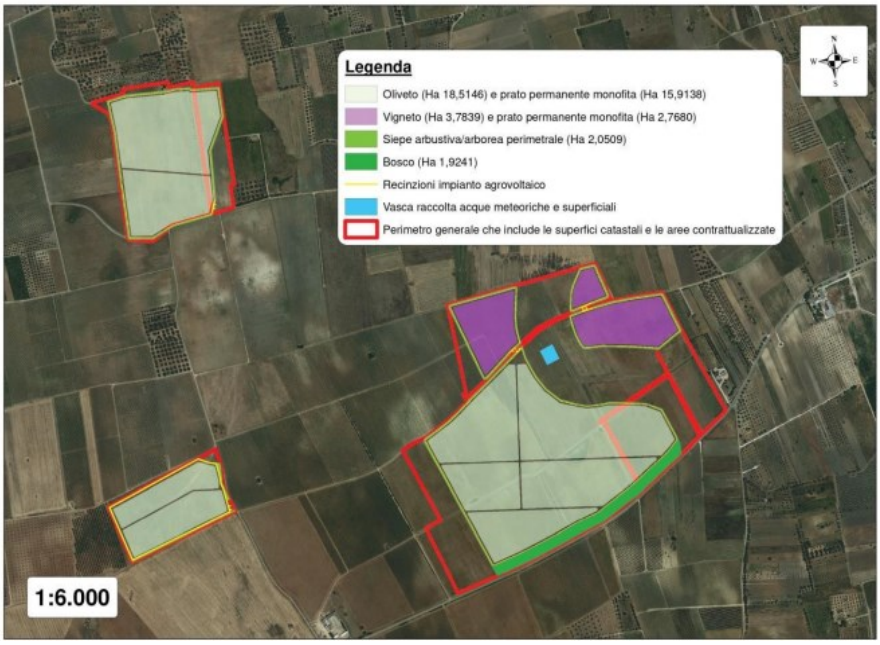


Figura 7 – Carta riepilogativa degli interventi previsti.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il proponente ha predisposto tra gli elaborati una relazione denominata *PROGETTO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE AGRICOLA* (cfr. T141QE2_Agri_02) redatta al fine di valorizzare l'area agricola dove è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico da cui si apprende che:

"L'uso del suolo dell'area è ascrivibile principalmente alla coltivazione di cereali autunno vernini (grano), foraggere, e leguminose (favino, cece, ecc..). Le coltivazioni erbacee riscontrate sono legate alle usuali rotazioni colturali previste secondo i canoni di gestione agricola ordinaria e dell'agricoltura biologica (Reg. CE 834/07 e s.m.i.). Diffusa nell'area è la presenza di vigneti di uva da vino allevati a spalliera e di oliveti in forma di singoli filari o di allevamenti intensivi (sesti d'impianto 5x5 / 6x7)."

"Si propone la coltivazione nell'area d'impianto di colture ad alto reddito quali: ***oliveto e vigneto da vino a titolo sperimentale****. Inoltre, per le aree che saranno investite a colture agrarie, sulla superficie agricola utilizzabile sottesa dai tracker all'interno dell'impianto viene proposta la coltivazione di un* ***prato stabile permanente*** *a protezione del suolo. Al fine di ricreare le condizioni di naturalità dell'area, sarà realizzata una vera e propria fascia ecologica (bosco) a ridosso dell'impianto agrovoltaico in adiacenza della SP 255."*

Segue immagine esplicativa degli interventi previsti in progetto:

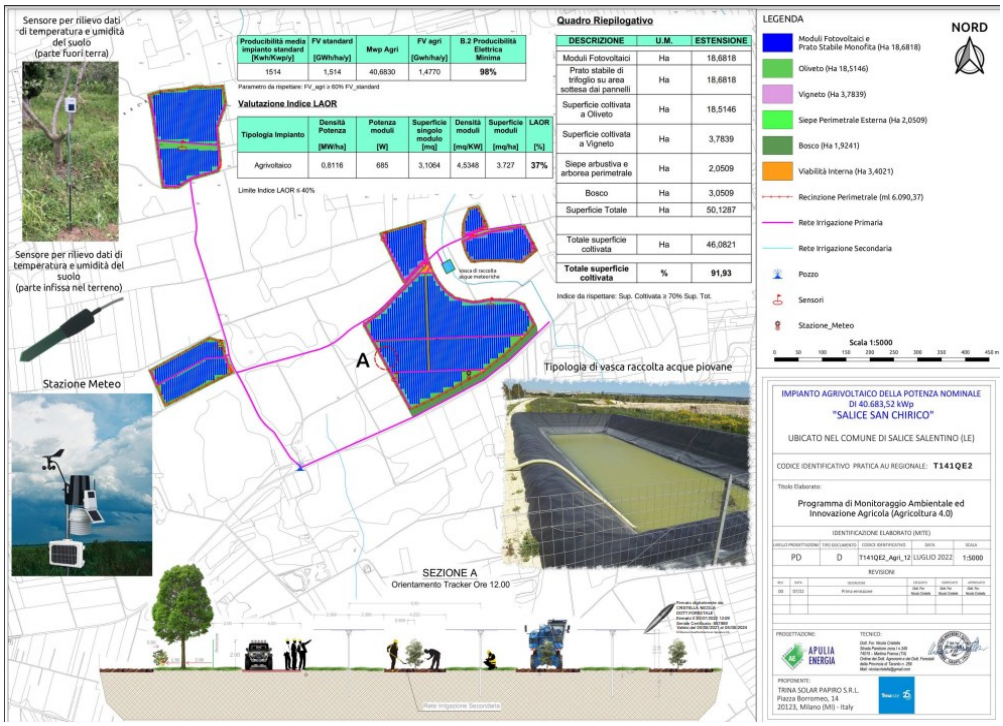


Figura 8 – Cfr.T141QE2_Agri_12

8

Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Superficie occupata dall'impianto (*recintata*): 50,1 ettari

Superficie agricola: 40,97 ettari (*superficie coltivabile che non tiene conto di siepe e bosco*);

$S_{agricola} / S_{tot} = 0{,}81$

Parametro A.1): Requisito rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

$$\text{LAOR } (S_{pv} / S_{tot}) \leq 40\%$$

Superficie totale: 50,1 ettari;

Superficie totale pannelli: 18,68 ettari

$S_{pv} / S_{tot} = 0{,}37$

Parametro A.2): Requisito rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Il proponente afferma che: *l'impianto agrivoltaico oggetto del presente lavoro consente un deciso miglioramento delle attività agropastorali ed una continuità delle stesse attività produttive nel tempo. Infatti, si passa da superfici agricole coltivate prevalentemente a cereali autunno vernini dove si ha un RN (Reddito Netto) ad Ha che non supera (dato medio ottimale) i 200/300 € ad una redditività che, a parità di superficie, viene quantomeno raddoppiata con la messa a coltura dell'oliveto superintensivo e del vigneto sperimentale.*

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Il proponente afferma che la produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico è pari a 1,477 GWh/ha/anno, corrispondente al 98% di quella di un impianto fotovoltaico standard idealmente realizzabile sulla stessa area, avente una producibilità di 1,514 GWh/ha/anno."

9

Parametro B.1) e B.2): esplicitati dal proponente ma non verificabili.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra
  Dagli elaborati grafici si evince l'adozione di soluzioni che consentano la lavorazione agricola dei terreni.

  Parametro C: requisito verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
  D.1) Il risparmio idrico

  Il proponente afferma che: *è previsto un piano di monitoraggio delle attività agricole, dello stato idrico e degli effetti sull'ecotono venutosi a creare (cfr. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE ED INNOVAZIONE AGRICOLA).*

  D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

  Non si trova riscontro in merito a questo requisito.

  Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  Il proponente afferma che: *"come previsto dall'Articolo 31 comma 5 del Decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021, specifiche azioni saranno finalizzate a* ***monitorare l'impatto dell'impianto agrivoltaico sulla produttività delle colture insistenti su di esso****. Per quanto riguarda le colture foraggere sarà necessario monitorare la produttività sia in termini di biomassa confrontando i valori ottenuti nell'area di insistenza dei moduli fotovoltaici con quelli di aree della superficie di pertinenza dell'impianto coltivate a prato stabile non coperte dai pannelli. Inoltre, nelle stesse aree verrà valutato l'impatto dell'impianto sulle comunità vegetative attraverso rilievi periodici della copertura erbacea anche attraverso l'uso di indici di vegetazione da telerilevamento (o remote sensing), come l'NDVI (Normalized Difference Vegetation Index). Per quanto riguarda l'oliveto e il vigneto si monitorerà la produttività annua per ettaro confrontandola con quella media di colture tradizionali.*

  A tal fine sono previsti dal progetto i seguenti dispositivi:

  1. STAZIONE METEO;
  2. SENSORE PER IL RILIEVO DELL'UMIDITA' E TEMPERATURA DEL SUOLO;

  Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del principio DNSH, secondo quanto stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrovoltaico in progetto, occupa una superficie complessiva di 66,83 ettari di cui circa 50,1 recintati, nel Comune di Salice Salentino (LE). Per quel che riguarda la zonizzazione urbanistica, i campi ricadono in zona "ZONA E1 – AGRICOLA PRODUTTIVA NORMALE". Il progetto unisce alla produzione di energia elettrica da fonte solare, un piano colturale che prevede la realizzazione di un oliveto super intensivo

10

per la produzione di olive da olio, un prato permanente stabile, un vigneto di uva da vino e una fascia boschiva.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- l'area dell'impianto ricade in **area idonea** ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c quater del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021. Si osserva inoltre che solo relativamente al CAMPO 2, l'impianto ricade in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c ter 1, poiché sito entro 500 metri da una cava dismessa sita nel comune di Salice Salentino;
- l'intera area dell'impianto **non rientra** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 ma occorre osservare che parte dell'area dell'impianto (campo 1 e 2) confina con una zona a pericolosità idraulica media del vigente PAI;
- dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei *vini IGT Puglia e Salento*, ma non si può affermare che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non compromettano** o non interferiscano negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale;
- considerando che il progetto viene definito dal proponente agrovoltaico, sarebbe auspicabile la redazione di uno specifico documento di recepimento di tutti i parametri previsti dalle "Linee Guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate in data 27 giugno 2022 dal MITE (https://www.mite.gov.it/notizie/impianti-agri-voltaici-pubblicate-le-linee-guida).

7. Riferimenti

La posizione rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 598

[ID VIP 9598] - Parco agrivoltaico, della potenza di 17 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Galatina (LE).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: FLYNIS PV 43 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 96317 del 13.06.2023, acquisita in pari data al prot. n. 9231 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 9863 del 26.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12704 del 16.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Lecce, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 16201 del 26.09.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per

formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9598, **subordinatamente** alla verifica da parte dell'Autorità competente del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;

- debba essere altresì rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico, della potenza di 17 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Galatina (LE), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "FLYNIS PV 43" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica da parte dell'Autorità competente del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9598.pdf - 99bd3fd7060986c9d125f22ccf5d35e10fb4529c4fdc30746ba7303d74e263e0

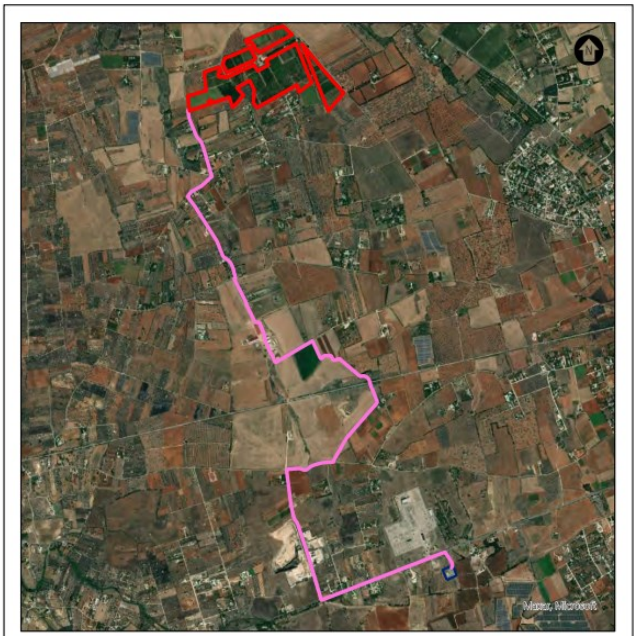
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID VIP:	9598
Intervento:	Progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza di 17 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Galatina (LE).
Proponente:	FLYNIS PV 43 S.R.L.
Tipologia:	**V.I.A.:** *D.Lgs. 152/2006 - Allegato II comma 2* *Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC*
Comune:	Galatina (LE)
	

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto è relativo alla realizzazione di un impianto agri-voltaico, della potenza di 17 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Galatina (LE), località "Masseria la Lama". L'impianto fotovoltaico sarà allacciato alla rete di distribuzione MT tramite costruzione di due cabine di consegna, connesse in antenna dalla cabina primaria di COLLEMETO CP.
Le linee di connessione saranno in cavo interrato a 20 kV e di lunghezza pari a circa 6,03 km. L'area di progetto è divisa in 4 sezioni denominate A, B, C e D, situate a circa 4,3 km a nord ovest del centro abitato di Galatina (LE). Le quattro sezioni sono adiacenti tra di loro, sia la sezione B che la sezione C risultano separate dalla sezione A da strade vicinali di accesso alla Masseria Lama.
L'area di progetto è collocata a circa 1,8 km a sud est dal centro abitato di Collemeto, ad est della strada Vicinale Le Longhe, a nord della Contrada Lo Vita e a ovest della strada Vicinale Guidano.
L'area di progetto presenta un'estensione complessiva catastale pari a 33,75 ettari ed un'area recintata pari a 26,28 ha suddivisa in 4 sezioni.



Figura 1 – Localizzazione impianto su ortofoto:
in blu la sezione A, in giallo la sezione B, in magenta la sezione C e in rosso la sezione D.

L'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare sarà connesso alla rete di E-Distribuzione secondo quanto indicato nella comunicazione della soluzione tecnica minima generale (STMG). In particolare, per la connessione dell'impianto, saranno realizzate due nuove cabine di consegna telecontrollate collegate in antenna con due cavidotti interrati alla Cabina Primaria Collemeto.
La soluzione tecnica di connessione prevede nello specifico la realizzazione delle seguenti opere:
1. Realizzazione delle nuove cabine di consegna ai confini dei campi fotovoltaici;
2. Realizzazione di cavidotto interrato su terreno (circa 700 m) e su asfalto (circa 5500m), in doppia terna di cavo MT 3x1x185 mm2, per collegamento a Cabina Primaria Collemeto;
3. Realizzazione di una nuova cabina di sezionamento a circa metà percorso del cavidotto;
4. Installazione, nella cabina di consegna e sezionamento, degli scomparti elettromeccanici e delle apparecchiature ausiliarie;
5. Collegamento delle terne di cavo MT agli scomparti di linea per il collegamento finale dell'impianto.

Il Piano Urbanistico Generale del Comune di Galatina (LE) colloca l'area di intervento in Zona E3 - Zona Agricola.
Con riferimento al Catasto Terreni, l'impianto sarà installato nelle aree individuate al Foglio 35 particelle 6, 11, 13, 94, 151, 154, 155, 178, 185, 186, 187, 188, 194, 195, 211, 303, 305, 307, 310, 311, 312, 316, 318, 321, 323.

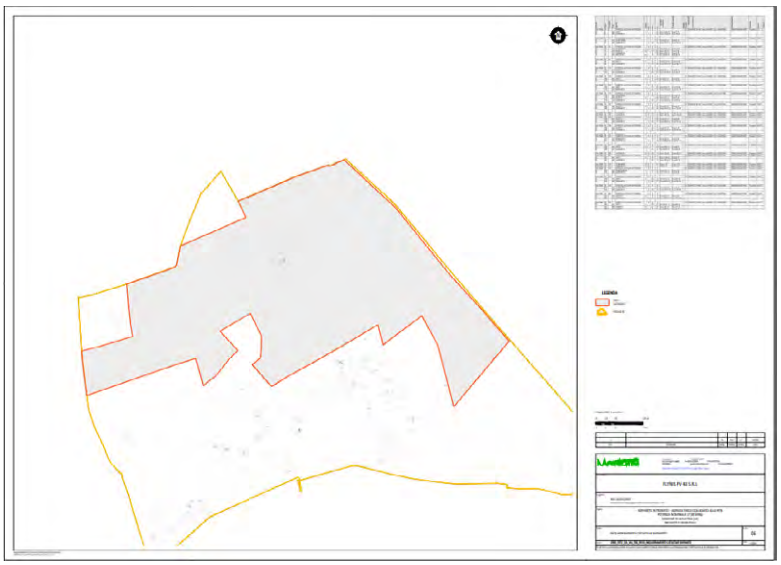


Figura 2 – Inquadramento catastale area impianto

Il layout del progetto prende in considerazione la presenza di alcuni fabbricati presenti sul sito considerando una fascia di rispetto di 10 m dagli stessi:

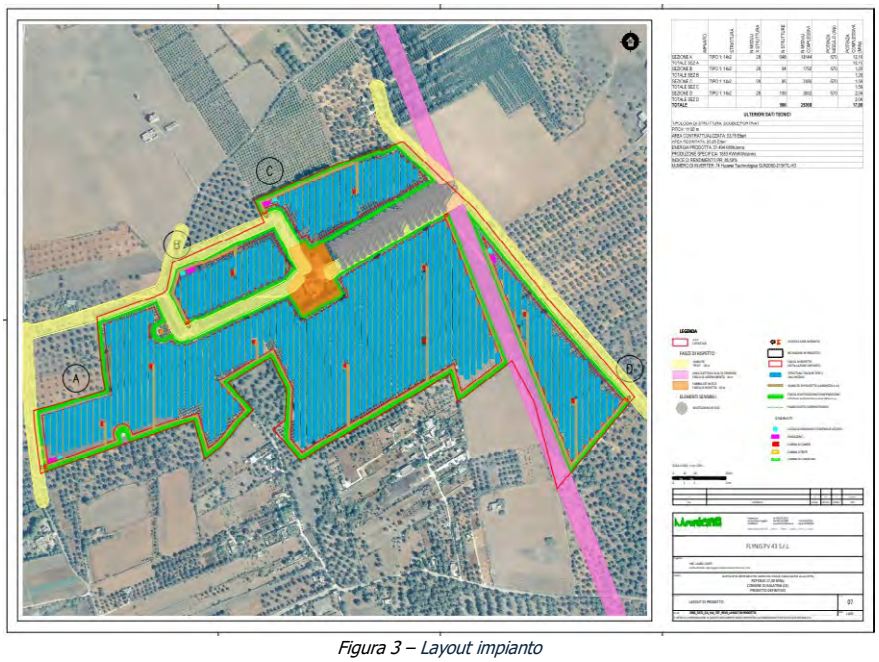


Figura 3 – Layout impianto

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

Dai dati analizzati si può affermare che l'area occupata dall'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a).
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (lett. b);
- **non** interessa cave o miniere o miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett. c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1).
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2). Si segnala a tal fine, la presenza di due impianti fotovoltaici già realizzati il cui buffer di 500m intercetta in parte la sezione A dell'impianto;
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004.



Figura 4 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto non rientra tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

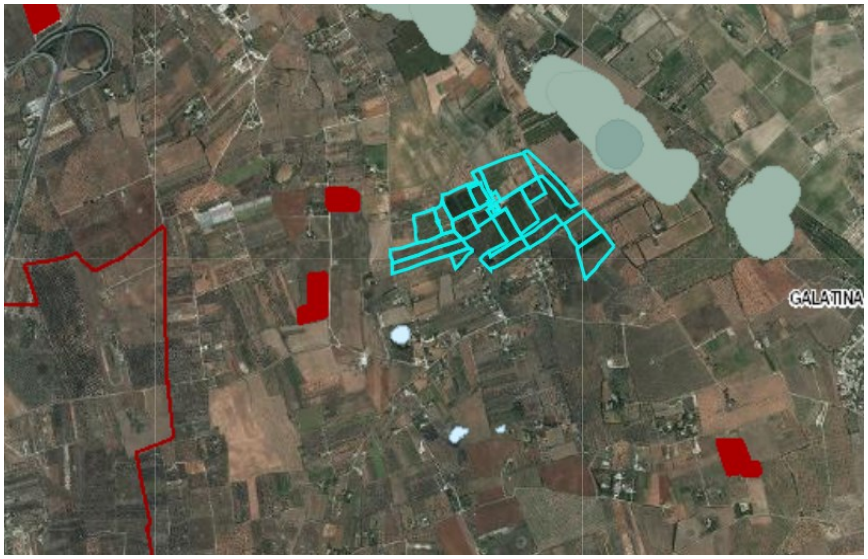


Figura 5 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);

b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) l'impianto **non** risulta integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale per quanto attiene la sua realizzazione ed esercizio. Le superfici su cui sorgerà l'impianto, risultano attualmente occupate da impianti arborei di tipo agrumeto a fine ciclo produttivo. Le superfici saranno dunque riportate allo stadio di "terra nuda" e convertite in un **oliveto superintensivo** per la produzione di olive da olio.

f) il progetto **non** contempla la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) non risulta nel progetto il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione successiva alla realizzazione degli impianti.

È presente e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Il proponente afferma che: *"Il sistema fotovoltaico proposto prevede l'utilizzo di inseguitori solari monoassiali a doppia vela con pannelli bifacciali che ruotano sull'asse est-ovest seguendo l'andamento del sole. Le strutture metalliche di supporto sono disposte lungo l'asse nord-sud su file parallele opportunamente distanziate tra loro di m 11,5 (distanza palo-palo, denominata "Pitch") al fine di ridurre gli effetti degli ombreggiamenti e consentire l'agevole passaggio delle macchine operatrici necessarie all'attività agricola. L'utilizzo di pannelli su tracker garantirà un irraggiamento delle colture migliori rispetto ai sistemi fissi che comportano la presenza di parti di superficie costantemente ombreggiate. La scelta dei tracker consente di avere, nel momento di massima apertura - zenith solare- una fascia di larghezza pari a m 6,30 completamente libera dalla copertura dei pannelli tra le stringhe (di seguito denominata "Gap"). Le strutture impiegate hanno una larghezza pari a m 5,17. L'altezza libera superiore è pari a m 4,93, mentre l'altezza libera inferiore è pari a m 0,65. L'altezza del nodo di rotazione è pari a m 2,76 dal piano di campagna."*

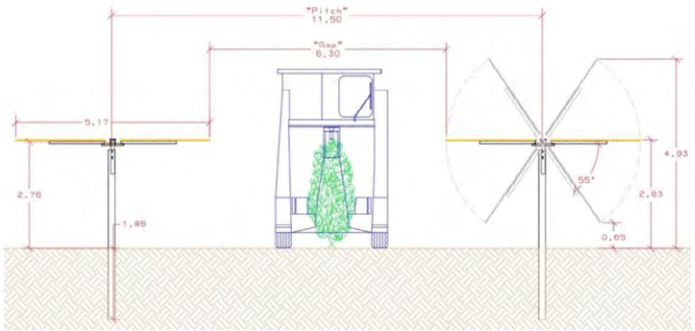


Figura 6 – Sezione trasversale con macchina scavallatrice per la raccolta delle olive

Dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (*http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/*) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini ***IGT Salento e Puglia***. Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (*produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali*) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o

interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.
Con riferimento alla **tutela della biodiversità**, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, al fine di incrementare e sostenere il valore ecologico dell'area, nello sfruttamento agricolo delle superfici all'interno dell'impianto fotovoltaico, il progetto prevede oltre alla realizzazione dell'uliveto super intensivo, opere di mitigazione a verde tramite la realizzazione di un'area di macchia mediterranea spontanea ma al tempo stesso funzionale alla mitigazione dell'impatto visivo.

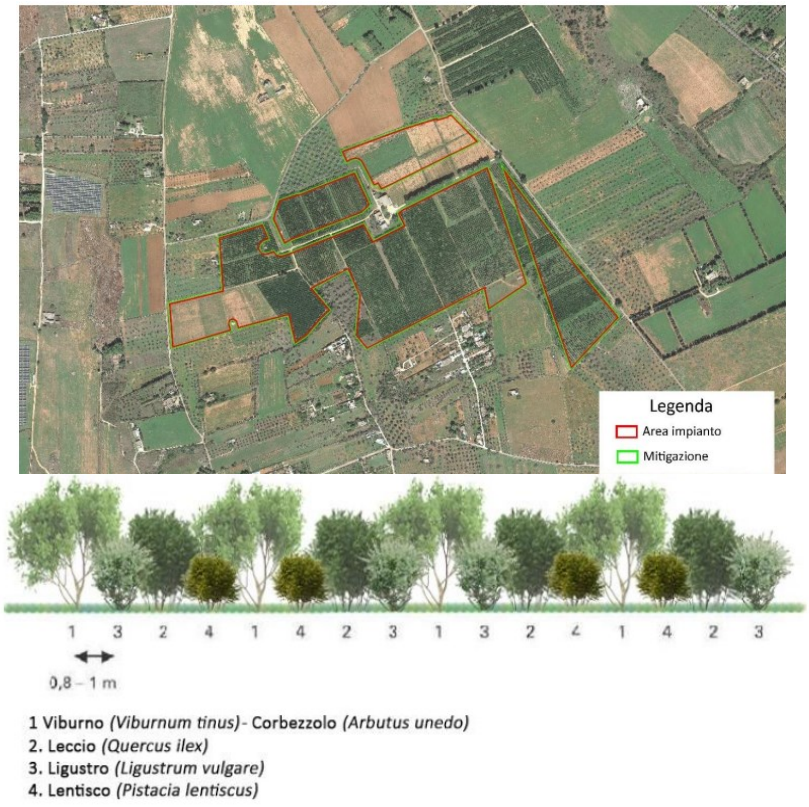


Figura 7 – Fascia di mitigazione di progetto

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il proponente ha predisposto tra gli elaborati una relazione denominata *Relazione Agronomica e Progetto Agrivoltaico (cfr. 2983_5372_GA_VIA_R04_Rev0)* da cui si evince che il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico installato a terra e la realizzazione di un uliveto superintensivo.
Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le linee guida in materia di impianti agri-voltaici.

- Soggetto beneficiario
  La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Superficie occupata dall'impianto (*recintata*): 26,28 ettari

Superficie agricola: 19,63 ettari;

$S_{agricola} / S_{tot} = 0{,}74$

Parametro A.1): Requisito rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

$$\text{LAOR } (S_{pv} / S_{tot}) \leq 40\%$$

Superficie totale catastale: 33,75 ettari;

Superficie totale pannelli: 7,88 ettari (*ottenuta dai dati di progetto come 25'368*2,384*1,1303*)

$S_{pv} / S_{tot} =$ 0,23

Parametro A.2): Requisito rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Il proponente associa al campo fotovoltaico un piano colturale che non prevede continuità di attività agricole o pastorali già esistenti, che consistono come affermato negli elaborati tecnici, nella coltivazione delle stesse terre ad agrumeto.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Il proponente afferma che l'impianto garantirà una producibilità elettrica, pari all' 88,6% rispetto ad un impianto standard, ma non ci sono calcoli a corredo dell'affermazione.

Parametro B.1) e B.2): non verificabili.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra
Dagli elaborati grafici si evince l'adozione di soluzioni che consentono la lavorazione agricola standard dei terreni.

Parametro C: requisito non verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate. Come si apprende dagli elaborati progettuali, le particelle interessate dall'intervento proposto risultano condotte in affitto da "VITA NATURAL DURANTE S.R.L.", intestataria di regolare fascicolo aziendale AGEA e titolare di regolare partita - Codice ATECO 01-23-00 "Coltivazione di agrumi". Dall'analisi dei fascicoli aziendali del conduttore dei fondi agricoli, le superfici risultano per lo più occupate da "agrumeti" e da una piccola porzione vocata a colture seminative annuali a ciclo autunno-vernino. Si apprende che gli

agrumeti risultano essere a fine ciclo produttivo, essendo stati impiantati circa 40 anni fa. Allo stato attuale, circa il 17% della superficie totale dell'agrumeto risulta già "espiantata"; circa il 39% dell'agrumeto verte in uno stato di decadimento produttivo "medio-alto" e il restante 44% in uno stato di decadimento "alto". Le restanti superfici occupate dall'agrumeto saranno espiantate dall'attuale conduttore dei fondi.

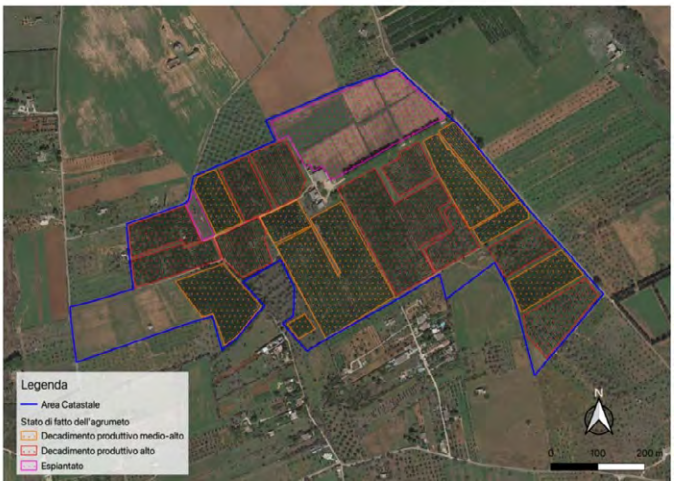


Figura 8 – Agrumeto esistente sull'area di intervento

Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  Il proponente in merito a tale requisito, afferma che gli strumenti di monitoraggio previsti, garantiranno un database utile per successive analisi.
  Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del principio DNSH, secondo quanto stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agri-voltaico in progetto, occupa una superficie catastale di 33,75 ettari di cui circa 26,28 ettari recintati, nel Comune di Galatina (LE). Per quel che riguarda la zonizzazione urbanistica, i campi ricadono in Zona E3 - Zona Agricola. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un cavidotto MT di collegamento in cavo interrato di lunghezza pari a circa 6,03 km nello stesso comune.

Il progetto unisce alla produzione di energia elettrica da fonte solare, la realizzazione di un oliveto superintensivo per la produzione di olive da olio. Per il sito in oggetto la scelta è ricaduta sulla cultivar "FS17-Favolosa".

Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata sui terreni interessati dall'impianto:

- l'area dell'impianto ricade in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c quater del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021;
- l'area dell'impianto non rientra tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010;
- con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, al fine di incrementare e sostenere il valore ecologico dell'area, nello sfruttamento agricolo delle superfici all'interno dell'impianto fotovoltaico, il progetto prevede oltre alla realizzazione dell'uliveto super intensivo, opere di mitigazione a verde tramite la realizzazione di un'area di macchia mediterranea spontanea ma al tempo stesso funzionale alla mitigazione dell'impatto visivo;
- i criteri progettuali utilizzati dal proponente sono volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili;
- considerando che il progetto viene definito dal proponente agri-voltaico, sebbene rispetti alcuni dei requisiti in relazione alla superficie minima coltivata e al LAOR massimo, sarebbe auspicabile la redazione di uno specifico documento di recepimento di tutti i parametri previsti dalle "Linee Guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate in data 27 giugno 2022 dal MITE (https://www.mite.gov.it/notizie/impianti-agri-voltaici-pubblicate-le-linee-guida).

7. Riferimenti

La posizione rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 599

ID_6674_(PSR) 2014-2022 PUGLIA – Misura 8 – Sottomisura 8.3 – Operazione 8.3.b "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia" - Azione 1 - Investimenti in infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi" Progetto: M8/SM8.3 Complesso Forestale Regionale "Mercadante" - Comune di Altamura (BA) e di Cassano delle Murge (BA). Proponente ARIF. Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I di Screening)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la L. R. 38/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 0103818 del 07/12/2023, acquisita al protocollo di questo Servizio con il numero AOO_089/21059 del 07/12/2023, l'ARIF ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 0002543 del 11/01/2024, l'ARIF ha presentato nota di rettifica per la tav. 04 "Stato di Progetto" Planimetria degli interventi;
- con nota n. 23/2024, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ha rilasciato il proprio parere di competenza;
- con nota prot. n. 6207 del 27/02/2024, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha rilasciato il proprio parere di competenza;

Descrizione dell'Intervento

Il progetto prevede l'esecuzione di interventi per ridurre il rischio incendi, all'interno del Complesso forestale regionale Mercadante, in linea con quanto definito dagli obiettivi dell'Operazione 8.3 b, relativa alla Misura 8. Gli interventi descritti nel progetto sono essenzialmente di natura preventiva e tengono conto di quanto previsto dal vigente Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Pu-glia, di cui alla DGR n. 758/2023.

Essi mirano a ridurre il rischio di innesco e propagazione incendio nel Complesso forestale regionale Mercadante intervenendo lungo il confine del Complesso e lungo i lati di alcuni tratti della viabilità principale e secondaria che attraversa lo stesso Complesso mediante la manutenzione di fasce di difesa che sono identificati come Viali parafuoco attivo verdi, secondo la definizione riportata al sottoparagrafo 4.1.2 "Viali Parafuoco" del predetto Piano A.I.B.

L'intervento di manutenzione del viale parafuoco attivo verde serve a migliorare l'efficacia di tale infrastruttura intervenendo su una fascia all'interno della quale la riduzione di combustibile facilmente infiammabile comporterà una riduzione del rischio di innesco incendio.

Inoltre, in tale fascia, un eventuale incendio si propagherebbe sicuramente ad una velocità inferiore rispetto a quella che avrebbe nella stessa zona con la situazione attuale. La minore velocità di propagazione del fuoco consente alle squadre AIB di effettuare un intervento di spegnimento tempestivo.

Al fine di prevenire l'innesco o la diffusione di un eventuale incendio all'interno del Complesso forestale regionale Mercadante, si è ritenuto necessario garantire la presenza di:

✓ viali parafuoco attivo verdi lungo il confine del Complesso forestale, per una larghezza media di 20 metri (inclusa la sede viaria se presente), ad esclusione di un'area denominata "Bosco Chinunno" che sarà oggetto, con altro progetto, di interventi selvicolturali di prevenzione incendi;

✓ viali parafuoco attivo verdi lungo la strada "La Santermana" per una larghezza media di 10 metri su ambo i lati.

Nel dettaglio gli interventi di manutenzione consisteranno in:

1. eliminazione della vegetazione infestante e contenimento della vegetazione arbustiva attraverso, una forte riduzione del combustibile, soprattutto a carico dello strato arbustivo;
2. potatura/spalcatura dei rami degli elementi arborei in modo da creare un distacco verticale nella vegetazione ed evitare che un eventuale incendio di terra possa interessare anche le chiome. Inoltre, con tale intervento saranno tagliati anche i rami che ostacolano il passaggio dei mezzi A.I.B.;
3. eliminazione dal suolo degli eventuali alberi schiantati e della ramaglia presente;
4. taglio di piante secche e/o pericolanti o che ostacolano il passaggio dei mezzi AIB;
5. taglio di piante sovrannumerarie di piccole dimensioni (diametro a 1,30 m inferiore ai 7,5 cm).

Sempre ai fini della riduzione del rischio di innesco e di propagazione di un eventuale incendio, nella zona d'intervento sarà eseguito uno sfalcio a carico della vegetazione erbacea.

Il materiale di risulta sarà cippato/trinciato e distribuito in loco o in alternativa allontanato.

L'estensione lineare dei Viali parafuoco attivo verdi, che saranno interessati dagli interventi, è pari a 29.900 m.

Lungo alcuni tratti delle piste forestali che attraversano internamente il Complesso in esame, saranno realizzati interventi di manutenzione volti a ripristinarne la funzionalità, in modo da consentire la percorrenza in sicurezza agli automezzi e al personale impiegato nelle attività connesse alla prevenzione e allo spegnimento degli incendi, nonché alle attività selvicolturali e alla vigilanza ambientale degli Enti preposti.

In dettaglio sulle piste forestali, della larghezza media di 2-3 m, e ai margini delle stesse gli interventi consisteranno nella:

✓ eliminazione della vegetazione infestante sulla sede viaria e riprofilatura del piano viario e ricarico localizzato con inerti, manutenzione e/o realizzazione di tagliaacqua ove necessario;

✓ ripulitura lungo i margini della pista, per una larghezza media di 2-3 metri su ambo i lati, attraverso l'eliminazione della vegetazione infestante e contenimento della vegetazione arbustiva, compresa l'eventuale potatura/spalcatura degli elementi arborei presenti.

Descrizione del sito di Intervento

Il Complesso forestale regionale Mercadante si estende, come precisato, su circa 1.055 ha nei territori dei comuni di Cassano delle Murge e Altamura, i cui centri abitati distano da esso, rispetti-vamente, circa 5 e 10 km.

Lo stesso Complesso è costituito da un impianto di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* Mill.) e Cipresso comune (*Cupressus sempervirens* L.), realizzato nel 1925 dal Genio civile di Bari del Ministero dei Lavori Pubblici. Il lavoro iniziato fu proseguito l'anno seguente e in quelli successivi dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste della stessa Provincia del Ministero per l'Agricoltura e per le Foreste. Il Genio civile continuò però a operare, interessandosi della sistemazione idraulica della fascia costiera barese, dotata di una efficiente ed efficace rete di canali, a protezione del centro abitato di Bari.

Tutto ciò accadde per contenere o, se possibile, annullare i gravi danni provocati dalle ricorrenti alluvioni del passato, con particolare riferimento al decennio 1915 - 1924.

Le particelle interessate dall'intervento sono nel territorio del comune di Altamura fg. 58 part.lle 5-6-7-8-22-23-24-28-29-30-31-62-66-175-367-368-373-375-376-377-409-416, fg 77 -1-4-6-7-10-11-12-13-14-15-16-38-87-93, e nel territorio di Cassano delle Murge al fg. 32 part.lle 141-147-169-182-204-479, fg. 33 part.lle 2-103-136-140-220-230-239-330-331-344-345-347-352-353, fg. 34 part.lle 28-32-53-54-78-81-263-312-363-560-567842-924-925-926, fg. 35 part.lle 617-619-620-621-622-623, fg. 43 part.lle 3-33-65-66-73-76-79-81-84-85-86-87-89-90, fg. 44 part.lle 1-11-63-64-65-67-69-71-77-78-79-93-316-332, fg. 54 part.lle 1-8-9-10-12-13-14-21-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-41-236-239-240-241-242-243-273-275-327-416-417-421-533-534-535-536-537-538-591-592-593-594-595-596-597-710-711-712.

Le particelle oggetto di intervento ricadono nella ZSC IT9120007 "Murgia Alta" e nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento sono interessate dalla presenza di habitat, ed in particolare dall'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)", nelle aree prive di vegetazione boschiva.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nell'Ambito Paesaggistico: "Alta Murgia" e nei seguenti BP e UCP:

Componenti Geomorfologiche

- UCP Versanti
- UCP Lame e Gravine
- UCP Doline
- UCP Grotte

Componenti Idrologiche

- UCP Aree soggette a vincolo Idrogeologico

Componenti Botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP aree di rispetto dei boschi

- UCP prati e pascoli naturali
- UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP Parchi "Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- UCP Siti di rilevanza naturalistica ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta"

Componenti Culturali e insediative
- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico: "Vincolo paesaggistico" (PAE0029);
- BP Zone gravate da usi civici
- UCP Testimonianza della stratificazione insediativa
- UCP Aree appartenenti alla rete dei tratturi
- UCP Segnalazioni architetto-niche e segnalazioni archeologiche
- UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative
- UCP Rete tratturi
- UCP Siti storico culturali

Compnenti dDei valori percettivi
- UCP Strade a valenza paesaggistica

PRESO ATTO CHE:

- con nota n. 23/2024, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ha rilasciato il proprio parere di competenza;
- con nota prot. n. 6207 del 27/02/2024, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha rilasciato il proprio parere di competenza;

Considerato che:
l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008. Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC-ZPS presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, con il recepimento integrale delle prescrizioni previste nel parere dell'Ente Parco e nel parere dell'ABDM sopracitati.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per gli interventi in oggetto da realizzarsi nel Complesso Forestale Regionale "Mercadante" - Comune di Altamura (BA) e di Cassano delle Murge (BA), proposti dal proponente ARIF nell'ambito della Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Operazione 8.3 B "Sostegno agli investimenti di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia", con il recepimento integrale delle prescrizioni contenute nei pareri di competenza del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dell'ABDM;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R.304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: ARIF;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali del Parco), al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e ai Comuni di Altamura e Cassano delle Murge (BA);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere

presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 600

ID_6732 PSR Puglia 2014 - 2020 M8 - SM 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", Azione 2, 3 e 4. Comune di Otranto (LE) - Foglio n. 1, Particelle n. 51 e 93. Proponente: Basurto Antonio Gerardo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art.1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*"**;**
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e*);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*." *(G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82)*, con cui il SIC IT9150011 "*Alimini*" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e*

animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";

- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*".

PREMESSO che:

- con nota tramessa a mezzo pec in data 26/04/2024 ed acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 207227 del 30/04/2024, il proponente, tramite il tecnico incaricato Dott. for. Antonio Longo, trasmetteva la documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto*;*
- con nota pec in uscita dal protocollo regionale n. 0253098/2024 del 28/05/2024, questo Servizio, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione, e richiedeva, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, l'espressione del parere di valutazione di incidenza (cd. "sentito") al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità;
- con note acquisite al prot. regionale n. 313437 e n. 313695 del 24/06/2024, la ditta proponente trasmetteva, tramite il tecnico incaricato Dott. for. Antonio Longo, le integrazioni documentali richieste;
- con nota prot. n. 459232 del 23/09/2024 il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità trasmetteva il proprio riscontro;

DATO ATTO che la Ditta Basurto Antonio Gerardo, come si evince dalla documentazione in atti (*DET_171_20_3_2024_Scorrimento_8_3*), è stata ammessa a finanziamento nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020, M8 - SM8.3, e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti".*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti (elaborato denominato "*01_ Relazione Tecnica Analitica*") il bosco oggetto d'intervento "*è rappresentato da una fustaia matura di Pino d'Aleppo, d'origine artificiale, età 60-70 anni circa, caratterizzata da uno strato arbustivo incipiente o quasi del tutto assente, rappresentato da sclerofille sempreverdi; quello erbaceo, assente nelle aree aventi un elevato grado di copertura, risulta essere ben presente nelle chiarie, rappresentato prevalentemente da graminacee*".

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*01_Relazione Tecnica Analitica*", il progetto interessa una superficie boschiva di 23.061 mq.

Gli interventi previsti, che hanno la finalità di prevenzione del rischio di incendio, sono: Azione 2, Intervento 1

- Diradamento selettivo da eseguirsi su fustaia di resinose matura, di età variabile, avente diametro (a

1,30m dal suolo) di cm 10-20, mediante il taglio alla base. I lavori sono comprensivi di sramatura, raccolta e trasporto o accumulo in luogo idoneo del materiale di risulta (ramaglia). L'intervento e da eseguirsi su una superficie di Ha 2.30.61;

I dati dendrometrici riferiti al popolamento e riportati negli elaborati sono: densità media 620 piante/ha, altezza media 13.50m, diametro medio 27.60cm, area basimetrica (G) per ettaro 37.0960mq; secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*01_RELAZIONE TECNICA ANALITICA*" il materiale legnoso che verrà asportato sarà pari di 59.74 mc/ha, e verrà rimosso il 20,33% dell'area basimetrica totale;

- allestimento, concentramento ed esbosco del materiale utilizzabile con l'intervento di taglio boschivo pari a mc 138, compresa la ripulitura del terreno. I lavori sono comprensivi di raccolta e trasporto del materiale legnoso all'imposto (in bosco) fino alla strada camionabile;
- cippatura in loco della ramaglia e dei tronchi (diametro inferiore a cm 10) in fustaia di resinose oggetto di diradamento, ai fini della prevenzione degli incendi, compresa la distribuzione sul terreno oggetto d'intervento dei residui vegetali macinati, quantità stimata 230 ql.

Il diradamento è finalizzato a portare il popolamento in esame, verso assetti strutturali compositivi più naturali, andando contestualmente a ridurre la quantità di necromassa presente in bosco. Tutto ciò porterà a rendere il soprassuolo più resistente agli incendi e con minor potenziale di innesco dell'incendio.

Azione 3, Intervento 1

- Eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante, in condizioni di debole infestazione (meno del 50% della superficie), da eseguirsi su una superficie di Ha 2,30;
- Rinfoltimento nelle radure e negli spazi vuoti esistenti, da eseguirsi con messa a dimora di n° 690 elementi di cui 483 arborei (Leccio) e i restanti 207 arbustivi (Corbezzolo e Lentisco). Il rinfoltimento è da eseguirsi con l'esecuzione delle seguenti operazioni:

• Apertura di n° 690 buche con trivella meccanica, in terreno di qualsiasi natura e consistenza;
• Fornitura di 690 piantine di latifoglie in fitocella;
• Collocamento a dimora di 690 piantine di latifoglie in contenitore, compresa la ricolmatura della buca, con compressione del terreno;
• fornitura e posa in opera di n° 690 protezioni individuali tubolari in PVC fotodegradabili (shelters), di altezza superiore a cm 100;
• pacciamatura localizzata con n° 690 dischi o quadretti in materiale ligneo Cellulosico, di dimensioni minime cm 40x40, compresa acquisto, fornitura, posa in opera ed ancoraggio con picchetti;
• Irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico a qualsiasi distanza, distribuzione dell'acqua con qualsiasi mezzo da eseguirsi a carico delle 690 piantine (20 l di acqua per piantina).

A proposito di quest'Azione, è riportato nella Relazione Tecnica che "*sono stati preventivati degli interventi selvicolturali preventivi contro i fenomeni di siccità desertificazione e incendi, mediante messa a dimora di latifoglie, prevedendo più specie, sia principali (arboree) e sia secondarie (arbustive) autoctone, adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona di intervento (area Regionale Penisola Salentina), finalizzate ad aumentare la resilienza agli incendi e ai cambiamenti climatici. Il materiale di propagazione forestale da utilizzarsi dovrà essere corredato da certificazione di origine e fitosanitaria".*

Azione 4, Intervento 2
Nell'ambito di tale azione è stato previsto l'acquisto delle seguenti attrezzature forestali e D.P.I.:
- n. 1 motosega marca Stihl tipo Ms 181 con barra da 40 cm e catena;
- n. 1 decespugliatore marca Stihl tipo FS 120;

- n. 1 paio di stivali protettivi in gomma 12 vulcanizzata;
- n. 1 giacca forestale protezione da taglio di sega a catena sulle spalle, braccia e parte superiore del torace;
- n.1 pantalone forestale protezione da taglio di sega a catena nella parte anteriore delle gambe e sul bacino;
- n. 1 paio di guanti anti taglio;
- n. 1 casco di protezione completo con visiera di protezione con cuffia antirumore compresa.

Il progetto prevede la messa a dimora di 690 piante su una superficie complessiva di mq 23.061, circa 300 piante ad ettaro.
Le specie scelte per il rinfoltimento sono:
- specie arboree: Leccio (*Quercus ilex* L.) 70%;
- specie arbusive: Corbezzolo (*Arbutus unedo* L.) 15%; Lentisco (*Pistacia lentiscus* L.) 15%.

È riportato nella "*01 Relazione Tecnica Analitica*" che "*è stata prevista una disposizione delle piante per gruppi (a settonce), ciascuno formato mediamente da 14 elementi. Nell'ambito del singolo gruppo le piante sono da posizionarsi ad una distanza media di circa 0,75- 1,0 m, l'una dall'altra, disponendo gli elementi arborei prevalentemente nella parte centrale del gruppo al fine di garantire un'adeguata illuminazione agli elementi arbustivi del singolo gruppo". […] "Le piantine utilizzate, inoltre, dovranno essere provenienti da materiale di propagazione prelevato in boschi da seme della Regione Puglia".*

Dalla documentazione agli atti (elaborato denominato "*Screening Proponente VIncA_Basurto"*) risulta che "*sono previsti interventi di: Diradamento dal basso: l'intervento di taglio interesserà prevalentemente le piante sottoposte e dominate e solo in casi eccezionali quelle intermedie, codominanti o dominanti (piante secche o comunque irreparabilmente danneggiate da fitopatie o avversità meteoriche)".* Inoltre è riportato che *"si provvederà a lasciare almeno 10 esemplari arborei ad ettaro, scelti tra quelli con diametro maggiore a petto d'uomo, con fusti vigorosi e di migliore portamento e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti".*

Come riportato nell'elaborato denominato "*Screening Proponente VIncA_Basurto*", "*le vie di esbosco temporanee, realizzate esclusivamente per esigenze di cantiere, vale a dire per l'esecuzione dell'esclusiva operazione di esbosco, a chiusura dei lavori verranno opportunamente richiuse mediante la messa a dimora di specie arbustive autoctone, ripristinando lo stato iniziale dei luoghi".* Inoltre è riportato che " *i mezzi meccanici impiegati opereranno nel massimo rispetto degli ambienti presenti, utilizzando, per l'accesso, solo la viabilità sterrata già presente, i viali parafuoco e le piste di esbosco temporanee".*
CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI
Dalla relazione allegata agli atti nella documentazione integrativa, risulta che i lavori di campo dureranno circa 5 mesi, a partire da gennaio, con una sospensione da aprile a fine settembre, per riprendere ad ottobre.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'intervento in oggetto ricade in agro di Otranto (LE), all'interno della ZSC "*Alimini*" cod. IT9150011; catastalmente l'area è al foglio n. 1, p.lle n. 51 e 93.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti BP e UCP:

6.1.1 – Componenti idrologiche

- BP – Territori costieri (300m)
- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali

- BP – Boschi

6.2.2. – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica, ZSC "*Alimini*" cod. IT9150011

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

L'area di intervento ricade in Ambito Paesaggistico del "*Tavoliere Salentino*", Figura Territoriale: "*Il paesaggio costiero profondo*".
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da 83.31 "*Piantagioni di Conifere"*.
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:
- DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010
Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento interessa habitat prioritario 2270 "*Dune con foreste di Pinus pinea a/o Pinus pinaster*".
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- anfibi*: Bufotes viridis Complex , Lissotriton italicus, Pelophylax kl. Esculentus, Bufo bufo;*
- rettili*: Caretta caretta, Coronella austriaca, Emys orbicularis, Hierophis viridiflavus, Podarcis siculus, Lacerta viridis, Zamenis situla, Elaphe quatuorlineata;*
- uccelli*: Anas crecca, Aythya fuligula, Aythya ferina, Circus aeruginosus, Circus cyaneus, Egretta garzetta, Larus ridibundus, Ixobrychus minutus, Mareca penelope, Mareca strepera, Microcarbo pygmaeus, Pandion haliaetus, Remiz pendulinus, Spatula clypeata, Recurvirostra avosetta, Charadrius alexandrinus, Saxicola torquata, Passer italiae, Passer montanus, Larus michahellis, Thalasseus sandvicensis, Gavia arctica;*
- mammiferi*: Hypsugo savii, Pipistrellus pipistrellus, Pipistrellus kuhlii, Physeter macrocephalus;*
- Invertebrati terrestri: *Vertigo moulinsiana, Austropotamobius pallipes, Melanargia arge, Vertigo angustior.*

Nel seguito si riportano le pertinenti disposizioni regolamentari all'intervento *de quo*, così come riportati nel Piano di Gestione della ZSC "*Alimini*" cod. IT9150011, approvato con D.G.R. n. 1871 del 06/08/2010:

- Art.10 "Tutela della fauna", Nel territorio del SIC non è consentito:

[…]
b) distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;

- Articolo 22 – "Gestione forestale"

1. Nei lavori di forestazione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone.
2. Gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo, e laddove necessario sempre al di fuori del periodo di nidificazione delle specie di avifauna di cui alla scheda Natura 2000 del sito SIC.
3. L'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni

di esbosco.
[…]
6. La pratica della martellata non è ammessa nel SIC. Le piante da rilasciare negli interventi di utilizzo o di miglioramento boschivo devono essere individuate con un anello di vernice rossa indelebile, tracciato a circa 1,30 metri dal suolo; le piante devono essere inoltre numerate progressivamente sul fusto. Per esse deve essere predisposto un piedilista di cavallettamento in cui sia indicato il diametro a 1,30 metri dal suolo, il numero progressivo e la specie. Nelle fustaie le piante da abbattere possono essere individuate anche con apparecchiature satellitari di posizionamento geografico.
7. I residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi pubblici e devono essere cippati in loco.
8. Devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Durante le utilizzazioni devono essere altresì prese misure di conservazione per specie arbustive ed arborescenti del sottobosco.
9. Nei boschi pubblici soggetti a utilizzazioni è fatto obbligo di lasciare almeno 10 esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno 10 esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti, fatti salvi interventi fitosanitari in presenza di conclamate patologie infestanti ed interventi diretti a garantire la sicurezza della viabilità e dei manufatti, da eseguirsi previo parere dell'Ente di Gestione. (…)
11. l'Ente di Gestione determina entro il 30 giugno di ogni anno la superficie massima che per la successiva stagione silvana può essere sottoposta a tagli suscettibili di determinare oltre il 70% di scopertura del suolo. Rilevano a tal fine i tagli dei boschi cedui con rilascio di matricine e i tagli delle fustaie. La superficie massima ammissibile al taglio per anno silvano non può essere maggiore del rapporto tra superficie e turno minimo vigente per i vari tipi di boschi. (…)
14. Nelle aree del SIC di nidificazione di specie di interesse comunitario non sono consentiti tagli selvicolturali, salvo che siano effettuati con metodologie tali da non arrecare disturbo o danno alla riproduzione delle specie medesime.
15. Nella realizzazione di piste forestali e/o viali parafuoco evitare la frammentazione delle superfici boscate e l'eccessiva riduzione del bosco: a tal fine saranno da seguire le indicazioni provenienti dal regolamento regionale forestale e da eventuali pani di assestamento forestale e/o piani antincendio boschivi.
PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, con nota pec n. 459232 del 23/09/2024, in ordine all'intervento de quo inviava nota dove riportava che "*vorrà codesto Servizio istruire il procedimento di cui all'oggetto tenendo conto di quanto sopra evidenziato che rende il progetto dell'Azione 3 non compatibile con le esigenze di tutela in quanto non rispondente a quanto previsto dagli obiettivi di sostenibilità ecologica nel lungo periodo che sono finalizzati a raggiungere uno status di conservazione ottimale degli habitat di Interesse Comunitario".*
Si riporta la descrizione dell'habitat 2270* "*Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster*" tratta dal "*Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE*":
"[…] *Frase diagnostica dell'habitat in Italia*
Dune costiere colonizzate da specie di pino termofile mediterranee (Pinus halepensis, P. pinea, P. pinaster). Si tratta di formazioni raramente naturali, più spesso favorite dall'uomo o rimboschimenti. Occupano il settore dunale più interno e stabile del sistema dunale. L'habitat è distribuito sulle coste sabbiose del Mediterraneo in condizioni macrobioclimatiche principalmente termo e meso-mediterranee ed in misura minore, temperate nella variante sub-mediterranea. Le poche pinete ritenute naturali si rinvengono in Sardegna dove le formazioni a Pinus halepensis sono presenti nel Golfo di Porto Pino, a Porto Pineddu, nella parte sud-occidentale dell'isola, mentre quelle a P. pinea si rinvengono nella località di Portixeddu-Buggerru.

La maggior parte delle pinete, anche quelle di interesse storico, sono state quindi costruite dall'uomo in epoche diverse e talora hanno assunto un notevole valore ecosistemico.
Combinazione fisionomica di riferimento
Pinus pinea, *P. pinaster*, *P. halepensis, Juniperus oxycedrus* ssp. *macrocarpa, J. phoenicea* ssp. *turbinata*,

Asparagus acutifolius, Pistacia lentiscus, Phillyrea angustifolia, Arbutus unedo, Rhamnus alaternus, Daphne gnidium, Osyris alba, Rubia peregrina, Smilax aspera, Clematis flammula, C. cirrhosa, Gennaria diphylla, Dianthus morisianus, Quercus calliprinos, Calicotome villosa.
Questo elenco include le entità necessarie alla diagnosi dell'habitat a livello nazionale. Dinamiche e contatti
La presenza di pinete naturali lungo le coste italiane risulta estremamente rara e sembrano attualmente rinvenirsi solo nel settore sud-occidentale della Sardegna. La collocazione sindinamica di queste reliquie vegetazionali riveste quindi un particolare interesse.
A parte pochissime eccezioni dunque, le pinete costiere dunali sono il prodotto dell'attività di rimboschimento eseguita in varie epoche".
La cessazione del taglio degli arbusti all'interno della pineta e delle attività pastorali, in molte zone porta ad uno sviluppo notevole delle specie autoctone che impediscono la riproduzione dei pini e quindi l'avvio di un processo di sostituzione. Di queste condizioni di dinamismo e di potenzialità si dovrà ovviamente tener conto nella gestione delle pinete litoranee non autoctone.
CONSIDERATO che, come riportato nell'elaborato denominato "*01 Relazione tecnica analitica*", il bosco oggetto d'intervento "*è rappresentato da una fustaia matura di Pino d'Aleppo, d'origine artificiale, età 60-70 anni circa, caratterizzata da uno strato arbustivo incipiente o quasi del tutto assente, rappresentato da sclerofille sempreverdi",* e inoltre dall'analisi della documentazione fotografica allegata si evince la presenza, oltre che di numerosi esemplari di pino schiantati, fortemente inclinati, ed in pessime condizioni vegetative, anche di nuclei di vegetazione di sclerofille sempreverdi, presumibilmente lentisco, e di giovani esemplari di querce; la presenza di tali nuclei di sclerofille indica che è in atto, all'interno della pineta matura ed in fase di declino, una successione secondaria dove la fustaia matura di pino è sostituita progressivamente da essenze autoctone, arbustive ed arboree, resistenti agli incendi, e come riportato nel suddetto Manuale "*di queste condizioni di dinamismo e di potenzialità si dovrà ovviamente tener conto nella gestione delle pinete litoranee non autoctone";*

OSSERVATO quanto segue: "... (*Omissis*) *L'ulteriore spostamento verso stadi sempre più maturi delle pinete impone oggi una particolare attenzione all'evoluzione e ai processi di rinnovazione di questi soprassuoli, in particolare alla luce dei cambiamenti climatici in atto e all'elevata vulnerabilità di questi in relazione ai rischi fitosanitari e di incendio che potrebbero minacciarle, minandone la struttura e la stabilità. Vi è quindi l'urgenza di poterne garantire la salvaguardia, in primo luogo attraverso analisi puntuali dei dinamismi spazio-temporali in atto per comprendere le problematiche gestionali e quindi poter individuare azioni selvicolturali volte non solo al miglioramento strutturale e funzionale e alla prevenzione dei rischi (stabilità, incendi, fitopatie, ecc.), ma anche alla facilitazione dei processi di rinnovazione e rinaturalizzazione." (P. Cantiani, U. Di Salvatore, R. Romano, 2018. La selvicoltura delle pinete artificiali di pino nero: analisi delle legislazioni regionali italiane. Forest@ - Rivista di Selvicoltura ed Ecologia Forestale, Volume 15: 99-111).*

CONSIDERATO altresì che, l'intervento in oggetto, oltre a migliorare le caratteristiche antincendio del popolamento attraverso la riduzione della massa vegetale presente e la messa a dimora di piante tolleranti l'aridità e resilienti agli incendi, asseconda la successione secondaria già in atto, favorendo di fatto l'insediamento di specie autoctone.
EVIDENZIATO che l'intervento proposto, relativo al diradamento e rimboschimento dell'area boschiva in oggetto, risulta compatibile con le prescrizioni contenute nel Piano di Gestione della ZSC "*Alimini*", in particolare per quanto riguarda l'impiego, nei lavori di forestazione, di specie arbustive ed arboree autoctone.
EVIDENZIATO altresì che il progetto, con finalità di prevenzione del rischio incendio tramite la riduzione della massa vegetale presente e la messa a dimora di specie tolleranti l'aridità e resilienti agli incendi, contribuisce, a giudizio dello scrivente, alla conservazione del sito nell'ambito del quale gli incendi rappresentano uno dei fattori di minaccia più importante.
Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso

con la gestione e conservazione della ZCS "*Alimini*" (cod. IT9150011), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il Progetto relativo al PSR Puglia 2014 - 2020 M8 SM 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", Azione 2, 3 e 4. Comune di Otranto (LE), Foglio n. 1, Particelle n. 51 e 93", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta Basurto Gerardo Antonio, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della M8/SM 8.3 della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'Agricoltura, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Lecce) ed al Comune di Otranto (LE).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

sarà pubblicato:

• in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
• in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:
• sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
• sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 601

ID_6727 – Programma Operativo Complementare (P.O.C.) F.S.C. 2007-2017 - Strategia dell'Area Interna Alta Murgia D.G.R. n. 1868 del 30.11.2020 - Linea di Intervento tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree Interne. - NAT 3. Greenway Gadone Turcitano – Realizzazione di un'infrastruttura verde per la tutela e la valorizzazione di un'area di attrazione naturale – Convocazione conferenza di servizi ai sensi del dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona- Proponente: Comune di Spinazzola (BT). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografia mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82) con cui il SIC "*Valloni di Spinazzola*" è stato designato ZSC;

- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- Con nota pec n. 1458/2024 del 23/01/2024 ed acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 95411/2024 del 22/02/2024, il proponente Comune di Spinazzola (BT), inviava convocazione per conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona, finalizzata ad acquisire le necessarie autorizzazioni, pareri, nulla osta o assensi comunque denominati necessari ai fine dell'approvazione della progettazione definitiva ed alla successiva redazione della progettazione esecutiva, nonché esecuzione dei lavori;
- con nota prot. n. 0181185/2024 del 12/04/2024, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione inviata, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021 invitava il Comune proponente a perfezionare l'istanza *de qua* fornendo documentazione integrativa, e invitava il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità a inviare il parere di valutazione di incidenza rilasciato ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii.:
- con nota prot. n. 6951/2024 del 06/05/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 286330 del 12/06/2024 il Comune proponente inviava la documentazione integrativa richiesta;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione agli atti, il Comune proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche del Programma Operativo Complementare (P.O.C.) PUGLIA FSC 2007 – 2013 Linea di Intervento – Interventi tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree interne "Strategia dell'Area Interna Alta Murgia D.G.R. n. 1868 del 30.11.2020, e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*Screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in progetto riguarda la realizzazione di una "GreenWay" per la connessione del centro urbano di Spinazzola con le aree facenti parte del bosco "*Gadone-Turcitano*" tramite il ripristino della sentieristica.
La Greenway sarà suddivisa in 13 tratti (denominati da Tratto A fino a Tratto O), per una lunghezza complessiva di 6229 ml; secondo gli elaborati denominati "*15_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO*" e "*RELAZIONE_TECNICA_Integrativa*", verranno realizzati i seguenti interventi:

- ripristino sentieri, per una lunghezza totale di 2171,01 ml ed una larghezza media di 1,50 ml, consistente nel *"taglio della vegetazione invadente e ripulitura dei lati per una larghezza di 150 cm, compresa la rimozione e sistemazione ai lati del sentiero del materiale di risulta e dell'eventuale materiale (pietre e tronchi) non coeso con il sottostante piano calpestabile*", della "*manutenzione o ripristino dei tagli acqua ove presenti*", nella "*risagomatura della sezione trasversale del sentiero nei tratti più disconnessi in corrispondenza di dove saranno realizzate le palizzate"* e *"ripristino della pavimentazione del sentiero esistente con terreno stabilizzato";*

- ripristino selciato, per una lunghezza totale di 97,00 ml con "*posa in opera di pavimentazione in selciato costituita da pietrelle di lato non inferiore a cm 16 e di altezza non superiore a cm 8-10 di pietra calcarea o di arenaria dura a corsi regolari e a mosaico lavorati alla grossa punta sulla faccia vista e al puntillo negli assetti, poste in opera su letto di malta cementizia a q.li 3,00 di cemento*"
- realizzazione di staccionate, per una lunghezza totale di 1662,00 ml realizzate "*in legname di castagno costruita con pali incrociati da m 3,00 del diametro di cm 10-15 trattati con prodotti impregnanti, tagliati nelle misure necessarie e con disposizione a due file parallele ad incastro, assemblate con apposite staffe in acciaio*"
- realizzazione di gradinate, per una lunghezza totale di 265 ml "*in legno, trattato, […] ancoraggio con idonei fittoni a testa arrotondata ed infissi nel terreno per 3/4 della lunghezza, mentre il prospetto a vista dell'alzata può essere costituito da tavole tonde o quadre anche queste preventivamente trattate*"; nell'elaborato grafico denominato "*46_TAV 5.2_Particolari"* è riportato il dettaglio della gradinata.
- realizzazione di palizzate, per una lunghezza totale di 181 ml, che saranno realizzate tramite l'infissione verticale di tonchi (generalmente castagno) di lunghezza 1,50 m e Ø 10-15 cm, a distanza uno dall'altro di 1-2 m, la posa di tronchi (generalmente castagno, di lunghezza 3-4 m e Ø 10-15 cm) in file orizzontali sovrapposte (generalmente non più di 4) a monte dei tronchi verticali infissi e fissati ad essi, riempimento con materiale inerte di riporto e contemporanea posa di materiale vegetale vivo (talee) derivato da specie autoctone atte alla riproduzione vegetativa, con densità di 10 elementi/m. Come riportato nell'elaborato denominato "*RELAZIONE_TECNICA_Integrativa*" le specie che verranno utilizzate saranno: pungitopo (*Ruscus aculeatus L*.) e biancospino (*Crataegus monogyna jacq., 1775*);
- posa in opera di n. 7 panchine "*in pietra di trani realizzata da 001 P unico blocco di forma parallelepipeda delle dimensioni 1,80 x 0,40 x 0,40 m con facce laterali levigate e seduta lucidata*";
- rivestimento delle staccionate in acciaio esistenti mediante la "*posa in opera di rivestimento in legno del parapetto in metallo esistente composta da montanti in acciaio con profili UPN 120, corrimano UPN 100 e traverse UPN 80 mediante sovrapposizione sulle sole barre orizzontali di tavolame in legno ben impregnato e trattato di latifoglia dello spessore di mm 20, inchiodate ed incollate con profilo ad L come da elaborati grafici e fissate al profilo in acciaio mediante bulloni alloggiati in asole predisposte al fine di non farli sporgere rispetto alla superficie della tavola";*
- piantumazione di specie arboree autoctone così ripartite: n. 25 piante di Cerro (*Quercus cerris L.*), n. 5 piante di Leccio (*Quercus Ilex L*.), n. 25 piante di Farnetto (*Quercus frainetto Ten.).*

In particolare, secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*RELAZIONE_TECNICA_Integrativa*", per i singoli tratti del percorso Greenway sono previste le seguenti operazioni:

"-TRATTO A*: Il primo tratto partirà dal centro abitato di Spinazzola.*

Le lavorazioni previste consisteranno:

- *ripristino della pavimentazione del sentiero esistente con terreno stabilizzato, tipo LevoStab della Levocell, al fine di ridurre l'impatto dell'opera con l'ambiente circostante e di facilitare ed economizzare eventuali interventi di manutenzione futuri,*
- *ripristino di parte del selciato;*
- *sistemazione del parapetto in ferro esistente mediate apposizione di rivestimento in legno degli elementi orizzontali;*
- *piantumazione di specie arboree autoctone.*
- ***TRATTO B****: La prosecuzione della GreenWay condurrà a Fontana Raica. Le lavorazioni previste consisteranno:*
- *ripristino della pavimentazione del sentiero esistente con terreno stabilizzato, tipo LevoStab della Levocell,*
- *realizzazione di gradonate nei tratti a maggior pendenza, mediante opere di ingegneria naturalistica;*
- *realizzazione di staccionate in legno per la messa in sicurezza di tratti del sentiero costeggianti pareti scoscese a maggiore pendenza,*
- *piantumazione di specie arboree autoctone;*

- TRATTO C: *Il tratto C costeggerà il torrente Locone. Le lavorazioni previste consisteranno:*

- *realizzazione di staccionata su attraversamento del canale;*

-TRATTO D*: La GreenWay proseguirà all'interno del bosco. Le lavorazioni previste saranno:*

- *ripristino della pavimentazione del sentiero esistente con terreno stabilizzato, tipo LevoStab della Levocell,*
- *realizzazione di gradonate nei tratti a maggior pendenza, mediante opere di ingegneria naturalistica;*
- ***TRATTO E**: sarà contenuto all'interno del bosco Gadone-Turcitano. Le lavorazioni consisteranno:*
- *ripristino della pavimentazione del sentiero esistente con terreno stabilizzato, tipo LevoStab della Levocell;*
- ***TRATTO F**: sarà anch'esso identificato all'interno del bosco Gadone-Turcitano. Le lavorazioni consisteranno:*
- *ripristino della pavimentazione del sentiero esistente con terreno stabilizzato, tipo LevoStab della Levocell,*
- *realizzazione di gradonate nei tratti a maggior pendenza, mediante opere di ingegneria naturalistica (tecnica palizzata con tronchi di castagno Ø 12-15 cm);*
- ***TRATTO G**: sarà individuato all'interno del bosco e vedrà le seguenti lavorazioni:*
- *ripristino della pavimentazione del sentiero esistente con terreno stabilizzato, tipo LevoStab della Levocell;*
- ***TRATTO H**: Il sentiero proseguirà all'interno del bosco con il tratto H, con le seguenti lavorazioni:*
- *ripristino della pavimentazione del sentiero esistente con terreno stabilizzato, tipo LevoStab della Levocell,*
- *realizzazione di staccionate in legno per la messa in sicurezza di tratti del sentiero costeggianti pareti scoscese a maggiore pendenza,*
- *realizzazione di palizzate nei tratti dove necessario livellare il camminamento;*
- ***TRATTO I**: Il camminamento proseguirà all'interno del bosco e saranno eseguite le seguenti lavorazioni:*
- *ripristino della pavimentazione del sentiero esistente con terreno stabilizzato, tipo LevoStab della Levocell;*
- ***TRATTO L**: proseguirà all'interno del bosco Gadone-Turcitano, con le seguenti lavorazioni:*
- *ripristino della pavimentazione del sentiero esistente con terreno stabilizzato, tipo LevoStab della Levocell,*
- *realizzazione di staccionate in legno per la messa in sicurezza di tratti del sentiero costeggianti pareti scoscese a maggiore pendenza,*
- *realizzazione di palizzate nei tratti dove necessario livellare il camminamento;*
- ***TRATTO M**: Il percorso proseguirà con la pista forestale, la sezione dello stesso sarà di larghezza media che varierà dai 2 e 3 m.*

Le lavorazioni previste saranno:

- *rispristino della pista forestale, larghezza media 2,5-3 m; gli interventi comprendono il livellamento del piano viario, il ricarico localizzato con inerti, la ripulitura e risagomatura delle fossette laterali, il tracciamento e ripristino degli sciacqui trasversali, il ripristino di tombini e di attraversamenti esistenti, la rimozione di materiale franato dalle scarpate e la risagomatura delle stesse, il rinsaldamento delle scarpate con graticciate e viminate, il taglio della vegetazione arbustiva e/o decespugliamento.*
- *Sistemazione pavimentazione stradale con terreno stabilizzato tipo LevoStab di Levocell;*
- ***TRATTO N**: Questo tratto del percorso risulta attualmente asfaltato e con la presenza di un marciapiede.*

Le lavorazioni previste saranno:

- *realizzazione di staccionata nei punti ove necessario, per delimitare il percorso dalle proprietà private;*
- ***TRATTO O**: Il tratto O condurrà dal centro abitato alla Stazione Ferroviaria di Spinazzola, intersecando il tratto N. Sarà realizzata una pista ciclo-pedonale ad uso promiscuo, in particolare:*
- *realizzazione di pavimentazione architettonica tipo LevoFloor della Levocell, a basso impatto ambientale,*
- *realizzazione di fascia drenante con ghiaia e pietrisco calcareo,*
- *piantumazione di piante tipo glicine, allo scopo di schermare i pali dell'illuminazione pubblica,*
- *piantumazione di Delosperma cooperi al ridosso della canaletta di scolo esistente in c.a. per mitigare l'impatto visivo della stessa,*
- *realizzazione di staccionata in legno per tutta la lunghezza della canaletta,*
- *realizzazione di alcune sedute in pietra lungo il camminamento".*

Dalla consultazione dell'applicativo QGIS, si evince che il Tratto O ricade al di fuori della ZSC "*Valloni di Spinazzola*"; in tale tratto è previsto, secondo quanto riportato nell'elaborato "*15_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO*": la rimozione di cordoni in pietra, la rimozione del guard rail esistente, la demolizione della pavimentazione sul marciapiede esistente, demolizione del sottomanto del marciapiede, la demolizione dei pozzetti di ispezione dell'illuminazione pubblica, compreso lo smaltimento dei vari materiali in discarica autorizzata.

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*07_FORMAT SCREENENG V.INC.A."* verranno installate: n. 23 tabelle

località, n. 2 tabelle inizio percorso, n. 50 tabelle didattiche su supporto con leggio, n. 7 tabelle informative, n. 113 picchetti segnavia, n. 4 bacheche in ghisa.
L'ubicazione delle tabelle e delle bacheche è riportata nell'elaborato grafico denominato "*47_TAV 6.0_ Segnaletica*".
Sono presenti numerosi elaborati grafici con dettagli costruttivi delle opere previste. Per le specifiche dimensionali e costruttive delle gradinate, staccionate, deviatori, palizzate e dei rivestimenti delle recinzioni, si rimanda all'elaborato grafico denominato "*46_TAV 5.2_Particolari*".
Per le specifiche dimensionali e costruttive della pista ciclopedonale sul Tratto O, si rimanda agli elaborati grafici denominati "*44_TAV 5.0_Particolari*" e "*45_TAV 5.1_Particolari*".
Inoltre l'ubicazione dell'area interessata è riportata in diversi elaborati cartografici; è presente il file vettoriale (shapefile) della sentieristica e la documentazione fotografica.
CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Secondo quanto riportato nell'elaborato *"CRONOPROGRAMMA",* le fasi e i tempi di realizzazione del progetto saranno di 5 mesi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
Le aree d'intervento sono localizzate ed ubicate nell'agro del Comune di Spinazzola, in contrada "*Castello – Fontana Raica*", "*Strada provinciale n. 152 – Stazione Ferroviaria di Spinazzola*" e "*Gadone-Turcitano*", all'interno della ZSC "*Valloni di Spinazzola*" (cod. IT9150041). Da come riportato nell'elaborato *"01_RELAZIONE TECNICA",* le particelle catastali interessate sono le seguenti:

- Fg n. 39 P.lle n. 60 e 65;
- Fg n. 42 P.lle n. 133 e 225;
- Fg n. 145 P.lle n. 1352 (in parte), 1353 (in parte), 1354 (in parte);
- Fg n. 40, p.lla n. 29;
- Fg n. 41 p.lle n. 46 (in parte), 56 (in parte), 61 (in parte), 64 (in parte), 67 (in parte), 73 (in parte), 74 (in parte), 75 (in parte), 78 (in parte), 100 (in parte), 101 (in parte), 102 (in parte), 103 (in parte), 125 (in parte).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA
6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
- UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)
- UCP – Sorgenti (25m)
- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZPS "*Valloni di Spinazzola*" cod. IT9150041

6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Zone gravate da usi civici

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – Coni visuali

L'intervento a realizzarsi ricade nell'Ambito "*Ofanto*", Figura territoriale "*La Valle del Locone*".

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da:
41.7512 "*Boschi sud-italiani a cerro e farnetto*"**,**
82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*",
86.1 *"Città, centri abitati***",**
86.3 "*Siti industriali attivi*".

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non interessa alcun habitat della Rete Natura 2000.
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Ruscus aculeatus L.,* mentre numerose sono le specie animali potenzialmente presenti*:*

- Invertebrati terrestri: *Cordulegaster trinacriae, Euplagia quadripunctaria, Cerambyx cerdo;*
- Uccelli: *Circaetus gallicus, Falco naumanni, Anthus campestris, Passer italiae*, *Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Caprimulgus europaeus, Alauda arvensis, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica*, *Lanius minor, Lanius senator*, Lanius collurio, *Passer montanus, Milvus migrans;*
- Rettili: *Zamenis lineatus, Hierophis viridiflavus, Podarcis siculus, Lacerta viridis;*
- Mammiferi: *Lutra lutra, Hystix cristata**;***
- Anfibi: *Pelophylax kl. esculentus, Bufotes viridis Complex, Rana italica, Salamandrina terdigitata*

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC IT9150041 "*Valloni di Spinazzola*": RR 6/16 mod RR 12/17.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione trasversali individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:
n. 2 – ZOOTECNIA E AGRICOLTURA:

- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dal l'Ente Gestore.*
- *Divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici*

(pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline.

n. 3 – GESTIONE FORESTALE:

- *Divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale.*
- *Gli interventi selvicolturali sono interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo. L'eventuale proroga concessa dall'Ente Gestore, da richiedere entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, tuttavia, non potrà esse re es tesa oltre il 31 marzo, e comunque, limitata all'esclusi va eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali. Tali termini possono essere modificati per accertate e motivate esigenze di protezione della fauna.*

n. 9 – EMISSIONI SONORE E LUMINOSE.
Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC "*Valloni di Spinazzola*" cod. IT9150041, definite nel R.R. n. 12/2017:

- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* e degli invertebrati di interesse comunitario;*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti, anche per la conservazione di Salamandrina terdigitata;*
- *Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (92A0);*
- *Mantenere aree lasciate a libera evoluzione nelle acque a scorrimento lento per la conservazione di Cordulegastertrinacriae;*
- *Conservare le praterie ricche di piante nutrici degli invertebrati di interesse comunitario*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "*sentito*", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, coinvolto nel presente provvedimento con nota prot. n. 0181185/2024 del 12/04/2024, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che pertanto il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio;

EVIDENZIATO che l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dalle Misure di conservazioni trasversali del Regolamento Regionale n. 6/2016;

CONSIDERATO che il progetto in esame è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC "*Valloni di Spinazzola*", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie, poiché trattasi di opere (staccionate in legno, ripristino dei sentieri, opere di ingegneria naturalistica) compatibili con il contesto generale;

CONSIDERATO altresì che le opere con maggiore impatto, quali demolizioni e scavi, avvengono sul Tratto O, che risulta essere la strada provinciale n. 152, già asfaltata, e che ricade comunque lungo il confine della ZSC "*Valloni di Spinazzola*";
Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Valloni di Spinazzola*" (cod. IT9150041), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le

garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura DI VALUTAZIONE APPROPRIATA, per il Progetto *"Greenway Gadone Turcitano – Realizzazione di un'infrastruttura verde per la tutela e la valorizzazione di un'area di attrazione naturale"* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il Sistema di Gestione degli Atti Amministrativi Cifra2, al Comune proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:
sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 602

ID_6766 - PSR 2014-2020 M4 - SM 4.1A - Realizzazione di una concimaia annessa ad un centro aziendale zootecnico esistente, località "Ferratella", agro di Ruvo di Puglia (BA) - Proponente: Az. Agricola Fornisone dei F.lli Vincenzo e Dario Del Vecchio, Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, avente ad oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*"**;**
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e*);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Re*sponsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia*." *(G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19)*, con cui il SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*".

PREMESSO che:

- con nota trasmessa a mezzo pec in data 26/06/2024, ed acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 323799 del 27/06/2024, la Ditta Az. Agricola Fornisone dei F.lli Vincenzo e Dario Del Vecchio, tramite il tecnico incaricato Geom. Giacomo Casanova, trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 0351708/2024 del 11/07/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM) a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al proponente integrazione documentale;
- con nota acquisita al Protocollo regionale n. n. 0363607 del 17/07/2024 il proponente, tramite il tecnico incaricato Geom. Giacomo Casanova, riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente;
- con nota acclarata al protocollo regionale n. 0470127 del 27/09/2024, l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva copia del nulla osta rilasciato per l'intervento in oggetto, Protocollo Partenza n. 0005214/2024 del 27/09/2024.

DATO ATTO che la ditta proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche del PSR Puglia 2014/2020 M4/SM4.1A (DdS n. 84250273368) per la realizzazione del progetto in oggetto e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".
DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
STATO DI FATTO. Secondo quanto si riporta nell'elaborato denominato "*Relazione Tecnica*"*,* l'intervento consiste nella realizzazione di una concimaia a servizio di un'azienda agricola ad indirizzo cerealicolo – zootecnico, estesa complessivamente Ha. 158.22.00 e ubicata in parte nel territorio di Ruvo di Puglia e parte nel territorio di Bitonto.
DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto si riporta nella *"Relazione Tecnica*" summenzionata, l'intervento consiste nella realizzazione di una concimaia dimensionata sulla attuale consistenza zootecnica aziendale, composta da 247 ovi- caprini e 15 bovini, e nell'ottica di soddisfare l'obiettivo aziendale di un

aumento del numero dei capi ovi-caprini allevati. Pertanto, dal calcolo eseguito nella suddetta relazione, la concimaia avrà una superficie pari a 900 mq.
Come si evince dagli elaborati grafici allegati agli atti (elaborato denominato "*Elaborato grafico"*), lungo il confine nord-ovest della particella catastale è presente un muretto a secco; la concimaia avrà dimensioni pari a 20 x 45 m.
La platea sarà costruita con una pendenza del 1%, per il deflusso dei liquami nel pozzetto di raccolta, che avrà dimensioni 1.50 x 1.50m, e 2.00 m di altezza.
L'intera platea sarà chiusa da pareti perimetrali di 1,2 metri di altezza e di 20 cm di spessore; tutte le strutture saranno realizzate in calcestruzzo armato gettato in opera. Secondo quanto riportato nel Format Proponente (elaborato denominato "*Format*"), verranno effettuati i seguenti lavori:

- esecuzione di uno sbancamento, con rimozione di uno strato superficiale di 10 cm di terreno, che sarà ridistribuito nell'area circostante senza modifica della morfologia esistente;
- realizzazione di una platea in c.a.;
- realizzazione di pareti in c.a. per la palatura del letame;
- realizzazione di un pozzetto raccolta liquami.

Per l'esecuzione dei lavori verranno utilizzati una pala gommata per lo sbancamento, betoniere per il getto di calcestruzzo e un furgone cassonato; l'area di cantiere sarà delimitata e non sono previste aree di stoccaggio.
Dagli elaborati grafici risulta che la concimaia sarà dotata di una apertura di 5 metri di larghezza, per l'ingresso e l'uscita dei mezzi agricoli.
Dalla *"Relazione Tecnica*" già menzionata risulta che "*il letame prodotto nella stalla e nell'ovile aziendale, verrà tramite trattrice con pala caricato su appositi rimorchi agricoli e trasportato nella concimaia. Dopo la maturazione e per il suo effetto concimante il letame verrà caricato su rimorchi spandiletame e distribuito nei terreni seminativi aziendali pari a circa Ha. 90,00. Il liquame verrà anch'esso o distribuito sui terreni aziendali o sarà raccolto da ditte autorizzate".*
Nel documento "*Relazione Tecnica Integrativa"*, si riporta che "*l'area di intervento si presenta debolmente inclinata, non vi è la presenza di elementi naturali e seminaturali, (…) da decenni viene coltivata a cereali e/o foraggiere".* Dalla suddetta relazione e dalle fotografie allegate agli atti, si riscontra la presenza di un muretto a secco lungo il confine a nord ovest della particella, lungo il quale, all'interno dell'area confinante, "*non di proprietà del richiedente, vi è la presenza di vegetazione arborea costituita in gran parte da piante di mandorlo selvatico e da una pianta arborea di ulivo anch'esso selvatico (…), sui restanti confini, non vi è la presenza di vegetazione arborea e arbustiva*".
CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Da quanto riportato nel format proponente allegato agli atti, l'intervento sarà svolto in quattro settimane, nel mese di ottobre.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
Il sito di intervento ricade in agro di Ruvo di Puglia (BA), in località "*Ferratella*", all'interno della ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007 e del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 140 p.lla n. 52. Le seguenti coordinate geografiche medie (WGS84), riportate nel format proponente allegato agli atti, individuano il sito in esame: LAT. 40.50.00, LONG. 16.28.05.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:
6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve: Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007

6.3.1 - Componenti Culturali e Insediative

- UCP – Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m – 30m)

Siti storico culturali

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade a valenza paesaggistica (in adiacenza)

Ambito di paesaggio: "*Alta Murgia*",
Figura territoriale: "*L'Altopiano Murgiano".*

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC – ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007: R.R. n. 6/16 mod. R.R. n. 12/17 – R.R. n. 28/08.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, la particella in cui sarà realizzato l'intervento è posta in adiacenza sui fronti nord-ovest e sud-ovest, all'habitat 6220* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodiete*" e all'habitat 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione subMediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)*".
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le specie vegetali *Ruscus aculeatus L.* e *Stipa austroitalica Martinovský.* Diverse sono invece le specie animali presumibilmente presenti:

- Rettili: *Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus, Lacerta viridis, Coronella austriaca, Hierophis viridiflavus, Elaphe quatuorlineata;*
- Uccelli: *Falco biarmicus, Circaetus gallicus, Oenanthe hispanica, Caprimulgus europaeus, Melanocorypha calandra, Coracias garrulus, Lullula arborea, Lanius minor, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Alauda arvensis, Passer montanus, Anthus campestris, Lanius senator, Passer italiae, Falco naumanni, Falco peregrinus, Saxicola torquata;*
- Mammiferi*: Canis lupus, Rhinolophus euryale, Hystrix cristata, Rhinolophus ferrumequinum;*
- Invertebrati terrestri*: Melanargia arge;*
- Anfibi: *Bufotes viridis Complex.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il sito ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007 che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.
In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*

- *Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di Sito che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, ex art. 6 del medesimo R.R. 28 del 2008:
ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007 (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):

- *Divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*

Si richiamano, infine, le seguenti misure di conservazione trasversali individuati per la ZSC/ZPS in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *Misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura:*
- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. […] Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010.*
- *Misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose.*
- *Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità. In particolare, prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento e comunque detta lavorazione così come i lavori a farsi presso l'impianto radicale degli alberi, non siano eseguiti nel periodo 15aprile-30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza.*

Si richiamano, infine, le seguenti pertinenti misure di conservazione regolamentari individuate per l'habitat prioritario 6220* e per l'habitat 62A0, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *(*62A0 – 6220*) *Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *(*6210 - 62A0 – 6220*) *Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio;*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota Protocollo Partenza n. 0005214/2024 del 27/09/2024, in ordine all'intervento de quo **esprimeva parere favorevole ai fini del "*sentito*" valutazione d'incidenza, ex art. 5 c. 7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed L.R. 11/2001 e rilasciava il NULLA OSTA n. 48/2024 "***per la realizzazione di una concimaia a servizio del centro agricolo zootecnico sito in agro di Ruvo di Puglia alla località Ferratella (Fog. 140 p.lla 181), da ubicare presso e sul terreno sito in agro di Ruvo di Puglia alla località Ferratella, identificato in catasto al Fog. 140, p.lla 52 e ricadente in Zona C di quest'area protetta, giusto il Piano per il Parco […]* ***il tutto a condizione che*****:**

1. *Siano osservate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento*

Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii.;

2. *siano preservati i muretti a secco la vegetazione spontanea presente nelle aree contermini a quella di intervento;*
3. *in fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati di piccole dimensioni, e siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore;*
4. *sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti da costruzione presso il cantiere e non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;*
5. *i materiali di risulta, se non riutilizzati in cantiere, siano smaltiti nelle discariche autorizzate;*
6. *a fine lavori, se alterato in fase di cantiere, sia ripristinato lo stato dei luoghi;*
7. *siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;*
8. *siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine dei lavori."*

CONSIDERATO che il progetto in esame è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC-ZPS "*Murgia Alta*", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie;

CONSIDERATO altresì che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di realizzazione di una concimaia non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali; inoltre l'area interessata dalla presente proposta è occupata da seminativi semplici in aree non irrigue (Fonte: SIT Puglia 2011);

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto parere di valutazione di incidenza e Nulla Osta rilasciato dall'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia per l'intervento proposto;
Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC-ZSC "*Murgia Alta*" (cod. IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di *"Realizzazione di una concimaia annessa ad un centro aziendale zootecnico esistente, località "Ferratella", agro di Ruvo di Puglia (BA)*, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui al Nulla Osta n. 48/2024;**
Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M4/SM4.1A del PSR Puglia, all'Ente Gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia) ed al Comune di Ruvo di Puglia (BA).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:
• in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
• in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:
• sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
• sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica

dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 ottobre 2024, n. 604

ID_6762 – Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (Patto per la Puglia FSC 2014-2020 – Del. CIPE n. 25/2016) approvato Regione Puglia con DGR n. 2386/2018. Lavori Supplementari dell'intervento "Efficientamento del collettore delle colline di Chieuti", Chieuti (FG) - Proponente: Consorzio di Bonifica della Capitanata, Valutazione di Incidenza, livello II "fase appropriata".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art.1 della L.r. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*"**;**
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e*);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Re*sponsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA"*;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "*Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore*" è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" *della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);*
- *le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in

data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".*

PREMESSO che:

- con nota trasmessa tramite lo Sportello Ambiente in data 09/04/2024 ed acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. r_puglia/AOO_RP/09/04/2024/175482, il Consorzio di Bonifica di Capitanata inviava istanza di valutazione di incidenza (fase II Appropriata) per l'intervento in oggetto
- con nota pec n. 377663/2024 del 25/07/2024 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione e coinvolgeva il Parco Nazionale del Gargano e il Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra, ai fini del sentito contemplato dalle LG statali sulla Vinca;
- con note pec del 07/08/2024, in atti al protocollo della Regione Puglia al prot. n. 401876 e 401885 del 07/08/2024, il Consorzio di Bonifica di Capitanata inviava la documentazione integrativa richiesta;
- con nota pec n. 6607/2024 del 20/09/2024, in atti al protocollo della Regione Puglia al prot. n. 456271/2024 del 20/09/2024, il Parco Nazionale del Gargano inviava il proprio parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale;

DATO ATTO che il Consorzio di Bonifica di Capitanata ha avanzato nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (Patto per la Puglia 2014-2020 – Del. CIPE n. 25/2016), e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa al livello II *"Valutazione appropriata".*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda l'esecuzione di lavori di completamento dell'intervento di "*Efficientamento del collettore delle colline di Chieuti*".
Il collettore delle colline di Chieuti è un canale artificiale che si dirama dal torrente Castagna e, dopo aver costeggiato il villaggio di Torre Fantine ed intersecato la strada provinciale n. 44, prosegue arginato sino a sfociare nel torrente Saccione.
I lavori riguardano il tratto compreso tra il ponte sulla strada provinciale n. 44 in Località Fantina Prima, fino allo sbocco nel Torrente Saccione, per una lunghezza di 2.300 m.
I lavori di risagomatura nel tratto a monte, al di fuori della ZSC "*Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore*" sono già stati effettuati.
I lavori previsti sono i seguenti:
- scavo di risezionamento dell'alveo di magra del canale;
- trasporto e smaltimento del materiale di scavo in un centro di recupero;
- decespugliamento e cippatura della vegetazione arbustiva al fine di garantire il deflusso idrico;
- taglio alberi presenti in alveo;
- trapianto di piante esistenti dall'area di intervento alla tratta iniziale, fuori dalla ZSC;
- piantumazione di alberature nella tratta sistemata durante i lavori principali, al fine di compensare i tagli previsti nelle aree di valle, ricadenti in zona vincolata ZSC.

Lo scopo dei lavori è di ripristinare la piena capacità dell'opera nella raccolta e deflusso delle acque in modo

da rafforzare la sicurezza idraulica locale in continuità idraulica con l'intervento già eseguito.
È riportato nell'elaborato denominato "*A4_RELAZIONE MOVIMENTO DI MATERIE*" che "*la realizzazione dell'intervento determinerà la produzione di terre da scavo pari a ca. 11.478,91 mc per le quali è previsto il trasporto e lo smaltimento ad un centro di recupero individuato dall'impresa e avente disponibilità ad accogliere il materiale scavato, situato a 32 km circa dall'area di intervento*".

È riportato nell'elaborato denominato "*VIncA CBC Chieuti_v.1.4 (integrazioni) - Studio di incidenza*" che: "*per la risagomatura del canale è necessaria la rimozione con espianto delle piante arboree e arbustive e della vegetazione invasiva costituita prevalentemente da graminacee e rovo, tramite utilizzo di mezzi a motore (ruspe con benne, camion per il trasporto del materiale legnoso e del terreno di risulta degli scavi), cippatura del materiale leggero (ramaglie, cespugli).*
Per l'esecuzione dell'intervento non sarà necessario realizzare piste di accesso in quanto i lavori saranno effettuati nell'alveo del canale con accesso dalla strada sterrata attigua al canale.
La durata della fase di cantiere sarà di circa 3 mesi nel periodo fine settembre- dicembre, al di fuori del periodo di nidificazione delle specie ornitiche di interesse comunitario. Non sono previste attività nella fase di esercizio in quanto il tutto sarà lasciato all'evoluzione naturale".
La lunghezza totale dell'intervento è pari a circa 2300 m, il decespugliamento in alveo interesserà una superficie di 19.300 mq, e verranno cippati in alveo circa 1.100 q.

Saranno effettuati interventi di piantumazione di materiale vegetale (piante e/o talee) prelevate nel corso dei lavori nell'alveo del canale oggetto di intervento, sui lati del canale a monte, già interessato dai lavori; se questo non fosse sufficiente saranno utilizzati alberi e arbusti da vivaio di idonea età (alberi: almeno 2 m; arbusti: almeno 1 m) appartenenti a specie autoctone di provenienza locale.

Come riportato nello *"Studio di Incidenza"* il tratto di canale in oggetto "*sarà direttamente o indirettamente interessato e fortemente manipolato dagli interventi previsti nel progetto relativo al raddoppio ferroviario della Termoli – Lesina (RFI)*. *Tali interventi, già assentiti (cfr. allegato: "**INT_3.2_MATTM_DEC_2020-0000157.pdf**"), prevedono una rilevante trasformazione dell'area. In particolare, il canale oggetto della presente proposta, sarà completamente eliminato e ricostruito dalla confluenza con il Torrente Saccione fino alla progressiva 16+700.00, mentre nel tratto più a monte, tra le progressive 16+700.00 e 17+750.00 sarà interessato da interventi fortemente impattanti sulla vegetazione e la funzionalità (rivestimento canale esistente con massi, vicinanza con le aree di cantiere, etc)".*
Tali interventi sono altresì riportati nell'elaborato grafico denominato "*INT_3.1_FUTURA INTERFERENZA FERROVIE intra ZSC*".

Detto progetto di raddoppio ferroviario ha ricevuto parere positivo di compatibilità ambientale n. 1294 del 12 luglio 2013, subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS dell'allora Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, e successiva approvazione e accertamento della compatibilità ambientale con prescrizioni e raccomandazioni con Delibera CIPE n. 2 del 28 gennaio 2015.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati grafici; è presente lo shapefile dell'area prevista dall'intervento.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento, è situata in agro di Chieuti (FG), in località Fantina Prima, all'interno della ZSC "*Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore"* (cod. IT9110015);
dalla consultazione dell'applicativo GIS e relativi strati informativi in dotazione al Servizio scrivente, con particolare riferimento al catasto, si evince che il canale oggetto d'intervento è allibrato ai fogli di mappa n. 1 e n. 3 del Comune di Chieuti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP Cordoni dunari (in adiacenza sul lato nord)

6.1.2. – Componenti idrologiche

- BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
- UCP Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi (in adiacenza)
- UCP Aree umide (in adiacenza)
- UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica - ZSC "*Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore"* (cod. IT9110015)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

6.3.1 - Componenti dei valori percettivi

- UCP Strade a valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: *Monti Dauni*
Figura territoriale: *La bassa valle del Fortore*
Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC "*Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore*" (cod. IT9110015) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento è in prossimità dei seguenti habitat: 91F0 "*Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenio minoris)",* 2260 "*Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavnduletalia"* 2240 "*Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua*".
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 53.1 "*Vegetazione dei canneti e di specie simili*", 82.1 "*Seminativi intensivi e continui"* e da 44.61 "*Foreste mediterranee ripariali a pioppo*".
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus;* le seguenti specie invertebrati: *Coenagrion mercuriale*; le seguenti specie di mammiferi: *Miniopterus schreibersii, Epseticus serotinus*, *Pipistrellus kuhlii;* le seguenti specie di uccelli: *Ixobrychus minutus, Motacilla flava, Lanius minor, Calandrella brachydactyla, Coracias garrulus, Anthus campestris, Oenanthe hispanica, Melanocorypha calandra, Alauda arvensis, Saxicola torquata, Lanius senator, Lanius collurio, Accipiter*

nisus, Falcus subbuteo, Falco naumanni, Alcedo atthis, Egretta garzetta, Passer hispaniolensis, Numenius arquata arquata, Ardea alba, Burhinus oedicnemus, Anas crecca, Circus aeruginosus, Circus cyaneus, Himantopus himantopus, Charadrius dubius, Charadrius alexandrinus, , Pluvialis apricaria, Calidris alpina, Larus ridibundus, Remiz pendulinus, Passer montanus, Larus michahellis, Passer italiae,; le seguenti specie di anfibi: *Bufotes viridis Complex*, *Lissotriton italicus*, *Pelophylax kl. esculentus;* le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Caretta caretta, Emys orbicularis, Testudo hermanni.*

Si richiamano le misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6/2016:
Misure di conservazione trasversali
11 – Interventi nei corsi d'acqua:

- *In caso di interventi di manutenzione ordinaria negli alvei, nella scelta degli accessi all'alveo, obbligo di utilizzare, ove presenti, le piste già esistenti, minimizzando i transiti fuoristrada;*
- *Divieto di apportare modifiche agli alvei e alle sponde dei corsi d'acqua naturali. Sono fatti salvi gli interventi inerenti la sicurezza idraulica e, in questo caso, è da considerarsi in via prioritaria la realizzazione di aree/invasi di espansione fluviale;*
- *Divieto di utilizzare diserbanti e pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua naturali ed artificiali;*
- *Divieto di taglio e sfalcio della vegetazione nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, compresi i corpi arginali. Sono fatti salvi gli interventi motivati da inderogabili esigenze di funzionalità idraulica, che devono essere effettuati solo su una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali. In questo caso, la percentuale massima ammissibile di esemplari arborei o arbustivi da abbattere è del 30%;*
- *Fermo restando il divieto, nei casi consentiti, lo sfalcio della vegetazione erbacea e dei canneti, nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, non deve essere totale ma a macchie (es. 1/3 della larghezza della sezione), seguendo un andamento sinuoso nei tratti rettificati, così da creare un canale di corrente, favorire la diversità morfologica ed ambientale all'interno del corso d'acqua e proteggere il piede della sponda da fenomeni di erosione;*
- *Negli interventi di taglio della vegetazione, l'alimentazione del carburante ed il rabbocco dei lubrificanti devono avvenire a distanza di sicurezza dal corso d'acqua (almeno 4 m) e le aree di sosta devono essere dotate di tutti gli appositi sistemi di raccolta dei liquidi provenienti da sversamento accidentale;*
- *Tutti gli interventi di espurgo e risagomatura dei canali artificiali devono essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione della fauna di interesse conservazionistico e, quindi, dal 16 luglio al 14 marzo.*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC "*Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore*" cod. IT9110015, definite nel R.R. 12/2017:

- *Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna alla laguna per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410 e 1420 e delle specie di pesci di interesse comunitario*
- *Regolamentare la fruizione turistico-ricreativa della spiaggia per la conservazione degli habitat dunali, anche con riferimento alla gestione dei rifiuti;*
- *Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali;*
- *Contenere l'espansione delle specie di Emydidae alloctone;*
- *Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridaee Sternidae;*
- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3280, 6420 e 7210 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario.*

- *Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (91F0, 92A0);*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

PRESO ATTO che:
- il Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra, quale Ente gestore della Riserva Naturale di Popolamento Animale "*Lago di Lesina – Parte Orinetale*", ricompreso tra le Autorità competenti a rendere il cd. "*sentito*" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 377663/2024 del 25/07/2024 non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio;
- il Parco Nazionale del Gargano, con nota prot. n. 6607/2024 del 20/09/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 456271 del 20/09/2024, esprimeva "*parere favorevole in ordine alla valutazione di Incidenza Ambientale ai lavori supplementari dell'intervento "Efficientamento del collettore delle colline di Chieuti",* ***alle seguenti condizioni e prescrizioni*****:**
- *la tempistica dei lavori dovrà essere compatibile con i cicli biologici delle principali specie animali e vegetali presenti nell'area di progetto (con particolare riferimento alle delicate fasi della riproduzione), e quindi evitando o sospendendo le attività dal 15 marzo al 15 luglio;*
- *l'accesso all'area di cantiere deve avvenire attraverso strada sterrata esistente;*
- *i lavori di scavo per l'apertura del canale collettore per il ripristino della funzionalità idraulica con rimozione della vegetazione in alveo e risagomatura degli argini devono essere effettuati esclusivamente nel sedime del canale: alveo e argine in destra idrografica (limitatamente alla scarpata interna), senza interessare la sponda in sinistra idrografica e le aree esterne con presenza di habitat di interesse comunitario;*
- *non vi saranno limitazioni nella rimozione della vegetazione riguardante le specie aliene (Robinia pseudoacacia, Ailanthus sp., Eucaliptus sp., etc.) che devono essere rimosse, con particolare attenzione, e distrutte onde evitare la diffusione per propagazione vegetativa;*
- *fatta eccezione per le specie aliene, il materiale leggero (ramaglie, cespugli), deve essere cippato in loco; mentre eventuale materiale vegetale legnoso non utilizzato per le piantumazioni deve essere utilizzato per la realizzazione in loco di biotopi a legno morto (coarse woody habitat) con la realizzazione di cataste di legna da posizionare negli habitat naturali attigui al canale;*
- *devono essere ridotte al minimo le emissioni di rumori e vibrazioni attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologicamente all'avanguardia nel settore e dotate di apposite schermature;*
- *implementazione di regolamenti gestionali quali accorgimenti e dispositivi antinquinamento per tutti i mezzi di cantiere (marmitte, sistemi insonorizzanti, ecc.) e regolamenti di sicurezza per evitare rischi di incidenti;*
- *i lavori di scavo e risagomatura dovranno essere eseguiti impiegando metodi, sistemi e mezzi d'opera tali da non creare problematiche ambientali, depositi di rifiuti e deturpazione del paesaggio;*
- *il materiale vegetale di propagazione (piantine, astoni, talee, altro) utilizzato per il progetto appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata;*
- *per le operazioni di messa a dimora di nuova vegetazione siano utilizzate specie autoctone ecologicamente coerenti con il contesto paesaggistico tutelato;*
- *al fine di garantire il successo della piantumazione sia previsto già in fase di appalto e contrattualizzazione con la ditta esecutrice il monitoraggio dell'area per i successivi cinque anni, finalizzato a verificare e prevenire eventuali fallanze e per il medesimo periodo le cure culturali alle piante messe a dimora e i risarcimenti delle fallanze; tali adempimenti vanno previsti già negli elaborati del progetto esecutivo (relazione tecnica, computo metrico, capitolato, schema di contratto, ….);*
- *per la messa a dimora delle piantine sia utilizzato un tipo di impianto irregolare in modo da riprodurre un aspetto naturaliforme del nuovo soprassuolo vegetazionale.*

PRESO ATTO altresì che il canale oggetto della proposta, come riportato nello Studio di Incidenza Ambientale, denominato "*VIncA CBC Chieuti_v.1.4 (integrazioni)*" sarà "*direttamente o indirettamente interessato e*

fortemente manipolato dagli interventi previsti nel progetto al raddoppio ferroviario della Termoli – Lesina (RFI). Tali interventi, già assentiti, prevedono una rilevante trasformazione dell'area. In particolare, il canale oggetto della presente proposta, sarà completamente eliminato e ricostruito dalla confluenza con il Torrente Saccione fino alla progressiva 16+700.00, mentre nel tratto più a monte, tra le progressive 16+700.00 e 17+750.00 sarà interessato da interventi fortemente impattanti sulla vegetazione e la funzionalità (rivestimento canale esistente con massi, vicinanza con le aree di cantiere, etc)".

Dalla visione dell'elaborato denominato "*INT_3.1_FUTURA INTERFERENZA FERROVIE intra ZSC*" emerge che il tratto che verrà "eliminato", sarà "ricostruito" più a nord rispetto all'attuale tracciato.

EVIDENZIATO che nel succitato Studio di Incidenza agli atti è riportato che:

- *in merito alle Misure di mitigazione in fase di cantiere:*
- *la tempistica dei lavori dovrà essere compatibile con i cicli biologici delle principali specie animali e vegetali presenti nell'area di progetto (con particolare riferimento alle delicate fasi della riproduzione), e quindi evitando o sospendendo le attività dal 15 marzo al 15 luglio;*
- *l'accesso all'area di cantiere avverrà attraverso strada sterrata esistente;*
- *i lavori di scavo per l'apertura del canale collettore per il ripristino della funzionalità idraulica con rimozione della vegetazione in alveo e risagomatura degli argini saranno effettuati esclusivamente nel sedime del canale: alveo e argine in destra idrografica (limitatamente alla scarpata interna), senza interessare la sponda in sinistra idrografica e le aree esterne con presenza di habitat di interesse comunitario;*
- *la vegetazione in alveo sarà rimossa avendo cura di riutilizzare il materiale vegetale autoctono per le piantumazioni (sia esemplari che talee): cfr. interventi di compensazione;*
- *non vi saranno limitazioni nella rimozione della vegetazione riguardante le specie aliene (Robinia pseudoacacia, Ailanthus sp., Eucaliptus sp., etc.) che andranno rimosse con particolare attenzione e distrutte onde evitare la diffusione per propagazione vegetativa;*
- *fatta eccezione per le specie aliene: (1) il materiale leggero (ramaglie, cespugli), sarà cippato in loco; (2) mentre eventuale materiale vegetale legnoso non utilizzato per le piantumazioni sarà utilizzato per la realizzazione in loco di biotopi a legno morto (coarse woody habitat) con la realizzazione di cataste di legna da posizionare negli habitat naturali attigui al canale;*
- *saranno ridotte al minimo delle emissioni di rumori e vibrazioni attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologicamente all'avanguardia nel settore e dotate di apposite schermature;*
- *movimentazione dei mezzi di trasporto dei terreni con l'utilizzo di accorgimenti idonei ad evitare la dispersione di polveri (bagnatura);*
- *implementazione di regolamenti gestionali quali accorgimenti e dispositivi antinquinamento per tutti i mezzi di cantiere (marmitte, sistemi insonorizzanti, ecc.) e regolamenti di sicurezza per evitare rischi di incidenti;*
- *i lavori di scavo e risagomatura dovranno essere eseguiti impiegando metodi, sistemi e mezzi d'opera tali da non creare problematiche ambientali, depositi di rifiuti e deturpazione del paesaggio;*
- *non saranno diffuse né introdotte nell'ambiente specie floristiche non autoctone.*
- in merito alle Misure di mitigazione in fase di esercizio:
- *Non sono necessarie misure di mitigazione dal momento che la fase di esercizio consiste principalmente nella evoluzione naturale degli habitat ripristinati.*
- *Saranno in ogni caso garantite le cure colturali e la manutenzione degli interventi di trapianto e piantumazione (irrigazioni di soccorso, verifiche di attecchimento, sostituzioni, etc.).*
- in merito alle misure di compensazione:

Al fine di compensare la rimozione della vegetazione in alveo e potenziare la Rete Ecologica Regionale a

livello locale, saranno applicate idonee misure di compensazione con interventi di ripristino ambientale e/o di creazione di nuovi habitat con le seguenti misure:

- *rinaturalizzazione dei margini del precedente intervento (a monte) sui lati del canale (UCP Formazioni arbustive) fino a riconnettere l'habitat di interesse comunitario 91F0 "Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)" (BP Bosco) presente sul Vallone della Castagna;*
- *rinaturalizzazione del tratto diretto a Sud del Canale Zomparone fino a riconnettere l'habitat di interesse comunitario 91F0 "Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)" (BP Bosco);*
- *rinaturalizzazione del Canale San Leonardo (UCP Formazioni arbustive) fino a riconnettere l'habitat di interesse comunitario 91F0 "Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)" (BP Bosco) più a Sud;*
- *rinaturalizzazione del tratto terminale del Canale Divisore (UCP Formazioni arbustive) fino a riconnettere l'habitat di interesse comunitario 91F0 "Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)" (BP Bosco);*
- *detti interventi saranno effettuati attraverso piantumazione di materiale vegetale (piante e/o talee) prelevate nel corso dei lavori nell'alveo del canale oggetto di intervento, se questo non fosse sufficiente saranno utilizzati alberi e arbusti da vivaio di idonea età (alberi: almeno 2 m; arbusti: almeno 1 m) appartenenti a specie autoctone di provenienza locale. Alternare file di alberi con elementi arbustivi permette di costituire vere e proprie fasce di vegetazione, in grado di dare una maggiore continuità ecologica.*

- in merito alle piantumazioni nelle zone di compensazione, si fa rimando all'elaborato allegato denominato "*INT_6_Scheda tecnica Piantumazioni*", dove è riportato che:

- *Gli interventi di riforestazione saranno effettuati alternando opportunamente le seguenti modalità:*
- *gruppi/filari di soli arbusti di piccola e grande taglia;*
- *gruppi/filari di alberi ad altofusto alternati ad alberelli, entrambi accompagnati da arbusti di piccola taglia.*
- *Il materiale vegetale da utilizzare avrà le seguenti caratteristiche:*
- *n° 50 arbusti e piccoli alberi prelevati con le radici nel corso dei lavori nell'alveo del canale oggetto di intervento (Collettore delle Colline di Chieuti);*
- *n° 50 piantine forestali di specie arboree autoctone in pane di terra con utilizzo di cilindro protettivo (shelter), provenienti da vivaio di altezza minima 2 m;*
- *a completamento: circa n° 100 talee di salice, pioppo ed altre specie autoctone idonee, anche arbustive, da procurarsi nel corso dei lavori nell'alveo del canale oggetto di intervento (Collettore delle Colline di Chieuti).*

Le compensazioni sono state quindi localizzate all'esterno della ZSC per i seguenti motivi:

1. *il sito Natura 2000 è già prevalentemente occupato da vegetazione naturale;*
2. *gran parte delle aree intorno al canale interessato dal presente intervento e interne alla ZSC, saranno oggetto di una profonda trasformazione dovuta all'intervento RFI già assentito*

EVIDENZIATO altresì che, in relazione alle conclusioni dello Studio di incidenza, viene dichiarato che "*I lavori di efficientamento e ripristino della funzionalità idraulica del collettore delle colline di Chieuti riguardano la rimozione della vegetazione e la risagomatura degli argini del canale. Tenendo conto che gli ultimi lavori sul manufatto risalgono agli anni '60 del secolo scorso, l'alveo attuale risulta completamente rinaturalizzato dalla vegetazione spontanea. Tale vegetazione, pur in continuità con gli habitat di interesse comunitario adiacenti al canale, non costituisce habitat di direttiva.*

Lo studio indica che l'impatto complessivo dei lavori che si intendono realizzare è pienamente compatibile con la capacità di carico dell'ambiente dell'area di progetto in quanto l'intervento, essendo i lavori localizzati esclusivamente nel sedime del canale (alveo e argini), non agirà in modo diretto su habitat di interesse comunitario, tuttavia essendo l'intervento all'interno della ZSC IT9110015 "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore" e adiacente alla ZSC IT7222217 "Foce Saccione - Bonifica Ramitelli", ed essendo gli habitat di interesse comunitario per vari tratti adiacenti al cantiere, ne conseguiranno effetti indiretti e un certo disturbo alle specie di interesse comunitario anche se temporaneo (limitato alla fase di cantiere) e reversibile.
La corretta applicazione delle misure di mitigazione contribuirà a ridurre in modo sostanziale l'entità e gli effetti di tale disturbo e inoltre avvierà un percorso di rinaturalizzazione spontanea e anche di miglioramento degli habitat con il rilascio di necromassa legnosa al fine di realizzare i cosiddetti biotopi a "legno morto" di elevata rilevanza per le faune saproxiliche e per l'intera comunità ecologica tramite la disposizione di cataste di tronchi/sezioni di tronchi e rami/sezioni di rami (ottenute segando in sezioni tronchi e rami più grandi delle piante rimosse) lungo l'area di intervento. Questo avrà un effetto nel medio-lungo periodo di tipo positivo sulla vegetazione e sulle faune saproxiliche e non anche di interesse comunitario.
Inoltre gli interventi di compensazione della rimozione della vegetazione in alveo permetteranno anche di ampliare gli ecosistemi residui esistenti in modo che possano riacquistare le loro funzioni ecologiche. Essi assumono inoltre il ruolo significativo di corridoi ecologici per interconnettere gli habitat di interesse comunitario e potenziare la Rete Ecologica Regionale a livello locale rendendola più resiliente.
Concludendo, le opere in progetto pur interessando siti Natura 2000 non incidono direttamente sugli habitat di interesse comunitario presenti, in quanto i lavori saranno effettuati solo nel canale. Potrebbe comunque verificarsi, in particolare nella fase di cantiere, una temporanea riduzione di spazi naturali utilizzati da alcune specie. Tuttavia tale riduzione, date le esigue superfici interessate, potrà facilmente essere recuperata in tempi brevi.
In ultimo si evidenzia che l'area di progetto sarà quasi del tutto manomessa dai lavori già assentiti di raddoppio della tratta ferroviaria Termoli-Lesina da parte di RFI che, all'interno della ZSC, prevedono lo spostamento di parte del canale che verrà demolito e ricostruito oltre alla costruzione del tracciato ferroviario che interferirà sia con gli habitat di interesse comunitario che con la RER. Medesime tipologie di opere saranno realizzate lungo i tratti del canale esterni alla ZSC (nelle aree di compensazione)".

RITENUTO che le "*compensazioni*" proposte nell'ambito dello studio di incidenza agli atti, sebbene rappresentino un termine usato dal proponente in maniera impropria avuto riguardo al percorso di Valutazione di Incidenza configurato dall'art. 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva "Habitat", pur tuttavia contribuiscono ad implementare il quadro delle misure di mitigazione.
CONSIDERATO che l'intervento in oggetto, finalizzato al ripristino della funzionalità e sicurezza idraulica del collettore delle colline di Chieuti, non appare in contrasto con le pertinenti misure di conservazioni trasversali ex R.R. n. 6/2016 sopra elencate.
CONSIDERATO altresì che, anche alla luce delle prescrizioni impartite dal PNG con nota prot. n. 6607/2024 del 20/09/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 456271 del 20/09/2024, è possibile ritenere che il progetto proposto determini una incidenza media, significativa, ma mitigabile, tanto da generare interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di valutazione appropriata, si rilascia parere positivo di valutazione di incidenza in quanto è possibile concludere che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore*" (cod. IT9110015), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni e fatte salve quelle impartite dal PNG con nota prot. 456271/2024:

- **Divieto di apertura di nuovi percorsi all'interno e nei dintorni dell'area e obbligo di utilizzo della**

viabilità esistente;

- **L'eventuale stoccaggio temporaneo del materiale di scavo deve avvenire al di fuori di aree sensibili;**
- **Al fine di non arrecare disturbo alla fauna, devono essere impiegati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;**
- **Le nuove piantumazioni dovranno essere effettuate con essenze autoctone, coerenti con la vegetazione naturale già presente in loco;**
- **i mezzi e le attrezzature da cantiere dovranno essere sottoposti a costante manutenzione;**
- **applicazione di accorgimenti e dispositivi antinquinamento a tutti i mezzi presenti nel cantiere (marmitte, sistemi insonorizzanti, ecc.);**
- **privilegiare l'uso di mezzi gommati.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ESPRIMERE parere favorevole di valutazione di incidenza appropriata** per il progetto inerente "*l'Efficientamento del Collettore delle Colline di Chieuti*" in località Fantina Prima in agro di Chieuti (FG), proposto dal Consorzio di Bonifica di Capitanata, nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (Patto per la Puglia 2014-2020 – Del. CIPE n. 25/2016) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e fatte salve le prescrizioni precedentemente riportate e le condizioni espresse dal Parco Nazionale del Gargano con nota prot. n. 456271/2024 del 20/09/2024**;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, il Consorzio di Bonifica di Capitanata, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, all'Ente di Gestione del Parco Nazionale del Gargano, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia, Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra e alla Stazione dei Carabinieri di Serracapriola) e al Comune di Chieuti (FG);
- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 605

ID_6646. "Lavori di realizzazione del nuovo polo scolastico di Altamura - Località Trentacapilli adibito a scuola elementare e media." Proponente: Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello II "fase appropriata". (Fasc. 3531).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";

- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con note prott. nn. 50686 e 50687 del 25-05-2023, acquisite agli atti di questa Sezione ai prott. AOO_089/12997 e 089/12998 del 21-08-2023, il Comune di Altamura (BA) chiedeva l'avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale, secondo il livello I - fase di screening, per il progetto emarginato in epigrafe, allegando link per l'accesso alla documentazione tecnico amministrativa e copia della richiesta di Nulla Osta indirizzata al Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM).
b. Con nota protocollo n. AOO_089/20294 del 27-11-2023, questo Servizio, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione fornita, ai fini della corretta attribuzione della competenza del procedimento di valutazione di incidenza, richiedeva evidenza della richiesta di finanziamento a valere su risorse pubbliche per la realizzazione dell'intervento in oggetto avanzata nei confronti della Regione Puglia o suoi organismi strumentali. Inoltre, considerata la presenza di habitat di interesse conservazionistico nelle immediate vicinanze dell'area di intervento, in ragione della tipologia e delle dimensioni dell'intervento stesso, si suggeriva all'Autorità proponente di perfezionare l'istanza fornendo un'impostazione della VINCA quale fase II - appropriata, secondo le disposizioni di cui all'Allegato alla DGR 1515/2021. Infine, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, si invitava il PNAM all'emissione del parere di competenza.
c. Con nota prot. n. 578/2024 del 23-01-2024, acquisita al protocollo regionale n. 39016 del 24-01-2024, il PNAM sollecitava l'invio della documentazione richiesta nella succitata nota.
d. Con nota prot. AOO.C_C816.07/05/2024.0044198, acquisita ai prott. della regione Puglia regionale nn. 235732 del 17-05-2024 e 253122 del 28-05-2024, il Comune proponente trasmetteva le integrazioni richieste.
e. Con nota prot. n. 3324/2024 del 17-06-2024, acquisita al protocollo regionale n. 300305 del 18-06-2024, il PNAM trasmetteva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi.

DATO ATTO che, per la realizzazione del progetto in oggetto, il Comune proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sull'Avviso Pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Istruzione e Università n.16/2018 "Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi piani annuali ai sensi del D.L. n. 104/2013 (convertito dalla L. n. 128/2013) e del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47 – D.G.R. n. 595 del 11.04.2018. Adozione Avviso Pubblico", come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa al livello 2 – "fase appropriata".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006.*

DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti, il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo polo scolastico da adibire a scuola primaria e secondaria di primo grado comprensivi di una sala mensa e un Centro Civico contenente una Sala polivalente/Laboratorio Psicomotorio e una palestra. La realizzazione dell'edificio andrà a incrementare la disponibilità del servizio scolastico del Comune che non è in grado di soddisfare le nuove ed aumentate esigenze del quartiere dove sorgerà il nuovo edificio, attualmente carente di servizi volti a soddisfare attività formative, ludiche, creative e sportive della popolazione residente. Detta area, di proprietà comunale, rinviene dalla cessione delle superfici destinate a standard ex art. 3 del dm 1444/1968 avvenuta in sede di convenzione del piano di lottizzazione del 1997 e del 1996 ed è destinata a servizi di quartiere.

Il nuovo complesso edilizio ha un'estensione massima in termini di superficie coperta pari a circa 1/5 della superficie complessiva del relativo lotto, che in questa configurazione rimane prevalentemente trattato a giardino per le scuole e per la comunità. Nello specifico, come riportato nello Studio di Incidenza, la superficie totale di progetto si estende per 18.591 mq dei quali circa 3.400 mq rappresentano l'area di sedime interessata dalle opere di costruzione, ovvero la superficie coperta interessata da opere di scavo e fondazione, mentre la superficie restante sarà interessata da sistemazioni a verde o lasciata tal quale (2.845 mq).

Le opere da realizzare possono riassumersi in:

- realizzazione di un edificio scolastico distribuito su n°2 piani fuori terra, comprensivo di spazi per attività didattiche, collettive e complementari;
- sistemazioni esterne con realizzazione spazi verdi ludico-ricreativi, percorsi pedonali per il raggiungimento degli accessi principali della scuola;
- realizzazione di nuovi parcheggi con demolizione parziale dei marciapiedi esistenti e rifacimento nuovi cigli; sono previsti, specificatamente, 68 posti auto di cui 2 per diversamente abili, per un totale di 1979 mq.

Si riporta di seguito uno stralcio dell'elaborato "Relazione sulle strutture" riportante le operazione di scavo da effettuare: "*La movimentazione della terra prevista nel progetto definitivo del nuovo Plesso Scolastico riguarderà gli scavi per la realizzazione delle fondazioni dell'edificio, dei sottoservizi e reti oltre che quelli per le sistemazioni esterne, in particolare per lo scotico superficiale di almeno 60 cm, e le fondazioni delle recinzioni esterne. […]. Gli scavi riguardanti le fondazioni dell'edificio in progetto, dovranno essere spinti fino a terreno stabile e riconosciuto idoneo all'appoggio dei carichi insistenti, sulla scorta anche delle relazioni geologica e geotecnica. Si dovranno inoltre eseguire scavi occorrenti alle sistemazioni del terreno, alle pavimentazioni previste in progetto. Gli scavi di sbancamento generale per le aree prative e pavimentate, gli scavi per i sottoservizi e le reti e gli scavi per le fondazioni dell'edificio in progetto, isolate e continue, dovranno essere eseguiti prevedendo di lasciare sul sito l'eventuale terreno vegetale ed il materiale di risulta degli strati sottostanti nella misura necessaria ai rinterri ed alle sistemazioni esterne previste in progetto. Infine, si precisa che gli scavi da eseguire dovranno essere realizzati prestando particolare attenzione ai sottoservizi preesistenti. Gli scavi, inoltre, dovranno essere eseguiti in conformità a quanto prescritto dai criteri ambientali minimi secondo quanto previsto dal Decreto 11 ottobre 2017 – Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici – con particolare riferimento ai punti 2.2.3 e 2.5.1 della suddetta normativa. In particolare, prima dello scavo dovrà essere asportato lo strato superficiale di terreno naturale (ricco di humus) per una profondità di almeno cm 60, che dovrà essere accantonato in cantiere in modo tale da non comprometterne le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche per essere riutilizzato nelle opere a verde. Per i rinterri dovrà essere riutilizzato materiale di scavo (escluso il terreno naturale di cui al precedente punto) proveniente dal cantiere stesso o da altri cantieri, o materiale riciclato conforme ai parametri della norma UNI 11531-1.*

La struttura delle fondazioni potrà essere realizzata in calcestruzzo armato realizzato in situ. Le strutture di fondazione sono realizzate mediante platea nervata in cemento armato."
Nel progetto delle sistemazioni esterne sono stati adottati specifici accorgimenti che comprendono l'utilizzo di coperture verdi e di pavimentazioni esterne drenanti per i parcheggi e filtranti di colore chiaro per i percorsi interni all'area, che contribuiranno a mantenere la permeabilità dei suoli ed a ridurre l'effetto "isola di calore urbana", in risposta alla normativa sui Criteri Ambientali Minimi (DM 11/10/2017). Le tipologie di pavimentazioni che andranno a caratterizzare il complesso sono: pavimentazione autobloccante per i percorsi pedonali e carrabili, resina acrilica per il campetto esterno e grigliato erboso drenante per i parcheggi. Tutte i tipi di pavimentazione saranno di colore chiaro e contribuiranno alla riduzione dell'effetto "isola di calore urbana" del sito.
La superficie permeabile di progetto risulta pari a circa il 66% della superficie del lotto, mentre la superficie verde è pari a circa il 54% della superficie del lotto e al 67% della superficie del lotto non edificata, in risposta al punto 2.2.3 della normativa sui Criteri Ambientali Minimi.
Si prevede la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche, che verranno riutilizzate per l'irrigazione delle aree verdi del tetto verde e dei pozzi luce. In corrispondenza della nuova area di parcheggio a sud, inoltre, si prevede la piantumazione di 9 alberi di Leccio.
È prevista, infine, la realizzazione di un impianto fotovoltaico da realizzare sulle coperture del complesso scolastico, composto da 328 moduli fotovoltaici monocristallini da 320Wp con esposizione orizzontale, per una potenza totale installata di 104.96 kW.

CRONOPROGRAMMA. Secondo quanto riportato agli atti, la durata complessiva delle varie fasi di cantiere sarà di circa 18-24 mesi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
Il nuovo polo scolastico sarà realizzato nel quartiere "Trentacapilli - Lama di Cervo" del Comune di Altamura (BA), identificato in catasto al FM 159, p.lle 66-699-662-667- 711-2142, in zona C2 di PRG. L'area di intervento è delimitata da Via Caduti delle Foibe ad ovest, Via Giovanni Gentile a nord e Via Araldo di Crollalanza a sud ed est, ed è individuata dalle seguenti coordinate geografiche medie (WGS84 fuso 33N): LAT. 4 519 273.3468; LONG. 4 519 273.3468.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dal seguente UCP:

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica.

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: L'Altopiano Murgiano

L'area di intervento ricade interamente nel Sito Rete Natura 2000 ZSC/ZPS "Murgia Alta", codice IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici".

Dalla ricognizione dei file vettoriali, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico, sebbene essa risulti prossima all'habitat prioritario 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui

ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

Vegetali: *Stipa austroitalica Martinovský*.
Invertebrati terrestri*: Melanargia arge, Saga pedo.*
Anfibi**:** *Lissotriton italicus, Bufo bufo, Triturus carnifex.*
Rettili: *Coronella austriaca, Cyrtopodion kotschyi, Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis, Podarcis siculus, Zamenis lineatus*.
Uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus, Coracias garrulus*, *Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus.*
Mammiferi*: Myotis myotis, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

Art. 5 - In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *k): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *u) utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di Sito ("Murgia Alta" caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei), che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.*
- *Divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e per la sistemazione dei terreni a risaia*

Si richiamano, infine, i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:
MISURE DI CONSERVAZIONE TRASVERSALI
1 – INFRASTRUTTURE

- *Per la realizzazione di nuovi impianti alimentati da fonti rinnovabili si applica quanto previsto dal R.R. 30 dicembre 2010, n. 24.*

9 – EMISSIONI SONORE E LUMINOSE:

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.*
- *L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità*
- *Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.*
- *Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/ industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia.*

16 - INDIRIZZI GESTIONALI E MISURE DI TUTELA DELLE SPECIE E DEGLI HABITAT

- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

MISURE DI CONSERVAZIONE SPECIFICHE PER LA SPECIE *FALCO NAUMANNI*:

- *Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di 1 nido ogni 10 m² di copertura, con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 3324/2024 del 17-06-2024, acquisita al prot. della regione Puglia n. 300305 del 18-06-2024, il PNAM esprimeva parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, a condizione che: ***"sia realizzato nel rispetto delle misure di mitigazione indicate nello Studio di Incidenza per la fase di cantierizzazione e di esecuzione e sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree di intervento. Inoltre tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:***

- ***Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:***
    - ***Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;***
    - ***Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità. In particolare, prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento e comunque detta lavorazione così come i lavori a farsi presso l'impianto radicale degli alberi, non siano eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza;***
- ***Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi***

non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Per le nuove costruzioni di singoli edifici…nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare devono essere posizionati nidi artificiali nella misura di 1 ogni 10 mq di copertura con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud".

- ***Siano rispettate le misure di conservazione per i chirotteri;***
- ***Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;***
- ***Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;***
- ***Divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;***
- ***Divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.***

Inoltre è opportuno che, oltre alle misure di mitigazione, proposte:

- ***Siano preservate, oltre alle porzioni marginali e all'area ad est del lotto di intervento (come indicate nella Relazione di incidenza ambientale), anche la porzione a ridosso del realizzando Polo per l'infanzia, su cui effettuare solo interventi di recupero ambientale, qualora necessari, anche al fine di garantire la coerenza della rete ecologica individuata a scala locale;***
- ***Siano definiti secondo un cronoprogramma che tenga conto degli interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre possibili disturbi e la produzione congiunta di polveri e rumori;***
- ***Durante la fase di cantierizzazione e di esecuzione sia garantita la verifica dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree di intervento;***
- ***Siano ridotti allo stretto necessario i movimenti di terra, preservando le specie vegetali di interesse conservazionistico, ove presenti;***
- ***L'impianto fotovoltaico e le superfici vetrate siano del tipo non riflettente;***
- ***in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri, anche mediante bagnatura, e del rumore, riducendo il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso le aree di intervento.".***

RILEVATO che nell'elaborato "Relazione tecnica Valutazione di Incidenza Ambientale appropriata" è stata effettuata una valutazione dei potenziali impatti sulle componenti biotiche e abiotiche derivanti dalla realizzazione del progetto sia durante la fase di cantiere che nella fase di esercizio, di cui, di seguito, si riportano le risultanze:

CLIMA
Le opere previste non sono state tali da poter determinare, anche a livello locale, modifiche alla componente clima, né in fase di cantiere né in fase di esercizio.

ATMOSFERA
<u>Impatti in fase di cantiere</u>
I possibili impatti della componente sono:
- sollevamento ed eventuale risollevamento di polveri durante le lavorazioni;
- emissioni dai motori di macchinari e mezzi utilizzati per l'esecuzione delle lavorazioni;
- aumento di emissioni inquinanti degli scarichi dei veicoli da lavoro per incremento del traffico veicolare.

L'inquinamento dovuto al traffico veicolare causa effetti limitati nello spazio e nel tempo, poiché prodotto dagli autoveicoli all'interno dell'area di cantiere ed è circoscritto sostanzialmente all'area di cantiere o in un breve raggio intorno ad essa a seconda delle condizioni meteo, ove non esistono particolari recettori sensibili.

Per quanto concerne, invece, le eventuali maggiori emissioni in atmosfera determinate da un maggiore approvvigionamento energetico, le stesse possono ritenersi trascurabili o praticamente nulle.
In ogni caso, grazie agli accorgimenti proposti, si ritiene che non sarà in alcun modo superata la capacità di carico dell'ambiente naturale.
L'impatto prodotto, comunque di entità lieve, è reversibile e si esaurisce con la fine del cantiere.
Impatti in fase di esercizio
L'effetto sulla qualità dell'aria in fase di esercizio è da ritenersi trascurabile. Nell'ottica della riduzione dell'impatto sul microclima e dell'inquinamento atmosferico, nel progetto delle sistemazioni esterne sono stati adottati specifici accorgimenti che comprendono l'utilizzo di coperture verdi e di pavimentazioni esterne drenanti per i parcheggi e filtranti di colore chiaro per i percorsi interni all'area, che contribuiranno a mantenere la permeabilità dei suoli ed a ridurre l'effetto "isola di calore urbana", in risposta alla normativa sui Criteri Ambientali Minimi (DM 11/10/2017).

EMISSIONI ODORIGENE
Non sono previsti impatti derivanti dal progetto, né in fase di cantiere, né in fase di esercizio.

AMBIENTE IDRICO
Impatti in fase di cantiere
Le lavorazioni e le opere a farsi non posseggono caratteristiche inquinanti e non possono rilasciare alcuna sostanza capace di percolare fino alla falda idrica; unica eccezione potrebbe essere dovuta al rilascio accidentale di olii combustibili e/o lubrificanti, a seguito delle operazioni di carico dei mezzi utilizzati durante la fase di cantiere.
Impatti in fase di esercizio
Anche in fase di esercizio l'ambiente idrico non potrà subire conseguenze negative.
Gli impianti di approvvigionamento idrico e di smaltimento delle acque reflue sono progettati secondo le norme vigenti.

SUOLO E SOTTOSUOLO
Impatti in fase di cantiere
I movimenti di terra sono limitati allo scavo di fondazione all'interno dell'area di cantiere e non interesseranno le aree contermini, con vegetazione spontanea destinate a verde pubblico.
Impatti in fase di esercizio
Non sono previsti.

FLORA
Impatti in fase di cantiere
Le opere di progetto non interessano direttamente aree ricoperte da habitat di interesse comunitario o ecosistemi di rilievo per le popolazioni faunistiche presenti e, pertanto, non comporteranno la sottrazione di habitat e di specie, ovvero di siti di nidificazione, rifugio e alimentazione della fauna.
Non saranno effettuate opere di movimento terra che alterino consistentemente la morfologia del terreno sulle porzioni del lotto non interessate dalla edificazione del polo scolastico.
Impatti in fase di esercizio
Non sono previsti.

FAUNA
Impatti in fase di cantiere
Durante le attività di cantiere, il rumore potrebbe arrecare disturbo alla fauna, eventualmente presente, con conseguente allontanamento della stessa.
In particolare:
- le specie animali più rustiche tendono ad attivare abbastanza rapidamente un graduale adattamento verso

disturbi ripetuti e costanti (meccanismo di assuefazione);
- le specie più sensibili ed esigenti tendono invece ad allontanarsi dalle fonti di disturbo, per ritornare eventualmente allorché il disturbo venga a cessare, ovvero al termine delle attività di cantiere.
L'impatto sulle specie faunistiche correlato al disturbo per l'incremento dei livelli di rumore sarà di breve durata, in quanto limitato esclusivamente alla fase di realizzazione degli interventi; terminati i lavori, si assisterà ad un ritorno sia delle specie sensibili che di quelle più rustiche grazie agli interventi di mitigazione previsti.
Impatti in fase di esercizio
Non sono previsti.

RILEVATO altresì che nel medesimo elaborato sono state definite le seguenti misure di mitigazione:

ATMOSFERA:

- Adottare un opportuno sistema di gestione nel cantiere di lavoro prestando attenzione a ridurre l'inquinamento di tipo pulviscolare.
- Utilizzo di barriere antipolvere in fase di cantiere.
- Utilizzare macchinari omologati e rispondenti alle normative vigenti.
- Ripristinare tempestivamente la situazione iniziale a lavori ultimati.
- Irrorazione del materiale di risulta polverulento prima di procedere alla sua rimozione.
- Non bruciatura dei residui di lavorazione e/o imballaggi che provochino l'immissione nell'aria di fumi o gas.
- Organizzazione delle attività di cantiere anche in funzione delle caratteristiche meteorologiche.
- Verificare i mezzi stessi prima dell'esecuzione delle lavorazioni, si adotteranno mezzi a norma e correttamente certificati.

SUOLO E SOTTOSUOLO:

- Le operazioni verranno svolte ponendo massima cura ad evitare contaminazioni del suolo, sottosuolo e dell'ambiente idrico.
- L'area di scavo sarà opportunamente recintata ed interdetta all'accesso di personale estraneo al cantiere.
- L'eventuale materiale di risulta sarà temporaneamente accumulato in aree ben definite (prive di pregio ambientale o di vegetazione di particolare valenza) e successivamente trasportato e smaltito in discarica autorizzata.
- A fine lavori, si effettuerà la pulizia totale delle aree attraverso la raccolta ed il trasporto a discarica di tutti i rifiuti prodotti dalle lavorazioni.

FLORA
L'impostazione del progetto prevede l'impiego di essenze autoctone negli spazi aperti destinati alla fruizione della comunità scolastica e residente. Le aree verdi potranno essere integrate nella loro progettazione con bordure e aiuole protette, possibilmente non accessibili all'interno del sito, per la presenza di particolari emergenze geobotaniche, non destinate alla fruizione o al calpestio da parte dei fruitori. In queste aiuole e bordure potranno essere reimpiantate le essenze vegetali erbacee tipicamente associabili agli ambienti di tipo steppico. Si cercherà di recuperare, nella fase di pre-cantierizzazione, parte del cotico erboso, opportunamente raccolto e temporaneamente accantonato, ancora in buono stato di conservazione e contenente radici e bulbi delle essenze vegetali più difficili da trapiantare. Sarà valutata la possibilità di recuperare e ricollocare a margine delle aree verdi, alcuni blocchi di roccia affiorante sulla quale vegeta ancora la micro flora e ricostruire piccoli ecosistemi, a vantaggio anche dell'entomofauna. Queste aree naturali residuali rappresentano un ecosistema che consente il rifugio di specie animali di interesse conservazionistico, soprattutto rettili (Cyrtopodion kotschyi, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Tarentola mauritanica). Questa misura consentirà di mitigare la riduzione della superficie naturale sulla quale è prevista la costruzione del plesso scolastico, svolgendo

anche una funzione di corridoio ecologico attivo fra la campagna aperta, a meno di 100 metri, e l'ambiente urbano. È prevista la realizzazione di un'area verde sulla terrazza della mensa caratterizzata da superfici verdi piantumate, orti didattici e una pergola a schermare il tutto. La presenza della pergola e della vegetazione inoltre permette la mitigazione del clima interno durante le stagioni calde (raffrescamento evaporativo).

FAUNA
Al fine di ridurre il disturbo alla fauna dovuto alle emissioni sonore, saranno utilizzati mezzi e i macchinari certificati che assicurano il minor livello possibile di rumorosità. Gli stessi mezzi e macchinari, inoltre, saranno avviati solo in caso di effettiva necessità e saranno minimizzati i tempi di stazionamento "a motore acceso", durante le attività di carico e scarico dei materiali, attraverso una efficiente gestione logistica dei conferimenti, sia in entrata che in uscita. Le operazioni di cantiere, infine, dovranno essere programmate in maniera tale da evitare che più lavorazioni rumorose si svolgano in contemporaneo. […] si propone di progettare e realizzare idonei siti di nidificazione da integrare sulle nuove strutture. Per i Chirotteri possono essere installate bat-box in materiale di lunga durata in conglomerato cementizio, da applicare esternamente alle pareti oppure da inglobare nelle murature. Per quanto riguarda invece gli uccelli ci sono diverse possibilità in base alle specie target. Sulle superfici piane e sommitali di ogni edificio è possibile installare nidi artificiali per il Grillaio appositamente progettati o realizzati in opera. […] Anche per le altre specie è possibile favorirne la nidificazione utilizzando idonee cassette nido di forme e dimensioni specifiche a seconda della specie target. Un piano di conservazione redatto da un ornitologo specializzato che preveda numero, tipologia e sito di installazione potrà essere previsto in fase di progettazione esecutiva.

CONSIDERATO che l'intervento proposto è localizzato in contesto periurbano in area già urbanizzata dove, come si evince dall'elaborato "Relazione tecnica Valutazione di Incidenza Ambientale appropriata", pag. 14, la vegetazione spontanea risulta già piuttosto rada e limitata a porzioni marginali "*ad est del lotto di intervento che non saranno interessate dai lavori e sulle quali si effettueranno interventi di recupero ambientale.*"

CONSIDERATO altresì che l'area di intervento non intercetta superfici ad habitat e, pertanto, non andrà a determinare frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali, bensì potrà fungere da potenziale corridoio ecologico su scala urbana grazie alla messa a dimora di specie arbustive ed arboree tipiche del territorio, creando una connessione con le altre aree verdi pubbliche in fase di realizzazione previste in altri due progetti già autorizzati e ricadenti nel medesimo quartiere.

RITENUTO che appaiono condivisibili le deduzioni dello Studio di Incidenza denominato "Relazione tecnica Valutazione di Incidenza Ambientale appropriata" secondo cui "*gli interventi progettuali determinano una limitata e sostenibile pressione sull'ambiente in fase di realizzazione*" e le misure di mitigazione proposte sono tali da "*determinare effetti positivi in relazione alla creazione di rifugi per chirotteri, rettili, insetti e siti di nidificazione per il grillaio.*".

RITENUTO altresì che si ritengono parimenti condivisibili ed opportune sia le prescrizioni che le misure di mitigazione impartite dal PNAM nel parere espresso con nota prot. 3324/2024 del 17/06/2024, nonché le forme di mitigazione proposte dal proponente nell'elaborato "Relazione tecnica Valutazione di Incidenza Ambientale appropriata", con particolare riferimento al reimpianto della vegetazione tipica degli ambienti steppici all'interno di bordure e aiuole non accessibili a protezione, la previsione di superfici esterne permeabili, le misure di mitigazione previste per la fauna selvatica, tra cui il posizionamento di nidi artificiali e la messa a dimora di essenze arbustive ed arboree favorevoli all'avifauna della zona e alla fauna selvatica ed utili ad implementare la funzione di corridoio ecologico su scala urbana.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di valutazione appropriata di incidenza, è possibile concludere che il progetto in esame non

determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, a condizione che:

1. **Siano rispettate le prescrizioni impartite dal PNAM con nota prot. 3324/2024 del 17/06/2024.**
2. **Vengano rispettate le misure di mitigazione proposte nell'elaborato "Relazione tecnica Valutazione di Incidenza Ambientale appropriata" di cui alla nota prot. n. AOO.C_C816.07/05/2024.0044198.**
3. **In accordo con il Regolamento Edilizio Comunale di Altamura, adottato con Delibera Commissariale n. 95 del 26 aprile 2023, si rispettino le indicazioni previste dalla misura di conservazione per la specie *Falco naumanni,* per cui:**

    a. **Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di un nido ogni 10 mq di copertura, con un minimo di un nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.**
    b. **I rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, devono essere realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente o devono essere dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna; se necessario, eventuali strutture metalliche devono essere trattate in modo da evitare riflessi luminosi.**
    c. **Eventuali pannelli fotovoltaici ad utilizzarsi devono essere del tipo antiriflesso.**
    d. **Le aree di cantiere dovranno essere chiaramente delimitate ed il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali dovrà essere localizzato avendo cura di non danneggiare in alcun modo l'eventuale vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario. L'eventuale terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori.**
    e. **Devono essere impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto ambientale, ivi compreso quello acustico.**
    f. **Le emissioni sonore devono essere contenute in modo da garantire il rispetto del limite massimo del livello sonoro equivalente (LeqA) previsto dalla vigente normativa per le classi di destinazione d'uso del territorio di riferimento.**
    g. **Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottati accorgimenti tali da evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque dei materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto.**

4. **Divieto di uso dei pesticidi per le aree verdi della struttura.**
5. **Sia verificata l'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree di intervento e di cantiere.**
6. **Nella progettazione del verde siano scelte le piante più idonee a comporre la lista delle specie arboree locali.**

In fase di progettazione esecutiva, si dia incarico ad un tecnico ornitologo di stabilire numero, tipologia e disposizione delle bat – box e dei nidi artificiali.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora

tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA, per il progetto di "*Lavori di realizzazione del nuovo polo scolastico di Altamura – Località Trentacapilli adibito a scuola elementare e media"* presentato dal Comune di Altamura, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa intendendole qui integralmente richiamate, **fatte salve le prescrizioni precedentemente riportate.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti; ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della linea di finanziamento, al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 606

ID_6675 (PSR) 2014-2022 PUGLIA – Misura 8 – Sottomisura 8.3 – Operazione 8.3.b "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia" - Azione 1 - Investimenti in infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi" Progetto: Investimenti in infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi da realizzare nel Complesso Forestale Regionale "Pineta Regina" - Comune di Ginosa (TA). Proponente ARIF. Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I di Screening).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la L. R. 38/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC IT9130006 "Pinete dell'Arco Jonico" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".

PREMESSO che:

- con PEC del 07/12/2023, acquisita al protocollo di questo Servizio con il numero AOO_089/21056 del 07/12/2023, l'ARIF ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per l'intervento in oggetto;
- con nota AOO_089/0465715 del 26/09/2024, lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza ai Carabinieri Forestali, Reparto Biodiversità di Martina Franca, come previsto dalla DGR. 1515/2021, i quali trascorsi venti giorni dalla richiesta non si sono espressi;
- con nota prot. n. 6211 del 27/02/2024, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha rilasciato il proprio parere di competenza;

Descrizione dell'Intervento

Il progetto in esame prevede interventi relativi all'Azione 1 "Investimenti in infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi". Nello specifico sono previsti interventi di realizzazione di viali parafuoco attivo verdi lungo alcune aree perimetrali del complesso forestale regionale Pineta Regina.
Nel dettaglio gli interventi consisteranno in:

- eliminazione della vegetazione invadente e contenimento della vegetazione arbustiva attraverso, come riportato dal Piano A.I.B.ami sopra citato, "… una forte riduzione del combustibile, soprattutto a carico dello strato arbustivo, …";
- potatura/spalcatura dei rami degli elementi arborei in modo da creare un distacco verticale nella vegetazione ed evitare che un eventuale incendio di terra possa interessare anche le chiome. Inoltre, con tale intervento saranno tagliati anche i rami che ostacolano il passaggio dei mezzi A.I.B.;
- eliminazione dal suolo degli eventuali alberi schiantati e della ramaglia presente;
- taglio di piante secche e/o pericolanti o che ostacolano il passaggio dei mezzi AIB;
- taglio di piante sovrannumerarie di piccole dimensioni (diametro a 1,30 m inferiore ai 7,5 cm). Sempre ai fini della riduzione del rischio di innesco e di propagazione di un eventuale incendio, nella zona d'intervento sarà eseguito uno sfalcio a carico della vegetazione erbacea. Il materiale di risulta sarà cippato/trinciato e distribuito in loco o in alternativa allontanato.

L'estensione lineare dei viali parafuoco attivi verdi, che saranno interessati dagli interventi precedentemente descritti, è pari a 2.251 m.
L'intervento proposto interessa una parte dell'intera superficie del complesso forestale Regionale Pineta Regina, avente un'estensione di circa 329,00 ha.
Nel popolamento arboreo gli interventi previsti per la realizzazione dei viali parafuoco attivi verdi interesseranno esclusivamente piante secche ancora in piedi o giacenti a terra o, comunque, inclinate, deperienti e prive di avvenire.
I mezzi meccanici impiegati opereranno nel massimo rispetto degli ambienti presenti, utilizzando, per l'accesso, solo la viabilità forestale e i viali parafuoco già presente.
Il materiale sarà trasportato mediante l'utilizzo di automezzi gommati attraverso specifici percorsi di collegamento tra le aree oggetto di intervento e i siti individuati per l'imposto, tenendo conto della geometria stradale e relativa capacità, ed in maniera tale da evitare di arrecare danno all'ambiente.

Descrizione del sito di Intervento

Il Complesso forestale regionale "Pineta Regina" si estende su una superficie complessiva a bosco di circa 329,00 ha.
Esso è composto da un unico Corpo fondiario, ubicato a ridosso dell'abitato di Marina di Ginosa, distante circa 18,00 Km dall'abitato del Comune di Ginosa (TA).
Le aree a bosco del Complesso forestale in esame confinano a Nord con coltivi, a Est con aree a bosco di proprietà privata, a Sud con aree di proprietà delle Ferrovie dello Stato, ed a Ovest con Viale Trieste.
Il bosco è caratterizzato da una fustaia a prevalenza di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis)* di origine naturale a cui si associano rimboschimenti risalenti alla bonifica del Metapontino.

Sono presenti nuclei di Pino d'Aleppo precedenti all'impianto del rimboschimento che confermano l'ipotesi di una presenza spontanea.
La pineta è stata oggetto del pascolo per la fitta rete di tratturi e presenta manufatti a servizio della transumanza.
Nella fascia centrale della pineta, lungo il canale, si ha presenza di piante di Eucalipto derivante da impianto artificiale.
Le particelle interessate dall'intervento sono nel territorio del comune di Ginosa (TA) fg n. 138 part.lle n. 7, 88, 89.
Le particelle oggetto di intervento ricadono nella ZSC IT9130006 "Pinete dell'Arco Ionico".
Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento sono all'interno della pineta caratterizzata come habitat 2270* "Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster", lungo piste forestali già esistenti.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nell'Ambito Paesaggistico: "Arco Jonico Tarantino" e nei seguenti BP e UCP:
Componenti Geomorfologiche
- UCP Cordoni dunari

Componenti Idrologiche
- BP Territori costieri
- UCP Aree soggette a vincolo Idrogeologico

Componenti Botanico-vegetazionali
- BP Boschi

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP Siti di rilevanza naturalistica ZSC IT9130006 "Pinete dell'Arco Ionico"

Componenti Culturali e insediative
- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico: "Vincolo paesaggistico" (PAE0139);

PRESO ATTO che:

- con nota AOO_089/0465715 del 26/09/2024, lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza ai Carabinieri Forestali, Reparto Biodiversità di Martina Franca, come previsto dalla DGR. 1515/2021, i quali trascorsi venti giorni dalla richiesta non si sono espressi;
- con nota prot. n. 6211 del 27/02/2024, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha rilasciato il proprio parere di competenza.

Considerato che:
l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008.
Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC-ZPS presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, con il recepimento integrale delle prescrizioni nel parere dell'ABDM sopracitato.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto

della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per gli interventi in oggetto da realizzarsi nel nel Complesso Forestale Regionale "Pineta Regina" - Comune di Ginosa (TA) proposti dal proponente ARIF nell'ambito della Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 1 - Investimenti in infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi", con il recepimento integrale delle prescrizioni contenute nel parere di competenza dell'ABDM;
- di precisare che il presente provvedimento:

  - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R.304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: ARIF;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Carabinieri Forestali, Reparto Biodiversità di Martina Franca), e al Comune di Ginosa (TA);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (otto) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 607

[ID VIP 8236] - Parco agrofotovoltaico da realizzare nel comune di Altamura (BA) e Matera, di potenza complessiva pari 33,996 MW.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA ex artt. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Proponente: PV Apulia 2000 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei

criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 137340 del 04.11.2022, acquisita in pari data al prot. n. 13730 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 14195 del 14.11.2022 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 14843 del 30.11.2022, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. BT, ha espresso parere sfavorevole di compatibilità ambientale;
- nota prot. n. 15466 del 12.12.2022, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha formulato le osservazioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8236, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrofotovoltaico da realizzare nel comune di Altamura (BA) e Matera, di potenza complessiva pari 33,996 MW, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "PV Apulia 2000" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 8236.pdf - 4318272eae6556f30b570459420f45e99f8eccda5c3421555b7262fa61eecec2

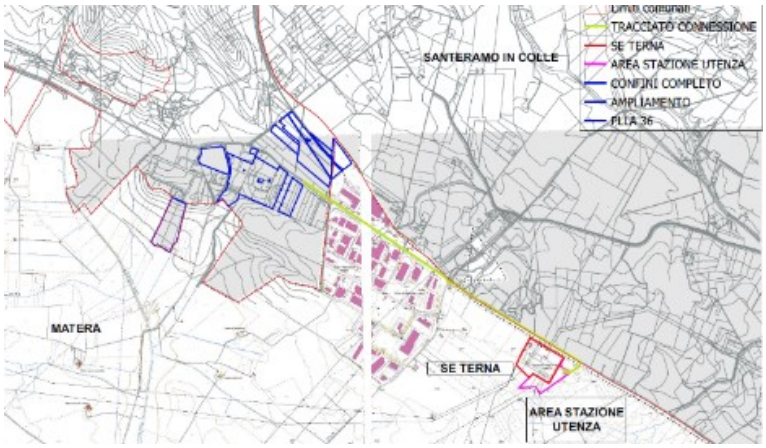
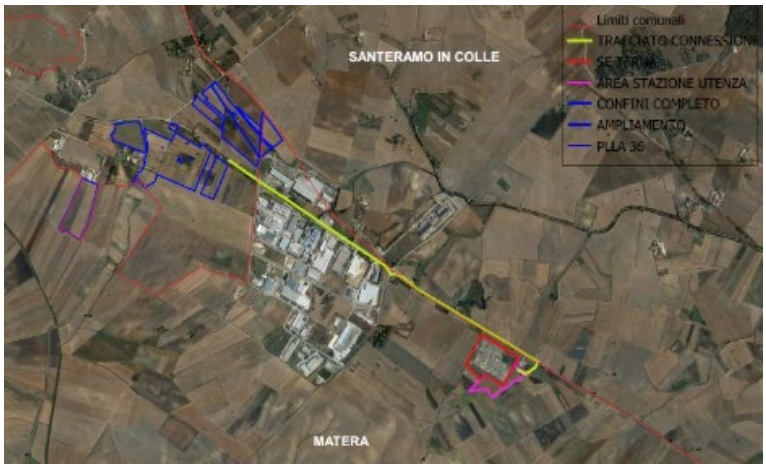
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID:	8236
Intervento:	Progetto di un impianto Agrivoltaico della potenza pari a 33,996 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nelle Zone Industriali dei Comuni di Altamura (BA) e Matera (MT).
Proponente:	PV APULIA 2000 S.r.l.
Tipologia:	V.I.A.: *D.lgs. 152/2006 -Allegato II comma 2*
Comuni:	Altamura (BA), Matera (MT)
Layout su CTR e Ortofoto	 

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico che coinvolge le due Regioni limitrofe Puglia e Basilicata e viene proposto nella Zona Industriale dei Comuni di Altamura (BA) e di Matera (MT) all'interno di terreni nella disponibilità della società proponente PV Apulia 2020 S.r.l. quale promissaria acquirente.
All'interno del territorio pugliese di Altamura (BA) ricade la quasi totale superficie dell'impianto mentre, nel territorio lucano di Matera (MT) ricade una sola particella e la SE TERNA.
Il progetto dell'Impianto AgroVoltaico viene sviluppato all'interno di aree tipizzate urbanisticamente come "Zona D - Industriale" e censite nei Fogli 276, 277 e 278 di Altamura (BA) e nel Foglio 8 di Matera (MT) in area tipizzata come "Zona Agricola" e "Fascia di rispetto della Zona Industriale" mentre la Stazione di Utenza, da realizzare ai fini della connessione alla SE TERNA esistente, ricade in "Zona Agricola" nel Foglio 19 di Matera. La Superficie complessiva ammonta a 489.259 mq = 48,92 ha ed è così distribuita:

SUPERFICIE TERRENI TOT.	**489.259,00**
SIEPI	**8.216,00**
STRADE	**30.522,00**
AREA TOT. AGROVOLTAICO	**368.732,46**
Area a Foraggio fra i Tracker	**213.598,86**
Incolto Naturale	**155.133,60**
AREA VINCOLI E FASCE DI RISPETTO	**81.788,54**
AREA A FORAGGIO TOTALE (Area a Foraggio fra i Tracker + Area Vincoli e Fasce di Rispetto)	**295.387,40**

Figura 1 – Area impianto

Sulla particella n° 244 del Foglio 19 del Comune di Matera verrà realizzata la Stazione di Utenza in adiacenza alla SE TERNA AT/MT esistente.
Le distanze in linea d'aria del sito d'impianto dai perimetri urbani dei due Comuni sono: Altamura 9.880 m e Matera 6.860 m.
I principali componenti dell'impianto in progetto sono:

- il generatore fotovoltaico (moduli fotovoltaici), costituito da 48.916 moduli in silicio monocristallino (ciascuno di potenza pari a 695 Wp) per una potenza nominale complessiva DC pari a 33.996,62 kWp e una potenza nominale complessiva AC di 29.226,60 kVA ± 5%;
- le strutture di sostegno in acciaio di tipo mobile (inseguitori o Tracker) con relativi motori elettrici per la movimentazione dei moduli fotovoltaici, ancorate al suolo tramite paletti in acciaio direttamente infissi nel terreno. L'interasse tra gli inseguitori (Pitch) è stato fissato in 9,50 m e, in posizione orizzontale, la superficie superiore del pannello è posta a circa 2,55 m dal terreno in modo da consentire sempre lo svolgimento regolare delle attività agricole. Il numero dei moduli posizionati su un inseguitore è variabile. Nell'impianto in progetto ci saranno inseguitori da 56 e 28 moduli. In particolare, saranno installati 979 Tracker e 48.916 pannelli così distinti:
  - n° 768 tracker da 56 pannelli (n° 43.008 pannelli posti su due file orizzontali);
  - n° 211 tracker da 28 pannelli (n° 5.908 pannelli posti su due file orizzontali);
- le linee elettriche interrate di bassa tensione in c.c. dai moduli, suddivisi da un punto di vista elettrico in stringhe, ai quadri di parallelo stringa posizionati in campo in prossimità delle strutture;
- gli Inverter di Stringa (n° 136) per la conversione della corrente prodotta dai moduli in c.c. a 1.500 V, in c.a. a 800 V;
- le linee elettriche interrate in bassa tensione in c.c.;
- le Cabine di Campo (n° 15), costituite da vani prefabbricati in c.a. di dimensioni (7,5 m x 2,5 m x 2,5 m), contenenti i Trasformatori MT/BT, per l'innalzamento della tensione da 800 V a 30 kV, ed i

Quadri MT per l'arrivo e la partenza delle linee di Media Tensione provenienti dai gruppi conversione/trasformazione;

- le linee elettriche MT interrate all'interno delle aree in cui sono installati i moduli fotovoltaici, che collegano elettricamente tra loro le Cabine di Campo;
- la Cabina di Raccolta (n° 1) nella quale viene raccolta tutta l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico;
- la Cabina Ausiliari (n° 1) nella quale arriva l'energia elettrica prelevata dalla rete pubblica di distribuzione ENEL per l'alimentazione continua dell'illuminazione e del sistema di controllo e di Video Soirveglianza;
- la Stazione di Elevazione, in cui arriva l'energia dalla Cabina di Raccolta, per l'ulteriore innalzamento della tensione da 30 kV a 150 kV e la connessione alla Stazione TERNA in AT;
- la linea elettrica AT aerea che collega elettricamente la Stazione di Utenza con la SE TERNA.

In linea generale, il generatore fotovoltaico è costituito da n° 48.916 moduli in silicio Monocristallino da 695 Wp. Avrà una potenza nominale DC pari a 33.996,62 kWp e una potenza nominale AC di 29.226,60 kVA ± 5%. I pannelli fotovoltaici saranno montati su strutture parzialmente mobili detti "inseguitori monoassiali" (con asse di rotazione coincidente con la direzione N-S) posizionati all'interno di aree completamente recintate in

cui saranno posizionate oltre ai moduli, gli Shelter (gruppi trasformazione), le Cabine di Campo ovvero dei locali tecnici necessari per l'installazione delle apparecchiature elettriche (quadri di protezione, quadri di controllo, quadri MT), la Cabina di Raccolta di tutta l'energia elettrica prodotta da fonte solare ed inviata alla Stazione di Elevazione posta esternamente.

All'interno delle aree di impianto saranno poi realizzate delle trincee per la posa dei cavidotti interrati. Si tratta di cavi BT in cc, BT in ca, MT e cavi di segnale. Gli scavi a sezione ristretta necessari per la posa dei cavi (trincee) avranno ampiezza variabile in relazione al numero di terne di cavi che dovranno essere posate, avranno profondità variabile in relazione alla tipologia di cavi che si andranno a posare. Per i cavi BT la profondità di posa sarà di 0,80 m mentre per i cavi MT sarà di 1,2 m.

La recinzione dell'impianto sarà realizzata con pannelli elettrosaldati con maglia 50x200 mm, di lunghezza pari a 2 m ed altezza di 2 m, per assicurare un'adeguata protezione dalla corrosione il materiale sarà zincato, per una lunghezza totale di 9.050 m. I pannelli saranno fissati a paletti di acciaio anche essi con colorazione verde. I paletti saranno infissi nel terreno "a battipalo" in modo da evitare la realizzazione di piccoli plinti in cemento completamente annegati nel terreno. Alcuni paletti saranno poi opportunamente controventati. I moduli elettrosaldati saranno rialzati in modo da lasciare uno spazio verticale max di 10 cm circa, tra terreno e recinzione, per permettere il movimento interno-esterno (rispetto l'area di impianto) della piccola fauna. I cancelli saranno realizzati in acciaio zincato anch'essi grigliati e sostenuti da paletti in tubolare di acciaio.

Attraverso un cavidotto interrato su strada, esterno all'area di impianto e per una lunghezza circa 3.000 m, si collegherà la Cabina di Raccolta alla Stazione di Elevazione che consentirà di elevare ulteriormente la tensione da 30 kV a 150 kW. Da tale Stazione, successivamente, avverrà il collegamento interrato ad uno Stallo in AT presente nella Stazione Elettrica TERNA in AT per immettere tutta l'energia elettrica prodotta con l'Impianto all'interno della rete elettrica di distribuzione nazionale.

PRODUCIBILITA' AGRICOLA DEL SITO

La superficie di terreno complessiva a disposizione della società proponente è pari a circa 49 ettari che, per semplificazione senza detrarre le vie interne di collegamento fra i vari lotti, possiamo considerare pari alla superficie attualmente destinata all'uso agricolo gestito con metodo tradizionale.

Con la nuova attività di AgroVoltaico:

- circa 0,82 ettari verranno destinati ad aree da destinare alla piantumazione di siepi perimetrali (aventi la doppia funzione di creare un nuovo habitat per la fauna terrestre e per volatili, quale fonte di cibo e di riparo, e di mitigare l'impatto visivo dell'impianto);
- circa 3,05 ettari verranno destinati a strade perimetrali;
- circa 15,51 ettari, costituiti dalla proiezione a terra dei Tracker posti in orizzontale (di larghezza 4,80 m), destinati ad "Incolto Naturale" con funzione di creare un habitat naturale per piante e animali

protetto dalla rete di recinzione che, con altezze dei pannelli da terra non superiori ai 10 cm, non consentirà l'ingresso di predatori come volpi, cani, gatti;

- circa 21,36 ettari, costituiti dai filari liberi fra i Tracker (di larghezza 4,70 m), destinati alla coltivazione di "Foraggio" con criteri di Agricoltura Biologica;
- circa 8,17 ettari di fasce di rispetto stradali, di elettrodotto e di esondazione.

Pertanto:

- circa 29,53 ettari (di cui 21,36 ettari fra i filari liberi fra i Tracker e 8,17 ettari di fasce di rispetto) saranno destinati alla coltivazione di specie foraggere con criteri di Agricoltura Biologica. Infatti, in posizione orizzontale la superficie superiore del pannello è posta a circa 2,55 m dal terreno e consente lo svolgimento regolare delle attività agricole.
- circa 45,04 ettari (ossia il 92,0% dei 48,92 ettari totali) continueranno, quindi, a svolgere, anche, la funzione di "Area Trofica" per l'avifauna presente in zona.

Per l'ubicazione di un apiario la scelta prioritaria va per i posti ricchi di flora nettarifera scalare e fonti di polline nelle vicinanze, specialmente per i pollini minori, primaverili e autunnali. Il raggio di bottinamento delle api è inferiore al chilometro, ma possono arrivare anche a distanze di 3-4 chilometri in caso di scarsità di fonti.

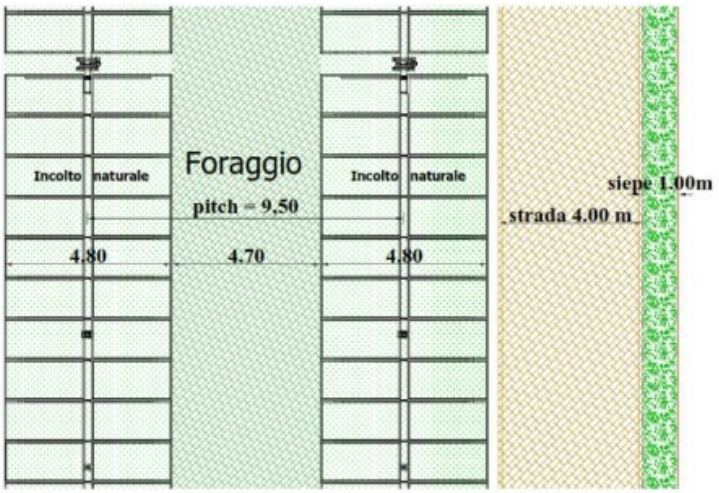


Figura 2 – Disposizione aree da coltivare

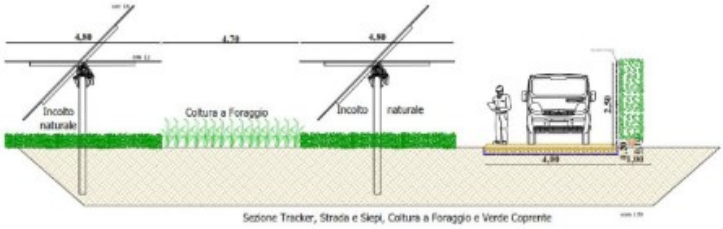


Figura 3 – Disposizione aree da coltivare

Di seguito si riporta la verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente, effettuata con gli strumenti messi a disposizione.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

L'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a); nelle immediate vicinanze dell'area di impianto sono presenti impianti fotovoltaici ed eolici;
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da siti di interesse nazionale (lett. c ter 1);
- **ricade** entro 500 metri da cave e le miniere (lett. c ter 1);

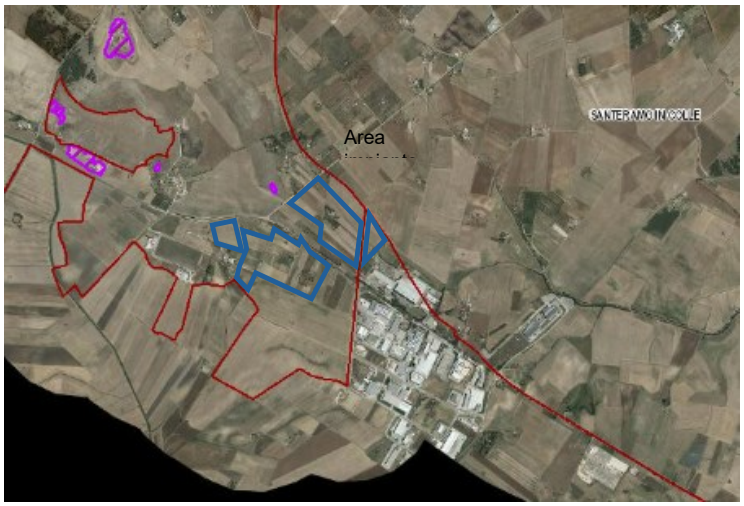


Figura 4 – Disposizione aree rispetto a cave e miniere



Figura 5 – Disposizione dell'impianto rispetto D.Lgs 42/04

Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto proposto rientra nelle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, in particolare Zone archeologiche con buffer di 100 m, Tratturi con buffer di 100 m e zone IBA. L'elettrodotto di connessione attraversa il Regio Tratturello Melfi Castellaneta n.21 di classe A.

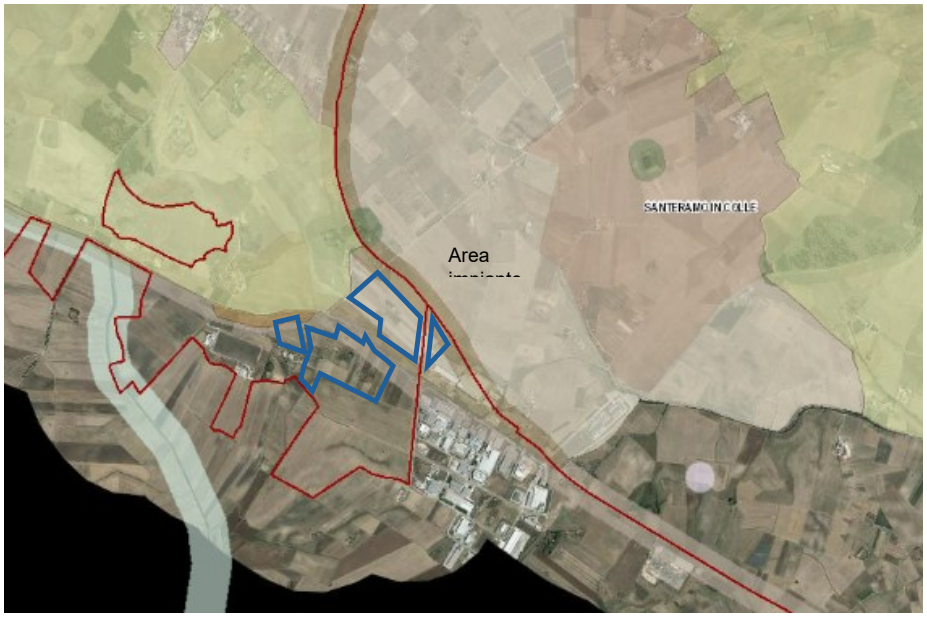


Figura 6 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

L'area d'impianto, il cavidotto interrato di connessione e l'area della Stazione elettrica di utenza si trovano nelle immediate vicinanze di: SIC e ZPS – Cod. IT9120007 "Alta Murgia".

3. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È **presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio; infatti, verrà realizzata la coltivazione di foraggio.

È **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento.

Per quanto riguarda il punto 16.4. si specifica che, per progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non compromette** o interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- "*circa 0,82 ettari verranno destinati ad aree da destinare alla piantumazione di siepi perimetrali (aventi la doppia funzione di creare un nuovo habitat per la fauna terrestre e per volatili, quale fonte di cibo e di riparo, e di mitigare l'impatto visivo dell'impianto)*";
- "*circa 29,53 ettari (di cui 21,36 ettari fra i filari liberi fra i Tracker e 8,17 ettari di fasce di rispetto) saranno destinati alla coltivazione di specie foraggere con criteri di Agricoltura Biologica….. circa 45,04 ettari (ossia il 92,0% dei 48,92 ettari totali) continueranno, quindi, a svolgere, anche, la funzione di "Area Trofica" per l'avifauna presente in zona*";
- In fase di cantiere gli impatti sul suolo e sottosuolo verranno provocati dagli interventi di adeguamento della viabilità esistente, necessari per consentire il transito degli automezzi pesanti, dalle operazioni occorrenti alla costruzione delle nuove piste d'accesso;
- L'immissione di polveri dovute al trasporto e movimentazione di materiali tramite gli automezzi di cantiere e l'uso dei macchinari può provocare danneggiamento della vegetazione posizionata a ridosso dei lati della viabilità di acceso alle aree di intervento a causa dei gas di scarico e delle polveri che si posizionano sulla vegetazione;
- Disturbo ed allontanamento della fauna locale durante la fase di cantiere e i rumori dovuti ad operazioni di manutenzione possono indurre ad un allontanamento temporaneo o definitivo di specie sensibili.

4. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società PV APULIA 2000 S.r.l., società di produzione di energia elettrica, non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Superficie agricola: 412.610 mq;

Superficie totale: 489.259 mq;

$$S_{agricola} / S_{tot} = \mathbf{0,84}$$

Parametro A.1): Requisito rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale

LAOR 30 ≤ 40%

Superficie totale moduli: 151.639,60 mq

Superficie totale: 489.259 mq

Parametro A.2): Requisito rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli
B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Nelle relazioni si precisa che "*circa 29,53 ettari (di cui 21,36 ettari fra i filari liberi fra i Tracker e 8,17 ettari di fasce di rispetto) saranno destinati alla coltivazione di specie foraggere con criteri di Agricoltura Biologica*".

Parametro B.1): requisito rispettato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$\mathbf{FV_{agri} \geq 0,6\ FV_{standard}}$$

Nelle relazioni si precisa che "*un impianto fotovoltaico tradizionale o standard (fisso ed a terra) posizionato su 1 ettaro (con doppi pannelli da 340 W) ha una Potenza DC installata pari a 685,44 Kw ed una Producibilità Elettrica minima pari a 684,44 kW x 1.500 h/a x 1 ha = 1.028.160 kWh/a = 1,028 GWh/a*". "*un impianto agrivoltaico posizionato su 1 ettaro (con doppi pannelli da 340 W installati in direzione N-S, con pitch di 9,00 m ed altezza da terra al mozzo di 2,50 m) ha una Potenza DC installata pari a 673,20 kW ed una Producibilità Elettrica minima pari a 673,20 Kw x 1.800 h/a x 1 ha = 1.211.760 kWh/a = 1,211 GWh/a*"

Parametro B.2): requisito non rispettato, verifica errata.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Nella relazione tecnica si precisa che "*in posizione orizzontale la superficie superiore del pannello è posta a circa 2,55 m dal terreno e consente lo svolgimento regolare delle attività agricole*".

Parametro C: requisito rispettato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Non vi sono specifiche a riguardo

Parametro D1: requisito non verificabile.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Non vi sono specifiche a riguardo.

Parametro D2: requisito non verificabile

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

  Parametro E: requisito non verificabile

- Rispetto del Principio DNSH
  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Non vi sono specifiche a riguardo.

  Principio non verificabile.

5. Conclusioni

L'impianto agrivoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo e unisce un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici con l'attività agricola.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D.Lgs 199/2021 (lett. c ter 1);
- L'area ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010, in particolare Zone archeologiche con buffer di 100 m, Tratturi con buffer di 100 m e zone IBA. L'elettrodotto di connessione attraversa il Regio Tratturello Melfi Castellaneta n.21 di classe A. L'area d'impianto, il cavidotto interrato di connessione e l'area della Stazione elettrica di utenza si trovano nelle immediate vicinanze di: SIC e ZPS – Cod. IT9120007 "Alta Murgia";
- L'impianto rispetta il requisito A1, A2, B1, delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, ma non anche il requisito B2;

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 608

[ID VIP 7735] - Parco agrofotovoltaico "Mesagne" da realizzare nel comune di Mesagne (BR), località "Punta della Specchia", di potenza complessiva pari 33,996 MW.

Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in materia Ambientale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Mesagne S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 111683 del 14.09.2022, acquisita in data 22.09.2022 al prot. n. 11825 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 140386 del 10.11.2022, acquisita in data 11.11.2022 al prot. n. 14131 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 14293 del 17.11.2022 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 14605 del 28.11.2022, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 12215 del 07.08.2023, con la quale la Provincia di Brindisi ha espresso parere non

favorevole;
- nota prot. n. 15422 del 09.12.2022, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi riportate;
- nota prot. n. 13783 del 30.08.2023, con la quale il Comune di Mesagne ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 13326 del 25.08.2023, con la quale il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 13415 del 28.08.2023, con la quale il Comune di Brindisi ha espresso parere non favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 7735, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrofotovoltaico "Mesagne" da realizzare nel comune di Mesagne (BR), località "Punta della Specchia", di potenza complessiva pari 33,996 MW, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Mesagne" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/

nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;

- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 7735.pdf - a0353271479a730152af7c99349179d434760135b4558b69ffbc7b83a9ee1a2a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA / VINCA
Riesame della scheda istruttoria relativa al progetto individuato con ID VIP 7735

Tipologia di progetto:	**Agrivoltaico**
Denominazione:	**"Mesagne"**
Potenza:	**17,26 MW**
Ubicazione:	**agro di Mesagne (BR), in località "Punta della Specchia"**
Proponente:	**Mesagne S.R.L. con sede legale in Bolzano (BZ), CAP 39100, al Viale A. Duca d'Aosta, n.51.**

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dalla società proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MASE e disponibili all'indirizzo:
https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8221/12090

1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale in DC di 17,262 MW e potenza in AC di 16.000 MW denominato "Mesagne", ubicato in agro di Mesagne (BR), località "Punta di Specchia" e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN). La cessione dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico avverrà attraverso il collegamento dello stesso alla Stazione Elettrica Terna esistente denominata "Brindisi Sud". Tale collegamento prevedrà la realizzazione di un cavidotto interrato in MT, di lunghezza complessiva di circa 4,56 km, che dall'impianto fotovoltaico arriverà su una nuova Stazione Elettrica di Trasformazione Utente 30/150kV collegata alla Stazione Elettrica esistente "Brindisi Sud".
L'area di realizzazione dell'impianto risulta pianeggiante, il sito è prossimo a due strade provinciali: la strada Comunale n.24, che fiancheggia parte del lato nord-est del campo, e la strada provinciale n.80
L'area dell'impianto ricade nel comune di Mesagne (BR), in zona agricola (zona E1), ai seguenti riferimenti catastali: Foglio 95, P.lle 43-44-45-57-54-55-56-58-60-132-133-152-61-62-178-179-64-155-156-157-158-159-160-70-66-74-75-76-95-96,71-72-73.
Nella figura sottostante è mostrato il layout dell'area di intervento prodotto dal proponente.



Fig. 1: Inquadramento dell'impianto su ortofoto. Fonte: MES_46_Elaborato grafico_layout impianto

Il progetto prevede inoltre l'utilizzo agricolo di una superficie complessiva catastale di ha 15,01 con la suddivisione delle diverse aree dell'impianto agrivoltaico, in zone omogenee. Nel dettaglio:

- zona "A": area più ampia dell'Impianto, corrispondente alle aree coperte dalle vele fotovoltaiche e in adiacenza alle stesse, area dedicata alla messa a dimora di leguminose autoriseminanti per una superficie di circa ha 7,31.
- zona "B": superficie di circa ha 4,36 posizionata tra le file di pannelli fotovoltaici dell'impianto e dedicata a coltivazione di carciofo brindisino IGP;
- Zona "C": area dedicata a fasce di impollinazione, interna ed esterna all'impianto della superficie di circa ha 1,57;
- zona "D": area perimetrale alla recinzione dedicata a siepi e arbusti in doppio filare alternate, per una superficie di circa ha 0,59;
- zona "E": trattasi dell'area dedicata alle arnie per api nomadiche per un totale di 120 arnie.

L'impianto agro-fotovoltaico che la Società intende realizzare ha le seguenti specifiche tecniche:

DATI TECNICI PROGETTO AGROVOLTAICO
IMPIANTO AGROVOLTAICO
TOTALE MODULI DA 500 W : 34.524
POTENZA IN DC : 17,262 MW
POTENZA IN AC : 16,000 MW
NUMERO SOTTOCAMPI : 6
SUPERFICIE CATASTALE LOTTO INTERVENTO : 15,01 Ha
AREA CINTATA INTERVENTO : 13,21 Ha
SUPERFICIE OCCUPATA DAI PANNELLI : 6,87 Ha
SUPERFICIE OCCUPATA DALLA VIABILITA' INTERNA : 0,56 Ha
SUPERFICIE DEI CABINATI : 586 mq
VOLUME DEI CABINATI : 702 mc
NUMERO PALI ILLUMINAZIONE E VIDEOSORVEGLIANZA : 31

PROGETTO AGRICOLO
ETTARI LEGUMINOSE AUTORISEMINANTI: 7,31 Ha
ETTARI CARCIOFO BRINDISNO IGP: 4,36 Ha
ETTARI STRISCE DI IMPOLLINAZIONE: 1,57 Ha
ETTARI DEDICATI A SIEPI ALTERNATE: 0,59 Ha
NUMERO DI STALLI PER VOLATILI: 31
NUMERO DI SASSAIE PROTEZIONE ANFIBI/RETTILI: 14
NUMERO DI ARNIE PER API NOMADICHE: 120
ETTARI TOTALI DI ULIVETO REIMPIANTATO: 1,05 Ha

Nella presente scheda istruttoria è stata effettuata una verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente, considerando principalmente le aree occupate dai moduli fotovoltaici.

2. VALUTAZIONE DI IDONEITÀ DELL'AREA

2.1 Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto occupata dai moduli fotovoltaici:

- **non** è interessata dall'installazione di impianti della stessa fonte (lett. **a**);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett. **b**);
- **non** interessa né integralmente, né parzialmente, cave o miniere (lett. **c**);
- **non** è nelle disponibilità di gestori del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie, né delle società concessionarie autostradali (lett. **c bis**);
- **non** è nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali (lett. **c bis 1**);
- **non** presenta vincoli ai sensi della Parte II del D.Lgs 42/2004 (lett. **c-ter**);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. **c ter 1**);
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti, né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. **c ter 2**);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. **c ter 3**);

- **non ricade** nel perimetro di 500 m. dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo n.42/2004 (lett. **c quater**).

L'area di installazione dell'impianto Fotovoltaico in progetto risulta IDONEA ai sensi dell'art. 20, comma 8 del D.Lgs n.199/2021.

2.2 Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010



Fig. 2: Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

L'area di installazione dei pannelli fotovoltaici per l'impianto in progetto ricade in area IDONEA ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010, come mostrato in Fig.2. Si specifica altresì, che il cavidotto interferisce con "segnalazioni di beni" e nello specifico con la "Masseria Specchia", posizionata a circa 87 m. dall'area di impianto.

2.3 Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- **non** è comprovata l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
- è **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

Il DM 10-9-2010, inoltre, al punto **16.4**. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

L'analisi della Carta sull'Uso del Suolo evidenzia che le aree oggetto dell'intervento sono caratterizzate come "*seminativi semplici in aree irrigue"* e "*uliveti*".

Si rileva inoltre che l'agro di Mesagne rientra nelle aree di produzione di **prodotti agroalimentari di pregio,** quali:

- **Carciofo brindisino IGP;**
- **Salento IGT – vino;**
- **Puglia IGT – vino;**

- **Negroamaro DOC – vino**
- **Terra d'Otranto DOC – vino;**
- **Brindisi DOC-B – vino;**
- **Aleatico di Puglia DOC – vino.**

Pertanto, la realizzazione dell'impianto potrebbe compromettere o interferire negativamente con la produzione di uve pregiate.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- la trasformazione di una porzione di territorio consistente in un'area ad alta vocazione agricola;
- la tutela del territorio olivetato della zona, lasciando come schermatura naturale tutti gli ulivi ricadenti nelle particelle subito adiacenti all'impianto in questione, e precisamente le p.lle 41, 42 e 146, insieme alle piante di ulivo perimetrali ricadenti nella p.lla 136 e prevedendo il solo espianto delle piante di ulivo che attualmente si trovano nelle p.lle 70,71,72,73, 157, 58, 160,158,159 per poi reimpiantarle nelle p.lle 66, 152 e in varie zone dell'area di impianto per garantire la mitigazione;
- la sistemazione di arbusti e siepi autoctone (alloro, corbezzolo, lentisco, ginestra, pittosforo, ginepro, pero selvatico e oleandro).

3. CORRISPONDENZA AI CRITERI RIPORTATI NEL DOCUMENTO "LINEE GUIDA IN MATERIA DI IMPIANTI AGRI-VOLTAICI" PUBBLICATO IL 27 GIUGNO 2022 DAL MITE

Il proponente definisce il progetto come "Agrivoltaico". Dalla valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida in materia di impianti Agri-Voltaici, e considerato quanto indicato al paragrafo 2 del documento, si evince che l'impianto in progetto appartiene alla tipologia 2, ovvero: impianto fotovoltaico realizzato in area agricola. Esso potrà essere considerato un sistema "agrivoltaico" se rispetta i **requisiti A e B** .

Requisito A: il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi.

In riferimento al requisito A, l'impianto agrivoltaico deve rispettare alcune condizioni costruttive e spaziali identificate dai seguenti parametri:

- **A.1:** Superficie minima coltivata: è prevista una superficie minima dedicata alla coltivazione (*almeno il 70% della superficie deve essere destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA)*)

$$S_{agricola} \geq \mathbf{0,7} \cdot S_{tot}$$

Verifica:
Area recintata: ha 13,21
Area pannellata: ha 6,87
Area recintata occupata dalla viabilità: ha 0,56

$S_{agricola}$*=5,78 ha*
S_{tot}*= 15,01 ha*

Requisito A1 non rispettato in quanto la superficie agricola è circa il 39 % rispetto a quella totale.

- **A.2:** LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie occupata dai moduli e quella agricola

$$\text{LAOR } (S_{pv}/S_{tot}) \leq \mathbf{40\%}$$

LAOR (Land Area Occupation Ratio).
Verifica:
S_{pv}*=6,87 ha*
S_{tot}*=15,01 ha*

Requisito A2 non rispettato in quanto il LAOR risulta pari al 46 % circa.
Il Requisito A risulta non rispettato.

Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale.

- **B.1:** Continuità dell'attività agricola
  Verifica: Requisito non verificabile.

Requisito B1 rispettato.

- **B.2:** la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

FV_{agri}=produzione elettrica specifica di un impianto agrivoltaico correttamente progettato (FVagri in GWh/ha/anno)

$FV_{standard}$= producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard (FV standard in GWh/ha/anno).

Verifica: Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente scheda.

Il Requisito B non è verificabile

Requisito D.2: Monitoraggio della continuità dell'attività agricola.

Un sistema agrivoltaico può essere costituito da un'unica "tessera" o da un insieme di tessere, anche nei confini di proprietà di uno stesso lotto, o azienda. Le definizioni relative al sistema agrivoltaico si intendono riferite alla singola tessera.

Verifica: nello SIA non sono previste modalità di gestione e di monitoraggio dell'attività agronomica.

Requisito D2: requisito non verificabile.

4. CONCLUSIONI

Si riportano di seguito i punti salienti della valutazione effettuata.

- **L'area di installazione dell'impianto Fotovoltaico in progetto, relativamente ai lotti occupati dai pannelli fotovoltaici, risulta IDONEA ai sensi dell'art. 20, comma 8.**
- **L'area di installazione dell'impianto fotovoltaico in progetto, per quanto riguarda le superfici occupate dai pannelli, risulta IDONEA ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010. Si specifica altresì che il cavidotto interseca la "Masseria Specchia", posizionata a circa 87 m. dall'impianto.**
- **Tutta l'area d'impianto è classificata come zona caratterizzata da produzioni di vino DOC, IGT e IGP.**
- **La realizzazione dell'impianto come Agrivoltaico non rispetta tutti i requisiti e parametri indicati nelle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici; ad ogni buon conto si segnala che il proponente ha presentato l'istanza di VIA nell'ambito del PUA in data 29/11/2021 e dunque antecedente all'emanazione delle Linee Guida.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 609

[ID VIP 8868] - Parco agrovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 47,34 MW, da realizzare nel Comune di Torremaggiore (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: GALILEO ENERGY 2 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021

demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 45217 del 24.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 6092 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 7090 del 02.05.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 8638 del 30.05.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi indicate;
- nota prot. n. 12990 del 21.08.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi riportate;
- nota prot. n. 8698, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo Idrogeologico ha comunicato che le aree interessate dai lavori non sono soggette a vincolo ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015, disponendo per l'effetto l'archiviazione della pratica;
- nota prot. n. 13098 del 23.08.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole

conidzionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8868, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 47,34 MW, da realizzare nel Comune di Torremaggiore (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "GALILEO ENERGY 2" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 8868.pdf - edfad5f8070473805ef4d96105d5981e4df0b5c83ffef5cec130bea30fe1e8a8

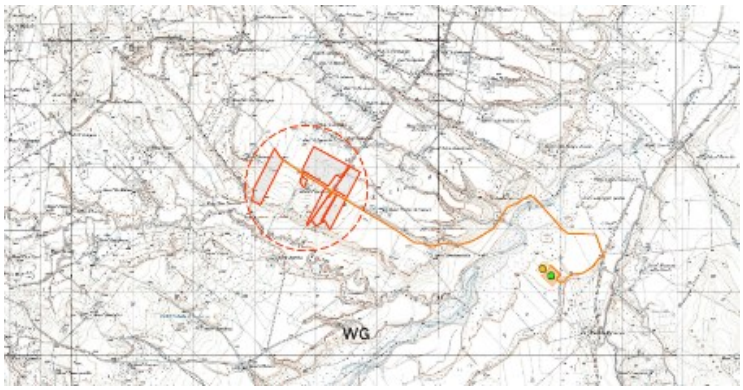
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID:	8868
Intervento:	Progetto di un impianto agrovoltaico, della potenza di 47,34 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Torremaggiore (FG).
Proponente:	GALILEO ENERGY 2 S.R.L.
Tipologia:	V.I.A.: *D.lgs. 152/2006 -Allegato II comma 2*
Comuni:	Torremaggiore (FG)
Layout su IGM e Ortofoto	 

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto è ubicato in alcuni terreni a Nord - Ovest del comune di Torremaggiore in Provincia di Foggia. L'area di intervento, attraversata longitudinalmente dalla SP46, ha una superficie catastale pari a circa 73,5 ettari complessivi di cui 55,8 ha interessati dall'impianto. Il campo fotovoltaico in progetto è costituito da 5 sezioni C1 C2, C3, C4, C5, localizzate a circa 13 km a nord – ovest del centro abitato di Torremaggiore, a circa 10 km a nord – ovest del centro abitato di San Paolo di Civitate e a circa 8 km a sud – ovest dal centro abitato di Serracapriola:

- Area C1: sito a sud della SP46 di estensione catastale pari a circa 17,59 ha (15,33 ha cintati);
- Area C2: sito a nord della SP46 di estensione catastale pari a circa 25,03 ha (24,45 ha cintati);
- Area C3: sito a nord della SP46 di estensione catastale pari a circa 9,74 ha (8,5 ha cintati);
- Area C4: sito a sud della SP46 di estensione catastale pari a circa 6,71 ha (2,17 ha cintati);
- Area C5: sito a sud della SP46 di estensione catastale pari a circa 4,79 ha (3,16 ha cintati).

La connessione dell'impianto sarà realizzata mediante un cavo interrato in 36 kV dalle cabine di trasformazione, poste all'interno dell'impianto, fino alla nuova stazione della RTN denominata "Torremaggiore". Complessivamente la connessione avrà una lunghezza di circa 8 km.



Figura 1 – Area impianto

L'impianto fotovoltaico con potenza nominale di picco pari a 47,34 MW è così costituito da:

- n.1 cabina di smistamento a livello di tensione 36 kV. In questa cabina confluiranno tutti i cavi (con isolamento fino a 42 kV) provenienti dalle diverse cabine di campo (Power Station). Dalla cabina di smistamento partiranno le linee di connessione verso la cabina di sezionamento nei pressi della nuova stazione elettrica Terna "Torremaggiore". Nella stessa area all'interno delle cabine sarà presente il quadro QMT contenente i dispositivi generali DG di interfaccia DDI e gli apparati SCADA e telecontrollo;
- n. 13 Power Station (PS). Le Power Station avranno la duplice funzione di convertire l'energia elettrica da corrente continua a corrente alternata ed elevare la tensione da bassa tensione a livello di tensione 36 kV; esse saranno collegate tra di loro in configurazione radiale e in posizione più possibile baricentrica rispetto ai sottocampi fotovoltaici in cui saranno convogliati i cavi provenienti dalle String Box che a loro volta raccoglieranno i cavi provenienti dai raggruppamenti delle stringhe dei moduli fotovoltaici collegati in serie;
- i moduli fotovoltaici saranno installati su apposite strutture metalliche di sostegno tipo tracker fondate su pali infissi nel terreno;
- tutte le infrastrutture tecniche necessarie alla conversione DC/AC della potenza generata dall'impianto e dalla sua consegna alla rete di distribuzione nazionale;

- opere accessorie, quali impianti di illuminazione, videosorveglianza, monitoraggio, cancelli e recinzioni.

L'impianto dovrà essere in grado di alimentare dalla rete tutti i carichi rilevanti (ad es: quadri di alimentazione, illuminazione). Inoltre, in mancanza di alimentazione dalla rete, tutti i carichi di emergenza verranno alimentati da un generatore temporaneo di emergenza, che si ipotizza possa essere rappresentato da un generatore diesel.

I moduli fotovoltaici utilizzati per la progettazione dell'impianto, saranno di prima scelta, del tipo silicio monocristallino a 132 celle, indicativamente della potenza di 670 Wp.

Le cabine saranno costituite da elementi prefabbricati suddivisi in più scomparti e saranno progettate per garantire la massima robustezza meccanica e durabilità. Le pareti e il tetto saranno tali da garantire impermeabilità all'acqua e il corretto isolamento termico. Per ognuna delle cabine è indicativamente prevista la realizzazione di un impianto di ventilazione naturale che utilizzerà un sistema di griglie posizionate nelle pareti in due differenti livelli e un impianto di condizionamento e/o di ventilazione forzata adeguato allo smaltimento dei carichi termici introdotti nel locale dalle apparecchiature che entrerà in funzione nel periodo di massima temperatura estiva.

Sia all'interno delle Power Station che nelle cabine di smistamento 36 kV saranno presenti i quadri e le celle necessarie per il trasporto dell'energia prodotta nonché per l'alimentazione dei carichi ausiliari dell'impianto.

Verrà installato un sistema di monitoraggio e controllo basato su architettura SCADA-RTU in conformità alle specifiche della piramide CIM, al fine di garantire una resa ottimale dell'impianto fotovoltaico in tutte le situazioni.

Il sistema sarà connesso a diversi sistemi e riceverà informazioni:

- di produzione dal campo solare;
- di produzione dagli apparati di conversione;
- di produzione e scambio dai sistemi di misura;
- di tipo climatico ambientale dalle stazioni di rilevamento dati meteo;
- di allarme da tutti gli interruttori e sistemi di protezione.

Il sistema di monitoraggio ambientale avrà il compito di misurare i dati climatici e i dati di irraggiamento sul campo fotovoltaico. I parametri rilevati puntualmente dalla stazione di monitoraggio ambientale saranno inviati al sistema di monitoraggio SCADA e, abbinati alle specifiche tecniche del campo FTV, contribuiranno alla valutazione della producibilità teorica, paramento determinante per il calcolo delle performance dell'impianto FTV.

I dati ambientali monitorati saranno:

- dati di irraggiamento;
- dati ambientali;
- temperature moduli.

Il progetto prevede l'impiego di una struttura metallica di tipo tracker con fondazione su pali infissi nel terreno ed in grado di esporre il piano ad un angolo di tilt pari a +55° -55°.

È prevista la realizzazione di una recinzione perimetrale a delimitazione dell'area di installazione dell'impianto, la recinzione sarà formata da rete metallica a pali fissati nel terreno con plinti. Si prevede che la recinzione sia opportunamente sollevate da terra di circa 20 cm per non ostacolare il passaggio della fauna selvatica. È stato previsto di mantenere una distanza di 6 m dalla recinzione medesima quale fascia antincendio e ubicazione delle strade perimetrali interne, dove non sarà possibile disporre i moduli fotovoltaici. Ad integrazione della recinzione di nuova costruzione, è prevista l'installazione di 7 cancelli carrabili, uno per ciascuna sottoarea ad eccezione della sottoarea C6 in cui ne sono presenti due.

In assenza di viabilità esistente adeguata sarà realizzata una strada in misto granulometrico per garantire l'ispezione dell'area di impianto dove necessario e per l'accesso alle piazzole delle cabine. La viabilità è stata prevista lungo gli assi principali di impianto (larghezza 3.5 m) e lungo il perimetro (larghezza 4 m).

La connessione dell'impianto sarà realizzata mediante un cavo interrato in AT a 36 kV dalle cabine di trasformazione, poste all'interno dell'impianto, fino alla nuova stazione della RTN denominata "Torremaggiore". Complessivamente la connessione avrà una lunghezza di circa 8 km. Le opere di

connessione dell'impianto alla Stazione Elettrica attraverseranno alcune aree rurali del Comune di Torremaggiore (FG).
Nelle cabine di consegna e smistamento saranno presenti tutti gli elementi di protezione, sezionamento e misura per la corretta connessione dell'impianto alla RTN; nelle stesse saranno localizzati i punti di misura fiscale principale e bidirezionale e le protezioni generale DG e di interfaccia DI richieste dalla norma CEI 0-16 e dal codice di rete TERNA.

OPERE A VERDE DI MITIGAZIONE

Il progetto prevede l'integrazione dell'impianto fotovoltaico con un impianto olivicolo superintensivo, così da mantenere la funzionalità del suolo in termini di fertilità, accumulo carbonio organico, permeabilità e regimazione delle acque piovane. L'idea progettuale prevede la realizzazione di un impianto olivicolo superintensivo, costituito da olivi posizionati ad una distanza di circa 1,1 m l'uno dall'altro con un rapporto di numero di elementi arborei pari a circa 885 per ettaro.
Le opere di mitigazione a verde prevedono la realizzazione di una quinta arboreo arbustiva posta lungo tutto il lato esterno della recinzione, questa imiterà un'area di macchia mediterranea spontanea ma al tempo stesso funzionale alla mitigazione dell'impatto visivo evitando fenomeni di ombreggiamento nel campo fotovoltaico.
La fascia di mitigazione avrà una larghezza di circa 3 m e sarà costituita da essenze arboree ed arbustive disposte su due filari:

- Filare posto ad 1.0 m dalla recinzione composto da specie arboree con interasse 2.0 m;
- Filare posto ad 1.0 m dal filare di specie arboree composto da specie arbustive con interasse 1.0 m.

Le alberature e gli arbusti saranno distanziati dalla recinzione di circa 1 metro così da agevolare le operazioni di manutenzione. Più in generale, sarà prevista l'interruzione della fascia in prossimità dei punti di accesso al fondo che fungeranno anche da vie d'entrata alla viabilità interna delle stesse per la manutenzione ordinaria.
A puro titolo di esempio le essenze che si prevede di poter utilizzare potranno essere come specie arboree alloro, filliree, alaterno, viburno, carpino, acero campestre, cipressi ecc.
L'inerbimento dell'area libera sotto i pannelli e tra le file verranno gestite ove compatibile tramite la pratica del sovescio. Inoltre, si prevede la trinciatura delle potature degli olivi, pratica agronomica consistente nell'interramento di apposite colture allo scopo di mantenere o aumentare la fertilità del terreno.
L'impianto Olivicolo superintensivo in progetto è caratterizzato dall'utilizzo di cultivar con basso vigore, chioma compatta, auto-fertilità (auto-impollinazione), precoce entrata in produzione, elevata produttività e resa in olio, maturazione uniforme (concentrata) dei frutti e, infine, una buona resistenza agli attacchi parassitari.
Esso sarà disposto in file parallele ai tracker dei moduli fotovoltaici e seguirà la seguente ripartizione:

- Campo n. 1 -Sez. C1: superficie di ha 14,16 per la produzione di olive per olio della cv Oliana;
- Campo n. 2- Sez. C2: superficie di ha 23,42 per la produzione di olive per olio della cv Lecciana (campo sperimentale);
- Campo n. 3 - Sez. C3: superficie di ha 7,52 per la produzione di olive per olio della cv Oliana;
- Campo n. 4- Sez. C4: superficie di ha 2,18 per la produzione di olive per olio della cv Oliana;
- Campo n. 5 - Sez. C5: superficie di ha 3,16 per la produzione di olive per olio della cv Oliana.

La distribuzione delle piante nel campo sarà la seguente:

- Sesto d'impianto: Interfila m 9 – distanza lungo le file m 1,10;
- I filari saranno disposti secondo un orientamento parallelo alle strutture dei moduli.

Nella tabella seguente sono indicate: la s.a.u netta a coltura, la densità di impianto per campo, il numero delle piante / ha / campo e la varietà prevista:

CAMPI IMPIANTO	PIANTE CV	HA	N. PIANTE	PIANTE/HA
Campo 1-3-4-5- (sez. C1 -C3-C4-C5)	Oliana	27,02	22.228	823
Campo 2 sperimentale (sez. C2)	Lecciana	23,42	20.918	893
	TOT	54,44	43.146	Media 856

Figura 2 – Aree coltivate

La pratica irrigua risulta essere un fattore critico di successo per una ottimale gestione colturale dell'oliveto e anche in ambienti ad elevata domanda evapotraspirativa, per impianti olivicoli super-intensivi integrati fabbisogno idrico annuo varia tra 1000 e 1.300 metri cubi / ettaro, volume che varia in relazione al tipo di terreno, all'andamento climatico, al numero delle piante e alla fase fenologica.
Inoltre, risulta massima la mitigazione all'impatto ambientale garantita dall'utilizzo di pannelli con sistemi ad inseguimento solare mono-assiale (orientamento parallelo al campo) che consente areazione e soleggiamento del terreno in misura maggiore rispetto ai sistemi fissi (esposti a sud con superfici retro-pannellate perennemente ombreggiate.

Di seguito si riporta la verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente, effettuata con gli strumenti messi a disposizione.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

L'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da siti di interesse nazionale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da cave e le miniere (lett. c ter 1);
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater).



Figura 3 – Ubicazione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto proposto rientra nelle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. Tutta l'area rientra in Coni visuali e le aree C4-C5 sono interessata da Zona IBA, così come la sottostazione. Inoltre, l'elettrodotto di connessione attraversa zona IBA, zona SIC, Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150m, Pericolosità idraulica, PUTT, versanti.



Figura 4 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

L'impianto fotovoltaico dista circa 1 Km da Siti di rilevanza naturalistica delle Componenti delle Aree Protette: risulta necessaria la valutazione di incidenza.

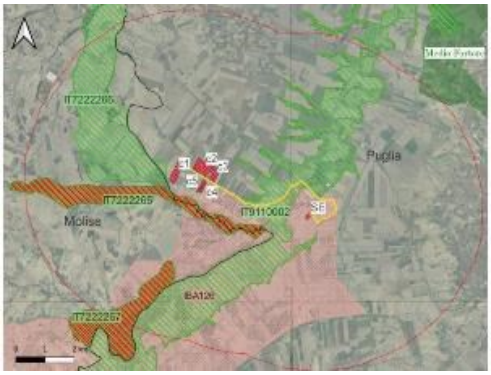


Figura 5 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree protette

ZSC	IT9110002	Valle Fortore, Lago di Occhito	0,550
ZSC	IT7222266	Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona	0,136
ZSC/ZPS	IT7222267	Località Fantina - Fiume Fortore	2,5
ZSC/ZPS	IT7222265	Torrente Tona	0,265
IBA	126	Monti della Daunia	0,002

EUAP	Parco Naturale Regionale	Medio Fortore

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È **presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio; infatti, verrà realizzata la coltivazione di impianto olivicolo superintensivo.

È **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento.

Per quanto riguarda il punto 16.4. si specifica che, per progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non compromette** o interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, considerata la vicinanza dell'impianto in progetto con Siti di rilevanza naturalistica, si osserva che:

- Nelle relazioni si specifica che "*Il progetto prevede l'integrazione dell'impianto fotovoltaico con un impianto olivicolo superintensivo, così da mantenere la funzionalità del suolo in termini di fertilità, accumulo carbonio organico, permeabilità e regimazione delle acque piovane. L'idea progettuale prevede la realizzazione di un impianto olivicolo superintensivo, costituito da olivi posizionati ad una distanza di circa 1,1 m l'uno dall'altro con un rapporto di numero di elementi arborei pari a circa 885 per ettaro*";
- "*Le opere di mitigazione a verde prevedono la realizzazione di una quinta arboreo arbustiva posta lungo tutto il lato esterno della recinzione, questa imiterà un'area di macchia mediterranea spontanea ma al tempo stesso funzionale alla mitigazione dell'impatto visivo evitando fenomeni di ombreggiamento nel campo fotovoltaico*";
- In fase di cantiere gli impatti sul suolo e sottosuolo verranno provocati dagli interventi di adeguamento della viabilità esistente, necessari per consentire il transito degli automezzi pesanti, dalle operazioni occorrenti alla costruzione delle nuove piste d'accesso;
- L'immissione di polveri dovute al trasporto e movimentazione di materiali tramite gli automezzi di cantiere e l'uso dei macchinari può provocare danneggiamento della vegetazione posizionata a ridosso dei lati della viabilità di acceso alle aree di intervento a causa dei gas di scarico e delle polveri che si posizionano sulla vegetazione;

- Disturbo ed allontanamento della fauna locale durante la fase di cantiere e i rumori dovuti ad operazioni di manutenzione possono indurre ad un allontanamento temporaneo o definitivo di specie sensibili.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società GALILEO ENERGY 2 S.r.L. non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo. GALILEO ENERGY 2 S.r.L. è una società italiana con sede legale in Italia nella città di Milano (Mi). Le attività principali del gruppo sono lo sviluppo, la progettazione e la realizzazione di impianti di medie e grandi dimensioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Superficie agricola: 504.400 mq;

Superficie totale: 735.000 mq;

$$S_{agricola} / S_{tot} = 0{,}68$$

Parametro A.1): Requisito non rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale

LAOR 76 ≤ 40%

Superficie totale moduli: 558.000 mq

Superficie totale: 735.000 mq

Parametro A.2): Requisito non rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli
  B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Nella Relazione tecnica si specifica che "*L'idea progettuale prevede la realizzazione di un impianto olivicolo superintensivo, costituito da olivi posizionati ad una distanza di circa 1,1 m l'uno dall'altro con un rapporto di numero di elementi arborei pari a circa 885 per ettaro*".

Parametro B.1): requisito rispettato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6\ FV_{standard}$$

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente scheda.

Parametro B.2): requisito non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Nella relazione tecnica si precisa che: "*L'impianto Olivicolo super-intensivo in progetto è caratterizzato dall'utilizzo di cultivar con basso vigore, chioma compatta, auto-fertilità (auto-impollinazione), precoce entrata in produzione, elevata produttività e resa in olio, maturazione uniforme (concentrata) dei frutti e, infine, una buona resistenza agli attacchi parassitari. Esso sarà disposto in file parallele ai tracker dei moduli fotovoltaici*".

Parametro C: requisito rispettato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Nelle relazioni è riportato "*Per quanto concerne il fabbisogno idrico per l'impianto olivicolo si sottolinea che è previsto un sistema di microirrigazione che consente un uso efficiente e un risparmio in termini di consumo di acqua*".

Parametro D1: requisito rispettato.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Non vi sono specifiche a riguardo.

Parametro D2: requisito non verificabile

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Nelle relazioni si precisa che "*Il sistema sarà connesso a diversi sistemi e riceverà informazioni:*

- *di produzione dal campo solare;*
- *di produzione dagli apparati di conversione;*
- *di produzione e scambio dai sistemi di misura;*
- *di tipo climatico ambientale dalle stazioni di rilevamento dati meteo;*
- *di allarme da tutti gli interruttori e sistemi di protezione.*

Il sistema di monitoraggio ambientale avrà il compito di misurare i dati climatici e i dati di irraggiamento sul campo fotovoltaico. I parametri rilevati puntualmente dalla stazione di monitoraggio ambientale saranno inviati al sistema di monitoraggio SCADA e, abbinati alle specifiche tecniche del campo FTV, contribuiranno alla valutazione della producibilità teorica, paramento determinante per il calcolo delle performance dell'impianto FTV.

I dati ambientali monitorati saranno:

- *dati di irraggiamento;*
- *dati ambientali;*
- *temperature moduli*'.

Parametro E: requisito rispettato.

- Rispetto del Principio DNSH

Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

Non vi sono specifiche a riguardo.

Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrivoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo e unisce un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici con l'attività agricola.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021;
- L'area ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010. Tutta l'area rientra in Coni visuali e le aree C4-C5 sono interessata da Zona IBA, coì come la sottostazione. Inoltre, l'elettrodotto di connessione attraversa zona IBA, zona SIC, Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150m, Pericolosità idraulica, PUTT, versanti; l'impianto fotovoltaico dista circa 1 Km da Siti di rilevanza naturalistica delle Componenti delle Aree Protette: risulta necessaria la valutazione di incidenza;
- L'impianto rispetta il requisito B1, C, D1, E delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, ma non gli ulteriori parametri minimi che consentano di qualificare lo stesso come "agrivoltaico".

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 610

[ID VIP 9462] - Parco fotovoltaico "Apricena Industriale" di potenza elettrica complessiva pari a 121,023 MW, da realizzare nei Comuni di Apricena (FG) e San Severo (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: AM ENERGY S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei

criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 54877 del 06.04.2023, acquisita in data 13.04.2023 al prot. n. 6132 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 6703 del 21.04.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 9817 del 23.06.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo Idrogeologico ha comunicato che le aree interessate dagli interventi non sono soggette a vincolo, disponendo per l'effetto l'archiviazione della pratica;
- nota prot. n. 8804 del 05.06.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha formulato le osservazioni ivi riportate;

- nota prot. n. 9801 del 23.06.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9462, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco fotovoltaico "Apricena Industriale" di potenza elettrica complessiva pari a 121,023 MW, da realizzare nei Comuni di Apricena (FG) e San Severo (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "AM ENERGY" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web

https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9462.pdf - e28ece02630eb9ab6cf1fbe141bfcf35f1d5a55eeb553e64f12b94446b34a740

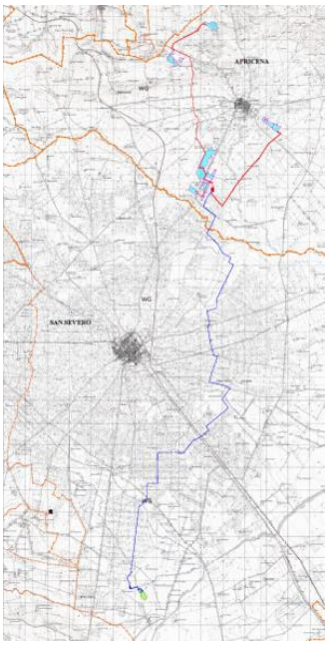
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID:	9462
Intervento:	Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Apricena Industriale", della potenza di 121,023 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Apricena (FG) e San Severo (FG).
Proponente:	AM ENERGY S.R.L.
Tipologia:	V.I.A.: *D.lgs. 152/2006 -Allegato II comma 2*
Comuni:	Apricena, San severo (FG)
Layout su IGM e Ortofoto	  (1) Tre Fossi – (2) S. Giovanni (3) Paglierino (4) Zona Industriale

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico con pascolo solare, denominato "APRICENA INDUSTRIALE" che la Società AM ENERGY S.r.l. intende realizzare, nelle località Podere Camilli - Tufara - San Giovanni - San Sabino, nel Comune di Apricena (FG) e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, ricadenti nel Comune di San Severo (FG), su terreni industriali e su terreni attualmente destinate a cave di inerti calcarei dismesse o da dismettere e da recuperare.

L'impianto caratterizzato da quattro cluster, ossia quattro campi solari, avrà una potenza nominale complessiva di 121,023 MWp e sarà ubicato in agro del Comune di Apricena, alla località "Cave di Pietra" e nell'area industriale denominata "Zona Industriale SS 89" alle località "Galassi" e "San Sabino", e più precisamente nell'area individuata dalle seguenti coordinate geografiche latitudine 41.754236° - longitudine 15.428538° (coordinate geografiche baricentriche WG84). I 4 Generatori (cluster) saranno connessi alla sottostazione elettrica, situata nel Comune di Apricena (FG) tramite cavidotti interrati MT 30 kV, poi dalla sottostazione elettrica tramite cavidotto interrato in AT 150 kV si giunge fino alla stazione elettrica RTN di TERNA, situata nel Comune di San Severo alla località Ratino, attraverso la quale avviene l'immissione in rete.

Dal punto di vista urbanistico, le aree interessate dai campi fotovoltaici si distinguono in:

- AREE DI CAVA / AGRICOLA Tre Fosse, S. Giovanni, Paglierino. Le prime due ricadono in zone del PRG adibite a "Aree per impianti produttivi a servizio delle cave" (D5). La Terza, secondo il vigente PRG, ricade in zona agricola (E1), anche se materialmente rientra nelle aree adibite ad attività estrattiva, come da piano A.E. della Regione Puglia;
- AREA INDUSTRIALE Zona Industriale Z.I. I campi della zona industriale sono ubicati su aree caratterizzate dal PRG vigente come aree di insediamento industriale, in corrispondenza di aree su cui non si è ancora eseguito alcun insediamento.

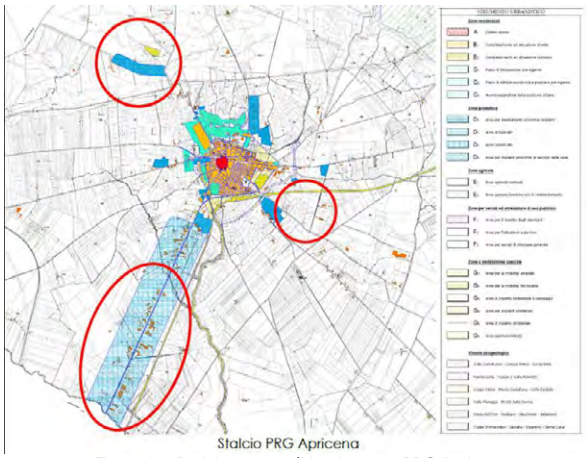


Figura 1 – Posizione aree di impianto su PRG Apricena

Il progetto prevede gli interventi di seguito descritti:

- parco fotovoltaico suddiviso in 4 macroaree e sottocampi, con infissione dei pali di sostegno dei Tracker;
- n° 61 vani tecnici tra cabine elettriche di campo, locali bT e cabina di recapito CDR;
- nuove piste di servizio e della viabilità interna;
- cavidotto interrato di collegamento alla SSE;
- sottostazione SSE di conferimento produttore;
- cavidotto di trasferimento alla Stazione Terna (San Severo).

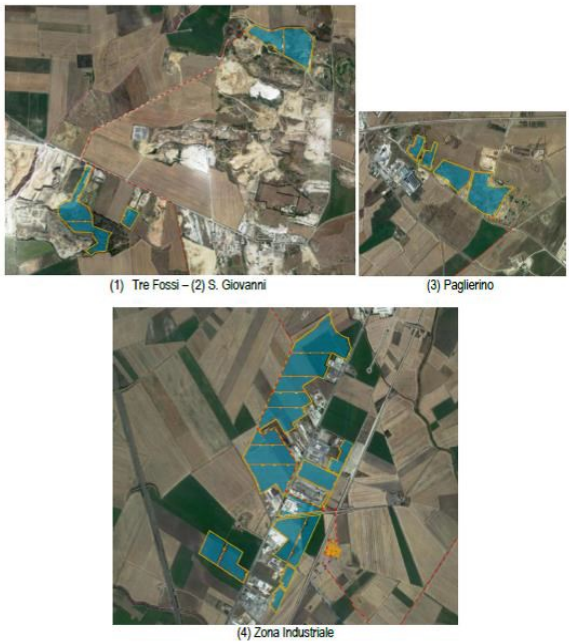


Figura 2 – Aree impianto

La superficie catastale complessiva delle aree disponibili è pari a 1.382.644 mq, mentre quella effettivamente utilizzata per la realizzazione dell'impianto è pari a 1.148.886mq. La superficie rimanente non è utilizzata per varie ragioni tra cui:

- presenza di vincoli ambientali e paesaggistici;
- aree di scarpata per sterri e riporti necessari per il ripristino geometrico e ambientale delle aree già adibite a cave o ancora in attività ma da dismettere;
- necessità di realizzare opere di mitigazione e compensazione ambientale e di ripristino/miglioramento ecologico; etc. In particolare, l'area netta del generatore fotovoltaico è pari a 1.055.851 mq;
- mentre quella destinata alle opere di mitigazione e compensazione ambientale e di ripristino/miglioramento ecologico è pari a 93.035 mq.

L'impianto fotovoltaico sarà costituito da 214.200 pannelli fotovoltaici ciascuno della potenza nominale di picco di 565 Wp per una potenza complessiva quindi di 121,023 MWp. Ciascun modulo ha una superficie radiante di 2,58 mq per cui la superficie radiante del progetto è pari a 552.636 mq. La recinzione perimetrali del campo fotovoltaico ha una lunghezza di 38.412 metri e un'altezza di 2,20 m. I moduli saranno installati su strutture di sostegno fisse ad orientamento est-ovest; l'altezza massima dei moduli da terra è pari a 3,58 m. L'impianto fotovoltaico inoltre è dotato di n 53 cabine di conversione e trasformazione di cui 40 cabine di potenza nominale 2000 kVA, 8 cabine di potenza nominale 1500 kVA, 4 cabine di potenza nominale 1000 kVA e 1 cabina di potenza nominale 300 kVA.

Nell'impianto sono anche presenti cabine di smistamento elettrico per un totale di 61 cabine. Le dimensioni massime delle cabine di conversione e trasformazione nonché delle cabine di smistamento sono: lunghezza 8,25 m, larghezza 2,4 m e altezza 3,2 m. La cubatura complessiva delle cabine di conversione e trasformazione nonché delle cabine di smistamento è pari a 3.339,12 mc; La superficie complessiva di questi edifici è invece pari a 1.140 mq.

L'impianto fotovoltaico si collegherà mediante una propria sottostazione di trasformazione alla SE-RTN TERNA 380/150 kV "San Severo", così come descritto nel preventivo di connessione richiesto e ottenuto da TERNA S.p.A., avente Codice Pratica n. 202001628. La sottostazione di trasformazione 20/150 kV produttore

è localizzata nei pressi della zona industriale del Comune di Apricena. Il collegamento tra l'impianto fotovoltaico e la sottostazione di trasformazione avviene mediante una linea elettrica in cavi interrati MT a 30 kV della lunghezza complessiva di 25,500 km. Il collegamento invece della sottostazione produttore allo stallo assegnato nella SE-RTN di San Severo avviene con cavo interrato AT da 150 kV della lunghezza di 24,600 km. Da evidenziare che lo stallo assegnato da TERNA S.p.A. alla AM ENERGY S.r.l. all'interno della SE-RTN, è condiviso con altri operatori con i quali è stato raggiunto un accordo di condivisione stallo. Per questo motivo le opere di utenza per la connessione prevedono, oltre alla sottostazione 30/150kV vera e propria, anche delle opere comuni tra i diversi operatori (sistema di sbarre di condivisione) anche queste oggetto del progetto e, pertanto, anch'esse oggetto di autorizzazione.
L'impianto Fotovoltaico sarà strutturato in 53 sub-campi elettricamente indipendenti, raggruppati in 7 sottocampi. I vari sub-campi dei sette sottocampi sono strutturati, mediante elettrodotti interrati in MT, in gruppi (sottocampi) collegati ad anello che fanno capo alle due Cabina di Raccolta.
Le strutture dei moduli saranno collocate ad una inter-distanza mutua asse-asse pari a 7,00 m. Tale distanza è stata determinata in relazione alla natura agro-fotovoltaica proposta per l'impianto, che prevede la coesistenza con un progetto di pascolamento, a tal fine si è provveduto anche ad avere un'altezza minima da terra di 1,30 m.
Per questa fase di progettazione definitiva del generatore fotovoltaico ci si è basati sull'impiego di un pannello fotovoltaico in silicio monocristallino scelto fra le macchine tecnologicamente più avanzate presenti sul mercato, dotato di una potenza nominale pari a 565 Wp, costruito da JinkoSolar, appartenente alla Serie TIGER NeoN-type 72HL4-BDV, modello BIFACIAL.

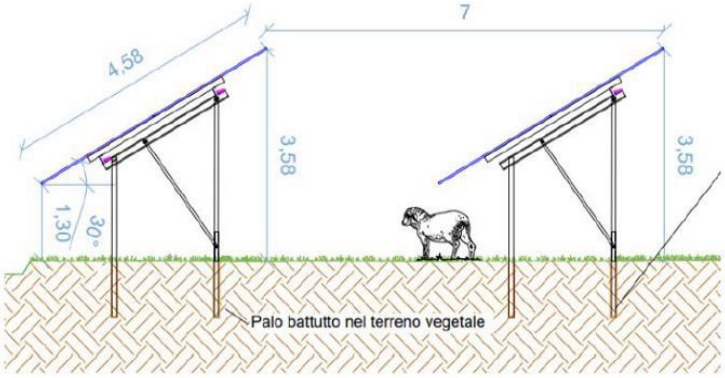


Figura 3 – Disposizione tracker

Le aree dell'impianto fotovoltaico saranno dotate di recinzione in rete metallica zincata plastificata e cancello carrabile. La rete metallica come recinzione è stata scelta al fine di ridurre gli impatti; inoltre sarà posta in adiacenza una fascia arborea autoctona di mitigazione. La posa in opera della recinzione a maglia rettangolare sarà a pali infissi direttamente nel terreno in modo da ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente circostante ed evitare l'utilizzo di calcestruzzo. Il cancello d'ingresso sarà sorretto da pilastri in scatolare metallico. Le dimensioni saranno tali da permettere un agevole ingresso dei mezzi pesanti impiegati in fase di realizzazione e manutenzione. In fase esecutiva sarà considerata la possibilità di dotare il cancello di azionamento elettrico.
I percorsi di cavidotto risultano essere ubicati in prevalenza lungo strade secondarie, interpoderali e/o limiti particellari, in genere in terra battuta e/o con misto stabilizzato. Il tracciato prevede per circa 1.000 m l'interessamento della SP 37, esclusivamente in cunetta, pertanto, in corrispondenza di tale tratto sarà posta particolare attenzione al campionamento ed analisi dei campioni prelevati al fine di verificare il grado di eventuale inquinamento legato alla presenza della stessa infrastruttura; lo stesso dicasi per l'attraversamento ortogonale della SP 36 e della SS 89, che avverranno comunque in sottopasso con tecnica di posa TOC. Più in generale, le intersezioni con il reticolo idrico, viabilità principale trasversale, condotte gas e consortili, avverrà mediante tecnica TOC.
I cavidotti di collegamento vedono:

- un primo tratto di collegamento tra i campi Tre Fosse e i campi S. Giovanni, tutti in area agricola (2,2 km);
- il secondo tratto S. Giovanni – SSE prevede un percorso di circa 8,0 km prevalentemente in zona agricola, di cui circa 1.000 m. in cunetta della SP 37 e circa 1,5 km in zona industriale;
- il cavidotto di collegamento tra Paglierino – SSE prevede un percorso di circa 5,4 km prevalentemente in zona agricola, di cui circa 800 m in zona industriale;
- il cavidotto in AT di collegamento con la stazione Terna di San Severo prevede un percorso di circa 24,6 km esclusivamente in zona agricola.

PROGETTO AGRIVOLTAICO

Secondo le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici (MiTE, 2022, di seguito Linee guida), il progetto di Pascolo Solare denominato "Apricena Industriale" si configura come un "impianto agrivoltaico" in quanto "adotta soluzioni volte a preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale sul sito di installazione". Secondo tali linee guida, il progetto è caratterizzato dai seguenti parametri: superficie di un sistema agrivoltaico (area che comprende la superficie utilizzata per coltura e/o zootecnia e la superficie totale su cui insiste l'impianto agrivoltaico): Stot=138,26ha. L'attività agricola/zootecnica del progetto Fotovoltaico con pascolo solare sarà demandata e coordinata dal gestore agricolo, la CAMPI DI SOLE - SOCIETA' AGRICOLA S.r.l. Le attività saranno in linea generale eseguite direttamente da pastori, contadini, braccianti e altri operatori agricoli, attualmente già impegnati nelle aree limitrofe a quelle oggetto dell'intervento. Questa tipologia di progetto è caratterizzata da un utilizzo "ibrido" dei terreni agricoli tra produzione agricola/pascolo e produzione di energia elettrica, attraverso l'installazione, sullo stesso terreno coltivato o adibito ad allevamento, di impianti fotovoltaici.

Il presente progetto agrivoltaico di Pascolo Solare denominato "Apricena Industriale" presuppone il ripristino dei suoli dove è stata coltivata la pietra delle cave attraverso specifici progetti di recupero. Tra tutte le aree di cava autorizzata, alcune sono in fase coltivazione attiva, altre risultano abbandonate e utilizzate come luogo di accumulo dei materiali di scarto. Tramite il progetto di recupero ambientale, queste cave verranno colmate ed il fondo verrà portato ad una nuova quota che permetterà, anche tramite il ripristino del terreno vegetale, la discesa degli armenti e l'attività di pascolamento. Le cave in oggetto verranno così identificate:

- Bianchi, cava a NNO dal centro abitato di Apricena;
- Milone, cava a NO dal centro abitato di Apricena;
- Paglierino, cava a SE dal centro abitato di Apricena.

Nelle zone in cui si insedieranno i campi produttivi della zona sud, nella Zona Industriale, le aree su cui è previsto l'insediamento, sono state utilizzate per insediamento di industrie e/o attività potenzialmente inquinanti, in quanto sono state inserite sia nell'attuale zonizzazione Z.I. di PRG e poi di PUG, ma non avendo eseguito alcun insediamento produttivo, su di esse sono state eseguite esclusivamente attività di tipo agricolo estensivo.

Il progetto agrivoltaico di Pascolo Solare prevede la trasformazione di 38,77 ha di cave autorizzate e di 73,22 ha di suoli agricoli a destinazione d'uso industriale in circa 112 ha di prateria gestita con attività di pascolo estensivo. Questa attività verrà svolta da allevatori locali individuati nell'azienda "Padula" e l'azienda "Galullo", le quali svolgono da tempo l'attività di pascolamento estensivo sul territorio. Tali aziende saranno coordinate, gestite e monitorate dalla Campi di Sole - Società Agricola Srl, residente in via Tiberio Solis 128, 71016 San Severo (FG), la quale è incaricata a questo scopo da AM Energy Srl.

Di seguito si riporta la verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente, effettuata con gli strumenti messi a disposizione.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

L'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **interessa** cave o miniere (lett.c);

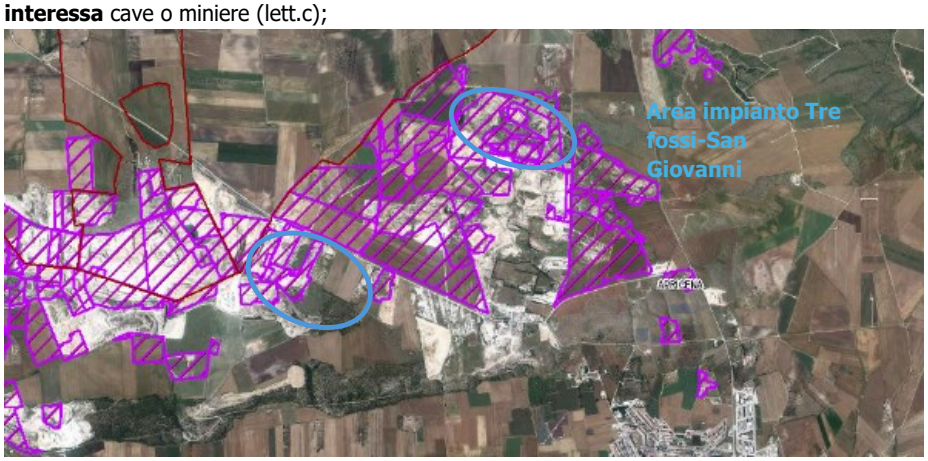


Figura 4 – Ubicazione dell'impianto rispetto a cave e miniere (Area impianto Tre fossi-San Giovanni)

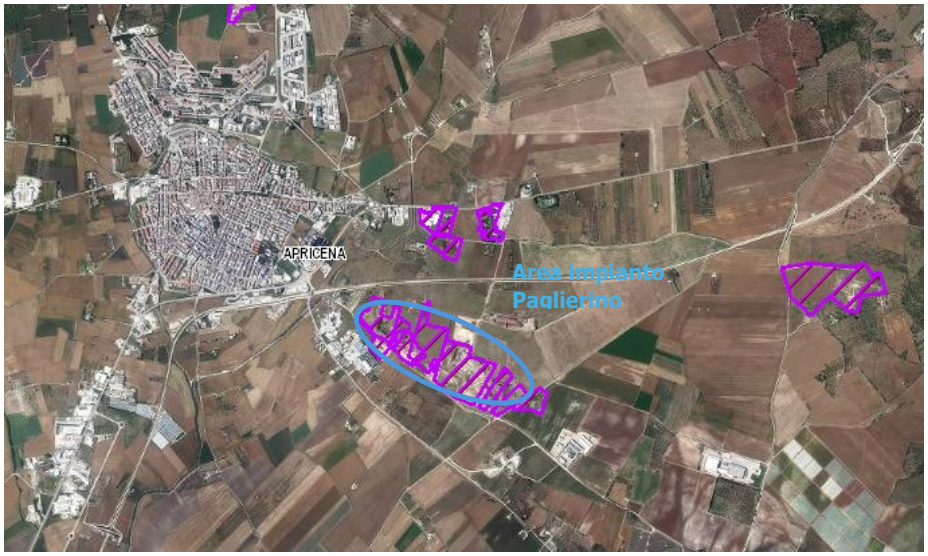


Figura 5 – Ubicazione dell'impianto rispetto a cave e miniere (Area impianto Paglierino)

- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale (lett. c ter 1);

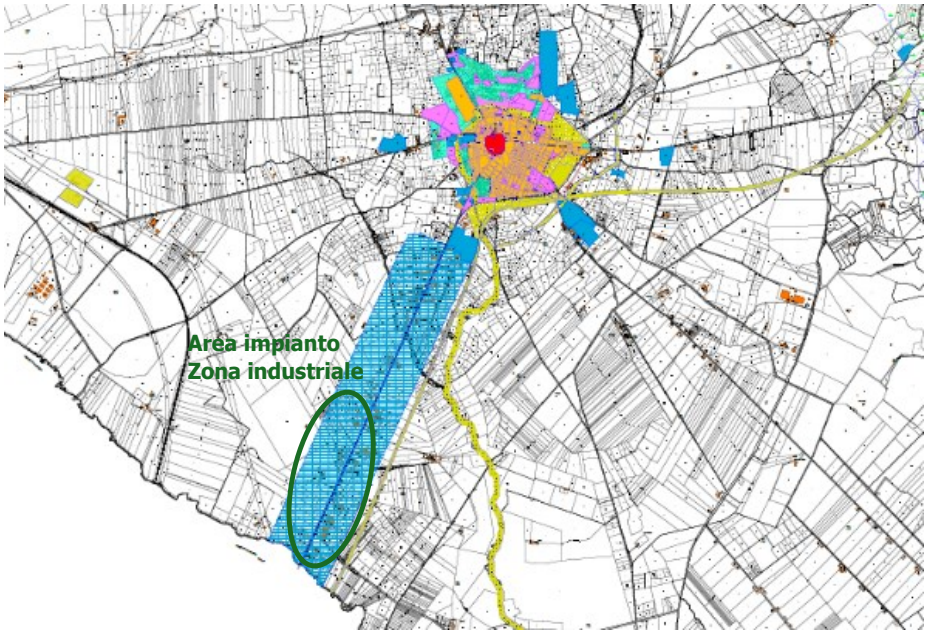


Figura 6 – Ubicazione dell'impianto rispetto a zona industriale (Area impianto Zona industriale)

- **non** ricade entro 500 metri da siti di interesse nazionale (lett. c ter 1);
- **ricade** entro 500 metri da cave e le miniere (lett. c ter 1);

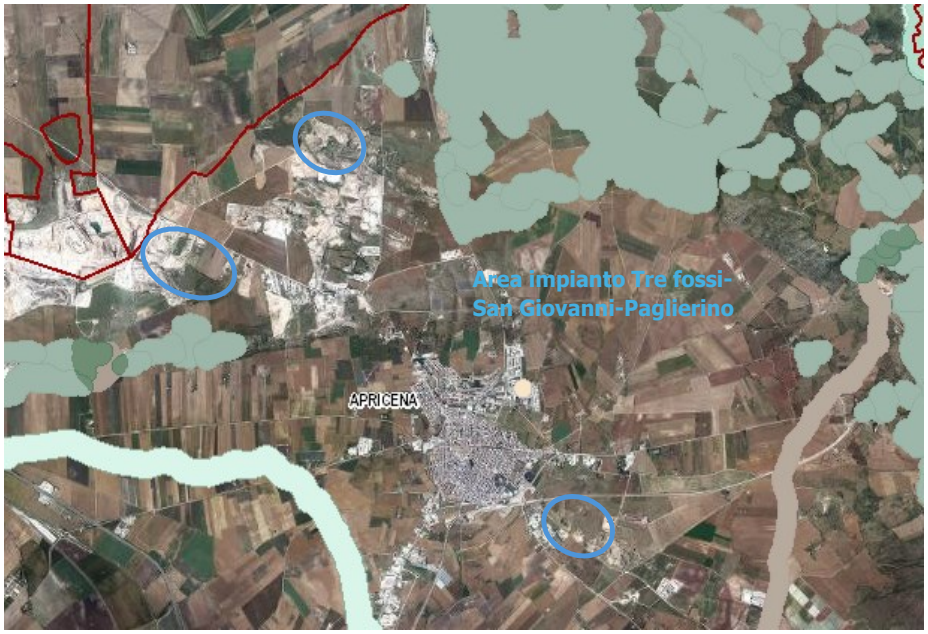


Figura 7 – Ubicazione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela (Area impianto Tre fossi-San Giovanni-Paglierino)

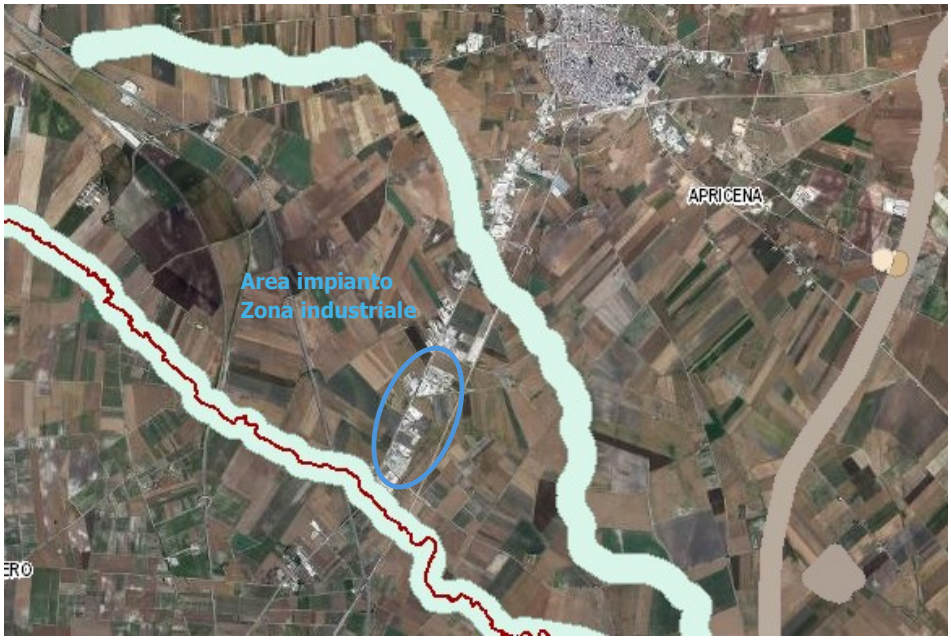


Figura 8 – Ubicazione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela (Area impianto Zona industriale)

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto proposto non rientra nelle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. L'elettrodotto di connessione attraversa Boschi, versanti, Segnalazione Carta dei beni, Fiumi, torrenti e corsi d'acqua.



Figura 9 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

Le aree di impianto sono situate in prossimità di diverse aree protette:

- Parco nazionale del Gargano a 1,9 km in direzione nordest;
- Parco Naturale Regionale Medio Fortore a 9,2 km in direzione ovest
- ZSC Bosco Jancuglia - Monte Castello (IT9110027) a 3,2 km in direzione est;
- ZSC Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore (IT9110015) a 5,7 km in direzione nord;
- ZPS Laghi di Lesina e Varano (IT9110037) a 5,7 km in direzione nord;
- ZSC Valle Fortore, Lago di Occhito (IT9110002) a 11,0 km in direzione ovest.

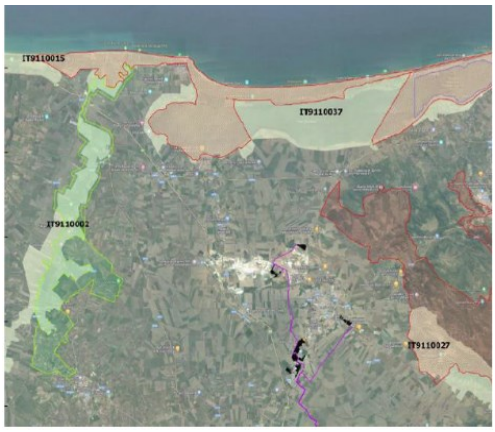


Figura 10 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree Protette

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, quali aree di cava e aree industriali;

È **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento.

Per quanto riguarda il punto 16.4. si specifica che, per progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non compromette** o interferisce negativamente con le finalità

perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. **In questo caso l'impianto non è inserito in area agricola.**

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, considerata la vicinanza dell'impianto in progetto con Siti di rilevanza naturalistica, si osserva che:

- Nelle relazioni si specifica che "*Questa tipologia di progetto è caratterizzata da un utilizzo "ibrido" dei terreni agricoli tra produzione agricola/pascolo e produzione di energia elettrica, attraverso l'installazione, sullo stesso terreno coltivato o adibito ad allevamento, di impianti fotovoltaici. Il presente progetto agrivoltaico di Pascolo Solare denominato "Apricena Industriale" presuppone il ripristino dei suoli dove è stata coltivata la pietra delle cave attraverso specifici progetti di recupero. Tra tutte le aree di cava autorizzata, alcune sono in fase coltivazione attiva, altre risultano abbandonate e utilizzate come luogo di accumulo dei materiali di scarto. Tramite il progetto di recupero ambientale, queste cave verranno colmate ed il fondo verrà portato ad una nuova quota che permetterà, anche tramite il ripristino del terreno vegetale, la discesa degli armenti e l'attività di pascolamento*";
- La realizzazione dell'impianto determinerebbe la trasformazione di una porzione di territorio di 1.382.644 mq, mentre quella effettivamente utilizzata per la realizzazione dell'impianto è pari a 1.148.886 mq;
- L'area destinata alle opere di mitigazione e compensazione ambientale e di ripristino/miglioramento ecologico è pari a 93.035 mq;
- In fase di cantiere gli impatti sul suolo e sottosuolo verranno provocati dagli interventi di adeguamento della viabilità esistente, necessari per consentire il transito degli automezzi pesanti, dalle operazioni occorrenti alla costruzione delle nuove piste d'accesso;
- L'immissione di polveri dovute al trasporto e movimentazione di materiali tramite gli automezzi di cantiere e l'uso dei macchinari può provocare danneggiamento della vegetazione posizionata a ridosso dei lati della viabilità di acceso alle aree di intervento a causa dei gas di scarico e delle polveri che si posizionano sulla vegetazione;
- Disturbo ed allontanamento della fauna locale durante la fase di cantiere e i rumori dovuti ad operazioni di manutenzione possono indurre ad un allontanamento temporaneo o definitivo di specie sensibili.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società AM ENERGY S.R.L. non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo. L'attività relativa al pascolo sarà svolta da allevatori locali individuati nell'azienda "Padula" e l'azienda "Galullo", le quali svolgono da tempo l'attività di pascolamento estensivo sul territorio. Tali aziende saranno coordinate, gestite e monitorate dalla Campi di Sole - Società Agricola Srl, residente in via Tiberio Solis 128, 71016 San Severo (FG), la quale è incaricata a questo scopo da AM Energy Srl.

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Superficie agricola: 1.120.000 mq;

Superficie totale: 1.382.644 mq;

$$S_{agricola} / S_{tot} = 0{,}81$$

Parametro A.1): Requisito rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale

LAOR 76 ≤ 40%

Superficie totale moduli: 1.055.851 mq

Superficie totale: 1.382.644 mq

Parametro A.2): Requisito non rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli
B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Nelle relazioni si precisa che "*Nelle aree attuali di cava l'attività agricola verrà iniziata ex novo*".

Parametro B.1): requisito rispettato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6\ FV_{standard}$$

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente scheda.

Parametro B.2): requisito non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Nella relazione tecnica si precisa che "*Le strutture dei moduli saranno collocate ad una inter distanza mutua asse-asse pari a 7,00 m. Tale distanza è stata determinata in relazione alla natura agro-fotovoltaica proposta per l'impianto, che prevede la coesistenza con un progetto di pascolamento, a tal fine si è provveduto anche ad avere un'altezza minima da terra di 1,30 m*".

Parametro C: requisito rispettato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Non vi sono specifiche a riguardo

Parametro D1: requisito non verificabile.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Nelle relazioni si precisa che "*la società Campi di Sole - Società Agricola Srl monitorerà la produzione agricola derivante dall'attività zootecnica di pascolamento*".

Parametro D2: requisito rispettato

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  Nelle relazioni si precisa che "*Il monitoraggio della fase ante-operam dell'impianto fotovoltaico consentirà di acquisire misure dei parametri meteo-climatici utili per valutare gli eventuali cambiamenti locali per effetto dell'impianto.*

  La stazione meteorologica sarà composta dai seguenti sensori:

  - *Un sensore termometrico a resistenza elettrica;*
  - *Un sensore pluviometrico, costituito da un imbuto captativo ed una coppia di vaschette basculanti;*
  - *Un sensore igrometrico;*
  - *Un gonioanemometro per la misura della direzione della componente orizzontale del vento;*
  - *Un anemometro per la misura della velocità della componente orizzontale del vento;*
  - *Un barometro per misurare la pressione dell'aria;*
  - *Un eliofanografo per la misurazione della durata di soleggiamento giornaliero;*
  - *Un piranometro per la misurazione della quantità della radiazione solare globale giornaliera.*

  La strumentazione di rilevamento sarà gestita in automatico da microcip collegato in locale".

  Parametro E: requisito rispettato.

- Rispetto del Principio DNSH
  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Non vi sono specifiche a riguardo.

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrivoltaico in progetto è ubicato su aree di cava e zona industriale e unisce un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici con l'attività pastorale.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c del D.Lgs 199/2021: cave o miniere;
- L'area ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c ter 1 del D.Lgs 199/2021: 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale;
- L'area non ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010. L'elettrodotto di connessione attraversa Boschi, versanti, Segnalazione Carta dei beni, Fiumi, torrenti e corsi d'acqua; l'impianto fotovoltaico dista circa pochi chilometri da Siti di rilevanza naturalistica delle Componenti delle Aree Protette: risulta necessaria la valutazione di incidenza;
- L'impianto rispetta i requisiti A1, B1, C, D2, E delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, ma non gli ulteriori parametri minimi necessari alla definizione dello stesso quale "agrivoltaico".

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 611

[ID VIP 9079] - Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 65 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nel Comune di San Marco in Lamis (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Società FLYNIS PV 19 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 58228 del 13.04.2023, acquisita in pari data al prot. n. 6144 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 7965 del 17.05.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 8645 del 30.05.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo Idrogeologico ha comunicato che le aree interessate dagli interventi non sono soggette a vincolo, disponendo per l'effetto l'archiviazione della pratica;
- nota prot. n. 12712 del 16.08.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi riportate;
- nota prot. n. 12643 del 14.08.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9079, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 65 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nel Comune di San Marco in Lamis (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "FLYNIS PV 19" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9079.pdf - bb6cc56ea1127069b36cd64ea6a46d96bc7d4f8e50cd3bf3dbd800844a0fa040

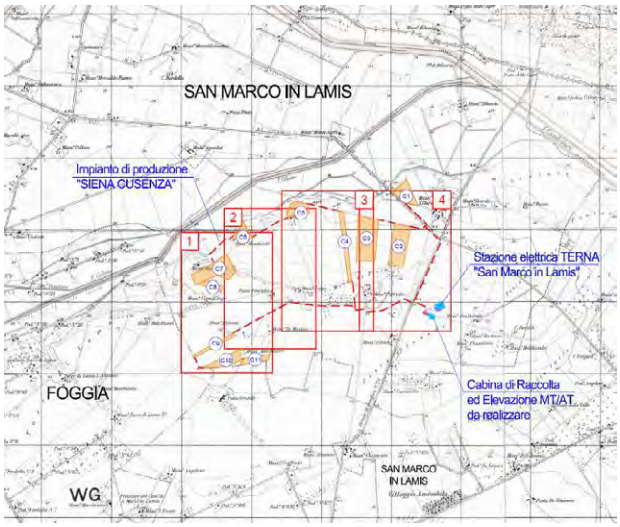
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID:	9079
Intervento:	Progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza di 65 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di San Marco in Lamis (FG).
Proponente:	FLYNIS PV 19 S.R.L.
Tipologia:	V.I.A.: *D.lgs. 152/2006 -Allegato II comma 2*
Comuni:	San Marco in Lamis (FG)
Layout su IGM e Ortofoto	 

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione, attraverso la società di scopo FLYNIS PV 19 S.r.l., di un impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 65 MW in alcuni terreni a Sud del territorio comunale di San Marco in Lamis (FG) su un'area catastale di circa 115 ettari complessivi di cui circa 76,66 ha recintati. Il progetto sarà eseguito in regime "agrivoltaico" che produce energia elettrica "zero emission" da fonti rinnovabili attraverso un sistema integrato con l'attività agricola, garantendo un modello eco-sostenibile che fornisca energia pulita e prodotti sani da agricoltura biologica.

La tecnologia impiantistica prevede l'installazione di moduli fotovoltaici bifacciali che saranno installati su strutture mobili (tracker) di tipo monoassiale mediante palo infisso nel terreno. Le strutture saranno posizionate in maniera da consentire lo sfruttamento agricolo ottimale del terreno. I pali di sostegno sono distanti tra loro 8,30 metri per consentire la coltivazione e garantire la giusta illuminazione al terreno, mentre i pannelli sono distribuiti in maniera da limitare al massimo l'ombreggiamento. Saranno utilizzate due tipologie di strutture, una da 28 moduli e l'altra da 14 moduli. I terreni non occupati dalle strutture dell'impianto continueranno ad essere adibiti ad uso agricolo ed è prevista una piantumazione e coltivazione di ulivi.

L'impianto fotovoltaico sarà collegato in antenna sulla Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN denominata "Innanzi", previa realizzazione della Sottostazione Elettrica di Utenza (SEU) MT/AT 30/150 kV a cui l'impianto si collegherà mediante una linea di connessione interrata 30 kV.

L'area di progetto è divisa in 11 siti, C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7, C8, C9, C10 e C11. Le 11 aree risultano situate a Nord della frazione Villaggio Amendola, a circa 15 km a sud est del centro abitato di San Marco in Lamis e a circa 16 km a nord-est del centro abitato di Foggia. Gli 11 siti ricadono in un'area racchiusa ed est dalla Strada Provinciale n.74 (SP74), a nord-ovest dal Torrente Celone, mentre a nord-est dalla Strada Provinciale n.25 (SP25) lungo la quale è situata la sottoarea C1 dividendola così dal resto dei siti. Nello specifico i siti sono così identificati:

- Area C1: a cavallo della SP25 lato nord-est, nel tratto compreso tra la SP74 ed il Torrente Celone. Estensione area recintata pari a circa 6,5 ettari;
- Area C2: ad ovest dell'incrocio tra la SP25 e la SP74, estensione area recintata pari a circa 12,6 ettari;
- Area C3: ad ovest di C2, a sud della SP25 e a nord della Contrada Petrullo. Estensione area recintata pari a circa 16,6 ettari;
- Area C4: ad ovest della C3, a sud della SP25 e a nord della Contrada Petrullo. Estensione area recintata pari a circa 5,5 ettari;
- Area C5: a sud ovest dell'incrocio tra la SP25 ed il Torrente Celone, estensione are recintata pari a circa 5,5 ettari;
- Area C6: a sud del Torrente Celone e ad ovest di C5, estensione area recintata pari a circa 3,8 ettari;
- Area C7: a sud del Torrente Celone e a nord della Contrada Petrullo, estensione area recintata pari a circa 13,5 ettari;
- Area C8: adiacente a C7, a sud della suddetta, estensione area recintata pari a circa 2,2 ettari;
- Area C9: alla fine della strada Contrada Petrullo, ad ovest della SP74, estensione area catastale pari a circa 2,5 ettari;
- Area C10 + C11: a sud-est di C9 e a sud della Contrada Petrullo, facenti parte della stessa area catastale presentano un'estensione dell'area recintata pari a 5,7 ettari per C10 e 3,1 ettari per C11.



Figura 1 – Posizione aree di impianto

La connessione dell'impianto sarà realizzata mediante cavi interrati MT in uscita dalle cabine di smistamento, poste all'interno dell'impianto, fino alla Sottostazione elettrica di Utenza (SEU) 30/150 kV. Successivamente, mediante una breve linea di connessione interrata in AT, si collegherà in antenna sulla Stazione Elettrica (SE) di Smistamento della RTN denominata "Innanzi". Complessivamente la connessione avrà una lunghezza di circa 11,6 km di cui 11,22 km in MT e 392 m in AT.

L'impianto fotovoltaico con potenza nominale di picco pari a 65 MW è così costituito da:

- n.1 Sottostazione Elettrica di Utenza (SEU). Il collegamento alla RTN necessita della realizzazione di una stazione MT/AT di utenza che serve ad elevare la tensione di impianto di 30 kV al livello di 150 kV, per il successivo collegamento alla stazione di rete 150 kV denominata "Innanzi";
- n.3 cabine di smistamento MT di connessione. Nella stessa area all'interno della cabina sarà presente il quadro QMT1 contenente i dispositivi generali DG di interfaccia DDI e gli apparati SCADA e telecontrollo;
- n. 18 Power Station (PS). Le Power Station o cabine di campo avranno la duplice funzione di convertire l'energia elettrica da corrente continua a corrente alternata ed elevare la tensione da bassa a media tensione; esse saranno collegate tra di loro in configurazione radiale e in posizione più possibile baricentrica rispetto ai sottocampi fotovoltaici in cui saranno convogliati i cavi provenienti dalle String Box che a loro volta raccoglieranno i cavi provenienti dai raggruppamenti delle stringhe dei moduli fotovoltaici collegati in serie;
- i moduli fotovoltaici saranno installati su apposite strutture metalliche di sostegno tipo tracker fondate su pali infissi nel terreno.

L'impianto è completato da:

- tutte le infrastrutture tecniche necessarie alla conversione DC/AC della potenza generata dall'impianto e dalla sua consegna alla rete di distribuzione nazionale;
- opere accessorie, quali impianti di illuminazione, videosorveglianza, monitoraggio, cancelli e recinzioni.

L'impianto dovrà essere in grado di alimentare dalla rete tutti i carichi rilevanti (ad es. quadri di alimentazione, illuminazione). Inoltre, in mancanza di alimentazione dalla rete, tutti i carichi di emergenza verranno alimentati da un generatore temporaneo di emergenza, che si ipotizza possa essere rappresentato da un generatore diesel. All'interno della cabina di smistamento di impianto saranno presenti i quadri MT e BT necessari per il trasporto dell'energia prodotta nonché per l'alimentazione dei carichi ausiliari dell'impianto.

Le Power Station (o cabine di campo) hanno la duplice funzione di convertire l'energia elettrica dal campo fotovoltaico da corrente continua (CC) a corrente alternata (CA) e di elevarne il livello di tensione da bassa (BT) a media tensione (MT). Le cabine saranno costituite da elementi prefabbricati suddivisi in più scomparti e saranno progettate per garantire la massima robustezza meccanica e durabilità. Le pareti e il tetto saranno tali da garantire impermeabilità all'acqua e il corretto isolamento termico. Per ognuna delle cabine è indicativamente prevista la realizzazione di un impianto di ventilazione naturale che utilizzerà un sistema di griglie posizionate nelle pareti in due differenti livelli e un impianto di condizionamento e/o di ventilazione forzata adeguato allo smaltimento dei carichi termici introdotti nel locale dalle apparecchiature che entrerà in funzione nel periodo di massima temperatura estiva.
Il progetto prevede l'impiego di una struttura metallica di tipo tracker con fondazione su pali infissi nel terreno ed in grado di esporre il piano ad un angolo di tilt pari a +55° -55°. In via preliminare sono previste due tipologia di portale, uno costituito da 28 moduli e l'altro da 14 moduli, montati con una disposizione su due file in posizione verticale. Tale configurazione potrà variare in conseguenza della scelta del tipo di modulo fotovoltaico. I materiali delle singole parti saranno armonizzati tra loro per quanto riguarda la stabilità, la resistenza alla corrosione e la durata nel tempo. Durante la fase esecutiva, sulla base della struttura tracker scelta saranno definite le fondazioni e scelta la soluzione tecnologica di fondazione più adatta.
È prevista la realizzazione di una recinzione perimetrale a delimitazione dell'area di installazione dell'impianto, la recinzione sarà formata da rete metallica a pali fissati nel terreno con plinti. Si prevede che la recinzione sia opportunamente sollevate da terra di circa 20 cm per non ostacolare il passaggio della fauna selvatica. È stato previsto di mantenere una distanza di 6 m dalla recinzione medesima quale fascia antincendio e ubicazione delle strade perimetrali interne, dove non sarà possibile disporre i moduli fotovoltaici. Ad integrazione della recinzione di nuova costruzione, è prevista l'installazione di 11 cancelli carrabili, uno per ciascuna sottoarea.
In assenza di viabilità esistente adeguata sarà realizzata una strada in misto granulometrico per garantire l'ispezione dell'area di impianto dove necessario e per l'accesso alle piazzole delle cabine. La viabilità è stata prevista lungo gli assi principali di impianto (larghezza 3,5 m) e lungo il perimetro (larghezza 4 m). La scelta della tipologia pacchetto stradale è stata valutata in base alle caratteristiche geotecniche del terreno, alla morfologia del sito, alla posizione ed accessibilità del sito. Le opere viarie saranno costituite da una regolarizzazione di pulizia del terreno, per uno spessore adeguato, dalla fornitura e posa in opera di geosintetico tessuto non tessuto (se necessario) ed infine dalla fornitura e posa in opera di pacchetto stradale in misto granulometrico di idonea pezzatura e caratteristiche geotecniche costituito da uno strato di fondo e uno superficiale.
Monitoraggio ambientale
Il sistema di monitoraggio ambientale avrà il compito di misurare i dati climatici e i dati di irraggiamento sul campo fotovoltaico. I parametri rilevati puntualmente dalla stazione di monitoraggio ambientale saranno inviati al sistema di monitoraggio SCADA e, abbinati alle specifiche tecniche del campo FTV, contribuiranno alla valutazione della producibilità teorica, paramento determinante per il calcolo delle performance dell'impianto FTV. Il sistema nel suo complesso avrà ottime capacità di precisione di misura, robusta insensibilità ai disturbi, capacità di autodiagnosi e autotuning.
I dati ambientali monitorati saranno:

- dati di irraggiamento;
- dati ambientali;
- temperature moduli.

Opere a verde di mitigazione
Il progetto prevede l'integrazione dell'impianto fotovoltaico con un impianto olivicolo superintensivo, così da mantenere la funzionalità del suolo in termini di fertilità, accumulo carbonio organico, permeabilità e regimazione delle acque piovane. L'idea progettuale prevede la realizzazione di un impianto olivicolo superintensivo, costituito da olivi posizionati ad una distanza di circa 1,1 m l'uno dall'altro con un rapporto di numero di elementi arborei pari a circa 881 per ettaro.

Le opere di mitigazione a verde prevedono la realizzazione di una quinta arboreo arbustiva posta lungo tutto il lato esterno della recinzione, questa imiterà un'area di macchia mediterranea spontanea, ma al tempo stesso funzionale alla mitigazione dell'impatto visivo evitando fenomeni di ombreggiamento nel campo fotovoltaico. La fascia di mitigazione avrà una larghezza di circa 3 m e sarà costituita da essenze arboree ed arbustive disposte su due filari come di seguito descritto:

- Filare posto ad 1.0 m dalla recinzione composto da specie arboree con interasse 2.0 m;
- Filare posto ad 1.0 m dal filare di specie arboree composto da specie arbustive con interasse 1.0 m.

Le essenze saranno disposte secondo uno schema modulare e non formale in modo che la proporzione fra le essenze di media taglia e quelle di medio-bassa taglia con portamento cespuglioso garantisca il risultato più naturalistico possibile. Le alberature e gli arbusti saranno distanziati dalla recinzione di circa 1 metro così da agevolare le operazioni di manutenzione. Più in generale, sarà prevista l'interruzione della fascia in prossimità dei punti di accesso al fondo che fungeranno anche da vie d'entrata alla viabilità interna delle stesse per la manutenzione ordinaria.

L'inerbimento dell'area libera sotto i pannelli e tra le file verranno gestite ove compatibile tramite la pratica del sovescio. Inoltre, si prevede la trinciatura delle potature degli olivi, pratica agronomica consistente nell'interramento di apposite colture allo scopo di mantenere o aumentare la fertilità del terreno. La gestione del terreno inerbito determina il miglioramento delle condizioni nutritive e strutturali del terreno.

L'impianto Olivicolo super-intensivo in progetto è caratterizzato dall'utilizzo di cultivar con basso vigore, chioma compatta, auto-fertilità (auto-impollinazione), precoce entrata in produzione, elevata produttività e resa in olio, maturazione uniforme (concentrata) dei frutti e, infine, una buona resistenza agli attacchi parassitari.

Esso sarà disposto in file parallele ai tracker dei moduli fotovoltaici e seguirà la seguente ripartizione:

- Campo 1 (C1): superficie netta 6,50 ha, per la produzione di olive per olio della cv Oliana;
- Campo 2 (C2): superficie netta 12,55 ha, per la produzione di olive per olio della cv Lecciana (superintensivo in campo sperimentale);
- Campo 3 (C3): superficie netta 16,61 ha, per la produzione di olive per olio della cv Oliana;
- Campo 4 (C4): superficie netta 5,51 ha, per la produzione di olive per olio della cv Oliana;
- Campo 5 (C5): superficie netta 4,27 ha, per la produzione di olive per olio della cv Oliana;
- Campo 6 (C6): superficie netta 3,83 ha, per la produzione di olive per olio della cv Oliana;
- Campo 7 (C7): superficie netta 12,26 ha, per la produzione di olive per olio della cv Oliana;
- Campo 8 (C8): superficie netta 2,34 ha, per la produzione di olive per olio della cv Oliana;
- Campo 9 (C9): superficie netta 2,44 ha, per la produzione di olive per olio della cv Oliana;
- Campo 10 (C10): superficie netta 5,32 ha, per la produzione di olive per olio della cv Oliana;
- Campo 11 (C11): superficie netta 3,14 ha, per la produzione di olive per olio della cv Oliana.

La cv Lecciana®, destinata al campo sperimentale indicato, è il primo genotipo di origine italiana e pugliese per la coltivazione dell'olivo in impianti SHD, in possesso dei parametri sia produttivi che vegetativi rispondenti al modello di coltivazione in oggetto.

Nella tabella seguente sono indicate: la s.a.u netta a coltura, la densità di impianto per campo, il numero delle piante / ha / campo e la varietà prevista:

CAMPI IMPIANTO	PIANTE CV	HA	N. PIANTE	PIANTE/HA
Campo 1	Oliana	6,50	5.668	873
Campo 2 - *sperimentale*	Lecciana	12,55	11.784	938
Campo 3	Oliana	16,61	16.054	966
Campo 4	Oliana	5,51	3.903	709
Campo 5	Oliana	4,27	3.677	861
Campo 6	Oliana	3,83	3.210	839
Campo 7	Oliana	12,26	11.399	929
Campo 8	Oliana	2,34	1.718	735
Campo 9	Oliana	2,44	1.487	608
Campo 10	Oliana	5,32	4.411	829
Campo 11	Oliana	3,14	2.529	804
	TOT	74,78	65.841	Media 881

Figura 2 – Aree coltivate

La pratica irrigua risulta essere un fattore critico di successo per una ottimale gestione colturale dell'oliveto e anche in ambienti ad elevata domanda evapotraspirativa, per impianti olivicoli super-intensivi integrati fabbisogno idrico annuo varia tra 1000 e 1.300 metri cubi / ettaro, volume che varia in relazione al tipo di terreno, all'andamento climatico, al numero delle piante e alla fase fenologica.

Di seguito si riporta la verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente, effettuata con gli strumenti messi a disposizione.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

L'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a); nelle immediate vicinanze delle aree di impianto è presente un impianto eolico;
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da siti di interesse nazionale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da cave e le miniere (lett. c ter 1);
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater);



Figura 3 – Ubicazione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela



Figura 4 – Ubicazione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela come da tavole allegate al progetto

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto proposto non rientra nelle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. L'elettrodotto di connessione attraversa Segnalazione Carta dei beni, Zone archeologiche con buffer di 100 m. L'area dista circa 2 Km da Aree Protette: IT9110005 – Zone umide della Capitanata; IT9110008 – Valloni e steppe pedogarganiche.

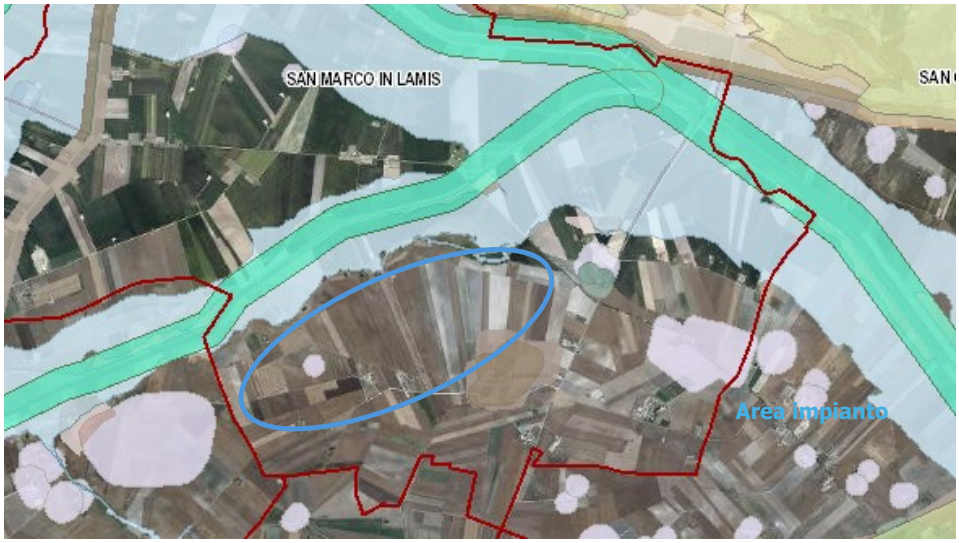


Figura 5 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È **presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio; infatti, verrà realizzata la coltivazione di impianto olivicolo superintensivo.

È **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento.

Per quanto riguarda il punto 16.4. si specifica che, per progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non compromette** o interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, considerata la vicinanza dell'impianto in progetto con Siti di rilevanza naturalistica, si osserva che:

- Nelle relazioni si specifica che "*L'idea progettuale prevede la realizzazione di un impianto olivicolo superintensivo, costituito da olivi posizionati ad una distanza di circa 1,1 m l'uno dall'altro con un rapporto di numero di elementi arborei pari a circa 881 per ettaro. Le opere di mitigazione a verde prevedono la realizzazione di una quinta arboreo arbustiva posta lungo tutto il lato esterno della recinzione, questa imiterà un'area di macchia mediterranea spontanea ma al tempo stesso funzionale alla mitigazione dell'impatto visivo evitando fenomeni di ombreggiamento nel campo fotovoltaico. La fascia di mitigazione avrà una larghezza di circa 3 m e sarà costituita da essenze arboree ed arbustive disposte su due filari*";
- La realizzazione dell'impianto determinerebbe la trasformazione di una porzione di territorio di 115 ha di cui circa 76,66 ha recintati, in un'area ad alta vocazione agricola;
- In fase di cantiere, poiché il cavidotto si estende per circa 11,22 Km, gli impatti sul suolo e sottosuolo verranno provocati dagli interventi di adeguamento della viabilità esistente, necessari per consentire il transito degli automezzi pesanti, dalle operazioni occorrenti alla costruzione delle nuove strade d'accesso;
- L'immissione di polveri dovute al trasporto e movimentazione di materiali tramite gli automezzi di cantiere e l'uso dei macchinari può provocare danneggiamento della vegetazione posizionata a ridosso dei lati della viabilità di acceso alle aree di intervento a causa dei gas di scarico e delle polveri che si posizionano sulla vegetazione;
- Disturbo ed allontanamento della fauna locale durante la fase di cantiere e i rumori dovuti ad operazioni di manutenzione possono indurre ad un allontanamento temporaneo o definitivo di specie sensibili.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  FLYNIS PV 19 S.r.L., è una società italiana con sede legale in Italia nella città di Milano (MI). Le attività principali del gruppo sono lo sviluppo, la progettazione e la realizzazione di impianti di medie e grandi dimensioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili. La società FLYNIS PV 19 S.r.L. non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Superficie agricola: 74.780 mq;

Superficie totale: 115.000 mq;

$$S_{agricola} / S_{tot} = 0{,}65$$

Parametro A.1): Requisito non rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale

LAOR 66 ≤ 40%

Superficie totale moduli: 76.660 mq

Superficie totale: 115.000 mq

Parametro A.2): Requisito non rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli
  B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

  Nelle relazioni si precisa che "*La tecnologia impiantistica prevede l'installazione di moduli fotovoltaici bifacciali che saranno installati su strutture mobili (tracker) di tipo monoassiale mediante palo infisso nel terreno. Le strutture saranno posizionate in maniera da consentire lo sfruttamento agricolo ottimale del terreno. I pali di sostegno sono distanti tra loro 8,30 metri per consentire la coltivazione e garantire la giusta illuminazione al terreno, mentre i pannelli sono distribuiti in maniera da limitare al massimo l'ombreggiamento. I terreni non occupati dalle strutture dell'impianto continueranno ad essere adibiti ad uso agricolo ed è prevista una piantumazione e coltivazione di ulivi*".

  Parametro B.1): requisito rispettato.

  B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

  $$FV_{agri} \geq 0,6\ FV_{standard}$$

  Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente scheda.

  Parametro B.2): requisito non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

  Nella relazione tecnica si precisa che "*I pali di sostegno sono distanti tra loro 8,30 metri per consentire la coltivazione e garantire la giusta illuminazione al terreno, mentre i pannelli sono distribuiti in maniera da limitare al massimo l'ombreggiamento*".

  Parametro C: requisito rispettato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
  D.1) Il risparmio idrico

  Non vi sono specifiche a riguardo

  Parametro D1: requisito non verificabile.

  D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

  Non vi sono specifiche a riguardo

  Parametro D2: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Nelle relazioni si precisa che "*Il sistema di monitoraggio ambientale avrà il compito di misurare i dati climatici e i dati di irraggiamento sul campo fotovoltaico. I parametri rilevati puntualmente dalla stazione di monitoraggio ambientale saranno inviati al sistema di monitoraggio SCADA e, abbinati alle specifiche tecniche del campo FTV, contribuiranno alla valutazione della producibilità teorica, paramento determinante per il calcolo delle performance dell'impianto FTV. Il sistema nel suo complesso avrà ottime capacità di precisione di misura, robusta insensibilità ai disturbi, capacità di autodiagnosi e autotuning. I dati ambientali monitorati saranno:*

- *dati di irraggiamento;*
- *dati ambientali;*
- *temperature moduli*'.

Parametro E: requisito rispettato.

- Rispetto del Principio DNSH
  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Non vi sono specifiche a riguardo.

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrivoltaico in progetto è ubicato su aree agricole e unisce un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici con l'attività agricola.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021;
- L'area non ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010. L'elettrodotto di connessione attraversa Segnalazione Carta dei beni, Zone archeologiche con buffer di 100 m. L'area dista circa 2 Km da Aree Protette: IT9110005 – Zone umide della Capitanata; IT9110008 – Valloni e steppe pedogarganiche;
- L'impianto rispetta il requisito B1, C, E delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, ma non anche gli ulteriori parametri minimi necessari alla definizione dello stesso come "agrivoltaico".

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 612

[ID VIP 8759] - Parco agrivoltaico "Impianto Acquaviva" di potenza elettrica complessiva pari a 33,49 MWp, da realizzare nei Comuni di Acquaviva (BA) e Casamassima (BA).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA di competenza statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: CCEN Acquaviva S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 14888 del 02.02.2023, acquisita in data 07.02.2023 al prot. n. 1762 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 2438 del 16.02.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che non è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo da parte degli Enti ed Uffici coinvolti nel procedimento;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8759, **subordinatamente** alla verifica da parte dell'Autorità competente del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e

rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico "Impianto Acquaviva" di potenza elettrica complessiva pari a 33,49 MWp, da realizzare nei Comuni di Acquaviva (BA) e Casamassima (BA), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "CCEN Acquaviva" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica da parte dell'Autorità competente del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 8759.pdf - 908380d62a7f0da43dc5e48aaae5367eee2b8e3e8f25c2d769985dd5cd6d5467

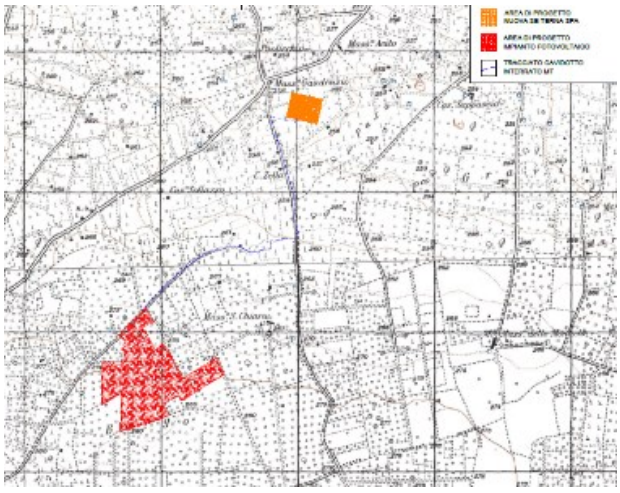
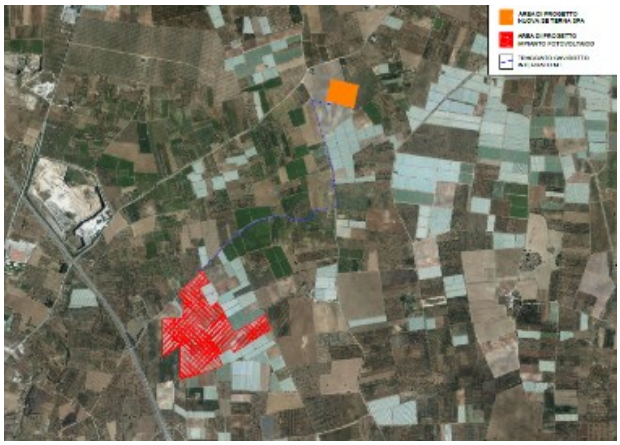
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID:	8759
Intervento:	Progetto per la costruzione di un impianto agrovoltaico denominato "IMPIANTO ACQUAVIVA 1", di potenza pari a 33,49 MWp, integrato con impianto di accumulo, e delle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Acquaviva delle Fonti (BA) e Casamassima (BA).
Proponente:	CCEN ACQUAVIVA S.R.L.
Tipologia:	V.I.A.: *D.lgs. 152/2006 -Allegato II comma 2*
Comuni:	Acquaviva delle Fonti (BA)
Layout su IGM e Ortofoto	 

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaico da realizzarsi nel Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) in Contrada Borgo - Strada Vicinale Montevella costituito da:

- un generatore di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza di picco pari a 33.496,32 kW e potenza massima in immissione pari 45.000,00 kW (grid-connected);
- un sistema colturale diversificato che prevede la coltivazione di Olivo e Vite, per la produzione di oliva da olio e uva da tavola;
- un elettrodotto interrato in alta tensione a 36 kV con tracciato di lunghezza pari a circa 2,5 km.



Figura 1 – Posizione aree di impianto

L'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete con allaccio a 36 kV alla Rete Elettrica Nazionale del distributore Terna S.p.A. in ragione del progetto di connessione identificato con codice pratica n. 202100439, la cui soluzione tecnica minima generale (STMG) prevede che la centrale venga collegata in antenna su una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150/36 kV da inserire in entra – esce alla linea RTN a 380 kV "Andria – Brindisi Sud ST". Il collegamento avverrà per mezzo di un nuovo Satellite 150/36 kV.

L'intervento prevede l'installazione di 50.752 pannelli fotovoltaici in silicio monocristallino della potenza unitaria di 660 Wp, su un terreno prevalentemente piano lievemente acclive verso NNW, ad una quota variabile tra i 270 e i 280 m s.l.m. avente destinazione d'uso agricola secondo la pianificazione urbanistica vigente, su una superficie complessiva disponibile catastale di 32,9798 ha. I moduli saranno posti su strutture ad inseguimento monoassiale (tracker orientabili) di tipo modulare, assemblabili per ospitare da 26 fino a 78 moduli, distribuiti su una superficie effettivamente occupata e recintata equivalente alla superficie disponibile.

L'impianto sarà corredato dalle seguenti strutture di servizio: n. 8 Power Station, n. 16 Cabine di accumulo (Storage), n. 3 Cabine di Consegna e n. 1 Control Room.

L'impianto fotovoltaico sarà composto da un unico lotto per il quale sono previste tre cabine di consegna destinate ad ospitare i dispositivi di sezionamento e protezione.

A monte delle cabine di consegna saranno installate (previa connessione tramite Linea MT dedicata a 36 kV) le Power Station (in totale n. 8) ognuna delle quali comprensiva di:

- n. 1 Cabina Prefabbricata in c.a.v. comprensiva del Quadro MT (QMT);
- n. 1 Cabina Prefabbricata in c.a.v. comprensiva del Quadro BT di Parallelo Inverter (QBT);
- n. 2 Trasformatori di potenza 4.500/1.500 kVA con rapporto di Trasformazione 36/3,6 kV, n.1 Quadro Elettrico Generale BT, n.1 autotrasformatore per l'alimentazione dei servizi ausiliari.
- n. 2 Cabine con Sistema di Accumulo (STORAGE).

Le stringhe di moduli fotovoltaici saranno cablate in parallelo direttamente sugli inverter posti in campo (inverter di stringa) tramite i quali la corrente continua monofase sarà trasformata in corrente alternata trifase con tensione a 800 V. Le linee in corrente alternata trifase (800 V), in uscita da ogni inverter, saranno convogliate al rispettivo Quadro Generale BT dislocato sulla Power Station di competenza.
La linea trifase a 800 V in AC in uscita dai rispettivi quadri generali di parallelo sarà trasformata in AC a 36.000 Volt da apposito trasformatore elevatore di potenza pari a 4.500/1.500 kVA. All'uscita del trasformatore è posto il quadro QMT (partenza linea MT).
La linea elettrica in MT in uscita dal Quadro MT posto all'interno della cabina prefabbricata di competenza (QMT) è convogliata alla cabina di consegna dotata delle opportune apparecchiature di sezionamento e protezione.

Superficie di impianto (Interna alla Recinzione)	32,9798 ha
Potenza di picco Totale (CC)	33.496,32 kW
Potenza nominale (CA)	27.750,00 kW
Tensione di sistema (CC)	1.500 V
Punto di connessione ('POD')	Nuova SE TERNA
Regime di esercizio	Cessione Totale
Potenza in immissione richiesta [STMG]	45.000,00 kW
Potenza in prelievo richiesta	200 kW
Tipologia di impianto	Strutture ad inseguimento Monoassiale
Moduli	n. 50.752 in silicio monocristallino da 660 Wp
Inverter	n. 150 Inverter di Stringa per installazione Outdoor
Tilt	Variabile
Azimuth	0°
Cabine	n. 8 Power Station n. 16 Storage n. 3 Delivery Cabin n. 1 Control Room

Figura 2 – Caratteristiche impianto

Le strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici saranno del tipo "a inseguimento solare" o "tracker", la messa in opera delle quali verrà attuata per mezzo di un sistema infissione con battipalo nel terreno in maniera tale da non degradarlo, modificarlo o comprometterne in qualunque modo la natura e le caratteristiche pedologiche. L'impianto si comporrà di un totale di n. 1.952 tracker di tre tipologie dimensionali che ospitano da una a tre stringhe da 26 moduli/cad. delle dimensioni di 17,490/34,320/52,250 m di lunghezza per 4,778 m di larghezza con altezza variabile a seconda dell'inclinazione da un minimo di circa 2,75 m quando il modulo è parallelo al terreno sin ad un massimo di 4,414 m da un lato e 0,5 m dall'altro per la massima inclinazione a 60°. I moduli collegati tra loro in serie formeranno le stringhe per il successivo collegamento in bt/CC ai quadri di campo contenenti i n. 150 inverter di stringa, dai quali si deriveranno le linee di connessione in bt/AC alle n. 8 Power Station contenenti i trasformatori 4.500/1.500 kVA per l'elevazione a 36 kV e alle relative cabine di accumulo (n. 16 STORAGE) da 2 MW/cad. Il collegamento interno dalle stringhe agli inverter alle Power Station alle cabine di consegna avviene tramite cavidotti bt/MT interni interrati che sviluppano un totale di circa 12.300 m, per i quali si prevede di effettuare scavi di profondità 0,75 m e larghezza 0,4 m.
Oltre alle Power Station, alle cabine di accumulo e alle cabine di consegna si prevede di installare n. 1 elemento prefabbricato in c.a.v. ad uso magazzino/control room a servizio dell'intero campo fotovoltaico.
La superficie effettivamente occupata dall'impianto fotovoltaico sarà delimitata da una recinzione in rete metallica in acciaio zincato plastificato a maglia romboidale di colore verde. Essa verrà affiancata verso l'esterno a una distanza di circa 0,5 m da una zona di piantumazione perimetrale di medesima lunghezza e di ampiezza pari a 3 m. Tale zona di piantumazione, di altezza pari a quella della recinzione, avrà funzioni di

schermatura visiva e verrà realizzata impiegando parte degli ulivi già presenti in sito che verranno espiantati e trapiantati.
Esternamente alla fascia di ripiantumazione degli ulivi verranno lasciati in sito i muretti a secco presenti per i quali non si prevede nessun tipo di alterazione e/o modifica. Tale fascia, che avrà pertanto un'ampiezza totale di 3,5 m, sarà interrotta lungo il perimetro da n. 8 cancelli in acciaio zincato di larghezza 6 m/cad. necessari per regolare l'accesso all'impianto e da un numero sufficiente di varchi a terra per consentire il transito dell'eventuale fauna locale presente, garantendovi pertanto la possibilità di utilizzo dell'area.
La nuova SE interesserà un'area di circa 175 x 230 m che sarà interamente recintata. Per l'ingresso sarà previsto un cancello carrabile largo 7,00 m di tipo scorrevole ed un cancello pedonale, ambedue inseriti fra pilastri e puntellature in conglomerato cementizio armato ed una breve strada di accesso di lunghezza di circa 150 m e larghezza di circa 6 m che fungerà da raccordo alla viabilità esistente.
Saranno inoltre previsti, lungo la recinzione perimetrale della SE, gli ingressi indipendenti dell'edificio per i punti di consegna delle alimentazioni MT dei servizi ausiliari nonché per il locale destinato ad ospitare le apparecchiature di telecomunicazione. Il nuovo Satellite 36/150 kV interno alla SE sarà dotato di una sezione a 150 kV costituita da n.2 stalli linea 150 kV. La sezione 150 kV sarà costituita da un parallelo sbarre e n.2 stalli linea equipaggiati per l'arrivo di linee 150 kV. L'elevazione 36/150kV sarà effettuata all'interno dello stesso Satellite, costituito da una sezione a 36 kV e da una sezione a 150 kV con isolamento in aria.
Ai fini della connessione alla rete dovrà infine essere realizzato un cavidotto interrato in Media Tensione della lunghezza di circa 2,55 km per la connessione dell'impianto fotovoltaico alla nuova SE. Il tracciato del cavidotto interrato è stato studiato per minimizzare i passaggi su aree private e sfruttare il più possibile la viabilità esistente, prevedendo di utilizzare soluzioni tipo trivellazioni orizzontali controllate (TOC) laddove necessario per mitigare il disturbo dovuto alle operazioni di escavazione e reinterro, anche in funzione delle prescrizioni da parte degli enti competenti.
Progetto agrivoltaico
Le soluzioni agronomiche compatibili con l'area di riferimento prevedono la coltivazione di alberi di olivo (Olea europea L., 1753) lungo la fascia perimetrale dell'area e la coltivazione di vite (Vitis vinifera L., 1753) nelle aree tra i moduli.
Trovandosi in area potenzialmente infetta la scelta della cultivar di olivo da reimpiantare sarà rivolta verso una cultivar resistente al batterio Xylella fastidiosa, con materiale vivaistico fornito di passaporto fitosanitario. Pertanto, la scelta varietale è olivo Cultivar "Leccino", od in alternativa "FS17" (in ragione della disponibilità di mercato).
Per quanto riguarda la scelta della cultivar di vite, in un'area dove la fillossera danneggia le piante in questione, la scelta è ricaduta su una varietà capace di resistere a questa minaccia: Vitis Riparia M., 1803
Olivo
La preparazione del terreno potrà avvenire mediante rippatura del terreno per poi procedere alla piantumazione. Lungo l'area perimetrale si prevede di piantare un albero di olivo ogni 5 metri. Il perimetro totale è di circa 3709 metri, pertanto sarà possibile piantare 741 alberi di olivo. L'olivo è una pianta che si adatta bene alla coltivazione in asciutto, tuttavia, al fine di garantire un corretto attecchimento, è previsto l'impiego di un carro botte per l'irrigazione delle giovani piante durante il periodo estivo almeno per i primi 3 anni dall'impianto. La gestione degli infestanti avverrà tramite la trinciatura delle erbe nel periodo di marzo-aprile per il controllo della Xylella fastidiosa. Dal punto di vista della gestione fitosanitaria, il tutto verrà monitorato a seconda dei periodi e del grado di infestazione con l'obiettivo di conoscere il ciclo di sviluppo del parassita e il meccanismo di azione dei fitofarmaci.
La raccolta, che a seconda delle problematiche fitopatologiche è possibile nel periodo Ottobre-Dicembre, dovrà essere effettuata quando le olive avranno raggiunto il massimo grado di inoliazione, generalmente coincidente con un grado medio di invaitura. Dal punto di vista delle rese, un oliveto asciutto, coltivato in condizioni ordinarie ha una produzione di olive che si attesta a circa 5,5 T/ha.
Vite
La sistemazione del terreno in pianura deve assicurare lo sgrondo delle acque per evitare un'eccessiva umidità del terreno, eliminando eventuali ristagni.

La superficie destinata ad agricola è di 13,98 ha, ipotizzando una distanza tra le piante di almeno 2,50 metri e una distanza tra i filari di almeno 2,50 metri (1.600 viti per ha), quindi sarà possibile piantare 22.368 piante. Per l'irrigazione, garantita dalla presenza di un pozzo nell'area, sono necessari dai tre fino ai dieci interventi, con volumi stagionali di 3000-3500 mc/ha, per aspersione o infiltrazione. La vendemmia si effettua quando l'uva ha acquistato le qualità commerciali o industriali volute; non sempre questo periodo coincide con la perfetta maturazione. Conviene ritardare la raccolta per le uve da tavola tardiva e per le uve da impiegare nella preparazione di vini speciali. Annualmente un vigneto sottrae al terreno da 80 a 120 kg di azoto, da 30 a 50 di anidride fosforica e da 90 a 150 di ossido di potassio; per ripristinare tali asportazioni, occorrono da 70 a 100 di azoto, da 120 a 160 di anidride fosforica e da 70 a 150 di ossido di potassio.
La produzione è molto variabile in relazione al terreno, al clima, al vitigno, al sistema di allevamento e alla tecnica di coltivazione, in generale in coltura principale si hanno raccolti medi che oscillano da 50 a 200 q e oltre ad ettaro.

Di seguito si riporta la verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente, effettuata con gli strumenti messi a disposizione.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

L'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a); nelle immediate vicinanze delle aree di impianto sono presenti diversi impianti fotovoltaici;
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da siti di interesse nazionale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da cave e le miniere (lett. c ter 1);
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **risulta** adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);

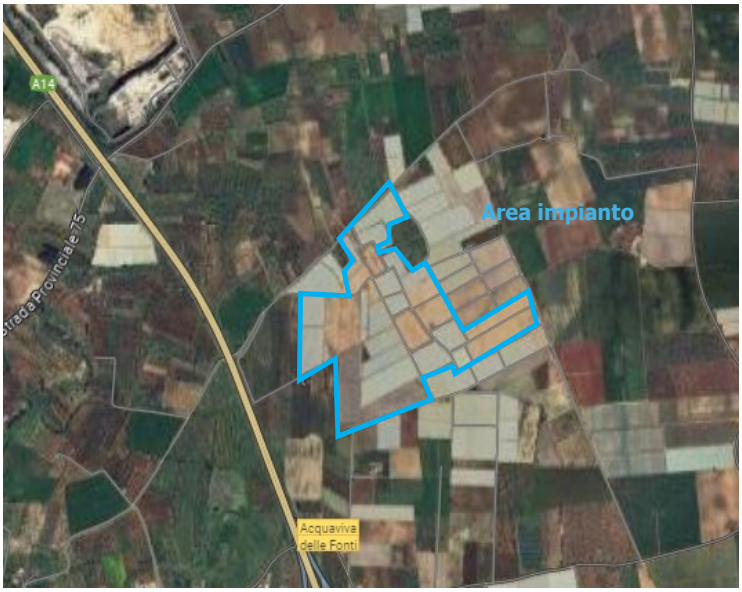


Figura 3 – Ubicazione dell'impianto rispetto alla rete autostradale

- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater).

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto proposto non rientra nelle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

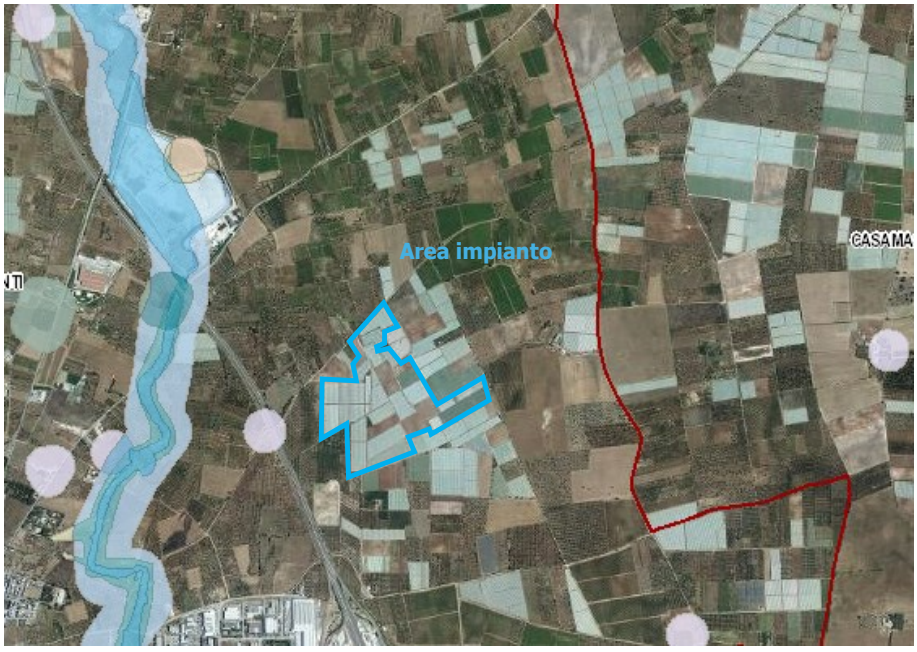


Figura 4 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È **presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio; infatti, verrà realizzata la coltivazione di olivo e vite.

È **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento.

Per quanto riguarda il punto 16.4. si specifica che, per progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non compromette** o interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale si osserva che:

- Nelle relazioni si specifica che "*Le soluzioni agronomiche compatibili con l'area di riferimento prevedono la coltivazione di alberi di olivo (Olea europea L., 1753) lungo la fascia perimetrale dell'area e la coltivazione di vite (Vitis vinifera L., 1753) nelle aree tra i moduli*"; "*Esternamente alla fascia di ripiantumazione degli ulivi verranno lasciati in sito i muretti a secco presenti per i quali non si prevede nessun tipo di alterazione e/o modifica".*
- La realizzazione dell'impianto determinerebbe la trasformazione di una porzione di territorio di 33 ha in un'area ad alta vocazione agricola;
- In fase di cantiere, poiché il cavidotto si estende per circa 2,5 Km, gli impatti sul suolo e sottosuolo verranno provocati dagli interventi di adeguamento della viabilità esistente, necessari per consentire il transito degli automezzi pesanti, dalle operazioni occorrenti alla costruzione delle nuove strade d'accesso.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  CCEN ACQUAVIVA S.R.L. non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Superficie agricola: non specificato;

Superficie totale: 329.798 mq;

Parametro A.1): requisito non verificabile.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale

LAOR ≤ 40%

Superficie totale moduli: 329.798 mq

Superficie totale: 329.798 mq

Parametro A.2): requisito non verificabile.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli
  B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Nelle relazioni si precisa che "*Le soluzioni agronomiche compatibili con l'area di riferimento prevedono la coltivazione di alberi di olivo (Olea europea L., 1753) lungo la fascia perimetrale dell'area e la coltivazione di vite (Vitis vinifera L., 1753) nelle aree tra i moduli*".

Parametro B.1): requisito rispettato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6\ FV_{standard}$$

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente scheda.

Parametro B.2): requisito non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

  Nella relazione tecnica si precisa che "*I moduli saranno posti su strutture ad inseguimento monoassiale (tracker orientabili) di tipo modulare, assemblabili per ospitare da 26 fino a 78 moduli, distribuiti su una superficie effettivamente occupata e recintata equivalente alla superficie disponibile*".

  Parametro C: requisito rispettato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
  D.1) Il risparmio idrico

  Nelle relazioni si specifica che: *L'olivo è una pianta che si adatta bene alla coltivazione in asciutto, tuttavia, al fine di garantire un corretto attecchimento, è previsto l'impiego di un carro botte per l'irrigazione delle giovani piante durante il periodo estivo almeno per i primi 3 anni dall'impianto"; "Per l'irrigazione della vite, garantita dalla presenza di un pozzo nell'area, sono necessari dai tre fino ai dieci interventi, con volumi stagionali di 3000-3500 mc/ha, per aspersione o infiltrazione*".

  Parametro D1: requisito rispettato.

  D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

  Non vi sono specifiche a riguardo

  Parametro D2: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  Non vi sono specifiche a riguardo

  Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Non vi sono specifiche a riguardo.

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrivoltaico in progetto è ubicato su aree agricole e unisce un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici con l'attività agricola.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area ricade tra quelle classificate come non idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c ter 3 del D.Lgs 199/2021. Infatti, risulta adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri;
- L'area non ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10/09/2010 punto 16 lettera c;
- L'impianto rispetta il requisito B1, C, D1 delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici;
- La realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 613

[ID VIP 7424] - Parco fotovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 99,42 MW, da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT), località "Masseria Sorrento", e Genzano di Lucania (PZ).
Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: FRV Alisei S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 68776 del 01.06.2022, acquisita in pari data al prot. n. 7211 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 139276 del 09.11.2022, acquisita in data 09.12.2022 al prot. n. 15396 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 15929 del 20.12.2022 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 149 del 03.01.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. BT, ha espresso parere sfavorevole di compatibilità ambientale;
- nota prot. n. 500 del 16.01.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha formulato le osservazioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 7424, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco fotovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 99,42 MW, da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT), località "Masseria Sorrento", e Genzano di Lucania (PZ), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "FRV Alisei" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 7424.pdf - 199e37d26fd0d515eb6bacbbf78cfa64f1a96af701b62ef174e36b17627acad3

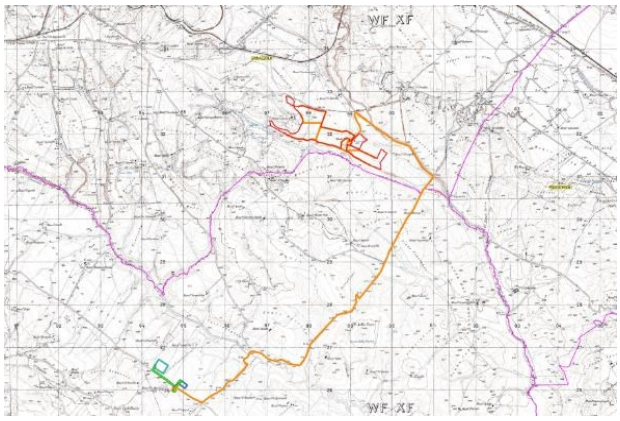
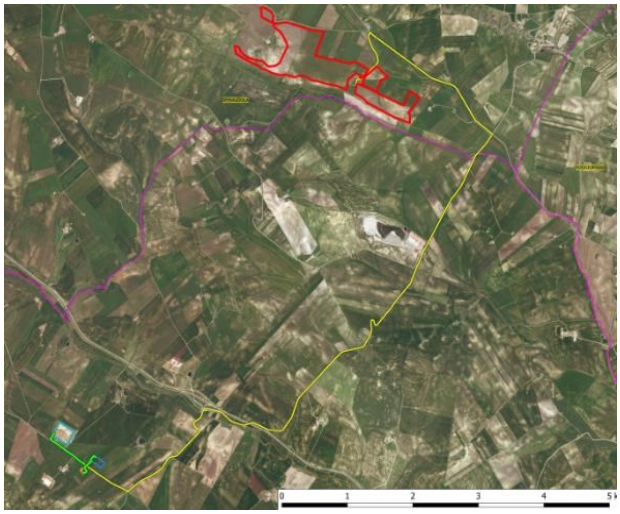
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID:	7424
Intervento:	Progetto per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico, della potenza di 99,42 MW, unito alle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in agro dei Comuni di Spinazzola (BT), in località "Masseria Sorrento" e di Genzano di Lucania (PZ).
Proponente:	FRV Alisei S.r.l.
Tipologia:	V.I.A.: *D.lgs. 152/2006 -Allegato II comma 2*
Comuni:	Spinazzola (BAT)
Layout su IGM e Ortofoto	 

1. Descrizione dell'intervento

L'area interessata dall'impianto è situata in Località Masseria Sorrento in agro del Comune di Spinazzola ed ha potenza nominale in DC di 99,418 MW e potenza in AC di 100 MW. La cessione dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico alla RTN avverrà con collegamento dello stesso all'ampliamento della Stazione Elettrica Terna di futura realizzazione sita nei pressi di quella esistente di Genzano di Lucania (PZ). Tale connessione prevede la costruzione di un cavidotto interrato in media tensione che dalle due aree di ubicazione delle centrali fotovoltaiche, giungerà su una nuova Stazione Elettrica di Trasformazione Utente 30/150 KV, collegata tramite stallo all'interno del vicino ampliamento della Stazione Elettrica Terna di Genzano di Lucania di futura realizzazione. La stazione di elevazione 30/150 kV avrà ubicazione in SP79 – Strada Provinciale Marascione-Lamacolma, in un'area nella disponibilità della società proponente.

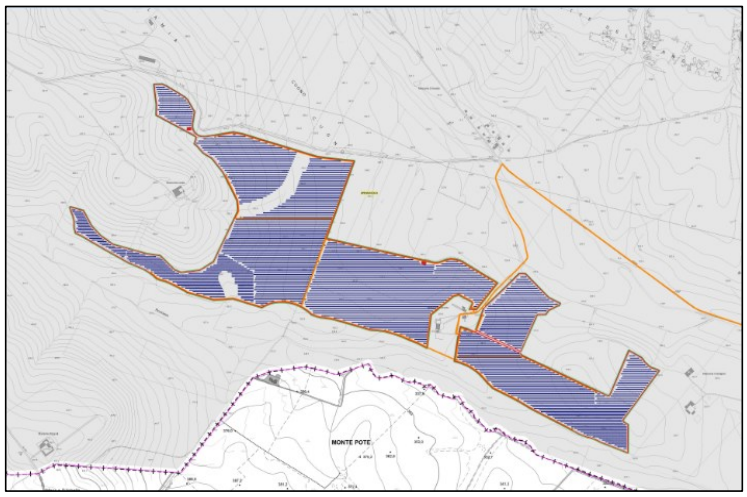


Figura 1 – Area impianto con disposizione dei moduli

L'area d'impianto è ubicata geograficamente e catastalmente nel Comune di Spinazzola in Provincia di Barletta-Andria-Trani. Essa dista circa 7 km in linea d'aria dal centro abitato e 3,6 km in linea d'aria dall'area d'impianto sud. Il suolo è sito sulla Strada Provinciale 7, in Località Masseria Sorrento. L'area sud dell'impianto si estende catastalmente (area recintata) per una estensione di 104,47 ha.

L'area della stazione di elevazione è invece ubicata geograficamente e catastalmente nel Comune di Genzano di Lucania in Provincia di Potenza. Essa dista circa 8 km in linea d'aria dal centro abitato e 6,8 km in linea d'aria dall'area d'impianto sud, che risulta essere l'area più vicina alla connessione. Il suolo è sito sulla Strada Provinciale 79 Marascione-Lamacolma.

A livello globale, dunque, è possibile suddividere il progetto in 2 macroaree:

- Area d'impianto
- Area stazione di elevazione.

Le aree sono tra loro collegate da un cavidotto esterno di vettoriamento in media tensione 30 kV che ha una lunghezza pari a circa 13.181 m.

INQUADRAMENTO CATASTALE SITO	**Ubicazione area impianto:** Comune di Spinazzola, Foglio 139 Particelle 1,32,3,33,98,31,110,23,16,103,19,44,15,24,9,5; Foglio 141 Particelle 1,17,10,8,22; Foglio 133 Particelle 2,1,3,12,5; **Ubicazione area Stazione di Elevazione:** Comune di Genzano di Lucania (PZ) , Foglio 17 Particella 21
INQUADRAMENTO GEOGRAFICO	**Ubicazione area Impianto:** 598890.55 N, 4531625,33 E (WGS 84 UTM 33 N, EPSG:32633) **Ubicazione area Stazione di elevazione:** 5984818.10 N, 4525828,79 E (WGS 84 UTM 33 N, EPSG:32633)
ALTITUDINE MEDIA DEL SITO	Quota media Area Impianto: 382 m s.l.m. Quota media Area Stazione di elevazione: 398 m s.l.m.
PROPONENTE	FRV ALISEI srl Via Assarotti,7 10122 Torino (TO) frvalisei@pec.it
DISPONIBILITA' DEL SITO	Contratti preliminari di diritto di superficie soggetti ad autorizzazione per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico
POTENZA IN DC	99,418 MWp
POTENZA IN AC	100 MW

Figura 2 – Principali dati dell'impianto

L'impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 99.418,8 kWp sarà composto da 165.698 moduli fotovoltaici bifacciali e sarà suddiviso in 7 sottocampi (a loro volta suddivisi in 4 macrozone). I sottocampi fanno capo a 3 cabine di raccolta. Per ogni gruppo dei 7 sottocampi composti da stringhe da 26 moduli, verrà installato un inverter da 250 KVA. L'uscita in media tensione dalle 3 cabine di raccolta sarà collegata, mediante linea MT in cavo interrato al punto di connessione ubicato presso la stazione di trasformazione 30/150 kV e quest'ultima sarà collegata, tramite cavo interrato in AT, su uno stallo dell'ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 380/150 kV denominata "Genzano di Lucania" di proprietà di Terna da realizzarsi ex novo.
Detti cavi a 150 kV saranno posati parte su strada, parte in terreno agricolo e parte all'interno dell'area dell'ampliamento della stazione elettrica 380/150 kV di Genzano di Lucania di proprietà Terna. Il collegamento elettrico dell'impianto fotovoltaico alla RTN prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Rete in cavo interrato in media tensione a 30 Kv dal parco fotovoltaico (PFV) ad una nuova stazione di trasformazione 30/150 Kv;
- Stazione elettrica di trasformazione 30/150 Kv (Stazione utente);
- Realizzazione dell'ampliamento della Stazione elettrica Terna di Genzano di Lucania;
- Elettrodotto in cavo interrato a 150 Kv per il collegamento della stazione 30/150 Kv allo stallo kV dell'ampliamento S.E. di Genzano di Lucania.

I moduli saranno fissati a strutture metalliche in acciaio. Su ogni struttura sarà installata una stringa di 26 moduli fotovoltaici, disposti su due file da 13 moduli ciascuno. Ciascuna struttura di supporto avrà una lunghezza complessiva di 14,982 m, la larghezza del tavolato sarà invece pari a 5,048 m, l'altezza dal punto più basso della struttura da piano campagna è pari a 0,585 m.

Di seguito si riporta la verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente, effettuata con gli strumenti messi a disposizione.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

L'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a); L'area è interessata da molti impianti eolici autorizzati molto prossimi all'area di impianto; in particolare, l'aerogeneratore YN12CH9 è interno all'area di impianto;

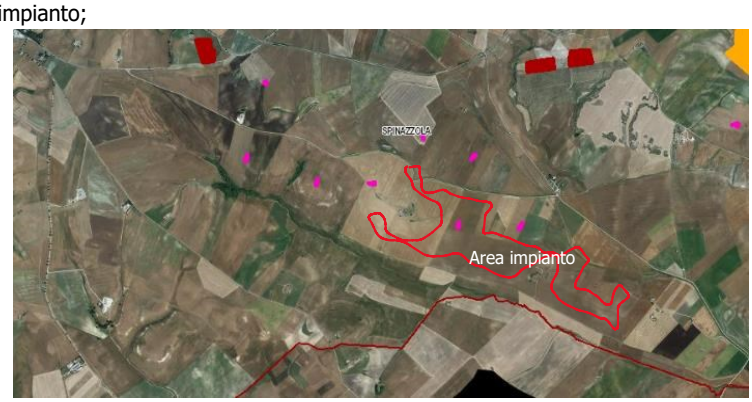


Figura 3 – Ubicazione dell'impianto rispetto agli altri impianti

- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da siti di interesse nazionale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da cave e le miniere (lett. c ter 1);
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater);



Figura 4 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

Tutta l'area rientra all'interno del Vincolo idrogeologico del PPTR.

L'area d'impianto ricade nel bacino imbrifero del Torrente Roviniero. Alcune linee di deflusso tributarie in sinistra del Torrente succitato giungono a costeggiare l'area di impianto, senza intersecarne il perimetro. L'alveo del Torrente Roviniero dista oltre 150 m dal confine meridionale dell'area occidentale di impianto.

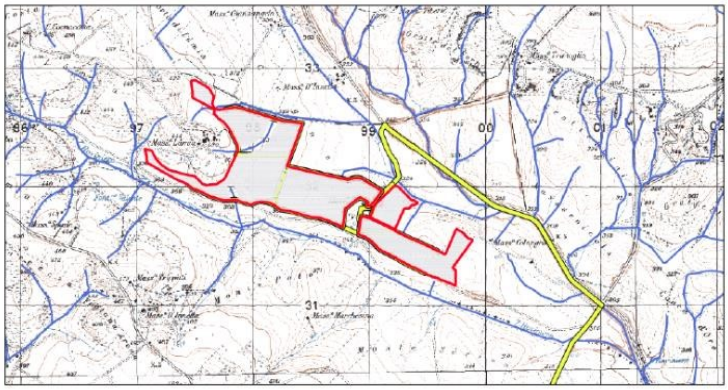


Figura 5 – Ubicazione dell'impianto rispetto ai corsi d'acqua

In una parte interna dell'area d'impianto si è deciso di applicare una fascia buffer di 30 m, in cui non verranno installati pannelli.

Nella zona di competenza territoriale della Basilicata, il cavidotto trova interferenza lungo il suo percorso con alcuni beni paesaggistici indicati da PPTR.

In particolare, trova interferenza per attraversamento trasversale con:

- "BP142c_555" - "Torrente Roviniero, Canale Roviniero" e normato dal Regio Decreto 20/05/1900 N. 2943 in G.U. N. 199 del 28/08/1900,
- "BP142c_556" - "Fosso Giacutecchio inf. N. 555" e normato dal Regio Decreto 20/05/1900 N. 2943 in G.U. N. 199 del 28/08/1900,
- "BP142c_549" - "Fosso Zecchino" (in G.U. come Torrente Basentello") e tutelato ex lege come fiume o torrente.

In tutti questi casi l'interferenza verrà risolta mediante attraversamento in Trivellazione Orizzontale Controllata.

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto proposto non rientra nelle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

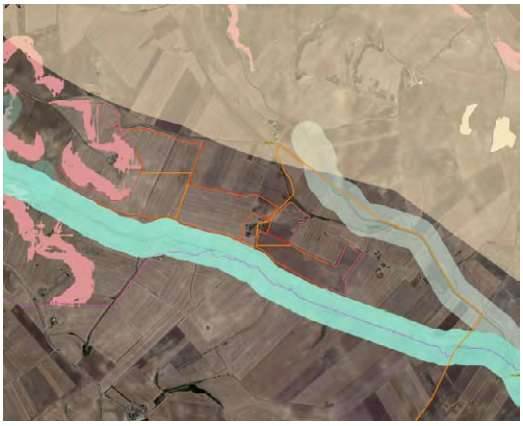


Figura 6 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È, invece, **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento.

Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- La realizzazione dell'impianto determinerebbe la trasformazione di una porzione di territorio di 104 ha in un'area ad alta vocazione agricola e comporterebbe uno snaturamento del mosaico di paesaggi agrari consolidati nel tempo;
- In merito alla biodiversità, nelle relazioni allegate al progetto non si fa accenno ad opere di mitigazione dell'effetto visivo;
- L'area di impianto risulta prossima ad Aree Protette;
- In fase di cantiere, poiché il cavidotto si estende per circa 13 Km, gli impatti sul suolo e sottosuolo verranno provocati dagli interventi di adeguamento della viabilità esistente, necessari per consentire il transito degli automezzi pesanti, dalle operazioni occorrenti alla costruzione delle nuove piste d'accesso.

5. Conclusioni

L'impianto fotovoltaico in progetto è ubicato su di un terreno classificato nello strumento urbanistico comunale come "AREA AGRICOLA", in un'area con impianti eolici e fotovoltaici già realizzati; in particolare, l'aerogeneratore YN12CH9 è interno all'area di impianto.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021.
- L'area non ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.
- l progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, pur inserendosi in un'area prettamente agricola.
- La realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 614

[ID VIP 8528] - Parco agrivoltaico "BUFALARA" di potenza elettrica complessiva pari a 64,76 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Serracapriola (FG), San Paolo di Civitate (FG) e Torremaggiore (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Pacifico Acquamarina 1 s.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 17348 del 07.02.2023, acquisita in pari data al prot. n. 1585 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 55283 del 06.04.2023, acquisita in data 12.04.2023 al prot. n. 6043 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 9824 del 23.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che nn è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo relativo agli interventi indicati in oggetto da parte degli Enti ed Uffici coinvolti nel procedimento;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per

formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8528, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;

- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico "BUFALARA" di potenza elettrica complessiva pari a 64,76 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Serracapriola (FG), San Paolo di Civitate (FG) e Torremaggiore (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Pacifico Acquamarina 1 S.r.l.", tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 8528.pdf - 6a407a82b7bef8211125dc9ba2c912583041b7510559ff9a18984d0e918d2799

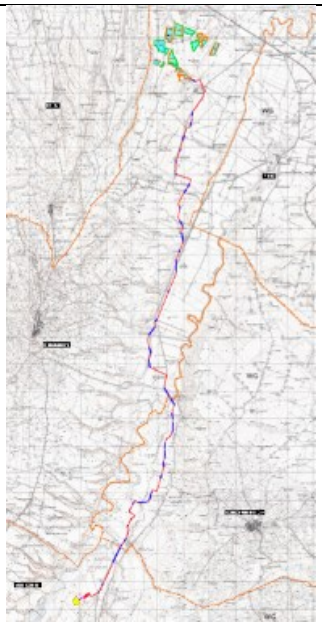
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID:	8528
Intervento:	Progetto per la realizzazione dell'impianto agri-fotovoltaico, denominato "BUFALARA", della potenza di 64,76 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi rispettivamente nei comuni di Serracapriola (FG), San Paolo di Civitate (FG) e Torremaggiore (FG).
Proponente:	PACIFICO ACQUAMARINA 1 S.r.l.
Tipologia:	V.I.A.: *D.lgs. 152/2006 -Allegato II comma 2*
Comuni:	San Paolo di Civitate, Serracapriola, Torremaggiore (FG)
Layout su IGM e ortofoto	  

1. Descrizione dell'intervento

Il Parco Fotovoltaico, denominato "BUFALARA" della società PACIFICO ACQUAMARINA 1 S.R.L. sarà realizzato in località "MASSERIA BUFALARA", Comune di SERRACAPRIOLA (FG), e le opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadono nel Comune di Torremaggiore, alla località "I Fari". La potenza teorica di picco del generatore fotovoltaico pari a circa 64,764 MWp è regolata in modo tale che, anche tenendo conto dei rendimenti e perdite di conversione, la potenza attiva disponibile (Pnd) non superi mai la potenza attiva di immissione, pari a 60,739MW nel punto di consegna.

La proponente PACIFICO ACQUAMARINA 1 ha richiesto e ottenuto da TERNA S.p.A. il preventivo di connessione Codice Pratica n. 202001600 da 60,739MW, la cui Soluzione Tecnica Minima Generale prevede la connessione "*… in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV di una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "San Severo 380 – Rotello 380*", stabilendo altresì la necessità di condivisione dello Stallo in Stazione con altri realizzandi impianti di produzione.

La società Pacifico Acquamarina 1 ha siglato un Memorandum of Understanding (MoU) con la società locale CAMPI DI SOLE SRL, Società agricola con sede in San Severo, con l'obiettivo di affidare il monitoraggio e la gestione delle colture dell'impianto, con la finalità di coinvolgere a livello operativo nella conduzione agricola gli stessi attuali proprietari dei terreni o anche soggetti agricoltori esterni secondo rapporti di collaborazione che saranno definiti in fase operativa.



Figura 1 – Ubicazione dell'impianto su CTR

La centrale fotovoltaica si svilupperà su un'area complessiva lorda di circa 97ha 90a 02ca, corrispondenti alla superficie recintata dei fondi acquisiti. La superficie effettivamente impegnata dal parco fotovoltaico, inclusa nel perimetro dei soli inseguitori ed interna alla viabilità di servizio, è invece di circa 81ha 17a 13ca a cui corrisponde una densità di potenza pari a 0,80 MWp/Ha.

In definitiva l'impianto fotovoltaico, costituito dall'assieme dei sei Sottocampi sarà caratterizzato da:

- 110.708 moduli fotovoltaici della potenza di 585Wp cadauno;
- 4.258 stringhe da 26 moduli cadauna;
- 18 cabine di conversione DC/AC e trasformazione bT/MT 0,8/30kV;
- 1 Cabina di Raccolta;
- 9 Cabine Locali tecnici bT;
- 1 Locale Magazzino;
- 6 sottocampi di potenza, rispettivamente, 5,415MWp, 11,362Wp, 20,929MWp, 11,544MWp, 2,692MWp, 12,822MWp per una potenza di picco complessiva del generatore fotovoltaico pari a 64,764MWp;
- 1 elettrodotto dorsale esterno per la connessione alla SSE, di lunghezza pari a circa 23.450m;
- 1 Sottostazione Elettrica di Trasformazione AT/MT;
- 1 sistema comune ad altri produttori per la condivisione dello stallo di connessione;
- 1 elettrodotto interrato AT.
- 1 nuovo stallo AT in area Terna, per la connessione alla RTN.

Di seguito si riporta la verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente, effettuata con gli strumenti messi a disposizione.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

L'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a), ma a meno di 500 metri dall'impianto sono presenti diversi impianti eolici e fotovoltaici costruiti;



Figura 2 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da siti di interesse nazionale (lett. c ter 1);
- **ricade** entro 500 metri da cave e le miniere (lett. c ter 1);



Figura 3 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021 – Cave e miniere

- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).
- **ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater): l'impianto, infatti, dista meno di 500 m da:
  - Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (Aree protette, SIC, ZPS, IBA);

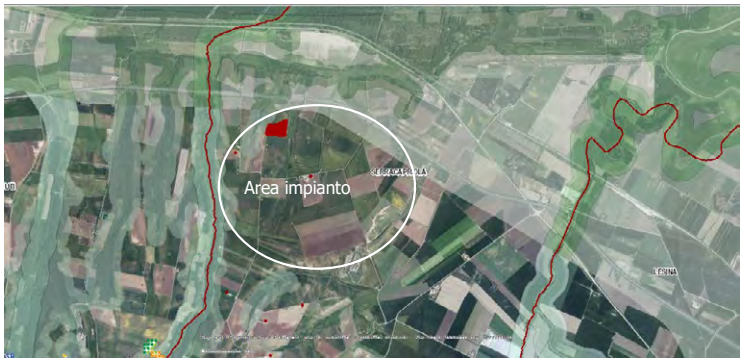


Figura 4 – Ubicazione dell'impianto rispetto al Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto proposto rientra in "ulteriori siti" delle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

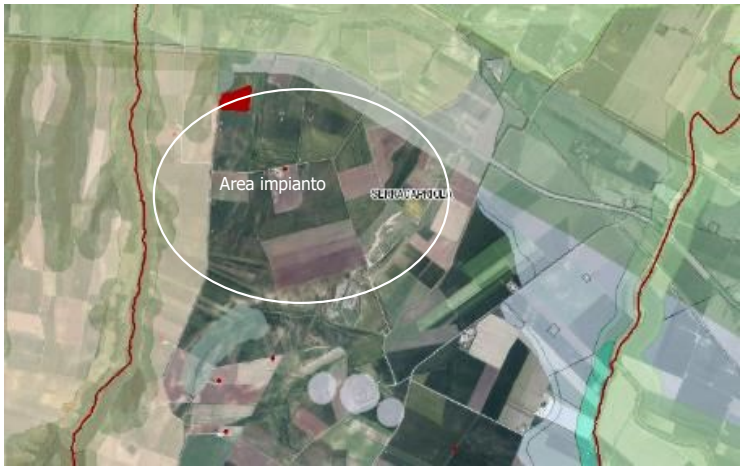


Figura 5 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;

f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È, invece, **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale con distanza di 11m tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici che lascerebbe così libero il terreno sottostante destinato alla produzione agricola di piante di vigneto a spalliera.

Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:
- la trasformazione di una porzione di territorio di 97 ha in un'area ad alta vocazione agricola;
- la realizzazione di un impianto agrivoltaico unendo alla produzione di energia elettrica anche diverse specie di colture diverse e l'allevamento di api e ovini.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società PACIFICO ACQUAMARINA 1 S.r.l. non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo; trattasi infatti di una società di produzione di energia elettrica che nello specifico si occupa di "*lo sviluppo di un progetto e quindi l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, permessi, diritti, soluzioni tecniche, licenze e quant'altro necessario per la costruzione e gestione a lungo termine di un impianto fotovoltaico sito nel territorio del comune di Serracapriola (FG) e la successiva costruzione, connessione alla rete nonché gestione di tale impianto fotovoltaico al fine della produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relativa vendita a terzi*".

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

  Superficie totale: 979.002 mq

  Superficie agricola: non specificato, si suppone pari alla superficie totale

  Parametro A.1): Requisito non verificabile.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale

LAOR 82,91% ≤ 40%

Superficie totale moduli: 811.713 mq

Superficie totale: 979.002 mq

Parametro A.2): Requisito non rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli
B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Nella relazione tecnica generale si specifica che "*La centrale fotovoltaica si svilupperà su un'area complessiva lorda di circa 97ha 90a 02ca, corrispondenti alla superficie recintata dei fondi acquisiti. La superficie effettivamente impegnata dal parco fotovoltaico, inclusa nel perimetro dei soli inseguitori ed interna alla viabilità di servizio, è invece di circa 81ha 17a 13ca a cui corrisponde una densità di potenza pari a 0,80 MWp/Ha*".

Parametro B.1): requisito rispettato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6\ FV_{standard}$$

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente scheda.

Parametro B.2): requisito non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra
Nella relazione tecnica generale si specifica che "*Le file di inseguitori (TRACKER) saranno collocate ad una interdistanza mutua asse-asse pari a 11,00m. Tale distanza è stata determinata in relazione alla natura agro-fotovoltaica proposta per l'impianto, che prevede la coesistenza con un progetto agricolo, e permette la coltivazione agraria nei corridoi liberi, anche eventualmente di piantagioni a carattere intensivo come vigneti a spalliera. L'interdistanza scelta costituisce l'optimum tra le esigenze di massimizzare la producibilità specifica (all'aumentare della distanza si riducono gli ombreggiamenti reciproci) e l'esigenza di massimizzare la potenza di picco installata*".

Parametro C: requisito rispettato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Il Proponente dichiara: "*Tutti i terreni interessati da questo progetto sono irrigui, perché dispongono sia di pozzi artesiani che di impianto collettivo del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, la cui portata è sufficiente al soddisfacimento irriguo delle colture proposte per questo progetto*".

Parametro D1: requisito rispettato.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Nella Relazione tecnica si specifica che "*La società Pacifico Acquamarina 1 ha siglato un Memorandum of Understanding (MoU) con la società locale CAMPI DI SOLE SRL, Società agricola con sede in San Severo, con l'obiettivo di affidare il monitoraggio e la gestione delle colture dell'impianto, con la finalità di coinvolgere a livello operativo nella conduzione agricola gli stessi attuali proprietari dei terreni o anche soggetti agricoltori esterni secondo rapporti di collaborazione che saranno definiti in fase operativa*".

Parametro D2: requisito rispettato.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  All'interno delle relazioni non si evince se i terreni utilizzati sono già coltivati o da riutilizzare. Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

  Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrivoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo e unisce coltivazione e allevamento con la produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-ter 1 del D.Lgs 199/2021. Infatti, l'impianto, infatti, dista meno di 500 m da cave e miniere;
- L'area non ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021. Infatti, l'impianto, infatti, dista meno di 500 m da:
  - Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (Aree protette, SIC, ZPS, IBA);
- L'area ricade in "ulteriori siti" delle aree non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- L'impianto rispetta i requisiti B1, C, D1 e D2 delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, ma difetta degli ulteriori requisiti minimi necessari ai fini della sua qualificazione in termini di "agrivoltaico".

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE” 11 dicembre 2024, n. 184

Manifestazione d’interesse finalizzata all’istituzione di un “Roster di controllori di primo livello” composto da esperti da individuare per lo svolgimento, ai sensi dell’art. 74 del Reg (UE) 1060/2021, delle attività di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell’ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy - APPROVAZIONE elenco ammessi - ISTITUZIONE ROSTER REGIONALE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale.

VISTO l’art. 4, comma 2, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

VISTA la Delibera di Giunta regionale del 7 dicembre 2020 n. 1974, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.

VISTO il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.

VISTA la D.G.R. n. 1437 del 24 ottobre 2022, “D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. – MAIA 2.0. Istituzione Struttura di progetto “Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027”.

VISTA la D.G.R. n. 1044 del 24 luglio 2023, “D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. - MAIA 2.0. - Modifiche a funzioni e denominazione della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale. Modifica alla D.G.R. 1437 del 24/10/2022 e istituzione della Struttura di progetto “Interreg management structure”.

VISTA la D.G.R. n. 1111 del 31/07/2023, con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Struttura di Progettto Interreg Management Structure al dott. Claudio Polignano.

VISTO l’art 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile, che prevede l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale sui propri siti informatici.

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e successive modifiche ed integrazioni pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n. 127 del 23 maggio 2018, Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR.

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217.

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di emanazione del Nuovo Codice dei contratti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2236 del 15 dicembre 2021 della Commissione recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA III).

VISTA la Deliberazione CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 di Programmazione della politica di coesione 2021-2027-Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027.

VISTA la decisione C(2022)6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008 – con cui la Commissione europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro - Adriatico Meridionale (South Adriatic) per il periodo 2021-2027.

VISTA la D.G.R. n. 1436 del 24 ottobre 2022, "Programma (Interreg VI A) Italia- Albania-Montenegro (Adriatico Meridionale). Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea e approvazione del Programma".

VISTA la decisione di esecuzione C(2022) 6578 dell'8 settembre 2022 – CCI 2021TC16RFCB019, con la quale la Commissione Europea, ha adottato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg VI — A Grecia-Italia 2021-2027 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Grecia ed in Italia per il periodo di programmazione 1° gennaio 2021 —31 dicembre 2029.

VISTA la D.G.R. n. 556 del 26 aprile 2023, con la quale la Giunta regionale ha provveduto alla presa d'atto dell'approvazione del programma di cooperazione Interreg VI-A Grecia Italia 2021-2027 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sulla base della citata decisione di esecuzione della Commissione Europea.

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, avente ad oggetto, "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

VISTO E CONSIDERATO che

- nel ciclo di programmazione 2014-2020, la Regione Puglia era stata individuata come Autorità di Gestione (AdG) del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania- Montenegro.
- per il ciclo di programmazione 2021-2027, la Commissione U.E. ha approvato la nuova edizione del Programma, adesso denominato (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania- Montenegro (Adriatico Meridionale) e, ai fini della comunicazione esterna, Interreg IPA South Adriatic (di seguito Programma).
- anche per questo ciclo di programmazione, la Regione Puglia è stata confermata come Autorità di Gestione

(AdG) del Programma.

• con la deliberazione n. 1436 del 24 ottobre 2022, la Giunta regionale, approvando il Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027, ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione europea e rinviato ad atto successivo ogni adempimento necessario e consequenziale finalizzato all'organizzazione, gestione e controllo del Programma.

• l'area del Programma comprende gli interi territori di Albania e Montenegro e in Italia, la regione Puglia e la regione Molise. • la Commissione Europea, con la richiamata decisione di esecuzione C(2022) 6578 dell'8 settembre 2022 ha adottato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg VI — A Grecia-Italia 2021-2027 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Grecia ed in Italia per il periodo di programmazione 1° gennaio 2021 —31 dicembre 2029.

• per il periodo di programmazione 2021/2027, il territorio eleggibile per le operazioni del Programma Grecia-Italia, per il lato italiano, è costituito da Regione Puglia (tutto il territorio regionale), da Regione Basilicata (solo provincia di Matera) e da Regione Calabria (province di Cosenza, Crotone, Catanzaro e Reggio Calabria) e, per il lato greco, dagli interi territori della Regione Epiro, della Regione Isole Ioniche e della Regione della Grecia Occidentale.

PREMESSO che

- con propria determinazione dirigenziale n. 120 dell'8 agosto 2024, pubblicata nella Sezione *Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale* del *Bollettino Ufficiale della Regione Puglia* n. 65 del 12 agosto 2022, si è provveduto all'adozione di apposito avviso di manifestazione di interesse finalizzato alla creazione di un "Roster di controllori di primo livello" composto da esperti da individuare per lo svolgimento, ai sensi dell'art. 74 del Reg (UE) 1060/2021, delle attività di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy.
- nello stesso Avviso si stabiliva che la procedura sarebbe rimasta aperta alla ricezione delle candidature fino alla fine della Programmazione Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy prevedendo così un costante e continuo aggiornamento del Roster a garanzia dei principi di rotazione e parità di trattamento, e fissando al 20 settembre 2024 la prima finestra temporale.
- entro il termine indicato sono pervenute novantaquattro candidature.

DATO ATTO che con provvedimento della Direttora di Dipartimento n. 21 del 2 ottobre 2024 è stata nominata la commissione tecnica alla quale è stata affidata, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, la verifica di ammissibilità delle candidature pervenute e del possesso dei requisiti prescritti.

PRESO ATTO dei verbali n. 1 del 21.10.2024 e n. 2 dell'11.11.2024 prodotti dalla Commissione tecnica e trasmessi via *e-mail* al responsabile del procedimento in data 4 dicembre 2024.

PRESO ATTO in particolare del Verbale n. 1 dell 21 ottobre 2024 nel quale la Commissione tecnica, riscontrando - dopo un primo esame delle candidature - diverse carenze documentali, rimanda al responsabile del procedimento gli atti per l'invio delle opportune richieste di integrazione.

DATO ATTO che con note prot. nn. 533377, 533843, 533407, 533439, 533465, 533904, 533486, 533920, 533935, 533527, 533979, 533998, 533550 del 30 ottobre 2024, nn. 536763, 536781, 536802, 536830, 536851, 536861, 536877 del 31 ottobre 2024, nn. 539045, 539067, 539086, 539125, 539142, 539158 del 4 novembre 2024 e n. 543748 del 6 novembre, il responsabile del procediemento ha inviato a ciascuno dei candidati presenti nell'allegato al Verbale n. 1 le opportune richieste di integrazioni, così come formulate dalla Commissione esaminatrice.

PRESO ATTO del Verbale n. 2 dell'11 novembre 2024, dove la Commissione tecnica, esaminate le integrazioni pervenute ad esito del riscontro richiesto, e in conformità a quanto stabilito dall'Avviso, ha proceduto all'esclusione dei seguenti candidati per le motivazioni ai margini addotte:

Omissis prot. n. 0419047 del 28.08.2024	Mancato riscontro alla richiesta di integrazioni inviata via PEC (prot. n. 533377 del 31/10/2024)
Omissis prot. n. 0417344 del 27.08.2024	Omessa compilazione delle dichiarazioni di cui al punto 2, Allegato A/1, ai fini della valutazione dell'esperienza professionale di cui all'art. 4, commi 1.1 e 1.2 dell'Avviso

Omissis prot. n. 0417101del 27.08.2024	Mancato riscontro alla richiesta di integrazioni inviata via PEC (prot. n. 533465 del 30/10/2024)
Omissis prot. n. 0417324 del 27.08.2024	Mancato riscontro alla richiesta di integrazioni inviata via PEC (prot. n. 533904 del 30/10/2024)
Omissis prot. n. 0420136 del 29.08.2024	Omessa compilazione delle dichiarazioni di cui al punto 2, Allegato A/1, ai fini della valutazione dell'esperienza professionale di cui all'art. 4, commi 1.1 e 1.2 dell'Avviso
Omissis prot. n. 0423288 del 21.09.2024	Omessa compilazione delle dichiarazioni di cui al punto 2, Allegato A/1, ai fini della valutazione dell'esperienza professionale di cui all'art. 4, commi 1.1 e 1.2 dell'Avviso
Omissis prot. n. 0432835 del 6.09.2024	Omessa sottoscrizione della nota integrativa
Omissis prot. n. 0431760 del 6.09.2024	Mancato riscontro alla richiesta di integrazioni inviata via PEC (prot. n. 539125 del 4/11/2024)
Omissis prot. n. 0437664 del 10.09.2024	Mancato riscontro alla richiesta di integrazioni inviata via PEC (prot. n. 536830 del 31/10/2024)
Omissis prot. n. 0455190 del 20.09.2024	Mancato riscontro alla richiesta di integrazioni inviata via PEC (prot. n. 536861 del 31/10/2024)
Omissis prot. n. 0451673 del 18.09.2024	Mancato riscontro alla richiesta di integrazioni inviata via PEC (prot. n. 536877 del 31/10/2024)

PRESO ATTO sempre del Verbale n. 2 dell'11 novembre 2024, nel quale la Commissione tecnica ha stilato il seguente elenco di candidature ammissibili all'inserimento del Roster dei controllori di primo livello nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy:

ACG SRL
ADDONA SANDRO
ANTENUCCI ANGELA MARIA
ARCURI ANTONIO VINCENZO

BALESTRA COSIMO VALERIO
BASILE DONATO
BATTICANI ROSARIO
BICCHIERI ARCANGELO
BIRARDI VITANGELO
BISCEGLIE NICOLA
BOSELLI ISABELLA
BRANDI PASQUALE
BUTERA ADRIANO
CALAFIORE MICHELE
CAMPANILE GIANVITO
CAPASSO ANTONIO
CASELLA CRISTINA
CATALDO GAETANO
CATIZONE DAVIDE
CENTRONE SIMONE
CHIA STEFANO
CHIEPA LORENZO
COPELLO GIOVANNI
COSSU PIETRO
CUTRINI MARCO
DE BIASE GIUSEPPE
DE GIOSA LEONARDO
DE MARTINO ANNA MARIA
DE VITTIS DARIO
DEL RE CHIARA
DI BARI FRANCESCO
DI MAIO PAOLO
DI MANGANO EMILIANO
DI VINCENZO GENNARO
FILELLA ANDREA
FORELLI CARMINE MASSIMILIANO
GIANNETTI NICOLA
GRASSELLI MARIA CHIARA
IANNONE DIANA
IOVENE FRANCESCO
LAIS GIORGIO
LAMONTANARA ANTONELLA
LA SELVA ANNAMARIA
LI PETRI ANTONINO
LIBETTA MARIA CRISTINA
LOIACONO GIUSEPPE
LONGO GIUSEPPE
LORUSSO PASQUALE
MACCIOCCO SALVATORE
MANCINI LUCIANA
MARCHIO DE MARINIS GIULIO
MASTROGIOVANNI CATERINA
MELELEO STEFANIA

MOLINARIO FABIO MARZIO
NICOLETTI ANDREA
NITTI ROCCO
NOBILE DANILA
NOCCA BENIAMINO
ORLANDO CATALDO
PERRONE LUCIANO
PETULICCHIO GIULIO
PRENCIPE GIUSEPPE
PWC SPA
QUARANTA STEFANO
RIZZO GIANLUIGI
ROMANO SANTO VITTORIO
ROSIGNOLI MASSIMILIANO
RUBINO MICHELE
SALLITTO ALESSANDRO
SAMMARELLI ALDO
SANTORO AMALIA
SANTORO NICOLA
SCATIGNA LORENZO
SEGNI OTELLO
SEMERARO DONATELLA
SFREGOLA FRANCESCO
SORANZO LUCA
TOLIO FRANCESCO
TORALDO MASSIMILIANO
TORCHIA FERNANDO
URSO GIAN LUCA
VICARIO CALOGERO
VIRGILIO MARIA

RITENUTO pertanto, all'esito dell'istruttoria e verificatane la regolarità del procedimento, di dover procedere all'istituzione del Roster dei controllori di primo livello composto dagli esperti come dalla Commissione tecnica indicati per lo svolgimento, ai sensi dell'art. 74 del Reg (UE) 1060/2021, delle attività di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy.

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 101/2018 e Regolamento UE n. 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di istituire il "Roster dei controllori di primo livello" composto dagli esperti così come individuati dalla

Commissione esaminatrice per lo svolgimento delle attività di audit, revisione contabile e certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute, ai sensi dell'art. 74 del Reg (UE) 1060/2021, nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy.

Di approvare, per l'effetto, quale parte integrante del presente provvedimento, l'allegato elenco dei soggetti, persone fisiche e giuridiche, in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza precritti dall'Avviso (e fatto salvo il requisito di indipendenza, da valutarsi all'atto del conferimento dell'incarico), dal quale i Beneficiari dei Progetti ammessi a finanziamento dovranno attingere i nominativi di coloro ai quali sarà successivamente affidato il servizio di audit, revisione contabile e certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito dei menzionati Programmi Interreg.

Di ribadire che la contrattualizzazione dei professionisti o delle Società sarà interamente demandata all'autonomia e alla responsabilità dei singoli Beneficiari nel rispetto della normativa in materia di appalti.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei richiamati Allegati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ROSTER FLC.pdf - 3303390db91351180759bf0f4e5df3856699bbe226867f4fc331e08b60680e03

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 201/DIR/2024/00202 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione denominata Coordinamento delle verifiche amministrative e dei controlli del Programma Interreg IPA South Adriatic
Angela Maria Sanitate

Firmato digitalmente da:

DIRIGENTE DI STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Claudio Polignano

REGIONE PUGLIA

Interreg IPA South Adriatic Co-funded by the European Union

Interreg Greece – Italy Co-funded by the European Union

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE

ROSTER controllori di primo livello (FLC)

attività di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy, ai sensi dell'art. 74 del Reg (UE) 1060/2021

ACG SRL
ADDONA SANDRO
ANTENUCCI ANGELA MARIA
ARCURI ANTONIO VINCENZO
BALESTRA COSIMO VALERIO
BASILE DONATO
BATTICANI ROSARIO
BICCHIERI ARCANGELO
BIRARDI VITANGELO
BISCEGLIE NICOLA
BOSELLI ISABELLA
BRANDI PASQUALE
BUTERA ADRIANO
CALAFIORE MICHELE
CAMPANILE GIANVITO
CAPASSO ANTONIO
CASELLA CRISTINA
CATALDO GAETANO
CATIZONE DAVIDE
CENTRONE SIMONE
CHIA STEFANO
CHIEPA LORENZO
COPELLO GIOVANNI
COSSU PIETRO
CUTRINI MARCO
DE BIASE GIUSEPPE
DE GIOSA LEONARDO
DE MARTINO ANNA MARIA
DE VITTIS DARIO
DEL RE CHIARA
DI BARI FRANCESCO
DI MAIO PAOLO
DI MANGANO EMILIANO
DI VINCENZO GENNARO
FILELLA ANDREA

www.regione.puglia.it
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE
Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari
PEC: interregmanagementstructure@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Interreg IPA South Adriatic Co-funded by the European Union

Interreg Greece – Italy Co-funded by the European Union

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE

FORELLI CARMINE MASSIMILIANO
GIANNETTI NICOLA
GRASSELLI MARIA CHIARA
IANNONE DIANA
IOVENE FRANCESCO
LAIS GIORGIO
LAMONTANARA ANTONELLA
LA SELVA ANNAMARIA
LI PETRI ANTONINO
LIBETTA MARIA CRISTINA
LOIACONO GIUSEPPE
LONGO GIUSEPPE
LORUSSO PASQUALE
MACCIOCCO SALVATORE
MANCINI LUCIANA
MARCHIO DE MARINIS GIULIO
MASTROGIOVANNI CATERINA
MELELEO STEFANIA
MOLINARIO FABIO MARZIO
NICOLETTI ANDREA
NITTI ROCCO
NOBILE DANILA
NOCCA BENIAMINO
ORLANDO CATALDO
PERRONE LUCIANO
PETULICCHIO GIULIO
PRENCIPE GIUSEPPE
PWC SPA
QUARANTA STEFANO
RIZZO GIANLUIGI
ROMANO SANTO VITTORIO
ROSIGNOLI MASSIMILIANO
RUBINO MICHELE
SALLITTO ALESSANDRO
SAMMARELLI ALDO
SANTORO AMALIA
SANTORO NICOLA
SCATIGNA LORENZO
SEGNI OTELLO
SEMERARO DONATELLA
SFREGOLA FRANCESCO
SORANZO LUCA
TOLIO FRANCESCO

2

REGIONE PUGLIA

Interreg Co-funded by the European Union IPA South Adriatic

Interreg Co-funded by the European Union Greece – Italy

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE

TORALDO MASSIMILIANO
TORCHIA FERNANDO
URSO GIAN LUCA
VICARIO CALOGERO
VIRGILIO MARIA

www.regione.puglia.it
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE
Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari
PEC: interregmanagementstructure@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 6 dicembre 2024, n. 1261

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Declaratoria di decadenza dell' accreditamento ai servizi per lavoro ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012 nei confronti dell'organismo Puglia Senza Ostacoli per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Troia (FG) alla via Pasqualicchio n. 30 e cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati.

In data sei dicembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi

pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra- sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 27/07/2022 n. 337 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL Puglia Senza Ostacoli per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Troia (FG) alla via Pasqualicchio n. 30;
- Per il rinnovo biennale dell'accreditamento ai servizi al lavoro riferibile all'anno 2024, non è pervenuta agli atti di ufficio alcuna istanza da parte dell'Organismo;
- con nota prot. n. 151902 del 08/11/2024, avente ad oggetto "Avvio del procedimento di decadenza dall'accreditamento ai servizi per il lavoro dell'Organismo Puglia Senza Ostacoli con sede in Troia (FG).

Comunicazione ai sensi dell'art. 7 Legge 241/1990 e s.m.i.", l'Arpal Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento di decadenza dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012;

- con successiva nota pec dell' 11/11/2024, acquisita al protocollo n. 153093 del 12/11/2024, l'Organismo Puglia Senza Ostacoli ha dichiarato:
  - di non aver presentato l'istanza di rinnovo per problematiche interne di natura gestionale, correlate all'assenza del legale rappresentante;
  - di aver ricevuto la nota pec prot. 109215 del 06/08/2024, avente ad oggetto *"Comunicazione di avvio dei controlli in loco presso le sedi accreditate delle Agenzie per il Lavoro, iscritte all'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro. Richiesta documentale preliminare per l'esecuzione della verifica in loco, giusta Avviso Pubblico n. 287 del 28/03/2024"* e di aver ottemperato alla richiesta;
  - di aver interpretato tale comunicazione come sostitutiva alla procedura di rinnovo.
- Contestualmente, in deroga alla scadenza non rispettata, ha chiesto di istruire l'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, inviata unitamente a tutta la documentazione necessaria alla fase procedimentale.
- La suddetta nota pec prot. n. 109215 del 06/08/2024, nel richiamare il paragrafo "X. Indicazioni sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni" dell'Avviso pubblico, seppur avrebbe potuto essere interpretata nel senso affermato dall'Organismo, non può nel caso in esame rappresentare un errore scusabile, atteso che la scadenza del termine ultimo per l'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro da parte dell'APL Puglia Senza Ostacoli (27/07/2024) è precedente all'invio della richiamata nota prot. n. 109215 del 06/08/2024;

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: *"l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";*
- Il Regolamento regionale n. 34/2012 stabilisce all'art. 13, comma 3, che "L*a Regione dispone la revoca dell'accreditamento e la contestuale cancellazione dall'Albo regionale dei soggetti accreditati nei seguenti casi: (…) b) inottemperanza alle prescrizioni di cui al presente provvedimento ed in particolare a quanto stabilito dai successivi artt. 12 e 15; (…)"*, specificando al successivo comma 4 che "Il *soggetto nei confronti del quale sia stata disposta la revoca dell'accreditamento non può presentare una nuova domanda nei due anni successivi".*

Valutato che

- l'accreditamento ai servizi per il lavoro è un provvedimento ad efficacia durevole, assoggettato a specifici obblighi da parte del beneficiario, di talché l'Arpal Puglia, una volta verificata la mancata esecuzione degli oneri richiesti o la mancanza dei requisiti normativi, è tenuta a provvedere secondo la normativa vigente;
- in virtù dell'espresso dettato degli artt. 3 e 97 della Costituzione e dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990, n. 241, trova applicazione il principio di proporzionalità dell'azione amministrativa, quale corollario del principio di buona amministrazione, il quale impone di verificare: (i) l'idoneità della misura, cioè il rapporto tra il mezzo adoperato e lo scopo, sicché l'esercizio del potere è legittimo se la soluzione adottata consente di raggiungere l'obiettivo; (ii) la sua necessarietà, ossia l'assenza di qualsiasi altro mezzo idoneo, tale da incidere in misura minore sulla sfera del singolo, sicché la scelta tra tutti i mezzi in astratto idonei deve cadere su quello che comporti il minor sacrificio del soggetto; (iii) l'adeguatezza della misura, ossia la tollerabilità della restrizione imposta al privato, sicché l'esercizio del potere, pur se idoneo e necessario,

è legittimo soltanto se riflette una ragionevole ponderazione degli interessi.

Ritenuto che

- la presentazione dell'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro entro i termini prescritti, seppur rappresenti un onere del beneficiario del provvedimento, non equivale alla più grave fattispecie della perdita dei requisiti ai fini del mantenimento dell'autorizzazione, di cui all'art. 13, comma 3, lett. a) del Regolamento regionale;
- sostanziandosi in una prescrizione di ordine formale e non sostanziale, la fattispecie in esame è definibile quale "decadenza da inerzia" e non già quale "decadenza sanzionatoria", che presuppone la violazione di regole di condotta;
- l'applicazione della previsione sanzionatoria dettata dall'art. 13 del Regolamento regionale violerebbe, dunque, il suddetto principio di proporzionalità dell'azione amministrativa, atteso che la revoca dell'accreditamento comporterebbe l'impossibilità di presentare una nuova domanda per due anni.
- Invero, nell'interpretazione giuridicamente orientata del dettato normativo del Regolamento regionale, il richiamo operato dall'art. 13, comma 3, lett. b) appare inconferente e ultroneo;
- la declaratoria di decadenza dall'accreditamento ai servizi per il lavoro, incidendo sulla natura sostanziale del beneficio, appare la misura sanzionatoria idonea ad eliminare il vizio con effetto retroattivo.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si prende atto della decadenza, con effetto dal 27/07/2024, dell'accreditamento ai servizi per il lavoro concesso con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 27/07/2022 n. 337 in capo all'APL Puglia Senza Ostacoli per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Troia (FG) alla via Pasqualicchio n. 30, con conseguente cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati.

Ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di dichiarare la decadenza, con effetto dal 27/07/2024, del provvedimento di accreditamento ai servizi per il lavoro concesso con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 27/07/2022 n. 337 in capo all'APL Puglia Senza Ostacoli per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Troia (FG) alla via Pasqualicchio n. 30;
3. di disporre, per l'effetto, la cancellazione dell'APL Puglia Senza Ostacoli dall'Albo dei soggetti accreditati;
4. di dare atto che la presente declaratoria di decadenza, per quanto sopra rappresentato, non integra i presupposti di cui all'art. 13, commi 3 e 4, del Regolamento regionale n. 34/2012;
5. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Politiche e Mercato per il Lavoro di Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 6 dicembre 2024, n. 1262

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Declaratoria di decadenza dell'accreditamento ai servizi per lavoro ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012 nei confronti dell'organismo EldaIFP S.R.L. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici nella sede ubicata in Trepuzzi (LE) alla via Surbo n. 34 e cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati.

In data sei dicembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra- sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 29/06/2020 n. 828 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL EldaIFP S.R.L. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" nella sede ubicata in Trepuzzi (LE) alla via Surbo n. 34;
- il predetto accreditamento è stato rinnovato con determinazione dirigenziale n. 272 del 27/06/2022;
- Per il rinnovo biennale dell'accreditamento ai servizi al lavoro riferibile all'anno 2024, non è pervenuta agli atti di ufficio alcuna istanza da parte dell'Organismo;
- con nota prot. n. 151886 del 08/11/2024, avente ad oggetto "Avvio del procedimento di decadenza dall'accreditamento ai servizi per il lavoro dell'Organismo EldaIFP S.R.L. con sede in Trepuzzi (LE). Comunicazione ai sensi dell'art. 7 Legge 241/1990 e s.m.i.", l'Arpal Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento di decadenza dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012;

- con successiva nota pec del 22/11/2024, acquisita al protocollo n. 163076 del 26/11/2024, l'Organismo EldaIFP S.R.L. ha dichiarato di essere in fase di completamento degli accertamenti relativi ai controlli di verifica dei sistemi informativi;

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'a*ccreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";*
- Il Regolamento regionale n. 34/2012 stabilisce all'art. 13, comma 3, che *"La Regione dispone la revoca dell'accreditamento e la contestuale cancellazione dall'Albo regionale dei soggetti accreditati nei seguenti casi: (…) b) inottemperanza alle prescrizioni di cui al presente provvedimento ed in particolare a quanto stabilito dai successivi artt. 12 e 15; (…)"*, specificando al successivo comma 4 che *"Il soggetto nei confronti del quale sia stata disposta la revoca dell'accreditamento non può presentare una nuova domanda nei due anni successivi".*

Valutato che

- l'accreditamento ai servizi per il lavoro è un provvedimento ad efficacia durevole, assoggettato a specifici obblighi da parte del beneficiario, di talché l'Arpal Puglia, una volta verificata la mancata esecuzione degli oneri richiesti o la mancanza dei requisiti normativi, è tenuta a provvedere secondo la normativa vigente;
- in virtù dell'espresso dettato degli artt. 3 e 97 della Costituzione e dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990, n. 241, trova applicazione il principio di proporzionalità dell'azione amministrativa, quale corollario del principio di buona amministrazione, il quale impone di verificare: (i) l'idoneità della misura, cioè il rapporto tra il mezzo adoperato e lo scopo, sicché l'esercizio del potere è legittimo se la soluzione adottata consente di raggiungere l'obiettivo; (ii) la sua necessarietà, ossia l'assenza di qualsiasi altro mezzo idoneo, tale da incidere in misura minore sulla sfera del singolo, sicché la scelta tra tutti i mezzi in astratto idonei deve cadere su quello che comporti il minor sacrificio del soggetto; (iii) l'adeguatezza della misura, ossia la tollerabilità della restrizione imposta al privato, sicché l'esercizio del potere, pur se idoneo e necessario, è legittimo soltanto se riflette una ragionevole ponderazione degli interessi.

Ritenuto che

- la presentazione dell'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro entro i termini prescritti, seppur rappresenti un onere del beneficiario del provvedimento, non equivale alla più grave fattispecie della perdita dei requisiti ai fini del mantenimento dell'autorizzazione, di cui all'art. 13, comma 3, lett. a) del Regolamento regionale;
- sostanziandosi in una prescrizione di ordine formale e non sostanziale, la fattispecie in esame è definibile quale "decadenza da inerzia" e non già quale "decadenza sanzionatoria", che presuppone la violazione di regole di condotta;
- l'applicazione della previsione sanzionatoria dettata dall'art. 13 del Regolamento regionale violerebbe, dunque, il suddetto principio di proporzionalità dell'azione amministrativa, atteso che la revoca dell'accreditamento comporterebbe l'impossibilità di presentare una nuova domanda per due anni.
- Invero, nell'interpretazione giuridicamente orientata del dettato normativo del Regolamento regionale, il richiamo operato dall'art. 13, comma 3, lett. b) appare inconferente e ultroneo;
- la declaratoria di decadenza dall'accreditamento ai servizi per il lavoro, incidendo sulla natura sostanziale del beneficio, appare la misura sanzionatoria idonea ad eliminare il vizio con effetto retroattivo.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si prende atto della decadenza, con effetto dal

29/06/2024, dell'accreditamento ai servizi per il lavoro concesso con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 29/06/2020 n. 828 in capo all'APL EldaIFP S.R.L. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" nella sede ubicata in Trepuzzi (LE) alla via Surbo n. 34, con conseguente cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati.

Ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
- di dichiarare la decadenza, con effetto dal 29/06/2024, del provvedimento di accreditamento ai servizi per il lavoro concesso con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 29/06/2020 n. 828 in capo all'APL EldaIFP S.R.L. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" nella sede ubicata in Trepuzzi (LE) alla via Surbo n. 34;
- di disporre, per l'effetto, la cancellazione dell'APL EldaIFP S.R.L. dall'Albo dei soggetti accreditati;
- di dare atto che la presente declaratoria di decadenza, per quanto sopra rappresentato, non integra i presupposti di cui all'art. 13, commi 3 e 4, del Regolamento regionale n. 34/2012;
- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Politiche e Mercato per il Lavoro di Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare
- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- Sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 6 dicembre 2024, n. 1263

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Declaratoria di decadenza dell'accreditamento ai servizi per lavoro ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012 nei confronti dell'organismo CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" - per l'erogazione dei servizi di Base e dei servizi Specialistici nella sede ubicata in Bari alla Piazza Cesare Battisti, 1 e cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati.

In data sei dicembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra- sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 07/10/2020 n. 1045 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL CIRPAS – Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" nella sede ubicata in Bari alla Piazza Cesare Battisti, 1;
- il predetto accreditamento è stato rinnovato con determinazione dirigenziale n 459 del 06/10/2022;
- Per il rinnovo biennale dell'accreditamento ai servizi al lavoro riferibile all'anno 2024, non è pervenuta agli atti di ufficio alcuna istanza da parte dell'Organismo;
- con nota prot. n. 151858 del 08/11/2024, avente ad oggetto "Avvio del procedimento di decadenza dall'accreditamento ai servizi per il lavoro dell'Organismo CIRPAS – Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" con sede in Bari. Comunicazione ai sensi dell'art. 7 Legge 241/1990 e s.m.i.", l'Arpal Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento di decadenza dell'accreditamento ai servizi

per il lavoro, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012;
- nulla è pervenuto a riscontro della nota sopra richiamata;

Rilevato che
- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- Il Regolamento regionale n. 34/2012 stabilisce all'art. 13, comma 3, che "La Regione dispone la revoca dell'accreditamento e la contestuale cancellazione dall'Albo regionale dei soggetti accreditati nei seguenti casi: (…) b) inottemperanza alle prescrizioni di cui al presente provvedimento ed in particolare a quanto stabilito dai successivi artt. 12 e 15; (…)", specificando al successivo comma 4 che "Il soggetto nei confronti del quale sia stata disposta la revoca dell'accreditamento non può presentare una nuova domanda nei due anni successivi".

Valutato che
- l'accreditamento ai servizi per il lavoro è un provvedimento ad efficacia durevole, assoggettato a specifici obblighi da parte del beneficiario, di talché l'Arpal Puglia, una volta verificata la mancata esecuzione degli oneri richiesti o la mancanza dei requisiti normativi, è tenuta a provvedere secondo la normativa vigente;
- in virtù dell'espresso dettato degli artt. 3 e 97 della Costituzione e dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990, n. 241, trova applicazione il principio di proporzionalità dell'azione amministrativa, quale corollario del principio di buona amministrazione, il quale impone di verificare: (i) l'idoneità della misura, cioè il rapporto tra il mezzo adoperato e lo scopo, sicché l'esercizio del potere è legittimo se la soluzione adottata consente di raggiungere l'obiettivo; (ii) la sua necessarietà, ossia l'assenza di qualsiasi altro mezzo idoneo, tale da incidere in misura minore sulla sfera del singolo, sicché la scelta tra tutti i mezzi in astratto idonei deve cadere su quello che comporti il minor sacrificio del soggetto; (iii) l'adeguatezza della misura, ossia la tollerabilità della restrizione imposta al privato, sicché l'esercizio del potere, pur se idoneo e necessario, è legittimo soltanto se riflette una ragionevole ponderazione degli interessi.

Ritenuto che
- la presentazione dell'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro entro i termini prescritti, seppur rappresenti un onere del beneficiario del provvedimento, non equivale alla più grave fattispecie della perdita dei requisiti ai fini del mantenimento dell'autorizzazione, di cui all'art. 13, comma 3, lett. a) del Regolamento regionale;
- sostanziandosi in una prescrizione di ordine formale e non sostanziale, la fattispecie in esame è definibile quale "decadenza da inerzia" e non già quale "decadenza sanzionatoria", che presuppone la violazione di regole di condotta;
- l'applicazione della previsione sanzionatoria dettata dall'art. 13 del Regolamento regionale violerebbe, dunque, il suddetto principio di proporzionalità dell'azione amministrativa, atteso che la revoca dell'accreditamento comporterebbe l'impossibilità di presentare una nuova domanda per due anni.
- Invero, nell'interpretazione giuridicamente orientata del dettato normativo del Regolamento regionale, il richiamo operato dall'art. 13, comma 3, lett. b) appare inconferente e ultroneo;
- la declaratoria di decadenza dall'accreditamento ai servizi per il lavoro, incidendo sulla natura sostanziale del beneficio, appare la misura sanzionatoria idonea ad eliminare il vizio con effetto retroattivo.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si prende atto della decadenza, con effetto dal

07/10/2024, dell'accreditamento ai servizi per il lavoro concesso con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 07/10/2024 n. 1045 in capo all'APL CIRPAS - – Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" nella sede ubicata in Bari alla Piazza Cesare Battisti 1, con conseguente cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati.

Ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di dichiarare la decadenza, con effetto dal 07/10/2024, del provvedimento di accreditamento ai servizi per il lavoro concesso con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 07/10/2020 n. 1045 in capo all'APL CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" nella sede ubicata in Bari alla Piazza Cesare Battisti, 1;
3. di disporre, per l'effetto, la cancellazione dell'APL CIRPAS – Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" dall'Albo dei soggetti accreditati;
4. di dare atto che la presente declaratoria di decadenza, per quanto sopra rappresentato, non integra i presupposti di cui all'art. 13, commi 3 e 4, del Regolamento regionale n. 34/2012;
5. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Politiche e Mercato per il Lavoro di Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 6 dicembre 2024, n. 1264

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Declaratoria di decadenza dell'accreditamento ai servizi per lavoro ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012 nei confronti dell'organismo Talenti S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Bari alla via F. De Blasio ang. Via Lindemann e cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati.

In data sei dicembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra- sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 03/08/2022 n. 358 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL Talenti S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Bari alla via F. De Blasio ang. Via Lindemann;
- Per il rinnovo biennale dell'accreditamento ai servizi al lavoro riferibile all'anno 2024, non è pervenuta agli atti di ufficio alcuna istanza da parte dell'Organismo;
- con nota prot. n. 152102 del 08/11/2024, avente ad oggetto "Avvio del procedimento di decadenza dall'accreditamento ai servizi per il lavoro dell'Organismo Talenti S.r.l. sede di Bari. Comunicazione ai sensi dell'art. 7 Legge 241/1990 e s.m.i.", l'Arpal Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento di decadenza dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012;
- con successiva nota pec del 22/11/2024, acquisita al protocollo n. 163332 del 26/11/2024, l'Organismo Talenti S.r.l. ha dichiarato:

- di non aver presentato l'istanza di rinnovo per difficoltà procedurali e operative;
- di aver ricevuto la nota pec prot. 109215 del 06/08/2024, avente ad oggetto "Comunicazione di avvio dei controlli in loco presso le sedi accreditate delle Agenzie per il Lavoro, iscritte all'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro. Richiesta documentale preliminare per l'esecuzione della verifica in loco, giusta Avviso Pubblico n. 287 del 28/03/2024" e di aver ottemperato alla richiesta;
- di volersi avvalere del disposto dell'art. 13, comma 2, del Regolamento regionale n. 34/2012, nella parte in cui prescrive che "Il riscontro di eventuali difformità o il mutamento delle condizioni e dei requisiti che hanno determinato l'accreditamento è comunicato al soggetto interessato al quale è assegnato un termine perentorio di quindici giorni per fornire eventuali chiarimenti o per sanare la situazione di irregolarità";
- di aver presentato, in data 21 marzo 2024 una pratica di estensione dati per l'apertura di una nuova sede operativa a Taranto e che la pratica, caricata regolarmente sul portale regionale, risulta nello stato "Istruita positivamente", con documentazione integrativa da completare.

- Contestualmente, in deroga alla scadenza non rispettata, ha chiesto di istruire l'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, inviata unitamente a tutta la documentazione necessaria alla fase procedimentale.
- La suddetta istanza non può trovare accoglimento per le seguenti motivazioni:
  - Nonostante si confermi l'invio di tutta la documentazione richiesta con nota pec prot. n. 109215 del 06/08/2024, relativa ai controlli in loco, si rileva che la procedura per il rinnovo dell'accreditamento esula da tale incombente e rappresenta un onere in capo al soggetto beneficiario, previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012;
  - Non può applicarsi al caso in esame la fattispecie richiamata dall'art. 13, comma 2, del ridetto Regolamento, atteso che la disciplina del rinnovo dell'accreditamento non può farsi rientrare nell'alveo delle "difformità" né in quello dei "requisiti che hanno determinato l'accreditamento";
  - Il procedimento di estensione dati per l'apertura di una nuova sede operativa a Taranto si è concluso con determinazione dirigenziale n. 722 del 23/07/2024, notificata in data 24/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Declaratoria di inammissibilità dell'istanza di accreditamento della sede di Taranto alla via Abruzzo n. 28 dell' APL Talenti S.r.l."

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- Il Regolamento regionale n. 34/2012 stabilisce all'art. 13, comma 3, che "La Regione dispone la revoca dell'accreditamento e la contestuale cancellazione dall'Albo regionale dei soggetti accreditati nei seguenti casi: (…) b) inottemperanza alle prescrizioni di cui al presente provvedimento ed in particolare a quanto stabilito dai successivi artt. 12 e 15; (…)", specificando al successivo comma 4 che "Il soggetto nei confronti del quale sia stata disposta la revoca dell'accreditamento non può presentare una nuova domanda nei due anni successivi".

Valutato che

- l'accreditamento ai servizi per il lavoro è un provvedimento ad efficacia durevole, assoggettato a specifici obblighi da parte del beneficiario, di talché l'Arpal Puglia, una volta verificata la mancata esecuzione degli oneri o la mancanza dei requisiti legislativamente richiesti, è tenuta a provvedere secondo la normativa vigente;

- in virtù dell'espresso dettato degli artt. 3 e 97 della Costituzione e dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990, n. 241, trova applicazione il principio di proporzionalità dell'azione amministrativa, quale corollario del principio di buona amministrazione, il quale impone di verificare: (i) l'idoneità della misura, cioè il rapporto tra il mezzo adoperato e lo scopo, sicché l'esercizio del potere è legittimo se la soluzione adottata consente di raggiungere l'obiettivo; (ii) la sua necessarietà, ossia l'assenza di qualsiasi altro mezzo idoneo, tale da incidere in misura minore sulla sfera del singolo, sicché la scelta tra tutti i mezzi in astratto idonei deve cadere su quello che comporti il minor sacrificio del soggetto; (iii) l'adeguatezza della misura, ossia la tollerabilità della restrizione imposta al privato, sicché l'esercizio del potere, pur se idoneo e necessario, è legittimo soltanto se riflette una ragionevole ponderazione degli interessi.

Ritenuto che
- la presentazione dell'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro entro i termini prescritti, seppur rappresenti un onere del beneficiario del provvedimento, non equivale alla più grave fattispecie della perdita dei requisiti ai fini del mantenimento dell'autorizzazione, di cui all'art. 13, comma 3, lett. a) del Regolamento regionale;
- sostanziandosi in una prescrizione di ordine formale e non sostanziale, la fattispecie in esame è definibile quale "decadenza da inerzia" e non già quale "decadenza sanzionatoria", che presuppone la violazione di regole di condotta;
- l'applicazione della previsione sanzionatoria dettata dall'art. 13 del Regolamento regionale violerebbe, dunque, il suddetto principio di proporzionalità dell'azione amministrativa, atteso che la revoca dell'accreditamento comporterebbe l'impossibilità di presentare una nuova domanda per due anni.
- Invero, nell'interpretazione giuridicamente orientata del dettato normativo del Regolamento regionale, il richiamo operato dall'art. 13, comma 3, lett. b) appare inconferente e ultroneo;
- la declaratoria di decadenza dall'accreditamento ai servizi per il lavoro, incidendo sulla natura sostanziale del beneficio, appare la misura sanzionatoria idonea ad eliminare il vizio con effetto retroattivo.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si prende atto della decadenza, con effetto dal 03/08/2024, dell'accreditamento ai servizi per il lavoro concesso con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 03/08/2022 n. 358 in capo all'APL Talenti S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Bari alla via F. De Blasio ang. Via Lindemann, con conseguente cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati.

Ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di dichiarare la decadenza, con effetto dal 03/08/2024, dell'accreditamento ai servizi per il lavoro concesso con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 03/08/2022 n. 358 in capo all'APL Talenti S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Bari alla via F. De Blasio ang. Via Lindemann;
3. di disporre, per l'effetto, la cancellazione dell'APL Talenti S.r.l. dall'Albo dei soggetti accreditati;
4. di dare atto che la presente declaratoria di decadenza, per quanto sopra rappresentato, non integra i presupposti di cui all'art. 13, commi 3 e 4, del Regolamento regionale n. 34/2012;
5. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Politiche e Mercato per il Lavoro di Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare
- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 6 dicembre 2024, n. 1265

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Declaratoria di decadenza dell'accreditamento ai servizi per lavoro ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012 nei confronti dell'organismo Talenti S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Lecce al Piazzale Sondrio n. 10 e cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati.

In data sei dicembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra- sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 03/08/2022 n. 358 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL Talenti S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Lecce al Piazzale Sondrio n. 10;
- Per il rinnovo biennale dell'accreditamento ai servizi al lavoro riferibile all'anno 2024, non è pervenuta agli atti di ufficio alcuna istanza da parte dell'Organismo;
- con nota prot. n. 152105 del 08/11/2024, avente ad oggetto "Avvio del procedimento di decadenza dall'accreditamento ai servizi per il lavoro dell'Organismo Talenti S.r.l. sede di Lecce. Comunicazione ai sensi dell'art. 7 Legge 241/1990 e s.m.i.", l'Arpal Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento di decadenza dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012;
- con successiva nota pec del 22/11/2024, acquisita al protocollo n. 163332 del 26/11/2024, l'Organismo Talenti S.r.l. ha dichiarato:

- di non aver presentato l'istanza di rinnovo per difficoltà procedurali e operative;
- di aver ricevuto la nota pec prot. 109215 del 06/08/2024, avente ad oggetto "Comunicazione di avvio dei controlli in loco presso le sedi accreditate delle Agenzie per il Lavoro, iscritte all'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro. Richiesta documentale preliminare per l'esecuzione della verifica in loco, giusta Avviso Pubblico n. 287 del 28/03/2024" e di aver ottemperato alla richiesta;
- di volersi avvalere del disposto dell'art. 13, comma 2, del Regolamento regionale n. 34/2012, nella parte in cui prescrive che "Il riscontro di eventuali difformità o il mutamento delle condizioni e dei requisiti che hanno determinato l'accreditamento è comunicato al soggetto interessato al quale è assegnato un termine perentorio di quindici giorni per fornire eventuali chiarimenti o per sanare la situazione di irregolarità";
- di aver presentato, in data 21 marzo 2024 una pratica di estensione dati per l'apertura di una nuova sede operativa a Taranto e che la pratica, caricata regolarmente sul portale regionale, risulta nello stato "Istruita positivamente", con documentazione integrativa da completare.

- Contestualmente, in deroga alla scadenza non rispettata, ha chiesto di istruire l'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, inviata unitamente a tutta la documentazione necessaria alla fase procedimentale.
- La suddetta istanza non può trovare accoglimento per le seguenti motivazioni:
  - Nonostante si confermi l'invio di tutta la documentazione richiesta con nota pec prot. n. 109215 del 06/08/2024, relativa ai controlli in loco, si rileva che la procedura per il rinnovo dell'accreditamento esula da tale incombente e rappresenta un onere in capo al soggetto beneficiario, previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012;
  - Non può applicarsi al caso in esame la fattispecie richiamata dall'art. 13, comma 2, del ridetto Regolamento, atteso che la disciplina del rinnovo dell'accreditamento non può farsi rientrare nell'alveo delle "difformità" né in quello dei "requisiti che hanno determinato l'accreditamento";
  - Il procedimento di estensione dati per l'apertura di una nuova sede operativa a Taranto si è concluso con determinazione dirigenziale n. 722 del 23/07/2024, notificata in data 24/07/2024, avente ad oggetto " Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all' accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Declaratoria di inammissibilità dell'istanza di accreditamento della sede di Taranto alla via Abruzzo n. 28 dell' APL Talenti S.r.l."

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- Il Regolamento regionale n. 34/2012 stabilisce all'art. 13, comma 3, che "La Regione dispone la revoca dell'accreditamento e la contestuale cancellazione dall'Albo regionale dei soggetti accreditati nei seguenti casi: (…) b) inottemperanza alle prescrizioni di cui al presente provvedimento ed in particolare a quanto stabilito dai successivi artt. 12 e 15; (…)", specificando al successivo comma 4 che "Il soggetto nei confronti del quale sia stata disposta la revoca dell'accreditamento non può presentare una nuova domanda nei due anni successivi".

Valutato che

- l'accreditamento ai servizi per il lavoro è un provvedimento ad efficacia durevole, assoggettato a specifici obblighi da parte del beneficiario, di talché l'Arpal Puglia, una volta verificata la mancata esecuzione degli oneri o la mancanza dei requisiti legislativamente richiesti, è tenuta a provvedere secondo la normativa vigente;

- in virtù dell'espresso dettato degli artt. 3 e 97 della Costituzione e dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990, n. 241, trova applicazione il principio di proporzionalità dell'azione amministrativa, quale corollario del principio di buona amministrazione, il quale impone di verificare: (i) l'idoneità della misura, cioè il rapporto tra il mezzo adoperato e lo scopo, sicché l'esercizio del potere è legittimo se la soluzione adottata consente di raggiungere l'obiettivo; (ii) la sua necessarietà, ossia l'assenza di qualsiasi altro mezzo idoneo, tale da incidere in misura minore sulla sfera del singolo, sicché la scelta tra tutti i mezzi in astratto idonei deve cadere su quello che comporti il minor sacrificio del soggetto; (iii) l'adeguatezza della misura, ossia la tollerabilità della restrizione imposta al privato, sicché l'esercizio del potere, pur se idoneo e necessario, è legittimo soltanto se riflette una ragionevole ponderazione degli interessi.

Ritenuto che

- la presentazione dell'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro entro i termini prescritti, seppur rappresenti un onere del beneficiario del provvedimento, non equivale alla più grave fattispecie della perdita dei requisiti ai fini del mantenimento dell'autorizzazione, di cui all'art. 13, comma 3, lett. a) del Regolamento regionale;
- sostanziandosi in una prescrizione di ordine formale e non sostanziale, la fattispecie in esame è definibile quale "decadenza da inerzia" e non già quale "decadenza sanzionatoria", che presuppone la violazione di regole di condotta;
- l'applicazione della previsione sanzionatoria dettata dall'art. 13 del Regolamento regionale violerebbe, dunque, il suddetto principio di proporzionalità dell'azione amministrativa, atteso che la revoca dell'accreditamento comporterebbe l'impossibilità di presentare una nuova domanda per due anni.
- Invero, nell'interpretazione giuridicamente orientata del dettato normativo del Regolamento regionale, il richiamo operato dall'art. 13, comma 3, lett. b) appare inconferente e ultroneo;
- la declaratoria di decadenza dall'accreditamento ai servizi per il lavoro, incidendo sulla natura sostanziale del beneficio, appare la misura sanzionatoria idonea ad eliminare il vizio con effetto retroattivo.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si prende atto della decadenza, con effetto dal 03/08/2024, dell'accreditamento ai servizi per il lavoro concesso con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 03/08/2022 n. 358 in capo all'APL Talenti S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Lecce al Piazzale Sondrio n. 10, con conseguente cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati.

Ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di dichiarare la decadenza, con effetto dal 03/08/2024, dell'accreditamento ai servizi per il lavoro concesso con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 03/08/2022 n. 358 in capo all'APL Talenti S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Lecce al Piazzale Sondrio n. 10;
3. di disporre, per l'effetto, la cancellazione dell'APL Talenti S.r.l. dall'Albo dei soggetti accreditati;
4. di dare atto che la presente declaratoria di decadenza, per quanto sopra rappresentato, non integra i presupposti di cui all'art. 13, commi 3 e 4, del Regolamento regionale n. 34/2012;
5. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Politiche e Mercato per il Lavoro di Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- Sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 9 dicembre 2024, n. 1271

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all'organismo CIOFS/FP Puglia ETS per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici (Inserimento lavorativo delle donne) nella sede ubicata in Ruvo di Puglia (BA) al Corso Antonio Jatta n. 19.

In data nove dicembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra- sistema".

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con

D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;

- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34, fermo restando che il termine ultimo per la presentazione della domanda non deve superare la data della determinazione di concessione dell'accreditamento;
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 29/09/2016 n. 381 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL CIOFS/FP Puglia per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne) nella sede ubicata in Ruvo di Puglia (BA) al Corso Antonio Jatta n. 19, successivamente rinnovato con determinazioni del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia nn. 546 del 2/10/2018, 938 del 7/09/2020 e 367 del 24/08/2022;
- Per il rinnovo biennale dell'accreditamento ai servizi al lavoro riferibile all'anno 2024, non è pervenuta agli atti di ufficio alcuna istanza da parte dell'Organismo;
- con nota prot. n. 151848 del 08/11/2024, l'Arpal Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento di decadenza dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Viste

- la nota pec inviata dall'Organismo CIOFS/FP Puglia del 09/11/2024, acquisita al protocollo n. 153086 del 12/11/2024;
- la nota di riscontro inviata all'Organismo con prot. n. 164615 del 27/11/2024;
- le risultanze istruttorie della domanda di rinnovo, che consentono di procedere con la proroga dell'accreditamento all'organismo CIOFS/FP Puglia per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne) nella sede ubicata in Ruvo di Puglia (BA) al Corso Antonio Jatta n. 19.

Ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla APL CIOFS/FP Puglia per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne) nella sede ubicata in Ruvo di Puglia (BA) al Corso Antonio Jatta n. 19.
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza alla data del 29/09/2026;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 9 dicembre 2024, n. 1272

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all'organismo Patronato ACLI per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici (Inserimento lavorativo dei migranti) nelle sedi ubicate in Foggia alla via della Repubblica n. 55 e Taranto alla via Maturi n. 19.

In data nove dicembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra- sistema".

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con

D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;

- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34, fermo restando che il termine ultimo per la presentazione della domanda non deve superare la data della determinazione di concessione dell'accreditamento;
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 19/09/2018 n. 521 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL Patronato Acli per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei migranti) nella sede ubicata in Foggia alla via della Repubblica n. 55, successivamente rinnovato con determinazioni del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia nn. 1003 del 23/09/2020 e 406 de15/09/2022;
- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 18/10/2022 n. 481 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL Patronato Acli per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei migranti) nella sede ubicata in Taranto alla via Maturi n. 19.
- Per il rinnovo biennale dell'accreditamento ai servizi al lavoro riferibile all'anno 2024, non è pervenuta agli atti di ufficio alcuna istanza da parte dell'Organismo;
- con nota prot. n. 151848 del 08/11/2024, l'Arpal Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento di decadenza dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Viste

- la nota pec inviata dall'Organismo Patronato Acli del 19/11/2024, acquisita al protocollo n. 158732 del 20/11/2024;
- la nota di riscontro inviata all'Organismo con prot. n. 164888 del 27/11/2024;
- le risultanze istruttorie della domanda di rinnovo, che consentono di procedere con la proroga dell'accreditamento all'organismo Patronato ACLI per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei migranti) nelle sedi ubicate in Foggia alla via della Repubblica n. 55 e Taranto alla via Maturi n. 19.

Ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla APL Patronato ACLI per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei migranti) nelle sedi ubicate in Foggia alla via della Repubblica n. 55 e Taranto alla via Maturi n. 19.
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con **scadenza** alla data del **19/09/2026 per la sede di Foggia** e alla data del **18/10/2026 per la sede di Taranto;**
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;

6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Estratto provvedimento prot. n. 38695 del 4 dicembre 2024
Nulla osta allo svincolo polizza e pagamento indennità depositata.

PROVINCIA DI BRINDISI
Area 3
Servizio Tecnico: Viabilità e Regolazione circolazione stradale
Estratto provvedimento di svincolo

Prot. n. 38695 del 04.12.2024

Visti gli atti d'Ufficio relativi al procedimento espropriativo concernente il progetto dei "Lavori di potenziamento della S.P.74 "Mesagne – San Pancrazio. II Lotto.".

Visto il Decreto di Esproprio n° 3/V del 17.05.2022 del Dirigente del Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti della Provincia di Brindisi, con il quale viene pronunciata l'espropriazione degli immobili occorsi alla realizzazione dei suddetti lavori fra i quali risultano quelli di proprietà del sig. Greco Francesco nato a San Pancrazio Salentino (Br) 08/01/1954 e residente *….omissis…..* , codice fiscale *….omissis…..*, distinti nel catasto terreni del Comune di San Pancrazio al Foglio 5 p.lla 364;

Accertato che a favore dello stesso è stato costituito deposito definitivo presso il "Ministero dell'Economia e delle Finanze" – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT- Servizio depositi definitivi, giusta polizza n. 1363842 di € 622,63.

Visto che con nota prot. n 30449 del 30.09.2024, l'interessato, come di seguito identificato, ha trasmesso istanza, corredata dalla documentazione necessaria, con la quale chiede il rilascio del provvedimento di svincolo delle somme depositate a suo favore:

Soggetto	Luogo di nascita	Data di nascita	Sede Residenza	C.F.
Greco Francesco	San Pancrazio Salentino	08.01.1954	*….omissis…..*	*….omissis…..*

Avendo accertato mediante verifiche d'ufficio, nonchè dalla suddetta documentazione trasmessa:

- la piena e libera proprietà del bene, non risultando iscrizioni, trascrizioni e annotazioni di diritti o di azioni di terzi a carico dei beni oggetto di esproprio;

Vista, altresi:

- la dichiarazione, acquisita agli atti, di cui dell'art. 26 c. 6 del D.P.R. n. 327/2001, in ordine ad eventuali diritti di terzi.-

Rilevato, dagli atti di questa Provincia, che a tutt'oggi non risulta pervenuta alcuna opposizione avverso la stima ed il pagamento dell'indennità innanzi indicata;

Visto l'art. 4 della L.R. n. 20 del 30/11/2000 che delega, tra l'altro, alle Province l'esercizio dell'attività amministrativa concernente i procedimenti espropriativi;

Ai fini dello svincolo delle polizze sopra dette;

ATTESTA

- che nessun atto di opposizione risulta presentato a questa Provincia avverso la stima ed il pagamento delle indennità depositate a favore dell'interessato giusta deposito definitivo, polizza n. 1363842 costituito presso il "Ministero dell'Economia e delle Finanze" – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT- Servizio depositi definitivi

- Si dichiara altresì, che i depositi di cui trattasi non sono assoggettabili alla ritenuta del 20% ai sensi della Legge n. 413/91 in quanto trattasi di terreni aventi destinazione agricola;

NULLA OSTA

- ✓ ai sensi del 1° Comma dell'art. 28 del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327 allo svincolo della polizza n. di pos 1363842, ed al pagamento della somma di €. 622,63 a favore del Greco Francesco nato a San Pancrazio Salentino (Br) 08/01/1954 e residente *….omissis…..*, codice fiscale *….omissis…..*, distinti nel catasto terreni del Comune di San Pancrazio al Foglio 5 p.lla 364

- Il presente certificato si rilascia in esenzione dell' imposta sul bollo ai sensi della Legge 22.11.1967 e dell'art. 22 - Tabella Allegato "B" - del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

IL DIRIGENTE
(Ing.Simona Bramato)

IL RUP
(Ing. Giuseppe Scarafile)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 2121 del 10 dicembre 2024

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA COSTRUZIONE E ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E OPERE CONNESSE, PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE, DENOMINATO 'IMPIANTO FOTOVOLTAICO BORGO MEZZANONE' DI POTENZA NOMINALE COMPLESSIVA DI 100,755200 MW E UBICATO IN AGRO DI MANFREDONIA (FG) E DI FOGGIA (FG) - AGGIORNAMENTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO 'IMPIANTO AGRIVOLTAICO BORGO MEZZANONE' DELLA POTENZA DI 100,75 MWP DA REALIZZARE NEI COMUNI DI FOGGIA (FG) E MANFREDONIA (FG).

PROPONENTE: SR BARI S.R.L.

COD. PRAT.: 2020/00121/VIA-PAUR.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con Determinazione Dirigenziale n. 2121 del 10/12/2024, ha ritenuto di concludere positivamente il procedimento V.I.A. - P.A.U.R. avviato in data 15.16.2020 dalla società SR BARI SRL nella persona del sig. Harbo Nikolaj per l'approvazione del progetto:

"realizzazione di un impianto agrivoltaico e opere connesse, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, denominato 'impianto agrivoltaico borgo Mezzanone' della potenza di 100,75 MWp da realizzare nei comuni di Foggia (FG) e Manfredonia (FG)"

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

“Intervento P1275 Completamento del servizio idrico e fognante all’interno dell’abitato del Comune di Mola di Bari - Estratto ordinanza pagamento indennità accettate Prot. n. 77790/2024 del 29 novembre 2024. - agro di Mola di Bari 3 Provvedimento

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- Con Determine Dirigenziali nn. 144/2019 e 103/2020 l’Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto relativo al “P1275 Completamento del serviio idrico e fognante all’interno dell’abitato del Comune di Mola di Bari” nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l’A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04_08_2021) ha conferito la delega all’Acquedotto Pugliese S.p.A. per l’esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l’Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l’ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l’esecuzione di tali funzioni all’Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Giuseppe Villonio;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell’art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell’efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all’area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l’esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie, che hanno accettato l’indennità d’esproprio, e dei conduttori che hanno chiesto le maggiorazioni di legge.

Visto l’accertamento sull’effettiva piena e libera proprietà dei beni, mediante i titoli di proprietà, le ispezioni ipotecarie o le attestazioni notarili, ovvero sul possesso delle qualifiche dichiarate, mediante le relative attestazioni, dal quale è emersa:

nota di trascrizione in favore di Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S) registrata presso la Conservatoria dei RR. II. di Bari sotto i nn. RG-RP 24748-19987 del 05/08/1985 in danno della p.lla 85 (ora soppressa, da cui l’odierna p.lla 585 catastalmente intestata alla Ditta Rotondi Francesco è scaturita) Fg 4 Mola di Bari, priva di effetti oppositivi al presente provvedimento giusta comunicazione Anas prot. 196810 del 07/03/2024 acclarato al Prot. Aqp n. 17458 del 08/03/2024;

nota di trascrizione in favore di Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S) registrata presso la Conservatoria dei RR. II. di Bari sotto i nn. RG-RP 24687-19926 del 05/08/1985 in danno della p.lla 295 (da cui anche le odierne consistenze delle p.lle 295 e 569 catastalmente intestate alla Ditta Berlingerio Vito sono scaturite) Fg 1 Mola di Bari, per la cui valutazione di eventuali effetti oppositivi al presente provvedimento pende richiesta informativa prot. Aqp 76976/2024;

ORDINA

1. previo esperimento di qualsivoglia formalità volta ad escludere la sussistenza di pertinenti opposizioni al pagamento da parte di terzi, di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d’esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell’art.

26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.
Bari, lì nella data del protocollo

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Allegati:
1 Elenco Beneficiari immobili e indennità

AOO - PI AQP - N° PROT: 77790/2024 - INTERNO DATA: 29/11/2024 10:52

P1275 - Intervento di "Completamento del serviio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Mola di Bari"

Numero		Dati Proprietari	Dati catastali							Indennità		
PIANO	DITTA	Nome e Cognome	Fg	p.lla orginaria	superficie catastale	Qualità catastale	Superficie esproprio	Comune	% proprietà	Esproprio	Occupazione soprassuolo manufatti	TOTALE
1	1	Francesco ROTONDI	4	585	5.204	Semin. Irrig.	200	Mola di Bari	100	840,00	245,00	1.085,00
3	3	Vito BERLINGERIO	1	295	3.618	Semin. Irrig.	225	Mola di Bari	100	945,00	275,63	1.573,26
4				569	312	Semin. Irrig.	65	Mola di Bari	100	273,00	79,63	

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

“Intervento P1063 - Completamento acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno” Estratto ordinanza pagamento indennità non accettate Prot. n. 079429/AQP del 9 dicembre 2024- agro di TRANI.

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:
- con Determina Dirigenziale n.**11 del 31-01-2023** l’Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per il “*Completamento dell’Acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno - Intervento P1063*” nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l’A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04/08/2021) ha conferito la delega all’Acquedotto Pugliese S.p.A. per l’esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l’Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l’ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l’esecuzione di tali funzioni all’Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell’art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell’efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all’area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l’esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Vista la mancata accettazione ovvero la contestazione dell’indennnità da parte delle ditte proprietarie in allegato.
Considerato che è decorso il termine per l’accettazione dell’indennità e che è comunque necessario avanzare con il procedimento espropriativo, nelle more di attonere la stima dell’indennità definitiva d’esproprio da parte della commissione espropri o della terna tecnica

ORDINA

1. il deposito presso la Cassa DD PP dello Stato delle somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo gli intestatari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d’esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto
con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì 09 dicembre 2024

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Allegati:
1 Elenco Beneficiari immobili e indennità
2 Elenco per Pubblicazione

Intervento P1063 – Acquedotto del Locone II Lotto da Barletta a Modugno – agro di **TRANI**

Allegato N. **2** all'Ordinanza n. **079429** del **09-12-2024**

Numero		Dati proprietari				Dati catastali								Indennità			
PROGRESSIVO	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particella originaria	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
1	44	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE DI PIETRO S.A.S. DI NICOLA DI PIETRO & C	-------	-------	-------	36	257	3438	Proprietà	1|1	986	551	Trani	€ 3.622,64	€ 448,29	€ 4.070,93	3.500,30 €
2	46	DE FEO ANNA	-------	-------	-------	45	280 28 143 145	1951 952 480 480	Proprietà	2|15	1923 10 104 87	1131 34 58 39	Trani				
3	46	DE FEO DARIA	-------	-------	-------	45	280 28 143 145	1951 952 480 480	Proprietà	2|15	1923 10 104 87	1131 34 58 39	Trani				
4	46	DE FEO FRANCESCA	-------	-------	-------	45	280 28 143 145	1951 952 480 480	Proprietà	2|15	1923 10 104 87	1131 34 58 39	Trani				
5	46	DE FEO LORENZO	-------	-------	-------	45	280 28 143 145	1951 952 480 480	Proprietà	2|15	1923 10 104 87	1131 34 58 39	Trani	€ 4.142,89	€ 1.026,15	€ 5.169,04	
6	46	DE FEO VINCENZO	-------	-------	-------	45	280 28 143 145	1951 952 480 480	Proprietà	2|15	1923 10 104 87	1131 34 58 39	Trani				
7	46	QUACQUARELLI MARIA	-------	-------	-------	45	280 28 143 145	1951 952 480 480	Proprietà	5|15	1923 10 104 87	1131 34 58 39	Trani				
8	47	SARDANO LOSITO ADDOLORATA	-------	-------	-------	45	29 155	2232 1210	Proprietà	1|1	142 35	114 69	Trani	€ 619,50	€ 674,12	€ 1.293,62	
9	48	AMELIO MARIA	-------	-------	-------	45	32	1284	Proprietà	1|2	5	57	Trani				
10	48	SARDANO BENITO	-------	-------	-------	45	32	1284	Proprietà	1|2	5	57	Trani	€ 35,00	€ 36,17	€ 71,17	
11	49	AGRILAROSA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	-------	-------	-------	45	34	2310	Proprietà	1|1	0	33	Trani	€ -	€ 9,63	€ 9,63	
12	50	CIVITA GIOVANNI	-------	-------	-------	51	233 162	6173 5226	Proprietà	1|1	1066 867	635 567	Trani	€ 7.759,43	€ 914,38	€ 8.673,81	
13	51	DI MOLFETTA DOMENICO	-------	-------	-------	51	98 153 154 99	8015 8015 5570 1908	Proprietà	1|1	400 400 281 529	240 234 168 317	Trani	€ 4.847,54	€ 417,46	€ 5.265,01	
14	52	MATERA VINCENZO	-------	-------	-------	51	240	11210	Proprietà	1|2	545	327	Trani				
15	52	PASTORE ROSA	-------	-------	-------	51	240	11210	Proprietà	1|2	545	327	Trani	€ 1.686,65	€ 141,70	€ 1.828,35	
16	53	CASSANELLI ANTONIA	-------	-------	-------	51 80 80	101 19 106	2270 5960 2980	Proprietà	2|9	113 116 65	68 0 0	Trani				
17	53	CASSANELLI LEONARDO	-------	-------	-------	51 80 80	101 19 106	2270 5960 2980	Proprietà	2|9	113 116 65	68 0 0	Trani				
18	53	CASSANELLI MARINO NICOLA	-------	-------	-------	51 80 80	101 19 106	2270 5960 2980	Proprietà	2|9	113 116 65	68 0 0	Trani	€ 741,55	€ 58,83	€ 800,37	
19	53	LOGOLUSO CARMINA	-------	-------	-------	51 80 80	101 19 106	2270 5960 2980	Proprietà	3|9	113 116 65	68 0 0	Trani				
20	54	VALENTE NICOLA	-------	-------	-------	51	102	3465	Proprietà	1|1	413	248	Trani	€ 1.785,91	€ 192,79	€ 1.978,70	

Numero		Dati proprietari				Dati catastali								Indennità			
PROGRESSIVO	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particella origin	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
21	55	TURI MICHELE	------	------	------	51	205 183 184 103 206	1855 1330 160 300 5550	Proprietà	1|1	224 155 23 40 672	133 94 14 24 403	Trani	€ 4.823,37	€ 474,54	€ 5.297,92	
22	57	LAMANUZZI GIACOMO	------	------	------	51	104	6970	Proprietà	1|1	480	291	Trani	€ 954,78	€ 125,29	€ 1.080,07	
23	58	SCOCCIMARRO PANTALEO	------	------	------	52	58 172	2709 108	Proprietà	1|1	1253 5	685 0	Trani	€ 2.623,45	€ 315,74	€ 2.939,19	
24	59	LOSITO NICOLA	------	------	------	52	170	3023	Proprietà	1|1	5	0	Trani	€ 17,50	€ 1,46	€ 18,96	
26	61	VALENTE PANTALEO	------	------	------	52	104	25000	Proprietà	1|1	1961	705	Trani	€ 4.722,47	€ 6.260,83	€ 10.983,30	
27	62	RINALDI PAMELA	------	------	------	62	39 92	103235 104195	Proprietà	1|1	1844 3513	1571 2110	Trani	€ 18.327,00	€ 12.733,42	€ 31.060,42	17.142,40 €
28	63	VENTURA CESARE	------	------	------	62	91 79 90	12051 94 4900	Proprietà	1|1	562 33 736	662 0 254	Trani	€ 4.040,31	€ 2.194,65	€ 6.234,96	4.153,60 €
29	64	PEDONE GIAMBATTISTA	------	------	------	62	25 26	11880 12725	Proprietà	1|1	722 663	434 400	Trani	€ 4.276,70	€ 360,59	€ 4.637,29	
30	66	CARUSO NICOLA	------	------	------	62	28	6650	Proprietà	1|1	312	189	Trani	€ 855,58	€ 81,41	€ 936,99	
31	67	MASTRAPASQUA MARINO	------	------	------	62	54 56	3060 3025	Proprietà	1|1	364 56	171 0	Trani	€ 924,14	€ 96,04	€ 1.020,18	
32	68	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO TRANI BARLETTA BISCEGLIE	------	------	------	63	27 37 26 25 22	2060 5024 24090 38310 30000	Proprietà	1|1	1760 240 54 1254 936	1223 84 0 853 462	Trani	€ 10.883,73	€ 1.922,93	€ 12.806,66	
33	69	DI PILATO SERGIO	------	------	------	68	3	30741	Nuda Proprietà	1|1	2110	1257	Trani	€ 7.464,33	€ 547,14	€ 8.011,46	6.752,00 €
34	69	DI PILATO VITO	------	------	------	68	3	30741	Usufrutto	1|1	2110	1257	Trani				
35	70	DI PILATO VITO	------	------	------	68	165 100	51854 1930	Proprietà	1|1	2166 315	1255 181	Trani	€ 9.759,18	€ 699,23	€ 10.458,41	6.450,60 €
36	71	LORUSSO MARIO	------	------	------	68	46	14560	Proprietà	1|1	384	228	Trani	€ 2.407,39	€ 99,45	€ 2.506,84	1.228,80 €
37	72	PEDONE DOMENICO	------	------	------	68	85 51 83 52 166 168	8780 3215 3215 6920 3095 2726	Proprietà	1|1	78 195 199 394 357 513	115 116 118 234 209 275	Trani	€ 4.622,59	€ 455,49	€ 5.078,08	5.555,20 €
38	73	CAPOGNA DANIELA ROSA	------	------	------	68	50	8390	Proprietà	1|2	583	345	Trani	€ 1.441,32	€ 150,80	€ 1.592,12	
39	73	CAPOGNA PIERLUIGI	------	------	------	68	50	8390	Proprietà	1|2	583	345	Trani				
40	75	D'ORIA MARIANNA	------	------	------	68	185	5769	Usufrutto	1|1	370	145	Trani	€ 932,06	€ 83,69	€ 1.015,75	
41	75	GERMINARIO GIOVANNA	------	------	------	68	185	5769	Nuda Proprietà	1|1	370	145	Trani				
42	76	PALMIERI SEBASTIANO	------	------	------	68 69	150 12	4236 2821	Proprietà	1|1	516 167	307 142	Trani	€ 1.870,60	€ 183,95	€ 2.054,55	
43	77	DI GREGORIO ROSA	------	------	------	69	19 45	9850 9075	Proprietà	1|2	355 931	259 262	Trani	€ 2.825,32	€ 293,64	€ 3.118,95	
44	77	PALMIERI SEBASTIANO	------	------	------	69	19 45	9850 9075	Proprietà	1|2	355 931	259 262	Trani				
45	78	DELL'ORCO DAVIDE FRANCESCO	------	------	------	69	68	9075	Nuda Proprietà	1|1	1428	1168	Trani	€ 3.231,95	€ 421,85	€ 3.653,80	
46	78	MASTRAPASQUA CATERINA	------	------	------	69	68	9075	Usufrutto	1|1	1428	1168	Trani				
47	79	ZAGARIA FRANCESCO	------	------	------	69	112	11267	Proprietà	1|1	808	491	Trani	€ 4.658,33	€ 378,88	€ 5.037,20	
48	80	ZAGARIA SABINO	------	------	------	69	111	11247	Proprietà	1|1	834	500	Trani	€ 4.741,28	€ 389,08	€ 5.130,36	
49	81	LORUSSO MARIO	------	------	------	69	110	14633	Proprietà	1|1	1113	679	Trani	€ 6.261,50	€ 522,67	€ 6.784,17	3.951,15 €
50	83	LA NOTTE PIETRO	------	------	------	80	131	20227	Nuda Proprietà	1|1	982	1268	Trani	€ 1.914,90	€ 18.722,57	€ 20.637,47	3.142,40 €
51	84	QUERCIA VENTURO	------	------	------	80	40	3760	Proprietà	1|1	349	0	Trani	€ 680,55	€ 56,71	€ 737,26	

Numero		Dati proprietari				Dati catastali								Indennità			
PROGRESSIVO	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particella origine	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
52	**85**	LOPOPOLO ISA	------	------	------	80	85 96	4920 5005	Proprietà	1|5	230 235	0 0	Trani				
53	**85**	LOPOPOLO LUIGIA	------	------	------	80	85 96	4920 5005	Proprietà	1|5	230235	0 0	Trani				
54	**85**	LOPOPOLO NICOLA	------	------	------	80	85 96	4920 5005	Proprietà	1|5	230235	0 0	Trani	€ 906,75	€ 75,56	€ 982,31	
55	**85**	LOPOPOLO PASQUA	------	------	------	80	85 96	4920 5005	Proprietà	1|5	230235	0 0	Trani				
56	**85**	LOPOPOLO VENTURA	------	------	------	80	85 96	4920 5005	Proprietà	1|5	230235	0 0	Trani				
57	**86**	LAMANUZZI MAURO	------	------	------	80	17 71 20	5750 5750 5870	Proprietà	1|1	113 107 115	0 0 0	Trani	€ 653,25	€ 54,44	€ 707,69	1.072,00 €
58	**87**	LA NOTTE PASQUALE	------	------	------	80	114	39416	Nuda Proprietà	1|1	749	981	Trani	€ 1.460,55	€ 14.617,02	€ 16.077,57	2.396,80 €
59	**88**	CASSANELLI ANTONIA	------	------	------	80	18	6780	Proprietà	1|16	133	0	Trani				
60	**88**	CASSANELLI ANTONIA	------	------	------	80	18	6780	Proprietà	4|72	133	0	Trani				
61	**88**	CASSANELLI CATERINA	------	------	------	80	18	6780	Proprietà	1|16	133	0	Trani				
62	**88**	CASSANELLI FRANCESCO	------	------	------	80	18	6780	Proprietà	1|16	133	0	Trani				
63	**88**	CASSANELLI LEONARDO	------	------	------	80	18	6780	Proprietà	4|72	133	0	Trani				
64	**88**	CASSANELLI LEONARDO	------	------	------	80	18	6780	Proprietà	1|16	133	0	Trani				
65	**88**	CASSANELLI MARINO NICOLA	------	------	------	80	18	6780	Proprietà	4|72	133	0	Trani	€ 259,35	€ 21,61	€ 280,96	425,60 €
66	**88**	CASSANELLI VITO	------	------	------	80	18	6780	Proprietà	4|16	133	0	Trani				
67	**88**	LOGOLUSO CARMINA	------	------	------	80	18	6780	Proprietà	6|72	133	0	Trani				
68	**88**	LAMANUZZI ANTONIA	------	------	------	80	18	6780	Proprietà	2|16	133	0	Trani				
69	**88**	LAMANUZZI MAURO	------	------	------	80	18	6780	Proprietà	2|16	133	0	Trani				
70	**89**	CASSANELLI MARINO NICOLA	------	------	------	80	105	954	Proprietà	1|1	64	0	Trani	€ 124,80	€ 10,40	€ 135,20	
71	**90**	DE GENNARO DOMENICO	------	------	------	80	99	5870	Proprietà	1|1	114	0	Trani	€ 222,30	€ 18,53	€ 240,83	
72	**91**	DE GENNARO STEFANO	------	------	------	80	21	6060	Proprietà	1|1	118	0	Trani	€ 230,10	€ 19,18	€ 249,28	
73	**92**	CAVA CURCI S.R.L.	------	------	------	80	46	6170	Proprietà	1|1	121	0	Trani	€ 235,95	€ 19,66	€ 255,61	
74	**93**	CELLAMARE ONOFRIO	------	------	------	80	22	6170	Proprietà	1|1	120	0	Trani	€ 234,00	€ 19,50	€ 253,50	
75	**94**	PEDONE ANTONIO	------	------	------	80	23 24	6080 6240	Proprietà	1|1	116 120	0 0	Trani	€ 460,20	€ 38,35	€ 498,55	

Numero		Dati proprietari				Dati catastali								Indennità			
PROGRESSIVO	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particella origin	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
76	**96**	CURCI GIUSEPPE	------	------	------	80	25	4074	Nuda Proprietà	1|2	82	0	Trani	€ 2.353,65	€ 12.250,63	€ 14.604,28	
							72	4073			84	0					
							73	4073			79	0					
							26	6240			120	0					
							27	6149			119	0					
							111	217			5	0					
							41	3480			68	0					
							28	2451			51	0					
							112	6149			114	0					
							29	6170			122	0					
							80	6170			123	0					
							30	6420			131	0					
							31	5880			109	0					
77	**96**	CURCI LORENZO	------	------	------	80	25	4074	Nuda Proprietà	1|2	82	0	Trani				
							72	4073			84	0					
							73	4073			79	0					
							26	6240			120	0					
							27	6149			119	0					
							111	217			5	0					
							41	3480			68	0					
							28	2451			51	0					
							112	6149			114	0					
							29	6170			122	0					
							80	6170			123	0					
							30	6420			131	0					
							31	5880			109	0					
78	**96**	CURCI PANTALEO	------	------	------	80	25	4074	Usufrutto	1|2	82	0	Trani				
							72	4073			84	0					
							73	4073			79	0					
							26	6240			120	0					
							27	6149			119	0					
							111	217			5	0					
							41	3480			68	0					
							28	2451			51	0					
							112	6149			114	0					
							29	6170			122	0					
							80	6170			123	0					
							30	6420			131	0					
							31	5880			109	0					
79	**96**	GIUSTO ANGELA	------	------	------	80	25	4074	Usufrutto	1|2	82	0	Trani				
							72	4073			84	0					
							73	4073			79	0					
							26	6240			120	0					
							27	6149			119	0					
							111	217			5	0					
							41	3480			68	0					
							28	2451			51	0					
							112	6149			114	0					
							29	6170			122	0					
							80	6170			123	0					
							30	6420			131	0					
							31	5880			109	0					
80	**98**	LAMANTEA ANNA	------	------	------	80	43	6938		1|2	523	694	Trani	€ 1.019,85	€ 10.250,37	€ 11.270,22	
81	**98**	PAPAGNI MARIANNA	------	------	------	80	43	6938	Ciascuno per i prorio diritti	1|2	523	694	Trani				
82	**101**	TARRICONE GIUSEPPINA	------	------	------	80	67	4905	Proprietà	1|1	145	199	Trani	€ 282,75	€ 3.027,98	€ 3.310,73	
83	**102**	DI PINTO FRANCESCO	------	------	------	80	65	11440	Proprietà	1|1	412	570	Trani	€ 803,40	€ 8.551,32	€ 9.354,72	
84	**103**	CAVA CURCI S.R.L.	------	------	------	80	53	3520	Proprietà	1|1	164	232	Trani	€ 319,80	€ 3.211,25	€ 3.531,05	
85	**104**	DI PERNA GIUSEPPE	------	------	------	80	129	23731	Proprietà	1|1	1127	0	Trani	€ 2.197,65	€ 2.298,37	€ 4.496,02	
86	**105**	DI NISO MAURO	------	------	------	81	54	26743	Proprietà	1|1	959	518	Trani	€ 3.881,20	€ 240,01	€ 4.121,21	

Numero		Dati proprietari				Dati catastali								Indennità			
PROGRESSIVO	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particella origin.	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
87	**106**	DI MICCO GIOVANNI	-------	-------	-------	81	8	17628	Proprietà	1|1	470	253	Trani	€ 22.223,96	€ 943,96	€ 23.167,92	
							64	23880			3194	1892					
88	**107**	DI GIOIA ANGELA	-------	-------	-------	81	67	17628	Proprietà	1|1	995	595	Trani	€ 8.313,55	€ 631,80	€ 8.945,35	7.779,20 €
						93	2	15306			703	422					
						93	42	15306			733	440					
89	**108**	LORUSSO MARIO	-------	-------	-------	81	38	4002	Proprietà	1|1	258	153	Trani	€ 4.038,10	€ 325,98	€ 4.364,07	3.868,80 €
							37	4987			443	264					
							36	3187			157	95					
							25	18577			351	285					
90	**109**	CARPENTIERE LUIGI	-------	-------	-------	82	7	130040	Proprietà	1|1	5076	3115	Trani	€ 26.513,48	€ 2.389,04	€ 28.902,52	
91	**110**	DE LUCA TUPPUTI LUIGI	-------	-------	-------	86	83	56910	Proprietà	1|1	104	108	Trani	€ 202,80	€ 34,45	€ 237,25	
92	**111**	AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO-DE LUCA DI ROSETO TUPPUTI SCHINOSA DELLE SORELLE DI MARTINO SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	-------	-------	-------	86	84	14840	Proprietà	1|1	709	426	Trani	€ 7.409,26	€ 2.207,86	€ 9.617,12	8.924,80 €
							85	1850			677	407					
							6	10000			644	386					
							86	2810			118	24					
							93	3070			97	105					
							94	10554			544	305					
93	**112**	MONGELLI FABRIZIO	-------	-------	-------	86	128	260615	Proprietà	1|3	6160	3710	Trani	€ 21.935,75	€ 1.603,88	€ 23.539,62	
							111	10645			211	122					
94	**112**	MONGELLI FEDERICO	-------	-------	-------	86	128	260615	Proprietà	1|3	6160	3710	Trani				
							111	10645			211	122					
95	**112**	MONGELLI FRANCESCO PAOLO	-------	-------	-------	86	128	260615	Proprietà	1|3	6160	3710	Trani				
							111	10645			211	122					
96	**113 114**	VARESANO FELICIA	-------	-------	-------	87	113	2056	Proprietà	1|1	178	99	Trani	€ 20.291,40	€ 9.218,75	€ 29.510,14	27.020,80 €
							112	27519			2725	1635					
							76	10466			1174	567					
							158	23281			996	555					
							157	8023			808	450					
							75	14219			1158	0					
							13	18488			1405	1665					
97	**115**	DI MOLFETTA MARTA	-------	-------	-------	87	52	88670	Proprietà	1|1	2510	1680	Trani	€ 8.254,74	€ 680,88	€ 8.935,62	8.032,00 €
98	**115 BIS**	DI MICCO PASQUA	-------	-------	-------	87	116	86353	Proprietà	1|1	2537	1523	Trani	€ 21.138,49	€ 1.479,40	€ 22.617,89	9.830,40 €
							117	4590			196	165					
							115	3490			339	154					
99	**117**	CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA CONTADINA	-------	-------	-------	92	11	225924	Oneri venditore con patto riservato dominio		1947	1124	Trani	€ 12.531,75	€ 499,04	€ 13.030,79	6.230,40 €
100	**117**	LAUDADIO MICHELE VITANTONIO	-------	-------	-------	92	11	225924	Oneri	1|2	1947	1124	Trani				
101	**117**	LAUDADIO VINCENZO	-------	-------	-------	92	11	225924	Oneri	1|2	1947	1124	Trani				
102	**118**	LAFRANCESCHINA PANTALEO	-------	-------	-------	93	43	13376	Proprietà	1|1	694	604	Trani	€ 1.847,90	€ 210,93	€ 2.058,82	
103	**119**	LAFRANCESCHINA GIUSEPPE	-------	-------	-------	93	44	9914	Proprietà	1|1	398	215	Trani	€ 1.147,22	€ 99,61	€ 1.246,84	
104	**120**	TROILO VITO	-------	-------	-------	93	157	46308	Proprietà	1|1	1697	1018	Trani	€ 12.808,69	€ 808,11	€ 13.616,80	
							156	44706			1353	905					
105	**121**	LAMANTEA CESARE	-------	-------	-------	88	149	520	Proprietà	1|1	10	0	Trani	€ 2.244,00	€ 4.544,86	€ 6.788,86	2.856,00 €
							231	2020			120	0					
							232	540			380	0					
							233	2400			510	0					

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

“Intervento P1063 - Completamento acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno” Estratto ordinanza pagamento indennità non accettate Prot. n. 079433/AQP del 9 dicembre 2024 - agro di ANDRIA.

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale **n.11 del 31-01-2023** l’Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per il “Completamento dell’Acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno - Intervento P1063” nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l’A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04/08/2021) ha conferito la delega all’Acquedotto Pugliese S.p.A. per l’esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l’Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l’ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l’esecuzione di tali funzioni all’Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell’art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell’efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all’area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l’esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Vista la mancata accettazione ovvero la contestazione dell’indennnità da parte delle ditte proprietarie in allegato.

Considerato che è decorso il termine per l’accettazione dell’indennità e che è comunque necessario avanzare con il procedimento espropriativo, nelle more di attonere la stima dell’indennità definitiva d’esproprio da parte della commissione espropri o della terna tecnica

ORDINA

1. il deposito presso la Cassa DD PP dello Stato delle somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo gli intestatari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d’esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì 09 dicembre 2024

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Allegati:
1 Elenco Beneficiari immobili e indennità
2 Elenco per Pubblicazione

Intervento P1063 - Acquedotto del Locone II Lotto da Barletta a Modugno - agro di **ANDRIA**

Allegato N.**2** all'Ordinanza n. **079433** del **09-12-2024**

Numero		Dati proprietari				Dati Catastali								Indennità			
PROGRESSIVO	N. DITTA	Cognome e Nome	Nato a	In data	CODICE FISCALE	Foglio	Particella originaria	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
1	**14**	PISTILLO MARIA	---------	---------	---------	7	60 59 157 58	7200 7400 19315 14835	Usufrutto	1|1	1140 965 892 836	750 560 512 503	ANDRIA				
2	**14**	SANSONNE GIUSEPPINA	---------	---------	---------	7	60 59 157 58	7200 7400 19315 14835	Nuda Proprieta'	1|4	1140 965 892 836	750 560 512 503	ANDRIA				
3	**14**	SANSONNE MARIA ASSUNTA	---------	---------	---------	7	60 59 157 58	7200 7400 19315 14835	Nuda Proprieta'	1|4	1140 965 892 836	750 560 512 503	ANDRIA	€ 18.131,79	€ 1.796,08	€ 19.927,87	
4	**14**	SANSONNE RICCARDINA	---------	---------	---------	7	60 59 157 58	7200 7400 19315 14835	Nuda Proprieta'	1|4	1140 965 892 836	750 560 512 503	ANDRIA				
5	**14**	SANSONNE ROSALIA	---------	---------	---------	7	60 59 157 58	7200 7400 19315 14835	Nuda Proprieta'	1|4	1140 965 892 836	750 560 512 503	ANDRIA				
6	**15**	MARCHIO RICCARDO	---------	---------	---------	7	31	33200	Proprieta'	1|1	185	0	ANDRIA	€ 333,00	€ 27,75	€ 360,75	
7	**19**	ZAGARIA ANTONIO	---------	---------	---------	7 15 8 8 8 8 8 8 8 8	383 710 483 485 47 79 80 111 81 112	22859 775 1706 3374 2850 3150 6240 3160 1560 1500	Proprieta'	1|1	470 1300 0 167 137 56 154 85 137 128	160 770 5 161 27 0 73 52 81 78	ANDRIA	€ 14.109,76	€ 1.178,63	€ 15.288,39	9.877,50 €
8	**22**	DURSO LUCIA	---------	---------	---------	15	16	2667	Proprieta'	1|1	32	19	ANDRIA	€ 818,75	€ 21,25	€ 840,00	
9	**23**	ZAGARIA ANTONIO	---------	---------	---------	8	487 493 258 46	3766 3049 1508 1368	Proprieta'	12|18	329 243 122 108	193 145 71 64	ANDRIA				
10	**23**	ZAGARIA LUCIA	---------	---------	---------	8	487 493 258 46	3766 3049 1508 1368	Proprieta'	2|18	329 243 122 108	193 145 71 64	ANDRIA				
11	**23**	ZAGARIA RAFFAELLA	---------	---------	---------	8	487 493 258 46	3766 3049 1508 1368	Proprieta'	2|18	329 243 122 108	193 145 71 64	ANDRIA	€ 3.429,23	€ 371,88	€ 3.801,11	
12	**23**	ZAGARIA VINCENZO	---------	---------	---------	8	487 493 258 46	3766 3049 1508 1368	Proprieta'	2|18	329 243 122 108	193 145 71 64	ANDRIA				

Numero		Dati proprietari				Dati Catastali								Indennità			
PROGRESSIVO	N. DITTA	Cognome e Nome	Nato a	In data	CODICE FISCALE	Foglio	Particella originaria	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
13	24	NEVOLA GIOVANNI	---------	---------	---------	8	489	3512	Proprieta'	1|2	266	157	ANDRIA	€ 712,51	€ 63,45	€ 775,96	
14	24	NEVOLA LORENZO	---------	---------	---------	8	489	3512	Proprieta'	1|2	266	157	ANDRIA				
15	26	ANTOLINI MICHELE	---------	---------	---------				Comproprietario								
16	26	BELLARTE GIOVANNI	---------	---------	---------				Comproprietario								
17	26	BRUDAGLIO ANGELA	---------	---------	---------				Comproprietario								
18	26	BRUDAGLIO NATALE	---------	---------	---------				Comproprietario								
19	26	BRUDAGLIO RAFFAELLA	---------	---------	---------				Comproprietario								
20	26	BRUDAGLIO ROSA	---------	---------	---------				Comproprietario								
21	26	BRUDAGLIO SAVINO	---------	---------	---------				Comproprietario								
22	26	CHIAPPERINO NICOLA	---------	---------	---------				Comproprietario								
23	26	CHIAPPERINO VINCENZO	---------	---------	---------				Comproprietario								
24	26	CHIAPPERINO VINCENZO	---------	---------	---------				Comproprietario								
25	26	DI CANOSA EMANUELE	---------	---------	---------				Comproprietario								
26	26	DI CANOSA FRANCESCO	---------	---------	---------				Comproprietario								
27	26	DI CHIO ANTONIO	---------	---------	---------				Comproprietario								
28	26	GAZIOSO RICCARDO	---------	---------	---------				Comproprietario								
29	26	LOPOPOLO FRANCESCO	---------	---------	---------				Comproprietario								
30	26	LOPOPOLO MARIA	---------	---------	---------				Comproprietario								
31	26	LOPOPOLO MARINO	---------	---------	---------				Comproprietario								
32	26	LOPOPOLO ROSA	---------	---------	---------	8	14	2514	Comproprietario		34	22	ANDRIA	€ 170,00	€ 23,33	€ 193,33	
33	26	LOPOPOLO SAVINO	---------	---------	---------				Comproprietario								
34	26	LOPOPOLO TERESA	---------	---------	---------				Comproprietario								
35	26	LORIZZO GIOVINA	---------	---------	---------				Comproprietario								
36	26	LORIZZO MICHELE	---------	---------	---------				Comproprietario								
37	26	MATERA NICOLA	---------	---------	---------				Comproprietario								
38	26	MEMEO ROSA	---------	---------	---------				Comproprietario								
39	26	MOSCHETTA RICCARDO	---------	---------	---------				Comproprietario								
40	26	NEVOTA LORENZO	---------	---------	---------												
41	26	PARENZA MARIA	---------	---------	---------				Comproprietario								
42	26	PISTILLO PASQUALE	---------	---------	---------				Comproprietario								
43	26	PORTA FRANCESCO	---------	---------	---------				Comproprietario								
44	26	PORTA MICHELE	---------	---------	---------				Comproprietario								
45	26	RUTA PALMA	---------	---------	---------				Comproprietario								
46	26	SANTOVITO EMANUELLA	---------	---------	---------				Comproprietario								
47	26	SCARCELLI VINCENZO	---------	---------	---------				Comproprietario								
48	26	SINOSI TERESA	---------	---------	---------				Comproprietario								
49	26	ZINFOLLINO GIUSEPPE	---------	---------	---------				Comproprietario								
50	27	NICOLAMARINO ROSA	---------	---------	---------	8	577	1073	Proprieta'	1|2	130	77	ANDRIA	€ 587,02	€ 60,38	€ 647,40	
51	27	QUACQUARELLI RICCARDO	---------	---------	---------	8	577	1073	Proprieta'	1|2	130	77	ANDRIA				
52	28	MOSCHETTA RICCARDO	---------	---------	---------	8	571	1124	Proprieta'	1|1	111	67	ANDRIA	€ 530,32	€ 51,92	€ 582,24	
53	29	QUACQUARELLI FRANCESCO	---------	---------	---------	8	83 143 85	1500 1630 3300	Proprieta'	1|2	140 144 270	84 86 166	ANDRIA				
54	29	QUACQUARELLI RICCARDO	---------	---------	---------	8	83 143 85	1500 1630 3300	Usufrutto		140 144 270	84 86 166	ANDRIA	€ 2.244,27	€ 919,58	€ 3.163,85	

Numero		Dati proprietari				Dati Catastali								Indennità			
PROGRESSIVO	N. DITTA	Cognome e Nome	Nato a	In data	CODICE FISCALE	Foglio	Particella originaria	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
55	29	QUACQUARELLI TOMMASO	---------	---------	---------	8	83 143 85	1500 1630 3300	Proprieta'	1|2	140 144 270	84 86 166	ANDRIA				
56	30	TESSE ANTONETTA	---------	---------	---------	8	86	6700	Proprieta'	1|2	267	265	ANDRIA				
57	30	ZAGARIA PIETRO	---------	---------	---------	8	86	6700	Proprieta'	1|2	267	265	ANDRIA	€ 1.159,66	€ 234,50	€ 1.394,15	
58	31	ZAGARIA PIETRO	---------	---------	---------	8	590 127 126	4042 3730 4000	Proprieta'	1|1	10 104 124	0 61 74	ANDRIA	€ 897,26	€ 584,72	€ 1.481,98	
59	32	CANNONE VINCENZO	---------	---------	---------	8	274 380	2150 4135	Proprieta'	1|1	129 111	78 67	ANDRIA	€ 2.109,45	€ 112,29	€ 2.221,74	
60	33	TURI ANGELO	---------	---------	---------	8	117 118 119 121 300	6282 6282 13120 10646 2275	Proprieta'	1|3	131 105 230 254 0	79 63 138 155 32	ANDRIA				
61	33	TURI LUIGI	---------	---------	---------	8	117 118 119 121 300	6282 6282 13120 10646 2275	Proprieta'	1|3	131 105 230 254 0	79 63 138 155 32	ANDRIA	€ 8.906,94	€ 346,21	€ 9.253,15	
62	33	TURI VINCENZO	---------	---------	---------	8	117 118 119 121 300	6282 6282 13120 10646 2275	Proprieta'	1|3	131 105 230 254 0	79 63 138 155 32	ANDRIA				
63	34	TURI ANGELO	---------	---------	---------	8	205	8000	Proprieta'	1|1	233	141	ANDRIA	€ 1.631,04	€ 109,08	€ 1.740,12	
64	35	RELLA CHIARA	---------	---------	---------	8	186	8979	Proprieta'	4|10	1123	762	ANDRIA				
65	35	ZAGARIA NICOLA	---------	---------	---------	8	329	3000	Proprieta'	6|10	381	230	ANDRIA	€ 2.993,68	€ 319,58	€ 3.313,26	
66	36	ZAGARIA RICCARDO	---------	---------	---------	8	133	587	Proprieta'	1|1	452	173	ANDRIA	€ 2.813,02	€ 182,29	€ 2.995,31	
67	37	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO	---------	---------	---------	8 8 8 8 23 23 23 23	12 537 360 26 208 209 291 9	254256 261033 8708 15637 1391 6043 5469 468867	Proprieta'	1|1	3615 384 168 1460 350 183 1794 1049	2202 167 149 880 130 171 1065 725	ANDRIA	€ 69.868,93	€ 4.181,93	€ 74.050,85	
68	39	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE DI PIETRO S.A.S. DI NICOLA DI PIETRO & C	---------	---------	---------	8	404 593	13826 22100	Proprieta'	1|1	485 532	190 375	ANDRIA	€ 3.220,89	€ 234,67	€ 3.455,56	1.994,31 €
69	40	DI CEGLIE DOMENICO	---------	---------	---------	23	199	9474	Proprieta'	1|1	1523	326	ANDRIA	€ 5.887,07	€ 539,29	€ 6.426,36	
70	41	TESSE NUNZIA	---------	---------	---------	23	200	7979	Proprieta'	1|2	276	643	ANDRIA				
71	41	VERDE DOMENICO	---------	---------	---------	23	200	7979	Proprieta'	1|2	276	643	ANDRIA	€ 966,00	€ 268,04	€ 1.234,04	
72	43	LOCONTE ALESSIO	---------	---------	---------	23	296	4176	Proprieta'	1|1	3958	2444	ANDRIA	€ 13.898,78	€ 1.867,25	€ 15.766,03	

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 9 dicembre 2024, n. 29
Deposito indennità espropriazione.

DECRETO DI DEPOSITO

Decreto di deposito della indennità dovuta per l'acquisizione del suolo catastalmente identificato al Catasto Terreni FM 23 P.lla 503 SUB 8-16-17 (55 edificati+28 atrio scoperto), nell'ambito della procedura espropriativa delle aree necessarie alla realizzazione del tratto terminale della strada di collegamento tra Via Principessa Iolanda e Via Vittorio Veneto - Carbonara.

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

tutto ciò premesso,

....omissis...

DECRETA

1. **di avviare la procedura di deposito** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, dell'importo pari complessivamente ad € 42.850,00, a titolo di indennità spettante al sig. Giuseppe Romano, intestatario catastale della p.lla identificata al Catasto Terreni FM 23 P.lla 503 SUB 8-16-17 (55 edificati+28 atrio scoperto) oggetto di ablazione in favore del Comune di Bari per la realizzazione del tratto terminale della strada di collegamento tra Via Principessa Iolanda e Via Vittorio Veneto - Carbonara;
2. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023 ;
4. **di avvisare,** inoltre, l'avente diritto che contro il presente prowedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
5. **di rinviare** alla normativa vigente in materia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento.

Il Dirigente
- dott ssa Francesca Avesani -

COMUNE DI GUAGNANO
Estratto decreto 5 dicembre 2024, n. 4
Esproprio.

Estratto del decreto di esproprio n° 4 del 05.12.2024 degli immobili necessari per la "*Realizzazione strada di PRG di collegamento tra via A. Volta e ss 7/ter*" - CUP: C71B18000520004

Con Decreto di esproprio n° 4 del 05/12/2024 il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Guagnano ha disposto l'esproprio in favore del medesimo Comune, dei seguenti terreni:

Ditta 1:
D'Oronzo Cosimo (prop. 1/3)
D'oronzo Gianluca (prop. 1/3)
Tolomeo Lucia (prop. 1/3)
Comune Censuario Guagnano, area in esproprio individuata al Catasto Terreni al:
- foglio 35 mappale 1810 di mq 584.
Indennità di esproprio liquidata: € 1.941,81;

Ditta 2:
D'Oronzo Vincenza (prop. 1/3)
Ingrosso Amalia (Prop. 1/3)
Ingrosso Carlo (Prop. 1/3)
Comune Censuario Guagnano, area in esproprio individuata al Catasto Terreni al:
- foglio 35 mappale 1812 di mq 198.
Indennità di esproprio liquidata: € 273,75.

Ditta 3:
Rizzo Alessandra (prop. 1/2)
Imperiale Podo Roberto (prop. 1/2)
Comune Censuario Guagnano, area in esproprio individuata al Catasto Terreni al:
- foglio 35 mappale 1814 di mq 31.
Indennità di esproprio liquidata: 42,86.

Ditta 4:
Imperiale Podo Marcella, proprietà 1/1;
Comune Censuario Guagnano, area in esproprio individuata al Catasto Terreni al:
- foglio 35 mappale 1816 di mq 215.
Indennità di esproprio liquidata: € 297,24.

Ditta 5:
Trevisi Maria Rosaria (prop. 1/2)
Trevisi Pompilio Giovanni (prop. 1/2)
Comune Censuario Guagnano, area in esproprio individuata al Catasto Terreni al:
- foglio 35 mappale 1818 di mq 731.
Indennità di esproprio liquidata: € 3.015,38.

Ditta 6:
Imperiale Podo Roberto (prop. 1/2)
Imperiale Podo Marcella (prop. 1/2)

Comune Censuario Guagnano, area in esproprio individuata al Catasto Terreni al:
- foglio 35 mappale 1593 di mq 142.
Indennità di esproprio liquidata: € 196,32.

Ditta 7:
Ricciato Antonia Ivana (prop. 3/9)
Ricciato Maria Renata (prop. 3/9)
Ricciato Salvatore (prop. 3/9)
Comune Censuario Guagnano, area in esproprio individuata al Catasto Terreni al:
- foglio 35 mappale 1820 di mq 791.
Indennità di esproprio liquidata: € 1.093,56.

Ditta 8:
Pagliara Lucia Emanuela (prop. 1/1)
Comune Censuario Guagnano, area in esproprio individuata al Catasto Terreni al:
- foglio 35 mappale 1822 di mq 803.
Indennità di esproprio liquidata: € 1.110,15.

Ditta 9:
Scarciglia Enrico (prop. 1/1)
Comune Censuario Guagnano, area in esproprio individuata al Catasto Terreni al:
- foglio 35 mappali 1824 e 1826 di mq 462.
Indennità di esproprio liquidata: € 2.252,25.

Ditta 10:
Ricciato Lucia Maria (prop. 1/2)
Ricciato Salvatora (prop. 1/2)
Comune Censuario Guagnano, area in esproprio individuata al Catasto Terreni al:
- foglio 35 mappali 1828 e 1830 di mq 494.
Indennità di esproprio liquidata: € 682,96.

Ditta 11:
Rigliano Antonio (prop. 3/24)
Rigliano Cosimo Salvatore (prop. 3/24)
Rigliano Lucia Elisabetta (prop. 6/24)
Rigliano Maria (prop. 6/24)
Rigliano Pantaleo (prop. 6/24)
Comune Censuario Guagnano, area in esproprio individuata al Catasto Terreni al:
- foglio 35 mappali 1832 e 1775 di mq 53.
Indennità di esproprio liquidata: € 73,28.

Con lo stesso provvedimento è stato:

- dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza n° 2 del 29.06.2021, notificato ai sensi di legge ed emesso dall'Ufficio Tecnico del Comune di Guagnano, ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, l'Ente ha disposto l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto
- dato atto che il Comune di Guagnano, in qualità di Ente beneficiario oggetto del presente decreto definitivo di esproprio, ha liquidato le somme a qualsiasi titolo riconosciute a favore delle ditte catastali presenti nel piano particellare dell'opera pubblica, tenendo conto delle superfici effettivamente occupate e del tipo di frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate di Lecce in data 05.10.2023 e con prot. 2023/159019;

- disposta la notifica ai proprietari ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. g) del D.P.R. 327/01 e s.m.i., nelle forme degli atti processuali civili, del presente decreto;
- disposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, commi 2 e 4, del D.P.R. 327/01 e s.m.i., la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché l'operazione di voltura presso i competenti uffici, il tutto a cura e spese del soggetto beneficiario dell'esproprio;
- - disposta, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/01 e s.m.i. la pubblicazione per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma determinata;
- dato atto che ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sull'immobile espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata e che le azioni reali e personali esperibili sui beni oggetto di espropriazione non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio, ma potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità
- - dato atto che il decreto d'esproprio è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tab. B allegata al D.P.R. n. 642 del 1972;
- Richiesto ai fini della registrazione del presente decreto, le agevolazioni fiscali disposte per gli atti posti in essere per pubblica utilità e l'esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della legge n° 1149/1967, nonché del punto 22 dell'allegato B del D.P.R. 327/2001;
- che il presente provvedimento può essere impugnato avanti al T.A.R. della Puglia entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (contoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza
- - dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Gianluigi Rizzo, Responsabile del Servizio Tecnico.

Il Responsabile del settore tecnico
ing. Gianluigi Rizzo

COMUNE DI LEVERANO

Estratto determinazione prot. n. 22138 del 3 dicembre 2024

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

OGGETTO: Richiesta di avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativa al piano/programma "Costruzione di n° 2 capannoni in c.a.p. – interconnessa pensilina -Deposito di bottiglie vuote per gas inerti – Produzione ghiaccio secco uffici laboratorio - sala riunioni servizi igienici casa del custode –Impianto fotovoltaico - S.P. 17 Leverano Veglie" ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012, 'art. 6 comma 1 lettera f) della R.R. n.18/2013

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

Premesso che:

- con nota protocollo n. 12301 del 02/07/2024 da parte del settore proponente Settore Agricoltura , Attività produttive, sportello Unico, Ambiente, Comunicazione, Informazione, Cultura, Biblioteca Comunale, Centro Studi " Geremia RE" è stato richiesto l' avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativa al Piano/Programma- per la "Costruzione di n° 2 capannoni in c.a.p. –interconnessa pensilina -Deposito di bottiglie vuote per gas inerti –Produzione ghiaccio secco Uffici laboratorio - sala riunioni servizi igienici casa del custode –Impianto fotovoltaico - S.P. 17 Leverano-Veglie" ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm. ii. e ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012, art. 6 comma 1 lettera f) della R.R. n.18/2013 .

L'intervento in variante proposto presentato ai sensi del'art. 8 del DPR 160/2010, consiste nell'ampliamento di un complesso produttivo esistente classificato dal proponente come piccola industria e destinato alla produzione e commercializzazione di gas tecnici puri, medicinali, alimentari, miscele speciali. Nell'ambito della stessa attività è presente un piccolo impianto per la produzione di ghiaccio secco disponendo già di un contenitore di C02 (anidride carbonica necessaria alla produzione del ghiaccio).

La Società proponente intende ampliare tale attività realizzando un capannone in c.a.p. da destinarsi a deposito di bombole vuote (gas inerti) e un secondo capannone per la produzione di ghiaccio secco. Il progetto prevede inoltre la costruzione di una zona uffici con sala riunioni, sala collaudo bombole, servizi igienici, un alloggio per il custode e un impianto fotovoltaico da 20 Kwh.

Omississ …

AUTORITA' PROPONENTE /PROCEDENTE: Comune di Leverano , Prov. di Lecce 73045 – Via C. Menotti 14, settore " AGRICOLTURA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, SPORTELLO UNICO, AMBIENTE, COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, CULTURA, BIBLIOTECA, ENTRO STUDI "GEREMIA RE" , telefono 0832-923439, fax 0832923419 ,

indirizzo di posta elettronica certificata : attivitaproduttive.comune.leverano@pec.rupar.puglia.it; Salentossigeno srl via Veglie z.a. -73045 –Leverano (LE) P.IVA 04310160751 Email: info@salentossigeno.it

AUTORITA' COMPETENTE: Comune di Leverano – Settore LL.PP. Servizi Manutentivi, pec llpp.comune.leverano@pec.rupar.puglia.it in attuazione di quanto previsto dalla delibera di G.C. n . 136 del 19/10/2016 con la quale l' Amministrazione Comunale ha individuato per i procedimenti in esame l' - Autorità competente per le procedure di valutazione Ambientale strategica e per le verifiche di assoggettabilità alla valutazione Ambientale strategica relative a tutti i piani e programmi di competenza del Settore Urbanistica ed Ambiente.

Omissis ….

DETERMINA

1) di escludere il Piano/programma di Variante per la Costruzione di n° 2 capannoni in c.a.p. –interconnessa pensilina -Deposito di bottiglie vuote per gas inerti –Produzione ghiaccio secco Uffici laboratorio - sala riunioni servizi igienici casa del custode –Impianto fotovoltaico - S.P. 17 Leverano- Veglie , presentato dalla Società Salentossigeno srl con sede in via Veglie Z.A. P.IVA 04310160751, dalla procedura di V.A.S. ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e art. 7 comma 7.2 lettera a) del R.R. n.18 del 19.10.2013 di attuazione della L.R. n.44 del 14/12/2012, secondo i pareri espressi sulla base degli elementi di verifica di cui all' allegato II alla Direttiva 2001/42/CEE, dai soggetti con competenza ambientale;

2) dare atto che, il presente provvedimento:

− è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto dalla Legge Regionale n. 44 del 14 dicembre 2012, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 4 del 12/02/2014 che modifica l'art. 4 della Legge Regionale n. 44/2012, ed introduce il comma 7 bis il quale recita "I procedimenti di cui al comma 3, avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rivenienti da provvedimenti di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale";
− non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
− è altresì subordinato alla verifica di legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
3) di notificare il presente provvedimento, all'Autorità procedente;
4) di far pubblicare il presente provvedimento in estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, a cura dell'autorità competente, e integralmente sui siti web istituzionali dell'autorità procedente e dell'autorità competente;
5) di trasmettere copia del presente provvedimento ai soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati.
6) di dare atto che il presente provvedimento sarà sottoposta alla registrazione prevista dall'art. 7.4 e che la stessa sarà soggetta a verifiche a campione svolta dall'autorità competente per la VAS in sede regionale ;

Il Responsabile Ufficio VAS
Arch. Valerio COSTANTINO

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Estratto provvedimento prot. n. 91 del 11 novembre 2024

Svincolo di indennità di espropriazione depositata.

Oggetto: Svincolo di indennità di espropriazione depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari per i lavori di realizzazione di due cavalcavia ai km 587+173 e 588+919 e di un sottovia carrabile al km 595+260, con relative rampe di raccordo alla viabilità esistente, sostitutivi dei passaggi a livello posti ai km 587+173, 588+919 e 596+144 della linea Ancona-Bari, in Comune di Barletta.

Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni della Direzione Tecnica di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – con provvedimento Prot. n. 91 del 11/11/2024 – ha disposto lo svincolo della somma di € 11.011,00 (*euro undicimilaundici/00*) quale indennità di espropriazione della particella n. 1348 (ex 1117) del foglio n.10 in Comune di Barletta in favore della ditta Master Cantieri S.r.L. – C.F. e P.IVA.: *omissis*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ESPROPRIATIVO
Ing. Alessandro Rinaldi

SOCIETA' FERROTRAMVIARIA S.P.A.
Estratto decreto 3 dicembre 2024, n. 2
Esproprio.

Oggetto: Procedimento di espropriazione per pubblica utilità finalizzato alla realizzazione del "parcheggio di scambio ferro-gomma in corrispondenza della stazione di Fesca S. Girolamo delle Ferrovie del Nord Barese".
Delega poteri espropriativi conferita con D.D. n° 38 del 04.02.2021. Decreto di esproprio concordatari.

IL PRESIDENTE della Ferrotramviaria s.p.a.,

Omissis

DECRETA

1. Le premesse e gli allegati del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. È disposto, **in favore del Comune di Bari** (Codice Fiscale 80015010723), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili siti nel Comune di Bari, individuati nell'elaborato **allegato-1** al presente provvedimento.
3. È disposto, **in favore della Regione Puglia – Demanio Ferroviario** (Codice Fiscale n. 80017210727), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili siti nel Comune di Bari, individuati nell'elaborato **allegato-2** al presente provvedimento.
4. Il presente provvedimento dovrà essere notificato nelle forme degli atti processuali.
5. Il presente provvedimento dovrà essere trascritto senza indugio presso l'ufficio dei registri immobiliari.
6. Le operazioni di voltura nel catasto e nei libri censuari dovranno essere svolte anch'esse senza indugio.
7. Un estratto del presente atto verrà trasmesso, entro cinque giorni dalla data di emanazione dello stesso, per la pubblicazione nel BURP.
8. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 327/2001, il Decreto di Esproprio è disposto nei confronti del soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali, salvo che l'autorità espropriante non abbia tempestiva notizia dell'eventuale diverso proprietario effettivo.
9. Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001:
    - l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
    - dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità;

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 7.
Roma, data firma digitale Presidente

Allegati:

1. Elenco destinatari, particelle espropriate in favore del Comune di Bari e indicazione indennità definitiva di espropriazione, redatto in forma integrale;
2. Elenco destinatari, particelle espropriate in favore del Comune di Bari e indicazione indennità definitiva di espropriazione redatto con omissione dei dati sensibili, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini;

3. Elenco destinatari, particelle espropriate in favore della Regione Puglia e indicazione indennità definitiva di espropriazione, redatto in forma integrale;
4. Elenco destinatari, particelle espropriate in favore della Regione Puglia e indicazione indennità definitiva di espropriazione, redatto con omissione dei dati sensibili, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini;

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Dott. Raffaele Uva

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott. Ing. Pio Fabietti

IL PRESIDENTE
Dott. Antonio Ricco

FERROTRAMVIARIA S.p.A.

PARCHEGGIO DI SCAMBIO - STAZIONE FESCA SAN GIROLAMO

DITTE CONCORDATARIE - ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' in favore del COMUNE DI BARI - Allegato 1

N° prog.	N° di piano	Intestatario		DATI CATASTALI					Data Immissione in possesso (art.24 c .5 DPR 327/01)	Pagamenti		Diritto di propr. per	Indennità accettata
				Foglio	Part.lla Originaria		Part.lla espropriata			acconto	saldo		
		Proprietario	cod. fiscale		mappale	mq.	mappale	mq		€	€		TOTALE €
		* * * * COMUNE DI BARI * * * *											
1	1	GIRONE FABRIZIO GIRONE PIERPAOLO		8 8	1119 1117	1021 46	1531 1533	524 35	18/10/2022		1.628,15 1.628,15	1/2 1/2	**1.628,15** **1.628,15** **3.256,30**
2	3 4	GIRONE GAETANO		8 8	452 1115	1042 168	1527 1535	345 123	18/10/2022		3.362,73	1/1	**3.362,73**
3	5 6	GIRONE LUIGI		8 8	453 1113	999 230	1525 1537	31 163	18/10/2022		1.107,08	1/1	**1.107,08**
4	8	GIRONE LUIGI GIRONE FABRIZIO GIRONE PIERPAOLO		8	1111	317	1540	232	18/10/2022		864,45 216,11 216,11	2/3 1/6 1/6	**864,45** **216,11** **216,11** **1.296,67**
5	10	VERONICO ANNA VERONICO ANTONIA VERONICO DAMIANO DOMENICO VERONICO DOMENICA		8	1109	408	1542	236	18/10/2022		344,71 344,71 344,71 344,71	1/4 1/4 1/4 1/4	**344,71** **344,71** **344,71** **344,71** **1.378,84**

FERROTRAMVIARIA S.p.A.

PARCHEGGIO DI SCAMBIO - STAZIONE FESCA SAN GIROLAMO

DITTE CONCORDATARIE - ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' in favore del COMUNE DI BARI - Allegato 1

N° prog.	N° di piano	Intestatario		DATI CATASTALI					Data Immissione in possesso (art.24 c .5 DPR 327/01)	Pagamenti		Diritto di propr. per	Indennità accettata
				Foglio	Part.lla Originaria		Part.lla espropriata			acconto	saldo		
		Proprietario	cod. fiscale		mappale	mq.	mappale	mq		€	€		TOTALE €
		* * * * COMUNE DI BARI			*		*	*	*				
6	12	GIRONE VITO		8	1107	476	1545	215	18/10/2022		3.132,01	1/1	**3.132,01**
7	13 14	GIRONE GRAZIA		8 8	1103 1105	1042 374	1549 1547	32 119	18/10/2022		1.534,87	1/1	**1.534,87**
8	15	GIRONE ANGELA GIRONE GRAZIA GIRONE MICHELE		8	1101	1445	1551	140	18/10/2022		370,74 370,74 370,74	1/3 1/3 1/3	**370,74** **370,74** **370,74** **1.112,22**
9	16 20	COLELLA LEONARDA GIRONE COSIMO		8 8	1099 1091	1448 452	1554 1562	140 152	18/10/2022	2.407,34 2.407,34	147,18 147,18	1/2 1/2	**2.554,52** **2.554,52** **5.109,04**
	17 18	GIRONE COSIMO		8 8	1097 1095	262 347	1556 1558	33 127	18/10/2022	#RIF!	#RIF!	1/1	**#RIF!**
	19	COZZI Grazia COZZI Lavinia COZZI Nicoletta COZZI Vita Maria		8	1093	398	1560	140	18/10/2022	275,92 275,92 275,92 275,92	114,08 114,08 114,08 114,08	1/4 1/4 1/4 1/4	**390,00** **390,00** **390,00** **390,00** **1.560,00**
	21	CAPITOLO METROPOLITANO PRIMAZIALE con sede in Bari		8	1428	48804	1529	1805	18/10/2022	12.408,08	4.665,17	1/1	**17.073,25**

FERROTRAMVIARIA S.p.A.

PARCHEGGIO DI SCAMBIO - STAZIONE FESCA SAN GIROLAMO

DITTE CONCORDATARIE - ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' in favore del COMUNE DI BARI - Allegato 1

N° prog.	N° di piano	Intestatario		DATI CATASTALI					Data Immissione in possesso (art.24 c .5 DPR 327/01)	Pagamenti		Diritto di propr. per	Indennità accettata
				Foglio	Part.lla Originaria		Part.lla espropriata			acconto	saldo		
		Proprietario	cod. fiscale		mappale	mq.	mappale	mq		€	€		TOTALE €
		* * * *	COMUNE DI BARI		*		*	*	*				
	22	FERROTRAMVIARIA SPA con sede in ROMA (RM)		8	1092	10	1092	10	18/10/2022	0,00	0,00	1/1	**0,00**
	23			8	1094	12	1094	12					
	24			8	1096	8	1096	8					
	25			8	1098	8	1098	8					
	26			8	1100	17	1100	17					
	27			8	1102	20	1102	20					
	28			8	1104	5	1104	5					
	29			8	1106	44	1106	44					
	30			8	1381	20294	1563	515					
	31			8	1381	20294	1564	386					

FERROTRAMVIARIA S.p.A.

PARCHEGGIO DI SCAMBIO - STAZIONE FESCA SAN GIROLAMO

DITTE CONCORDATARIE - ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' in favore della REGIONE PUGLIA - Allegato 2

N° prog.	N° di piano	Intestatario		DATI CATASTALI					Data Immissione in possesso (art.24 c .5 DPR 327/01)	Pagamenti		Diritto di propr. per	Indennità accettata
				Foglio	Part.lla Originaria		Part.lla espropriata			acconto	saldo		
		Proprietario	cod. fiscale		mappale	mq.	mappale	mq	DPR 327/01)	€	€		TOTALE €
* * * * COMUNE DI BARI * * * *													
1	1 2	GIRONE FABRIZIO GIRONE PIERPAOLO		8 8	1119 1117	1021 46	1532 1534	497 11	18/10/2022		3.107,75 3.107,75	1/2 1/2	**1.479,60** **1.479,60** **2.959,20**
2	3 4	GIRONE GAETANO		8 8	452 1115	1042 168	1526 1536	697 45	18/10/2022		8.694,23	1/1	**5.331,50**
3	5 6	GIRONE LUIGI		8 8 8	453 1113 1113	999 230 230	1524 1538 1539	968 49 18	18/10/2022		5.906,30	1/1	**5.906,30**
4	7 8	GIRONE LUIGI GIRONE FABRIZIO GIRONE PIERPAOLO		8 8	454 1111	957 317	454 1541	957 85	18/10/2022		3.882,58 970,64 970,64	2/3 1/6 1/6	**3.882,58** **970,64** **970,64** **5.823,86**
5	9 10	VERONICO ANNA VERONICO ANTONIA VERONICO DAMIANO DOMENICO VERONICO DOMENICA		8 8	455 1109	912 408	455 1543	912 172	18/10/2022		1.583,30 1.583,30 1.583,30 1.583,30	1/4 1/4 1/4 1/4	**1.583,30** **1.583,30** **1.583,30** **1.583,30** **6.333,20**
6	11 12	GIRONE VITO		8 8	121 1107	885 476	121 1544	885 261	18/10/2022		16.694,37	1/1	**16.694,37**

FERROTRAMVIARIA S.p.A.

PARCHEGGIO DI SCAMBIO - STAZIONE FESCA SAN GIROLAMO

DITTE CONCORDATARIE - ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' in favore della REGIONE PUGLIA - Allegato 2

N° prog.	N° di piano	Intestatario		DATI CATASTALI					Data Immissione in possesso (art.24 c .5 DPR 327/01)	Pagamenti		Diritto di propr. per	Indennità accettata
				Foglio	Part.lla Originaria		Part.lla espropriata			acconto	saldo		
		Proprietario	cod. fiscale		mappale	mq.	mappale	mq		€	€		TOTALE €
* * * * COMUNE DI BARI * * * *													
7	13 14	GIRONE GRAZIA		8 8	1103 1105	1042 374	1548 1546	1010 255	18/10/2022		12.858,38	1/1	**12.858,38**
8	15	GIRONE ANGELA GIRONE GRAZIA GIRONE MICHELE		8	1101	1445	1550	1305	18/10/2022		3.455,78 3.455,78 3.455,78	1/3 1/3 1/3	**3.455,78** **3.455,78** **3.455,78** **10.367,34**
9	16	COLELLA LEONARDA GIRONE COSIMO		8	1099	1448	1553	396	18/10/2022	3.264,75 3.264,75	199,60 199,60 399,20	1/2 1/2	**3.464,35** **3.464,35** **6.928,70**
10	21	CAPITOLO METROPOLITANO PRIMAZIALE con sede in Bari		8	1428	48804	1530	88	18/10/2022		660,00	1/1	**660,00**

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 26784 del 3 dicembre 2024

COSTITUZIONE DI SERVITÙ COATTIVA DI ACQUEDOTTO ED ACCESSORIA DI SERVITÙ DI PASSAGGIO PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ

FSC 2014-2020. Area di intervento – Ambiente (linea 2.1). Lavori di "Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". SETTORI 26,31,32 e 33 (ditte non concordatarie). Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017. CUP J72E18000010002. - CIG 8966585405.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

…omissis

i sensi degli artt. 8, 23, 25 e 26, comma 11, Tues e degli artt. 1032 e segg. c.c.

D E C R E T A

Art. 1 - **E' costituita in favore del Demanio Pubblico Dello Stato – Ramo Bonifica (c.f. 97905240582), la servitù coattiva di acquedotto ed accessoria servitù di passaggio** sui terreni interessati dalla realizzazione dei lavori indicati in epigrafe ricadenti nel Comune di San Severo, descritti nell'allegato elenco ditte, che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - L'esercizio delle servitù di cui all'art. 1 è regolato, altresì, dalle seguenti disposizioni:

a) Sulla fascia asservita i proprietari potranno eseguire le normali coltivazioni erbacee, transitare con uomini, animali e mezzi agricoli, esercitare il pascolo con animali di piccola taglia e saranno responsabili in ogni modo degli eventuali danni arrecati all'impianto. Al proprietario, inoltre, non spetteranno né rimborsi, né risarcimenti qualora, per opera del Consorzio, fossero danneggiate o distrutte le colture eventualmente praticate sulla predetta fascia o fosse impedita temporaneamente o definitivamente l'utilizzazione di questa in conseguenza del transito di uomini e mezzi, del deposito di materiali, opere e manufatti e di qualsiasi altra attività resa necessaria dalla sorveglianza, dall'esercizio e dalla manutenzione degli impianti.

b) Sulla superficie asservita è fatto assoluto divieto di eseguire scavi di qualsiasi genere, sistemazioni e movimenti di terra che aumentino o riducano lo spessore soprastante le condotte e ne compromettano la stabilità; di aprire canali o fossi, di fare costruzioni, piantagioni arboree o impianti, di stendere fili e di compiere qualsiasi altra lavorazione od atto, sia pure a carattere temporaneo, che possa arrecare danno alla condotta, ai manufatti, alle apparecchiature o possa rappresentare pericolo per la loro conservazione ed efficienza, oppure ostacolare il libero passaggio per la sorveglianza e manutenzione degli impianti, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda o menomare comunque i diritti acquisiti dal Demanio. Eventuali scavi, movimenti del terreno, apertura di canali o fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombro o deposito di terre o di altro materiale potranno essere eseguiti alla distanza di non meno di mt. 3 dal limite della fascia interessata dalla condotta e, comunque, con l'osservanza delle disposizioni di polizia sulle opere di bonifica di cui al Regolamento approvato con R.D. 8 maggio 1904, n. 368.

c) In caso di inosservanza delle norme suddette, il Consorzio ha facoltà di ripristinare lo status quo ante dell'area asservita addebitandone le spese.

d) Eventuali danni arrecati alla condotta, alle apparecchiature e ai manufatti, per opera dei proprietari, saranno parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo e impregiudicato ogni altro diritto ed azione.

e) La fascia asservita resta di proprietà degli aventi diritto a carico dei quali, pertanto, continueranno a rimanere tutte le relative imposte, tasse, tributi e contributi, nessuno escluso od eccettuato, senza diritto a rivalsa nei confronti del Demanio.

f) Ai proprietari ed ai loro aventi causa è fatto obbligo di mantenere la fascia asservita libera e sgombra da impedimenti con l'obbligo di segnalare prontamente al Consorzio eventuali danni agli impianti pubblici per gli opportuni interventi.

g) Ai proprietari ed ai loro aventi causa è fatto obbligo, altresì, di consentire che dalle apparecchiature esistenti sul loro fondo possa essere attinta acqua, anche per mezzo di tubi volanti, da derivare a favore di altri fondi interessati, nel rispetto anche delle norme del c.c. in materia di servitù.

h) Il Consorzio o chi per esso, liberamente ed in qualsiasi momento, potrà accedere alle opere ed agli impianti, con il personale addetto alla sorveglianza nonché con gli operai, attrezzi e i mezzi anche meccanici che riterrà necessari al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi connessi con l'esercizio e la manutenzione, ordinaria e straordinaria.

i) Rimarrà a carico dei proprietari del fondo servente ogni e qualsivoglia risarcimento per i danni derivanti a terzi a causa di impedimento od ostacoli, anche temporanei, frapposti dagli stessi o loro aventi causa al regolare esercizio delle servitù di che trattasi, qualora abbiano compromesso il regolare funzionamento dell'opera.

l) I danni di carattere straordinario alle colture e alle piantagioni che potranno essere arrecati al di fuori delle fasce di terreno interessate dalle condotte in conseguenza di rotture e del passaggio sul fondo di uomini, mezzi ed attrezzi impiegati per gli interventi manutentori, saranno accertati in contraddittorio con il proprietario, valutati e liquidati di volta in volta, in via amichevole o a norma di legge.

m) Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie e relative all'impianto comprese quelle eventualmente dismesse e non più funzionanti, sono inamovibili e sono e rimarranno di proprietà demaniale. Il Consorzio si riserva, pertanto, la facoltà di sostituirle e rimuoverle in ogni tempo senza pagamento di indennità di sorta, salvo il risarcimento dei danni arrecati in occasione di tali lavori al di fuori delle fasce interessate dalle condotte.

n) La servitù di che trattasi è perpetua, ma è facoltà del Consorzio procedere alla sua eliminazione anticipatamente qualora l'impianto non sia più mantenuto in stato di esercizio.

o) Il Consorzio potrà compiere tutti quegli atti ed interventi diretti a rimuovere le cause che possano impedire o rendere imperfetto l'impianto irriguo e potrà, pertanto, apportarvi tutte le modifiche di forma e di ampiezza che, a suo insindacabile giudizio, si rendessero necessarie o opportune per migliorarne il funzionamento e potrà costruire diramazioni dalle condotte esistenti per addurre l'acqua in altri fondi senz'altro obbligo che quello di avvertire il proprietario e di procedere in contraddittorio con lui agli opportuni rilievi. Le variazioni così apportate saranno fatte risultare da apposito atto. L'Ente potrà, altresì, ricorrendone le condizioni di legge, chiedere l'ampliamento della fascia asservita per dare libero passaggio, sia pedonale sia carrabile, ai fondi che, in dipendenza della canalizzazione in superficie e del tracciato della condotta sotterranea, saranno interclusi.

Art. 3 - Il presente decreto sarà registrato e trascritto a norma di legge, notificato nelle forme degli atti processuali civili nonché pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.
Il presente decreto è composto da n. 5 pagine e da n. 1 allegato.

IL DIRIGENTE
dott. Domenico Maiorana

All. Elenco ditte non concordatarie

n° ord. Gener.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. m.4 (art. 49 dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occup. 1/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale depositato €**	**MEF-RTS Dati deposito Nr. nazionale**
1	*3*	ISTITUTO AGRARIO Michele Di Sangro	Pr. 1000/1000	103	167	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70		
				103	183	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70		
				103	187	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70		
				103	228	70 34	Uliveto	325,00	325,00	520,00	2,44	0,21	792,18	176,04		
				"	"	"	Uliveto	60,00	60,00	160,00	2,44	0,21	146,25	45,83		
				103	217	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,21	160,87	50,41		
								658,00	**658,00**	**1.408,00**			**1.603,84**	**430,38**	**2.034,22**	*1412738/24*
2	*11*	. CACUCCI Anna	Propr. ½ c.b.	103	491	33 88	Uliveto	33,00	33,00	88,00	2,44	0,21	80,43	25,20		
		. CARTANESE Luigi	Propr. ½ c.b.	103	91	12 12	Uliveto	9,00	9,00	24,00	2,44	0,21	21,93	6,87		
				103	492	21 74	Uliveto	18,00	18,00	48,00	2,44	0,21	43,87	13,75		
								60,00	**60,00**	**160,00**			**146,23**	**45,82**	**192,05**	*1412740/24*
3	*13*	. MORETTI Rita Anna	Propr. 10/15	103	110	33 86	Uliveto	**30,00**	**30,00**	**80,00**	2,44	0,21	**73,12**	**22,91**	**96,03**	*1412742/24*
		. GIARRUSSO Beatrice	Propr. 1/15													
		. GIARRUSSO Claudio	Propr. 1/15													
		. GIARRUSSO Lucia	Propr. 1/15													
		. GIARRUSSO Pasqualina	Propr. 1/15													
		. GIARRUSSO Carlo	Propr. 1/15													
4	*15*	IRMICI Ciro Felice	Proprietà 1/1	103	98	96 50	Uliveto	**63,00**	**63,00**	**168,00**	2,44	0,21	**153,56**	**48,12**	**201,68**	*1412746/24*
5	*23*	. TESORIELLO Giuseppe	Propr. ½ c.b.	103	528	63 10	Uliveto	**66,00**	**66,00**	**176,00**	2,44	0,21	**160,87**	**50,41**	**211,28**	*1412750/24*
		. TOMASONE Liliana	Propr. ½ c.b.													
6	*25*	. BARLETTA Antonia	Proprietà 1/5	103	131	63 00	Uliveto	**66,00**	**66,00**	**176,00**	2,44	0,21	**160,87**	**50,41**	**211,28**	*1412755/24*
		. BARLETTA Giuseppina	Proprietà 1/5													
		. BARLETTA Liliana	Proprietà 1/5													
		. BARLETTA Michele	Proprietà 1/5													
		. BARLETTA Rosanna	Proprietà 1/5													
7	*37*	SOIMERO Leonardo	Proprietà ½	103	156	69 66	Uliveto	**3,00**	**3,00**	**8,00**	2,44	0,21	**7,31**	**2,29**	**4,80**	*1412759/24*
8	*42*	. TARTAGLIA Franco Salvatore	Proprietà 6/18	103	180	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**147,25**	*1412760/24*
		. TARTAGLIA Antonio Luca	Proprietà 5/18													
		. PICCIRILLI Lorella	Proprietà 1/18													
9	*43*	DE CAROLIS Luigia	Proprietà 1/1	103	185	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**	*1412763/24*
10	*46*	. DI FAZIO Giuseppe	Propr. 27/108	103	225	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**110,44**	*1412765/24*
		. DI FAZIO Maria Soccorsa	Propr. 27/108													

n° ord. Gener.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. m.4 (art. 49 dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occup. 1/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale depositato €	MEF-RTS Dati deposito Nr. nazionale
11	49	. NIRO Maria	Nuda pr.47/375	103	222	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**193,20**	*1412767/24*
		. CURCI Francesco	Nuda pr.1/12 c.b.													
		. CURCI Maria Soccorsa	Nuda pr.125/1000													
		. GERVASIO Lucia	Propr. 500/1000													
		. GERVASIO Lucia	Usufr. 500/1000													
12	52	. PRIORE Raffaele	Propr. ½ c.b.	103	216	22 58	Uliveto	**3,00**	**3,00**	**8,00**	2,44	0,21	**7,31**	**2,29**	**9,60**	*1412778/24*
		. RECCHIA Elena	Propr. ½ c.b.													
13	54	. BORTONE Silvia	Enfit. 1/1 s.b.	103	233	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**	*1412789/24*
		. ISTITUTO AGRARIO Michele Di Sangro Principe	Diritto conc. 1/1													
14	59	. DI NUNZIO Aldo	Propr. 24/72	103	243	76 00	Uliveto	**3,00**	**3,00**	**8,00**	2,44	0,21	**7,31**	**2,29**	**9,60**	*1412790/24*
		. DI NUNZIO Angela	Propr. 10/72													
		. DI NUNZIO Antonietta	Propr. 10/72													
		. DI NUNZIO Antonio	Propr. 27/72													
		. DI NUNZIO Carmela	Propr. 10/72													
		. DI NUNZIO Luciano	Propr. 24/72													
15	66	. DE SALVIO Fenisia Ida	Livellario	103	293	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**	*1412791/24*
		. ISTITUTO AGRARIO M Di Sangro Principe	Diritto conc.													
16	75	ANTONACCI Marcello	Proprietà 1/1	103	364	63 50	Seminativo	69,00	69,00	184,00	1,50	0,17	103,50	42,16		
				103	363	63 50	Seminativo	66,00	66,00	176,00	1,50	0,17	99,00	40,33		
				103	362	56 50	Seminativo	66,00	66,00	176,00	1,50	0,17	99,00	40,33		
				103	443	63 50	Seminativo	69,00	69,00	184,00	1,50	0,17	103,50	42,16		
								270,00	**270,00**	**720,00**			**405,00**	**164,98**	**569,98**	*1412792/24*
17	77	. AVELLINO Raffaele	Livellario	103	376	63 50	Uliveto	**66,00**	**66,00**	**176,00**	2,44	0,21	**160,87**	**50,41**	**211,28**	*1412793/24*
		. ISTITUTO AGRARIO M.DI SANGRO	Diritto conced.													
18	80	DI LELLA Matteo	Proprietà 1/1	103	383	63 50	Uliveto	**72,00**	**72,00**	**192,00**	2,44	0,21	**175,50**	**55,00**	**230,50**	*1412795/24*
19	85	. SPADONE Michele	Proprietà c.b.	103	489	43 94	Uliveto	**30,00**	**30,00**	**80,00**	2,44	0,21	**73,12**	**22,91**	**96,03**	*1412797/24*
		. NAPOLITANO Lucia	Proprietà c.b.													
20	86	. NAPOLITANO Raffaele	Proprietà 1/3	103	415	47 06	Uliveto	**30,00**	**30,00**	**80,00**	2,44	0,21	**73,12**	**22,91**	**96,03**	*1412798/24*
		. NAPOLITANO Maria	Proprietà 1/3													
		. SPARVIERO Filomena	Proprietà 1/3													
21	87	SIENA Giuseppe	Pr. 1/1 com.leg.	103	414	70 00	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**	*1412807/24*
22	90	. NIRO Maria	Proprietà 1/24	103	420	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**	*1412822/24*
		. CURCI Francesco	Proprietà 1/24													
		. CURCI Maria Soccorsa	Proprietà 1/24													
		. GERVASIO Lucia	Proprietà 20/24													
23	91	. CAVALLI Armando	Propr. ½ c.b.	103	421	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**	*1412823/24*
		. BELLOTTI Angela	Propr. ½ c.b.													
24	92	. CIPRIANI Antonio	Enfiteusi 1/3	103	422	63 50	Seminativo	**69,00**	**69,00**	**184,00**	1,50	0,17	**103,50**	**42,16**	**145,66**	*1412827/24*
		. CIPRIANI Tiziana	Enfiteusi 1/3													
		. PRINCIGALLO Filomena	Enfiteusi 1/3													
		. ISTITUTO M. DI SANGRO	Diritto conc. 1/1													
25	93	. LEGGIERO Teresa	Enfiteusi 1/1	103	423	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**	*1412831/24*
		. Istituto Agrario M.Di Sangro Principe	Diritto conc. 1/1													
26	95	BELLISARIO Michele	Pr. 1000/1000	103	431	59 00	Uliveto	**66,00**	**66,00**	**176,00**	2,44	0,21	**160,87**	**50,41**	**211,28**	*1412833/24*
27	99	DI PIERNO Angela	Pr. 1000/1000	103	444	63 50	Seminativo	**69,00**	**69,00**	**184,00**	1,50	0,17	**103,50**	**42,16**	**145,66**	*1412834/24*
28	100	. FLORIO Michele	Livellario	103	445	83 00	Seminativo	**3,00**	**3,00**	**8,00**	1,50	0,17	**4,50**	**1,83**	**6,33**	*1412835/24*
		. ISTITUTO AGRARIO M.DI SANGRO	Diritto conced.													
29	101	. DAMIANI Fabio Antonio Francesco	Proprietà 2/18	103	452	63 50	Incolto	**102,00**	**102,00**	**544,00**	0,19	0,02	**19,12**	**13,45**	**32,57**	*1412842/24*
		. DAMIANI Maria Ida Patrizia	Proprietà 2/18													
		. DAMIANI Massimo Luigi Salvatore	Pr. 2/18 s.b.													
		. TESTA Anna Maria	Proprietà 6/18													
		. TESTA Grazia Rita	Proprietà 6/18													
30	102	. VINCITORIO Nicola	Proprietà 1/3	103	461	63 50	Uliveto	102,00	102,00	-	2,44	0,21	248,62	21,25		
		. VINCITORIO Assunta Altomare	Proprietà 1/3	"	"	"	"	69,00	69,00	184,00	2,44	0,21	168,18	52,70		
		. VINCITORIO Felicia	Proprietà 1/6					**171,00**	**171,00**	**184,00**			**416,80**	**73,95**	**490,75**	*1412846/24*
		. VINCITORIO Soccorsa	Proprietà 1/6													
31	103	FRANCAZIO Lucia	Propr. 1/1 b.p.	103	464	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,21	**168,18**	**52,70**	**220,88**	*1412850/24*

n° ord. Gener.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. m.4 (art. 49 dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occup. 1/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale depositato €	MEF-RTS Dati deposito Nr. nazionale
32	104	. DI CESARE Giovanni . D'ERRICO Maria Dante . DI CESARE Giovanni	Propr. 9/24 c.f Propr. 9/24 c.b. Proprietà 1/4	103	465	78 00	Uliveto	**3,00**	**3,00**	**8,00**	2,44	0,21	**7,31**	**2,29**	**9,60**	*1412851/24*
		SETTORE 31														
33	1	COSTANTINO Antonio	Pr. 1000/1000	104	641	03 65	Uliveto	15,00	15,00	24,00	2,44	0,31	36,56	12,18		
				104	96	61 10	Uliveto	295,00	295,00	472,00	2,44	0,31	719,06	239,68		
					"	"	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,31	168,18	79,06		
								379,00	**379,00**	**680,00**			**923,80**	**330,92**	**1.254,72**	*1412882/24*
34	2	. COSTANTINO Antonio . COTA Lucia	Propr. ½ c.b. Propr. ½ c.b.	104	43	53 02	Uliveto	**72,00**	**72,00**	**192,00**	2,44	0,31	**175,50**	**82,50**	**258,00**	*1412884/24*
35	11	. SOCCIO Eva . ISTITUTO AGRARIO Michele Di Sangro PRINCIPE di S.Severo	Enfiteusi 1/1 Dir. Conc. 1/1	104	314	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,31	**168,18**	**79,06**	**247,24**	*1412888/24*
36	15	. NIRO Maria . CURCI Francesco . CURCI Maria Soccorsa . GERVASIO Lucia . GERVASIO Lucia	Nuda pr. 47/375 Nuda pr. 1/12 c.b. Nuda pr. 42/1000 Nuda pr. 125/1000 Propr. 500/1000 Usufr. 500/1000	104	382	63 50	Vigneto	**72,00**	**72,00**	**192,00**	3,12	0,40	**224,64**	**105,60**	**288,85**	*1412891/24*
37	23	. BATTISTA Caterina	Livellario Diritto conc 1/1	104	55	64 02	Uliveto	**66,00**	**66,00**	**176,00**	2,44	0,31	**160,87**	**75,62**	**236,49**	*1412893/24*
38	24	DE PASQUALE Luigi	Pr. 1000/1000	104	201	63 58	Vigneto	**72,00**	**72,00**	**192,00**	3,12	0,40	**224,64**	**105,60**	**330,24**	*1412894/24*
39	27	VIGLIONE Alfonso	Pr. 1/1 com.leg.	104	178	55 30	Uliveto	**60,00**	**60,00**	**160,00**	2,44	0,31	**146,25**	**68,75**	**215,00**	*1412896/24*
40	35	. RUSSI Giuseppe . NICOLELLA Umberto	Proprietà 6/7 Proprietà 1/7	104	102	68 60	Uliveto	**204,00**	**204,00**	**544,00**	2,44	0,31	**497,25**	**233,75**	**731,00**	*1412897/24*
41	42	SOCIETA' AGRIC. SANT'ELENA A R. L. 03594560710	Proprietà 1/1	104	74	31 90	Uliveto	**30,00**	**30,00**	**80,00**	2,44	0,31	**73,12**	**34,37**	**107,49**	*1412901/24*
42	43	. PISTILLO Antonio . PISTILLO Aurora . PISTILLO Giuseppe;FUMATTEO . PISTILLO Teresa . CALIFORNIA Filomena;VED PISTILLO	Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Usufr. parziale	104	72	61 64	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,31	**168,18**	**79,06**	**247,24**	*1412902/24*
43	44	. GUIDOTTI Michele Donato . LOMBARDI Cira Teresa	Proprietà ½ Proprietà ½	104	200	31 60	Uliveto	36,00	36,00	96,00	2,44	0,31	87,75	41,25		
				104	71	31 60	Uliveto	33,00	33,00	88,00	2,44	0,31	80,43	37,81		
								69,00	**69,00**	**184,00**			**168,18**	**79,06**	**247,24**	*1412903/24*
44	47	. PALUMBO Maria Rita	Enfiteusi 1/54	104	69	63 70	Uliveto	**66,00**	**66,00**	**176,00**	2,44	0,31	**160,87**	**75,62**	**4,38**	*1412904/24*
45	51	. PETRUZZELLIS Michele . PETRUZZELLIS Giovanni . PETRUZZELLIS Roberto . PETRUZZELLIS Stefania	Proprietà 9/18 Propriet. 5/18 Propriet. 2/18 Propriet. 2/18	104	340	63 50	Vigneto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	3,12	0,40	**215,28**	**101,20**	**316,48**	*1412907/24*
		SETTORE 32														
46	5	ROVETO Luigi	Pr. 1000/1000	104	356	60 00	Uliv. Vigneto	**120,00**	**120,00**	**192,00**	2,44	0,31	**292,50**	**97,50**	**390,00**	*1412908/24*
47	8	RICCI Leonardo	Pr. 1000/1000	104	359	63 50	Uliveto	**120,00**	**120,00**	**192,00**	2,44	0,31	**292,50**	**97,50**	**390,00**	*1412909/24*
48	9	. GUIDOTTI Michele Donato . LOMBARDI Cira Teresa	Proprietà ½ Proprietà ½	104	361	63 50	Uliv. Vigneto	**115,00**	**115,00**	**184,00**	2,44	0,31	**280,31**	**93,43**	**373,74**	*1412910/24*
49	21	GENTILE Antonio	Pr. 1000/1000	104	435	63 50	Uliv. Vigneto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,31	**168,18**	**79,06**	**247,24**	*1412911/24*
50	30	. VISTOLA Luigi . SCARAMOZZINO Loredana . VISTOLA Noemi . ENTE MORALE MICHELE DI SANGRO	Enfiteusi 1/3 Enfiteusi 1/6 Enfiteusi 1/6 Dir. conc. 1/1	104	541	1 20 60	Vigneto	**70,50**	**70,50**	**376,00**	1,50	0,25	**105,75**	**111,62**	**144,92**	*1412912/24*

n° ord. Gener.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. m.4 (art. 49 dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occup. 1/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale depositato €	MEF-RTS Dati deposito Nr. nazionale
		SETTORE 33														
51	*4*	. DE SANTIS Antonio	Livellario ½	104	374	32 00	Uliv. Vigneto	18,00	18,00	48,00	2,44	0,63	43,87	41,25		
		. DE SANTIS Luigi	Livellario ½	104	442	31 50	Uliv. Vigneto	48,00	48,00	128,00	2,44	0,63	117,00	110,00		
		. ISTITUTO AGRARIO M.DI SANGRO	Diritto del conc.					**66,00**	**66,00**	**176,00**			**160,87**	**151,25**	**312,12**	*1412913/24*
52	*11*	. CONTE Vincenzo	Livellario	104	517	70 36	Iliv.Vign./Vigr	**150,00**	**150,00**	**480,00**	2,44	0,63	**365,62**	**393,75**	**759,37**	*1412914/24*
			Dir. Conc.1000/1000													
53	*14*	D'ANDREA Massimiliano	Pr. 1000/1000	104	533	64 20	Uliv. Vigneto	**100,00**	**100,00**	**160,00**	2,44	0,63	**243,75**	**162,50**	**406,25**	*1412915/24*
54	*34*	PIANCONE Sabrina Paola	Propr. 1/1 s.b.	103	573	65 79	Uliveto	36,00	36,00	96,00	2,44	0,63	87,75	82,50		
				103	575	65 26	Uliveto	36,00	36,00	96,00	2,44	0,63	87,75	82,50		
								72,00	**72,00**	**192,00**			**175,50**	**165,00**	**340,50**	*1412916/24*
55	*35*	. PIANCONE Sabrina Paola	Nuda pr.1/1 s.b.	103	58	38 60	Uliveto	**25,50**	**25,50**	-	2,44	0,63	**62,15**	**15,93**	**78,08**	*1412917/24*
		. DEL MASTRO Antonietta;FU RAFFAELE	Usufrutto													
56	*36*	. PIANCONE Sabrina Paola	Nuda pr.1/1 s.b.	103	59	34 00	Uliv. Vigneto	22,50	22,50	-	2,44	0,63	54,84	14,06		
		. CARTANESE Anna Maria	Usufr. 1/1 c.b.	103	60	40 40	Uliveto/Ul.Vig	28,50	28,50	-	2,44	0,63	69,46	17,81		
								51,00	**51,00**	-			**124,30**	**31,87**	**156,17**	*1412918/24*
57	*37*	. SOLIMANDO Emanuela	Proprietà 72/360	103	43	14 17	Uliv. Vigneto	**34,50**	**34,50**	-	2,44	0,63	**84,09**	**21,56**	**31,69**	*1412919/24*
		. DE CATA Nazario	Propr. 1/10 s.b.													
58	*41*	COPPOLA Americo	Pr. 1000/1000	108	6	1 23 00	vigneto	**51,00**	**51,00**	**136,00**	3,12	0,80	**159,12**	**149,60**	**308,72**	*1412921/24*
59	*43*	. ALTILIA Costanzo	Proprietà 4/6	108	18	61 50	vigneto	24,00	24,00	64,00	3,12	0,80	74,88	70,40		
		. ALTILIA Daniela Immacolata	Proprietà 1/6	108	19	70 20	vigneto	30,00	30,00	80,00	3,12	0,80	93,60	88,00		
		. ALTILIA Stefano Antonio	Proprietà 1/6					**54,00**	**54,00**	**144,00**			**168,48**	**158,40**	**326,88**	*1412922/24*
60	*44*	. ALTILIA Costanzo	Proprietà 10/12	108	20	1 32 00	Vig./Uliv.Vign	**57,00**	**57,00**	**152,00**	3,12	0,80	**177,84**	**167,20**	**345,04**	*1412994/24*
		. ALTILIA Daniela Immacolata	Proprietà 1/12													
		. ALTILIA Stefano Antonio	Proprietà 1/12													
61	*46*	. RACANO Salvatore Ciro	Proprietà 1/1	108	23	30 90	Uliveto	**3,00**	**3,00**	**8,00**	2,44	0,63	**7,31**	**6,87**	**14,18**	*1412995/24*
62	*52*	AMMOLLO Domenico	Propr. 1/1 s.b.	108	639	32 74	vigneto	**3,00**	**3,00**	**8,00**	1,50	0,50	**4,50**	**5,50**	**10,00**	*1412996/24*
													TOTALE	ELENCO	16.553,41	

Note: **Trascrizioni già eseguite – Formalità di riferimento**

Ditte nn. Elenco		*Estremi trascrizioni*		*Decreti di asservimento*	
		DATA	NN. R.G./R.P.	n.	data
7	*37*	Nota di trascrizione dello 01/10/2024	22711/1814		
8	*42*	Nota di trascrizione dello 01/10/2024	22716/1816		
10	*46*	Nota di trascrizione dello 01/10/2024	22719/18149	21206	23/09/24
11	*49*	Nota di trascrizione dello 01/10/2024	22722/18152		
22	*90*	Nota di trascrizione dello 01/10/2024	22748/18178		
36	*15*	Nota di trascrizione dello 18/10/2024	24227/19372		
44	*47*	Nota di trascrizione dello 18/10/2024	24249/19394	22413	09/10/24
50	*30*	Nota di trascrizione dello 18/10/2024	24282/19427		
57	*37*	Nota di trascrizione dello 20/11/2024	27084/21749	24810	07/11/24

SOCIETÀ AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione e messa in esercizio di nuovo impianto fotovoltaico su nuove pensiline da installare in area di servizio, con potenza richiesta per la connessione pari a 650 kW e relative opere di connessione alla rete di distribuzione – Impianto fotovoltaico GA-23.DT8.49 ADS DOLMEN BISCEGLIE EST – Autostrada A14 - Comune di BISCEGLIE (BT).

Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del d. Lgs. N. 28/2011, dei dati relativi alla procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di nuovo impianto fotovoltaico su nuove pensiline da installare in area di servizio, con potenza richiesta per la connessione pari a 650 kW e relative opere di connessione alla rete di distribuzione – Impianto fotovoltaico GA-23.DT8.49 ADS DOLMEN BISCEGLIE EST – Autostrada A14 - Comune di BISCEGLIE (BT)

La società AUTOSTRADE PER L' ITALIA S.P.A. (P.IVA 07516911000), (di seguito, la "Società" e/o "Autostrade per l'Italia"), con sede legale in Roma, alla via Bergamini n. 50, (pec: autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it), in persona dell'Ing. Elpidio Marotta, nella qualità di PROCURATORE, avendo titolo sulle aree quale Concessionario, in forza della Convenzione Unica, approvata per Legge 6 giugno 2008 n. 101 e successivi atti aggiuntivi

***

RENDE NOTO

AI SENSI ART. 6, COMMA 7 BIS), DEL D. LGS. N. 28/2011 CHE

in data 27/06/2024, Autostrade per l'Italia, in applicazione del co 9-ter dell'art. 7-bis del d.lgs 28/2011 ha presentato l'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., al Comune di Bisceglie (BT), ai fini della realizzazione e successiva messa in esercizio di un nuovo Impianto fotovoltaico ubicato su nuove pensiline e relative opere di connessione alla rete di distribuzione.

La potenza richiesta per la connessione è pari a 650kW. L'impianto sarà realizzato in agro del Comune di Bisceglie (BT), all'interno dell'area di servizio DOLMEN BISCEGLIE EST, sull'autostrada A14 sui terreni censiti al NCT del Comune di Bisceglie, foglio 46 mappali 380, 453; foglio 41 mappale 226.

***

RENDE, INOLTRE, NOTO

1. l'intervento consiste nell'istallazione di un nuovo impianto fotovoltaico e nuove pensiline a copertura dei parcheggi all'interno dell'area di servizio Dolmen Bisceglie EST (Comune di Bisceglie), lungo l'autostrada A14, e relative opere connesse.
2. la dichiarazione asseverata è stata sottoscritta dal professionista abilitato DANIELE DOMENICO CIANCIOLO iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Catania al n. A5943;

autostrade per l'Italia

3. il titolo si è perfezionato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. Lgs. N. 28/2011, per decorso del termine di trenta giorni dall'ultimo nulla osta ottenuto.

***

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Società e presso il Comune di Bisceglie.

Il Procuratore
Ing. Elpidio Marotta
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegati c.s.

Informativa

I dati forniti con il presente modulo adempiono ad un obbligo di legge e sono forniti volontariamente dall'utente.

È esclusiva responsabilità del Proponente nel caso di pubblicazione di dati inesatti e/o non veritieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

autostrade per l'Italia

Pratica n° 07516911000-21062024-1119

Suap BISCEGLIE in delega alla CCIAA di BA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
07516911000

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	**1037417**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ELPIDIO	**MAROTTA**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
PROCURATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' PER AZIONI	**07516911000**	**07516911000**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**ROMA**

Comune
ROMA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
ALBERTO BERGAMINI	**50**	**00159**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		AUTOSTRADEPERLITALIADGFIRENZE@PEC.AUTOSTRADE.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
DANIELE DOMENICO	**CIANCIOLO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
[redacted]	

	Provincia		Stato
[X] [redacted]	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]		

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]		

eMail PEC
madaingegneria@legalmail.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO, SU AREA DI SERVIZIO, DI PENSILINE AUTO E PENSILINE MEZZI PESANTI DENOMINATO 'INIZIATIVA N.49_AdS DOLMEN BISCEGLIE EST' CON POTENZA RICHIESTA AI FINI DELLA CONNESSIONE PARI A 650 KW E CODICE DI RINTRACCIABILITA' 387709906

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di BISCEGLIE

indirizzo pec attivitaproduttive@cert.comune.bisceglie.bt.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di BISCEGLIE indirizzo mail attivitaproduttive@cert.comune.bisceglie.bt.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dirigenterip.ambiente@cert.comune.bisceglie.bt.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI BISCEGLIE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
BISCEGLIE		**BA**	**76011**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
AdS DOLMEN BISCEGLIE EST	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
46	**380**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
46	**453**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
41	**226**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
39800.00

a) titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

L'impianto fotovoltaico con messa in esercizio su pensiline auto, pensiline mezzi pesanti e strutturefisse a terra, denominato "INIZIATIVA N.49_ADS DOLMEN BISCEGLIE EST" con potenza totale richiesta ai fini della connessione pari a 650,00 kW e codice di rintracciabilità n. 387709906. L'area utile, ossia quella effettivamente occupata dai pannelli, avrà un'estensione totale di circa 0,7933 ettari. Il generatore, composto da n. 1217 moduli fotovoltaici del produttore "Jinko Solar" modello "Tiger Neo BF", o equivalente, da 650 W ciascuno, verrà installato una parte su pensiline mezzi pesanti e auto e in parte su strutture portanti in acciaio con esposizione fissa ad Azimut = 0° e tilt = 30°. Il gruppo di conversione da corrente continua a corrente alternata dell'energia elettrica prodotta sarà costituito complessivamente da n. 3 inverter del produttore "HUAWEI" di cui n. 1 inverter del modello "SUN2000-330KTL", o equivalenti, di potenza nominale lato alternata di 300 kW e n. 2 inverter del modello "SUN2000-175KTL", o equivalenti, di potenza nominale lato alternata di 175 kW. Il convertitore statico sarà realizzato mediante inverter di stringa ubicati sul campo e direttamente ancorati alle strutture di supporto.Il parallelo inverter e le apparecchiature bt utente saranno installate all'interno di una costruenda cabina.Si chiede al Comune di Bisceglie, quale autorità Competente (Provv. Delega n. 2845 del 20-12-2010), ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D. lgs. n. 28/2011 nonché, più in generale, dell'art. 2, comma 7, della L. n. 241/1990, il rilascio del parere di compatibilità paesaggistica. A questo proposito si rappresenta che le aree/superfici interessate dalla presenza dell'impianto e opere di connessione sono ubicate in area idonea ex lege ai sensi dell'art. 20 co. 8 lett. c-bis del D. lgs. 8.11.2021, n. 199 (ad esse è pertanto applicabile quanto previsto dal successivo art. 22, comma 1, lett. a) dello stesso D. lgs. n. 199/2021, "nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili su aree idonee, ivi inclusi quelli per l'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, l'autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante. Decorso inutilmente il termine per l'espressione del parere non vincolante, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione".Si chiede la convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 in cui oltre ai competenti Servizi Comunali dovranno essere convocati anche gli Enti che dovranno esprimere parere ai fini della compatibilità paesaggistica.Si richiede, inoltre, al Comune di Bisceglie la determinazione, qualora dovuti, dei diritti di segreteria e istruttoria.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**non disponibile**	**non disp**	**12/06/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

IMPIANTO AD ENERGIA RINNOVABILE

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

/

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230915482872	**05/02/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01230915482872	**05/02/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap BISCEGLIE in delega alla CCIAA di BA			
del comune di:	**BISCEGLIE**	Id:	**3677**
Responsabile SUAP:	**Cirrottola**	**Michele**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**07516911000-21062024-1119**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0125404 del 27/06/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.**			
Codice Fiscale:	**07516911000**	Sede legale provincia:	**ROMA**	
Presso il comune di:	**ROMA**			
via, viale, piazza ...:	**ALBERTO BERGAMINI**		n.	**50**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**CIANCIOLO**	Nome:	**DANIELE DOMENICO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**BISCEGLIE**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. AdS DOLMEN BISCEGLIE EST**	n.	**SNC**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap BISCEGLIE in delega alla CCIAA di BA	
Indirizzo:	**VIA Prof. Mauro Terlizzi n. 20 70052 - BISCEGLIE (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI BISCEGLIE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 07516911000-21062024-1119.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 07516911000-21062024-1119.041.PDF.P7M (Elenco elaborati_Piano tecnico delle opere)
- 07516911000-21062024-1119.026.PDF.P7M (Carpenteria e particolari strutturali_12 moduli)
- 07516911000-21062024-1119.056.PDF.P7M (Ricostruzione fotografica dell'intevento_Piano tecnico delle opere)
- 07516911000-21062024-1119.028.PDF.P7M (Prospetto e sezioni pensilina mezzi pesanti)
- 07516911000-21062024-1119.018.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 07516911000-21062024-1119.011.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 07516911000-21062024-1119.024.PDF.P7M (Particolari costruttivi)
- 07516911000-21062024-1119.015.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 07516911000-21062024-1119.009.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 07516911000-21062024-1119.030.PDF.P7M (Carpenteria e armatura palo fondazione pensiline mezzi pesanti)
- 07516911000-21062024-1119.060.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 07516911000-21062024-1119.039.PDF.P7M (Tabulati di calcolo)
- 07516911000-21062024-1119.045.PDF.P7M (Planimetria regionale dei vincoli_PPTR_Piano tecnico delle opere)
- 07516911000-21062024-1119.013.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 07516911000-21062024-1119.043.PDF.P7M (Inquadramento cartografico_Piano tecnico delle opere)
- 07516911000-21062024-1119.034.PDF.P7M (Relazione idraulica e idrogeologica)
- 07516911000-21062024-1119.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-21062024-1119.003.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-21062024-1119.058.PDF (Accettazione preventivo connessione)
- 07516911000-21062024-1119.048.PDF.P7M (Rete di terra cabina di consegna_Piano tecnico delle opere)
- 07516911000-21062024-1119.032.PDF.P7M (Layout del sistema di antintrusione e videosorveglianza)

- 07516911000-21062024-1119.001.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-21062024-1119.038.PDF.P7M (Relazione sui materiali)
- 07516911000-21062024-1119.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-21062024-1119.022.PDF.P7M (Raccolta fotografica stato attuale)
- 07516911000-21062024-1119.053.PDF.P7M (Relazione CEM_Piano tecnico delle opere)
- 07516911000-21062024-1119.051.PDF.P7M (Piano particellare tabellare_Piano tecnico delle opere)
- 07516911000-21062024-1119.017.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 07516911000-21062024-1119.020.PDF.P7M (Relazione tecnica generale)
- 07516911000-21062024-1119.036.PDF.P7M (Relazione geotecnica)
- 07516911000-21062024-1119.019.PDF.P7M (Elenco elaborati)
- 07516911000-21062024-1119.027.PDF.P7M (Carpenteria e particolari strutturali_24 moduli)
- 07516911000-21062024-1119.057.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 07516911000-21062024-1119.040.PDF.P7M (Piano di manutenzione)
- 07516911000-21062024-1119.042.PDF.P7M (Relazione tecnica impianto di rete della connessione_Piano tecnico delle opere)
- 07516911000-21062024-1119.055.PDF.P7M (Standard tecnici e- distribuzione_Piano tecnico delle opere)
- 07516911000-21062024-1119.025.PDF.P7M (Carpenteria e particolari strutturali_32 moduli)
- 07516911000-21062024-1119.029.PDF.P7M (Carpenteria e armatura fondazione pensiline_28 moduli)
- 07516911000-21062024-1119.010.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 07516911000-21062024-1119.008.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 07516911000-21062024-1119.046.PDF.P7M (Planimetria regionale dei vincoli_SIC ZPS AREE PROTETTE HABITAT_piano tecnico opere)
- 07516911000-21062024-1119.031.PDF.P7M (Layout accessi-recinzioni e viabilità)
- 07516911000-21062024-1119.014.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 07516911000-21062024-1119.059.PDF.P7M (Validazione progetto_e-distribuzione)
- 07516911000-21062024-1119.012.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 07516911000-21062024-1119.044.PDF.P7M (Planimetria regionale dei vincoli_ADB_Piano tecnico delle opere)
- 07516911000-21062024-1119.033.PDF.P7M (Planimetria cavidotti ac-bt)
- 07516911000-21062024-1119.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-21062024-1119.002.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-21062024-1119.050.PDF.P7M (Schema elettrico unifilare_Piano tecnico delle opere)
- 07516911000-21062024-1119.047.PDF.P7M (Cabina di consegna_Piano tecnico delle opere)
- 07516911000-21062024-1119.016.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 07516911000-21062024-1119.023.PDF.P7M (Planimetria, prospetti e sezioni_stato di progetto)
- 07516911000-21062024-1119.054.PDF.P7M (Relazione tecnica interferenze_Piano tecnico delle opere)
- 07516911000-21062024-1119.037.PDF.P7M (Relazione di calcolo strutturale)
- 07516911000-21062024-1119.049.PDF.P7M (Scavo a sezione obbligata_Piano tecnico delle opere)
- 07516911000-21062024-1119.035.PDF.P7M (Relazione geologica e sismica)
- 07516911000-21062024-1119.052.PDF.P7M (Asservimento area accesso cabina con relativa fascia per servitù_Piano tecnico delle opere)
- 07516911000-21062024-1119.004.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07516911000-21062024-1119.021.PDF.P7M (Planimetria, prospetti e sezioni_stato di fatto)
- 07516911000-21062024-1119.061.PDF.P7M (Procura speciale)
- 07516911000-21062024-1119.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**27/06/2024**

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Cianciolo Daniele Domenico*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio *degli Ingegneri* di *Catania* al n. *A 5943*
Telefono fax.
posta elettronica certificata *madaingegneria@legalmail.it*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO, SU AREA DI SERVIZIO, DI PENSILINE AUTO E PENSILINE MEZZI PESANTI DENOMINATO "INIZIATIVA N.49_AdS DOLMEN BISCEGLIE EST" CON POTENZA RICHIESTA AI FINI DELLA CONNESSIONE PARI A 650 KW E CODICE DI RINTRACCIABILITA' 387709906

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

L'intervento interessa l'area ricadente all'interno dell'area di servizio e di parcheggio autostradale in località Autostrada Adriatica A14 – Area di servizio Dolmen Bisceglie Est, snc. avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
46	380 e 453	1	

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
41	226	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 39800

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☒ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei

medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☒ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☒ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di

lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☒ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione

del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Catania, 27 giugno 2024

il progettista
Ing. Daniele Domenico Cianciolo

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Bisceglie

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

.....

- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Catania, 27 giugno 2024

Il Dichiarante
Ing. Daniele Domenico Cianciolo



Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

Suap BISCEGLIE in delega alla CCIAA di BA

Identificativo nazionale SUAP: 3677

Protocollo: REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0153603 del 30/07/2024

CIANCIOLO DANIELE DOMENICO
[redacted]

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.07516911000-21062024-1119 - SUAP 3677 - 07516911000 AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di BISCEGLIE, in relazione alla Sua pratica n.07516911000-21062024-1119
SUAP mittente: Sportello n.3677 - Suap BISCEGLIE in delega alla CCIAA di BA
Pratica: 07516911000-21062024-1119
Impresa: 07516911000 - AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.
Protocollo pratica: REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0125404/27-06-2024
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0153603/30-07-2024.

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.		
Codice fiscale:	07516911000	**Provincia sede legale:**	ROMA

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO, SU AREA DI SERVIZIO, DI PENSILINE
Codice Pratica:	07516911000-21062024-1119

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	Cirrottola	**Nome:**	Michele

ALLEGATI PRESENTI

Untitled-2024072909595955.pdf

CITTÀ DI BISCEGLIE
Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture
Sportello Unico per l'Edilizia

Prot. n. _____ **Bisceglie, 29.07.2024**

Risp. a nota n. **Rif. Prat. SUAP: 07516911000-21062024-1119 Prot. 125404 del 27.06.2024**
Protocollo: REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0128880 del 02.07.2024

Oggetto: **Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per l'installazione di pensiline fotovoltaiche e relative opere di connessione, per una potenza complessiva di 650,00 kW, da realizzarsi presso le aree di sosta delle autovetture e dei mezzi pesanti dell'Area di Servizio denominata "Dolmen Bisceglie Est" di pertinenza dell'Autostrada Adriatica "A14". Intervento denominato "Iniziativa n. 49_ADS Dolmen Bisceglie Est" di cui al codice di rintracciabilità n. 387709906 .**
Istante: *"Autostrade per l'Italia S.p.a.".*
Indirizzo: Autostrada Adriatica "A14" – Area di Servizio Dolmen Bisceglie Est - fg. 46 p.lle 453-380 e fg. 41 p.lla 226.

Trasmissione parere della Commissione Locale per il Paesaggio.

Spett.le Dirigente
Ripartizione Ambiente – SUAP – SUA – Trasporti e Mobilità Sostenibile
pec: dirigenterip.ambiente@cert.comune.bisceglie.bt.it
attivitaproduttive@cert.comune.bisceglie.bt.it

E, p.c. **Al Sindaco**
Sede

Al Comando di P.L.
pec: comandantepm@cert.comune.bisceglie.bt.it

Con riferimento all'istanza indicata a margine ed inerente l'oggetto, si comunica che la Commissione Locale per il Paesaggio riunitasi in data 19.07.2024 ha esaminato la documentazione tecnico-grafica allegata alla suddetta istanza, esprimendo il parere che testualmente si riporta di seguito:

*"[…] La CLP, esaminata la documentazione tecnico-grafica allegata all'istanza, letto l'art. 83 comma 6 delle NTA del PPTR, esprime **parere favorevole** all'intervento di che trattasi[…]".*

Ai fini collaborativi, si trasmette, in allegato alla presente il verbale della C.L.P. n. 08/2024 del 19.07.2024 contenente il succitato parere.

Restando a disposizione per qualsivoglia ulteriore chiarimento in merito, si porgono distinti saluti e si rimette, a codesta Ripartizione, per le valutazioni e determinazioni di competenza.

L'Istruttore Tecnico Direttivo
Ing. Angelo Dell'Olio

Il Responsabile del Servizio
Arch. Andrea Porcelli

Il Dirigente
Arch. Giacomo Losapio

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Trento, 8
76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111
www.comune.bisceglie.bt.it

Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.)
Tel.0803950511/524/526/527
urbanistica1@comune.bisceglie.ba.it
urbanistica.edilizia@cert.comune.bisceglie.bt.it
Responsabile S.U.E.: Arch. Andrea Porcelli
Tel. 080 3950510/525

Dirigente Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture
Arch. Giacomo Losapio
Tel. 080 3950506
dirigenteutc@comune.bisceglie.ba.it
dirigenterip.tecnica@cert.comune.bisceglie.bt.it

INVIATO TRAMITE:
☐ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

C_A883 - - 1 - 2024-07-29 - 0048453

Da:	protocollogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it
Inviato:	martedì 1 ottobre 2024 07:58
A:	autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it
Oggetto:	Protocollo: AOO.c_a883.01/10/2024.0060019 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: GA-23.DT8.049 ? PRATICA 07516911000-21062024-1119 - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) AI SENSI DELL?ART. 6 DEL D.LGS. 3 MARZO 2011, N. 28 PER LA R
Allegati:	conferma.xml

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **60019** in data: **01/10/2024**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:
RIPARTIZIONE PIANIFICAZIONE PROGRAMMI E INFRASTRUTTURE

autostrade per l'italia
Società per azioni
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Holding Reti Autostradali S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADE ROMA
TELEX : AUTSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4090
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF. BUOP\DIMI\IIM\ENM

ROMA 23/09/2024

VS. RIF.

Spett.le Comune di Bisceglie

Trasmissione tramite portale "impresainungiorno"

OGGETTO: **GA-23.DT8.049 – PRATICA 07516911000-21062024-1119 - Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico con potenza complessiva richiesta per la connessione pari a 650 kW ubicato in area idonea ai sensi dell'art. 20 co. 8 lett. c-bis del D.lgs 199/2021 in Bisceglie (BA) – Area di servizio DOLMEN BISCEGLIE OVEST - Autostrada A14 – Richiesta adozione provvedimento conclusivo Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)**

Spettabile Amministrazione,

premesso che, la scrivente tramite il tecnico incaricato, ha trasmesso con prot. **REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0125404** del **27-06-2024** la dichiarazione per l'avvio della procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 6 del D.lgs 28/2011 al Comune di Bisceglie.

premesso altresì che, nella dichiarazione è stato richiesto al Comune di Bisceglie, quale autorità Competente (Provv. Delega n. 2845 del 20-12-2010), ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D. lgs. n. 28/2011 nonché, più in generale, dell'art. 2, comma 7, della L. n. 241/1990, il rilascio del parere di compatibilità paesaggistica;

con nota prot. **REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0153603/30-07-2024** il Comune di Bisceglie ha trasmesso estratto del parere della Commissione Locale per il Paesaggio in cui testualmente si riporta "[…] *La CLP, esaminata la documentazione tecnico-grafica allegata all'istanza, letto l'art. 83 comma 5 delle NTA del PPTR, esprime parere favorevole all'intervento di che trattasi* […]";

letta la dichiarazione asseverata del tecnico abilitato;

rilevato che non sono necessari ulteriori atti di assenso;

autostrade per l'italia
Società per azioni

SI CHIEDE

al Comune di Bisceglie la formale adozione, a chiusura della presente Procedura, di un provvedimento espresso conclusivo di assenso alla costruzione e alla messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e nell'ottica di rendere il più celere possibile il confronto si indicano di seguito i contatti dei referenti del progetto:
ing. Gianmarco Migliazza, mail gianmarco.migliazza@autostrade.it cellulare ;
ing. Francesco Pilla, mail fpilla@autostrade.it cellulare .

Cordiali Saluti

Il Procuratore
Ing. Elpidio Marotta
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Da:	protocollogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it
Inviato:	martedì 5 novembre 2024 10:04
A:	autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it
Oggetto:	Protocollo: AOO.c_a883.05/11/2024.0068168 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: GA-23.DT8.049 ? PRATICA 07516911000-21062024-1119 - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) AI SENSI DELL?ART. 6 DEL D.LGS. 3 MARZO 2011, N. 28 PER LA R
Allegati:	conferma.xml

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **68168** in data: **05/11/2024**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:
RIPARTIZIONE PIANIFICAZIONE PROGRAMMI E INFRASTRUTTURE

autostrade per l'Italia

Roma il 04/11/2024

NS RIF: BUOP/DIMI/IIM/IFV

Spett.le Comune di Bisceglie

protocollogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it

OGGETTO: **GA-23.DT8.049 – PRATICA 07516911000-21062024-1119 - Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico con potenza complessiva richiesta per la connessione pari a 650 kW ubicato in area idonea ai sensi dell'art. 20 co. 8 lett. c-bis del D.lgs 199/2021 in Bisceglie (BA) – Area di servizio DOLMEN BISCEGLIE EST - Autostrada A14 – Applicazione dell'art. 6 commi 2, 4 (ultimo periodo) e 5 (ultimo periodo) del d.lgs. 28/2011**

Spettabile Amministrazione,
richiamata la ns comunicazione acquisita al vs protocollo 60019 del 01/10/2024

si informa

Che essendo decorso il temine di 30gg per eventuali prescrizioni, e non essendo necessari ulteriori pareri favorevoli/atti di assenso/nulla osta necessari alla realizzazione dell'Impianto, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 commi 2, 4 (ultimo periodo) e 5 (ultimo periodo) d.lgs. 28/2011, si ritiene assentita la realizzazione e successiva messa in esercizio delle opere in progetto.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e nell'ottica di rendere il più celere possibile il confronto si indicano di seguito i contatti dei referenti del progetto:

autostrade per l'Italia

ing. G. Migliazza, mail gianmarco.migliazza@autostrade.it cellulare ;
ing. F. Pilla, mail fpilla@autostrade.it cellulare .

Cordiali Saluti.

Il Procuratore
Ing. Elpidio Marotta
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

SOCIETÀ GALATONE ENERGY S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 997,92 kW DC e AC, da realizzare sui terreni siti nel Comune di Galatone (LE) ricadenti in zona E1.

Pratica n° 05275830759-26042024-1122

SUAP GALATONE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
05275830759

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	**355047**	**17/03/2023**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MARCO ANTONIO	**FASANO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
GALATONE ENERGY S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**05275830759**	**05275830759**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
GALATONE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
MARINO CONTE	**12**	**73044**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		GALATONEENERGY@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
SALVATORE	**DI CROCE**		

Nato a	il

	Provincia		Stato
		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
salvatore.dicroce@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 997,92 kW DC e AC. Zona E1 del Comune di Galatone.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
salvatore.dicroce@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GALATONE

indirizzo pec commercio.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GALATONE indirizzo mail commercio.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail privacy@liquidlaw.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI GALATONE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GALATONE		**LE**	**73044**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Località Mungetti	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
12	**105**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
12	**126**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
12	**270**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
12	**298**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
12	**299**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
12	**725**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
12	**763**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**32964.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
32964.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**Azienda Agricola Ramundo Annatonia**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i. (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.lgs. 28/2011 e s.m.i.)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza elettrica di 997,92 kW DC e AC, comprensivo delle relative opere ed infrastrutture connesse. I terreni di interesse, a cui si accede tramite la viabilità comunale, sono attualmente coltivati ad uliveto e sono di proprietà della sig.ra Ramundo Annatonia, legale rappresentante di Azienda Agricola Ramundo Annatonia. L’impianto agrovoltaico in progetto verrà realizzato al di sopra delle piante di ulivo esistenti per cui l'Azienda Agricola Ramundo Annatonia continuerà regolarmente a coltivare i terreni, eseguendo ogni attività necessaria alle colture olivicole poste al di sotto delle strutture dell'impianto agrovoltaico che si andrà a realizzare.L’impianto agrovoltaico proposto è costituito da un impianto fotovoltaico, i cui moduli sono istallati su inseguitori fotovoltaici monoassiali (tracker), costituiti da apposite strutture per far sì che i moduli possano essere istallati al di sopra dell’uliveto esistente. L’impianto fotovoltaico si compone complessivamente di 2.016 pannelli fotovoltaici, ognuno di potenza pari a 495 Wp. Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di una cabina utente e di una cabina di consegna entrambe ubicate all’interno del terreno interessato dall’impianto.La viabilità interna all’impianto, da realizzare per le opere di costruzione e manutenzione dello stesso, sarà utilizzata anche per il passaggio dei cavidotti interrati per le reti elettriche interne all’area recintata, per la rete telematica interna di monitoraggio in fibra ottica per il controllo dell’impianto fotovoltaico mediante trasmissione dati via modem o satellitare e per la rete elettrica interna a bassa tensione per l’alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (movimentazione tracker, controllo, illuminazione, …). Il progetto prevede inoltre la realizzazione del cavidotto MT di collegamento dall’impianto di produzione alla rete elettrica esistente, costituita dall’elettrodotto MT aereo denominato “MARTIRIGGIAN - DW3013759”. Il cavidotto suddetto, della lunghezza di circa 350 metri, sarà realizzato in cavo interrato alla tensione di 20 kV ed interesserà unicamente il territorio del Comune di Galatone. La connessione alla linea elettrica esistente avverrà tramite l’istallazione di un nuovo sostegno (palo) e la sostituzione di un sostegno esistente attualmente a servizio dell’elettrodotto MT aereo denominato “MARTIRIGGIAN - DW3013759”.Il progetto prevede anche la realizzazione della viabilità di servizio (di tipo permeabile) per il tratto di cavidotto MT di collegamento interrato che dalla strada comunale arriva fino al punto di connessione alla linea elettrica esistente.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[X] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)
_DC6041_C125935_A6800

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Trattasi di impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[X] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome	Nome
PULIZZI	**GIUSEPPE**

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Studio in:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera
MELFI

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
ARCHITETTI PCC	**POTENZA**	**1016**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata
	giuseppe.pulizzi@archiworldpec.it

e dichiara inoltre

[X] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**POTENZA**

Comune italiano o Località estera
MELFI

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
INGEGNERI	**POTENZA**	**1733**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata
	salvatore.dicroce@ingepec.eu

Studio in:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
INGEGNERI	**POTENZA**	**1733**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata
	salvatore.dicroce@ingpec.eu

[ ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

I) Impresa esecutrice dei lavori

[ ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[X] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA
DE IACO IMPIANTI S.R.L.	**03612960751**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.
LECCE	**03612960751**

con sede in	provincia	stato
	LECCE	**ITALIA**

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome
DE IACO	**ARTURO**

codice fiscale

nato a	provincia	stato
GALATINA	**LECCE**	**ITALIA**

nato il

Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			deiacoimpianti@pec.it

Dati per la verifica della regolarità contributiva

[ ] Cassa edile

	sede di
[X] INPS	**LECCE**

Matr./Pos. Contr. n.
4105926795

[ ] INAIL

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

NESSUNO

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
100.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
26/04/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220690325813	**26/04/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

SUAP GALATONE

Identificativo elenco nazionale SUAP: 2193

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	GALATONE	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	2193	Ufficio Destinatario	SUAP GALATONE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	GALATONE ENERGY S.R.L.		
Codice fiscale	05275830759		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	LE	355047	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	05275830759-26042024-1122
Descrizione	Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 997,92 kW DC e AC. Zona E1 del Comune di Galatone.		

Procura speciale

Procura speciale [X]

Nome file allegato	Descrizione
05275830759-26042024-1122.065.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	DI CROCE	Nome	SALVATORE
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	salvatore.dicroce@ingpec.eu	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	salvatore.dicroce@ingpec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
05275830759-26042024-1122.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
05275830759-26042024-1122.064.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
05275830759-26042024-1122.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
05275830759-26042024-1122.050.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
05275830759-26042024-1122.066.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
05275830759-26042024-1122.060.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
05275830759-26042024-1122.027.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.028.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.029.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.030.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.031.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.032.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.033.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.034.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.035.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.036.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.037.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.038.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.039.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.040.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.041.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.042.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.043.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.044.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.045.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.046.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.047.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.048.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.049.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05275830759-26042024-1122.067.PDF.P7M	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione
05275830759-26042024-1122.002.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05275830759-26042024-1122.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05275830759-26042024-1122.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05275830759-26042024-1122.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05275830759-26042024-1122.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05275830759-26042024-1122.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

05275830759-26042024-1122.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05275830759-26042024-1122.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05275830759-26042024-1122.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05275830759-26042024-1122.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05275830759-26042024-1122.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05275830759-26042024-1122.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05275830759-26042024-1122.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05275830759-26042024-1122.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05275830759-26042024-1122.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05275830759-26042024-1122.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05275830759-26042024-1122.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05275830759-26042024-1122.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05275830759-26042024-1122.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05275830759-26042024-1122.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05275830759-26042024-1122.024.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05275830759-26042024-1122.003.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
05275830759-26042024-1122.004.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
05275830759-26042024-1122.061.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
05275830759-26042024-1122.062.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
05275830759-26042024-1122.070.PDF.P7M	Visura Camerale Proponente
05275830759-26042024-1122.071.PDF.P7M	Documento Identità Progettista Architettonico
05275830759-26042024-1122.072.PDF.P7M	Documento Identità Progettista Elettrico
05275830759-26042024-1122.073.PDF.P7M	Documento Identità Progettista Strutture e Direttore
05275830759-26042024-1122.074.PDF.P7M	Titolo di proprietà
05275830759-26042024-1122.075.PDF.P7M	Autorizzazione del proprietario alla realizzazione
05275830759-26042024-1122.076.PDF.P7M	Certificato di Destinazione Urbanistica
05275830759-26042024-1122.077.PDF.P7M	Contratto preliminare di vendita terreno per
05275830759-26042024-1122.078.PDF.P7M	Richiesta di autorizzazione per la realizzazione del
05275830759-26042024-1122.079.PDF.P7M	Soluzione tecnica minima generale del gestore di rete
05275830759-26042024-1122.080.PDF.P7M	Accettazione del preventivo di connessione
05275830759-26042024-1122.081.PDF.P7M	Validazione accettazione STMG
05275830759-26042024-1122.082.PDF.P7M	Voltura STMG da F.IMM srl a Galatone Energy srl
05275830759-26042024-1122.083.PDF.P7M	Esito positivo voltura STMG
05275830759-26042024-1122.084.PDF.P7M	Lettera di affidamento incarico al Professionista
05275830759-26042024-1122.085.PDF.P7M	Dichiarazione del professionista sui compensi
05275830759-26042024-1122.086.PDF.P7M	Dichiarazione sul rispetto distanze dalle strade
05275830759-26042024-1122.087.PDF.P7M	Dichiarazione del rispetto dei limiti DPCM 14.11.1997
05275830759-26042024-1122.088.PDF.P7M	Dichiarazione circa l'utilizzo in loco dei materiali da
05275830759-26042024-1122.063.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’

05275830759-26042024-1122.068.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
05275830759-26042024-1122.069.PDF.P7M	(Allegare planimetria catastale originale)
05275830759-26042024-1122.025.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
05275830759-26042024-1122.026.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
05275830759-26042024-1122.051.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
05275830759-26042024-1122.052.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
05275830759-26042024-1122.053.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
05275830759-26042024-1122.054.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
05275830759-26042024-1122.055.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
05275830759-26042024-1122.056.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
05275830759-26042024-1122.057.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
05275830759-26042024-1122.058.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
05275830759-26042024-1122.059.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

SUAP GALATONE			
del comune di:	**GALATONE**	Id:	**2193**
Responsabile SUAP:	**COLOPI**	**GIUSEPPE**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**05275830759-26042024-1122**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0050215 del 27/04/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**salvatore.dicroce@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**GALATONE ENERGY S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**05275830759**	Sede legale provincia:	**LECCE**	
Presso il comune di:	**GALATONE**			
via, viale, piazza ...:	**MARINO CONTE**		n.	**12**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**DI CROCE**	Nome:	**SALVATORE**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**GALATONE**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. Località Mungetti**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
SUAP GALATONE	
Indirizzo:	**VIA CAIROLI n. SN 73044 - GALATONE (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GALATONE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 05275830759-26042024-1122.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 05275830759-26042024-1122.080.PDF.P7M (Accettazione del preventivo di connessione)
- 05275830759-26042024-1122.050.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 05275830759-26042024-1122.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05275830759-26042024-1122.067.PDF.P7M (Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro))
- 05275830759-26042024-1122.037.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05275830759-26042024-1122.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05275830759-26042024-1122.052.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05275830759-26042024-1122.082.PDF.P7M (Voltura STMG da F.IMM srl a Galatone Energy srl)
- 05275830759-26042024-1122.003.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 05275830759-26042024-1122.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05275830759-26042024-1122.035.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05275830759-26042024-1122.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05275830759-26042024-1122.084.PDF.P7M (Lettera di affidamento incarico al Professionista)
- 05275830759-26042024-1122.054.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05275830759-26042024-1122.039.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.056.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05275830759-26042024-1122.041.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.071.PDF.P7M (Documento Identità Progettista Architettonico)
- 05275830759-26042024-1122.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05275830759-26042024-1122.069.PDF.P7M ((Allegare planimetria catastale originale))
- 05275830759-26042024-1122.086.PDF.P7M (Dichiarazione sul rispetto distanze dalle strade)
- 05275830759-26042024-1122.059.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05275830759-26042024-1122.043.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.088.PDF.P7M (Dichiarazione circa l'utilizzo in loco dei materiali da scavo)
- 05275830759-26042024-1122.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05275830759-26042024-1122.028.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.026.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 05275830759-26042024-1122.057.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05275830759-26042024-1122.074.PDF.P7M (Titolo di proprietà)
- 05275830759-26042024-1122.060.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 05275830759-26042024-1122.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05275830759-26042024-1122.031.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.078.PDF.P7M (Richiesta di autorizzazione per la realizzazione del cavidotto su suolo comunale)
- 05275830759-26042024-1122.047.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.002.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05275830759-26042024-1122.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05275830759-26042024-1122.062.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 05275830759-26042024-1122.076.PDF.P7M (Certificato di Destinazione Urbanistica)
- 05275830759-26042024-1122.045.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.033.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.064.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 05275830759-26042024-1122.066.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 05275830759-26042024-1122.036.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05275830759-26042024-1122.081.PDF.P7M (Validazione accettazione STMG)
- 05275830759-26042024-1122.051.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05275830759-26042024-1122.034.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05275830759-26042024-1122.049.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05275830759-26042024-1122.004.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05275830759-26042024-1122.083.PDF.P7M (Esito positivo voltura STMG)
- 05275830759-26042024-1122.085.PDF.P7M (Dichiarazione del professionista sui compensi percepiti per l'incarico)
- 05275830759-26042024-1122.053.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05275830759-26042024-1122.070.PDF.P7M (Visura Camerale Proponente)
- 05275830759-26042024-1122.025.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 05275830759-26042024-1122.038.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 05275830759-26042024-1122.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05275830759-26042024-1122.087.PDF.P7M (Dichiarazione del rispetto dei limiti DPCM 14.11.1997)
- 05275830759-26042024-1122.068.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 05275830759-26042024-1122.040.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05275830759-26042024-1122.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05275830759-26042024-1122.072.PDF.P7M (Documento Identità Progettista Elettrico)
- 05275830759-26042024-1122.055.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05275830759-26042024-1122.073.PDF.P7M (Documento Identità Progettista Strutture e Direttore dei Lavori)
- 05275830759-26042024-1122.029.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05275830759-26042024-1122.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05275830759-26042024-1122.042.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.075.PDF.P7M (Autorizzazione del proprietario alla realizzazione dell'intervento)
- 05275830759-26042024-1122.027.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.044.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.058.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05275830759-26042024-1122.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 05275830759-26042024-1122.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05275830759-26042024-1122.077.PDF.P7M (Contratto preliminare di vendita terreno per connessione)
- 05275830759-26042024-1122.061.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 05275830759-26042024-1122.030.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.048.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.079.PDF.P7M (Soluzione tecnica minima generale del gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05275830759-26042024-1122.046.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.063.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL’ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 05275830759-26042024-1122.032.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05275830759-26042024-1122.065.PDF.P7M (Procura speciale)
- 05275830759-26042024-1122.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**salvatore.dicroce@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**27/04/2024**

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*PULIZZI GIUSEPPE*			
codice fiscale				
nato a	prov.		stato	*ITALIA*
nato il				
residente in	prov.		stato	*ITALIA*
indirizzo			C.A.P.	
con studio in	prov.	*PZ*	stato	*ITALIA*
indirizzo			C.A.P.	*85025*
Iscritto all'ordine/collegio *ARCHITETTI PPC*	di	*POTENZA*	al n.	*1016*
Telefono +			fax.	
posta elettronica certificata: *giuseppe.pulizi@archiworldpec.it*				

N.B. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;	
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;	
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max. 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.lgs. n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;	
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;	
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max. 4 generatori eolici;	
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;	
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max. 200 kW;	
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;	
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;	
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione plano altimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max. 200 kW;	
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;	
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.lgs. 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.	
☒ Altro impianto di energia elettrica **Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area classificata idonea ai sensi dell'articolo 20, comma 8, lett. c-quater) del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i. (realizzabile con P.A.S. ai sensi dell'art.6, comma 9 bis del D.lgs. 28/2011 e s.m.i.).**	

e che consistono in:

Realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza elettrica di 997,92 kW DC e AC, comprensivo delle relative opere ed infrastrutture connesse, sui terreni siti nel territorio del Comune di Galatone (LE), in località "Mungetti", e sono classificati dagli strumenti urbanistici vigenti come ricadenti in zona agricola.

I terreni interessati dal progetto, a cui si accede tramite la viabilità comunale, sono attualmente coltivati ad uliveto e sono di proprietà della sig.ra Ramundo Annatonia, legale rappresentante di Azienda Agricola Ramundo Annatonia, che li conduce.

I terreni interessati dal progetto hanno un'estensione, intesa come l'area catastale di proprietà privata, pari a 32.964 m².

Si sottolinea che la realizzazione dell'impianto agrovoltaico in progetto consentirà il prosieguo dell'attività agricola esistente.

L'impianto agrovoltaico in progetto, infatti, verrà realizzato al di sopra delle piante di ulivo esistenti per cui l'Azienda Agricola Ramundo Annatonia continuerà regolarmente a coltivare i terreni, eseguendo ogni attività necessaria alle colture olivicole poste al di sotto delle strutture dell'impianto agrovoltaico che si andrà a realizzare.

L'impianto agrovoltaico proposto è costituito in sintesi, da un impianto fotovoltaico, i cui moduli sono istallati su inseguitori fotovoltaici monoassiali (tracker), costituiti da apposite strutture per far sì che i moduli possano essere istallati al di sopra dell'uliveto esistente.

L'impianto fotovoltaico si compone complessivamente di 2.016 pannelli fotovoltaici, ognuno di potenza pari a 495 Wp.

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di una cabina utente e di una cabina di consegna entrambe ubicate all'interno del terreno interessato dall'impianto.

La viabilità interna all'impianto, da realizzare per le opere di costruzione e manutenzione dello stesso, sarà utilizzata anche per il passaggio dei cavidotti interrati per le reti elettriche interne all'area recintata, per la rete telematica interna di monitoraggio in fibra ottica per il controllo dell'impianto fotovoltaico mediante trasmissione dati via modem o satellitare e per la rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (movimentazione tracker, controllo, illuminazione, …).
Il progetto prevede inoltre la realizzazione del cavidotto MT di collegamento dall'impianto di produzione alla rete elettrica esistente, costituita dall'elettrodotto MT aereo denominato "MARTIRIGGIAN - DW3013759".
Il cavidotto suddetto, della lunghezza di circa 350 metri, sarà realizzato in cavo interrato alla tensione di 20 kV ed interesserà unicamente il territorio del Comune di Galatone.
La connessione alla linea elettrica esistente avverrà tramite l'istallazione di un nuovo sostegno (palo) e la sostituzione di un sostegno esistente attualmente a servizio dell'elettrodotto MT aereo denominato "MARTIRIGGIAN - DW3013759".
Il progetto prevede anche la realizzazione della viabilità di servizio (di tipo permeabile) per il tratto di cavidotto MT di collegamento interrato che dalla strada comunale arriva fino al punto di connessione alla linea elettrica esistente.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

Che l'intervento interessa l'immobile sito in località Mungetti avente:

- destinazione d'uso esistente: terreno agricolo (ad es. residenziale, industriale, commerciale, etc.)

- destinazione d'uso di progetto: impianto agrovoltaico per la produzione di energia da fonte solare e la coltivazione

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
-	-	-	

Censito in NCT		
Foglio	Particelle	Sub
12	105, 126, 270, 298, 299, 725 e 763 - Impianto agrovoltaico	-
12	763 (cabina di consegna), strada (connessione MT interrata), 246 (allaccio alla rete esistente) - Opere di connessione	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali): Area dell'impianto agrovoltaico = 32.964 m²

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	Piano Regolatore Generale	ZONA E/1 - Agricole e incolti produttivi	
		Piano Urbanistico Generale (adottato)	Zona Crpva- Prevalente funzione agricola – E1	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			

☐	P.I.P	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☒ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, D.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

si allega apposito documento con il quale si dichiara che le calcolazioni saranno depositate prima dell'inizio dei lavori presso gli uffici competenti, con le modalità previste al punto 2. dell'allegato E della DGR n. 1663 del 22.11.2022.

e che l'intervento

9.3 ☐ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☒ **prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori** (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

si allega apposito documento con il quale si dichiara che le calcolazioni saranno depositate prima dell'inizio dei lavori presso gli uffici competenti, con le modalità previste al punto 2. dell'allegato E della DGR n. 1663 del 22.11.2022.

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

10) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica **(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica **(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

11) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta **(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

13) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

14) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

15) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto
16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto
16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

16) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**
17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

17) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☐ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

18) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

19) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

20) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal D.lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009
l'intervento

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

21) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (specificare): distanze di rispetto dalla strada comunale

23.2 ☐ **ferroviario** (D.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (D.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (D.M. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (D.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☒ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Luogo e data — il progettista

Melfi, 27 aprile 2024 — ARCH. GIUSEPPE PULIZZI

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di GALATONE

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☒ Altro (specificare)

    Dichiarazione sulle autorizzazioni e/o pareri
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ Dichiarazione che l'impianto non si trovi all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'allegato 3) lettera f), al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.219 del 18/09/2010 (comma 9 bis dell'art.6 D.lgs. 28/2011)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Dichiarazione circa il deposito delle calcolazioni delle strutture;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Il dichiarante

MELFI, 27 aprile 2024 arch. GIUSEPPE PULIZZI

CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
P.za Costadura, 1 – 73044
3° SETTORE
Sviluppo Economico
Attività Produttive - Tributi

*Spett.le **SOCIETÀ GALATONE ENERGY S.R.L.***
Amm. Unico – FASANO MARCO ANTONIO
Via M. CONTE, civ. 12
Galatone, cap 73044
pec: galatoneenergy@pec.it

Oggetto: Istanza ex art. 6, comma 6, della Legge Regionale n.25 del 24/09/2012 del progetto per *"Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 997,92 kW DC e AC. Zona E1 del Comune di Galatone."* assunta al prot. SUAP 50215 del 27/04/2024.

Vista la Procedura Abilitativa semplificata pervenuta al prot. SUAP 50215 del 27/04/2024, avviata dal sig. Fasano Marco Antonio in qualità di amministratore unico della società "GALATONE ENERGY srl", con sede legale in Via M. Conte n. 12 a Galatone (LE), P.IVA 05275830759, relativa alla *la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 997,92 kW DC e AC."*, da realizzarsi nel Comune di Galatone su suolo distinto in catasto al foglio 12 particelle 105-125-126-270-298-299-725-763;

Vista la richiesta in oggetto pervenuta al prot. 23430 del 07/08/2024;

Visto il Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Visti gli articoli 107 e 109 del D. Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010;

Vista la circolare del 15 Dicembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto il Regolamento Regionale n.24 del 30.12.2010;

Visto il D.lgs. n.28/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 25/2012 e ss.mm. ii;

Visto l'articolo 31 del Decreto Legislativo n.77 del 03/05/2021, convertito in L.n.129/2021;

Visto l'articolo 20 del D. Lgs. n.199 del 08.11.2021;

Dato che la P.A.S. di cui al prot. SUAP 50215 del 24/09/2024 è interamente asseverata dal tecnico progettista come evidente nell'allegato all'istanza P.A.S. denominato *"Relazione tecnica di asseverazione"* e negli allegati grafici e scrittografici posti a corredo della stessa, anche in relazione all'assenza di vincoli e tutele paesaggistiche e ambientali;

ATTESTA

Sulla scorta delle documentazione in atti, che la P.A.S., avviata dal sig. Fasano Marco Antonio in qualità di amministratore unico della società "GALATONE ENERGY srl", con sede legale in Via M. Conte n. 12 a Galatone (LE), P.IVA 05275830759, relativa alla *la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 997,92 kW DC e AC."*, da realizzarsi nel Comune di Galatone su suolo distinto in catasto al foglio 12 particelle 105-125-126-270-298-299-725-763, assunta al prot. SUAP 50215 del 27/04/2024, ***per come asseverata dal tecnico progettista,*** costituisce titolo idoneo per la realizzazione dell'impianto.

Il Responsabile del 3° Settore
(dott. Colopi Giuseppe)

Il Responsabile del Procedimento
(geom. Alessandro Spagna)

Il Responsabile del 4° Settore
(f.f. ing. Migliaccio Luca)

SOCIETÀ IGNIS S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianto agrofotovoltaico ubicato in località Semeraro individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Mottola (TA) al Fg.78 pt. 14, 15, 47, 149, 269 della potenza di 19.581MWp.

Pratica n° 12127250962-31012023-1124

Suap di MOTTOLA in delega alla CCIAA di TA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
12127250962

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	**2642472**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
Alessandro	**Salerno**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
PROCURATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
IGNIS SRL

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**12127250962**	**12127250962**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
Monte di Pietà	**19**	**20121**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ALESSANDRO	**SALERNO**		**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**TV**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
ignis_srl@legalmail.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 avente ad oggetto un impianto agrofotovoltaico ubicato in località Semeraro individuato all’interno del CatastoTerreni nel Comune di Mottola (TA) al Fg.78 pt. 14, 15, 47, 149, 269 della potenza di 19.581MWp

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
ignis_srl@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MOTTOLA

indirizzo pec suapmottola@pec.comune.mottola.ta.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MOTTOLA indirizzo mail suapmottola@pec.comune.mottola.ta.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MOTTOLA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MOTTOLA	**località Semeraro**	**TA**	**74017**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA MATINE	**s.n.c**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
78	**14**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
78	**15**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
78	**47**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
78	**149**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
78	**269**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
315.80

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto Agrovoltaico della potenza di 19,581MWp

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Impianto agrovoltaico della potenza di 19,581 MW da ubicarsi nell’agro del Comune di Mottola (TA) in località “Semeraro” e relative opere di connessione ricadenti anche nel comune di Castellaneta (TA), consociato con la coltivazione di grano duro all’esterno dell’area recintata d’impianto, la piantumazione di ulivi esternamente alla recinzione che assolverà anche alla funzione di mitigazione visiva, foraggera sotto i pannelli fotovoltaicie tra le file dei trackers, coltivazione di rosmarino, salvia e timo come strisce di impollinazione.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**nessun precedente edilizio/ è un terreno agricolo**	**00**	**30/11/0002**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[X] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**BARLETTA-ANDRIA-TRANI**

Comune italiano o Località estera
ANDRIA

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
V.GIOBERTI	**11**	**76123**

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Degli Ingegneri	**Provincia di Barletta-Andria-Trani**	**463**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

[ ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

I) Impresa esecutrice dei lavori

[ ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[X] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA
ECOPRIME ITALIA	**06316800967**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.
MILANO	**1884376**

con sede in	provincia	stato
MILANO	**MILANO**	**ITALIA**

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
VIA G.BATTISTA SORESINA	**2**	**20144**

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome
FLORIDIA	**VINCENZO**

codice fiscale

nato a	provincia	stato

nato il

Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			ecoprimeitalia@pec.netclean.it

Dati per la verifica della regolarità contributiva

	sede di
[X] Cassa edile	**-**

codice impresa n.	codice cassa n.
-	**-**

	sede di
[X] INPS	**-**

Matr./Pos. Contr. n.
4973414497

	sede di
[X] INAIL	**Milano/Roma**

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
014725842	**092615947/11**

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[X] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[X] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] e allega alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

[ ] indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:
-

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
100.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
26/01/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211517744176	**31/01/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01211517744165	**31/01/2023**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di MOTTOLA in delega alla CCIAA di TA			
del comune di:	**MOTTOLA**	Id:	**5578**
Responsabile SUAP:	**CARRIERO**	**ANTONELLA**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**12127250962-31012023-1124**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0019507 del 31/01/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**ignis_srl@legalmail.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**IGNIS SRL**			
Codice Fiscale:	**12127250962**	Sede legale provincia:	**MILANO**	
Presso il comune di:	**MILANO**			
via, viale, piazza ...:	**Monte di Pietà**		n.	**19**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**SALERNO**	Nome:	**ALESSANDRO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**MOTTOLA**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA MATINE**	n.	**s.n.c**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di MOTTOLA in delega alla CCIAA di TA	
Indirizzo:	**VIA XX SETTEMBRE n. snc 74017 - MOTTOLA (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI MOTTOLA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 12127250962-31012023-1124.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 12127250962-31012023-1124.050.PDF.P7M (RE12.2-VIARCH)
- 12127250962-31012023-1124.080.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 12127250962-31012023-1124.067.PDF.P7M (AR08-Cavidotto di connessione-Censimento e progetto risoluzione interferenze-R0)
- 12127250962-31012023-1124.020.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 12127250962-31012023-1124.065.PDF.P7M (AR07.1-Cavidotto di connessione su base catastale-R0)
- 12127250962-31012023-1124.005.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 12127250962-31012023-1124.037.PDF.P7M (RE02.2-Relazione Vincolo idrogeologico-R0)
- 12127250962-31012023-1124.069.PDF.P7M (AR10-Planivolunetrico, sezioni e vista interna-R0)
- 12127250962-31012023-1124.039.PDF.P7M (RE03.1-Relazione pedo-agronomica-R0)
- 12127250962-31012023-1124.033.PDF.P7M (CME02-Computo Metrico Estimativo-Elenco prezzi e Analisi prezzi-R0.PDF)
- 12127250962-31012023-1124.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12127250962-31012023-1124.063.PDF.P7M (AR05.2-Layout su base vincolistica-R0)
- 12127250962-31012023-1124.024.PDF.P7M (Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28)
- 12127250962-31012023-1124.061.PDF.P7M (AR04-Pianificazione e tutela-R0)
- 12127250962-31012023-1124.056.PDF.P7M (AR01-Inquadramento territoriale-R0)
- 12127250962-31012023-1124.031.PDF.P7M (Atto)
- 12127250962-31012023-1124.076.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12127250962-31012023-1124.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12127250962-31012023-1124.026.PDF.P7M (ASSEVERAZIONE AI SENSI DELLA CIRCOLARE ENAC 14.11.2011-0146391_IOP)
- 12127250962-31012023-1124.044.PDF.P7M (RE07-Piano Particellare Descrittivo-R0)
- 12127250962-31012023-1124.058.PDF.P7M (AR02.2-Rilievo Topografico-R0)

- 12127250962-31012023-1124.013.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12127250962-31012023-1124.043.PDF.P7M (RE06-Disciplinare descrittivo e prestazionale elementi tecnici-R0)
- 12127250962-31012023-1124.029.PDF.P7M (Contratto Preliminare di diritto di servitù)
- 12127250962-31012023-1124.074.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12127250962-31012023-1124.015.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12127250962-31012023-1124.041.PDF.P7M (RE04-Relazione descrittiva fondazioni e calcoli preliminari strutture-R0)
- 12127250962-31012023-1124.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12127250962-31012023-1124.046.PDF.P7M (RE09-Prime indicazioni sicurezza-R0.pdf)
- 12127250962-31012023-1124.072.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12127250962-31012023-1124.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 12127250962-31012023-1124.055.PDF.P7M (RE09-All.1-Planimetria cantiere-R0)
- 12127250962-31012023-1124.079.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 12127250962-31012023-1124.070.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 12127250962-31012023-1124.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12127250962-31012023-1124.048.PDF.P7M (RE11-Accertamento di compatibilità paesaggistica-R0)
- 12127250962-31012023-1124.022.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 12127250962-31012023-1124.034.PDF.P7M (RE00-Elenco Elaborati-R0)
- 12127250962-31012023-1124.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 12127250962-31012023-1124.053.PDF.P7M (RE12-All.3)
- 12127250962-31012023-1124.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12127250962-31012023-1124.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12127250962-31012023-1124.036.PDF.P7M (RE02.1-Relazione Idrologica e idraulica-R0)
- 12127250962-31012023-1124.066.PDF.P7M (AR07.2-Cavidotto di connessione su base CTR-R0)
- 12127250962-31012023-1124.051.PDF.P7M (RE12-All.1)
- 12127250962-31012023-1124.068.PDF.P7M (AR09-Piano Particellare-R0.pdf)
- 12127250962-31012023-1124.064.PDF.P7M (AR06-Strutture supporto pannelli fotovoltaici e recinzioni-pianta e prospetti-R0)
- 12127250962-31012023-1124.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12127250962-31012023-1124.023.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 12127250962-31012023-1124.032.PDF.P7M (CME01-Computo Metrico Estimativo-Realizzazione-Dismissione e Ripristino-R0)
- 12127250962-31012023-1124.038.PDF.P7M (RE02.3-Relazione Geologica-R0)
- 12127250962-31012023-1124.077.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12127250962-31012023-1124.025.PDF.P7M (Modulo Presentazione PAS)
- 12127250962-31012023-1124.062.PDF.P7M (AR05.1-Layout impianto-R0)
- 12127250962-31012023-1124.057.PDF.P7M (AR02.1-Corografia Area di Intervento-R0)
- 12127250962-31012023-1124.027.PDF.P7M (Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775,)
- 12127250962-31012023-1124.060.PDF.P7M (AR03.2-Profili altimetrici longitudinali e trasversali_Stazione-R0)
- 12127250962-31012023-1124.030.PDF.P7M (Contratto Preliminare di costituzione di diritto di servitù)
- 12127250962-31012023-1124.012.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 12127250962-31012023-1124.075.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12127250962-31012023-1124.059.PDF.P7M (AR03.1-Profili altimetrici longitudinali e trasversali_ImpiantoFV-R0)
- 12127250962-31012023-1124.073.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12127250962-31012023-1124.014.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12127250962-31012023-1124.028.PDF.P7M (Contratto Preliminare di compravendita)
- 12127250962-31012023-1124.042.PDF.P7M (RE05-Relazione specialistica e calcoli impianto fotovoltaico-R0.pdf)
- 12127250962-31012023-1124.011.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12127250962-31012023-1124.045.PDF.P7M (RE08-Relazione terre e rocce da scavo e rifiuti-R0.pdf)
- 12127250962-31012023-1124.071.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12127250962-31012023-1124.016.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12127250962-31012023-1124.040.PDF.P7M (RE03.2-Progetto Agricolo-R0)
- 12127250962-31012023-1124.047.PDF.P7M (RE10-Valutazione di incidenza ambientale-R0)
- 12127250962-31012023-1124.078.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12127250962-31012023-1124.054.PDF.P7M (RE13-Documentazione fotografica-R0)
- 12127250962-31012023-1124.002.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 12127250962-31012023-1124.021.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 12127250962-31012023-1124.035.PDF.P7M (RE01-Relazione Tecnica Generale-R0)
- 12127250962-31012023-1124.049.PDF.P7M (RE12.1-VIARCH)
- 12127250962-31012023-1124.018.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12127250962-31012023-1124.052.PDF.P7M (RE12-All.2)
- 12127250962-31012023-1124.004.PDF.P7M (Procura speciale)
- 12127250962-31012023-1124.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**ignis_srl@legalmail.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**31/01/2023**

Allegato 1

ASSEVERAZIONE E DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto Dott. Ing. Renato Pertuso della Tèkne srl – Società di Ingegneria – con sede in Andria, Via V. Gioberti n. 11, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani al n° 463, in qualità di progettista dell'impianto fotovoltaico "Mottola" di potenza nominale pari a 19,581 MW della società IGNIS srl,
e.mail:__r.pertuso@tekne-ingegneria.it_____

in qualità di **TECNICO PROGETTISTA** dei lavori previsti dalla presente relazione, nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 29 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

ASSEVERA

Ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale che gli interventi da eseguirsi nell'immobile sopraindicato e di seguito descritti, nonché rappresentati negli allegati, a mia firma

1. non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati e/o approvati, con il Regolamento Edilizio vigente, e con le disposizioni di legge statali e regionali in materia;

2. rispettano le norme di sicurezza con particolare riferimento alla normativa sismica;

3. rispettano le norme igienico-sanitarie vigenti;

4. che l'immobile ☐ **non risulta // ☒ risulta** assoggettato all'ottenimento del parere preventivo **AUSL** (richiesto in sede di Conferenza dei servizi);

5. che l'immobile ☒ **non risulta // ☐ risulta** assoggettato a vincoli di cui al D.Lgs 22.01.2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

6. che l'immobile e/o l'attività da insediare ☐ **non rientra // ☒ rientra** tra quelle soggette al controllo di prevenzione incendi dei **VV.F e ☐ di aver ottenuto parere favorevole al progetto allegato, ☒ di aver richiesto il parere in sede di Conferenza dei servizi;**

7. che ☐ **non si prevedono // ☒ si prevedono** opere complesse di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e/o struttura metallica come previsto dal D.P.R. 380/01 (ex legge 1086/71) **(se previste si dovra' provvedere a depositare la relativa documentazione)**;

8. che ☐ **non si prevedono // ☒ si prevedono** interventi sugli impianti tecnologici di cui alla L. 46/90, L. 10/91, D.P.R. 447/91, D.P.R. 412/93, D.Lgs 192/05, D.L.gs 311/06 e D.G.R. 1730/07 (**D.M.37/08**) e soggetti a progettazione e relativo deposito **(se previsti si dovra' provvedere a depositare la relativa documentazione)**;

ASSEVERA, altresì,

la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie, consapevole di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale.

DICHIARA

- che la rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso.
- che ultimato l'intervento sarà presentato allo Sportello Unico per l'Edilizia la comunicazione di fine lavori e il certificato di collaudo finale con il quale si attesta la conformità dell'opera al

progetto presentato, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarante che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.

Andria, lì 23/12/2022

IL TECNICO INCARICATO
(firma e timbro professionale)



COMUNE DI MOTTOLA

SETTORE 5 GESTIONE DEL TERRITORIO
UFFICI: URBANISTICA – AGRICOLTURA – UFFICIO SUAP. – UFFICIO COMMERCIO - PROTEZIONE CIVILE UFFICIO UMA – UFFICIO CACCIA -

Piazza XX Settembre – 74017 MOTTOLA (TA)
Pec: urbanistica@pec.comune.mottola.ta.it

al sig. **Alessandro Salerno**
procuratore
IGNIS srl
ignis_srl@legalmail.it

rif_ID PRATICA: 12127250962-31012023-1124
Prot. n. 19507 del 31/01/2023

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (PAS)
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 avente ad oggetto un impianto agrofotovoltaico ubicato in località Semeraro individuato all'interno del CatastoTerreni nel Comune di Mottola (TA) al Fg.78 pt. 14, 15, 47, 149, 269 della potenza di 19.581MWp.

Dichiarazione di Idoneità

Visti e **Richiamati** i pareri espressi acquisiti dagli Enti coinvolti nel procedimento in parola giusta conclusione positiva della conferenza dei servizi trasmessa al proponente a mezzo suap prot. 0299371 del 14.11.2024;
Vista la nota acquisita al prot. dell'Ente n. 21668 del 21.11.2024 con la quale la Società Ignis srl nel rinnovare la disponibilità alla sottoscrizione di una convenzione con il Comune di Mottola allegata all'istanza, ne trasmette ulteriore bozza per condividerne i contenuti prima della sottoscrizione;
Vista la nota Nostro prot. 21716 del 21.11.2024 con la quale si richiedevano integrazioni documentali utili al perfezionamento dell'iter istruttorio, comprensive tra l'altro, di polizza fideiussoria a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, secondo la disciplina vigente ai sensi dell'art 6 comma 7 bis della L.R. 25/2012;
Vista la nota prot. SUAP n. 0314995 del 25.11.2024 con la quale il proponente riscontrava parzialmente la suddetta nota;
Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010;
Visto il Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010 "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
Vista la Circolare del 15.12.2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto l'articolo 1-quater della Legge n° 129/2010;
Visto il D. Lgs n. 28/2011 e s.m.i.;
Vista la L. R. n. 25/2012 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" e s.m.i.;
Visto l'articolo 31 del D.Lgs. n. 77 del 03.05.2021, convertito in L. 108/2021;
Visto l'art. 20 del D. Lgs. N. 199 del 08.11.2021;
Visti gli art. 107 e 109 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000;

Tutto quanto premesso, con la presente, si

ATTESTA

che la P.A.S. acquisita in data 31/01/2023 prot. SUAP n. 19507, ID Pratica: 12127250962-31012023-1124, proposta dalla società "IGNIS s.r.l." per "un impianto agrofotovoltaico ubicato in località Semeraro individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Mottola (TA) al Fg.78 pt. 14, 15, 47, 149, 269 della potenza di 19.581 MWp" costituisce **titolo idoneo** per l'installazione dell'impianto nel rispetto delle prescrizioni di cui ai pareri acquisiti.

Rileva, altresì, che consentendo il differimento dell'adempimento, tra l'altro, di presentazione dell'apposita polizza fideiussoria ai sensi dell'art 6 comma 7 bis della L.R. 25/2012 entro 180 giorni dall'avvio dei lavori cosi come disciplinato dalla DGR n. 1901/2022, la società Ignis srl è **obbligata**, pertanto, a presentare a norma di legge idonea **comunicazione di inizio lavori**.

Precisa, ovvero, che in ogni caso la presentazione della fideiussione costituisce un obbligo della società Ignis srl anche ai fini della validità del titolo autorizzativo, in quanto il mancato deposito della fideiussione entro i termini prescritti determina la **decadenza del titolo autorizzativo**, come espressamente previsto dal punto 4.2 della Delibera di Giunta Regionale n. 1901/2022.

Mottola, 28.11.2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 5°
arch. NICOLA D'AURIA

Firmato digitalmente da
Nicola D'Auria
O = Ordine degli Architetti di Taranto
C = IT
Data e ora della firma: 28/11/2024 13:32:15

SOCIETÀ REDEN DELTA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza installata pari a 9.829,8 kWp localizzato in area industriale presso il comune di Manfredonia (FG).

codice istanza: c_e885-28983 *versione 4.0 del 19/03/2024*

Amministrazione destinataria
Comune di Manfredonia

Ufficio destinatario
Ufficio urbanistica

- ☐ PAS
- ☐ PAS UNICA (PAS più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
- ☑ PAS CONDIZIONATA (PAS o PAS unica più istanze per acquisire atti di assenso)

Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa alla realizzazione di impianti alimentati da energia rinnovabile

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, del Decreto Ministeriale 10/09/2010 e dell'articolo 6 della Legge regionale 24/09/2012 n. 25

DATI DEL TITOLARE ***(in caso di più titolari, compilare il modulo secondario "Ulteriori intestatari")***

Il sottoscritto

Cognome	Nome	Codice Fiscale
CRISI	LUCA	

Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza
	M		Italia

Residenza

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
							☐	

Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata

in qualità di *(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)*

Ruolo

Legale rappresentante

Denominazione/Ragione sociale	Tipologia
REDEN DELTA	SRL

Sede legale

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
RM	Roma	PIAZZA CAVOUR	17				☐	00193

Codice Fiscale	Partita IVA
17293151001	17293151001

Telefono	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata
		powerg@legalmail.it

Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio	Provincia	Numero Iscrizione
iscritto	RM	17293151001

Iscrizione al Repertorio Economico e Amministrativo (REA)	Provincia	Numero iscrizione
iscritto	RM	1708816

Posizione INAIL	Codice INAIL impresa

domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento

(articolo 3-bis, comma 4-quinquies del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82)

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al procedimento trasmesse dall'Amministrazione vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica

DICHIARAZIONI (articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445)

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla Legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(ad esempio proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

Titolo richiedente (proprietario, comproprietario, ecc.)	Se altro negozio giuridico
superficiario	

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 (●) avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2 ( ) non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori, come risulta dall'allegato "*Ulteriori intestatari*", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea)

b) Presentazione della PAS/PAS unica/PAS condizionata

di presentare

- b.1 ( ) PAS per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato decorsi trenta giorni dal ricevimento della presente
- b.2 ( ) b.2 PAS più altre segnalazioni o comunicazioni (PAS unica): contestualmente alla PAS le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato decorsi trenta giorni dal ricevimento della stessa
- b.3 (●) PAS o PAS unica più domanda per il rilascio di atti di assenso (PAS condizionata da atti di assenso): contestualmente alla PAS, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto

di dare corso decorsi trenta giorni dalla presentazione della presente ai lavori di

c.1 ○ fotovoltaico

- **c.1.1** ○ impianto aderente o integrato nel tetto dell'edificio esistente, di superficie inferiore a quella del tetto, che non modifichi la sagoma dell'edificio
  (articolo 6, comma 11 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 e articolo 21, comma 1 del Decreto Ministeriale 06/08/2010)
- **c.1.2** ○ impianto che non rientra nei punti precedenti avente capacità di generazione inferiore a 20 KW
  (articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
- **c.1.3** ○ impianto di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette
  (articolo 6, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- **c.1.4** ○ impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale
  (articolo 6, comma 1, lettera d) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

c.2 ○ impianti di generazione elettrica alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e bio gas

- **c.2.1** ○ impianto operante in assetto cogenerativo avente una capacità di generazione tra 50 e 1.000 KWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3.000 KWt
- **c.2.2** ○ impianto alimentato da biomasse con potenza tra 0 e 200 KW
- **c.2.3** ○ impianto alimentato da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas con potenza tra 0 e 250 KW
- **c.2.4** ○ impianti alimentato a biomassa diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA
  (articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- **c.2.5** ○ impianto alimentato biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA
  (articolo 6, comma 1, lettera f) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- **c.2.6** ○ impianto alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale
  (articolo 6, comma 1, lettera g) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

c.3 ○ eolico

c.3.1 ○ impianto eolico avente capacità di generazione tra 0 e 60 KW

(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)

c.3.2 ○ torre anemometrica finalizzata alla misurazione temporanea del vento, realizzata mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili, nel caso in cui si preveda una rilevazione di durata superiore a 36 mesi

c.3.3 ○ impianto di potenza nominale complessiva superiore a 60 kW e fino a 200 kW, costituito da un massimo di quattro aerogeneratori, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

(articolo 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

c.3.4 ○ Impianto di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 500 kW costituito da un unico aerogeneratore a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

c.4 ○ idroelettrico e geotermoelettrico

c.4.1 ○ Impianto avente capacità di generazione tra 0 e 100 KW

(Tabella A del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387)

c.4.2 ○ impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

c.4.3 ○ impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

c.5 ◉ altro *(specificare ulteriore intervento previsto dalla normativa regionale)*

Specificare
Impianto fotovoltaico di potenza nominale superiore ad 1 MW e inferiore a 10 MW localizzato in area industriale, così come previsto dal Decreto Legge 9 dicembre 2023 n. 181 convertito con modificazioni dalla L. 2 febbraio 2024, n.11

che si configurano come

c.6 ◉ nuovo intervento

c.7 ○ completamento intervento abilitato con

(la realizzazione di interventi non completati entro 3 anni dal perfezionamento della PAS è subordinata a nuova dichiarazione ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

Atto abilitativo	Protocollo/numero	Data

c.8 ○ modifica impianto esistente

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in

Particella terreni o Unità imm. urbana	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura
particella terreni	E885		41	00662			☐

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
FG	Manfredonia	ss 89					☑	71043

Ulteriori immobili oggetto del procedimento ***(allegare il modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")***

il procedimento riguarda 79 ulteriori immobili

Destinazione d'uso principale

attività industriali e artigianali

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 ◉ non riguardano parti comuni

e.2 ○ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

(l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere)

e.3 ○ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "*Ulteriori intestatari*", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea)

e.4 ○ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'articolo 1102 del Codice Civile, apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1 ○ che le opere previste riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

f.2 ○ che lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

f.3 ○ che lo stato attuale dell'immobile risulta in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

		Titolo	Numero titolo	Data titolo
f.(1-2-3).1	☐	titolo unico SUAP		
f.(1-2-3).2	☐	licenza/concessione edilizia/permesso di costruire		
f.(1-2-3).3	☐	autorizzazione edilizia		
f.(1-2-3).4	☐	comunicazione edilizia art. 26 Legge n. 47/1985		
f.(1-2-3).5	☐	condono edilizio		
f.(1-2-3).6	☐	denuncia di inizio attività		
f.(1-2-3).7	☐	DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
f.(1-2-3).8	☐	segnalazione certificata di inizio attività		
f.(1-2-3).9	☐	comunicazione di inizio dei lavori asseverata		
f.(1-2-3).10	☐	comunicazione edilizia libera		
f.(1-2-3).11	☐	Altro *(specificare)*		
f.(1-2-3).12	☐	Primo accatastamento		

f.4 ◉ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi

f.5 ○ lo stato attuale dell'immobile risulta conforme a quello assentito dall'ultimo titolo edilizio abilitativo fatte salve le tolleranze esecutive di cui all'articolo 34-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, dichiarate dal tecnico abilitato

Titolo	Numero	Anno

che, inoltre

f.6 ☐ per lo stesso immobile sono in corso interventi/sono state presentate pratiche per interventi di

	Titolo	Numero titolo	Data titolo
☐			
☐			

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "*Soggetti coinvolti*" e dichiara inoltre

g.1 ○ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "*Soggetti coinvolti*"

g.2 ◉ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

(opzione ammissibile solo nel caso di SCIA condizionata)

h) Impresa esecutrice dei lavori

h.1 ○ che i lavori sono stati/sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "*Soggetti coinvolti*"

(opzione non ammissibile solo nel caso della PAS in sanatoria per opere già eseguite)

h.2 ◉ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

(opzione ammissibile solo nel caso della PAS condizionata)

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

i.1 ◉ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81)

i.2 ○ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto:

- i.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
  - i.2.1.1 ○ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
  - i.2.1.2 ○ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'Allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 90, comma 9 prevista dal Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- i.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
  - i.2.2.1 ○ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
  - i.2.2.2 ○ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica
    - i.2.2.2.1 ☐ allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

i.3 ○ ricade nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445).

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☐	n° ulteriori intestatari del procedimento	a), e)	
☑	soggetti coinvolti	g), h)	sempre obbligatorio
☑	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	
☑	relazione tecnica di asseverazione PAS	-	sempre obbligatorio
☑	ulteriori immobili oggetto del procedimento	e)	
☐	attestazione dello stato legittimo degli immobili	f)	
☐	copia del documenti di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	obbligatorio in caso di presentazione cartacea, non richiesto in caso di presentazione telematica
☐	attestazione del versamento del contributo di costruzione (versamento in unica soluzione)	g)	
☐	attestazione del versamento della prima rata del contributo di costruzione (versamento rateizzato)	g)	
☐	notifica preliminare (articolo 99 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81)	i)	se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali
☑	lettera di affidamento dell'incarico o contratto resa nelle forme previste dall'ordinamento professionale di appartenenza e sottoscritta dal committente	-	
☑	dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente	-	
☑	pagamento dell'imposta di bollo	-	obbligatorio in caso sia allegata almeno una istanza per atto di assenso

☐	copia dell'atto notarile con il quale è stata conferita la procura	-	obbligatorio se il richiedente è procuratore legale
☐	altro		

(descrizione dell'allegato)	(codice fiscale del firmatario)

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

☑ dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Luogo	Data	il dichiarante
Manfredonia	09/09/2024	LUCA CRISI

Documentazione presentata per via telematica ai sensi dell'articolo 65, comma 1 del Decreto legislativo 07/03/2005, n. 82

versione 4.0 del 19/03/2024

In allegato alla dichiarazione di

Codice fiscale

Relazione tecnica di asseverazione allegata a Procedura abilitativa semplificata (PAS)

DATI DEL PROGETTISTA

il sottoscritto progettista

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale
Ing.	CANU	ROBERTO	

Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza
	M		Italia

Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione
in possesso di Partita IVA		ingegneri				

Sede Professionale

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
							☐	

Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di impianto e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

che le opere in progetto sono subordinate a procedura abilitativa semplificata (PAS) in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1 ○ fotovoltaico

1.1.1 ○ impianto aderente o integrato nel tetto dell'edificio esistente, di superficie inferiore a quella del tetto, che non modifichi la sagoma dell'edificio

(articolo 6, comma 11 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 e articolo 21, comma 1 del Decreto Ministeriale 06/08/2010)

1.1.2 ○ impianto che non rientra nei punti precedenti avente capacità di generazione inferiore a 20 KW

(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.1.3 ○ impianto di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

(articolo 6, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.1.4 ○ impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera d) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2 ○ impianti di generazione elettrica alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e bio gas

1.2.1 ○ impianto operante in assetto cogenerativo avente una capacità di generazione tra 50 e 1.000 KWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3.000 KWt

1.2.2 ○ impianto alimentato da biomasse con potenza tra 0 e 200 KW

1.2.3 ○ impianto alimentato da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas con potenza tra 0 e 250 KW

1.2.4 ○ impianti alimentato a biomassa diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2.5 ○ impianto alimentato biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera f) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2.6 ○ impianto alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera g) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.3 ○ eolico

1.3.1 ○ impianto eolico avente capacità di generazione tra 0 e 60 KW

(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.3.2 ○ torre anemometrica finalizzata alla misurazione temporanea del vento, realizzata mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili, nel caso in cui si preveda una rilevazione di durata superiore a 36 mesi

1.3.3 ○ impianto di potenza nominale complessiva superiore a 60 kW e fino a 200 kW, costituito da un massimo di quattro aerogeneratori, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

(articolo 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.3.4 ○ Impianto di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 500 kW costituito da un unico aerogeneratore a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.4 ○ idroelettrico e geotermoelettrico

1.4.1 ○ Impianto avente capacità di generazione tra 0 e 100 KW

(Tabella A del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387)

1.4.2 ○ impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.4.3 ○ impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

1.5 ◉ altro *(specificare ulteriore intervento previsto dalla normativa regionale)*

Specificare
Impianto fotovoltaico di potenza nominale superiore ad 1 MW e inferiore a 12 MW localizzato in area industriale, così come previsto dal Decreto Legge 9 dicembre 2023 n. 181 convertito con modificazioni dalla L. 2 febbraio 2024, n.11

che si configurano come

1.6 ◉ nuovo intervento

1.7 ○ completamento intervento abilitato con

(la realizzazione di interventi non completati entro 3 anni dal perfezionamento della PAS è subordinata a nuova dichiarazione ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

Atto abilitativo	Protocollo/numero	Data

1.8 ○ modifica impianto esistente

e che consistono in

Installazione di impianto fotovoltaico a terra con sistema a inseguimento solare di potenza nominale superiore a 1 MW e inferiore a 12 MW localizzato in area industriale, così come previsto dal Decreto Legge 9 dicembre 2023 n. 181 convertito con modificazioni dalla L. 2 febbraio 2024, n.11. Nello specifico l'impianto sarà realizzato con pannelli bifacciali aventi rivestimento antiriflesso e potenza unitaria pari a 635W per un totale di 15480 moduli e una potenza di picco di 9.829,800kW

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie	Volumetria	Numero dei piani
98252 m²	0 m³	0

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

Strumento urbanistico		Specificare	Zona	Articolo
☑	P.U.G./P.R.G./P.D.F.	PRG	D3E - Ex Insula DI/46	27
☐	PUE/PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	PIRU			
☐	CONVENZIONE			
☐	ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ◉ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 ○ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
  - 4.2.1 ☐ accessibilità
  - 4.2.2 ☐ visitabilità
  - 4.2.3 ☐ adattabilità
- 4.3 ○ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla PAS, soddisfa il requisito di
  - 4.3.1 ☐ accessibilità
  - 4.3.2 ☐ visitabilità
  - 4.3.3 ☐ adattabilità
- 4.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
  - 4.4.1 ☐ presenta contestualmente alla procedura abilitativa semplificata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 ○ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 ◉ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici
  - 5.2.1 ☑ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
  - 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
  - 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
  - 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
  - 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
  - 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

Atra tipologia di impianti

  pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto
  - 5.2.8.1 ○ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
  - 5.2.8.2 ◉ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
    - 5.2.8.2.1 ☑ allega i relativi elaborati

che l'intervento rispetto alla connessione alla rete

- 5.3 ○ non comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
- 5.4 ◉ comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
  - 5.4.1 ☑ allega i relativi elaborati (articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- 6.1.1 ◉ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- 6.1.2 ○ è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
  - 6.1.2.1 ○ sono allegate alla presente richiesta di procedura abilitativa semplificata
  - 6.1.2.2 ○ saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 ◉ non è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 ○ è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
  - 6.2.2.1 ○ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
  - 6.2.2.2 ○ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- 6.3.1 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - 6.3.1.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- 6.3.2 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - 6.3.2.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- 6.3.3 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
  - 6.3.3.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- **7.1** ◉ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
- **7.2** ○ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
  - **7.2.1** ☐ documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **7.2.2** ☐ valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **7.2.3** ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
  - **7.2.4** ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447)
- **7.3** ○ non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- **7.4** ○ rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- **7.5** ○ si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3 "*Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico*")

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- **8.1** ○ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (articolo 41-bis del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e articolo 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
- **8.2** ○ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o dell'articolo 41-bis, comma 1 del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161, e inoltre
  - **8.2.1** ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
  - **8.2.2** ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161 si prevede la presentazione del piano di utilizzo
    - **8.2.2.1** ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- **8.3** ◉ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- **8.4** ○ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
- **8.5** ○ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
- **8.6** ○ ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006 n. 6, si allega bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 ◉ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 ○ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 ○ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
  - 9.3.1 ○ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
  - 9.3.2 ○ la deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

e che l'intervento

- 9.4 ◉ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
- 9.5 ○ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e
  - 9.5.1 ○ si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto
  - 9.5.2 ○ la valutazione del progetto è stata ottenuta con

Protocollo	Data

- 9.6 ○ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con

Protocollo	Data

10) Amianto

- 10.1 ◉ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 ○ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, commi 2 e 5 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
  - 10.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

- 11.1 ◉ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2 ○ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
  - 11.2.1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

- 12.1 ◉ non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 ○ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
  - 12.2.1 ○ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
  - 12.2.2 ○ la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)
  - 12.2.3 ○ la denuncia è stata presentata con

Protocollo	Data

e che l'intervento in merito agli interventi in zona sismica

12.3 ◉ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale

12.4 ○ prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO
"A2" PUNTO

12.4.1 ☐ si allega la seguente documentazione:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati

12.5 ○ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con

Protocollo	Data

12.6 ○ prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 3 e 4) e

12.6.1 ○ si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.6.2 ○ la denuncia dei lavori in zona sismica è stata presentata con

Protocollo	Data

12.6.3 ○ la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

12.7 ○ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 1 e 2) e

12.7.1 ○ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.7.2 ○ l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con

Protocollo	Data

13) Qualità ambientale dei terreni

che, in relazione alla qualità ambientale dei terreni

- 13.1 ◉ l'intervento non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 ○ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, il terreno non necessita di bonifica, pertanto
  - 13.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
- 13.3 ○ l'area è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248, comma 2 e 242-bis, comma 4 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

Data	Ente di riferimento

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

- 14.1 ◉ è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 14.2 ○ non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
  - 14.2.1 ○ la loro attuazione è prevista da parte del Comune nel corso del prossimo triennio
  - 14.2.2 ○ la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

Data

  - 14.2.3 ○ le stesse non sono necessarie per l'intervento

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

- 15.1 ◉ non necessita di autorizzazione allo scarico
- 15.2 ○ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)

  (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
- 15.3 ○ necessita di autorizzazione
  - 15.3.1 ☐ allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
    - 15.3.1.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
    - 15.3.1.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

  - 15.3.2 ☐ allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto
    - 15.3.2.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
    - 15.3.2.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

  - 15.3.3 ☐ all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
    - 15.3.3.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
    - 15.3.3.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad esempio tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

- **16.1** ○ non ricade in zona sottoposta a tutela
- **16.2** ○ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo 4
- **16.3** ◉ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
  - **16.3.1** ○ è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, e
    - **16.3.1** ☐ si allega attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR
  - **16.3.2** ○ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
    - **16.3.2.1** ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **16.3.2.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - **16.3.3** ◉ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
    - **16.3.3.1** ◉ contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **16.3.3.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

17) Bene assoggettato a tutela dal PPTR

che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16/02/2015, n. 176

- **17.1** ◉ non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica
- **17.2** ○ è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica
- **17.3** ○ è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto
  - **17.3.1** ○ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
    - **17.3.1.1** ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **17.3.1.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - **17.3.2** ○ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
    - **17.3.2.1** ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **17.3.2.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - **17.3.3** ○ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, e
    - **17.3.3.1** ○ contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
      (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica)
    - **17.3.2.2** ○ l'accertamento di compatibilità paesaggistica è stato ottenuto con

Protocollo	Data

18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

- **18.1** ◉ non è sottoposto a tutela
- **18.2** ○ è sottoposto a tutela
  - **18.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  - **18.2.2** ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

19) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale

- **19.1** ◉ non ricade in area tutelata
- **19.2** ○ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- **19.3** ○ ricade in area tutelata, è sottoposto alle relative disposizioni
  - **19.3.1** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  - **19.3.2** ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

20) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori

- **20.1** ◉ non è sottoposto a tutela
- **20.2** ○ è sottoposto a tutela e pertanto
  - **20.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

21) Bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori

- **21.1** ◉ non è sottoposto a tutela
- **21.2** ○ è sottoposto a tutela e pertanto
  - **21.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- **22.1** ◉ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- **22.2** ○ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
  - **22.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
- **22.3** ○ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
  - **22.3.1** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
- **22.4** ○ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità

23) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- **23.1** ◉ non è sottoposto a tutela
- **23.2** ○ è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
  - **23.1** ○ contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

    (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione)
  - **23.2.2** ○ l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

24) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 121) l'intervento

- **24.1** ○ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- **24.2** ○ è soggetto a screening semplificato si allega verifica di corrispondenza
- **24.3** ◉ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
  - **24.3.1** ○ di competenza comunale
    - **24.3.1.1** ○ pertanto si allega istanza VINCA
  - **24.3.2** ◉ di compentenza provinciale, pertanto allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
  - **24.3.3** ○ di compentenza regionale, pertanto allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
  - **24.3.4** ○ la valutazione d'incidenza è stata effettuata con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

25) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265)

- **25.1** ◉ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- **25.2** ○ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- **25.3** ○ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
  - **25.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
  - **25.2.2** ○ la deroga è stata rilasciata con

Protocollo	Data

26) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto Legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto Ministeriale 09/05/2001):

- **26.1** ◉ nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- **26.2** ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
  - **26.2.1** ○ l'intervento non ricade nell'area di danno
  - **26.2.2** ○ l'intervento ricade in area di danno
    - **26.2.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
- **26.3** ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
  - **26.3.1** ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale

27) Smaltimento delle acque di prima pioggia

che, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230

- **27.1** ◉ non è soggetto alla normativa citata
- **27.2** ○ è soggetto pertanto
  - **27.3.1** ○ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente
  - **27.3.2** ○ si allega apposita comunicazione riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 m², da trasmettere alla Provincia competente

28) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- **28.1** ◉ non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica
- **28.2** ○ risulta assoggettata ai seguenti vincoli
  - **28.2.1** ☐ fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)
  - **28.2.2** ☐ fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
  - **28.2.3** ☐ altro vincolo di tutela ecologica (specificare)

Altro vincolo di tutela ecologica

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- **28.2.3** ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- **28.2.4** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

29) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- **29.1** ◉ non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale
- **29.2** ○ risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
  - **29.2.1** ☐ stradale (Decreto Ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495)
  - **29.2.2** ☐ ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)
  - **29.2.3** ☐ elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003)
  - **29.2.4** ☐ gasdotto (Decreto Ministeriale 24/11/1984)
  - **29.2.5** ☐ militare (Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66)
  - **29.2.6** ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
  - **29.2.7** ☐ altro vincolo di tutela funzionale (specificare)

Altro vincolo di tutela funzionale

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- **29.2.8** ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- **29.2.9** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	**DENOMINAZIONE**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI E' PREVISTO**
☑	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
☑	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
☐	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica
☐	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☑	progetto degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37
☑	elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete	5)	
☐	relazione tecnica sui consumi energetici	6)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
☐	documentazione di impatto acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	valutazione previsionale di clima acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
☐	dichiarazione sostitutiva	7)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227

☐	relazione tecnica asseverata	7)	per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3)
☐	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto	8)	Ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006, n. 6
☐	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriali 05/07/1975 e/o del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
☐	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori	12)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori in zona sismica	12)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90
☐	relazione tecnica esplicativa ed elaborato grafico per opera minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità	12)	se l'intervento prevede prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309
☐	risultati delle analisi ambientali dei terreni	13)	se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	15)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare
	VINCOLI		
☐	attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR	16)	se l'intervento è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394

☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi	20)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano Comunale dei Tratturi
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico	21)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano di Recupero del Centro Storico
☐	documentazione per il rilascio del parere AdB Puglia	22)	se l'immobile ricade in area a pericolosità di frana o in area a pericolosità idraulica
☑	stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela	22)	se l'intervento non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
☐	studio di compatibilità idrogeologica	22)	se l'intervento, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
☐	modulo per la verifica di corrispondenza con la prevalutazione regionale	24)	se l'intervento è soggetto a screening semplificato
☐	domanda di attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA)
☑	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	25)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265
☐	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	26)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
☐	comunicazione per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	altro (specificare)	-	

Manfredonia	10/09/2024	ROBERTO CANU
Luogo	**Data**	**il progettista**

Documentazione presentata per via telematica ai sensi dell'articolo 65, comma 1 del Decreto legislativo 07/03/2005, n. 82

Da: sue@comunemanfredonia.legalmail.it <sue@comunemanfredonia.legalmail.it>
Inviato: giovedì 12 settembre 2024 18:10
A:
Oggetto: Protocollo: AOO.Comune Manfredonia.12/09/2024.0041847 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: CRISI LUCA - procedura abilitativa semplificata (PAS) (edilizia produttiva) - (c_e885-28983)

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **41847** in data: **12/09/2024**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:
URBANISTICA ED EDILIZIA

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI CASARANO

Estratto bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) disponibili sul territorio del Comune di Casarano.

COMUNE DI CASARANO
SETTORE IV - UFFICIO CASA

AVVISO BANDO DI CONCORSO ANNO 2024 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.)
ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 10/2014 e ss. mm. e ii.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

RENDE NOTO CHE

Con Determinazione nr. 1031 del 28-11-2024 - Responsabile del Settore IV - Ufficio Casa del Comune di Casarano, è stato indetto il Bando di Concorso per la formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, disponibili e/o che si renderanno disponibili, per qualsiasi motivo, nel Comune di Casarano, ai sensi della legge Regionale nr. 10 del 7-4-2014.

Possono essere ammessi al concorso pubblico i cittadini in possesso dei requisiti generali e specifici, come dettagliatamente descritto nel testo integrale del bando pubblico.

La domanda di ammissione al bando, redatta in bollo da € 16,00, dovrà essere inoltrata secondo una delle modalità di presentazione indicate nel bando pubblico **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 13/01/2025** utilizzando la modulistica scaricabile dal sito del Comune di Casarano, ovvero potrà essere ritirata presso il SETTORE IV - Ufficio Casa del Comune di Casarano.

Il testo integrale del bando di concorso, e la relativa modulistica, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Casarano (www.comune.casarano.le.it) nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", "*Bandi di concorso*".

La graduatoria definitiva del Bando di concorso di che trattasi, sostituirà ogni altra graduatoria eventualmente ancora vigente presso questo Comune.

Coloro che, eventualmente, hanno presentato domanda di assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) prima del presente Bando di concorso, hanno la facoltà di presentare nuova istanza per essere inseriti nella graduatoria definitiva.

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Settore VI - Ufficio Casa del Comune di Casarano - Piazza San Domenico, nei giorni di lunedì e venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e di giovedì, dalle ore 16,00 alle ore 18,00 - Telefono 0833 - 514225.

Casarano, 12/12/ 2024

Il Responsabile del Settore IV
Stefano Pagliarulo

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO

Avviso di approvazione e deposito PUE convenzionato ricadente nella zona “FSU” – Attrezzature Sportive a Carattere Urbano - maglia di P.R.G. Comunale 180 (Delibera C.C. 28 novembre 2024, n. 44).

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)

Delibera C.C. 28 novembre 2024, n. 44

Approvazione PUE convenzionato ricadente nella zona “FSU” – Attrezzature Sportive a Carattere Urbano - maglia di P.R.G. Comunale 180.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO URBANISTICO

Vista la L.R. n. 56/80 artt. 21 e 27

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria Comunale, Piazza Umberto I 5 - San Pancrazio Salentino (BR) è depositato alla libera visione di chiunque e per tutto il periodo di validità, il PUE convenzionato ricadente nella zona “FSU” – Attrezzature Sportive a Carattere Urbano - maglia di P.R.G. Comunale 180, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28 novembre 2024 avente ad oggetto: **“PIANO URBANISTICO ESECUTIVO – REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO SPORTIVO RICADENTE SULLA MAGLIA 180 CON DESTINAZIONE FSU - ATTREZZATURE SPORTIVE A CARATTERE URBANO.**

ARTICOLI DI NORMATIVA - ARTT. 79 E 86 DELLA N.T.A. – APPROVAZIONE”.

Il Responsabile dell’ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata

Arch. Cosimo Stridi

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)
Estratto bando di gara "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ E DELLA FRUIBILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE DA CANDIDARE PER I GIOCHI DEL MEDITERRANEO – EDIZIONE 2026. AMMODERNAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT FRANCAVILLA FONTANA". CUP: G64J24000210001. CIG: B49A1D948F.

E' stata pubblicata in data 03/12/2024 sulla piattaforma di e-procurement la seguente procedura di gara.
DENOMINAZIONE: C.U.C. Unione dei Comuni di Montedoro, per conto del Comune di Francavilla Fontana (Br).
R.U.P.: Ing. Vincenzo Cavallo
Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Danila Ciciriello
OGGETTO: INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ E DELLA FRUIBILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE DA CANDIDARE PER I GIOCHI DEL MEDITERRANEO – EDIZIONE 2026. AMMODERNAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT FRANCAVILLA FONTANA. CUP: G64J24000210001. CIG: B49A1D948F
Importo: € 1.550.152,16, di cui € 70.122,00 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)
Importo dei lavori soggetto a ribasso: € 1.480.030,16
PROCEDURA: Aperta telematica su: https://montedoro.traspare.com/announcements/12796
Criterio: minor prezzo
Termine ultimo per la richiesta chiarimenti e la richiesta di sopralluogo assistita (facoltativa): 13/12/2024 ore 10:00.
Ricezione offerte: 20/12/2024 ore 10:00.
Apertura con inversione procedimentale: 20/12/2024 ore 10:30.
ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su: www.comune.francavillafontana.br.it e su https://montedoro.traspare.com/announcements/12796

Il Dirigente dell'Area Tecnica Lavori Pubblici
arch. Luigi Resta

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ARIF PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 6 dicembre 2024, n. 1409

Indizione avviso pubblico di mobilità volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di dirigente amministrativo ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001. Approvazione bando di concorso.

Il giorno 06/12/2024 in Bari presso la sede dell'ARIF – Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (Bari), a seguito d'istruttoria esperita dal Funzionario istruttore - Dott. Agr. Francesco Ferraro,

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATE:

la L.R. 25 Febbraio 2010 n. 3 con la quale la Regione Puglia ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), Ente strumentale della Regione Puglia dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile;
la D.G.R. n. 1332 del 15/06/2011, recante l'approvazione del Regolamento interno di funzionamento e contabilità dell'ARIF;
la L.R. n. 19/2019 rubricata: "Integrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e abrogazione dell'articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia)";
la DGR n. 1097 del 16 luglio 2020 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia nella persona del Dott. Francesco Ferraro;
il D.P.G.R. n. 319 del 28 luglio 2020 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia nella persona del Dott. Francesco Ferraro;
il verbale di insediamento del Direttore Generale Dott. Francesco Ferraro acquisito al protocollo generale di questa Agenzia al n.45645 del 17 agosto 2020;
l'art. 8 L.R. n. 3/2010 che disciplina le attribuzioni esclusive del Direttore Generale di quest'Agenzia;
l'art. 6 del vigente regolamento di funzionamento e contabilità che disciplina i compiti del Direttore Generale di ARIF;
la D.G.R. n. 490 del 20 marzo 2012 art 4 lett. a), b) e d) – Indicazione degli obiettivi generali, di settore e specifici dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali;
la D.G.R. n. 1384 del 12-08-2020 con la quale sono stati definiti gli obiettivi di mandato per questo Direttore Generale;
la D.G.R. n. 733 del 03-06-2024 con la quale sono stati definiti gli indirizzi strategici e gli obiettivi di mandato del 2024 per il Direttore Generale;
la Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 31 gennaio 2024 di approvazione del PIAO 2024 – 2026;
la Deliberazione del Direttore Generale n. 759 del 17.07.2024, avente ad oggetto: "Struttura organizzativa dell'Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali ex art. 5 co. 4 – L.R. n. 3/2010. Adozione definitiva";
la Deliberazione del Direttore Generale n. 559/2024 del 3 giugno 2024 avente ad oggetto "*Art. 6- co. 2- D.Lgs. 30/03/2001 n. 165. Piano Triennale dei fabbisogni triennale 2024-2026 Adozione definitiva";*
la D.G.R. Puglia n. 719 del 29/05/2024 di approvazione del sopra citato Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024-2026 di Arif;
la Deliberazione del Direttore Generale n. 1402 del 4 dicembre 2024 di approvazione dell'aggiornamento del PIAO 2024 – 2026;
il Regolamento per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso l'Arif" approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1027 del 10 ottobre 2022.

VISTI:

- l'art. 97 della Costituzione, il quale stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge;
- il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato" e il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686 concernente "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3";*
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e di altre forme di assunzione dei pubblici impieghi";
- l'art. 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M n. 78 del 16 aprile 2018 recante il Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito dei concorsi per la qualifica di dirigente;
- l'art. 3 co. 7 del d.l. 80/2021 intitolato "Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito";
- il D.P.C.M. Dipartimento della Funzione Pubblica del 15/09/2022, pubblicato in G.U.R.I n. 9 del 12/01/2023 che definisce le modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, concernente il "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.
- il Decreto legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023 n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023 recante "Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale "www.InPA.gov.it";
- i CCNL Area Dirigenza Regioni e autonomie locali;
- i CCNL Area Dirigenza "Funzioni Locali";

RICHIAMATE:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 184, concernente "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione digitale";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246";
- il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010 n. 5 e s.m.i., in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

PREMESSO CHE:

- la struttura organizzativa adottata definitivamente con D.D.G. n. 759/2024 del 17 luglio 2024, ha previsto l'istituzione di n. 6 Aree, la cui responsabilità è affidata a personale con qualifica dirigenziale;
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2024-2026 adottato definitivamente con D.D.G. n. 559/2024 del 3 giugno 2024 prevede, tra i posti vacanti, n. 5 dirigenti;
- lo stesso PTFP 2024 – 2026 nell'ambito della programmazione assunzionale ha previsto, tra l'altro, per il 2024 l'assunzione di n. 1 dirigente amministrativo a tempo pieno e indeterminato, tramite procedura ex art. 30 del D.Lgs 165/2001;
- con D.D.G. n. 68/2024 del 26 gennaio 2024 è stato dato atto che dalle risultanze della ricognizione effettuata dall'Agenzia, non sussiste, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, soprannumerarietà o eccedenza di unità di personale a tempo indeterminato rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente, condizione confermata con la D.D.G. n. 559/2024 di adozione definitiva del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2024-2026;

CONSIDERATO CHE:

- è necessario proseguire nel processo di riorganizzazione dell'Agenzia per favorire il miglioramento della qualità del servizio offerto dalla stessa e per ottimizzare le funzioni spettanti all'Agenzia, attraverso il rafforzamento delle unità operative centrali;
- con D.D.G. n. 1027 del 10 ottobre 2022 è stato approvato il Regolamento per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso l'Arif".
- con D.D.G. n. 1402/2024 del 4 dicembre 2024, è stato approvato l'aggiornamento al PIAO 2024-2026;
- nel contesto del PTFP 2024-2026 e nello specifico nella programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato 2024, adottato definitivamente con D.D.G. n. 559 del 3 giugno 2024 e approvato dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 719 del 29 maggio 2024, viene, tra l'altro, prevista l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità, con qualifica di dirigente amministrativo, previa emanazione di apposito bando di mobilità ex art. 30 del D.Lgs 165/2001;
- la lettera circolare della Funzione pubblica e Ministero dell'Economia e delle Finanze U.P.P.A. prot. DFP/14115/05/1.2.3.1 del 11/04/2005 avente ad oggetto: "*Legge 30 dicembre 2004, n. 311: note esplicative in materia di dotazioni organiche, mobilità ed assunzioni*" chiarisce quanto segue: "*….. la comunicazione di cui all'articolo 34 bis (ndr. d.lgs. 165/2001) citato non è necessaria ove l'amministrazione intenda ricoprire il posto vacante mediante attivazione di mobilità volontaria, in quanto tale procedura non determina l'immissione di nuove risorse nell'organizzazione amministrativa, ma solo lo spostamento di dipendenti da un'amministrazione all'altra".*

RITENUTO:

- di dovere avviare, nel più breve tempo possibile, la procedura concorsuale ad evidenza pubblica per dotare l'Ente di personale stabile adibito allo svolgimento delle mansioni di "Dirigente amministrativo";
- pertanto, di dovere emanare apposito bando di concorso pubblico e che questa assunzione deve essere effettuata necessariamente a tempo pieno, in quanto si vuole garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, nonché la piena operatività dei servizi garantiti dall'ARIF nelle materie attribuite alla sua competenza funzionale;

TENUTO CONTO CHE la presente procedura concorsuale rispetta la programmazione assunzionale contenuta nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2024/2026, da cui si ricava che i relativi oneri sono finanziati dalle capacità assunzionali ivi calcolate;

RILEVATO CHE, pertanto è possibile procedere all'avvio della procedura concorsuale di mobilità, volta all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di dirigente CCNL Area dirigenza "Funzioni locali 2019-2021", nel profilo professionale di "Dirigente Amministrativo", attraverso il bando allegato, che con il presente provvedimento si intende approvare;

Tutto ciò premesso e considerato

D E L I B E R A

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI INDIRE, per le motivazioni indicate in premessa, una procedura pubblica di mobilità ex art. 30 D.Lgs 165/2001, per la copertura di n. 1 posto di dirigente, CCNL Area dirigenza "Funzioni locali", con profilo professionale "Dirigente amministrativo" a tempo pieno e indeterminato;

DI APPROVARE il relativo bando allegato al presente atto di cui è parte integrante;

DI DARE ATTO che ai sensi degli artt. 5 e 6 L. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Direttore Generale Dr. Agr. Francesco Ferraro;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di Previsione 2024/2026;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

DI PUBBLICARE il presente atto all'Albo pretorio online dell'ARIF e sul sito www.arifpuglia.it - nella sezione Amministrazione trasparente - sotto-sezione Provvedimenti: Provvedimenti del Direttore Generale, nonché, sotto-sezione - Bandi di concorso -;

DI PUBBLICARE l'allegato bando, sul Portale INPA a cura del responsabile del procedimento, in estratto sul BURP e sul portale dei concorsi della Regione Puglia.

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni è adottato in unico originale.

Luogo: Modugno, Bari Data: 06/12/2024

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Agr. Francesco Ferraro

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato eseguito nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di deliberazione, dallo stesso predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Agr. Francesco Ferraro

AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N.165/2001.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 31 gennaio 2024 di approvazione del PIAO 2024-2026.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 559 del 3 giugno 2024 avente ad oggetto "Art. 6- co.2- D.Lgs. 30/03/ 2001, n. 165. Piano triennale dei fabbisogni del personale 2024-2026. Adozione definitiva", con la quale l'ARIF Puglia ha proceduto alla programmazione delle assunzioni relative al suddetto triennio, con particolare riferimento alla procedura di mobilità ex art. 30 D.lgs.165/2001 per n. 1 unità dirigenziale con profilo amministrativo.

Vista la D.G.R. Puglia n. 719 del 29 maggio 2024 di approvazione del PTFP 2024-2026 di ARIF.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 759 del 17 luglio 2024 di adozione definitiva della struttura organizzativa dell'Agenzia.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 1402 del 4 dicembre 2024 di approvazione aggiornamento del PIAO 2024-2026.

Visto l'art. 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii..

Visto il D.P.R. 487/1994 intitolato "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici concorsi" e ss.mm.ii..

Visto l'art. 30 comma 2 bis del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "*Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in*

AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

cui prestano servizio. Il trasferimento e' disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria".

Vista la lettera circolare della Funzione pubblica e Ministero dell'Economia e delle Finanze U.P.P.A. prot. DFP/14115/05/1.2.3.1 del 11/04/2005 avente ad oggetto: "Legge 30 dicembre 2004, n. 311: note esplicative in materia di dotazioni organiche, mobilità ed assunzioni" che chiarisce quanto segue: "….. la comunicazione di cui all'articolo 34 bis (ndr. d.lgs. 165/2001) citato non è necessaria ove l'amministrazione intenda ricoprire il posto vacante mediante attivazione di mobilità volontaria, in quanto tale procedura non determina l'immissione di nuove risorse nell'organizzazione amministrativa, ma solo lo spostamento di dipendenti da un'amministrazione all'altra".

Visto il DPCM del 16 aprile 2018, n. 78 recante "Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell'articolo 3, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272."

Visto il "Regolamento per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso l'Arif" approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1027 del 10 ottobre 2022.

RENDE NOTO

Che l'Arif Puglia intende avviare una procedura per il passaggio diretto di personale dirigenziale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. proveniente da altre pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii., per titoli e colloquio, per l'eventuale copertura di n. 1 posto di dirigente a tempo pieno e indeterminato con il seguente profilo e incarico di seguito indicato:

- n. 1 dirigente profilo amministrativo da assegnare all'Area Risorse Umane con incarico di dirigente dell'Area Risorse Umane.

Nel caso in cui alla procedura selettiva partecipi un dirigente in comando presso l'ARIF Puglia, l'Agenzia, dopo la preliminare istruttoria tesa a verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza di motivi di esclusione, provvede in via prioritaria alla relativa immissione in ruolo, senza effettuare la valutazione del curriculum formativo professionale ed il colloquio.

Nel caso in cui il posto a bando non fosse coperto da personale in comando si procederà alla

AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

selezione di cui agli art. 6 e 7 del bando.

L'Agenzia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii..

ART. 1
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. La procedura di selezione è riservata a personale dirigenziale in servizio alla data di presentazione della domanda, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

A. anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale di almeno sei mesi e superamento del periodo di prova;
B. essere in possesso del profilo professionale di Dirigente Amministrativo o profilo analogo;
C. essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in materie giuridico/amministrative, economico/gestionali riconosciute dall'ordinamento scolastico. I titoli di cui al presente articolo si intendono conseguiti presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo, sono ammessi alla selezione, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso alla selezione in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fatta salva la successiva verifica. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
D. competenza ed esperienza di natura gestionale in uno o più ambiti professionali come di seguito specificati:
   - Direzione e coordinamento di tutte le attività in ambito della gestione risorse umane, della prevenzione della corruzione, della trasparenza e del ciclo della performance, svolgendo attività, in relazione alle funzioni assegnate e correlate competenze.
   - Supporto alla Direzione Generale nella redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nelle sezioni attinenti la propria Area, quali il piano triennale anticorruzione e trasparenza ed aggiornamenti annuali, la proposta di piano annuale della performance da sottoporre al Direttore Generale per l'adozione, il piano triennale del fabbisogno del personale, oltre alla proposta di relazione sulla performance da sottoporre al Direttore Generale per l'approvazione e agli altri atti di programmazione afferenti l'Area Risorse umane.
   - Garanzia attraverso le sue articolazioni ed in collaborazione con i responsabili dei servizi territoriali del coordinamento delle attività in ambito di prevenzione della corruzione e trasparenza.

AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

- Delegazione trattante di parte pubblica e relazioni sindacali su nomina del Direttore Generale.
- Applicazione CCNL "Funzioni locali e CCNL "per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria.

E. essere in possesso dell'assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero dell'attestazione dell'Amministrazione di appartenenza che l'assenso non è previsto ai sensi del comma 1) dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 (da allegare);

F. il godimento dei diritti civili e politici;

G. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;

H. non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;

I. non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività, negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore;

J. insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti;

K. adeguata conoscenza della lingua inglese (per i candidati madrelingua inglese è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana);

L. adeguate conoscenze informatiche;

M. avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni.

2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

ART. 2
MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni

da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, sul portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Qualora tale termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il portale InPA, nonchè sul sito istituzionale di Arif nella sezione Amministrazione trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

ART. 3
CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1, interessati alla presente procedura, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 , a pena di esclusione:

a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il Comune italiano nei cui

AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);

b) di essere dipendente con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con qualifica di dirigente presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, con un'anzianità di servizio di almeno sei mesi e superamento del periodo di prova;

c) di essere in possesso del profilo professionale di dirigente Amministrativo o profilo analogo;

d) di essere in possesso di competenza ed esperienza specifica di natura gestionale in uno o più ambiti professionali previsti all'art. 1 comma 1 let D. del presente avviso;

e) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in materie giuridico/amministrative, economico/gestionali (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);

f) di essere in possesso dell'assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero dell'attestazione dell'Amministrazione di appartenenza che l'assenso non è previsto ai sensi del comma 1) dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 (da allegare);

g) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;

h) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i) di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;

j) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività, negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore;

k) l'insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

l) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni rispetto al raggiungimento del limite di età ordinamentale;

m) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;

n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 "Trattamento dei dati personali";

o) di essere/ non essere dirigente in posizione di comando presso l'Arif alla data di

AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

scadenza del Bando.

ART. 4
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:

a. la mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 1;

b. la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine previsto dall'art. 2 o l'assenza delle dichiarazioni previste all'art. 3 del presente avviso;

c. la mancata allegazione dell'assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero dell'attestazione dell'Amministrazione di appartenenza che l'assenso non è previsto ai sensi del comma 1) dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001.

ART. 5
MODALITA' DI SELEZIONE

1. Le istanze di mobilità pervenute saranno preliminarmente istruite dalla Direzione Generale al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 4. A seguito della predetta istruttoria, il Direttore Generale provvederà, in caso di unica istanza presentata dal personale dirigenziale in posizione di comando presso l'Arif, che si sia avvalso della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, alla relativa immissione in ruolo senza sottoporre lo stesso alle successive fasi di selezione di cui agli articoli 6 e 7 del presente Avviso. A tale dirigente sarà assegnato, con apposito provvedimento, l'incarico dirigenziale.
2. Laddove il numero delle domande pervenute dai candidati in posizione di comando presso l'Arif, alla data di scadenza del bando, sia superiore al posto dirigenziale da ricoprire, gli stessi saranno sottoposti a valutazione comparativa mediante colloquio.
3. Nel caso in cui il posto dirigenziale rimanga comunque vacante, si procederà all'ammissione dei candidati che parteciperanno alla selezione di cui ai successivi artt. 6 e 7 mediante valutazione del curriculum formativo professionale e colloquio.
4. La selezione sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Direttore Generale. Di ogni seduta viene redatto e sottoscritto apposito verbale.
5. Il curriculum formativo professionale e il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di 45 punti, così ripartiti:
a. Curriculum formativo professionale: punteggio fino ad un massimo di punti 15;
b. Colloquio: punteggio fino ad un massimo di punti 30.

ART. 6

AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

VALUTAZIONE CURRICULUM FORMATIVO PROFESSIONALE

1. Il curriculum formativo professionale, sarà valutato con specifico riferimento ai titoli posseduti e all'esperienza acquisita nell'effettivo svolgimento delle funzioni dirigenziali.
2. Il punteggio per i titoli e l'esperienza sarà così ripartito:

a) Titoli di studio (max punti 5,00):

- voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso (max punti 3,00):
  - punti 1,00 per voto <= 105/110;
  - punti 2,00 per voto <= 110/110;
  - punti 3,00 per voto =110/110 e lode;

- titoli ulteriori rispetto al titolo di studio utilizzato per l'ammissione alla selezione purché attinenti al profilo e ambito selezionati (sono escluse le lauree di primo livello propedeutiche alla Laurea Specialistica o Laurea Magistrale utilizzata per l'ammissione alla selezione) (massimo punti 2):
  - Laurea di primo livello (L), diploma di laurea (DL), ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM): punti 1,00 per ogni titolo;
  - Master universitario di I livello di cui al D. M. 22 ottobre 2004, n. 270: punti 0,30 per ogni titolo;
  - Master universitario di II livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270: punti 1,00 per ogni titolo;
  - Diploma di specializzazione universitario di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n.270: punti 1,20 per ogni titolo;
  - Dottorato di ricerca di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n.270: punti 1,50 per ogni titolo.

I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.

b) Titolarità di insegnamento e Attività di docenza (massimo punti 2):

· titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001:

di durata minima semestrale: punti 0,50

di durata annuale: punti 1

· attività di docenza presso istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del

AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

predetto decreto legislativo n. 165 del 2001:

per ogni 30 ore di docenza: 0,10 punti

c) Abilitazioni professionali a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato (massimo 2 punti): punti 1

d) Pubblicazioni scientifiche in materie attinenti al profilo e ambito prescelti (massimo 1 punto):

Monografia: punti 0,50

Saggio: punti 0,25

Ai fini della valutazione dovrà essere indicato il codice ISBN (International Standard Book Number).

e) Esperienza professionale (massimo 5 punti)

· Anzianità di servizio prestato nell'area della dirigenza presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 co. 2 del D.lgs. 165/2001 (1,50 punti per ciascun anno).

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

Qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo mese dell'anno.

3. Non saranno in alcun modo valutati titoli, attività e incarichi che non si rilevino dal curriculum con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei riferimenti normativi e dei provvedimenti formali di conferimento.

ART. 7
AMMISSIONE AL COLLOQUIO E RELATIVO SVOLGIMENTO

1. All'esito della valutazione del Curriculum formativo professionale, la Commissione formulerà l'elenco dei candidati ammessi al colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio. Il verbale contenente l'elenco sarà notificato ai candidati secondo le modalità di cui all'art. 2 comma 7.

2. Al colloquio saranno ammessi i candidati che, nella valutazione di cui all'art. 6 del presente avviso, abbiano riportato un punteggio di almeno 3/15 punti. Entro il termine di giorni 10 dalla pubblicazione dell'elenco relativo alla valutazione dei titoli, i diretti interessati possono far pervenire istanze di riesame o osservazioni, sulle quali la Commissione si esprime entro i successivi 20 giorni. Non saranno prese in considerazioni eventuali istanze di riesame o osservazioni riguardanti elementi non espressamente indicati nella domanda di partecipazione o nel curriculum formativo professionale. Decorsi tali termini ovvero all'esito della relativa disamina e previa eventuale riformulazione dell'elenco con l'attribuzione dei punteggi rivisti, relativamente ai quali la Commissione redigerà apposito verbale di riesame da notificarsi ai candidati secondo le modalità di cui all'art. 2 comma 7, la Commissione fisserà, il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno

AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

15 giorni.
3. Nella valutazione del colloquio (massimo 30 punti), i cui criteri devono essere preliminarmente stabiliti dalla Commissione, occorrerà tener conto dei seguenti aspetti:

a) Capacità (quali quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, di rispondere alle obiezioni, di mediare tra diverse posizioni) e motivazioni individuali: massimo punti 15;

b) preparazione professionale specifica nelle materie attinenti al profilo e all'ambito prescelto: massimo punti 15.

4. La Commissione stabilisce i quesiti da porre ai candidati con metodologia in grado di assicurare causalità ed imparzialità della prova. Il colloquio dovrà svolgersi in presenza in aula di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Conclusa la prova di ogni candidato la Commissione si ritira e procede alla relativa valutazione secondo i criteri stabiliti al comma 3 del presente articolo. Il colloquio si considera superato ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 21/30. Al termine della seduta la Commissione compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. L'elenco sottoscritto da tutti i componenti della Commissione viene affisso nella sede di svolgimento del colloquio e viene pubblicato secondo le modalità dell'art. 2 comma 7 del presente bando.
5. La Commissione fisserà, il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 15 giorni. Di tale colloquio sarà data notizia, equivalente a tutti gli effetti alla notifica per legge mediante pubblicazione sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'ARIF, nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.

ART. 8
APPROVAZIONE OPERAZIONI DELLA COMMISSIONE E GRADUATORIA FINALE

1. Ultimate le procedure selettive, la Commissione formula la graduatoria di merito, sommando il punteggio relativo ai titoli e al colloquio, oppure, nell'ipotesi di selezione dei candidati in posizione di comando, tenendo conto del voto attributo al colloquio. Nel caso di parità è preferito il candidato che abbia ottenuto il maggior punteggio al colloquio. Nel caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 3 co. 7 della legge 127 del 1997.
2. Le graduatorie di merito saranno pubblicate secondo le modalità dell'art. 2 comma 7.
3. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione né fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto alla partecipazione ed al trasferimento. Detta procedura potrà, inoltre, concludersi senza che nessun candidato risulti idoneo per la copertura dei posti messi a bando. L'Arif Puglia si riserva la facoltà, anche successivamente al colloquio, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di mobilità.
4. Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione Esaminatrice, trasmetterà i

AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

verbali e gli atti relativi alla procedura selettiva al Direttore Generale. Il Direttore Generale, qualora non riscontrerà irregolarità, provvederà con apposito provvedimento all'approvazione dei verbali e delle graduatorie di merito e formulerà la graduatoria finale, da pubblicarsi sul Portale InPa e sul sito istituzionale di Arif nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso.
5. A conclusione della procedura, con riferimento al candidato risultato vincitore, il Direttore Generale, provvederà a richiedere all'amministrazione di appartenenza l'assenso definitivo ove previsto. Il mancato rilascio dell'assenso definitivo da parte dell'Ente di appartenenza, nel termine indicato nella richiesta, comporta la decadenza dalla graduatoria finale. La decadenza dalla graduatoria così come l'intervenuta rinuncia dei candidati risultati vincitori, comporterà la possibilità di procedere alla copertura del posto non coperto mediante utilizzo della graduatoria.
6. Con apposito provvedimento il Direttore Generale provvederà ad adottare l'atto di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area, nei confronti del dirigente dichiarato vincitore. Laddove l'incarico da assegnare sia coperto da personale in posizione di comando che non si sia avvalso della priorità ai sensi dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, gli stessi incarichi decorreranno dalla data di cessazione del medesimo comando.

ART.9
ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Ai candidati immessi in ruolo per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti per i dirigenti Area Funzioni Locali, in applicazione del comma 2 quinquies dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001. Agli stessi si applica inoltre quanto disposto dalla contrattazione integrativa vigente.
2. L'assunzione in servizio dovrà avvenire entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data di approvazione delle graduatorie finali, salvo diverso termine concordato con l'Amministrazione di appartenenza o quanto disposto dall'art. 8 comma 6 del presente avviso.
3. L'effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata alla compatibilità, al momento della stessa, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per le amministrazioni pubbliche.

ART. 10
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti

AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.
Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

- Comunicazione e diffusione dei dati

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è Arif con sede in via delle Magnolie n. 6, CF 07026760723, nella persona del suo Direttore Generale pro tempore.
Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) è il dr. agr. Francesco Ferraro, quale rappresentante legale, con sede in via delle Magnolie, 6, 70026, Modugno, pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

- Diritti dell'interessato

In ogni momento si potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato e, in tal caso, ottenere l'accesso ai dati personali;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d) ottenere la limitazione del trattamento;
e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un

AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.
È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati personali.

ART. 11
DISPOSIZIONI FINALI E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. L'Agenzia si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, il presente bando, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'amministrazione.
2. Le comunicazioni relative all'ammissione dei candidati, allo svolgimento delle prove, e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione sul Portale InPA e nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso del sito istituzionale dell'Agenzia, avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
3. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché al "Regolamento per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso l'Arif" approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1027 del 10 ottobre 2022.
Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale, dr. agr. Ferraro Francesco. Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.paghe@arif.regione.puglia.it.

Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso del sito istituzionale di Arif Puglia.

Dott. Agr. Francesco Ferraro

INNOVAPUGLIA S.P.A. - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 5 dicembre 2024, n. 195

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRAZIONE E FINANZA DI INNOVAPUGLIA SPA.

Il giorno 05 del mese di dicembre 2024 nella sede degli uffici di InnovaPuglia Spa sita in Valenzano (BA) alla Str. Prov. Casamassima Km 3,

Il Direttore Generale

Premesso che:

- InnovaPuglia S.p.A. è una società in house soggetta alla direzione e coordinamento del Socio unico Regione Puglia impegnata nelle attività a supporto della stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della Regione e degli acquisti centralizzati.

Visti:

- la Legge 07/08/1990 n.241 e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- il D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia il 04/12/2024 con Verbale n.15;
- la D.G.R. n. 570 del 12 aprile 2021 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia. Seconda revisione".

Considerato che:

- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;
- con Regolamento regionale del 29 settembre 2009 n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dirigente di lnnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Dirigenti industria e dagli accordi integrativi aziendali;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1322 del 28/09/2022 è stato approvato il Piano Industriale - Attività 2022-2024 della Società in house della Regione Puglia lnnovaPuglia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 735 del 03/06/2024 è stato approvato il Budget annuale 2024 e del Piano dei fabbisogni di personale 2024;
- con Deliberazione del 14/11/2024 verbale numero 13, il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato il testo dell'Avviso pubblico in oggetto delegando il Direttore Generale ai fini dell'esecuzione e dei conseguenti adempimenti;
- a seguito della Delibera del CdA del 14/11/2024 verbale n.13, il Direttore Generale in data 21/11/2024 ha nominato Responsabile del procedimento dell'avviso pubblico in oggetto la dott.ssa Rossella Depalo.

D E T E R M I N A

1. di approvare l'indizione dell'Avviso Pubblico sopra richiamato;

2. di dare evidenza dell'Avviso Pubblico sopra richiamato attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale a far data dal **05/12/2024 e con scadenza il 15/01/2025.**

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n.2 facciate sarà:

- acquisito agli atti dell'Ufficio della Segreteria di Direzione Generale per la raccolta, la pubblicazione e la notifica agli Uffici competenti per i successivi adempimenti;
- pubblicato nella sezione " Società-Trasparente" del sito di InnovaPuglia nei termini di legge.

Il Direttore Generale
Ing. Francesco Surico

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE

DEL DIRETTORE AMMINISTRAZIONE E FINANZA DI INNOVAPUGLIA SPA

---

1. PREMESSA

InnovaPuglia S.p.A. (di seguito anche "Società") è una Società in House a totale partecipazione della Regione Puglia con il ruolo di supportare la stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della Regione e degli acquisti centralizzati.

Ad InnovaPuglia S.p.A. sono attribuite le funzioni di:

- supporto alla Regione Puglia nei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, svolgendo, nel ruolo di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia (SArPULIA) ai sensi della L. 89/2014, funzioni di Centrale di Committenza e di Centrale di Acquisto Territoriale, attraverso il servizio telematico EmPULIA;
- supporto alla Regione Puglia nella definizione, realizzazione e gestione del Sistema Digitale Regionale, nelle sue componenti di infrastrutture pubbliche di servizio della Società dell'Informazione e di sistemi informativi regionali (sanità, territorio, e-gov, turismo...);
- assistenza tecnica alla PA regionale nella definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi previsti dalla programmazione strategica regionale a supporto dell'innovazione nel ruolo di Organismo Intermedio.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- la Legge del 7/08/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia il 04/12/2024 con Verbale n.15;
- la D.G.R. n. 570 del 12/04/2021 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia. Seconda revisione".

Considerato che:

- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;

- il Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, con cui sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dirigente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Dirigenti industria e dagli accordi integrativi aziendali;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1322 del 28/09/2022 è stato approvato il Piano Industriale – Attività 2022-2024 della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 735 del 03/06/2024 è stato approvato il Budget annuale 2024 e del Piano dei fabbisogni di personale 2024;
- con Deliberazione del 14/11/2024 Verbale n. 13 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato la **selezione a tempo determinato del Direttore Divisione Amministrazione e Finanza** attraverso procedura ad evidenza pubblica con valutazione curriculare comparativa e colloquio orale;
- il presente avviso di selezione è conforme ai principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del d.lgs. 165/2001 e alle direttive dell'Ente Socio – Regione Puglia – in materia;
- la procedura di selezione è indetta nel rispetto del "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione (CdA) di InnovaPuglia con Verbale n 15 del 04/12/2024;
- come sancito all'art. 19 co.4 del D.Lgs 175/16, resta sottoposto alla giurisdizione ordinaria (e non a quella amministrativa) il contenzioso relativo alla validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale delle società in controllo pubblico, a conferma dell'orientamento giurisprudenziale emerso in riferimento al previgente art. 18 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito in l. 6 agosto 2008, n. 133);

DETERMINA

l'indizione di una selezione pubblica, nel rispetto delle normative vigenti, per i profili professionali di seguito riportati:

Art. 1 – Oggetto della selezione e profilo e posizione da ricoprire

In esecuzione della determinazione del Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia S.p.A. del 14/11/2024 Verbale n.13 è indetta una procedura di selezione ad evidenza pubblica con valutazione curriculare comparativa e colloquio orale al fine di attribuire l'incarico di **Direttore della Divisione Amministrazione e Finanza** ad un professionista in possesso dei requisiti specificati al successivo art.2, in conformità a quanto programmato nel Fabbisogno del Personale 2024.

Il Direttore Amministrazione e Finanza è preposto alla gestione contabile, amministrativa e finanziaria nonché della Società e fornisce parere obbligatorio al Direttore Generale sugli atti relativi alle materie di propria competenza.

Art. 1.1 Attività previste Profilo: Direttore Divisione Amministrazione e Finanza

- coordina, nell'ambito della pianificazione strategica predisposta dal Direttore Generale alla quale partecipa con proposte e valutazioni, la gestione economico-finanziaria e patrimoniale della Società;
- coordina le attività preparatorie relative ai bilanci annuali e pluriennali della Società, fatte salve le specifiche competenze del Direttore Generale;
- predispone tutte le attività amministrative di carattere contabile necessarie alla gestione della Società;
- assicura la predisposizione e l'inoltro agli enti competenti delle comunicazioni amministrative di legge;
- assicura la produzione di dati contabili, prospetti e rapporti previsti dalla disciplina nazionale e regionale delle Società controllate da enti pubblici e di quelli richiesti per il bilancio consolidato della Regione Puglia;

- garantisce la congruità e regolarità degli atti amministrativi e dei contratti attivi e passivi, curando la loro uniformità con le disposizioni normative vigenti in materia;
- garantisce la consistenza e la completezza e la correttezza della rendicontazione amministrativa, in particolare quella a valersi su fondi comunitari, e la relativa trasmissione ai Servizi regionali;
- assicura la corretta tenuta dei conti e dei flussi finanziari della Società garantendo le relazioni con la Società di revisione legale e con il Collegio Sindacale;
- assicura gli adempimenti contrattuali e di legge in materia di gestione contabile del personale;
- garantisce lo sviluppo del Sistema Informativo Aziendale, incluso il protocollo e la gestione documentale;
- garantisce il controllo di gestione in modo da assicurare la pianificazione ed il monitoraggio degli adempimenti previsti dalla Convenzione Quadro ex DGR 1404/2014 e comunque dagli atti che regolano il rapporto con la Regione Puglia, producendo report periodici alla Direzione ed ai Responsabili di Servizio sullo stato di avanzamento nella produzione degli atti convenzionali, quali rapporti tecnici ed amministrativi semestrali, annuali e finali, rendicontazioni associate.

Il candidato per l'assunzione con contratto a tempo determinato di **36 (trentasei) mesi** sarà selezionato mediante graduatoria che verrà a determinarsi in conseguenza del presente avviso.

Art. 2 – Possesso dei requisiti di ammissione

Tutti i requisiti di carattere generale e specifico richiesti per i profili professionali, di cui ai seguenti articoli 3 e 4, sono obbligatori e dovranno essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande e fino all'eventuale stipula del contratto di lavoro. Ove si verificasse la perdita totale o parziale di alcuni requisiti generali o specifici, il candidato è tenuto a comunicarlo all'indirizzo PEC: avviso.daf.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it .

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attraverso la compilazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

La Società si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in via preventiva alla stipula del contratto di lavoro.

Qualora la verifica accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000**.**
Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di ammissione alla selezione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata. È fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui l'avviso si riferisce.

Art. 3 - Requisiti di ammissione generali obbligatori

I requisiti generali obbligatori, ai fini della ammissione alla presente procedura sono:

a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;

b) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
c) non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, con il Responsabile della Sezione di Riferimento ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
d) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro;
e) insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;
f) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 e successive modificazioni o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
g) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
h) di non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento;
i) non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali;
j) non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;
k) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza.
l) di avere un'età non inferiore a 18 anni e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età.
m) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;
n) insussistenza di vertenze di lavoro o di conflitti giudiziali pendenti nei confronti della Società che, ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno essere definiti preliminarmente rispetto alla pubblicazione del presente avviso.

Art. 4 - Requisiti di ammissione specifici obbligatori

I requisiti specifici obbligatori di ammissione per il profilo richiesto, ai fini della ammissione alla presente procedura, sono di seguito rappresentati:

a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio;

- LM77 - Laurea Magistrale in Scienze economico-aziendali;
- LM56 – Scienze dell'economia;
- LM-16 - Finanza

ovvero altro titolo di studio equivalente come riportato nella tabella delle equiparazioni tra lauree vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM) ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, conseguito presso Università o altro Istituto Universitario Statale o legalmente riconosciuto ovvero titolo di studio equipollente conseguito all'estero.

b) Conoscenza delle tecnologie informatiche.

c) Conoscenza della lingua inglese

d) Comprovata attività pregressa, svolta in funzioni attinenti a quelle dell'incarico di cui al presente avviso, con posizione dirigenziale di almeno 5 (cinque) anni, ovvero con posizione apicale immediatamente inferiore di almeno 10 (dieci) anni in enti pubblici o aziende di medie e grandi dimensioni pubbliche o private.

e) Non aver superato il sessantacinquesimo anno di età.

Eventuali ulteriori titoli conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità.

Art. 5 - Altri Requisiti professionali (Soft Skills)

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di essere in possesso delle seguenti competenze trasversali:

- attitudine al Problem-Solving;
- capacità di lavorare in gruppo, condurre un gruppo di lavoro e gestire in maniera efficace le relazioni;
- capacità di gestire efficacemente risorse assegnate in relazione agli obiettivi definiti e alle attività da svolgere;
- capacità decisionale che presuppone la predisposizione ad acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata all'abilità di prefigurare possibili scenari;
- predisposizione al cambiamento e capacità di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale, adattandosi anche a svolgere diverse mansioni. Inoltre, saper ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro e il rispetto dei tempi di scadenza, associata all'abilità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
- capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne o esterne, con particolare riferimento agli altri livelli di governo, alle altre istituzioni sia pubbliche che private e ai professionisti incaricati dall'Ente, garantendo alti livelli di ascolto e comunicazione.
- capacità di gestire la poliedricità e la complessità giuridica dell'Ente, svolgendo azione di monitoraggio e controllo;
- capacità decisionale che presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie che umane, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate nel suo complesso. Per quanto riguarda la capacità di gestione delle risorse assegnate alla Divisione, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che a essa afferiscono, quali l'identificazione dei fabbisogni della Divisione sia sotto il profilo delle risorse necessarie sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti e l'identificazione e valorizzazione delle professionalità esistenti.

Per l'ammissione alla selezione, il candidato deve essere in possesso del titolo di studio e dell'esperienza minima richiesta così come dettagliato nei requisiti di ammissione di cui all'art. 4.

Ai fini della valutazione di equipollenza dei titoli di studio la Commissione farà riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare, si rimanda alla pagina web del MUR: https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0 . L'equipollenza o equiparazione alle lauree delle classi stesse dovrà essere documentata tramite indicazione del relativo provvedimento legislativo o ministeriale.

Art. 6 – Termini e modalità di candidatura

La presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso.

Il candidato dovrà presentare la domanda di ammissione utilizzando esclusivamente l'"Allegato 1_domanda di ammissione", a pena di esclusione, sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando in quest'ultimo caso immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE riportante firma) e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, a partire dalle ore 12:00:00 del giorno di pubblicazione del presente avviso sul portale di InnovaPuglia ed **entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 15/01/2025**, all'indirizzo avviso.daf.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it .

Il messaggio deve avere ad oggetto " ***Avviso pubblico di selezione per Direttore Amministrazione e Finanza***".

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Alla domanda i candidati dovranno allegare, **a pena di esclusione:**

1. domanda di ammissione contenente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma), attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.3 e 4 del presente avviso (Allegato 1);
2. curriculum vitae in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando copia del documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma).

Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della corretta valutazione:

a. partecipazione a Master, dottorato e/o altri corsi di specializzazione, anche effettuati all'estero;
b. produzione scientifica e pubblicazioni strettamente pertinenti alle materie oggetto dell'Avviso, pubblicata su riviste italiane o straniere o in ambito convegnistico;
c. relativamente alle esperienze riportate nella domanda di ammissione, tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività attinente al profilo e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
d. posizione e funzione ricoperta dal candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale;
e. competenze specifiche acquisite relativamente ad ogni posizione e funzione ricoperta.

Non sarà necessario allegare alcuna altra documentazione, posto che la Società si riserva, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

In particolare, le dichiarazioni sostitutive rese per attestare i servizi prestati devono contenere l'esatta denominazione del datore di lavoro, il profilo professionale, la natura del rapporto di lavoro (dipendente, autonomo o convenzionato), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese ed anno).

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di ammissione alla selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

Art. 7 – Cause di esclusione

Sono cause di esclusione dalla selezione:

- il mancato possesso di tutti i requisiti, generali e specifici, previsti dagli articoli 3 e 4 del presente Avviso;
- la presentazione o l'inoltro della candidatura con modalità differenti da quelle previste dall'avviso ed oltre il termine di scadenza previsto;
- il possesso di cittadinanza diversa da quella italiana qualora, in sede di colloquio, emerga la mancanza di ottima padronanza della lingua italiana;
- la mancata presentazione al colloquio nella data e ora fissata dalle Commissioni esaminatrici, salva la facoltà della Società di accogliere istanze motivate di spostamento della data/ora del colloquio che, in ogni caso, non saranno prese in considerazione se perverranno oltre la data e l'ora prestabilita;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della candidatura.

Art. 8 – Modalità e criteri di selezione

La procedura selettiva è basata sulla valutazione di titoli dichiarati (1. Titoli di studio e formazione specialistica, 2. Esperienza professionale, 3. Esperienze specifiche) e sulla valutazione di un colloquio volto ad indagare conoscenze e competenze di tipo tecnico con domande di approfondimento tematico al fine di verificare le esperienze lavorative dichiarate e le competenze effettivamente acquisite, con riferimento anche alle competenze trasversali (soft skills) per verificare le motivazioni e le attitudini personali rispetto al ruolo e alle mansioni previste. In fase di colloquio verrà anche valutata la conoscenza della lingua inglese (sono esclusi dalla valutazione della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di certificazione B1 secondo la Tabella di corrispondenze CEFR).

L'ammissione delle domande e la valutazione dei curricula saranno effettuate da una apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto disposto dal "Regolamento per il reclutamento del personale" di InnovaPuglia S.p.A., successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

I componenti della Commissione Esaminatrice, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi tra essi ed i concorrenti (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 art.11).

La Commissione Esaminatrice dispone, ai fini della valutazione delle candidature pervenute, di cento (100) punti: sessanta (60) sono riservati alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali attinenti al profilo così come dichiarate nella domanda di ammissione, supportata per approfondimenti dal curriculum vitae, e i restanti quaranta (40) sono riservati alla valutazione del colloquio di selezione.

La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute. Queste saranno ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;
- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissione di cui agli artt. 3 e 4;
- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso.

La commissione può ammettere con riserva i candidati che abbiano inviato domande prive di alcune informazioni richieste e necessarie per le quali non sia prevista, in caso di carenza, l'esclusione, disponendo la richiesta di integrazione che sarà curata dal Responsabile del Procedimento.

Successivamente la Commissione provvederà alla valutazione dei curricula dei candidati sulla base della griglia di punteggi di seguito riportata. Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio farà fede quanto

riportato nella domanda di ammissione; il curriculum vitae sarà utilizzato dalla Commissione per eventuali approfondimenti, pertanto, esperienze professionali non riportate nella domanda di ammissione non saranno considerate.

Elementi di valutazione:

<table>
<tr><th colspan="3">1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 10 punti</th></tr>
<tr><td rowspan="4">1.1 Votazione conseguita (laurea comerichiesto da profilo art.4)</td><td colspan="2">Votazione laurea fino a 100: 2</td></tr>
<tr><td colspan="2">votazione laurea da 101 a 105: 4</td></tr>
<tr><td colspan="2">votazione laurea da 106 a 110: 6</td></tr>
<tr><td colspan="2">Votazione 110 e lode: 8</td></tr>
<tr><td rowspan="2">1.2 Formazione/ esperienza post lauream coerente coni temi/settori di interesse relativi al profilo</td><td colspan="2">0,5 per master e/o altri corsi di specializzazione (minimo 12 mesi) fino ad un massimo di 1 o
1 per dottorato fino a un massimo di 1 ***</td></tr>
<tr><td colspan="2">0,1 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 1</td></tr>
<tr><th colspan="3">2. ESPERIENZA PROFESSIONALE MAX 20 PUNTI</th></tr>
<tr><td rowspan="7">2.1 Anni di esperienza professionale attinente al profilo</td><td>Con posizione dirigenziale</td><td>Con posizione apicale</td></tr>
<tr><td>>60 mesi*<72 mesi* 2</td><td>>120 mesi*<132 mesi* 1</td></tr>
<tr><td>>=72 mesi*<84 mesi* 4</td><td>>=132 mesi*<144 mesi* 3</td></tr>
<tr><td>>=84 mesi*<96 mesi* 6</td><td>>=144 mesi*<156 mesi* 5</td></tr>
<tr><td>>=96 mesi*<120 mesi* 8</td><td>>=156 mesi*<180 mesi* 7</td></tr>
<tr><td>>= 120 mesi* 10</td><td>>= 180 mesi* 9</td></tr>
<tr><td>Fino ad un massimo di 10 punti</td><td>Fino ad un massimo di 9 punti</td></tr>
<tr><td rowspan="5">2.2 Anni di esperienza professionale maturata presso le AmministrazioniPubbliche e/o altri soggetti pubblici attinente al profilo **</td><td colspan="2">>0 mesi*<12 mesi* 3</td></tr>
<tr><td colspan="2">>=12 mesi*<36 mesi* 4</td></tr>
<tr><td colspan="2">>=36 mesi*<60 mesi* 6</td></tr>
<tr><td colspan="2">>=60 mesi* 7</td></tr>
<tr><td colspan="2">Fino ad un massimo di 7 punti</td></tr>
<tr><td rowspan="4">2.3 Anni di esperienza professionale maturata presso InnovaPuglia S.p.A.**</td><td colspan="2">>0 mesi*<12 mesi* 1</td></tr>
<tr><td colspan="2">>=12 mesi*<36 mesi* 2</td></tr>
<tr><td colspan="2">>=36 mesi*<60 mesi* 3</td></tr>
<tr><td colspan="2">Fino ad un massimo di 3 punti</td></tr>
</table>

***** Resta convenuto che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, solo i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero. Il periodo per il quale non sia espressamente indicata la data (giorno-mese-anno) di inizio e/o fine sarà valutato nella condizione più restrittiva: ad esempio il periodo "gennaio 2010-marzo 2010" sarà valutato come "31/1/2010 – 1/3/2010", cioè 1 mese; il periodo "2013-2014" sarà valutato come "31/12/2013 – 1/1/2014", cioè 0 mesi. La valutazione indicata si intende per esperienze lavorative con un impegno full time; per le esperienze lavorative con impegno part time la valutazione sarà direttamente proporzionale alle frazioni di tempo indicate (ad es. il periodo "1° febbraio 2010 – 30 marzo 2010 part time 50%, sarà valutato con punteggio relativo a 1 mese di attività lavorativa).
****** Si precisa che i punteggi attribuiti al punto 2.3 sono in aggiunta rispetto al punto 2.2
******* Il punteggio del dottorato e del master/corsi di specializzazione sono tra loro alternativi.

<table>
<tr><th colspan="2">3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 30 punti</th></tr>
<tr><td rowspan="2">3.1 Esperienze specifiche dalle quali sono rilevabili le competenze richieste (nell'ambito generale e specifico) attinenti al profilo</td><td>parzialmente coerente:
da 0 fino ad un massimo di 10 punti</td></tr>
<tr><td>coerente:
da 11 fino ad un massimo di 20 punti</td></tr>
</table>

	pienamente coerente: da 21 fino ad un massimo di 30 punti

Il punteggio massimo totale è di **60 punti** con riferimento ai punti 1, 2 e 3 della griglia dei punteggi. **Saranno ammessi alla prova orale tutti i concorrenti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 25/60 punti.**

A seguito della valutazione dei curricula, la Commissione Esaminatrice valuterà in sede di **colloquio** pubblico le competenze professionali generali e specifiche, nonché quelle trasversali (Soft Skills) secondo i pesi descritti di seguito:

Competenze professionali generali relative al profilo Max 10 punti	ottimo (punteggio 10), buono (punteggio 8), discreto (punteggio 6), sufficiente (punteggio 4), mediocre (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0).
Competenze professionali specifiche relative profilo Max 12 punti	ottimo (punteggio 12), buono (punteggio 10), discreto (punteggio 8), sufficiente (punteggio 6), mediocre (punteggio 3), insufficiente (punteggio 0).
Competenze trasversali (Soft Skills) Max 15 punti	ottimo (punteggio 15), buono (punteggio 12), discreto (punteggio 9), sufficiente (punteggio 7), mediocre (punteggio 4), insufficiente (punteggio 0).

La Commissione verificherà, infine, la conoscenza della lingua inglese, attraverso la somministrazione, in sede di colloquio, di un test contenente domande a scelta multipla estratte in maniera casuale da un database di domande. Verranno assegnati 2 punti per un numero di risposte corrette uguale o superiore all'80%, 1 punto per un numero di risposte corrette tra il 50% ed il 79%, 0 (zero) punti per un numero di risposte corrette inferiore al 50%. Coloro che presenteranno la certificazione di lingua inglese almeno di livello B1 (secondo la tabella di corrispondenze CEFR) non saranno sottoposti al test e otterranno un punteggio pari a 3 punti.

Il punteggio massimo totale è di **40 punti** con riferimento ai criteri di valutazione del colloquio di selezione. I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale ed entrano in graduatoria se conseguono una votazione, nella medesima prova, non inferiore a **20 dei 40 punti** complessivi a disposizione delle Commissioni.

In particolare, la valutazione delle competenze verrà accertata a seguito di quattro domande (presentate in busta chiusa), due relative alle competenze generali e due relative alle competenze specifiche, estratte a caso in sede di colloquio e subito dopo archiviate e non più utilizzabili nei successivi colloqui. In sede di colloquio saranno, inoltre, valutate le competenze trasversali (soft skills). Alla valutazione del possesso di tali competenze contribuiranno elementi sulla dimensione comportamentale raccolti durante tutto lo sviluppo del colloquio, nonché elementi derivanti da domande specifiche attinenti alle competenze trasversali.

La Commissione Esaminatrice, relativamente ad ogni criterio di valutazione delle precedenti tabelle, esprimerà collegialmente un punteggio specifico.

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi assegnati dalla Commissione Esaminatrice ad ogni criterio.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

All'esito dell'esame comparativo la Commissione elaborerà una graduatoria, proponendola all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata in ordine di priorità da:

a. minore età del candidato.

Art. 9 Assunzione in servizio

InnovaPuglia si riserva, motivatamente, la facoltà di non procedere all'assunzione nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun/a candidato/a idoneo/a, riaprendo quindi i termini del presente Avviso.

Analogamente, InnovaPuglia si riserva la facoltà di assumere anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

L'assunzione è disposta dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia SpA.

Il candidato selezionato verrà eventualmente invitato a comprovare il possesso dei requisiti autodichiarati nonché di quanto riportato nella domanda e nel curriculum vitae oggetto di valutazione.

In caso di rinuncia, di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato/a o di decadenza per mancanza di tempestivo riscontro alle comunicazioni, si procederà a scalare la graduatoria definita sulla base degli esiti delle valutazioni già effettuate dalla Commissione.

La graduatoria è valida per **36 mesi** dalla sua data di pubblicazione.

Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.

Assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e le verifiche di cui innanzi, si procederà all'assunzione.

Art. 10 – Compenso e Durata

L'incarico avrà durata di **36 (trentasei) mesi** a partire dalla data di sottoscrizione del contratto, fatte salve le cause di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.

L'incarico ha carattere di esclusività. Lo stesso sarà regolato da contratto di diritto privato ex art. 2222 c.c. e ss. oltre che dalle leggi Regionali e nazionali in materia.

È prevista la facoltà di prorogare il contratto di 12 mesi per volta fino ad un massimo di ulteriori 36 mesi, qualora siano stati raggiunti almeno il 70% gli obiettivi annuali assegnati.

È previsto un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato conforme al C.C.N.L. Dirigenti di Aziende Industriali.

Ove sussistano gravi motivi, il Direttore Generale può, con provvedimento motivato, dichiarare la sospensione o la decadenza dall'incarico.

Per l'incarico di Direttore Amministrazione e Finanza è previsto un compenso lordo annuo di € 92.000 diviso in tredici mensilità, e la retribuzione di risultato da attribuirsi in funzione del raggiungimento degli

obiettivi personali e di bilancio, da quantificarsi in massimo due mensilità.

Luogo dello svolgimento dell'incarico è la sede di InnovaPuglia S.p.A, in Valenzano (BA).

Art. 11 - Informativa ex Art. 13 REG. UE 2016/679

I dati raccolti verranno trattati da InnovaPuglia S.p.A., in qualità di Titolare dei dati, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 "RGDP", esclusivamente per eseguire le procedure necessarie per la selezione del personale ed invio delle relative comunicazioni. Inoltre, i dati saranno trattati anche successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Ai sensi dell'art. 13 del "RGDP" il candidato ha facoltà di esercitare i diritti di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP) l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP), il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente Informativa.

I citati diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei dati tramite e-mail: rpd@innova.puglia.it.

Titolare del trattamento e luogo del trattamento dei dati: InnovaPuglia S.p.A., strada Provinciale per Casamassima, km 3 - Valenzano (Ba).

Finalità e conservazione del trattamento dei dati: i dati personali forniti saranno utilizzati al solo fine di eseguire gli adempimenti di legge prescritti per i procedimenti amministrativi per la selezione del personale.

Modalità di trattamento dei dati: i dati verranno trattati sia con strumenti informatici o con altri supporti idonei nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD.

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali forniti dai partecipanti ai bandi saranno conservati per tutta la durata della selezione. Dopo la richiesta di cancellazione, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non saranno essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Tipologia dei dati trattati: Gestione della procedura di selezione del personale. (anagrafica, codice fiscale, i recapiti telefonici, di posta elettronica e posta elettronica certificata)

I dati personali saranno comunicati a terzi solo nel caso sia necessario ad assolvere obblighi di legge.

Art. 12 - Pubblicità e informazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di InnovaPuglia (www.innova.puglia.it) e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia

S.p.A www.innova.puglia.it

Tutte le comunicazioni di carattere generale (eventuale spostamento della sede, elenco ammessi al colloquio, calendario prove, graduatoria finale di merito, etc.), saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia www.innova.puglia.it ai sensi della L.R. 15/2008.

Si rende noto che ad ogni candidato sarà attribuito un codice identificativo che gli verrà comunicato a

mezzo PEC. Il medesimo codice dovrà essere quindi utilizzato dal Responsabile del Procedimento per tutte le pubblicazioni, fatta eccezione per la graduatoria finale che sarà, in ogni caso, nominativa. Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi, mediante avviso pubblicato sul sito internet www.innova.puglia.it , almeno dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La pubblicazione sul sito web www.innova.puglia.it dell'elenco degli ammessi e della data del colloquio, nonché delle graduatorie finali ha valore di notifica a tutti gli effetti. Il Responsabile del Procedimento ha facoltà di inviare una comunicazione tramite PEC ai candidati ammessi al colloquio.

InnovaPuglia si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico con i medesimi canali di pubblicità succitati.

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è la dott.ssa Rossella Depalo.

Richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 07/01/2025 alla casella PEC all'indirizzo avviso.daf.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it e risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. all'indirizzo www.innova.puglia.it

Valenzano, 05/12/2024

Il Direttore Generale

Ing. Francesco Surico

Francesco
Surico
05.12.2024
12:42:49
GMT+02:00

Allegato 1_MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

A INNOVAPUGLIA SPA
PEC: avviso.daf.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRAZIONE E FINANZA DI INNOVAPUGLIA

Il/La sottoscritto/a ……..…… visto l'avviso pubblico di cui all'oggetto

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso medesimo.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

a) Di chiamarsi (cognome e nome): ……..;

b) Di essere nat… a ……., Prov. ……. il ……., Codice fiscale…….

c) Di essere residente a ……..……Prov. …… C.A.P. …… in Via ……..…….. n. …… (Tel. ……);

(indicare - di seguito - la via, il numero civico, la città, il codice di avviamento postale, il numero di telefono, nonché il preciso recapito se diverso dalla residenza ……
……..……);

d) Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritt… nelle liste elettorali del Comune di ..……..……;

Oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:
……..……
……;

e) di essere in possesso della Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

(In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;

f) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a, decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

g) di non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero

con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;

h) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro;

i) l'insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013 e s.m.i.;

j) di non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 e s.m.i. o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;

k) di non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento;

l) l'assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

m) di non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali;

n) di non essere incorso/a nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;

o) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza.

p) di non aver superato alla data di pubblicazione dell'Avviso il sessantacinquesimo anno di età;

q) di avere posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

r) l'insussistenza di vertenze di lavoro o di conflitti giudiziali pendenti nei confronti della Società che, ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno essere definiti preliminarmente rispetto alla pubblicazione del presente avviso.

s) Di essere in possesso del Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al DM 509/1999 o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in ……

t) Di aver svolto, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualificata attività pregressa in funzioni attinenti a quelle dell'Avviso Pubblico, ……..

Per la valutazione dell'esperienza professionale compilare la seguente tabella:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Categoria Inquadramento	
Ufficio/Settore di appartenenza	

**in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario*

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro (Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici)	
Categoria Inquadramento	
Ufficio/Settore di appartenenza	

**in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario*

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro (InnovaPuglia S.p.A.)	
Categoria Inquadramento	
Ufficio/Settore di appartenenza	

**in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario*

u) Di aver acquisito competenze e/o conoscenze circa ……..;

v) Di essere in possesso delle seguenti capacità relazionali e personali (soft skills):

i. *Inserire la capacità richieste attinenti al profilo da selezionare*;

w) Di essere in possesso dei seguenti ulteriori Titoli/pubblicazioni/master/dottorato/corsi di specializzazione.

Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni master/dottorato/corso di specializzazione con precisione:

-- da chi è stato rilasciato – Istituto, Ente o altro

-- l'oggetto e l'ambito di riferimento;

-- l'eventuale periodo e durata

--l'eventuale valutazione conseguita

--ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato:

……

……...……

……..

Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni pubblicazione con precisione:

--il titolo, l'oggetto e l'ambito di riferimento;

--Riviste/Sito web/Editore etc. destinatari della pubblicazione;

--ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato;

……

……...……

……

x) Di possedere la seguente esperienza specifica. Per la valutazione compilare le seguenti tabelle:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Esperienze specifiche maturate con attinenza al profilo	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite	

**in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

y) Di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda di ammissione e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in caso di false dichiarazioni;

z) Di essere consapevole che i dati personali saranno trattati per le finalità relative e/o connesse alla selezione del personale e, nello specifico, Reclutamento, Selezione e Valutazione.

Alla presente allega:

- Curriculum vitae in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. compilato secondo le indicazioni di cui all'avviso pubblico;
- Copia fotostatica di valido documento di identità nel caso in cui la documentazione venga sottoscritta con firma olografa;
- Altro:

  ……
  …….

Il/La sottoscritt…. chiede infine che ogni comunicazione inerente il presente concorso gli venga effettuata al seguente indirizzo PEC……..……., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni.

……., ……

(luogo) (data)

……

(firma digitale)

ASL BA

Graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina "Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro".

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con D.D.G. n. 2515/2024, le graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina "Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro" che risultano essere le seguenti:

Graduatoria Dirigenti Medici Specialisti				
n.	**Cognome**	**Nome**	**Data di Nascita**	**Totale**
1	MANGHISI	NICOLA MARIANO	09/05/1984	**81,180**
2	RUGGIERI	MARIA	11/12/1965	**80,770**
3	DELLA CORTE	LUCIA CONSIGLIA	01/06/1974	**76,394**
4	CAGNAZZO	FRANCESCO	21/09/1985	**69,972**

Graduatoria candidati iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 145/2018 e s.m.i				
n.	**Cognome**	**Nome**	**Data di Nascita**	**Totale**
1	MUSCATIELLO	VIVIANA	21/01/1993	**80,000**
2	ZAGARIA	SILVIA	01/08/1990	**75,300**
3	LOIACONO	GIUSEPPE	25/04/1987	**71,000**
4	GRECO	MICHELA	23/07/1985	**67,500**
5	DICATALDO	FRANCESCO	28/01/1987	**66,000**
6	SANZO'	ORONZO	24/10/1978	**65,792**
7	MAFFIONE	GIANLUCA	28/04/1993	**65,000**
8	GIANNELLI	GIANMARCO	10/03/1994	**64,500**
9	EPIFANI	PIER PAOLO	10/11/1995	**64,000**
10	DELVECCHIO	GIUSEPPE	12/10/1994	**63,550**
11	BOMBINI	GIAMPIERO	21/01/1992	**63,250**
12	PENTIMONE	FLORIANA	02/01/1991	**63,230**
13	D'EMILIO	FABIO GUGLIELMO	22/02/1995	**63,000**
14	INCHINGOLO	CESARE	11/05/1992	**63,000**
15	LOIODICE	ADRIANA	20/03/1996	**61,000**
16	CAFARO	FRANCESCO	28/05/1991	**59,789**

Il Direttore Generale f.f.
Luigi Fruscio

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO - DISCIPLINA "CHIRURGIA GENERALE" – U.O.C. CHIRURGIA GENERALE DEL P.O. DI ANDRIA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 2081 del 02/12/2024

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore Medico della U.O.C. di "CHIRURGIA GENERALE":**
  ruolo: Sanitario,
  profilo professionale: Medico,
  disciplina: Chirurgia Generale,
  rapporto di lavoro: tempo indeterminato e pieno;
  sede: U.O.C. CHIRURGIA GENERALE del P.O. di Andria.

Tale incarico è indetto, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.P.R n. 484/97, art. 4, comma 1, del D.L. 13/09/2012 n.158, convertito nella Legge 08/11/2012 n. 189 e R.R. del 3 dicembre 2013 n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, della L.R. n. 52 del 30/11/2019.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

Tenuto conto dell'art. 35, coma 5bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", il candidato incaricato dovrà permanere nella sede di assegnazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico di cui alle disposizioni legislative e al CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità vigente.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n.24/2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti

del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**), così come definiti nel Verbale del Collegio di Direzione del 29/10/2024 e trasmesso alla U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" con prot. n. 0085240 del 29/10/2024.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

Contesto Aziendale:
La ASL BT comprende i comuni della Provincia BAT oltre che i comuni di San Ferdinando, Trinitapoli e Margherita di Savoia (della provincia di Foggia) per una popolazione di circa 450.000 abitanti.

La rete Ospedaliera si è articolata in sette presidi:

- L'Ospedale "Bonomo" di Andria, sede del Centro Traumatologico Zonale, di primo livello ad oggi, ma nel progettato Nuovo Ospedale poi di Secondo livello è articolato nell'area chirurgica nelle UU.OO.CC. di Chirurgia, Urologia, Neurochirurgia, Ortopedia, Ginecologia ed Ostetricia, nelle UU.OO.SS.VV.DD. di Endoscopia Digestiva, Radiologia Interventistica ed Oculistica, oltre alla U.O.S. di Chirurgia Plastica;
  In area medica Medicina, Cardiologia con UTIC e Emodinamica, Neurologia, Pediatria.
  I servizi comprendono Radiologia, Patologia Clinica, Centro Trasfusionale, Anatomia Patologica oltre che Anestesia e Rianimazione e Dialisi;
- L'Ospedale "Di Miccoli" di Barletta, di primo livello articolato nell'area chirurgica nelle UU.OO.CC. di Chirurgia, Ortopedia, ORL, Oculistica e Ginecologia ed inoltre la UOSVD di Chirurgia senologica e la UOS di Andrologia. In area medica Medicina, Gastroenterologia, Neurologia, Cardiologia, Oncologia, Ematologia, Nefrologia e Dialisi, Medicina Nucleare e Radioterapia Oncologica;
  I servizi comprendono Radiologia, Patologia Clinica, Banca del Sangue, Anestesia e Rianimazione, Endoscopia digestiva ed Anatomia Patologica;
- L'Ospedale "Vittorio Emanuele II" di Bisceglie oggi Ospedale di Base, ma nel previsto Nuovo Ospedale di Primo livello, ha oggi, di area chirurgica le UU.OO.SS.V.D. di Chirurgia ed Ortopedia;
- Il PPA di Canosa di Puglia, sede del Day-Service dotato di sei posti letto;
- Il PTA di Trani, sede di Day-Service dotato di otto posti letto;
- L' Hospice di Minervino Murge;
- La REMS di Spinazzola.

Profilo Oggettivo

La U.O.C. di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Andria fa parte del Dipartimento Chirurgico-Traumatologico ed è indirizzata alla Chirurgia d'urgenza integrata alle attività del CTZ e alla chirurgia mininvasiva laparoscopica e robotica, (con Sistema Da Vinci XI) sia oncologica che non oncologica, anche con procedure di chirurgia guidata dalla Fluorescenza, sia open che laparoscopica e robotica. Inoltre, grazie alle sinergie con la Endoscopia digestiva vi è particolare esperienza di chirurgia delle vie biliari e dell'apparato digerente con tecniche combinate ed integrate.
Le procedure chirurgiche eseguibili nei setting di Day-Service vengono sviluppate soprattutto presso il Day-Service di Canosa di Puglia.

Le aree di maggiore interesse chirurgico, eseguite sia con tecniche open che laparoscopica, robotica e con integrazione con endoscopia digestiva sono quindi:

- Chirurgia oncologica e non oncologica dell'apparato digerente;
- Chirurgia oncologica e non oncologica epato-bilio-pancreatica;
- Chirurgia oncologica e non oncologica degli organi endocrini;

- Chirurgia in elezione e urgenza di parete;
- Chirurgia in urgenza del politrauma;
- Chirurgia pelvica integrata con Urologia e Ginecologia.

Profilo soggettivo

L'incarico di Direzione della Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale del Presidio di Andria richiede specificatamente le caratteristiche di seguito indicate a cui sarà data prioritaria e particolare attenzione:

- Conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una casistica quali-quantitativa descritta nei vari ambiti della chirurgia generale ed in particolare, ad integrazione e completamento delle professionalità che connotano la struttura padronanza dei percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali della patologie esofago-gastriche e colo-rettali, epatobiliopancreatiche, endocrino-chirurgiche e buona capacità tecnica della patologia chirurgica d'urgenza, con tecniche tradizionali e mininvasive;
- Certificazione come Consolle Surgeon del sistema Da Vinci;
- Esperienza organizzativa di direzione certificata;
- Capacità di individuare le priorità di attività della Struttura, in rapporto alla organizzazione dell'Ente, alla popolazione di riferimento e ad una adeguata capacità attrattiva, armonizzandole secondo criteri di efficacia ed appropriatezza oltre che di efficienza. In particolare capacità di indirizzare nei vari setting assistenziali la casistica coerente.

Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato ricercato prevede capacità e competenze di gestione:

- Conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo relativo impatto sui costi;
- Capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di Health Technology Assessment;
- Documentata capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio ed aziendali, partecipando e promovendo le partecipazioni dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale;
- Documentata capacità di gestione ed integrazione/coinvolgimento con team multidisciplinari e la sicurezza del paziente chirurgico;
- Esperienza nell'ambito dei sistemi per il miglioramento continuo della qualità.

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
B. idoneità fisica all'impiego;
C. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, e effettuato a cura dell'ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
D. godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso

una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile con dichiarazioni mendaci.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Chirurgia Generale o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e ss.mm.ii., e specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Chirurgia Generale;
   L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. È, altresì, valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali;
4. curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali—organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, lettera b), del predetto D.P.R., consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata;
5. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 2, del DPR n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale. Gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online.
Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione e, pertanto, soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza (escluso festivi).

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso

Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "**Articoli e pubblicazioni**". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati**". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "**Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "**Attività di docenza presso PA**" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione

ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 128 Avviso Direttore Medico - Chirurgia Generale

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
  Dovrà allegare le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza pena la non valutazione;
- ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando.

Il candidato dovrà, altresì, autocertificare, nei modi di legge, nella domanda online:

1) le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3

del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

2) le tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
3) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, Io scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;

ART. 7 SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della commissione di esperti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, l'art. 20, della L. n. 118 del 05/08/2022, il quale sostituisce il comma 7-bis, dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992, e ss.mm. ii., verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, **successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici,** almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale, rispettando i termini innanzi citati.

ART. 8 MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992es.m.e i., sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una graduatoria di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

ART. 9 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica di specifiche esperienze e attività professionali maturate nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche dell'attività svolte prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

ART. 10 PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a avviso,

con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di quattro, di ripetere la procedura di selezione.

ART. 11 CONFERIMENTO D'INCARICO

Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
L'incarico di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii..
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal C.C.N.L. della dirigenza dell'area sanità vigente alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riservala facoltà di procedere alla sostituzione conferendo

l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Letto:

- **l'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale" con cui la Giunta regionale ha riordinato e disciplinato le modalità di utilizzo dell'istituto dell'esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari, di cui agli articoli 15 quater e 15 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, garantendo, in particolare, "*la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa*";**
- **la nota prot. n. AOO183/0001529 del 31/01/2020, acquisita in data 03/02/2020 al n. 7260 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nelle more della rimodulazione della disciplina da parte della Giunta Regionale, ha confermato i criteri riportati della L.R. n. 24/2013 "per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Medico-sanitaria nelle Aziende/Enti del SSR" e, precisamente, quelli riportati nell'art. 10, dell'opzione del regime di esclusività nel contratto di conferimento dell'incarico di struttura complessa;**
- **la nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 0064071 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR la possibilità di provvedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.**

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale del 3 dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, al CCNL 19/12/2019 per la dirigenza dell'area sanità e all'art. 44 della L.R. n. 52/2019, in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. **rapporto esclusivo o non esclusivo**, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BT ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi. La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:
- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presenti al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato", con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso la succitata UOSVD).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

ART. 14 NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o

sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito **web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.
Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

ART. 15 PUBBLICITA'

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

LA DIRETTRICE GENERALE
D.ssa Tiziana DIMATTEO

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO - DISCIPLINA "OTORINOLARINGOIATRIA" – U.O.C. OTORINOLARINGOIATRIA DEL P.O. DI BARLETTA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 2096 del 02/12/2024

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore Medico della UOC di "OTORINOLARINGOIATRIA":**
  ruolo: Sanitario,
  profilo professionale: Medico,
  disciplina: Otorinolaringoiatria,
  rapporto di lavoro: tempo indeterminato e pieno;
  sede: U.O.C. OTORINOLARINGOIATRIA del P.O. di Barletta.

Tale incarico è indetto, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.P.R n. 484/97, art. 4, comma 1, del D.L. 13/09/2012 n.158, convertito nella Legge 08/11/2012 n. 189 e R.R. del 3 dicembre 2013 n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, della L.R. n. 52 del 30/11/2019.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

Tenuto conto dell'art. 35, coma 5bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", il candidato incaricato dovrà permanere nella sede di assegnazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico di cui alle disposizioni legislative e al CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità vigente.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n.24/2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**)

nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**), così come definiti nel Verbale del Collegio di Direzione del 29/10/2024 e trasmesso alla U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" con prot. n. 0085240 del 29/10/2024.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

L'ASL BT per la parte ospedaliera si articola su 3 Presidi: il P.O. Andria – Canosa (con il P.O. Canosa Plesso del Presidio di Andria), il P.O. Barletta ed il P.O. Bisceglie (con il P.O. Trani Plesso del Presidio di Bisceglie).

PROFILO OGGETTIVO DELLA UOC DI OTORINOLARINGOIATRIA DI BARLETTA:

Definisce il contesto clinico e gestionale della U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera. Il P.O. "Mons. Di Miccoli" di Barletta è un ospedale di l° livello, insistente nella ASL BT che vede una concentrazione di attività e specialità mediche e chirurgiche di livello intermedio/complesso rappresentando un riferimento nell'ambito medico e chirurgico.

PROFILO SOGGETTIVO (Unita Operativa):

Definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche e quelle attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo corretto e idoneo alle incombenze della direzione di una U.O.C.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa.

Le competenze professionali e manageriali devono essere finalizzate alla massima integrazione tra le varie strutture, ad efficientare le risorse umane e strumentali, l'esperienza nella strutturazione di nuovi modelli organizzativi e nella gestione dei percorsi nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sono richieste:

- competenza nel trattamento medico e/o chirurgico, sia programmato che in urgenza, per le patologie di orecchio, naso e gola e, in particolare, in ambito oncologico del distretto testa-collo e delle vie aeree digestive superiori;
- documentata casistica operatoria come primo operatore nel trattamento chirurgico delle patologie di competenza e in quelle rianimatorie;
- elevata esperienza nella gestione dei processi clinico-assistenziali di pazienti con patologie a carattere neoplastico;
- adeguata esperienza nelle attività di diagnostica in regime ambulatoriale (visite ed esami strumentali di competenza);
- comprovata esperienza nella realizzazione di progetti volti al miglioramento della continuità dei percorsi di assistenza in dimissione;
- elevata esperienza nella gestione di processi di integrazione tra gli ospedali spoke e l'hub di riferimento aziendale, soprattutto per le patologie neoplastiche con elevata complessità clinico- assistenziale che per il loro inquadramento diagnostico-terapeutico richiedono un approccio integrato con più specialisti (oncologo, anatomo patologo, radiologo, radioterapista);
- adeguata esperienza a sviluppare i processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di gestione del rischio clinico e allo sviluppo della qualità professionale;
- assicurare la massima collaborazione per la realizzazione e la gestione dei Percorsi Diagnostico

Terapeutici-Assistenziali (PDTA), con modalità condivisa con le altre strutture e professionisti coinvolti anche extra ASL;
- assicurare la corretta compilazione e gestione della documentazione clinica;
- assicurare il proprio diretto contributo per attuare il modello assistenziale ospedaliero basato sull'intensità delle cure;
- elaborare programmi di aggiornamento continuo del personale assegnato all'Unità Operativa, garantendo la formazione tradizionale, quella "sul campo" e la FAD;
- adoperarsi al mantenimento di un clima interno teso a favorire le migliori condizioni di svolgimento dell'attività assistenziale e porre ogni impegno affinché gli utenti abbiano una percezione positiva della qualità assistenziale ricevuta;
- programmare azioni finalizzate all'integrazione con tutte le strutture ospedaliere spoke della rete, al fine di migliorare i percorsi diagnostico-terapeutici delle principali patologie di competenza;
- redarre modelli organizzativi idonei a ottimizzare e razionalizzare l'impiego di risorse umane e/o tecnologiche, favorendone l'integrazione e la condivisione e mirando all'efficienza/equilibrio della Struttura;
- promuovere una cultura rivolta all'umanizzazione e alla soddisfazione dell'utente, anche mediante impego di strumenti di customer satisfaction.

REQUISITI GESTIONALI
- conoscenza dell'uso dei sistemi di Governance e degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali;
- capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'U.O.C. e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio e implementazione degli indicatori di risultato;
- Capacità di promuovere e gestire il lavoro in equipe ed in integrazione con le altre strutture aziendali;
- capacità di saper giudicare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O., gestendone gli eventuali conflitti interni, e di saper adeguatamente motivarli, formarli, coinvolgendoli nell'applicazione di nuove metodiche e di nuovi modelli organizzativi, utilizzando anche tecniche di audit interno;
- capacità organizzative dei servizi prestati dal personale della U.O., in relazione alla sua corretta allocazione ed alla gestione dei turni di servizio, nel rispetto della normativa vigente;
- capacità di gestione e coordinamento dell'attività di ricovero, in relazione agli specifici indicatori, (indice di saturazione, turnover, ecc.);
- competenze nell'ambito del risk management.

REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI
- Saper implementare e diffondere i programmi del PBM attraverso una costante interazione con le Unità Operative cliniche nell'ambito della competenza;
- Attestazione di una continua attività di formazione e di aggiornamento:
  a) pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e internazionale, relativa agli ambiti della disciplina svolta negli ultimi 10 anni;
  b) c) attività svolta in ambito di società scientifiche.

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
B. idoneità fisica all'impiego:
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, e

effettuato a cura dell'ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

C. godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile con dichiarazioni mendaci.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Otorinolaringoiatria o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e ss.mm.ii., e specializzazione nella disciplina di Otorinolaringoiatria o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Otorinolaringoiatria;
   L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. È, altresì, valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali;
4. curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali—organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, lettera b), del predetto D.P.R., consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata;
5. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 2, del DPR n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale. Gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e

specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online.
Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione e, pertanto, soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:
- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza (escluso festivi).

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato,

il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "**Articoli e pubblicazioni**". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati**". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "**Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore,

la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "**Attività di docenza presso PA**" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 127 Avviso Direttore Medico - Otorinolaringoiatria

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
  Dovrà allegare le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità

Operativa di appartenenza pena la non valutazione;

- ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando.

Il candidato dovrà, altresì, autocertificare, nei modi di legge, nella domanda online:

1) le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;
2) le tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
3) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, Io scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;

ART. 7 SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della commissione di esperti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, l'art. 20, della L. n. 118 del 05/08/2022, il quale sostituisce il comma 7-bis, dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992, e ss.mm. ii., verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, **successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici,** almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale, rispettando i termini innanzi citati.

ART. 8 MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992es.m.e i., sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una graduatoria di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

ART. 9 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica di specifiche esperienze e attività professionali maturate nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche dell'attività svolte prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

ART. 10 PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di quattro, di ripetere la procedura di selezione.

ART. 11 CONFERIMENTO D'INCARICO

Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

L'incarico di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii..
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal C.C.N.L. della dirigenza dell'area sanità vigente alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riservala facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Letto:

- **l'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale" con cui la Giunta regionale ha riordinato e disciplinato le modalità di utilizzo dell'istituto dell'esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari, di cui agli articoli 15 quater e 15 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, garantendo, in particolare, "*la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa*";**
- **la nota prot. n. AOO183/0001529 del 31/01/2020, acquisita in data 03/02/2020 al n. 7260 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nelle more della rimodulazione della disciplina da parte della Giunta Regionale, ha confermato i criteri riportati della L.R. n. 24/2013 "per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Medico-sanitaria nelle Aziende/Enti del SSR" e, precisamente, quelli riportati nell'art. 10, dell'opzione del regime di esclusività nel contratto di conferimento dell'incarico di struttura complessa;**
- **la nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 0064071 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR la possibilità di provvedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.**

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale del 3 dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, al CCNL 19/12/2019 per la dirigenza dell'area sanità e all'art. 44 della L.R. n. 52/2019, in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. **rapporto esclusivo o non esclusivo**, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;

8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BT ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi. La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:
- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presenti al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato", con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso la succitata UOSVD).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

ART. 14 NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito **web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.
Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

ART. 15 PUBBLICITA'

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

LA DIRETTRICE GENERALE
D.ssa Tiziana DIMATTEO

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO - DISCIPLINA "MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO" – U.O.C. SPESAL DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 2126 del 09/12/2024

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore Medico della U.O.C. SPESAL del Dipartimento di Prevenzione:**
  ruolo: Sanitario,
  profilo professionale: Medico,
  disciplina: Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro,
  rapporto di lavoro: tempo indeterminato e pieno.

Tale incarico è indetto, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.P.R n. 484/97, art. 4, comma 1, del D.L. 13/09/2012 n.158, convertito nella Legge 08/11/2012 n. 189 e R.R. del 3 dicembre 2013 n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, della L.R. n. 52 del 30/11/2019.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

Tenuto conto dell'art. 35, coma 5bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", il candidato incaricato dovrà permanere nella sede di assegnazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico di cui alle disposizioni legislative e al CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità vigente.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n.24/2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie

per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**), così come definiti nel Verbale del Collegio di Direzione del 29/10/2024 e trasmesso alla U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" con prot. n. 0085240 del 29/10/2024.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

L'ASL BT per la parte ospedaliera si articola su 3 Presidi: il P.O. Andria – Canosa (con il P.O. Canosa Plesso del Presidio di Andria), il P.O. Barletta ed il P.O. Bisceglie – Trani (con il P.O. Trani Plesso del Presidio di Bisceglie).

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

La struttura complessa Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPESAL) afferisce al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT. La UOC SPESAL opera sull'intero territorio dalla ASL BT, comprendente i Comuni di Barletta, Andria, Trani, Canosa di Puglia, Bisceglie, Minervino Murge, Spinazzola, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli con sede centrale individuata nel Comune di Trani.
La UOC SPESAL opera conformemente alla normativa vigente per la tutela della salute dei lavoratori e la prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché al regolamento regionale n. 13 del 30 giugno 2009.
Le attività principali su cui opera la UOC SPESAL sono:

- sorveglianza epidemiologica del territorio per la prevenzione e controllo dei rischi e dei danni da lavoro e su infortuni e malattie professionali;
- programmi di controllo e vigilanza nei luoghi di lavoro e nei cantieri edili per l'individuazione della situazione di rischio per la sicurezza e per la salute, per verificare l'adeguatezza dei sistemi di prevenzione, per l'individuazione delle cause e delle responsabilità nei casi di infortunio lavorativo rilevante e per le malattie professionali;
- prevenzione delle patologie professionali e lavoro correlate attraverso il controllo dei Fattori di rischio chimico, fisico, biologico ed ergonomico - organizzativo;
- tutela dei lavoratori dal rischio "amianto";
- prevenzione degli infortuni attraverso il controllo degli impianti, macchine e apparecchiature nei luoghi di lavoro;
- emanazione di provvedimenti per l'eliminazione o la riduzione delle situazioni di rischio nell'ambito dell'attività propria di vigilanza;
- interventi di educazione sanitaria, di promozione della salute ed attività formative indirizzate a lavoratori, tecnici e imprese;
- interventi di informazione, formazione ed assistenza nei confronti dei lavoratori e di tutte le figure coinvolte nell'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro (datore di lavoro, dirigenti, preposti, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, responsabili dei servizi di prevenzione e protezione aziendale).

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

Al candidato si richiede di dimostrare di avere acquisito la capacità di sviluppare piani di intervento mirati che assicurino il perseguimento degli obiettivi strategici aziendali:

- consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative e gestionali (gestione di risorse umane e strumentali);
- capacità di lavorare per obiettivi, conformemente agli indirizzi della Direzione del Dipartimento di Prevenzione;
- capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare;
- capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione;

- capacità dì affrontare tempestivamente le possibili emergenze di competenza dello SPESAL e di risolverle in accordo con la politica aziendale e con le linee organizzative determinati;
- ottimo livello di conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione sanitaria, con particolare riguardo ai piani della prevenzione;
- competenze tecnico-specialistiche adeguate, attestate dagli anni di servizio, dalle attività svolte e dalla formazione ed aggiornamento, in particolare per quanto concerne la sorveglianza epidemiologica, la prevenzione ed il controllo dei rischi e dei danni da lavoro, prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, programmi di miglioramento dalla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, informazione, formazione ed assistenza dell'utenza in materia dì igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, tutela del lavoratori dal rischio "Amianto", controllo e sorveglianza;
- capacità di gestione del budget (gestione per obiettivi) affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto utilizzo delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi);
- dimostrata competenza in materia di dispositivi di protezione individuale con particolare riferimento alle procedure di scelta secondo le norme tecniche di riferimento ed alle caratteristiche RESS dei DPI (Requisiti essenziali di salute e sicurezza), di valutazione di conformità dei DPI ai sensi della normativa vigente (Reg. UE 426/2016);
- capacità di sapere guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti della U O C SPESAL e sapere adeguatamente motivarli e formarli;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate;
- dimostrata competenza in materia di prevenzione e protezione dagli agenti infettivi presenti nelle diverse realtà lavorative mediante campagne vaccinali;
- dimostrate competenze in materia di sistemi di gestione della sicurezza nei termini previsti dalle indicazioni del Testo Unico Sicurezza (art.30) ed in conformità alle norme tecniche di riferimento (ISO 45001, Linee guida UNI INAIL) che governano la progettazione, l'adozione ed il mantenimento dei modelli di sistema di gestione della sicurezza.

Il candidato, inoltre, deve dimostrare di possedere ottime capacità relazionali con le varie figure professionali ed Enti/Associazioni e Comuni, capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure proprie.
Il governo complessivo della UOC SPESAL richiede una figura capace di rapporti dinamici e costruttivi e orientata verso le innovazioni organizzative.
Tali finalità richiedono rapporti continui con le figure apicali delle varie strutture aziendali, esperienza nella strutturazione di nuovi modelli organizzativi e nella gestione dei percorsi di revisione dei processi e delle procedure.
Infine, dovrà assicurare il rispetto del debito informativo così come previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente.

Il governo complessivo della S.C. richiede una figura capace di rapporti dinamici e costruttivi e orientata verso le innovazioni organizzative. Si richiedono, in particolare, ottime capacità di relazione con le altre strutture coinvolte nei processi di cura.

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
B. idoneità fisica all'impiego:
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, e effettuato a cura dell'ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

C. godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile con dichiarazioni mendaci.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e ss.mm.ii., e specializzazione nella disciplina di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro;
   L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. È, altresì, valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali;
4. curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali—organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, lettera b), del predetto D.P.R., consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata;
5. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 2, del DPR n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale. Gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere

dichiarati dal candidato nella domanda online.
Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione e, pertanto, soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:
- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza (escluso festivi).

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli

di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "**Articoli e pubblicazioni**". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati**". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "**Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "**Attività di docenza presso PA**" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 129 Avviso Direttore Medico - SPESAL

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
  Dovrà allegare le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza pena la non valutazione;
- ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando.

Il candidato dovrà, altresì, autocertificare, nei modi di legge, nella domanda online:

1) le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;
2) le tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
3) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, Io scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;

ART. 7 SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della commissione di esperti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, l'art. 20, della L. n. 118 del 05/08/2022, il quale sostituisce il comma 7-bis, dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992, e ss.mm. ii., verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, **successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici,** almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale, rispettando i termini innanzi citati.

ART. 8 MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992es.m.e i., sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative

e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una graduatoria di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

ART. 9 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica di specifiche esperienze e attività professionali maturate nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche dell'attività svolte prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

ART. 10 PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di quattro, di ripetere la procedura di selezione.

ART. 11 CONFERIMENTO D'INCARICO

Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
L'incarico di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii..

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal C.C.N.L. della dirigenza dell'area sanità vigente alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riservala facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Letto:

- **l'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale" con cui la Giunta regionale ha riordinato e disciplinato le modalità di utilizzo dell'istituto dell'esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari, di cui agli articoli 15 quater e 15 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, garantendo, in particolare, "*la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa*";**
- **la nota prot. n. AOO183/0001529 del 31/01/2020, acquisita in data 03/02/2020 al n. 7260 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nelle more della rimodulazione della disciplina da parte della Giunta Regionale, ha confermato i criteri riportati della L.R. n. 24/2013 "per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Medico-sanitaria nelle Aziende/Enti del SSR" e, precisamente, quelli riportati nell'art. 10, dell'opzione del regime di esclusività nel contratto di conferimento dell'incarico di struttura complessa;**
- **la nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 0064071 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR la possibilità di provvedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.**

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale del 3 dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, al CCNL 19/12/2019 per la dirigenza dell'area sanità e all'art. 44 della L.R. n. 52/2019, in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. **rapporto esclusivo o non esclusivo**, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal

S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BT ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi. La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:
- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presenti al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato", con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso la succitata UOSVD).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

ART. 14 NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito **web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

ART. 15 PUBBLICITA'

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

LA DIRETTRICE GENERALE
D.ssa Tiziana DIMATTEO

ASL FG

Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 incarichi a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DPR n. 483 del 10.12.1997, si rende noto che le graduatorie finali del Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 3 incarichi a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia di cui alla Deliberazione D.G. n. 1683 del 21.11.2024 sono così costituite:

GRADUATORIA SPECIALISTI

n. Ord.	Cognome	Nome	TOTALE
1	BRUNO	GIUSEPPE	84,945
2	GIULIANI	GIANCARLO	78,116

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

n. Ord.	Cognome	Nome	TOTALE
1	RICCIULLI	ANTONIO ADRIANO	77,000
2	SCELZI	LUCA	75,045
3	LOVUOLO	ENRICO	69,015

Dette graduatorie resteranno valide per anni due a decorrere dalla data di pubblicazione sul presente Bollettino.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giuseppe Nigri

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEL P.O. DI MANFREDONIA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione DG n. 1759 del 05/12/2024

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n.1 posto di Direttore della Struttura Complessa Anestesia e Rianimazione del P.O. di Manfredonia

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 e 15 *ter* del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 1, Regolamento regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3.12.2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**).

FASI DELLA PROCEDURA

La presente procedura selettiva esperita secondo le normative sopra richiamate, si articola nel seguente modo:

PROFILO OGGETTIVO

ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA'	**S.C. Direzione S.C. Anestesia** **Presidio ospedaliero afferente:** P.O. "*San Camillo de Lellis"* - Manfredonia

	La S.C. Anestesia del P.O. di Manfredonia, a cui afferisce la S.S. Terapia del dolore, fa parte del Dipartimento Area Chirurgica e dell'Emergenza – ambito ospedaliero. ai sensi della Deliberazione D.G. ASL FG n. 108/2024. Il P.O. di Manfredonia al 31.12.2023 conta n. 82 posti letto ordinari. **Reportistica dati attività sala operatoria** **(dati riferiti al 31.12.2023)** **Fonti: Controllo di Gestione, Direzione Medica di Presidio** Attualmente il Blocco Operatorio è costituito da n. 3 sale operatorie impegnate per le discipline di: Ortopedia e Traumatologia, Chirurgia Generale, Oftalmologia. **Degenza ordinaria**: **Elezione:** ▪ n. interventi di Chirurgia generale 221; ▪ ore di sala operatoria 1281 ▪ n. interventi di Ortopedia e Traumatologia 100 ▪ ore di sala operatoria 352 **Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale:** ▪ n. PCA di Chirurgia Generale 445 ▪ n. PCA di Ortopedia e Traumatologia 163 ▪ n. PCA di Oftalmologia 620 L'organico medio 2023 assegnato alla Struttura è stato il seguente: n. 2 dirigenti medici; n. 9 Collaboratori Professionali Sanitari Infermieri; n. 3 operatori socio sanitari.
FUNZIONI GESTIONALI E ORGANIZZATIVE	▪ Sviluppare, in collaborazione con la Direzione del Dipartimento Area Chirurgica e dell'Emergenza – ambito ospedaliero, e su indicazione della Direzione strategica, gli indirizzi e gli orientamenti specifici della Struttura complessa, in sintonia con le linee strategiche aziendali e negli ambiti di competenza; ▪ garantire la conduzione dell'anestesia a supporto delle differenti attività chirurgiche, in urgenza ed in elezione, nelle varie specialità chirurgiche e cliniche; ▪ garantire la terapia antalgica del dolore acuto e cronico; ▪ garantire la valutazione preoperatoria di tutti i pazienti candidati ad intervento di elezione e validazione finale delle liste operatorie; ▪ garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati; ▪ nella creazione di assetti organizzativi, assicurare lo sviluppo della collaborazione professionale fra la componente medica e quella infermieristica.

PROFILO SOGGETTIVO

ASPETTI OPERATIVI, GESTIONALI E ORGANIZZATIVI	▪ comprovate conoscenze e competenze nelle attività anestesiologiche; ▪ comprovata esperienza nella gestione e nel trattamento del dolore acuto e cronico;

	▪ consolidata esperienza nell'anestesia in pazienti con rischio operatorio elevato; ▪ capacità di innovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, supportare e gestire il cambiamento; ▪ documentata conoscenza degli strumenti di internal e clinical audit per la valutazione e il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e la garanzia della sostenibilità.
CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE	▪ documentata esperienza all'organizzazione del percorso anestesiologico e promozione di tecniche avanzate anestesiologiche; ▪ conoscenza ed utilizzo nella pratica clinica di EBM, sistema Qualità, requisiti di accreditamento relativi alle varie aree di attività (Anestesia, Sala Operatoria); ▪ competenza nell'analisi dei dati epidemiologici, degli esiti clinici e dell'innovazione in ambito tecnico scientifico orientata a sostenere i cambiamenti professionali e organizzativi al fine di realizzare la mission della Struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso
INNOVAZIONE, RICERCA E GOVERNO CLINICO	▪ Applicare correttamente gli strumenti del governo clinico con particolare riferimento all'utilizzo, nella pratica clinica, di linee giuda validate, principi della gestione del rischio, l'informazione ed il consenso degli utenti circa le procedure diagnostiche e terapeutiche; ▪ partecipare alla creazione, introduzione ed implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e promuove l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali al fine di assicurare, in ambito specialistico, risposte idonee a soddisfare la domanda con tempi di attesa adeguati; ▪ attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo ed applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori; ▪ vigilare, nell'ambito della funzione di direzione ed organizzazione della struttura complessa, in ordine all' applicazione del Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A. ed al rispetto di questo da parte di tutti gli operatori in servizio presso la Unità Operativa di riferimento.
RISCHIO CLINICO, PRIVACY E ANTICORRUZIONE	▪ Conoscenza di tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, prevenzione degli eventi avversi, misure di controllo delle infezioni ospedaliere in area critica, prevenzione del rischio per gli operatori; ▪ competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche, oltre alla prevenzione delle infezioni nosocomiali;

	▪ gestione delle risorse umane assegnate alla UOC, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali. ▪ promozione di garanzia delle procedure di tutela della privacy; ▪ Competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche, oltre alla prevenzione delle infezioni nosocomiali; ▪ Capacità di mettere in atto tecniche ed utilizzare strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi awersi, l'analisi degli strumenti stessi e la revisione continua dei modelli operativi; ▪ Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali e di "Problem Solving"; ▪ motivare e guidare i collaboratori, creando un clima organizzativo favorevole alla produttività, al riconoscimento ed alla valorizzazione delle risorse di ciascun professionista, anche mediante una chiara, esaustiva e periodica informazione; ▪ impartire direttive chiare e circostanziate ai propri collaboratori in relazione alle decisioni assunte e promuovere il rispetto dei programmi di lavoro, elaborando validi correttivi in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo; ▪ definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative d'aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro; ▪ assicurare l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management.

ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. **cittadinanza italiana** salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. **incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche**. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio;

C. **godimento dei diritti civili e politici.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, sono ammessi alla procedura coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) **Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici** attestata da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di scadenza del bando.
   L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) **Anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai Medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AA.SS.LL.
3) **Curriculum ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 484/97** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza con riferimento al profilo richiesto e agli specifici compiti e alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere (art. 6 D.P.R. 484/97).
   Ai sensi dell'art. 8, comma 4, DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
   Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

4) **Attestato di "Formazione manageriale".**
   Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
   L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n.

502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA"- U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI- via Michele Protano, 13– 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;

  Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. In caso di spedizione a mezzo raccomandata, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI **DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEL P.O. MANFREDONIA.**

- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it**

  La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **esclusivamente in formato pdf**, e deve contenere i seguenti allegati:

  - ***domanda;***
  - ***elenco dei documenti;***
  - ***cartella compressa con tutta la documentazione;***
  - ***copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.***

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

- nel caso in cui i file inviati a mezzo pec in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisce la visione e il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, **a pena di esclusione**:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) indirizzo pec personale **(obbligatorio);**
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
g) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
h) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
i) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
l) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
m) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
o) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
p) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
q) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
r) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
s) di accertare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;

t) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato;

u) l'autorizzazione ai fini della pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

ART. 3 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione tra cui:

Titoli di carriera: nella dichiarazione sostitutiva dei servizi prestati deve essere specificato:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicarei seguenti elementi:
  - ✓ l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - ✓ il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

Titoli accademici e di studio:

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, **ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**, purché il medesimo attesti, mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

3) **Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.**
4) **fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;**

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ART. 4 - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

ART. 5 - SORTEGGIO COMMISSIONE

Visto l'art. 15, comma 7 bis, del D.Lgs, n. 502/92 (come sostituito dall'art.20 della L. 118/2022), il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA alle ore 11.00 del primo martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande mediante avviso pubblico sul sito **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio**.
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, la data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.
Visto l'art. 15, comma 7 bis, del D.Lgs, n. 502/92 (come sostituito dall'art.20 della L. 118/2022).

ART. 6 - MODALITA' di SELEZIONE

Il Direttore Generale si riserva di reiterare l'avviso nel caso in cui siano pervenute entro la data di scadenza un numero di candidature inferiore a 4.
Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.
L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, pertanto i candidati non ammessi al colloquio riceveranno pec con la motivazione dell'esclusione il giorno prima dell'espletamento della prova colloquio.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.
Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi.
Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, e la relazione della Commissione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui sono pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa.

VALUTAZIONE del CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.

Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.
Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio deve essere nominato il candidato più giovane di età). Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico, si procederà alla sostituzione nei due anni successivi al suo conferimento, tale sostituzione dovrà avvenire mediante scorrimento della graduatoria.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della relazione o degli atti riportanti la graduatoria.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.
A seguito di nomina del candidato primo in graduatoria, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedura è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto di lavoro esclusivo/non esclusivo[1];
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs. n. 502/1992;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;

[1] Ai sensi dell'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "*Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale*" è garantita la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa, prevedendo la possibilitàdi includere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.
Con nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 100992 del protocollo generale dell'Azienda, il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR circa la possibilità di prevedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione

ART. 8 - TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

ART.9 TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), La informiamo che il trattamento dei dati personali dal Lei forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea . Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia- Area Risorse Umane –U.O. "Concorsi e Assunzioni" – Via Michele Protano n. 13- 71121-Foggia- email : risorseumane@aslfg.it - Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email : rpd@aslfg.it – Pec : rpd@mailcert.aslfg.it Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudizi ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa privacy per "Bandi di concorso e selezioni pubbliche" resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale, all'indirizzo https: //www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia.

ART. 10 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella G.U.**

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia** sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta, previo pagamento dei diritti di copia.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve

delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA -Tel. 0881/884537-0881/884622-0881-884981-0881/884988.

Antonio Giuseppe NIGRI
Direttore Generale

ASL Foggia
PugliaSalute

Facsimile-SCHEMA domanda di partecipazione

Al Direttore Generale Asl Foggia
U.O. Concorsi e Assunzioni
Via Protano ,13
Foggia

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEL P.O. di MANFREDONIA.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) indirizzo pec personale **(obbligatorio);**
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____conseguito in data _____presso_____con abilitazione conseguita in data _____; -
g) di essere in possesso del diploma di specializzazione in_____conseguita il_____presso_____durata legale del corso_____;
h) di essere iscritto all'ordine dei medici veterinari di_____;
i) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
l) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____(solo per i candidati di sesso maschile);

m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
o) di accettare le condizioni fissate dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
q) di accettare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'**indirizzo pec** sopra indicato non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

*I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del proprio **indirizzo pec**

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

• copia del documento di riconoscimento;

• curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;

• la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;

• elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Data_____

Firma

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. PRONTO SOCCORSO DEL P.O. DI MANFREDONIA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione DG n. 1760 del 05/12/2024

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n.1 posto di Direttore della Struttura Complessa Pronto Soccorso del P.O. di Manfredonia

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 e 15 *ter* del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 1, Regolamento regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3.12.2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**).

FASI DELLA PROCEDURA

La presente procedura selettiva esperita secondo le normative sopra richiamate, si articola nel seguente modo:

PROFILO OGGETTIVO

ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA'	**S.C. Direzione Pronto Soccorso** **Presidio ospedaliero afferente:** P.O. "*San Camillo de Lellis"* - Manfredonia

	La S.C. Pronto Soccorso del P.O. di Manfredonia fa parte del Dipartimento Area Chirurgica e dell'Emergenza – ambito ospedaliero, ai sensi della Deliberazione D.G. ASL FG n. 108/2024. Il Presidio Ospedaliero di Manfredonia è la struttura organizzativa ospedaliera deputata ad effettuare in emergenza-urgenza stabilizzazione clinica, procedure diagnostiche, trattamenti terapeutici, ricovero oppure trasferimento urgente al Dipartimento di Emergenza e Accettazione – DEA di livello superiore di cura, in continuità di assistenza, secondo specifici protocolli organizzativo-assistenziali mirati alla gestione delle diverse patologie. Il Pronto Soccorso ospedaliero è destinato al trattamento dei pazienti acuti ed inserito nella rete regionale dell'emergenza. La S.C. Pronto Soccorso del P.O. di Manfredonia ha registrato circa 20512 accessi nell'anno 2023 e circa 18792 accessi nell'anno 2022 Nell'anno 2023 ha registrato n. 1840 accessi con esito di ricovero e n. 1454 accessi con esito di ricovero nell'anno 2022. L'organico medio 2023 assegnato alla Struttura è stato il seguente: n. 7 dirigenti medici; 21 Collaboratori Professionali Sanitari Infermieri; n. 7 operatori socio sanitari; n. 3 ausiliari specializzati.
FUNZIONI GESTIONALI E ORGANIZZATIVE	▪ valutazione dei bisogni degli utenti all'ingresso in pronto soccorso e identificazione del percorso assistenziale in urgenza; ▪ valutazione e trattamento dei pazienti in condizioni critiche; ▪ erogazione degli interventi atti a preservare la vita nelle condizioni critiche; ▪ erogazione e pianificazione degli accertamenti atti a diagnosticare le patologie acute e le situazioni cliniche critiche degli utenti in pronto soccorso; ▪ valutazione ed erogazione degli interventi in emergenza.

PROFILO SOGGETTIVO

ASPETTI OPERATIVI, GESTIONALI E ORGANIZZATIVI	▪ rafforzare e sviluppare percorsi di diagnosi e cura che riducano i tempi di attesa e il tasso di abbandono; ▪ favorire l'aggiornamento permanente del personale medico e infermieristico del reparto incrementandone e mantenendone le competenze; ▪ sviluppare e aggiornare procedure e protocolli clinico-organizzativi che favoriscano un trattamento efficace, efficiente e il più possibile uniforme delle condizioni cliniche più frequenti o più gravi. ▪ creare reti di collaborazione con altre UU.OO. sia all'interno del Dipartimento di emergenza che in altri

	▪ dipartimenti aziendali, con la Centrale operativa 118 **e con i servizi territoriali**, al fine di creare percorsi che garantiscano equità di accesso, uniformità di trattamento, ottimale gestione delle risorse economiche e professionali su tutto il territorio aziendale;
CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE	▪ **esperienza e competenza di attività di diagnostica vascolare ed ecografia d'urgenza;** ▪ esperienza e competenza nella gestione clinica del paziente critico/urgente; ▪ esperienza e competenza nella gestione dell'attività in medicina d'urgenza di pazienti ad alta complessità clinica/assistenziale; ▪ esperienza e competenza nella gestione di pazienti critici con necessità di stabilizzazione di urgenze cardio-respiratorie, neurologiche, tossicologiche, infettive e metaboliche; ▪ esperienza e competenza nella gestione dei percorsi dei ricoveri ospedalieri e dell'urgenza ospedaliera; ▪ esperienza e competenza nella gestione delle interfacce fra P.S. con il Servizio 118, S.C. Cardiologia, S.C. Anestesia e Rianimazione, S.C. Medicina Interna; ▪ esperienza e competenza gestionale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati; ▪ esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione delle competenze professionali dei collaboratori, siano essi dipendenti che medici convenzionati o libero professionisti; ▪ esperienza e competenza nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione professionale fra la componente medica e quella infermieristica; ▪ esperienza e competenza in materia di qualità ed accreditamento; ▪ esperienza e competenza nella valutazione delle linee guida, nell'implementazione di PDTA, nella creazione di indicatori e nell'effettuazione di audit clinici; ▪ esperienza e competenza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale per la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multi professionali e multidisciplinari.
ESPERIENZE SPECIFICHE	▪ Comprovata capacità di organizzazione dell'equipe, di valorizzazione della professionalità e delle competenze clinico-strumentali per rispondere alla domanda espressa in ambito di cure urgenti; ▪ Comprovata conoscenza nell'ambito dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso, tanto per le competenze di presa in carico e gestione del paziente di

	pertinenza internistico-geriatrica quanto chirurgica e/o traumatologica con particolare riferimento alla capacità di supervisione e gestione del triage intraospedaliero e di gestione del paziente in osservazione breve; ▪ Comprovata conoscenza nell'ambito dell'attività di organizzazione e gestione dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso in occasione di maxi-emergenze di intra che extra ospedaliere; ▪ Comprovata conoscenza nell'ambito dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso, di tecniche diagnostico-assistenziali tanto a supporto dell'attività ordinaria quanto dell'attività in regime di emergenza/ urgenza; ▪ Conoscenza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
INNOVAZIONE, RICERCA E GOVERNO CLINICO	▪ conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione dei programmi di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi concordati; ▪ promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie; ▪ conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, programmare, inserire,coordinare e valutare il personale di competenza assegnato all'U.O. relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi, siano essi dipendenti che medici convenzionati o libero professionisti; ▪ promuovere l'autovalutazione clinico-professionale attraverso la misurazione costante di indicatori di procedura e di esito; ▪ condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'U.O.; ▪ definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative d'aggiornamento e implementare laformazione continua sul luogo di lavoro; ▪ conoscere le principali caratteristiche e potenzialità dei propri collaboratori eoccuparsi del clima organizzativo; ▪ assicurare l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegatiall'attività professionale e definire il relativo risk- management; ▪ stimolare la partecipazione dell'U.O. a studi epidemiologici ed osservazionali; ▪ promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento;

	▪ garantire una costante attività di feedback a tutto il personale; ▪ adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativoaziendale, ai bisogni dell'utenza, all'evoluzione normativa e tecnologica.
RISCHIO CLINICO, PRIVACY E ANTICORRUZIONE	▪ Padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutico-assistenziali delle principali patologie di competenza (in particolare patologie tempo dipendenti, gestione pazienti potenzialmente infetti, percorsi fast-track), approvati dalle società scientifiche e previsti dalle linee guida internazionali; ▪ Competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche (prestazioni intermedie di laboratorio analisi e radiologia) e terapeutiche, oltre alla prevenzione delle infezioni nosocomiali; ▪ Capacità di mettere in atto tecniche ed utilizzare strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli strumenti stessi e la revisione continua dei modelli operativi; ▪ Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali e di "Problem Solving";

ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. **cittadinanza italiana** salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. **incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche**. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio;

C. **godimento dei diritti civili e politici.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, sono ammessi alla procedura coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) **Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici** attestata da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di scadenza del bando.
   L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) **Anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai Medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AA.SS.LL.
3) **Curriculum ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 484/97** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza con riferimento al profilo richiesto e agli specifici compiti e alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere (art. 6 D.P.R. 484/97).
   Ai sensi dell'art. 8, comma 4, DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
   Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

4) **Attestato di "Formazione manageriale".**
   Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
   L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.
L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA"- U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI- via Michele Protano, 13– 71121

FOGGIA, devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;

  Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. In caso di spedizione a mezzo raccomandata, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI **DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA PRONTO SOCCORSO DEL P.O. MANFREDONIA.**

- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it**

  La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **esclusivamente in formato pdf**, e deve contenere i seguenti allegati:

  - ***domanda;***
  - ***elenco dei documenti;***
  - ***cartella compressa con tutta la documentazione;***
  - ***copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.***

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

- nel caso in cui i file inviati a mezzo pec in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisce la visione e il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta

Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, **a pena di esclusione**:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) indirizzo pec personale **(obbligatorio);**
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
g) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
h) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
i) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
l) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
m) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
o) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
p) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
q) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
r) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
s) di accertare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
t) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato;**
u) l'autorizzazione ai fini della pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate

del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

ART. 3 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2)

l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.
I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione tra cui:

Titoli di carriera: nella dichiarazione sostitutiva dei servizi prestati deve essere specificato:
- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicarei seguenti elementi:
  - ✓ l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - ✓ il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

Titoli accademici e di studio:

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, **ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**, purché il medesimo attesti, mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

3) **Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.**
4) **fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;**

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ART. 4 - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

ART. 5 - SORTEGGIO COMMISSIONE

Visto l'art. 15, comma 7 bis, del D.Lgs, n. 502/92 (come sostituito dall'art.20 della L. 118/2022), il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA alle ore 11.00 del primo martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande mediante avviso pubblico sul sito **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio**.
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, la data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.
Visto l'art. 15, comma 7 bis, del D.Lgs, n. 502/92 (come sostituito dall'art.20 della L. 118/2022).

ART. 6 - MODALITA' di SELEZIONE

Il Direttore Generale si riserva di reiterare l'avviso nel caso in cui siano pervenute entro la data di scadenza un numero di candidature inferiore a 4.
Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.
L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, pertanto i candidati non ammessi al colloquio riceveranno pec con la motivazione dell'esclusione il giorno prima dell'espletamento della prova colloquio.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.
Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi.
Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, e la relazione della Commissione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui sono pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa.

VALUTAZIONE del CURRICULUM
Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di

pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.
Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati esaminati, con

l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.
Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio deve essere nominato il candidato più giovane di età). Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico, si procederà alla sostituzione nei due anni successivi al suo conferimento, tale sostituzione dovrà avvenire mediante scorrimento della graduatoria.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della relazione o degli atti riportanti la graduatoria.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.
A seguito di nomina del candidato primo in graduatoria, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedura è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto di lavoro esclusivo/non esclusivo[1];
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs. n. 502/1992;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;

[1] Ai sensi dell'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "*Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale*" è garantita la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa, prevedendo la possibilitàdi includere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.
Con nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 100992 del protocollo generale dell'Azienda, il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR circa la possibilità di prevedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione

ART. 8 - TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

ART.9 TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), La informiamo che il trattamento dei dati personali dal Lei forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia- Area Risorse Umane –U.O. "Concorsi e Assunzioni" – Via Michele Protano n. 13-71121-Foggia- email : risorseumane @aslfg.it- Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email : rpd@aslfg.it – Pec : rpd@mailcert.aslfg.it Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudizi ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa privacy per "Bandi di concorso e selezioni pubbliche" resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale, all'indirizzo https: //www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia.

ART. 10 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella G.U.**

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia** sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta, previo pagamento dei diritti di copia.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA -Tel. 0881/884537-0881/884622-0881-884981-0881/884988.

Antonio Giuseppe NIGRI
Direttore Generale

ASL Foggia
PugliaSalute

Facsimile-SCHEMA domanda di partecipazione

Al Direttore Generale Asl Foggia
U.O. Concorsi e Assunzioni

Via Protano ,13
Foggia

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa Pronto Soccorso del P.O. di Manfredonia**.**

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) indirizzo pec personale **(obbligatorio);**
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____conseguito in data _____presso_____con abilitazione conseguita in data _____; -
g) di essere in possesso del diploma di specializzazione in_____conseguita il_____presso_____durata legale del corso_____;
h) di essere iscritto all'ordine dei medici veterinari di_____;
i) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
l) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____(solo per i candidati di sesso maschile);

m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
o) di accettare le condizioni fissate dal bando;

ASL Foggia
PugliaSalute

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
q) di accettare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'**indirizzo pec** sopra indicato non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

*I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del proprio **indirizzo pec**

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

• copia del documento di riconoscimento;

• curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;

• la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;

• elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Data_____

Firma

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DEA 1° Livello P.O. DI SAN SEVERO.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione DG n. 1749 del 03.12.2024

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n. 1 posto di Direttore della Struttura Complessa DEA 1° Livello P.O. di San Severo

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 e 15 *ter* del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 1, Regolamento regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3.12.2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**).

FASI DELLA PROCEDURA

La presente procedura selettiva esperita secondo le normative sopra richiamate, si articola nel seguente modo:

PROFILO OGGETTIVO

ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA'	**S.C. Direzione D.E.A. 1° livello** **Presidio ospedaliero afferente:** P.O. "*Mascia Maselli"* - San Severo Il Dipartimento di Emergenza e Accettazione – D.E.A. 1° livello P.O. di San Severo fa parte del Dipartimento Area Chirurgica e dell'Emergenza – ambito ospedaliero, ai sensi della Deliberazione D.G. ASL FG n. 108/2024. Il Presidio Ospedaliero di San Severo è definito come struttura sede di DEA di I livello destinato al trattamento dei pazienti acuti ed inserito nella rete regionale dell'emergenza. Il Pronto Soccorso del DEA I di San Severo ha registrato circa 22470 accessi nell'anno 2023 e circa 21197 accessi nell'anno 2022. Nell'anno 2023 ha registrato n. 3369 accessi con esito di ricovero e n. 3085 accessi con esito di ricovero nell'anno 2022. L'organico medio 2023 assegnato alla Struttura è stato il seguente: n. 3 Dirigenti medici; n. 24 Collaboratori professionali sanitari infermieri; n. 8 Operatori Socio Sanitari; n. 1 Operatore Tecnico Specializzato; n. 4 Ausiliario specializzato; n. 2 Operatore Tecnico Addetto all'assistenza
FUNZIONI GESTIONALI E ORGANIZZATIVE	La struttura ospedaliera sede di DEA di I livello svolge funzioni di spoke nella rete dell'emergenza-urgenza; esegue tutti gli interventi previsti per l'ospedale sede di Pronto soccorso e svolge funzioni di accettazione in emergenza urgenza per patologie di maggiore complessità, di osservazione breve intensiva e di medicina di urgenza e, ove necessario, trasferisce in continuità di assistenza, al DEA di II Livello, superiore per livello di cura.

PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo soggettivo relativo alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche e alle attitudini afferenti al ruolo di direttore del Dipartimento di Emergenza e Accettazione -D.E.A. 1° livello deve tener conto delle necessarie correlazioni con l'HUB delle reti di specialità e di emergenza-urgenza, con i Pronto Soccorso Aziendali ed il sistema 118.
Pertanto, il candidato deve aver maturato conoscenze e capacità nei seguenti ambiti:

ASPETTI OPERATIVI, GESTIONALI E ORGANIZZATIVI	Significativa e comprovata esperienza maturata in riferimento: ▪ alla capacità di supervisione e gestione del triage intraospedaliero e di gestione del paziente in OBI; ▪ alla gestione del paziente critico in ambito ospedaliero sia per gli aspetti clinico- assistenziali che procedurali-organizzativi con particolare riguardo ai percorsi dei pazienti con problematiche "tempo dipendenti" (stroke, stemi, traumi gravi, ecc. …) ▪ all'attività di pronto soccorso e medicina di urgenza per le competenze di presa in carico diretta e gestionale

	diretta del paziente che si presenta in condizioni di emergenza-urgenza; ▪ all'attività assistenziale di medicina di urgenza, in tecniche diagnostico-assistenziali e capacità di manovre interventistiche quali intubazione orotracheale, incannulamento di vena centrale, toracentesi, paracentesi, ecc.). Conoscenza e/o utilizzo diretto di strumenti finalizzati alla promozione della qualità aziendale, inteso come strumento di gestione aziendale. Capacità di conseguire il budget assegnato dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi, attraverso l'attivazione di processi di efficientamento del sistema.
CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE	Consolidata conoscenza e competenza maturata nell'ambito: ▪ dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso, in tecniche diagnostico-assistenziali a supporto dell'attività ordinaria (es. impiego di metodiche diagnostiche quali indagini ecografiche ed ecocardiografiche); ▪ della gestione in ambito di ricovero ospedaliero del paziente che necessiti di un monitoraggio sulle 24 ore di tipo sia invasivo che non invasivo relativamente alle funzioni ed ai parametri vitali. Conoscenza di strumenti di gestione informatica (data base gestionali, cartella clinica). Capacità nell'assunzione delle responsabilità igienico-organizzative per garantire prestazioni sanitarie di qualità, di efficienza e di appropriatezza. Capacità nell'organizzazione del lavoro alla luce della normativa contrattuale e delle direttive europee. Capacità nella gestione della documentazione sanitaria. Capacità di vigilanza sull'appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate. Capacità nella corretta applicazione dei protocolli di sanificazione, disinfezione e sterilizzazione.
ESPERIENZE SPECIFICHE	• Attitudine alla didattica e al trasferimento delle conoscenze sulle tecniche assistenziali di medicina di urgenza ai dirigenti medici afferenti alla UOC PRONTO SOCCORSO e OBI - DEA I del P.O. di San Severo • Adeguata competenza maturata anche in qualità di formatore del personale sanitario sulle principali attività assistenziali in tema di emergenza-urgenza (BLSD ecc.)

	• Conoscenza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
INNOVAZIONE, RICERCA E GOVERNO CLINICO	• Capacità di promuovere azioni finalizzate alla introduzione e all'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali.
RISCHIO CLINICO, PRIVACY E ANTICORRUZIONE	• Promozione della mappatura dei rischi collegati alle attività dei Pronto Soccorso ospedalieri. • Promozione della implementazione di buone pratiche per la gestione del rischio clinico

ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. **cittadinanza italiana** salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. **incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche**. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio;

C. **godimento dei diritti civili e politici.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, sono ammessi alla procedura coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici attestata da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di scadenza del bando.
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto

dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai Medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AA.SS.LL.

3) **Curriculum ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 484/97** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza con riferimento al profilo richiesto e agli specifici compiti e alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere (art. 6 D.P.R. 484/97).
Ai sensi dell'art. 8, comma 4, DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

4) **Attestato di "Formazione manageriale".**
Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA"- U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI- via Michele Protano, 13– 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;

  Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. In caso di spedizione a mezzo raccomandata, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI **DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA DEA 1° Livello P.O. DI SAN SEVERO.**

- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it**

  La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **esclusivamente in formato pdf**, e deve contenere i seguenti allegati:

  - ***domanda;***
  - ***elenco dei documenti;***
  - ***cartella compressa con tutta la documentazione;***
  - ***copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.***

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

- nel caso in cui i file inviati a mezzo pec in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisce la visione e il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, **a pena di esclusione**:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

b) indirizzo pec personale **(obbligatorio);**

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;

g) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;

h) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;

i) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

l) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;

m) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

o) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

p) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

q) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

r) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

s) di accertare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;

t) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato;

u) l'autorizzazione ai fini della pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

ART. 3 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto

dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto

g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione tra cui:

Titoli di carriera: nella dichiarazione sostitutiva dei servizi prestati deve essere specificato:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - ✓ l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - ✓ il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

Titoli accademici e di studio:

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, **ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**, purché il medesimo attesti, mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa

Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.
Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

3) **Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**
4) **fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione.**

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ART. 4 - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

ART. 5 - SORTEGGIO COMMISSIONE

Visto l'art. 15, comma 7 bis, del D.Lgs, n. 502/92 (come sostituito dall'art.20 della L. 118/2022), il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA alle ore 11.00 del primo martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande mediante avviso pubblico sul sito **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio**.
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, la data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.
Visto l'art. 15, comma 7 bis, del D.Lgs, n. 502/92 (come sostituito dall'art.20 della L. 118/2022).

ART. 6 - MODALITA' di SELEZIONE

Il Direttore Generale si riserva di reiterare l'avviso nel caso in cui siano pervenute entro la data di scadenza un numero di candidature inferiore a 4.

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, pertanto i candidati non ammessi al colloquio riceveranno pec con la motivazione dell'esclusione il giorno prima dell'espletamento della prova colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi.

Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, e la relazione della Commissione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui sono pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa.

VALUTAZIONE del CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o

specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.
Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.
Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio deve essere nominato il candidato più giovane di età). Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico, si procederà alla sostituzione nei due anni successivi al suo conferimento, tale sostituzione dovrà avvenire mediante scorrimento della graduatoria.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della relazione o degli atti riportanti la graduatoria.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.
A seguito di nomina del candidato primo in graduatoria, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedura è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto di lavoro esclusivo/non esclusivo[1];
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs. n. 502/1992;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;

[1] Ai sensi dell'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "*Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale*" è garantita la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa, prevedendo la possibilità di includere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.
Con nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 100992 del protocollo generale dell'Azienda, il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR circa la possibilità di prevedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione

ART. 8 - TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

ART.9 TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del

Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), La informiamo che il trattamento dei dati personali dal Lei forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea . Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia- Area Risorse Umane –U.O. "Concorsi e Assunzioni" – Via Michele Protano n. 13- 71121-Foggia- email : risorseumane @aslfg.it- Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email : rpd@aslfg.it – Pec : rpd@mailcert.aslfg.it Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudizi ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa privacy per "Bandi di concorso e selezioni pubbliche" resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale, all'indirizzo https: //www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia.

ART. 10 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella G.U.**

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia** sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta, previo pagamento dei diritti di copia.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA -Tel. 0881/884537-0881- 884981-0881/884988-0881/884622.

Antonio Giuseppe NIGRI
Direttore Generale

ASL Foggia
PugliaSalute

Facsimile-SCHEMA domanda di partecipazione

Al Direttore Generale Asl Foggia
U.O. Concorsi e Assunzioni
Via Protano ,13
Foggia

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa DEA 1° Livello P.O. DI SAN SEVERO**.**

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) indirizzo pec personale **(obbligatorio);**
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____conseguito in data _____presso_____con abilitazione conseguita in data _____; -
g) di essere in possesso del diploma di specializzazione in_____conseguita il_____presso_____durata legale del corso_____;
h) di essere iscritto all'ordine dei medici veterinari di_____;
i) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
l) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____(solo per i candidati di sesso maschile);
m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
o) di accettare le condizioni fissate dal bando;

ASL Foggia
PugliaSalute

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
q) di accettare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'**indirizzo pec** sopra indicato non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

*I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del proprio **indirizzo pec**

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

• copia del documento di riconoscimento;

• curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;

• la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;

• elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Data_____

Firma

ASL LE

Avviso pubblico, per soli titoli, ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato e pieno di BIOLOGO NUTRIZIONISTA da destinare al "Progetto Obesità – OKKIO alla Salute" di cui all'Atto Dirigenziale – Regione Puglia n. 152/DIR/2012/00052 – Scheda progetto n. 00649/2014.

In esecuzione della deliberazione n. 1384 del 2/12/2024 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., per il conferimento di **n. 3** incarichi a tempo determinato e pieno per mesi 12 di **BIOLOGO NUTRIZIONISTA** da destinare al *"Progetto Obesità – OKKIO alla Salute"*, di cui all'Atto Dirigenziale – Regione Puglia n. 152/DIR/2012/00052, relativo alla sorveglianza di abitudini, comportamenti, stili di vita non salutari dei bambini delle scuole primarie – Scheda progetto n. 00649/2014.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità alle disposizioni di cui:

- al D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.
- al D.P.R. n. 487/1994 s.m.i.
- al D.P.R. n. 483/1997
- alla Legge n. 191/1998 art. 2, comma 9
- al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
- al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.

Ai sensi della L. 125/91 e dell'art. 35, comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Dalla scheda di Progetto n. 00649/2014 risulta una disponibilità di somme pari a € 156.788,74 da destinare alla realizzazione delle attività previste. Nello specifico è previsto l'utilizzo di una percentuale pari all'ottanta per cento (80%) per l'arruolamento del personale da coinvolgere nel progetto. Pertanto, in relazione alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie, e previa autorizzazione da parte della Regione Puglia ad utilizzare il residuo delle somme di cui alla scheda progetto n. 649/2014 *"per interventi in ambito nutrizionale coerenti con le azioni previste nell'attuale Piano Regionale della prevenzione"*, saranno conferiti, ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/92, n. 3 incarichi di Biologo Nutrizionista a tempo determinato e pieno per la durata di mesi 12 (eventualmente prorogabili fino al 31/12/2025, in caso di ulteriore sussistenza di risorse), comunque stabilendo sin d'ora la cessione dei suddetti incarichi in caso di esaurimento delle provviste finanziarie destinate alle attività progettuali e/o a conclusione delle attività.

Il personale reclutato con la presente procedura, in deroga ai vincoli di spesa del personale, non potrà essere oggetto di stabilizzazione, fatta salva la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative in merito.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale di Comparto dell'Area Sanità, con inquadramento di Collaboratore Professionale cat. D.

Il rapporto a tempo pieno è incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, non è connesso alla copertura di eventuali posti vacanti in organico, bensì è legato solo ed esclusivamente all'espletamento del progetto destinato alla *"sorveglianza di abitudini,comportamenti, stili di vita non salutari dei bambini delle scuole primarie"* ed è subordinato alla sussistenza dei Fondi Regionali. Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate al progetto stesso.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi

dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;

2. idoneità fisica alla mansione specifica: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio;

3. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione e/o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Non possono, comunque, essere ammessi alla selezione coloro che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, come stabilito dall'art. 15-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.ms.ii. che si riporta: *"1. Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età…"*.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e Nutrizione umana (LM-61) o Laurea Specialistica in Scienze della Nutrizione Umana (69/S), nonché lauree affini;

2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine Nazionale dei Biologi (ONB).

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. Il mancato possesso, anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione all'avviso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione al presente avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il quindicesimo (15°) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate;
5. i titoli di studio posseduti;

6. l'iscrizione all'albo professionale;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'indirizzo di posta elettronica;
10. l'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del progetto e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella "Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso" della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il progetto.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel BURP. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, devono pervenire entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e possono essere inoltrate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata a:

concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it

La documentazione allegata non deve superare il limite massimo di 20 MB.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al progetto, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido di identità.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi dopo il termine di presentazione prescritto dal presente avviso.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti di ammissione (lauree e iscrizione all'Albo);

b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione. Pertanto, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;

c) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000;

d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità;

e) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato.

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

GRADUATORIE, TITOLI VALUTABILI E CRITERI

Per la valutazione dei titoli sono disponibili complessivamente 30 punti così ripartiti:

a)	titoli di carriera:	punti 10
b)	titoli accademici e di studio:	punti 10
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 5
d)	curriculum formativo e professionale:	punti 5

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando.

Questa ASL si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso per cause dovute a norme di contenimento di spese di personale, piano di rientro della Regione Puglia, riorganizzazione e/o ristrutturazione della rete ospedaliera e territoriale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è

finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Questa ASL si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie o per cause dovute a norme di contenimento di spese di personale o riorganizzazione o revoca del progetto o del finanziamento.

Il presente avviso sarà pubblicato nella sezione - Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce – recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445226 (segreteria) - indirizzi mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it.**

Il Direttore Amministrativo
dott. Yanko Tedeschi

Il Direttore Sanitario
dott.ssa Maria Nacci

Il Direttore Generale
Avv.Stefano Rossi

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	punti 10
b) titoli accademici e di studio:	punti 10
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 5
d) curriculum formativo e professionale	punti 5

Titoli di carriera: punti 10

a) servizi di ruolo prestati presso Aziende/Enti del Comparto Sanità o altre Amministrazioni nel profilo a concorso, punti 1,20 per anno;
b) servizi prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, nel profilo a concorso, punti 0,60 per anno.

Titoli accademici e di studio: punti 10

a) altre lauree, oltre quelle richieste per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50;
b) specializzazione in disciplina attinente, punti 1,00;
c) dottorato di ricerca in disciplina attinente, punti 1,50.

Non è valutabile quanto dichiarato come requisito specifico di ammissione.

Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 5

I seguenti titoli saranno valutati solo se attinenti e solo nel caso in cui il candidato abbia allegato il lavoro per intero e in formato PDF:

a) pubblicazioni in extenso su riviste riconosciute: punti 0,25
b) comunicazioni a congresso, abstract, poster e case report su riviste riconosciute: punti 0,15.

Curriculum formativo e professionale: punti 5

I titoli saranno valutati solo se attinenti:

a) master universitario di I/II° livello di durata pari o superiore a 1500 ore/60 CFU: punti 1,00 per ognuno;
b) corsi universitari di perfezionamento/aggiornamento: punti 0,10 per ognuno;
c) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore: punti 0,03 per ognuno;
d) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di uditore con esame finale: punti 0,02 per ognuno;
e) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di uditore senza esame finale: punti 0,01 per ognuno;

f) docenze presso università, scuole pubbliche ovvero scuole formalmente autorizzate dal Ministero della Sanità per il conseguimento di diplomi sanitari: punti 0,01 per ora;
g) borse di studio ed assegni di ricerca conferiti da Istituzioni pubbliche italiane o estere: punti 0,10 per anno.

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La…. sottoscritt…….. chiede di essere ammess……. a partecipare all'avviso pubblico, per soli titoli, ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato e pieno di BIOLOGO NUTRIZIONISTA da destinare al "Progetto Obesità – OKKIO alla Salute" di cui all'Atto Dirigenziale – Regione Puglia n. 152/DIR/2012/00052 – Scheda progetto n. 00649/2014.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;

2. di essere nat….. a ……il ……..;

3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;

4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;

5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… (1);

6. di aver/non aver riportato condanne penali …… (2);

7. di essere in possesso del diploma di di Laurea in …….. conseguito presso …….. in data ……;

8. di essere iscritto all'ordine Professionale dei Biologi al n. ……;

9. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …… (3);

10. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): ……
……
……
……;

11. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……..;

12. (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

13. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica:……

posta elettronica certificata:……..;

14. di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:

Via …….. n. ……..
località …….. Prov. …… CAP ……
recapiti telefonici ……,
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella sezione - Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

Allega alla presente:

a) fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
b) curriculum formativo e professionale;
c) elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
d) ……

Data, …….. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL TA

Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Farmacologia e Tossicologia Clinica

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Farmacologia e Tossicologia Clinica -** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 10 del 26/01/2023 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 16 del 28/02/2023. Riapertura termini pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 82 del 10/10/2024 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 87 del 29/10/2024.

Il Direttore Generale
(*Dott. Vito Gregorio Colacicco*)

ASL TA

Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Anestesia e Rianimazione -** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 84 del 17/10/2024 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 89 dell'08/11/2024.

Il Direttore Generale
(*Dott. Vito Gregorio Colacicco*)

ASL TA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area Prevenzione.

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 3019 del 05/12/2024 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area Prevenzione.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.
La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal Dpr n. 483 del 1997 e s.m.i. e dal D.P.C.M. del 25 gennaio 2008.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

a) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii., possono essere ammessi alla presente selezione i familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b) Godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
c) idoneità fisica all'impiego;
Prima dell'immissione in servizio, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
d) laurea specialistica della classe Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione SNT-04-S o magistrale della Classe LM-SNT-4 in Scienze delle professioni Sanitarie della Prevenzione o titolo equipollente o equiparato dalla normativa vigente;
(per i titoli di studio conseguiti all'estero dovrà essere posseduto idoneo riconoscimento di equipollenza ai sensi dell'art. 38 D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii.);
e) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del SSN nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre Pubbliche Amministrazioni;
f) iscrizione al relativo Albo professionale, debitamente autocertificata ai sensi del Dpr 445/2000 che dovrà contenere la data, il numero di matricola e il luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
g) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
h) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
i) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.
I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, pena esclusione.
L'invio dovrà avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'email dovrà essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: "*Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente delle professioni sanitarie – Area Prevenzione".*

Nella domanda di partecipazione, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati *dovranno dichiarare* sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci quanto segue:

1. il cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il codice fiscale;
4. il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, o di uno stato membro dell'Unione Europea; trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 7 della legge n. 97/2013 e ss.mm.ii.
5. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza) o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
7. il possesso della laurea _____, di cui all'art. 1 lettera d) con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto universitario in cui il titolo stesso è stato conseguito (eventuali titoli di studio conseguito all'estero sarà considerato utile purché riconosciuto equipollente, dai competenti organi, al titolo italiano indicato quale requisito di ammissione);
8. il possesso dell'anzianità di servizio di cui al precedente art. 1 lettera e);
9. l'iscrizione all'Albo professionale, il numero di posizione e della data di iscrizione;
10. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
11. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di

pubblico impiego;

12. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
13. il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di riserve, precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 e ss.mm.ii. (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
14. l'eventuale recapito telefonico;
15. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Si precisa che in caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica personale.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova colloquio. La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello *schema di domanda* allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii. all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate/non convenzionata), la qualifica (il profilo professionale) con indicazione della natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore profuse), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e l'eventuale votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso, l'eventuale esame finale e gli eventuali crediti attribuiti ovvero le ore profuse, specificando come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza, il candidato dovrà indicare l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto (durata della docenza), con indicazione del giorno/mese/anno di inizio e fine incarico e delle eventuali ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, specificando se primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare, complete ed esaustive in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00 e ss.mm.ii., redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità;

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali ", così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti e conservati presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'esclusione, invece, è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
- l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale e sarà composta ai sensi dell'art. 2 dell'allegato 1 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008 da:

a) Presidente: Direttore Sanitario o un Dirigente Sanitario di Struttura complessa individuato dal Direttore Generale;
b) Componenti: due Dirigenti dell'Area delle professioni sanitarie di riferimento;
c) Segretario: un funzionario amministrativo dell'Asl, almeno di categoria D.

Art. 7) Valutazione titoli ed esame colloquio

La Commissione per la valutazione dei titoli e per la prova colloquio dovrà attenersi all'art. 4 dell'allegato 1 del DPCM del 25.01.2008 e al DPR 483 del 1997 e s.m.i.

La Commissione avrà a disposizione 40 punti, ripartiti come di seguito:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per la prova colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così distribuiti:

titoli di carriera;	punti 10
titoli accademici e di studio;	punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici;	punti 3
curriculum formativo e professionale;	punti 4

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando di selezione.

La prova colloquio verterà in particolare sulla organizzazione dei servizi sanitari nonché sulle seguenti altre materie attinenti alla posizione da conferire;

Il punteggio massimo attribuibile per la prova colloquio è di 20 punti. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Il diario della prova colloquio sarà comunicato alle pec personali dei candidati ammessi almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova stessa. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla presente selezione pubblica, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

I candidati dovranno presentarsi all'esame colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.
Il candidato che necessiti, per l'esecuzione della prova colloquio, dell'uso di ausili, misure compensative, dispensative e tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato – oltre a farne specificatamente richiesta nella domanda di partecipazione – deve allegare certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica o equivalente che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui all'art. 20 della Legge n. 104/92 e dell'art. 16 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii. (richiesta ausili e tempi aggiuntivi per disabili e portatori di handicap), ovvero ai sensi dell'art. 3 comma 4 – bis del – D. L n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113 /2021 (richiesta misure dispensative, compensative e tempi aggiuntivi per soggetti con DSA).

Art. 8) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

9) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria definitiva di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nella prova colloquio), con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

In caso di ulteriore "ex aequo" verrà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2 – comma 9 della legge n. 191/98.

Successivamente l'approvazione della graduatoria sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale e nella sezione Trasparenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso *l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto* – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00).

Il Direttore Generale
dr. Vito Gregorio Colacicco

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la
sottoscritto/a_____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente delle professioni sanitarie - Area Prevenzione, indetto con deliberazione D.G. n. 3019 del 05/12/2024.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov.___;
- via /Piazza _____ n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2,3 bis del d. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii. _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (***in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);*** ***(il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)***
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio di cui all'articolo 1 lett d) :
  _____
  conseguito in data_____presso_____
  durata legale_____;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di cui all'articolo 1 lettera e) :
  dal_____ al_____
  in qualità di _____
  presso_____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei _____ della Provincia di _____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili ***(il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse);***
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti ***(il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)***;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr.487/94: _____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando di selezione pubblica;
- di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura, ai sensi della normativa vigente;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
Pec:
_____

cell._____

_____
(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000.

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI EVENTUALI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO COME DIRIGENTE PROFESSIONI SANITARIE – AREA PREVENZIONE.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a
_____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
- profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.
(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
- profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.

(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando di selezione)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore, se primo autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

_____

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Assistente Sociale, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 2998 del 04.12.2024 è indetto avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s. m. i. e dall'art. 63 del CCNL comparto sanità triennio 2019/2021, di n. 5 posti di Assistente Sociale, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari;
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. area comparto sanità.

Art. 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende ed Enti del comparto del SSN con inquadramento nel profilo professionale di Assistente Sociale – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, ovvero essere dipendente a tempo indeterminato di Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., di altri comparti, con inquadramento con profilo professionale corrispondente a quello oggetto di mobilità;
b) essere iscritto al relativo Albo;
c) aver superato il periodo di prova;
d) assenza di condanne penali passate in giudicato;
e) essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità dal Medico Competente;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce al presente Avviso (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, ***devono essere prodotte, tramite pec, entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) – 4^ serie speciale – concorsi ed esami,*** a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è **perentorio** e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura della scadenza dell'Avviso di Mobilità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente Avviso Pubblico di mobilità.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di

posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" ***Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Assistente Sociale, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari".***

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla mobilità e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38 commi 1 e 3 bis del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- la Pubblica Amministrazione del comparto SSN o di altro comparto, di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs

165/2001 e s.m.i, presso cui si presta servizio, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- l'iscrizione al relativo Albo;
- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessità di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazione rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell' istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

È necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- un curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00,

datato e firmato, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

Art. 4) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale e sarà effettuata prima della valutazione dei titoli.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente avviso verrà pubblicato sul sito web aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line*.
L'esclusione sarà notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.
Sono cause di esclusione:
a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 1) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 2 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti all'art. 1 del presente bando;

Art. 5) Commissione Esaminatrice – Valutazione

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento, ai sensi della normativa vigente e per la valutazione dei titoli, dispone di 30 punti così ripartiti:

a)	titoli di carriera:	punti 16
b)	titoli accademici e di studio:	punti 8
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 2
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Per la valutazione dei titoli si rimanda alle norme generali di cui al DPR 220/2001.

Art. 6) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.
Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.
Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva

immissione in servizio. Ai soggetti trasferiti si applicherà il trattamento giuridico ed economico previsto nei CCNL vigenti.
Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decori due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 7) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003, così come novellato dal D.Lgs n. 101/2018 e del Regolamento U.E. 2016/679 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 8) Norme finali

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.
Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, sul sito web Aziendale sezione *Albo Pretorio on line* – visualizzazione per tipologia – *Concorsi e avvisi pubblici.*
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione ammnistrativa del personale convenzionato e PAC* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.
tel. 099.7786761 –099.7786538 – 099.7786539.
dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Il Direttore Generale
Dott. Vito Gregorio Colacicco

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Assistente Sociale, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 2998 del 04.12.2024.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

1. di essere nato a_____prov. _____il_____;
2. di risiedere a _____cap_____ Prov._____ in

   via /Piazza _____n._____;
3. Cell: _____;
4. codice fiscale: _____;
5. di essere/non essere (depennare la dicitura non corrispondente) in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo n. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del DPR n. 487 del 09.05.1994;
6. di godere/non godere (depennare la dicitura non corrispondente) dei diritti civili e politici;
7. di essere/non essere (depennare la dicitura non corrispondente) iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
8. di aver/non aver (depennare la dicitura non corrispondente) riportato condanne penali passate in giudicato_____;
9. di possedere i seguenti titoli di studio _____;

   Conseguiti in data _____;

   presso _____;
10. di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____, in qualità di Assistente Sociale, presso la seguente pubblica amministrazione_____;
11. che la pec della amministrazione pubblica di appartenenza è_____;
12. di essere iscritto all'Albo di _____ dal_____;

13. di aver superato il periodo di prova presso _____, in qualità di Assistente Sociale;
14. di essere/non essere (depennare la dicitura non corrispondente) stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
15. di essere/non essere (depennare la dicitura non corrispondente) idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
16. di aver/non aver (depennare la dicitura non corrispondente) in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
17. di aver/non aver diritto (depennare la dicitura non corrispondente) ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, ai sensi della normativa vigente;
18. di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
19. di essere consapevole di assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
20. di autorizzare l'ASL Ta al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente indirizzo di residenza/domicilio oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale: _____

tel/cell._____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- copia documento di riconoscimento.

Allegato B) FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' DI N. 5 POSTI DI ASSISTENTE SCOCIALE AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può INCORRERE in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al_____

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

☐ borsa di studio (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_
☐ borsa di studio (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI ATTINENTI ALLA SELEZIONE

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti alla disciplina oggetto della presente mobilità:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento attinenti alla selezione:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

- di aver svolto la seguente attività didattica attinente alla presente selezione:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente avviso di mobilità o e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Si allega copia del documento di riconoscimento

Data _____ Firma

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI DIRIGENTE INGEGNERE CIVILE.

In esecuzione della deliberazione n. 1537 del 10/12/2024 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di - **DIRIGENTE INGEGNERE CIVILE** – RUOLO PROFESSIONALE, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.1 REQUISITI GENERALI:

a. Cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare:

- cittadino Italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea**;**
- cittadino non appartenente all'Unione Europea;
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello *status* di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello *status* di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, altresì, i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

b. Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

c. Essere in regola sugli obblighi militari.

d. Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1.2 REQUISITI SPECIFICI

a. Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea (DL) del vecchio ordinamento in "Ingegneria Civile";
- Laurea Specialistica (LS) in Ingegneria Civile (classe 28/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999;
- Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria Civile (classe LM – 23), Ingegneria dei Sistemi Edilizi (LM – 24), Ingegneria della Sicurezza (LM - 26), conseguita secondo l'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004;
- altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano secondo la normativa vigente.

b. Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n. 165/2001 potranno essere altresì ammessi anche candidati in possesso di esperienze lavorative, di almeno cinque anni, con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo a concorso;

Si precisa inoltre:

- in caso di esperienze lavorative maturate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per i corrispondenti profili del ruolo medesimo, si renderà necessario produrre dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'esatta individuazione dei periodi di espletamento e le mansioni effettive svolte (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l'attività di Ingegnere Civile) (**non è ammessa autocertificazione**);
- in caso di esperienze lavorative maturate mediante rapporti libero professionali si renderà necessario produrre certificato di iscrizione all'Albo Professionale rilasciato dal competente Consiglio dell'Ordine unitamente alla documentazione comprovante il possesso della partita IVA per l'intero periodo di esercizio dell'attività (**non è ammessa autocertificazione**). L'Amministrazione si riserva di richiedere all'occorrenza ulteriore documentazione comprovante l'effettivo svolgimento dell'attività.

c. Abilitazione all'esercizio professionale;

d. Iscrizione all'Albo Professionale degli Ingegneri. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al Concorso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

2.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale sul Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale" e autenticarsi tramite SPID/ CIE/CNS/eIDAS.
La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it.
Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su "Elenco concorsi" e selezionando il pulsante "Presenta una domanda".

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:
- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente concorso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni "Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Allegati";
- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni "Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro" e "Bilancio Competenze".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione alla procedura, dunque, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:
a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) il luogo e la data di nascita;
c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per

soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 1, par. 1.1, lettera a. del presente bando;

d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i) di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art.1, par. 1.2, lett. a., del presente bando, indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;

j) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere;

k) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine professionale degli Ingegneri, il numero di iscrizione e la data di iscrizione;

l) di aver espletato almeno 5 anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità come dipendente presso il Servizio Sanitario Nazionale ovvero altre pubbliche amministrazioni, ovvero con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo a concorso. Nello specifico, dovrà dichiarare:

- nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", le esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica;
- nella sezione "Altre Esperienze lavorative presso PA", le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando il rapporto di lavoro libero-professionale o l'attività coordinata e continuata prestata presso enti o pubbliche amministrazioni;
- nella sezione "Esperienze lavorative presso privati", le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo le attività, anche libero professionali, svolte presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo a concorso;
- nella sezione "Altre esperienze lavorative", le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo l'attività libero professionale svolta in autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione nel campo "Datore di lavoro" del proprio nome);

m) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;

n) le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;

o) l'attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;

p) i corsi, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente;

q) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione "Altro" tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;

r) le competenze linguistiche possedute;
s) le competenze extracurriculari, non riconducibili alle esperienze indicate nelle sezioni precedenti, da inserire nella sezione "Bilancio Competenze";
t) i titoli di preferenza;
u) il possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso, inclusa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali di cui all'art. 6 del presente bando, e di accettarle senza riserva alcuna;
v) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.p.r. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato, il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.
Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il **trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA**.
Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile

effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte** e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della stessa**.**

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

2.2 MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

La domanda dovrà essere corredata della ricevuta comprovante il pagamento **del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato solo ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:**

bonifico bancario intestato a ***Banca Popolare Pugliese*** **-** ***Servizio di tesoreria Policlinico di Bari***
codice IBAN ***IT10D0526279748T20990000520***
causale **Concorso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Civile.**

La ricevuta, da inserire nella sezione "Allegati" della domanda nella procedura inPA, dovrà essere in formato .pdf.

N.B. In considerazione della temporanea impossibilità di utilizzare il circuito PagoPA, il pagamento del contributo potrà essere effettuato solo a mezzo bonifico. In tal caso il pagamento non sarà registrato sul portale inPA, ragion per cui lo stesso risulterà sempre "non effettuato". La piattaforma consentirà comunque l'invio della candidatura.

ART. 3 PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'A.O.U. Policlinico di Bari, ai sensi dell'art. 35 c. 3 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., in presenza di un numero dei partecipanti al concorso superiore a 40, si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva predisposta dalla stessa Amministrazione o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

Alla prova preselettiva saranno ammessi con riserva tutti coloro che hanno provveduto a concludere l'iscrizione on line alla presente procedura. Questa Azienda si riserva di procedere successivamente all'accertamento dei requisiti di ammissione al concorso.

L'eventuale prova di preselezione potrà consistere in una serie di quiz a risposta multipla e/o sintetica sulle materie previste per le prove d'esame. Durante la prova preselettiva, a pena di esclusione, i candidati non potranno consultare alcun testo, né portare telefoni cellulari, palmari o simili.

La data, l'ora, il luogo, le modalità e le indicazioni sull'eventuale preselezione saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione.

Tale pubblicazione/comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i partecipanti.

I candidati che non si presenteranno alla prova di preselezione nel giorno e nell'ora stabilita saranno considerati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

Ad esito della prova preselettiva, la Commissione stilerà un elenco dei candidati che hanno partecipato alla preselezione con l'indicazione del punteggio conseguito e saranno ammessi alla prova scritta i primi 40 candidati, nonché quelli eventualmente classificati *ex aequo* in tale ultima posizione, che avranno conseguito nella prova preselettiva il miglior punteggio, previo accertamento dei requisiti di ammissione al concorso.
Il risultato conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.
Nella preselezione non si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente.

L'esito della prova preselettiva sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi)** dei codici univoci della candidatura attribuiti a ciascun candidato al momento della iscrizione alla presente procedura. Tale pubblicazione/comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati presenti alla prova medesima.

3.1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AI FINI DELL'ESONERO DALLA PROVA PRESELETTIVA PER PARTICOLARI CONDIZIONI DEL CANDIDATO

Il candidato che si trova nella condizione di invalidità uguale o superiore all'80%, prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con Legge 11.08.2014 n. 114, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva; lo stesso deve selezionare nel campo "Invalidità riconosciuta", presente nella sezione "Requisiti Generici", la voce "Sì" e indicare, nel successivo campo "Specificare percentuale di invalidità", il grado percentuale (es.: 82).

La certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di invalidità deve essere allegata esclusivamente in formato PDF, nella sezione "Allegati" del Portale inPA. La mancata allegazione della documentazione comporterà la perdita del beneficio.

Pertanto, previa verifica dei requisiti generali e specifici, il candidato è ammesso direttamente alle prove concorsuali.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI"

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inseriti, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati, a pena di esclusione, sono:

a. i documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 1, paragrafo 1.1, lettera a., che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Cittadinanza";
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titolo di studio estero di ammissione";
c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca (art. 1, par. 1.2, lettera b. del presente bando), da allegare con il nome "Attività presso privati";
d. certificato di iscrizione all'Albo Professionale rilasciato dal competente Ordine professionale, unitamente alla documentazione comprovante il possesso della Partita Iva (art. 1, par. 1.2, lettere b. e d. del presente bando), da allegare con il nome "Libera professione".

I documenti che devono essere allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio, conseguiti all'estero, ulteriori rispetto a quello valevole ai fini dell'ammissione al presente concorso, da allegare con il nome "Altri titoli di studio esteri";

b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "Titoli di servizio svolti all'estero";
c. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome "Pubblicazioni".
d. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome "Certificazione 104";
e. la certificazione medica comprovante l'invalidità > 80%, da allegare con il nome "Esonero preselezione".

Il candidato dovrà inoltre allegare la ricevuta di pagamento comprovante il pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00.
Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

ART. 5 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Qualora non sarà effettuata la prova preselettiva, saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2. par. 2.1, del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata allegazione della documentazione attestante il servizio svolto presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l'attività di Ingegnere Civile);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della l. n. 104/1992 e dell'esonero dalla prova preselettiva, fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove:
- la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità;
- la mancata trasmissione della certificazione medica comprovante l'invalidità > 80%.

Costituisce motivo di esclusione dalla procedura concorsuale:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione dell'A.O.U. Policlinico potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati

dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 483/1997, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ART. 6 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 7: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dall'art. 5 e dall'art. 63 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

La Commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, ai fini dell'espletamento delle relative prove, ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

ART. 8: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	10 punti;
titoli accademici e di studio:	3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	3 punti;
curriculum formativo e professionale:	4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 65 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo

la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)**, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. 483/1997, sono le seguenti:

a) **prova scritta**: relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo professionale messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse.

b) **prova teorico pratica**: esame e parere scritto su di un progetto o impianto.

c) **prova orale:** colloquio nelle materie delle prove scritte, nonché sulla legislazione sanitaria.

Nella predetta prova verrà effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Nel caso di candidato straniero, sarà accertata la conoscenza della lingua italiana.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

ART. 9: FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame. La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nei titoli, nella prova scritta, prova pratica e orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 s.m.i. per quanto compatibile e di quanto disposto dall'art. 2 c.9 della Legge 191/98.

È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito. Il Direttore Generale

riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alla graduatoria di merito e nomina il vincitore.

La graduatoria rimane efficace per un biennio a decorrere dalla data di approvazione della graduatoria, così come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi) sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

Esclusivamente per urgenti ed inderogabili esigenze di questa Azienda, nelle more del completamento della procedura concorsuale *de qua*, sarà predisposto un elenco di candidati ammessi alle prove concorsuali, ovvero che abbiano superato la preselezione, ove effettuata, previo accertamento dei requisiti di ammissione, formulato sulla base dei seguenti criteri di comparazione, al fine di conferire eventuali incarichi a tempo determinato:

Voto di laurea	punti da 66 a 110
Lode	punti 0,10

In caso di *ex aequo* tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

ART. 10: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Area Funzioni Locali Sezione III "Dirigenti Amministrativi, Tecnici e Professionali" - Triennio 2019/2021 per il corrispondente profilo professionale.

A tal fine, il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul Portale inPA, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, al D.P.R. 28.12.2000 n. 445, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487 come modificato con D.P.R. 16.06.2023 n. 82, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area delle Funzioni Locali – Triennio 2019-2021.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari, tel. 080 – 5597207-5597208.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito

web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) **e il Portale di Reclutamento inPA**.

Il Direttore
Area Gestione del Personale
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

Il Direttore Generale
Dr. *Antonio Sanguedolce*

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"

Avviso di pubblica selezione, per la formazione di una lista di idonei per Borse di studio per soli titoli, con livello di qualificazione A – profilo "Data Manager", per lo svolgimento di attività di formazione e di supporto alla ricerca ed alle sperimentazioni cliniche attive per l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione **n. 882 del 27.11.2024,** indice il presente Avviso di pubblica selezione, per soli titoli, per la formazione di una lista di idonei per Borse di Studio con livello di qualificazione A – profilo Data Manager, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi, per una risorsa in possesso di Laurea Magistrale o Specialistica in " Statistica, Biologia, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche " o lauree equipollenti ai sensi di legge, per lo svolgimento di attività di formazione e di supporto alla ricerca ed alle sperimentazioni cliniche attive per l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- ✓ *Compilazione delle CRF (Case Report Form);*
- ✓ *Raccolta e tabulazione di tutte le informazioni clinico-patologiche sperimentali per la partecipazione agli studi;*
- ✓ *Collaborazione con study coordinator e study nurse.*

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure

di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale o Specialistica in* Statistica, Biologia, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche*" o lauree equipollenti ai sensi di legge.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente tramite la seguente modalità:

a) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 882 del 27.11.2024*"**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
   - **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
   - **curriculum vitae in formato europeo;**
   - **unico file contenente l'ulteriore documentazione (eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli**

di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);

- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata ***(allegato "A": schema di domanda)***, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
   - pubblicazioni edite a stampa,
   - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
   - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto;

   In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia dell'Avviso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per soli titoli.

A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice, nel caso di selezione per soli titoli, dispone complessivamente di massimo 60 punti assegnati per il Curriculum vitae e studiorum**,** con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di ricerca oggetto della Borsa di Studio, così ripartiti:

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno

Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) (**allegare certificazione**) • Livello di lingua inglese C riconosciuto (**allegare certificazione**)	2 4	punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (**allegare certificazione**)	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio, come da regolamento delle Borse di Studio approvato con deliberazione n. 648/2023.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il borsista riceverà un compenso annuale complessivo, relativo ai 12 mesi della durata della Borsa di Studio, pari ad €. 24.000,00 che graverà sui fondi la cui capienza sarà individuata di volta in volta, dalla Direzione Scientifica, la quale ne accerterà la disponibilità. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del

Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La Direzione Scientifica, di volta in volta, indicherà i fondi e gli obiettivi di ricerca che dovranno essere svolti dal Borsista, rispettando l'ordine di graduatoria, in relazione alle specifiche esigenze del progetto di ricerca e del Principale Investigator

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 10
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/

ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Al Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. Il Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 11
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 12
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 13
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 14
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 15
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.

La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'IRCCS e le Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 16
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 17
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 18
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555427 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per la formazione di una lista di idonei per Borse di studio per soli titoli, con livello di qualificazione A – figura professionale "Data Manager", per lo svolgimento di attività di formazione e di supporto alla ricerca ed alle sperimentazioni cliniche attive per l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 3 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Dottorato)……
- conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazione di incompatibilità di cui all'art. 15 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato ..... via .... n. ..... C.A.P. ..... Telefono ..... email ..... PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative allapartecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati Quali tipologie di dati sono trattati?	Periodo di Conservazione Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	Destinatari A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienzelavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccoltiattraverso la domanda dipartecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighicontrattuali o precontrattuali, dilegge e/o di regolamento (fattisalvi i termini prescrizionali e dilegge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimentopresso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy". [leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"

Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 Senior, per n.1 laureato in Ingegneria Elettronica con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 17.05.2025, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relativa al progetto PNRR-POC-2022-12376586 "Development and validation of a biomedical device for the detection, characterization and removal of Circulating Tumor Cells from the peripheral blood of patients for the treatment and diagnosis of cancer-EVOLUTION" – Del. 602/2023 – CUP F93C22001230006 – P.I. Dott.ssa Brunella Pilato – Terza Indizione.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione **n. 887 del 01.12.2024**, indice il presente Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 Senior, per n. 1 laureato in Ingegneria Elettronica con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 17.05.2025, in applicazione del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.

La Borsa di Studio riguarda attività di ricerca scientifica nell'ambito del progetto PNRR come si seguito riportato:

- N. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 Senior, per n. 1 laureato in Ingegneria Elettronica Ingegnere Elettronico con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 17.05.2025, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi come da Regolamento aziendale per il conferimento delle Borse di studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.
    - Borsa di studio finanziata con i fondi del Progetto PNRR-POC-2022-12376586 "*Development and validation of a biomedical device for the detection, characterization and removal of Circulating Tumor Cells from the peripheral blood of patients for the treatment and diagnosis of cancer-EVOLUTION*" (Cup F93C22001230006), approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 602 del 19.07.2023 – P.I. Dott.ssa Brunella Pilato – progetto avviato in data 17.05.2023 e avente scadenza 17.05.2025;

    - profilo richiesto "Ingegneria Elettronico" avente i seguenti requisiti: Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica o lauree equipollenti, Dottorato di ricerca, meno di 40 anni di età al momento della scadenza del Bando.

    - la risorsa sarà formata al supporto nell'analisi Bioinformatica dei dati provenienti da piattaforme NGS (Illumina e Thermofisher); supporto per la messa a punto di pipeline ad hoc riferite all'analisi di dati da sequenziamento di CTC (DEPARRAY);

Art. 1
Norme di carattere generale

L'Istituto garantisce:
- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

- **Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica o lauree equipollenti.** I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie.
- **Dottorato di Ricerca.**
- **Meno di 40 anni di età** al momento della scadenza del bando.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 887 del 01.12.2024***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una

casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione (eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.

L'Istituto è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
   - pubblicazioni edite a stampa,
   - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
   - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto;

   In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia dell'Avviso.

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.
Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici del presente bando.

A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.

Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) (**allegare certificazione**) • Livello di lingua inglese C riconosciuto (**allegare certificazione**)	 2 4	 punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (**allegare certificazione**)	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 7
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione Concorsi. Detta

pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 17.05.2025. Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta indirizzata al recapito indicato nella domanda nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio, alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

Il compenso della Borsa di studio, avrà un costo annuo lordo di € 29.295,00, di cui € 27.000,00 sul Conto di Bilancio n. 70613700095 quale compenso al Borsista e € 2.295,00 sul Conto di Bilancio n. 76010000010 quale IRAP prevista per legge.

I costi derivanti dalla presente borsa di studio saranno imputati ai fondi del Progetto PNRR indicato in premessa.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/ dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Art. 10
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena

la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio.

La Direzione Scientifica provvederà ad assegnare i borsisti compresi nella graduatoria finale di merito ai distinti progetti di cui alla presente selezione, sulla base della valutazione dei curricula dei candidati.

Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;

b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;

- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico.

Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

AI Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. II Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 11
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. II Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto.
Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 12
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura

Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:
a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 10;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 10;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 13
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 14
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 15
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.

La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'IRCCS e le Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 16
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 17
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 18
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555 427– PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 Senior, per n.1 laureato in Ingegneria Elettronica con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 17.05.2025, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relativa al progetto PNRR-POC-2022-12376586 "*Development and validation of a biomedical device for the detection, characterization and removal of Circulating Tumor Cells from the peripheral blood of patients for the treatment and diagnosis of cancer-EVOLUTION*" – Del. 602/2023 – CUP F93C22001230006 – P.I. Dott.ssa Brunella Pilato – Terza Indizione, in applicazione del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara:

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;





- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ……con votazione..... in data ……;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ……. in data …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Dottorato di Ricerca)..... conseguito presso ……. in data …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ……..... in data …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …….. presso …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ……. della provincia di ..... con anzianità dal …….. (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua …….. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ……. conseguita presso …….. dal …… al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …… al …… il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: …… ……

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazione di incompatibilità di cui all'art. 15 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato ……





via ..... n. ..... C.A.P. .....

Telefono .....

email .....

PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative allapartecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienzelavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccoltiattraverso la domanda dipartecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighicontrattuali o precontrattuali, dilegge e/o di regolamento (fattisalvi i termini prescrizionali e dilegge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI
Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?

Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimentopresso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy". [leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

A.S.P. ISPE - ISTITUTO PER I SERVIZI ALLA PERSONA PER L'EUROPA

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO DA UTILIZZARE PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI INFERMIERI.

Il Direttore Generale dell'ASP I.S.P.E.

in attuazione della propria determinazione n. 98 del 9.12.2024,

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito da utilizzare per l'assunzione di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nel profilo professionale di "Infermiere" - Area Funzionari ed E.Q. del CCNL Funzioni Locali.

L'I.S.P.E. garantisce parità di trattamento sul lavoro e di opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006.

La partecipazione alla presente selezione pubblica comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni e le clausole previste dal bando e di tutte le disposizioni che disciplineranno il successivo rapporto di lavoro con l'ASP I.S.P.E..

Art. 1 – Oggetto della selezione

La presente selezione è finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito da cui l'Azienda potrà attingere per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, pieno o parziale, di personale nel profilo professionale di "Infermiere" ed inquadramento nell'Area Funzionari ed E.Q. del vigente CCNL Funzioni Locali 2019/2021 del 16.11.2022 (ex cat. "D" del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018).
L'I.S.P.E. potrà attingere alla predetta graduatoria durante il periodo di validità della stessa, per integrare, compatibilmente con la programmazione delle assunzioni di competenza del C.d.A. e le disponibilità di bilancio, il fabbisogno di personale infermieristico necessario per garantire il corretto funzionamento dei servizi all'interno delle proprie strutture ed il rispetto degli standards organizzativi imposti dalla normativa regionale di riferimento (R.R. n. 4/2019, R.R. n. 5/2019, R.R. n. 8/2022), nonché per fronteggiare eventuali assenze temporanee per malattia, infortunio, etc., del personale di ruolo, nel rispetto della vigente normativa in materia di contratti a termine.

La durata del rapporto di lavoro, che sarà stabilita in funzione delle specifiche esigenze aziendali da soddisfare, non potrà in ogni caso superare il limite massimo previsto per legge, attualmente fissato in trentasei mesi.
La sede di lavoro coinciderà con una o più delle strutture gestite dall'Azienda.
La sede di lavoro individuata al momento della stipula del contratto potrà essere successivamente variata, secondo ponderata ed insindacabile valutazione di opportunità e/o necessità da parte dell'Azienda, al sopraggiungere di eventuali nuove e diverse esigenze e/o necessità aziendali, ed il dipendente non potrà rifiutarsi di rendere la propria prestazione nella diversa sede assegnata.
Le mansioni ed i compiti dell'Infermiere sono quelli previsti dall'Ordinamento professionale dell'ASP I.S.P.E. (Allegato 1 al "*Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E.*"[1]), dal D.M. n. 739/1994 e dalle eventuali ulteriori norme vigenti, da svolgere nel rispetto del relativo Codice deontologico, dei Protocolli sanitari aziendali, delle disposizioni dei Responsabili

[1] Pubblicato sul sito internet aziendale www.ispelecce.it e consultabile nella sezione "Statuto e regolamenti".

Sanitari e delle altre disposizioni regolamentari ed organizzative interne aziendali.
Il trattamento economico annuo lordo spettante è quello previsto dal CCNL di comparto (nuovo stipendio tabellare secondo il CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 per i dipendenti a tempo pieno (36 ore settimanali) appartenenti all'Area dei Funzionari ed E.Q.: € 23.212,35 per 12 mensilità cui aggiungere la 13^ mensilità) e dalla vigente normativa, oltre alle eventuali indennità determinate in sede di contrattazione decentrata.
Il trattamento economico del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale è proporzionato alla prestazione lavorativa, con riferimento a tutte le componenti fisse e periodiche spettanti al personale con rapporto a tempo pieno. Gli emolumenti erogati saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali come per legge.

Art. 2 – Modalità di svolgimento della selezione

La selezione si svolgerà per titoli ed esami, in base alla procedura descritta nel presente bando ed articolata nelle seguenti fasi:
a) valutazione dei titoli, secondo quanto previsto nel successivo art. 8;
b) prova d'esame consistente in una prova orale, secondo quanto previsto nel successivo art. 10.
La valutazione dei titoli precede l'espletamento della prova orale.
Il punteggio massimo attribuibile è pari a 40 punti, così ripartiti:
- 10 punti per la valutazione dei titoli;
- 30 punti per la prova orale.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione alla selezione
Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso da parte dei candidati dei requisiti generali e specifici di seguito indicati.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione e permanere sino al momento dell'assunzione in servizio e per tutta la durata del rapporto di lavoro. La mancanza originaria o sopravvenuta di anche uno solo dei requisiti prescritti preclude l'assunzione in servizio e comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto di lavoro.

3.1 - Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In questo secondo caso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
   a.1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
   a.2) essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dall'avviso di selezione;
   a.3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
c) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
d) idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di infermiere; si precisa, inoltre, che, come previsto dagli artt. 5 e 9 del "*Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E.*", per il profilo professionale di infermiere è richiesto di non trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 e/o di "privo della vista", in quanto comportanti inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie, per impossibilità di attendere alle medesime;
e) non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso, che comportano

l'interdizione dai pubblici uffici o che possano influire sull'idoneità morale e sull'attitudine ad espletare l'attività di impiego (l'I.S.P.E. valuta autonomamente e specificamente se i fatti rilevanti ai fini penali lo siano ugualmente ai fini dell'accesso all'impiego);

f) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile né essere stati destituiti, dispensati o licenziati da un impiego pubblico per persistente insufficiente rendimento;
g) possesso di patente di guida di categoria B;
h) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile soggetti all'obbligo (*in quanto nati prima del 1985 ai sensi dell'art. 1 L. n. 226/2004*);
i) non aver subito sanzioni disciplinari e non avere procedimenti disciplinari in corso da parte dell'Ordine professionale di appartenenza.

3.2 - Requisiti specifici:

- Laurea di primo livello in infermieristica ex D.M. 270/2004 (L/SNT 1 – Classe delle lauree in Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o di cui al D.M. 19.02.2009) o ex D.M. 509/1999;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche.

Si precisa che:
- il titolo di studio ammesso per l'accesso alle posizioni lavorative selezionate con il presente bando è esclusivamente la laurea di primo livello, con esclusione dei vecchi diplomi universitari o titoli equiparati, in ragione dell'inquadramento delle stesse nell'**Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione di cui al nuovo sistema di classificazione del personale introdotto dall'art. 12 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 del 16.11.2022, come individuata mediante la declaratoria definita nell'Allegato "A" al medesimo CCNL;**
- per i titoli di studio conseguiti all'estero, è onere dei candidati, a pena di esclusione, dimostrare la "equivalenza" o "equiparazione" degli stessi rispetto a quelli dell'ordinamento italiano richiesti dal bando, mediante produzione del provvedimento che la riconosce.

Art. 4 - Pubblicazione del bando

Il presente bando sarà pubblicato in forma integrale sul sito internet aziendale www.ispelecce.it, nella *homepage,* sezione *news* e sezione *bacheca*, e nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione "Bandi di concorso". Sarà, inoltre, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 15/2008.

Art. 5 – Domanda di ammissione

Per l'ammissione alla procedura di selezione i candidati devono presentare domanda in carta semplice, utilizzando il modulo allegato al presente bando (All. A).

5.1 – Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 455/2000, dovranno dichiarare quanto segue:

a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, recapiti;
b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero il possesso della cittadinanza in uno degli Stati membri dell'Unione Europea: in questo secondo caso, devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
c) di godere dei diritti civili e politici ed il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;
d) di possedere l'idoneità psico-fisica ed attitudinale allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di infermiere ed, in particolare, di non trovarsi nella condizione di disabilità di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 e di privo della vista;

e) l'inesistenza di condanne penali passate in giudicato e di procedimenti penali in corso;
f) di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati da un impiego pubblico per persistente insufficiente rendimento;
g) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla presente selezione, specificando i relativi estremi (denominazione del titolo, data di conseguimento, denominazione dell'Università che lo ha rilasciato, votazione conseguita);
h) l'iscrizione nell'Albo professionale, specificando i relativi estremi;
i) di non aver subito sanzioni disciplinari e di non avere procedimenti disciplinari in corso da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;
j) il possesso della patente di guida di categoria B;
k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli candidati di sesso maschile soggetti all'obbligo (*in quanto nati prima del 1985 ai sensi dell'art. 1 L. n. 226/2004*);
l) il possesso dei titoli indicati nell'apposito modulo denominato "Scheda "Titoli di merito"" allegato al presente bando (All. A.1);
m) l'indicazione degli eventuali titoli/stati che, a parità di punteggio, danno luogo a preferenza, come previsto dal successivo art. 11;
n) di avere piena conoscenza e di accettare integralmente ed incondizionatamente il contenuto del bando di selezione per cui concorre;
o) di acconsentire espressamente al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali ai fini della gestione della procedura selettiva di che trattasi e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto della vigente normativa in materia;
p) di autorizzare I.S.P.E. a consentire agli altri candidati che ne facciano richiesta, nei casi e nei modi previsti dalla legge, di accedere agli atti della procedura che lo riguardano mediante visione e/o estrazione di copia degli stessi;
q) l'indirizzo PEC al quale intendono ricevere le comunicazioni previste dal bando inerenti la procedura selettiva (in difetto, trova applicazione quanto previsto al successivo punto 5.3);
r) di aver provveduto al pagamento della quota obbligatoria di partecipazione alla selezione, prevista al successivo punto 5.4.

Si precisa che:

- prima dell'instaurazione del rapporto di lavoro, l'Azienda provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione;
- fermo restando quanto previsto in termini di responsabilità penale, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti e/o conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle stesse.

A pena di esclusione, la domanda deve essere correttamente sottoscritta dal candidato nelle forme ammesse dalla legge.

5.2 - Documentazione da trasmettere unitamente alla domanda

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere obbligatoriamente corredata da:

- copia fronte retro di un valido documento d'identità del candidato;
- ricevuta di pagamento della quota di partecipazione di cui al successivo punto 5.4.

Il candidato dovrà, inoltre, compilare con cura, in maniera chiara, precisa e leggibile, datare, sottoscrivere e trasmettere, unitamente alla domanda di partecipazione, l'apposito modulo denominato **"Scheda "Titoli di merito""** allegato al presente bando (All. A.1), al fine di illustrare i titoli posseduti e consentire alla Commissione giudicatrice di poterli valutare ed attribuire il relativo punteggio in modo agevole e celere.

La scheda potrà anche essere integrata con la documentazione comprovante i titoli dichiarati.

In caso di mancata presentazione della Scheda "Titoli di merito" o nel caso in cui la stessa risulti assolutamente incomprensibile, non potrà essere attribuito alcun punteggio per i titoli.

Unitamente alla domanda di partecipazione, il candidato dovrà, altresì, presentare:

- il titolo di studio posseduto e prescritto per la partecipazione alla selezione;
- in caso di titolo di studio conseguito all'estero, il provvedimento che ne riconosce la "equivalenza" o "equiparazione" rispetto a quello dell'ordinamento italiano richiesto dal bando (**a pena di esclusione);**
- ogni altro ulteriore documento richiesto dal presente bando e/o dalla domanda di partecipazione.

Il candidato potrà presentare ulteriori documenti ritenuti utili nel proprio interesse, purché pertinenti, rilevanti e non ripetitivi, sovrabbondanti o eccedenti rispetto alla documentazione già prodotta.

In ogni caso, si invitano i candidati a non eccedere con l'invio di documentazione, cercando di contenerla entro il limite massimo di 20 facciate.

Tutti i documenti presentati devono essere in originale oppure in copia autenticata ovvero dichiarata conforme all'originale dal medesimo candidato ai sensi del DPR 445/2000.

Trovano applicazione le disposizioni di cui al DPR n. 445/2000 relativamente all'autocertificazione.

Infine, il candidato deve redigere in carta semplice e presentare l'elenco di tutti i documenti prodotti in allegato alla domanda, debitamente datato e sottoscritto.

5.3 – Termine e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione (completa dei relativi documenti) dovrà pervenire **entro le ore 23:59 del VENTESIMO giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente bando sul sito internet aziendale www.ispelecce.it (coincidente con la data del protocollo).

Pertanto, il termine ultimo per la presentazione della domanda e dei relativi documenti è quello del **29 DICEMBRE 2024, ore 23:59.**

È ammessa la presentazione della domanda e dei documenti allegati esclusivamente mediante invio con **posta elettronica certificata** (PEC), nel rispetto delle seguenti tassative modalità:

- invio dall'indirizzo PEC personale del candidato esclusivamente al seguente indirizzo PEC: **selezioni.ispe@pec.it**
- nell'oggetto della PEC deve essere indicata esclusivamente la seguente dicitura: "**SELEZIONE PUBBLICA INFERMIERI";**
- la domanda e le altre dichiarazioni rese devono essere:
  - trasmesse in un unico *file* sottoscritto con firma digitale dal candidato;
    oppure
  - sottoscritte di pugno in originale dal candidato ed acquisite digitalmente (scansionate) in un unico *file*, esclusivamente in formato *".pdf"* non modificabile (non saranno considerati validi altri formati, tipo *".doc"*, "*.jpeg*", etc., o comunque modificabili).

Non sono ammesse altre forme di presentazione della domanda (consegna a mani, per posta ordinaria, etc.).

Il mancato puntuale rispetto delle modalità innanzi indicate comporterà l'invalidità ed insanabilità della domanda con conseguente esclusione dalla selezione. In particolare, si precisa che non saranno considerate valide le domande trasmesse con modalità non conformi a quelle ammesse dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, "Codice dell'amministrazione digitale".

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC di destinazione da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Al riguardo, si invitano i candidati:

- a contenere le dimensioni del *file* inviato per evitare il rischio di intasare la casella PEC deputata alla ricezione delle domande;
- a trasmettere per tempo la propria domanda di partecipazione, senza aspettare l'ultimo giorno o l'ultima ora utile, dal momento che nei giorni immediatamente a ridosso della scadenza, a causa dell'elevato

numero di domande, si potrebbe verificare un problema di casella PEC piena non immediatamente risolvibile dall'Azienda.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda l'esatto indirizzo PEC al quale intende ricevere le comunicazioni previste dal bando inerenti la procedura. In difetto, ogni comunicazione sarà inviata all'indirizzo PEC di provenienza della domanda e si intenderà nota a tutti gli effetti da parte del candidato, con espresso esonero di responsabilità di I.S.P.E. per mancato recapito, ricezione o conoscenza dell'interessato.

5.4 – Quota di partecipazione

Per la partecipazione alla selezione, ciascun candidato è tenuto ad effettuare, **a pena di esclusione**, il versamento della **quota di partecipazione** stabilita in **euro 15,00 (quindici euro)**, entro il termine di scadenza del bando.

Il pagamento dell'importo di € 15,00 deve essere effettuato con bonifico bancario non revocabile, mediante versamento sul seguente c/c di tesoreria dell'ASP I.S.P.E.:

BANCA MPS					
IT	42	R	01030	16009	000010435712
IT42R0103016009000010435712					

indicando la seguente causale: "**Quota di partecipazione alla selezione pubblica per infermieri".**

La ricevuta di pagamento dovrà essere OBBLIGATORIAMENTE allegata alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

La quota di partecipazione versata non è rimborsabile, neanche in caso di annullamento della procedura.

Art. 6 – Cause di esclusione dalla selezione ed irregolarità sanabili

È prevista l'esclusione dalla selezione nei seguenti casi:

a) domanda di ammissione presentata o pervenuta fuori termine;
b) mancata indicazione nella domanda del cognome e/o nome del candidato;
c) mancato possesso dei requisiti richiesti;
d) omissione della firma del candidato a sottoscrizione della domanda di ammissione, con le modalità descritte al precedente punto 5.3;
e) domanda presentata con modalità differenti o non conformi a quelle ammesse;
f) mancata o parziale allegazione di copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità o presentazione di copia di un documento di identità scaduto;
g) mancato pagamento della quota di partecipazione prevista nel precedente punto 5.4 e/o mancata allegazione della relativa ricevuta;
h) in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente bando e dal "*Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E.*".

Si ha, invece, irregolarità sanabile della domanda nei seguenti casi:

- omissione o imperfezione, per incompletezza o irregolarità di formulazione, di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti;
- presentazione di copie di documenti necessari per l'ammissione, che non siano regolarmente autenticate ovvero di dichiarazioni rese con modalità difformi da quelle prescritte dalla normativa in materia di semplificazione della certificazione amministrativa.

Art. 7 – Esame preliminare delle domande e nomina della Commissione giudicatrice

Scaduti i termini per la presentazione delle domande, il Responsabile del procedimento esamina quelle pervenute e l'acclusa documentazione per verificarne la regolarità in relazione alle prescrizioni del bando.

Nel caso in cui dall'istruttoria emergano irregolarità sanabili, il Responsabile del procedimento invia comunicazione scritta, a mezzo PEC, invitando i candidati interessati, a pena di esclusione dalla selezione, a provvedere alle necessarie integrazioni/correzioni entro un termine perentorio, che comunque non può essere inferiore a 7 giorni (naturali consecutivi). Nessuno degli atti presentati in termini può essere restituito ai candidati, dovendo la regolarizzazione degli stessi essere effettuata con atti integrativi e complementari secondo le indicazioni del Responsabile del procedimento.
In alternativa, al fine di velocizzare i tempi della procedura, soprattutto in presenza di un elevato numero di domande di partecipazione, è in facoltà del Responsabile del procedimento proporre al Direttore Generale l'ammissione con riserva dei candidati che siano incorsi in irregolarità sanabili della domanda, consentendo le necessarie integrazioni/correzioni entro il giorno stesso stabilito per la prova d'esame (purché prima del suo inizio) ed autorizzando la Commissione giudicatrice a non ammettere a sostenerla coloro che non vi abbiano provveduto.
Conclusi gli adempimenti di cui innanzi, il Direttore Generale acquisisce apposita relazione del Responsabile del procedimento e, sulla base della stessa, con propria determinazione, dà atto delle domande pervenute, dispone in ordine ad ammissioni, eventuali ammissioni con riserva ed esclusioni dalla selezione e nomina la commissione giudicatrice secondo quanto previsto dall'art. 15 del "*Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E.*".
L'esclusione è comunicata ai candidati interessati a mezzo posta elettronica certificata. Ai candidati ammessi e a quelli ammessi con riserva, invece, non è data alcuna comunicazione preventiva personale e gli stessi sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova d'esame nel luogo, nel giorno e all'ora comunicati secondo quanto previsto dal successivo art. 9.
La Commissione giudicatrice è formata dal Presidente e due o quattro commissari esperti nelle materie oggetto delle prove di selezione ed opera secondo quanto previsto dal "*Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E.*".

Art. 8 – Attribuzione del punteggio per i titoli

Una volta insediatasi e prima di procedere alla prova orale, la Commissione giudicatrice si riunisce, in una o più sedute, per attribuire ai candidati ammessi alla selezione o ammessi con riserva il punteggio per i titoli posseduti, sulla base di quanto dagli stessi dichiarato nella domanda di ammissione e nello specifico modulo denominato **Scheda "Titoli di merito"** allegato al presente bando (All. A.1) e di quanto risultante dalla documentazione eventualmente prodotta a comprova.
La valutazione dei titoli e l'attribuzione del relativo punteggio viene effettuata in base ai criteri stabiliti dagli artt. 18, 19, 20, e 21 del vigente "*Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E.*" (approvato con deliberazione C.d.A. n. 30/2016 e da ultimo modificato con delibera C.S. n. 24/2023), pubblicato sul sito internet www.ispelecce.it e che i candidati sono tenuti a consultare.
In particolare, in base a quanto previsto dal suddetto regolamento, il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dei titoli, per un totale di 10 punti, è ripartito come segue:

a) titolo di studio prescritto per la partecipazione alla selezione: **massimo punti 3**;
b) titoli di servizio: **massimo punti 2**;
c) titoli vari: **massimo punti 5**.

Più in dettaglio:

a) Titolo di studio (art. 19 del regolamento interno)

Al titolo di studio prescritto per la partecipazione alla selezione è attribuibile un punteggio variabile, fino ad un massimo di punti 3, in base alla votazione conseguita, secondo i seguenti criteri:

- con votazione fino a 99/110: punti 0;
- con votazione da 100/110 a 104/110: punti 1;
- con votazione da 105/110 a 108/110: punti 2;
- con votazione da 109/110 a 110/110: punti 3.

Nei casi di votazione su base diversa, si applica il criterio di proporzionalità alle medesime modalità valutative di cui innanzi.
I titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per la partecipazione alla selezione sono valutati tra i titoli vari.

b) Titoli di servizio (art. 20 del regolamento interno)

Il punteggio riservato alla valutazione dei titoli di servizio può essere assegnato in caso di esperienze di servizio, adeguatamente documentate, rese dai candidati alle dipendenze di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.
La valutazione si limita ai servizi resi con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, pieno o parziale, in posti di area pari o superiore e con mansioni corrispondenti, attinenti o, comunque, equiparabili a quelle proprie del profilo professionale a cui la selezione si riferisce.
Per ogni mese di servizio a tempo pieno sono attribuiti punti 0,10.
I periodi di servizio saranno valutati a mese intero, non considerando le frazioni inferiori a 15 giorni, e per i servizi resi con rapporto di lavoro a tempo parziale i punteggi stabiliti verranno proporzionalmente ridotti.
Per calcolare la durata del servizio la Commissione si atterrà alle date risultanti dalle autocertificazioni o autodichiarazioni rese dai candidati ovvero dai certificati di servizio. Non verranno valutati, in ogni caso, i servizi dichiarati o risultanti da certificazioni di servizio ove non siano riportate le indicazioni necessarie per l'esatta attribuzione del punteggio, quali area e profilo professionale, orario di lavoro settimanale.
Non verranno considerate tra i titoli di servizio ma potranno essere valutate tra i titoli vari le esperienze lavorative maturate come dipendenti di amministrazioni o altri enti pubblici o presso i predetti enti ed Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, amministrazioni o altri enti pubblici con rapporto di lavoro interinale, libero-professionale, di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa, nonché le esperienze di lavoro alle dipendenze di aziende private.

c) Titoli vari (art. 21 del regolamento interno)

Il punteggio previsto per i titoli vari è attribuito secondo quanto di seguito stabilito:

a) titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per la partecipazione alla selezione, attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire e purché di livello pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione: massimo punti 0,50, in base al numero di titoli ulteriori, durata e rilevanza del relativo percorso formativo;
b) specializzazioni e/o master universitari in materie attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire, purché conseguiti a seguito di esame finale con votazione: massimo punti 0,30, in base al numero di specializzazioni e/o master, durata e rilevanza del relativo percorso formativo;
c) frequenza di corsi di aggiornamento e/o perfezionamento in materie attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire, purché di durata almeno semestrale e conclusi con il rilascio di attestato o diploma a seguito di esame finale, con o senza votazione: massimo punti 0,20, in base al numero di corsi, durata e rilevanza del relativo percorso formativo;
d) esperienze lavorative maturate come dipendenti di amministrazioni o altri enti pubblici, attività lavorativa resa alle dipendenze di aziende private ovvero presso aziende pubbliche di servizi alla persona o altri enti pubblici con rapporto di lavoro interinale, libero-professionale, di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa, con mansioni o funzioni corrispondenti, attinenti o, comunque, equiparabili a quelle proprie del profilo professionale a cui la selezione si riferisce: massimo punti 4, in base alla rilevanza e alla durata.

La Commissione determina il punteggio da assegnare ai titoli rientranti nel presente gruppo, entro i limiti massimi stabiliti, in funzione della loro validità ed importanza e tenendo conto anche del rapporto di equità con il valore attribuito ai titoli di studio e di servizio già valutati.

I punteggi assegnati ai candidati per i titoli saranno espressi con un massimo di due cifre decimali, senza operare alcun arrotondamento.

Non possono in alcun caso essere valutati titoli pervenuti successivamente alla data di scadenza dei termini

fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.
Il risultato della valutazione dei titoli è reso noto prima dell'effettuazione della prova orale mediante pubblicazione di apposito avviso nell'apposita sezione del sito internet aziendale.

Art. 9 – Calendario e sede di svolgimento della prova d'esame
La prova d'esame si svolgerà **il giorno 15 GENNAIO 2025, alle ore 9:30, presso i locali al piano terra della sede legale ed amministrativa dell'ASP I.S.P.E., in Lecce alla Via San Lazzaro n. 15.**
L'eventuale rinvio della suddetta data sarà comunicato, **con valore di notifica a tutti gli interessati**, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale www.ispelecce.it.
Il candidato ammesso o ammesso con riserva dovrà presentarsi a sostenere la prova orale, munito di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e all'ora innanzi indicati o in quelli che saranno successivamente comunicati nei modi di cui sopra.
L'assenza dalla prova d'esame per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dalla selezione.

Art. 10 – Prova d'esame
La prova d'esame si articolerà in una prova orale per la cui valutazione la Commissione avrà a disposizione un massimo di 30 punti. Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità ed essere inclusi nella graduatoria finale è di 18/30.
Le materie oggetto della prova orale sono le seguenti:

- materie ricomprese nei percorsi formativi universitari stabiliti per il conseguimento della laurea in infermieristica;
- assistenza sanitaria ed infermieristica in genere;
- nozioni di geriatria;
- elementi di immunologia ed epidemiologia;
- profilassi delle malattie infettive e sociali;
- la gestione della relazione con l'anziano, il disabile e le famiglie;
- la relazione professionale all'interno del lavoro interdisciplinare e multidimensionale;
- tecniche ed interventi assistenziali di primo soccorso;
- Codice Deontologico delle Professioni Infermieristiche;
- disposizioni anticipate di trattamento e consenso informato;
- disciplina nazionale e regionale in materia sanitaria, sociale e socio-sanitaria, con particolare riferimento alle forme di assistenza in favore della non autosufficienza, persone anziane e disabili, e alle norme di funzionamento dell'assistenza residenziale e semi residenziale (L. n. 328/2000, L.R. n. 19/2006, R.R. n. 4/2007, L.R. n. 53/2017, L.R. n. 9/2017, R.R. n. 4/2019, R.R. n. 5/2019, ...);
- disciplina e funzionamento delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e rapporto di lavoro alle dipendenze delle stesse (art. 10 L. 328/2000, D.Lgs. 207/2001, L.R. 15/2004 e R.R. 1/2008 e ss.mm.ii., …);
- diritti e doveri del dipendente di ASP;
- disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi;
- protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e tutela della privacy (Reg. (UE) 2016/679);
- cenni sulla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Al termine della prova orale, la Commissione, eventualmente integrata da altri componenti aggiunti, procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.
La prova orale è pubblica.

Art. 11 – Formazione, efficacia ed utilizzo della graduatoria

Terminata la prova d'esame, la Commissione procederà alla formazione della graduatoria degli idonei, tali intendendosi i candidati che abbiano ottenuto almeno il punteggio minimo di 18/30.

La graduatoria sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato risultato idoneo, ottenuto sommando il punteggio attribuito per i titoli e il voto conseguito nella prova orale.

A parità di punteggio complessivo finale, la preferenza, sulla base di quanto dichiarato e debitamente documentato dai candidati nella domanda di partecipazione, è determinata, nell'ordine:

- dalla minore età anagrafica del candidato;
- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

È fatta salva la successiva verifica d'ufficio di quanto dichiarato.

Una volta approvata, la graduatoria verrà pubblicata sul sito internet aziendale per quindici giorni consecutivi e dalla data della pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria sarà valida per tre anni dalla data dell'approvazione.

I candidati che siano utilmente collocati in graduatoria hanno la facoltà, per una sola volta, di rinunciare all'assunzione in servizio; nel caso in cui rinuncino ulteriormente alla successiva chiamata in servizio, gli stessi sono definitivamente cancellati dalla graduatoria.

Art. 12 – Assunzione in servizio

L'assunzione in servizio dei candidati utilmente collocati in graduatoria avviene con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Potrà essere stabilito un periodo di prova ai sensi dell'art. 61, comma 2, e dell'art. 25 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022.

L'I.S.P.E., prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro per l'assunzione in prova, accerta l'effettivo possesso dei requisiti, dei titoli e degli eventuali titoli di preferenza dichiarati in sede di partecipazione alla selezione. A tal fine, procede d'ufficio e/o invita gli interessati a presentare, ove non già prodotta, anche a mezzo PEC, la documentazione utile e necessaria, assegnando loro un termine non inferiore a trenta giorni, fatta salva la possibilità di una proroga non superiore ad ulteriore trenta giorni, a richiesta dei medesimi interessati in caso di comprovato impedimento.

Nello stesso termine, gli interessati devono rendere apposita dichiarazione secondo quanto previsto dall'art. 24, co. 6, del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, cui si rinvia. Devono, inoltre, dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal Regolamento di organizzazione e contabilità dell'I.S.P.E. e dalle ulteriori disposizioni interne.

Prima della stipula del contratto, inoltre, è in facoltà dell'Azienda disporre la visita medica preventiva in fase preassuntiva di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008 per verificare l'idoneità alla mansione.

Qualora nei termini assegnati ed in assenza di un giustificato motivo, gli interessati non producano uno o più dei documenti richiesti, l'I.S.P.E. comunica l'impossibilità di procedere alla stipula del contratto e procede allo scorrimento della graduatoria.

Analogamente si procede allorché, in sede di accertamento dei requisiti prescritti, venga riscontrata la mancanza di uno o più dei medesimi nonché in caso di inidoneità alla mansione accertata in sede di visita medica preventiva in fase preassuntiva.

Sussistendo comprovati motivi di urgenza, si potrà procedere senza indugio alla stipula del contratto di lavoro con gli interessati, con riserva di successiva acquisizione dei documenti necessari ai sensi dell'art. 61, comma 3, del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022. In questo caso, se il dipendente non presenterà i documenti necessari entro il termine indicato o non risulterà in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione, il rapporto sarà risolto con effetto immediato, salva l'applicazione dell'art. 2126 c.c..

Art. 13 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), si fornisce la presente informativa sul

trattamento dei dati personali ai partecipanti alla selezione di cui al presente bando.

Dati oggetto di trattamento

Dati personali presenti nella domanda di partecipazione o eventualmente comunicati con documenti integrativi della domanda, da parte dei candidati.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è: I.S.P.E. - Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, con sede in Lecce alla Via San Lazzaro n. 15, Codice Fiscale: 93062070755, e-mail: info@ispelecce.it, PEC: ispelecce@pec.it.

Responsabile della protezione dei dati

Responsabile della protezione dei dati (RPD) è: SVIC srl, Viale Rossini 1/C - 73100 – Lecce.
Dati di contatto: rpd@svic.it.

Base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati conformemente agli artt. 6, comma 1, 9 e 10 del GDPR.

Finalità e modalità del trattamento

I dati forniti sono trattati per la gestione della procedura selettiva, per l'eventuale assunzione, per la gestione della graduatoria.
E' possibile che il trattamento comprenda anche dati sensibili (es. stato di salute e disabilità, dati giudiziari, etc.). Il trattamento di questi dati, infatti, è previsto dalle norme che regolano le selezioni (es. per verificare i requisiti personali dei candidati, l'assenza di cause ostative alla partecipazione, per fornire idoneo supporto ai candidati con disabilità).
I dati personali dei candidati sono trattati dai componenti della commissione e dagli uffici amministrativi preposti alle procedure selettive.
Si precisa che i dati sono trattati con o senza l'ausilio di strumenti elettronici; in quest'ultima ipotesi, i sistemi informatici sono dotati, conformemente alle disposizioni del Capo IV del Regolamento (UE) 2016/679, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
La gestione dei dati su supporto cartaceo (es la gestione delle istanze di partecipazione) prevede misure di sicurezza organizzative specifiche, comunicate alle commissioni, da adattare ai singoli casi concreti (es. tenuta sotto chiave delle istanze, loro archiviazione negli archivi di I.S.P.E., non divulgazione delle informazioni).
I.S.P.E. può acquisire d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati.

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è necessario per il conseguimento delle finalità sopra indicate. In assenza di tali dati non sarà ammesso alla selezione o non potrà beneficiare di ausili.

Categorie di destinatari dei dati ed eventuale trasferimento dei dati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti servizi I.S.P.E. che, nella loro qualità di incaricati del trattamento, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare.
I.S.P.E. può comunicare i dati personali di cui è titolare a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.
I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

Periodo di conservazione dei dati

I dati raccolti saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento della procedura di selezione e conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dai Regolamenti I.S.P.E..

Diritti dell'interessato

In qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di richiedere ad I.S.P.E., quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al

trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR.

L'interessato ha altresì il diritto:
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Modalità di esercizio dei diritti

L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La richiesta può essere recapitata anche mediante posta ordinaria o posta raccomandata a/r all'indirizzo: I.S.P.E. - Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, Via San Lazzaro n. 15, 73100 Lecce, o posta elettronica certificata all'indirizzo: ispelecce@pec.it.

Reclamo

In qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

Art. 14 - Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ad avvenuta approvazione della graduatoria finale.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, i candidati autorizzano la visione e l'estrazione di copia degli atti della procedura che li riguardano, oggetto di eventuali richieste di accesso da parte di altri candidati, nei casi consentiti dalla legge.

Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti i candidati sono tenuti a versare i relativi diritti.

Art. 15 – Variazione di domicilio o recapito

I candidati sono tenuti a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata intervenute durante la procedura selettiva e fino all'approvazione della graduatoria di merito, inviando una PEC all'indirizzo: selezioni.ispe@pec.it, indicando il riferimento della presente selezione.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 16 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia al "*Regolamento di organizzazione e contabilità"* e al "*Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E.*" pubblicati sul sito internet aziendale www.ispelecce.it, nella sezione "Statuto e regolamenti", nonché, per quanto dagli stessi non previsto, alla normativa nazionale vigente in materia di concorsi in quanto compatibile ed applicabile alle ASP.

Art. 17 - Disposizioni finali

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione vale come accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

È in facoltà dell'Azienda, purché prima del formale insediamento della Commissione, prorogare o riaprire (se già scaduto) il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Per ragioni di superiore interesse aziendale, la presente selezione può essere revocata, prima dell'inizio della

prova d'esame, con provvedimento adeguatamente motivato.

Il Responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio affari generali, approvvigionamenti e risorse umane Avv. Maria Silvia Cancelli.
Eventuali chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti al Responsabile del procedimento telefonando al n. 0832.306639 o al n. 0832.307603, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:30 alle ore 12:30, oppure tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica: mariasilvia.cancelli@ispelecce.it..

Allegati:
A. Modulo domanda di partecipazione;
A.1 Scheda "Titoli di merito".

Il Direttore Generale
Dott.ssa Alessandra Serio

All. A
– Modulo domanda di partecipazione

Spett.le I.S.P.E.
Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Via San Lazzaro n. 15
73100 Lecce

Oggetto: domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito da utilizzare per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di INFERMIERI

Il/La sottoscritto/a _____(cognome e nome)

nato/a a _____ il _____, C.F. _____,

residente in _____ (prov. _____) alla Via/P.zza _____n. ___

e con domicilio in _____*(eventuale)*

recapiti telefonici: _____

indirizzo pec: _____ indirizzo e-mail: _____

chiede

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica in oggetto.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi ed, altresì consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

dichiara

di essere in possesso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando ed in particolare:

1) ◯ di essere cittadino/a italiano/a;
   oppure
   ◯ di essere cittadino/a del seguente Paese dell'Unione Europea _____ , di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
   oppure
   ◯ _____(altro)
   (crociare l'ipotesi che interessa e completare con i dati eventualmente mancanti)

2) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ; ***(completare)***

All. A
– Modulo domanda di partecipazione

3) di possedere l'idoneità psico-fisica ed attitudinale allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di Infermiere ed, in particolare, ……..;

4) ◯ di non avere riportato condanne penali passate in giudicato;
oppure
◯ di aver riportato condanne penali passate in giudicato per le quali è però intervenuta riabilitazione;
(crociare l'ipotesi che interessa)

5) di non avere, per quanto è a propria conoscenza, procedimenti penali in corso;

6) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e di non essere stato destituito, dispensato o licenziato da un impiego pubblico per persistente insufficiente rendimento;

7) di essere in possesso del seguente titolo di studio abilitante all'esercizio della professione di Infermiere: Laurea di primo livello in Infermieristica – Classe _____ conseguita presso l'Università _____ di _____ in data __/__/_____ con votazione _____/110;

8) di essere iscritto/a nell'Albo professionale degli Infermieri presso l'Ordine territoriale degli Infermieri di _____ dalla data del __/__/_____ con n. _____;

9) di non aver subito sanzioni disciplinari e di non avere, per quanto è a propria conoscenza, procedimenti disciplinari in corso da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;

10) di essere in possesso della patente di guida di categoria "B";

11) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: _____; ***(solo per gli aspiranti di sesso maschile, se soggetti)***

dichiara, inoltre:

12) di essere in possesso dei titoli indicati nella Scheda "Titoli di merito" (All. A.1) trasmessa in allegato alla presente domanda;

13) di avere n. _____ figli a carico, come risulta dall'allegata documentazione; ***(compilare solo se ricorre l'ipotesi di figli a carico)***

14) di avere piena conoscenza ed accettare integralmente ed incondizionatamente il contenuto del bando di selezione per cui concorre;

15) di consentire espressamente al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali ai fini della gestione della procedura selettiva di che trattasi e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto della vigente normativa in materia;

16) di autorizzare sin da ora I.S.P.E. a consentire agli altri candidati che ne facciano richiesta, nei casi e nei modi previsti dalla legge, di accedere agli atti della procedura che lo riguardano mediante visione e/o estrazione di copia degli stessi;

17) di voler ricevere le comunicazioni previste dal bando inerenti la presente procedura selettiva al seguente indirizzo PEC: _____.

All. A
– Modulo domanda di partecipazione

(Completare, in mancanza ogni successiva eventuale comunicazione sarà inviata all'indirizzo PEC di provenienza della domanda di partecipazione, con espresso esonero di responsabilità di I.S.P.E. per mancato recapito o ricezione)

18) di aver provveduto al pagamento della quota obbligatoria di € 15,00 prevista dal bando ai fini della partecipazione alla presente selezione, come da allegata ricevuta.

Allega:

a) Fotocopia semplice fronte retro di un valido documento d'identità personale *(obbligatoria)*;
b) Copia ricevuta di pagamento della quota di partecipazione alla selezione di € 15,00 *(obbligatoria)*;
c) Scheda "Titoli di merito" (All. A.1), debitamente compilata, datata e sottoscritta *(obbligatoria ai fini della valutazione dei titoli)*;
d) Elenco dei documenti presentati;
e) Documenti indicati nell'elenco di cui al precedente punto d).

_____ , _____
Luogo Data

_____
Firma

All. A.1 – ***Scheda "Titoli di merito"***

Il/La sottoscritto/a _____ **(Cognome e nome),** nato/a a _____(_____), il _____, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi ed, altresì consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

DICHIARA

Di essere in possesso dei titoli di seguito riportati:

1. Titolo di studio prescritto per la partecipazione alla selezione							
Votazione conseguita						*Eventuale documentazione prodotta a comprova:*	**Spazio riservato alla valutazione della Commissione**
Laurea ……..…… conseguita in data ……. presso l'Università "……..…" di ……..……Voto …… /110							
2. Titoli di servizio Rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, pieno o parziale, alle dipendenze di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, in posti di area pari o superiore e con mansioni corrispondenti, attinenti o equiparabili a quelle proprie del profilo professionale per cui si concorre							
Periodo	*Datore di lavoro (denominazione ed indirizzo)*	*CCNL applicato*	*Inquadramento: Area (o categoria) e profilo professionale/ mansioni*	*Tempo determinato/ indeterminato*	*Tempo pieno o parziale ed ore/sett.*	*Eventuale documentazione prodotta a comprova:*	**Spazio riservato alla valutazione della Commissione**
Dal __/__/____ al __/__/____: tot. anni __, mesi __, gg. ___							
Dal __/__/____ al __/__/____: tot. anni __, mesi __, gg. ___							
Dal __/__/____ al __/__/____: tot. anni __, mesi __, gg. ___							
3. Titoli vari							
3.1 Titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per la partecipazione alla selezione, attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire e purché di livello pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione							
Titoli di studio (denominazione e descrizione)	*Ente che lo ha rilasciato (denominazione ed indirizzo)*	*Data in cui è stato conseguito*	*Periodo e durata del percorso di studi*	*Votazione conseguita*		*Eventuale documentazione prodotta a comprova:*	**Spazio riservato alla valutazione della Commissione**
			Dal __/__/____ al __/__/____	_____ su _____			
			Dal __/__/____ *al __/__/____*	_____ su _____			

3.2 Specializzazioni e/o master universitari

in materie attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire, purché conseguiti a seguito di esame finale con votazione

Specializzazione/master (denominazione e descrizione)	*Ente che lo ha rilasciato (denominazione ed indirizzo)*	*Data in cui è stato conseguito*	*Periodo e durata del percorso di studi*	*Votazione conseguita*	*Eventuale documentazione prodotta a comprova:*	**Spazio riservato alla valutazione della Commissione**
			Dal __/__/____ al __/__/____	_____ su _____		
			Dal __/__/____ al __/__/____	_____ su _____		

3.3. Corsi di aggiornamento e/o perfezionamento

in materie attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire, purché di durata almeno semestrale e conclusi con il rilascio di attestato o diploma a seguito di esame finale, con o senza votazione

Corsi di aggiornamento e/o perfezionamento (denominazione e descrizione)	*Ente organizzatore (denominazione ed indirizzo)*	*Periodo e durata (dal _/_/__al _/_/__ Durata in mesi e/o giorni)*	*Data esame finale e/o data rilascio attestato o diploma*	*Votazione conseguita (se prevista)*	*Eventuale documentazione prodotta a comprova:*	**Spazio riservato alla valutazione della Commissione**

3.4 Esperienze lavorative maturate come dipendente di amministrazioni o altri enti pubblici, attività lavorativa resa alle dipendenze di aziende private ovvero presso ASP o altri enti pubblici con rapporto di lavoro interinale, libero-professionale, di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa, con mansioni o funzioni corrispondenti, attinenti o, comunque, equiparabili a quelle proprie del profilo professionale selezionato

Periodo (Dal __/__/____ al __/__/____ per un tot. di anni ____, mesi ____, gg. _____)	*Datore di lavoro/committente: denominazione, indirizzo, natura (privato o pubblico) e settore di attività*	*Tipologia di rapporto/contratto*	*Mansioni/funzioni svolte*	*Tempo pieno o parziale ed ore settimanali*	*Eventuale documentazione prodotto a comprova:*	**Spazio riservato alla valutazione della Commissione**

_____ , _____
Luogo Data

_____
Firma

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
12.12.2024
16:36:47
GMT+01:00